

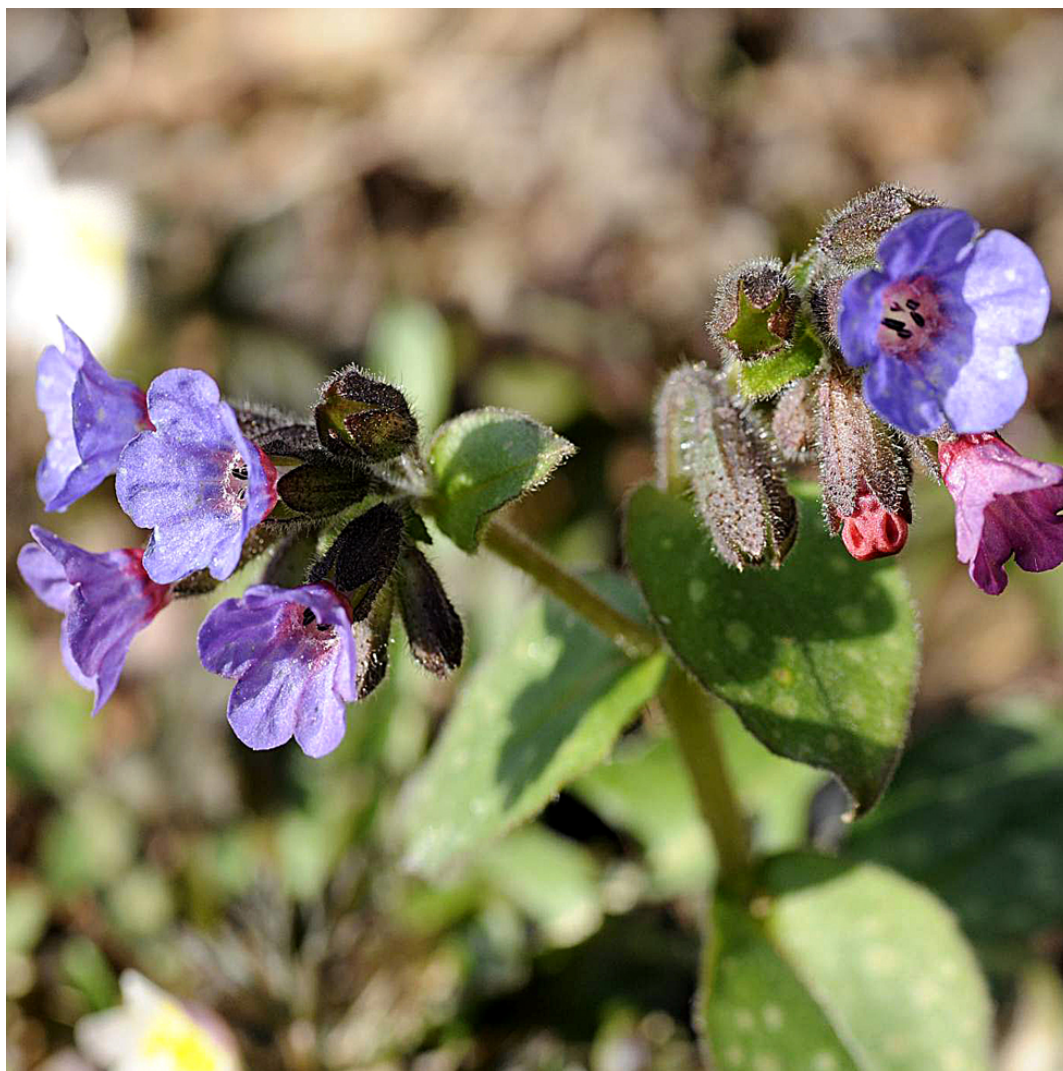


REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 10 marzo 2023

Anno LIV - N. 34



**Flora del Veneto, Polmonaria (*Pulmonaria Officinalis*)**

*(Foto Gianni Desti Baratta dal sito [www.destigianni.com](http://www.destigianni.com))*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 17 del 02 marzo 2023

Costituzione in giudizio nel ricorso dinanzi la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Padova (R.G. n. 645/2022).

**[Affari legali e contenzioso]**

1

n. 18 del 07 marzo 2023

Sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo. L.R. 7 aprile 1998, n. 8 (art. 8, comma 4).

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

2

n. 19 del 07 marzo 2023

Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il conseguimento dell'Autonomia del Veneto. Nomina di componente della Delegazione Trattante per esigenze di sostituzione di precedente membro cessato.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

4

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. 17 del 27 febbraio 2023

Aggiornamento del documento "Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale - territorio" e relativi allegati.

**[Sanità e igiene pubblica]**

6

n. 18 del 28 febbraio 2023

Determinazione delle modalità e delle tempistiche di monitoraggio per l'attuazione del decreto del Ministero della Salute 29 luglio 2022 relativo alla ripartizione del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie.

**[Sanità e igiene pubblica]**

20

#### DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. 36 del 07 marzo 2023

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di tre tirocinanti presso l'Avvocatura regionale, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

**[Concorsi]**

22

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **30** del 24 febbraio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'incarico, del servizio di manutenzione su 15 sedute: poltroncine "LinkXplus" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale alla ditta Ares Line S.p.A. via Brenta, 7 36010 Carrè (VI) Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo di Euro 6.087,80= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. CIG: Y1239DCFAE.

23

**[Demanio e patrimonio]**

n. **31** del 24 febbraio 2023

Contratto per l'affidamento del "Servizio di bristot e bar della Regione del Veneto presso la sede regionale di Palazzo Sceriman in Venezia C.I.G. 8807436E19 - Società Vivenda S.p.a. di Roma, P.Iva 0786472100. Introduzione del servizio "Veicolato" presso la sede regionale denominata Ex Gazzettino sita in Mestre (VE), Via Torino n. 110.

26

**[Demanio e patrimonio]**

n. **32** del 27 febbraio 2023

Procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto, suddivisa in nove lotti funzionali. Approvazione integrazione del capitolato tecnico relativo al Lotto 4 "Polizza Infortuni", CIG: 962076499A, con il paragrafo 3.11 "Rischio Aeronautico".

28

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **36** del 27 febbraio 2023

Aggiornamento dell'elenco delle commissioni di degustazione. Istituzione di una nuova commissione e aggiornamento dei presidenti e relativi supplenti e dei segretari e relativi supplenti. Esami organolettici dei vini a D.O. - Legge n. 238 del 12.12.2016 - Decreto 12.03.2019 del MiPAAFT di concerto con il MEF e deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii..

30

**[Agricoltura]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **45** del 22 febbraio 2023

L.R. 8/2015 L.R. 08/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 13. DGR n. 1287 del 18/10/2022. Revoca di alcuni finanziamenti concessi per l'anno 2022 a favore della pratica motoria e sportiva.

34

**[Sport e tempo libero]**

n. **46** del 22 febbraio 2023  
L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 310 del 19/10/2022 e n. 406 del 2/12/2022. Revoca di alcuni contributi concessi per l'anno 2022 a favore della pratica motoria e sportiva. 37  
**[Sport e tempo libero]**

n. **58** del 01 marzo 2023  
Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019 e in attuazione della DGR n. 1173/2020 e del DDR n. 152/2022. Rettifica dell'elenco degli istituti culturali riconosciuti con DDR n. 338 del 28.10.2022. 40  
**[Cultura e beni culturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

n. **13** del 10 febbraio 2023  
Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, mediante piattaforma MEPA, di licenze Zoom Meeting Business e Video Webinar 500 per la durata di 36 mesi destinate agli uffici regionali. CIG n. Z9539D36BD. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata - esercizio finanziario 2023. 55  
**[Appalti]**

n. **15** del 14 febbraio 2023  
Assunzione dell'impegno di spesa relativo alla procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, ex art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a seguito di aggiudicazione efficace e sottoscrizione del contratto. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9491352F6F, CUI n. S80007580279202200035. Scadenza contratto 31/12/2023. 58  
**[Informatica]**

n. **16** del 14 febbraio 2023  
Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Aruba PEC S.p.A. per l'acquisto di servizi di Conservazione statica, tramite trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020 (CIG 96413440C4 - CUI S80007580279202300101). Scadenza contratto 31/10/2023. 63  
**[Appalti]**

n. **17** del 15 febbraio 2023  
Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 e ss.mm.ii, mediante piattaforma MEPA, della licenza "red hat", a tempo determinato, per gli uffici della Giunta regionale del Veneto. Cig. n. 9647027286. 69  
**[Appalti]**



## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

n. **89** del 07 marzo 2023

"Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023". Proroga dei termini per la compilazione e la presentazione delle domande.

**[Settore secondario]**

72

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. **85** del 28 febbraio 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Individuazione dei professionisti esperti per la sottoscrizione dei contratti di incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' e nomina delle Commissioni per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

74

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

n. **198** del 05 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L.120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, tramite procedura di trattativa diretta su MEPA gestito da Consip S.p.A., del Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto europeo PREPAIR LIFE15 IPE IT 013, Programma Life 2014-2020. Impegno di spesa e accertamento di euro 26.095,80 (I.V.A. inclusa). CUP H19D17000630008 - CIG ZD73700B3B.

**[Appalti]**

79

n. **218** del 21 ottobre 2022

Comune di Fratta Polesine (RO) - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione del progetto esecutivo approvato per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine", DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di presidi territoriali. (CUP H29J21011290006, SGP VE11P093).

**[Energia e industria]**

110

n. **244** del 20 dicembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lettera a) D.lgs n. 50/2016 come modificato dall'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, e dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, tramite procedura di trattativa diretta su MEPA, del Servizio finalizzato alla definizione di un piano di comunicazione integrato al fine di facilitare la promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale, in attuazione della L.R. 16/2022 e della DGR 1442/2022, a favore della ditta Heads Group s.r.l. avente sede legale in Via Don Gino Martin, 11, 35020, Padova (PD), p. IVA CF: 04166630287 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 19.600,01 (I.V.A. inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CIG Z5938EEC20.

113

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **50** del 27 febbraio 2023

Revoca del contributo assegnato con decreto n. 85 del 25 marzo 2022 a 12 Ditte beneficiarie che non hanno presentato la richiesta di saldo entro i termini previsti. Revoca del contributo assegnato a 7 Ditte beneficiarie a seguito di rinuncia. Disimpegno di spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

139

**[Turismo]**

n. **53** del 27 febbraio 2023

Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

144

**[Turismo]**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **148** del 24 febbraio 2023

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa in materia di edilizia sostenibile e circolare tra Regione del Veneto, Ance Veneto, Anpar, Arpav, Confindustria Veneto, Legambiente, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nel settore dell'edilizia.

195

**[Edilizia abitativa]**

n. **151** del 24 febbraio 2023

Autorizzazione all'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4.

207

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **152** del 24 febbraio 2023

Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nelle sedute del 7 novembre 2022, 10 novembre 2022 e 5 dicembre 2022.

211

**[Edilizia ospedaliera]**

n. **153** del 24 febbraio 2023

Determinazioni riferite all'accreditamento istituzionale di soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e sociosanitarie con disposizioni relative al budget. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

219

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **157** del 24 febbraio 2023

Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, ai sensi del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2022.

227

**[Servizi sociali]**

n. **158** del 24 febbraio 2023

Costituzione del Tavolo interistituzionale per l'area anziani non autosufficienti. DGR n. 996 del 9 agosto 2022.

246

**[Servizi sociali]**

n. **159** del 24 febbraio 2023

Costituzione del Tavolo interistituzionale per la disabilità. DGR n. 912 del 26 luglio 2022.

249

**[Servizi sociali]**

n. <b>161</b> del 24 febbraio 2023	
Nomina dei componenti dell'Organo di Controllo delle Ipab Casa di Riposo "San Giorgio" di Casale di Scodosia (PD), Ipab "Suor Diodata Bertolo" di Sandrigo (VI) e Ipab Centro Servizi "G. Bisognin" di Meledo di Sarego (VI), nonché delle Ipab "Centro di servizi per anziani Casa Gino e Pierina Marani" di Villorba (TV) e Centro servizi alla persona "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) . Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, articolo 56.	252
<b>[Designazioni, elezioni e nomine]</b>	
n. <b>191</b> del 24 febbraio 2023	
Sostituzione di componenti dei Comitati direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. DGR n. 541/2022. L.R. n 50/1993. L.R. n. 2/2022.	254
<b>[Designazioni, elezioni e nomine]</b>	
n. <b>192</b> del 24 febbraio 2023	
Sostituzione di due Commissari nell'ambito della Commissione regionale esaminatrice istituita per il territorio provinciale di Vicenza per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio. Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 15.	258
<b>[Designazioni, elezioni e nomine]</b>	
n. <b>200</b> del 24 febbraio 2023	
Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.	262
<b>[Organizzazione amministrativa e personale regionale]</b>	
n. <b>214</b> del 28 febbraio 2023	
Piano di Sanità Pubblica di cui alla D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e alla D.G.R. n.1502 del 29/11/2022. Ulteriore aggiornamento.	270
<b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	
n. <b>227</b> del 07 marzo 2023	
Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area della Riviera del Brenta, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023. Deliberazione/CR n. 11 del 30 gennaio 2023.	286
<b>[Enti locali]</b>	
n. <b>228</b> del 07 marzo 2023	
Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023. Deliberazione/CR n. 10 del 30 gennaio 2023.	293
<b>[Enti locali]</b>	

n. <b>232</b> del 07 marzo 2023 Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 1732/2022 "Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipo d'intervento. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013". Modifiche e integrazioni ai bandi del tipo di intervento 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 4.1.1., 4.1.1 Risparmio idrico e 6.4.1. <b>[Agricoltura]</b>	300
n. <b>235</b> del 07 marzo 2023 Approvazione Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, art. 8, c. 1. Deliberazione/CR n. 9 del 26.01.2023 . <b>[Cultura e beni culturali]</b>	324

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **REGIONE DEL VENETO**

Avvocatura regionale. Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 tirocinanti presso l'Avvocatura regionale per lo svolgimento della pratica forense.	350
--	-----

#### **AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA**

Concorso pubblico, per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Assistente tecnico, categoria C, posizione C1, C.C.N.L. comparto Funzioni locali. Riapertura termine presentazione domande.	357
---	-----

#### **AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di cure palliative.	358
---	-----

Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di psichiatria.	359
---	-----

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Concorsi pubblici per i profili dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari riservati alle persone iscritte al collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/99 articolo n. 18.	360
--	-----

Concorso pubblico per n. 2 posti di assistente amministrativo riservato al personale di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999.	370
--	-----

Concorso pubblico per n. 2 posti di coadiutore amministrativo senior riservato al personale di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999.	379
---	-----

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di fisioterapista - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.	388
---	-----

## **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Operativa Complessa "Ostetricia e Ginecologia di Rovigo e Trecenta" - Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche. 389

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Ginecologia e Ostetricia da assegnare alla UOS "PMA di Trecenta" nell'ambito della UOC Ostetricia e Ginecologia. (Delibera D.G. n. 266 del 01.03.2023). 401

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Specialista della Comunicazione Istituzionale - Area Professionisti della Salute e Funzionari, per il Centro Unico di Prenotazione (CUP) (Delibera D.G. n. 250 del 01.03.2023). 402

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Logopedista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 209 del 22.02.2023). 403

## **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 462 del 23.02.2023). 404

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 506 del 28.02.2023). 405

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Ostetrica - Professione Sanitaria ostetriche - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 508 del 28.02.2023). 406

## **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Geriatrics Vicenza". 407

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della unità operativa complessa "Medicina Generale - Valdagno" . 414

## **AZIENDA ZERO**

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Pediatria tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 421

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.10 posti di CPS - Infermiere - (Cat. D) per l'U.O.S.V.D. Sanità Penitenziaria dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea. 430

## **COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)**

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area amministrativa a tempo pieno ed indeterminato - categoria C nel settore Segreteria Generale e servizi di Staff. 431

Avviso di mobilità esterna art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di istruttore - area demografica a tempo pieno ed indeterminato - categoria c nel settore 1^ - servizi demografici. 432

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area economico finanziaria a tempo pieno ed indeterminato - categoria C nel settore 2^ Finanze e tributi. 433

## **COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)**

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato per 12 mesi di n. 1 posto di "collaboratore servizi amministrativi", ex cat. B3 (area degli operatori esperti del CCNL del 16.11.2022 - operatore amministrativo esperto). 434

## **IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario cat. B pos. ec. B1 CCNL Comparto Funzioni Locali. 435

## **IPAB DI VICENZA, VICENZA**

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Educatore professionale animatore (cat. C1, C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 746 del 28/02/2023. 436

## **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla gestione amministrativa dei Progetti di Ricerca cat. D - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca. 437

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

## **AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**

Alienazione del complesso immobiliare denominato "Villa Tevere" di proprietà dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e situato in Via Tevere a Mestre: indizione nuovo bando di gara. 445

Alienazione del complesso immobiliare dell'ex Ospedale di Pellestrina di proprietà dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e situato in Via Scarpa a Pellestrina: nuova indizione asta pubblica. 446



## **COMUNE DI CASALE SUL SILE (TREVISO)**

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà del Comune di Casale sul Sile (TV). 447

## **COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)**

Appalto per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione delle aree verdi e fornitura di prodotti per la cura del verde del comune di Villafranca di Verona.CPV: 77313000-7 - CUI: S00232070235202200003 - CIG: 9650314B08 448

## **AVVISI**

### **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico. Concessione idraulica per usufruire di area demaniale golenale di mq 1.065 ad uso pioppicoltura, di cui al Fg. 42 mapp.le 13 censuario di Ariano nel Polesine, tra gli st. 72-73 in sx idraulica del fiume Po di Goro in loc.tà Rampa del comune di Adriano nel Polesine (RO). 449

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione demaniale marittima ed anticipata occupazione di due aree a terra per mq 518 e di due specchi acquei per un totale di mq 2691 da adibire ad attività commerciale in località Porto Caleri nel Comune di Rosolina (RO). 451

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. TRE MAT di Gianni Bortolin per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6369. 453

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AGOSTINETTO MARINO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Cavaso del Tomba ad uso Irriguo. Pratica n. 6381. 454

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Infinite s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Treviso ad uso scambio termico. Pratica n. 6031. 455

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPERANZON S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6370. 456

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta FACCIN EDI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso Irriguo. Pratica n. 6387. 457

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. BOLZAN S.S. per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Chiarano ad uso irriguo. Pratica n. 6380.</p>	458
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. LE RIVE di Luisa Francesca Bellussi per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Nervesa della Battaglia ad uso irriguo. Pratica n. 6371.</p>	459
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DALL'ARMI Lino Luciano per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6357.</p>	460
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. LE RIVE di Luisa Francesca Bellussi per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6372.</p>	461
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANINOTTO Lucio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cimadolmo ad uso irriguo. Pratica n. 6382.</p>	462
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta POSSAMAI LUCA per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Ponte di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 6383.</p>	463
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA VIGNADORE' S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Pietro di Feletto ad uso Irriguo. Pratica n. 6385.</p>	464
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BRAVO WANDA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6386.</p>	465
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. ZANATTA Antonietta per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 6375.</p>	466
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.          Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BONATO IRENO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6384.</p>	467

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Ca' Corner di Gasparini Andrea, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Meolo via ca' Corner sud, da moduli medi 0,0018 a moduli 0,05 massimi. Pratica n° PDPZA 03707.</p>	468
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Ca' Corner di Gasparini Andrea, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Meolo Via Pesaro, da moduli medi 0,00038 a moduli 0,0333 massimi. Pratica n° PDPZa03706.</p>	469
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Enologo Valerio Nadal, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Musile di Piave Via Mutilati, da moduli medi 0,0047 a moduli 0,0833 massimi. Pratica n° PDPZa03710.</p>	470
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Boscolo Gina, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Cavallino - Treporti Via CarreR, da moduli medi 0,00021 a moduli 0,025 massimi. Pratica n° PDPZa03711.</p>	471
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Camping Laguna Village S.P.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Caorle Via dei Cacciatori, da moduli medi 0,0037 a moduli 0,08 massimi. Pratica n. PDPZa03709 "LAGUNA VILLAGE 2".</p>	472
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Camping Laguna Village S.P.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Caorle Via dei Cacciatori, da moduli medi 0,0037 a moduli 0,08 massimi. Pratica n. PDPZa03708 "LAGUNA VILLAGE 1".</p>	473
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Carbonera Claudio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Caorle Via Cadore, da moduli medi 0,0064 a moduli 0,058 massimi. Pratica n° PDPZa03714.</p>	474
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Società Agricola ABM di Bortolato Emilio S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Scorzè Via Marini, da moduli medi 0,0005 a moduli 0,061 massimi. Pratica n° PDPZa03713.</p>	475
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Sut Luca, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Cinto Caomaggiore Via Località San Biagio, da moduli medi 0,0018 a moduli 0,05 massimi. Pratica n. PDPZa03712.</p>	476
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Prospero S.r.l. Rif. pratica D/13738-1. Uso: irriguo - Comune di Peschiera del Garda (VR).</p>	477

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola semplice Lovato Isa e Lovana Vanna. Rif. pratica D/13982. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).	478
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fattori Nereo. Rif. pratica D/13985. Uso: irriguo - Comune di Soave (VR).	479
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Colato Martino. Rif. pratica D/13743. Uso: irriguo - Comune di Povegliano Veronese (VR).	480
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00024 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.18 mapp.77 in Comune di Brendola. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ANDREA BISOGNIN - Prat. n.2097/AG.	481
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.01.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00056 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 1 mapp. 101 in Comune di Sarego. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ZAMBON CLAUDIO - Prat. n.2094/AG.	482
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.01.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00062 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo ubicato al fg.11 mapp.41 in Comune di Dueville. Richiedente: SAGI GROUP SRL - Prat. n.1771/BA.	483
<b>COMUNE DI CERRO VERONESE (VERONA)</b>	
Assegnazione posteggi di mercato nel Comune di Cerro Veronese.	484
<b>PROVINCIA DI BELLUNO</b>	
Avviso pubblicazione istanza derivazione d'acqua a uso igienico sanitario e potabile da sorgente in località Val Fontane, a servizio della sede scout di Casera Scarlir, nel territorio del comune di Borgo Valbelluna (BL).	485

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Agricoltura

##### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 673 del 27 febbraio 2023  
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Rettifica parziale ed integrazione del decreto n. 1114 del 22 luglio 2022, che ha approvato la graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori". 486

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 22 del 28 febbraio 2023  
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 770 del 29 giugno 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM - ATTREZZATURE "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - ATTREZZATURE. F.A. 5D". 487

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 693 del 28 febbraio 2023  
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 769 del 29 giugno 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM STRUTTURE "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - STRUTTURE". 488

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 709 del 1 marzo 2023  
Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2023-2024. DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022. Approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili della misura investimenti azione A. 489

#### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

##### **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**

Decreto del Soggetto Attuatore n. 3 del 27 febbraio 2023  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di messa in sicurezza acquedotto località Prà Stavel in Comune di San Pietro". Importo Euro 385.000,00 Pagamenti e depositi delle indennità di asservimento. 490

Decreto del Soggetto Attuatore n. 4 del 27 febbraio 2023  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo Euro 620.000,00 Pagamenti e depositi delle indennità di asservimento. 501

#### **COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)**

Estratto decreto del Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 2 del 27 febbraio 2023 - Prot. 3181  
Messa in sicurezza & allargamento della sede stradale in Via Tito Livio/tratto da Via Fornaci a Via Molino. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. 514

#### **COMUNE DI GOSALDO (BELLUNO)**

Decreto del Responsabile del Servizio tecnico n. 8 del 1 marzo 2023  
Decreto di esproprio dei terreni catastalmente identificati al foglio 40 particelle 378 e 126 e al foglio 39 particella 667 del catasto terreni in comune di Gosaldo (art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2011 n. 327). 515

#### **COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)**

Decreto del Responsabile Settore VI n. 176 reg. uff. espropriazioni del 23 Febbraio 2023  
LP 0310 - Realizzazione metanodotto in località Arzerello. Variante Su 4340034 Pot. Piove Di Sacco DN200 Ricollegamento allacciamento Flag DN100. Avviso art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni. 517

Estratto Decreto del Responsabile Settore VI n. 177 del 27 febbraio 2023  
LP0318 - Opere di urbanizzazione tra Via Scardovara e Via Mameli in attuazione al comparto B/2 capoluogo nord a scomputo del contributo di costruzione di cui alla pratica edilizia p.e. n. 0289/2016. 520

#### **COMUNE DI SALARA (ROVIGO)**

Ordinanza del Responsabile Servizio Tecnico n. 1 del 28 febbraio 2023  
Impianto di rete per la connessione a 20 kV dell'impianto di produzione "Salara". Deposito dell' indennità di asservimento ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Decreto n° 3 Registro Espropri. 521

#### **COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)**

Decreto n. 1 del 23 febbraio 2023  
Decreto di svincolo di indennità depositate - art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. 522

## **VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA**

Decreto n. 1/2023 prot. 18272 del 27 febbraio 2023

ID 10354 - DECRETO di Asservimento Coattivo e/o Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio TUEs per Pubblica Utilità degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori atti alla posa per "RAZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI CHIOGGIA (VE) - INTERVENTO SULLE CONDOTTE DI VIALE MEDITERRANEO CON INSERIMENTO DI FILTRAZIONE SU SFIORO DI PIENA E COMPLETAMENTO DELLO SCARICO". Consiglio di Bacino Laguna di Venezia C.I. DCP18030000.

523

### **Protezione civile e calamità naturali**

## **COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA**

Decreto n. 50 del 31 gennaio 2023

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 5.514,08 al Comune di Alpago (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

533

Decreto n. 51 del 08 febbraio 2023

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 8.343,03 al Comune di Ospitale di Cadore (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

537

Decreto n. 53 del 08 febbraio 2023

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 50.609,97 al Comune di Feltre (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

541



Decreto n. 54 del 08 febbraio 2023  
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Fregona (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021. 545

Decreto n. 56 del 24 febbraio 2023  
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Comelico Superiore (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021. 549

Ordinanza n. 1 del 10 febbraio 2023  
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. dell'08.07.2021. Presa d'atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, per l'importo complessivo di Euro 397.508,23. 553

Ordinanza n. 2 del 13 febbraio 2023  
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. dell'08.07.2021. Presa d'atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, per l'importo complessivo di Euro 4.750.900,00. 557

## **Statuti**

### **COMUNE DI VILLORBA (TREVISO)**

Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 22 dicembre 2022  
Modifiche allo Statuto comunale. 561

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI SCHIO (VICENZA)**

Decreto dirigenziale n. 11045 del 24 febbraio 2023  
Declassificazione di strade comunali nel territorio comunale di Schio. 562

**PARTE SECONDA**

**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI**

---

*Sezione prima*

**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 498227)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 del 02 marzo 2023

**Costituzione in giudizio nel ricorso dinanzi la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Padova (R.G. n. 645/2022).**

*[Affari legali e contenzioso]*

Per il Presidente il Vicepresidente Elisa De Berti

(Codice interno: 498229)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 18 del 07 marzo 2023

**Sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo. L.R. 7 aprile 1998, n. 8 (art. 8, comma 4).**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si nomina la rappresentante dell'Università degli Studi di Padova, designata dalla componente studentesca, nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo.
--

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede che il Consiglio di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito anche "ESU") è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da:

- a. il Presidente;
- b. due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;
- c. due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca;

VISTO l'art. 8, comma 3, della citata L.R. n. 8/1998 che prevede che il Consiglio di Amministrazione degli ESU dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo degli Atenei;

VISTO il DPGR n. 168 del 9 dicembre 2021, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Padova per la durata della XI Legislatura;

DATO ATTO che tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ESU figura, la sig. Beatrice Sofia Urso quale rappresentante dell'Università, designata dalla componente studentesca;

VISTA la nota dell'Università degli Studi di Padova, prot. n. 0017800 del 2 febbraio 2023, acquisita nella medesima data al protocollo regionale con il numero 63189, con la quale è stato comunicato che, a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi di governo dell'Ateneo per il biennio 2023-2024, è risultata eletta, quale rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Padova, la studentessa Francesca Pollero;

VISTO l'articolo 8, comma 4, della L.R. n. 8/1998, il quale dispone che, in caso di dimissioni o decadenza per qualunque causa, i componenti del Consiglio sono designati con atto dell'organismo o ente di cui erano espressione e nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e che, se il componente è un rappresentante degli studenti, subentra il primo dei non eletti nella lista;

VISTA la nota della sig.ra Francesca Pollero, acquisita al protocollo regionale con il numero n. 88619 del 15 febbraio 2023, con cui ha comunicato la disponibilità ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Padova, dichiarando, altresì, di non versare nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e l'inesistenza di conflitti di interesse in relazione all'incarico da assumere;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'art. 6 dell'Allegato A alla DGR n. 1086/2018 succitata;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare la sig.ra Francesca Pollero, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova, designata dalla componente studentesca, nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, in sostituzione della sig.ra Beatrice Sofia Urso;
3. di dare atto che la sig.ra Francesca Pollero rimarrà in carica fino al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo;
4. di dare atto che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Padova risulta pertanto essere la seguente:
  - a. Il Presidente Giuseppe MASCHERA
  - b. Rappresentanti della Regione del Veneto Tommaso TOMMASI  
Alessandro NAVA
  - c. Rappresentanti delle Università Stefano DELLE MONACHE  
Francesca POLLERO
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 498230)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 19 del 07 marzo 2023

**Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il conseguimento dell'Autonomia del Veneto. Nomina di componente della Delegazione Trattante per esigenze di sostituzione di precedente membro cessato.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede alla nomina del Dr. Massimo Annicchiarico, quale nuovo componente della Delegazione Trattante in sostituzione del Dr. Luciano Flor.

Il Presidente

PREMESSO che la Regione del Veneto, preso atto dell'esito del referendum consultivo del 22 ottobre 2017 decisamente favorevole all'acquisizione di una maggiore autonomia del Veneto nei confronti dello Stato centrale, ha avviato il percorso delineato dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il conseguimento di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1680 del 23 ottobre 2017, con la quale la Giunta ha assunto le prime determinazioni necessarie per l'avvio e lo svolgimento del negoziato con lo Stato finalizzato al raggiungimento di un'intesa per l'attribuzione al Veneto della maggiore autonomia ed ha previsto che la Delegazione Trattante di parte regionale chiamata a condurre, in nome e per conto della Regione, le trattative con lo Stato fosse individuata con successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale;

RICHIAMATI, pertanto, il Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina dei componenti della Delegazione trattante della Regione del Veneto n. 176 del 26 ottobre 2017 e i successivi Decreti presidenziali di integrazione, n. 186 del 15 novembre 2017, n. 67 del 15 giugno 2018, n. 91 del 31 luglio 2018, n. 16 del 15 febbraio 2021 e n. 135 del 21 settembre 2021;

CONSIDERATO che, a seguito della cessazione dal servizio per quiescenza del Dr. Luciano Flor, Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e già membro della Delegazione Trattante, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione con altrettanta figura dirigenziale di vertice, attesa la particolare rilevanza che la materia della Tutela della salute riveste, sia nella prospettiva di una prossima attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, sia nell'attuale contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, con particolare attenzione ai connessi profili socio-assistenziali dell'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini;

RITENUTO di individuare detta figura nel Dr. Massimo Annicchiarico, Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale nominato con Deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 26 gennaio 2023 "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento dell'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale. L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii., L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii. e L.R. n. 37/2020*";

RITENUTO altresì di prevedere, in ragione di future eventuali esigenze che dovessero emergere dalla prosecuzione del negoziato con il Governo, la possibile integrazione della Delegazione Trattante, mediante il ricorso a figure di elevata e comprovata esperienza nelle materie oggetto di trattativa e successiva attuazione dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, in ragione di quanto esposto nelle premesse ed in sostituzione del Dr Luciano Flor, quale componente della Delegazione Trattante cui è affidato il compito di rappresentare la Regione nel percorso di confronto con lo Stato per il conseguimento delle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia di cui all'art. 116, terzo comma, della Costituzione, il Dr. Massimo Annicchiarico;
3. di dare atto, conseguentemente, che l'attuale composizione della Delegazione Trattante è la seguente:
  - Dott. Maurizio Gasparin, Segretario Generale della Programmazione,

- Avv. Giacomo Quarneri, Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale del Veneto,
  - Dr. Massimo Annicchiarico, Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale,
  - Prof. Mario Bertolissi dell'Università di Padova,
  - Prof. Ludovico Mazzaroli dell'Università di Udine,
  - Prof.ssa Elena D'Orlando dell'Università di Udine,
  - Prof. Giancarlo Pola dell'Università di Ferrara,
  - Prof. Andrea Giovanardi dell'Università di Trento,
  - Prof. Dario Stevanato dell'Università di Trieste;
4. di prevedere, laddove necessario ai fini di una miglior prosecuzione del percorso autonomistico, che la Delegazione Trattante possa di volta in volta essere integrata con figure di elevata e comprovata esperienza nelle materie oggetto di trattativa con il Governo e successiva attuazione dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione;
  5. di confermare, altresì, che ai componenti della Delegazione Trattante, anche non dipendenti dell'Amministrazione regionale, è assicurato il solo rimborso delle spese di missione sostenute per condurre il negoziato tra la Regione del Veneto e lo Stato, previa documentazione giustificativa, secondo le disposizioni vigenti previste per i trattamenti di missione dei dirigenti regionali, demandando alla Segreteria Generale della Programmazione gli adempimenti necessari;
  6. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente atto;
  7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 497518)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 17 del 27 febbraio 2023

**Aggiornamento del documento "Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale - territorio" e relativi allegati.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si recepisce l'aggiornamento del documento "*Linee di indirizzo regionale per la continuità della prescrizione tra ospedale e territorio*" di cui al proprio decreto n.84 del 8.4.2015, licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci della Regione del Veneto nella seduta del 12.1.2023, e degli allegati correlati.

Il Direttore generale

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" che stabilisce, per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF, che siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.R. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTO l'art. 8, comma 1, della legge del 16 novembre 2001, n. 405, «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria*» e ss.mm.ii., nel quale, in particolare, si stabilisce che le regioni assicurano l'erogazione diretta da parte delle aziende sanitarie dei medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, e che le regioni dispongono, al fine di garantire la continuità assistenziale, che la struttura pubblica fornisca direttamente i farmaci, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionali, per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale;

VISTO l'art.9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.1.2017 (DPCM) di "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*", che ribadisce che le regioni devono garantire attraverso i propri servizi territoriali e ospedalieri, i medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, nonché i farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico, sulla base di direttive regionali;

VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.05.2022, n. 77 "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN*";

VISTO il proprio decreto n. 84 del 8 aprile 2015 "*Approvazione dei documenti "Linee di indirizzo regionale per la continuità della prescrizione tra ospedale e territorio" e "Procedura regionale sulla ricognizione e riconciliazione della terapia farmacologica"*;

VISTO il proprio decreto n. 175 del 20.12.2022 "*Approvazione e adozione della "Procedura per l'impiego di farmaci antibiotici classificati H-OSP nei Centri di Servizio per presone anziane non autosufficienti"*;

ESAMINATO il documento di aggiornamento delle "*Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale -territorio*" limitatamente al punto B. "*Prescrizione e dispensazione dei medicinali alla dimissione da ricovero o da visita*



*specialistica*", come licenziato dalla CTRF nella seduta del 12.1.2023;

DATO ATTO della necessità di armonizzare il punto C. "*Prescrizione, erogazione e somministrazione a domicilio di farmaci classificati h a pazienti non deambulanti*" delle suddette linee di indirizzo, in coerenza con le procedure per l'impiego di farmaci antibiotici classificati H-OSP nei Centri di Servizio approvate con il proprio decreto n.175/2022, e i relativi documenti "*Scheda per la prescrizione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero (H)*", "*Scheda da compilare a cura del medico di medicina generale nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata in caso di somministrazione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero*", "*Scheda da compilare a cura del medico di medicina generale nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata in caso di somministrazione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero*".

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di recepire il documento "*Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale -territorio*", aggiornato, licenziato dalla CTRF nella seduta del 12.1.2023, **Allegato A** parte integrante al presente provvedimento, da intendersi integralmente sostitutivo dell'Allegato A al proprio decreto n. 84 del 8 aprile 2015;
3. di incaricare le Aziende sanitarie dell'adozione con proprio atto, entro sei mesi dall'approvazione del presente provvedimento, di una procedura aziendale di distribuzione diretta negli orari di chiusura del servizio di distribuzione della farmacia ospedaliera, che dovrà essere trasmessa alla Direzione Farmaceutica-Protesica -Dispositivi medici;
4. di incaricare Azienda Zero dell'attivazione di un monitoraggio semestrale dei restanti indicatori presenti nel suddetto Allegato A;
5. di aggiornare la "*Scheda per la prescrizione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero (H)*", **Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, da intendersi interamente sostitutivo dell'Allegato A1 al proprio decreto n. 84 del 8 aprile 2015;
6. di aggiornare la "*Scheda da compilare a cura del medico di medicina generale nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata in caso di somministrazione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero*", **Allegato C** parte integrante del presente provvedimento, da intendersi interamente sostitutivo dell'Allegato A2 al proprio decreto n. 84 del 8 aprile 2015;
7. di aggiornare la "*Scheda da compilare a cura del medico di medicina generale nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata in caso di richiesta di somministrazione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero*", **Allegato D** parte integrante del presente provvedimento, da intendersi interamente sostitutivo dell'Allegato A3 al proprio decreto n. 84 del 8 aprile 2015;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo



## Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023

pag. 1/8

### LINEE DI INDIRIZZO REGIONALE

#### LA CONTINUITA' TERAPEUTICA OSPEDALE-TERRITORIO

*(Revisione approvata nella seduta del 12.1.2023 della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ex DGR n. 36/2019)*

#### **PREMESSA**

In un contesto in cui all'ospedale dovrebbe essere riservato il trattamento dell'acuzie e al territorio la gestione del paziente cronico, la continuità terapeutica ospedale-territorio assume un ruolo fondamentale sia al momento del ricovero, per la gestione in ospedale delle terapie croniche che il paziente stava assumendo al proprio domicilio, sia al momento della dimissione del paziente dall'ospedale, a garanzia dell'efficacia dei percorsi terapeutico-assistenziali e dell'appropriatezza dei livelli di assistenza erogati.

Inoltre, la progressiva riduzione del numero e della durata dei ricoveri rende talvolta necessaria la gestione domiciliare di terapie farmacologiche prettamente "ospedaliere". La comunicazione e l'integrazione tra medico di medicina generale e lo specialista ospedaliero diventano quindi parte integrante del percorso assistenziale, facilitando l'accesso alle cure nella salvaguardia della sicurezza del paziente.

#### **A. UTILIZZO DI MEDICINALI PERSONALI DEL PAZIENTE IN CORSO DI RICOVERO**

La conoscenza puntuale della terapia farmacologica assunta dal paziente è essenziale per garantire la sicurezza nella prescrizione dei medicinali e la conseguente appropriatezza delle cure.

Al momento del ricovero, il medico è tenuto a valutare attentamente l'opportunità di proseguire il trattamento farmacologico in atto e la sua compatibilità con la terapia indicata nella specifica circostanza. **La riconciliazione terapeutica** è uno degli elementi necessari per fare una buona anamnesi e allo stesso tempo una revisione critica dei medicinali in uso. Si riporta di seguito la procedura suggerita.

Nell'ambito della riconciliazione terapeutica, il medico deve:

- verificare la presenza nel Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) dei medicinali cronici assunti dal paziente di cui si vuole confermare la terapia;
- verificare se risulta clinicamente appropriato sostituire la terapia cronica con principi attivi della stessa classe presenti nel PTA; tale valutazione deve tenere in considerazione eventuali problemi di compliance che potrebbero insorgere alla dimissione a seguito di sostituzione di terapie già ampiamente consolidate, soprattutto nei pazienti più anziani con politerapia e abitudini radicate.

Qualora il medico ritenga di dover confermare la terapia con un medicinale non presente nel PTA, al fine di evitare interruzioni della cura, è necessario chiedere al paziente (o ad un suo parente/tutore) di portare presso la struttura ospedaliera il medicinale di sua proprietà.

I medicinali personali del paziente vengono presi in carico dalla struttura e sono utilizzati in corso di ricovero ospedaliero limitatamente al periodo strettamente necessario affinché la farmacia ospedaliera provveda all'approvvigionamento.

Una volta esauriti, l'approvvigionamento degli stessi deve essere garantito dall'ospedale. In nessun caso il MMG può effettuare prescrizioni a favore di pazienti in corso di ricovero.

Inoltre, prima di utilizzare tali medicinali è necessario che l'infermiere, responsabile della loro somministrazione, verifichi che:

- le confezioni siano ancora in corso di validità e presentino il confezionamento secondario (esterno) e primario (interno) in buono stato di conservazione;

Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 2/8

- non richiedano particolari condizioni di conservazione (sono esclusi i medicinali da conservare in frigorifero a temperature controllate);
- non siano sottoposti a legislazione particolare (stupefacenti).

In caso di dubbi sull'idoneità/integrità dei medicinali di proprietà del paziente, è possibile rivolgersi alla Farmacia Ospedaliera per una valutazione in merito.

Una volta che sia stata accertata l'idoneità, è necessario adottare i seguenti comportamenti:

- etichettare opportunamente la confezione di medicinale con il nome del paziente;
- conservare il medicinale possibilmente in una zona dedicata e isolata;
- alla dimissione riconsegnare al paziente (o ad un suo parente/tutore) qualunque residuo di farmaco di sua proprietà ancora presente in reparto;
- qualora tali medicinali fossero scaduti o inutilizzabili, smaltirli con il medesimo flusso dei farmaci ospedalieri scaduti.

#### **B. PRESCRIZIONE E DISPENSAZIONE DEI MEDICINALI ALLA DIMISSIONE DA RICOVERO O DA VISITA SPECIALISTICA**

La prescrizione e la dispensazione dei medicinali alla dimissione da ricovero o dopo visita specialistica ambulatoriale è consentita dalla Legge n.405/2001, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, al fine di garantire la continuità assistenziale.

Alla dimissione, le Aziende sanitarie devono garantire la prosecuzione della cura al paziente o un rapido inizio della terapia qualora ritenuto necessario dal prescrittore, specialmente in tutte le situazioni in cui il paziente è impossibilitato a contattare il proprio medico di medicina generale (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS), in orari notturni e/o festivi, assicurando nel contempo la reciprocità dei ruoli, soprattutto in riferimento alle terapie della cronicità.

Sulla base della classificazione AIFA del medicinale, del *setting* terapeutico e delle relative modalità di presa in carico assistenziale, si forniscono di seguito alcune indicazioni per disciplinare la prescrizione e l'erogazione dei medicinali a seguito di dimissione da ricovero o da visita specialistica.

Il medico specialista, all'atto della prescrizione o nel riportare il suggerimento terapeutico nella lettera di dimissione, deve sempre attenersi alle regole di prescrivibilità ed appropriatezza definite a livello nazionale e regionale, incluso il rispetto delle note AIFA. Quest'ultime rappresentano infatti uno strumento regolatorio che definisce le indicazioni terapeutiche per le quali un determinato farmaco è rimborsabile a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Esse indirizzano la prescrizione medica verso un uso appropriato dei medicinali, sulla base delle evidenze presenti in letteratura.

Nella lettera di dimissione è inoltre necessario, riportare chiaramente se il farmaco non è rimborsato SSN e di conseguenza a carico del paziente; ciò vale anche nel caso di prescrizione non ricompresa nelle note AIFA.

Deve essere garantita la presenza nei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA) dei principi attivi che nelle categorie terapeutiche di appartenenza, a parità di efficacia e sicurezza, presentano il prezzo al pubblico più basso, e questo a prescindere dal prezzo di gara.

È preciso compito delle Farmacie ospedaliere e dei Servizi Farmaceutici Territoriali:

- ✓ informare i medici specialisti delle indicazioni regionali sul governo della appropriatezza prescrittiva;
- ✓ promuovere, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, l'adozione presso tutte le strutture aziendali di lettere di dimissioni omogenee, contenenti il suggerimento terapeutico per principio attivo;

## Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 3/8

- ✓ attivare, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, verifiche a campione sulle prescrizioni e sulle lettere di dimissione.

**Prescrizione****Medicinali soggetti a prescrizione medica specialistica**

Nel caso di terapie specialistiche, ovvero **farmaci** classificati da AIFA come **soggetti a prescrizione medica limitativa** (ex artt. 91, 93 D.L. n.219/2006), il medico specialista ospedaliero effettua direttamente la prescrizione compilando la ricetta dematerializzata o la ricetta rossa cartacea SSN secondo le disposizioni vigenti, o compilando, nei casi previsti di invio presso la farmacia ospedaliera per la distribuzione diretta, la modulistica di prescrizione in dotazione presso la struttura, purché presenti tutti i formalismi previsti nella ricetta SSN.

Nel caso di **farmaci soggetti a Piano Terapeutico (PT)**, il medico specialista ospedaliero compila il previsto PT (cartaceo o dematerializzato), in accordo alle linee d'indirizzo regionale per la prescrizione di farmaci con Piano Terapeutico di cui alla DGR n.754/2015- allegato B, nonché la prima prescrizione compilando la ricetta dematerializzata o la ricetta rossa cartacea SSN secondo le disposizioni vigenti.

Per i **farmaci soggetti a registro AIFA o soggetti a registri Regionali**, lo specialista compila direttamente il modulo AIFA o il modulo regionale, e laddove prevista, la relativa modulistica di prescrizione adottata presso la struttura stessa.

Per i medicinali di classe C, ovvero non rimborsati dal SSN, ritenuti indispensabili, il medico specialista effettuerà la ricetta su carta intestata, per consentire al paziente l'acquisto con spesa a proprio carico presso le farmacie territoriali convenzionate.

**Medicinali non soggetti a prescrizione medica specialistica**

Per terapie non soggette a prescrizione medica specialistica, ovvero **farmaci soggetti a ricetta ripetibile (RR), ricetta non ripetibile (RNR) o farmaci non soggetti a prescrizione** (di cui agli artt.88-89,96-DL.219/2006), non soggetti né a Registro AIFA, né a PT, che a seguito di visita specialistica o ricovero ospedaliero, il medico specialista consiglia a domicilio, è necessario che la lettera di dimissione riporti il suggerimento terapeutico, **per principio attivo**, tenendo conto delle ricadute sul territorio in termini sia di relazione tra MMG e assistito, che di impatto sulla spesa farmaceutica territoriale.

In caso di dimissione effettuata nel fine settimana, in giorni festivi o in orari di chiusura del servizio di distribuzione diretta e, in ogni caso, qualora il paziente sia impossibilitato a contattare il proprio MMG/PLS, il medico specialista deve effettuare la prescrizione su ricetta dematerializzata o ricetta rossa cartacea SSN, di tutti i farmaci indispensabili per la continuità terapeutica (inclusi quelli di terapia cronica non necessariamente attinente al ricovero).

Per i medicinali di classe C, ovvero non rimborsati dal SSN, ritenuti indispensabili, il medico specialista effettuerà la ricetta su carta intestata, per consentire al paziente l'acquisto con spesa a proprio carico presso le farmacie territoriali convenzionate.

Per farmaci classificati da AIFA in fascia H, il medico specialista compila direttamente la modulistica di prescrizione in dotazione presso la struttura, purché presenti tutti i formalismi previsti nella ricetta SSN.

**Medicinali impiegati per trattamenti acuti**

Nel caso di farmaci prescritti per trattamenti acuti, il medico specialista ospedaliero effettua direttamente la prescrizione compilando la ricetta dematerializzata o la ricetta rossa SSN secondo le disposizioni vigenti, o, in caso di invio presso la farmacia ospedaliera per la distribuzione diretta, la modulistica di prescrizione in dotazione presso la struttura, purché presenti tutti i formalismi previsti nella ricetta SSN.

## Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 4/8

In caso di dimissione effettuata nel fine settimana, in giorni festivi o in orari di chiusura del servizio di distribuzione diretta e, in ogni caso, qualora il paziente sia impossibilitato a contattare il proprio MMG/PLS, il medico specialista deve effettuare la prescrizione su ricetta dematerializzata o ricetta rossa cartacea SSN, di tutti i farmaci indispensabili per la continuità terapeutica (inclusi quelli di terapia cronica non necessariamente attinente al ricovero).

Per i medicinali di classe C, ovvero non rimborsati dal SSN, ritenuti indispensabili, il medico specialista effettuerà la ricetta su carta intestata, per consentire al paziente l'acquisto con spesa a proprio carico presso le farmacie territoriali convenzionate.

### **Dispensazione**

Ogni Azienda sanitaria deve definire una procedura interna che definisca ruoli e responsabilità, per regolare le modalità di erogazione dei farmaci ai sensi della Legge 405/201, al fine di garantire la continuità terapeutica anche negli orari di chiusura della distribuzione diretta e in attesa che il paziente possa contattare il proprio MMG/PLS. La stessa procedura deve inoltre includere le modalità di rendicontazione di tali dispensazioni nei flussi regionali preposti.

La dispensazione dei farmaci **di esclusiva distribuzione diretta** (ovvero farmaci di fascia H, farmaci A-PHT non ricompresi nel vigente accordo DPC – ovvero stupefacenti soggetti al registro di carico e scarico; ossigeno; farmaci sottoposti a Registri AIFA; i farmaci il cui costo SSN in convenzionata è economicamente più vantaggioso rispetto al costo sostenuto per l'acquisto del farmaco mediante procedura ad evidenza pubblica, sommato al costo del servizio-, farmaci usati ai sensi della Legge n.648/96, farmaci per malattie rare ed altri tra quelli ricompresi nella DGR n.864/2020, farmaci per la fibrosi cistica ex L.548/93) non può superare i 30 giorni di terapia nel caso di primo ciclo terapeutico, compatibilmente con il confezionamento disponibile.

Per cicli successivi ai primi, in caso di terapia consolidata in pazienti stabili, è possibile erogare un quantitativo di terapia non superiore a 60 giorni; diversamente su singoli casi di cui la farmacia ospedaliera è tenuta a tener traccia, è consentita una erogazione fino ad un massimo di 3 mesi finalizzata a garantire la prosecuzione della cura fino alla visita successiva.

Nei casi in cui la dispensazione non coincida con la visita di controllo sono da favorire progetti di consegna a domicilio dei farmaci (*Home delivery*) che consentano sia di ridurre il numero di confezioni erogate al paziente sia di monitorare l'aderenza ai trattamenti prescritti.

In caso di attivazione di progetti di *home delivery*, la farmacia ospedaliera stessa deve rendere disponibile un contatto telefonico /e-mail /numero verde cui il paziente può rivolgersi, per garantire una adeguata informativa sull'impiego del farmaco, e le attività correlate di farmacovigilanza.

L'erogazione dei farmaci di esclusiva distribuzione diretta deve essere effettuata dalla farmacia ospedaliera della struttura presso la quale il paziente riceve l'approfondimento diagnostico e clinico ed in cui è seguito per il follow-up.

In caso di terapia consolidata, su specifica richiesta del paziente per oggettive rilevanti problematiche di natura logistica, e qualora non possano essere attivati progetti di Home delivery dall'Azienda sanitaria che ha generato la prescrizione, la dispensazione dei suddetti farmaci viene effettuata dall'azienda ULSS di residenza del paziente (ad esclusione dei farmaci con accesso al fondo farmaci innovativi), previo accordo tra il Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS o la Farmacia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera o IRCCS IOV ove insiste il Centro prescrittore e il Servizio Farmaceutico o la Farmacia Ospedaliera dell'Azienda ULSS di residenza, che garantirà l'erogazione entro il trimestre successivo dalla richiesta. L'Azienda ULSS di residenza del paziente, si farà carico pertanto di garantire per tutto il tempo necessario, la continuità della terapia.

Le stesse disposizioni, si applicano anche per pazienti assistiti fuori regione, con eccezione dei farmaci innovativi che seguono le disposizioni vigenti.

Fanno eccezione a questa modalità di dispensazione alcuni trattamenti quali quelli prescritti per le malattie rare e l'ormone della crescita che, in base alle attuali disposizioni nazionali e regionali prevedono la

**Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 5/8**

prescrizione attraverso un sistema informatizzato specifico (ex DGR n. 741/2000, DGR n. 248/2014) e la distribuzione da parte della Azienda ULSS di residenza del paziente.

L'erogazione in distribuzione diretta di **farmaci classificati in A/PHT, non ricompresi nei farmaci di esclusiva distribuzione diretta**, può essere effettuata per garantire la continuità terapeutica limitatamente al primo ciclo di terapia, e per un quantitativo che non superi i 30 giorni di terapia, in seguito a dimissione da ricovero ospedaliero o visita specialistica ai sensi della Legge n.405/2001, dato che il canale di erogazione dei suddetti farmaci è la DPC.

Al fine di promuovere l'impiego di **farmaci a brevetto scaduto soggetti a Piano Terapeutico (PT)** va erogato in distribuzione diretta il primo ciclo di terapia, alla dimissione da ricovero ospedaliero o da visita specialistica ambulatoriale, presso la farmacia ospedaliera dell'Azienda sanitaria ove insiste il centro prescrittore. La farmacia ospedaliera ha il compito, prima di erogare il farmaco, di verificare che il farmaco prescritto sia coerente con gli indirizzi nazionali regionali.

I restanti farmaci rimborsati dal SSN non vanno di norma dispensati attraverso la farmacia ospedaliera, se non per assicurare la continuità terapeutica o un inizio di terapia qualora considerato urgente da parte del medico prescrittore, specialmente in tutte le situazioni in cui il paziente è impossibilitato a contattare il proprio medico di medicina generale (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS), in orari notturni e/o festivi.

I farmaci classificati in fascia C sono erogati esclusivamente presso le farmacie territoriali convenzionate, con oneri a carico del paziente, purché gli stessi non ricadano nella Legge 648/96, non siano farmaci classificati in CNN che pertanto seguono le disposizioni del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.94/2016 e s.m.i., non ricadano nella DGR n.864/2020 e non siano farmaci per la fibrosi cistica ex L.548/93.

**Indicatori di monitoraggio**

- N. dispensazioni erogate in DD in quantitativi superiori ai 30 giorni di terapia / totale erogazioni in DD (*esclusa la distribuzione di farmaci in adimed/DGR n.864/2020/ pazienti affetti da fibrosi cistica*).
- Approvazione procedura aziendale di distribuzione diretta negli orari di chiusura del servizio di distribuzione della farmacia ospedaliera.
- Numero di lettere di dimissione oggetto di verifica / numero totale di lettere di dimissione.
- Numero di lettere di dimissione contenenti il suggerimento terapeutico per principio attivo / numero di lettere di dimissione oggetto di verifica.

**C. PRESCRIZIONE, EROGAZIONE E SOMMINISTRAZIONE A DOMICILIO DI FARMACI CLASSIFICATI H A PAZIENTI NON DEAMBULANTI**

La riqualificazione dell'assistenza ospedaliera e la trasformazione degli ospedali in strutture erogatrici di cure intensive in fase acuta e di prestazioni diagnostico-terapeutiche ad elevata complessità impone in alcuni casi il trasferimento a domicilio di programmi di cura sinora realizzati prevalentemente in corso di degenza ospedaliera.

L'assistenza domiciliare è diventata nel tempo una pratica sempre più diffusa, attuata a favore di pazienti non deambulanti con patologie croniche evolutive, o in fase terminale, o che hanno subito gravi interventi e sono in fase di recupero, o di soggetti non autosufficienti in seguito a patologie invalidanti.

L'erogazione dell'assistenza farmaceutica, intesa non tanto come mera dispensazione di farmaci, ma caratterizzata anche da interventi specialistici (nutrizione artificiale, terapia antalgica con miscele in fleboclisi, elastomeri, terapia antibiotica endovena) rientra tra le pratiche previste dall'assistenza domiciliare. Può quindi verificarsi l'esigenza di iniziare o di proseguire al domicilio del paziente trattamenti con farmaci classificati per uso ospedaliero.

## Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 6/8

Già il DPR 20 ottobre 1992 “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per l’attivazione dei posti di assistenza a ciclo diurno negli ospedali” all’art. 6 prevede che, nell’ambito di cicli di cura programmati alternativi al regime di ricovero in *day hospital*, “possono essere concessi dall’ospedale anche eventuali farmaci che l’assistito debba assumere al proprio domicilio, ivi compresi quelli autorizzati per il solo uso ospedaliero”.

In caso di pazienti non deambulanti, se la terapia può essere effettuata a domicilio, su indicazione del medico prescrittore e previa acquisizione del consenso informato, le Aziende ULSS devono provvedere alla erogazione e somministrazione di farmaci classificati H-OSP presso il domicilio del paziente, in seguito all’attivazione di percorsi di Assistenza Domiciliare Integrata limitatamente al periodo durante il quale è necessaria la somministrazione del farmaco, sulla base delle indicazioni riportate nella “*Scheda per la prescrizione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero (H)*” (**allegato B**).

Ai sensi delle disposizioni vigenti, da ultimo del DPCM 31 gennaio 2017, le prestazioni farmaceutiche erogate in regime di Assistenza Domiciliare Integrata rientrano nella distribuzione diretta per cui è prevista la dispensazione da parte della farmacia ospedaliera o distrettuale, secondo le peculiarità organizzative locali.

In coerenza con quanto definito dal decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, al fine di promuovere un’efficace gestione delle transizioni di cura e della presente procedura la COT assicura il collegamento tra le strutture ospedaliere, i Distretti e le relative Unità Operative Cure Primarie, e i Medici di Medicina Generale.

### **Compiti e responsabilità**

Al fine di garantire nella rete di assistenza le necessarie interazioni che rendano possibile l’erogazione e la somministrazione a domicilio di farmaci H-OSP, in condizioni di sicurezza per il paziente e a garanzia di tutti gli operatori sanitari coinvolti, si stabilisce quanto riportato di seguito.

### **Dimissione da ospedale**

- a. **Il medico ospedaliero specialista di riferimento** che ha in cura il paziente e a cui è affidata la responsabilità clinica ha il compito di:
- somministrare le prime dosi in ambiente ospedaliero, escludendo il rischio di reazioni di ipersensibilità;
  - per l’erogazione extra-ospedaliera, prescrivere il farmaco utilizzando la “*Scheda per la prescrizione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero (H)*” (**allegato B**);
  - acquisire il consenso informato alla somministrazione domiciliare del farmaco, da parte del paziente o del legale rappresentante, tramite apposita modulistica definita dall’Azienda sanitaria, in accordo alle disposizioni vigenti;
  - contattare la UO Cure Primarie Distrettuale territorialmente competente per la presa in carico territoriale, attraverso l’attivazione dell’Assistenza Domiciliare Integrata, nell’ambito della continuità assistenziale ospedale/territorio, di norma almeno 3 giornate lavorative prima della dimissione, secondo i protocolli/procedure aziendali per le “dimissioni protette”, motivando la prosecuzione della terapia a domicilio con farmaci H;
  - monitorare il percorso terapeutico, in collaborazione con il MMG del paziente, anche per eventuali variazioni terapeutiche;
- b. **L’Unità di Farmacia Ospedaliera dell’Azienda ULSS** ha il compito di:
- acquisire la prescrizione e la richiesta di erogazione del farmaco H-OSP e valutarne l’appropriatezza prescrittiva, anche in coerenza con il Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA);

## Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 7/8

- garantire la fornitura del farmaco H-OSP, ai sensi della Legge 405/2001;
  - monitorare annualmente tutte le prescrizioni di farmaci H-OSP somministrati a domicilio.
- c. **L'UO Cure Primarie Distrettuale** territorialmente competente ha il compito di prendere in carico il paziente attivando l'Assistenza Domiciliare Integrata e di:
- contattare il MMG nell'ambito delle procedure aziendali previste e di concordare modalità e disponibilità, trasmettendo la documentazione di base con l'informativa sulla gestione del dimesso;
  - assicurare il contatto tra il medico specialista ospedaliero di riferimento ed il medico di Medicina Generale (MMG), per concordare la modalità di gestione della terapia del paziente presso il domicilio.
- d. **La Centrale Operativa Territoriale (COT)**, quale articolazione dell'Azienda ULSS con lo specifico ruolo di coordinare le transizioni, nel caso specifico dei pazienti in dimissione, al fine di promuovere un'efficace gestione delle transizioni e dell'applicazione della presente procedura, monitora il percorso ed assicura il collegamento tra le strutture ospedaliere, l'UO Cure Primarie Distrettuale territorialmente competente e il Medico di Medicina Generale (MMG).
- e. **Il medico di medicina generale (MMG)** ha il compito di:
- accogliere la richiesta di dimissione protetta del paziente con attivazione di un regime di Assistenza Domiciliare Integrata limitatamente al periodo durante il quale è necessaria la somministrazione del farmaco (**allegato C**);
  - garantire la disponibilità telefonica negli orari previsti dal programma di Assistenza Domiciliare Integrata, relativamente alla somministrazione del farmaco;
  - monitorare il percorso terapeutico, incluse le eventuali reazioni avverse e, in collaborazione diretta con il medico ospedaliero o tramite il medico di Cure Primarie Distrettuale, definire le eventuali variazioni terapeutiche.
- f. **L'infermiere** è tenuto a somministrare il farmaco sulla base della "*Scheda per la prescrizione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero (H)*" (**allegato B**) e di quanto concordato con il MMG.

**Richiesta proveniente dal territorio**

- a. **Il medico di medicina generale (MMG)**, cui è affidata la responsabilità clinica del paziente, ha il compito di:
- contattare il medico ospedaliero di riferimento per la patologia in oggetto e/o l'IOC Cure Primarie Distrettuale territorialmente competente, per presentare il problema clinico per il quale ritiene indispensabile l'utilizzo a domicilio del farmaco classificato come H;
  - attivare un programma di Assistenza Domiciliare Integrata limitatamente al periodo durante il quale è necessaria la somministrazione del farmaco;
  - sottoscrivere l'assunzione di responsabilità in caso di somministrazione a domicilio di un farmaco classificato come H (**allegato D**);
  - acquisire il consenso informato alla somministrazione domiciliare del farmaco, da parte del paziente o del legale rappresentante, tramite apposita modulistica definita dall'Azienda sanitaria;
  - avere fatto accurata anamnesi ed essere presente alla prima somministrazione del farmaco per escludere il rischio di reazioni di ipersensibilità;



## Allegato A al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 8/8

- garantire la disponibilità telefonica negli orari previsti dal programma di Assistenza Domiciliare Integrata, relativamente alla somministrazione del farmaco;
  - monitorare il percorso terapeutico, incluse le eventuali reazioni avverse e, in collaborazione con il medico ospedaliero/medico di Cure Primarie Distrettuale, definire le eventuali variazioni terapeutiche.
- b. **Il medico ospedaliero**, che ha condiviso l'indicazione al trattamento proposta dal MMG, controfirma l'**allegato D**.
- c. **L'Unità di Farmacia Ospedaliera dell'Azienda ULSS** ha il compito di:
- acquisire la prescrizione e la richiesta di erogazione del farmaco H-OSP e valutarne l'appropriatezza prescrittiva, anche in coerenza con il Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA);
  - garantire la fornitura del farmaco H-OSP, ai sensi della Legge 405/2001;
  - monitorare annualmente tutte le prescrizioni di farmaci H-OSP somministrati a domicilio.
- d. **L'UO Cure Primarie Distrettuale territorialmente competente** ha il compito di favorire il contatto tra il medico di Medicina Generale (MMG) e il medico specialista ospedaliero di riferimento per concordare la modalità di gestione della terapia del paziente presso il domicilio.
- e. **L'infermiere** è tenuto a somministrare il farmaco sulla base della "Scheda per la prescrizione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero (H)" (**allegato B**) e di quanto concordato con il MMG.

**Gruppo di lavoro che ha collaborato all'aggiornamento del documento:** dott.ssa Chiara Alberti – UOC Farmacia Ospedaliera, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona; dott.ssa Marina Coppola- Direttore UOC Farmacia Ospedaliera- IRCCS IOV; dott.ssa Paola Deambrosis Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici- Regione del Veneto; dott.ssa Annalisa Ferrarese; dott.ssa Roberta Rampazzo – Direttore UOC Farmacia Ospedaliera, Azienda ULSS 5 Polesana; dott.ssa Giovanna Scroccaro- Direttore Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici- Regione del Veneto; dott.ssa Francesca Venturini- Direttore UOC Farmacia Ospedaliera Azienda Ospedale-Università Padova.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023**

pag. 1/2

**SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO OSPEDALIERO (H)**

Unità Operativa \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Prof./Dott. \_\_\_\_\_

in servizio presso questa Unità Operativa prescrive:

per il Sig. \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Regione \_\_\_\_\_

ASL di residenza \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Medico di Medicina Generale \_\_\_\_\_

Diagnosi \_\_\_\_\_

Documentazione microbiologica (da allegare) \_\_\_\_\_

Data di avvio della terapia in ospedale \_\_\_\_\_

Dosi già somministrate \_\_\_\_\_

Farmaco (principio attivo) \_\_\_\_\_

Dosaggio \_\_\_\_\_

Forma farmaceutica \_\_\_\_\_

Durata prevista del trattamento \_\_\_\_\_

e dichiara che:

- il paziente necessita di continuare a domicilio l'assunzione del farmaco;
- le prime dosi del farmaco sono già state somministrate in ambiente ospedaliero escludendo il rischio di reazioni di ipersensibilità;
- il farmaco non è sostituibile da altri farmaci non classificati in H;
- è stato ottenuto il consenso informato del paziente o del legale rappresentante;
- il medico di medicina generale del paziente è stato contattato, condivide le indicazioni al trattamento ed è disponibile a monitorare il percorso terapeutico;
- ad ogni variazione di terapia che preveda l'utilizzo di farmaci in fascia H verrà compilata una nuova scheda e sarà ottenuto un nuovo consenso informato.

Allegato B al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023 pag. 2/2

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Medico Ospedaliero

\_\_\_\_\_



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023**

pag. 1/1

**SCHEDA DA COMPILARE A CURA DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE  
NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA  
IN CASO DI SOMMINISTRAZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO OSPEDALIERO**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_

relativamente alla somministrazione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero

al Sig. \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Regione \_\_\_\_\_

ASL di residenza \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

dichiara:

- di essere stato informato dal collega Ospedaliero dr. \_\_\_\_\_ della necessità di proseguire a domicilio la somministrazione del farmaco \_\_\_\_\_;
- di aver preso atto che è stato ottenuto il consenso informato del paziente o del legale rappresentante;
- di aver preso atto che la terapia è gestibile dall'infermiere anche in assenza del medico;
- di essere disponibile a monitorare il percorso terapeutico in collaborazione con il medico ospedaliero;
- che in caso di necessità è disponibile presso i seguenti recapiti telefonici:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del MMG

\_\_\_\_\_



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato D al Decreto n. 017 del 27 FEB. 2023**

pag. 1/1

**SCHEDA DA COMPILARE A CURA DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE  
NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA  
IN CASO DI RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO  
OSPEDALIERO**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_

relativamente alla somministrazione a domicilio di farmaci ad uso ospedaliero

al Sig. \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Regione \_\_\_\_\_

ASL di residenza \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

dichiara:

- di aver contattato e condiviso con il collega ospedaliero dr. \_\_\_\_\_ della UO di \_\_\_\_\_ la necessità di somministrazione a domicilio di:
- Farmaco \_\_\_\_\_
  - Posologia \_\_\_\_\_
  - Durata prevista del trattamento \_\_\_\_\_
- di avere fatto accurata anamnesi ed essere presente alla prima somministrazione del farmaco per escludere il rischio di reazioni di ipersensibilità;
- di aver ottenuto il consenso informato del paziente o del legale rappresentante;
- che la terapia è gestibile dall'infermiere anche in assenza del medico;
- che il percorso terapeutico verrà monitorato in collaborazione con il medico ospedaliero;
- che in caso di necessità è disponibile presso i seguenti recapiti telefonici:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Timbro e firma del MMG

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Timbro e firma del Medico Ospedaliero

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 497519)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 18 del 28 febbraio 2023

**Determinazione delle modalità e delle tempistiche di monitoraggio per l'attuazione del decreto del Ministero della Salute 29 luglio 2022 relativo alla ripartizione del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla determinazione delle modalità e delle tempistiche di monitoraggio per l'attuazione del decreto del Ministero della Salute 29 luglio 2022 relativo alla ripartizione del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie.

Il Direttore generale

PREMESSO che il 29 luglio 2022 veniva emanato il Decreto del Ministero della Salute per la ripartizione del fondo dedicato alle malattie rare della retina, predisposto al fine di incentivare l'organizzazione di percorsi di presa in carico per le persone affette da malattie rare degenerative della retina, il cui scopo è quello di incentivare l'organizzazione di percorsi assistenziali rivolti alle persone affette da malattie rare della retina definendo i compiti del Centro di coordinamento regionale per le malattie rare, dei Centri di riferimento per le distrofie retiniche ereditarie e, tra di essi, dei Centri di eccellenza in questo ambito selezionati come Health Care Provider della rete europea di riferimento "ERN-EYE".

CONSIDERATO che la Regione del Veneto dispone di utilizzare il finanziamento al fine di definire in maniera formale i percorsi di diagnosi, trattamento, riabilitazione e presa in carico delle persone affette da distrofie retiniche ereditarie sia isolate che nell'ambito di patologie sistemiche, definendo in modo chiaro competenze e riferimenti nell'ambito della diagnosi e dei trattamenti che riguardino aspetti specialistici e/o patologie concorrenti o di base che determinano o si associano alla patologia retinica.

VISTO che in questa organizzazione, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio della rete sono affidati al Coordinamento Regionale Malattie Rare, funzione regionale incardinata nell'Azienda Ospedale Università di Padova con i compiti di definire, assieme al Centro dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso l'Ospedale di Camposampiero, Centro di eccellenza in quanto Health Care Provider della rete europea per le malattie rare oculari ERN-EYE per le distrofie retiniche ereditarie, il modello di diagnosi e presa in carico e, congiuntamente agli altri attori, i soggetti istituzionali, le sedi e le prestazioni che ciascun nodo della rete sarà chiamato a predisporre in relazione ai diversi bisogni assistenziali che questi pazienti possono presentare.

CONSIDERATO che il piano terapeutico-assistenziale di ciascun paziente definirà gli specifici percorsi individuali all'interno di questa rete regionale e sovra-regionale tenendo conto di quanto predisposto all'interno della ERN-EYE in modo da riversare contenuti e assistenza innovativa definita a livello europeo all'interno delle prassi tenute per l'assistenza ordinaria ai pazienti seguiti nella Regione del Veneto. I Centri di riferimento per le distrofie retiniche ereditarie selezionati dalle Deliberazioni regionali e costituenti la rete di assistenza a questi malati rari saranno tenuti a utilizzare questi percorsi e questi modelli di cura anche attraverso l'utilizzo di modalità di telemedicina.

DATO ATTO che i Centri di riferimento già individuati dalla Regione del Veneto da ultimo con DGR 1522/2017 sono il Centro per le patologie oculari rare dell'Ospedale di Treviso, dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre, dell'Azienda Ospedale Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria.

PREMESSO che la rete sopra indicata della Regione del Veneto è parte di una rete più ampia comprendente anche i Centri di riferimento delle PP.AA. di Trento e Bolzano, in particolar modo per le malattie rare oculari dell'Ospedale di Trento e di quello di Bolzano. Per tale motivo, i percorsi e i modelli di presa in carico saranno condivisi all'interno dell'intera rete.

VALUTATO che nel primo anno di realizzazione del progetto è prevista la definizione puntuale delle attività, prestazioni, sedi e bisogni specifici a cui si intende dare risposta, la predisposizione di una cartella clinica online coerente con quanto si sta definendo attualmente a livello europeo in modo da facilitare e supportare i passaggi dei pazienti tra le varie strutture interessate di volta in volta alla loro presa in carico attraverso la condivisione dell'informazione clinica rilevante e l'emanazione di atti regionali specifici. La definizione di questi percorsi sarà individuata anche attraverso la condivisione delle proposte con le principali associazioni d'utenza operanti in materia in Regione.

DATO ATTO che per il secondo anno di attività si intende implementare a pieno tali percorsi attraverso corsi di formazione specifici e interessanti tutti gli attori istituzionali e i professionisti coinvolti, integrando questo percorso specifico con quelli più

generali riguardanti la messa in disponibilità di accertamenti genetici, anche utilizzando metodiche di sequenziamento di ultima generazione, di trattamenti innovativi quali terapie geniche, di trattamenti riabilitativi e di supporto alla funzione visiva, oltre che dei percorsi per l'erogazione di protesi e ausili e il riconoscimento dei benefici legati alla disabilità visiva.

STABILITO che la destinazione del fondo sarà dedicata alle attività individuate come necessarie per migliorare le performance della rete esistente e garantire l'accesso alle prestazioni dovute per i pazienti con distrofie retiniche ereditarie anche attraverso l'uso di modalità di tele-medicina e la condivisione di una cartella clinica unica messa in comune tra tutte le strutture.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di identificare il Centro dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso l'Ospedale di Camposampiero, quale Centro di eccellenza in quanto Health Care Provider della rete ERN-EYE per le distrofie retiniche;
3. di confermare quanto previsto dalla DGR 1522/2017 che identifica quali Centri di riferimento delle distrofie retiniche ereditarie quelli aventi sede nell'Ospedale di Treviso, nell'Ospedale dell'Angelo di Mestre, nell'Azienda Ospedale Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e nell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria quali Centri di riferimento delle distrofie retiniche ereditarie;
4. di approvare il cronoprogramma espresso in premessa;
5. di affidare al Coordinamento Regionale Malattie Rare, così come indicato dalle disposizioni del succitato Decreto ministeriale del 29 luglio 2022, l'organizzazione di quanto previsto dal progetto, la valutazione dei risultati e il compito di rendicontazione dell'attività;
6. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione di quanto disposto con il presente provvedimento;
7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo

**DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA**

(Codice interno: 498294)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 36 del 07 marzo 2023

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di tre tirocinanti presso l'Avvocatura regionale, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.***[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Si tratta della selezione di tre tirocinanti avvocati da impiegare presso l'Avvocatura della Regione Veneto.

Il Coordinatore

Vista la deliberazione n. 268 del 15 marzo 2016 con la quale sono state approvate le linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale.

Vista la Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24.

Visto l'art. 9 comma 6 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27.

Vista la legge 247/2012.

Ritenuto opportuno indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 3 posti di tirocinante per lo svolgimento, per un periodo di dodici mesi, della pratica forense necessaria per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale.

Considerato che le spese per il pagamento dell'indennità mensile spettante ai praticanti avvocati trovano copertura sul capitolo 102487 "spese per attività a difesa della Regione svolte da collaboratori in regime di pratica forense - trasferimenti correnti" art. 7 "borse di studio" del bilancio pluriennale 2022/23 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.04.02.03.001 e sul capitolo 5206 "IRAP pagata dalla Regione in qualità di soggetto passivo su redditi e compensi non derivanti da atti" art. 001 - imposta regionale sulle attività produttive, del bilancio pluriennale 2022/23 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.02.01.01.001, a favore dell'Agenzia delle Entrate.

decreta

1. di indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per 3 posti di tirocinante presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento, per un periodo di dodici mesi, della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato;
2. di approvare l'allegato bando (**Allegato A**), che forma parte integrante del presente provvedimento, dando altresì atto che per le modalità di svolgimento della procedura concorsuale si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal bando, le norme regionali e statali vigenti in materia in quanto compatibili;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Amministrazione regionale.

Giacomo Quarneri

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 497293)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 30 del 24 febbraio 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'incarico, del servizio di manutenzione su 15 sedute: poltroncine "LinkXplus" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale alla ditta Ares Line S.p.A. via Brenta, 7 36010 Carrè (VI) Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo di Euro 6.087,80= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. CIG: Y1239DCFAE.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il servizio di manutenzione su 15 sedute: poltroncine "LinkXplus" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale, con sostituzione causa usura, dell'imbottitura e del rivestimento dello schienale della seduta, il recupero parziale del supporto interno in multistrato ligneo del sedile della seduta e dei relativi supporti e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto n. 79 del 27.05.2009 del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali e successivi provvedimenti è stata affidata all'operatore economico Ares Line S.p.A. la fornitura di complessive 15 sedute: poltroncine direzionali su slitta cromata denominate "LinkXplus" con sedile e schienale rivestiti in tessuto in poliestere 100% trevira Armor ignifugo da destinare a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale;
- negli anni, la normale usura delle poltroncine ha portato ad un fisiologico logorio del tessuto di sedile e schienale, che necessitano ora di sostituzione e ha messo in evidenza la necessità di un ripristino totale delle medesime poltroncine con l'eventuale sostituzione di componenti usurati attualmente non individuabili;
- con Decreto del Ministero della Transazione Ecologica del 23.06.2022 sono stati approvati gli aggiornamenti dei Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni che al punto 3 invitano le Stazioni appaltanti a "favorire l'allungamento della vita media degli arredi... [omissis]"

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura del servizio, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00= è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di chiedere alla ditta fornitrice, con nota prot. 76607 del 09.02.2023, un preventivo per l'intervento di sostituzione dell'imbottitura e del rivestimento dello schienale della seduta delle 15 poltroncine, in cui, fra l'altro è stata proposta la possibilità, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in luogo della presentazione della cauzione definitiva, ai sensi degli artt. 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016, di offrire un miglioramento del prezzo dell'offerta di Euro 4.530,00= già inviata, per le vie brevi;

VISTO il preventivo pervenuto in data 09.02.2023 (prot. in entrata 76931) con il quale la ditta Ares Line S.p.A. di Carrè (VI) propone il servizio di manutenzione in parola - comprendente lo smontaggio di sedile e schienale delle 15 poltroncine "Link Xplus", la pulizia del telaio, la sostituzione dell'imbottitura e del rivestimento dello schienale delle sedute con l'impiego di tessuto "ecopelle Extrema AU" ignifugo e la sostituzione dei supporti in materiale plastico dello schienale con analoghi in metallo - al prezzo complessivo di Euro 4.515,00 (IVA 22% esclusa) comprensivo di minuteria, manodopera e smaltimento del materiale oggetto di sostituzione, esclusi eventuali componenti la cui sostituzione dovesse rendersi necessaria dopo la visione delle poltrone, importo ritenuto congruo;

RITENUTO pertanto di accettare tale miglioramento dell'offerta, fissando il prezzo di affidamento ad Euro 5.508,30= (IVA 22% compresa);

DATO che potrebbe altresì rendersi necessaria la sostituzione di componentistica usurata dal costo attualmente non quantificabile se non al momento della lavorazione delle poltroncine in parola che si stima in Euro 579,50;

VERIFICATA la convenienza economica della riparazione rispetto all'acquisto di nuove poltroncine direttive per ospite;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della P.O. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO, quindi, necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 6.087,80 (IVA 22% inclusa di cui Euro 5.508,30 per la sostituzione dell'imbottitura e del tessuto delle poltroncine ed Euro 579,50 per eventuali sostituzioni di componentistica usurata) a favore di Ares Line S.p.A. - via Brenta, 7 - 36010 Carrè (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, l'affidamento del servizio di

- manutenzione su 15 sedute: poltroncine direttive "LinkXplus" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale all'operatore economico Ares Line S.p.A. - via Brenta, 7 - 36010 Carrè (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249 al prezzo complessivo di Euro 6.087,80 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
  5. di impegnare la somma di Euro 6.087,80 (IVA 22% inclusa) a favore di Ares Line S.p.A. - via Brenta, 7 - 36010 Carrè (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249 a valere sulla prenotazione di spesa n. 960/2023 assunta con nota prot. 146101 del 30/03/2022 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
  9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
  10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 497294)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 31 del 24 febbraio 2023

**Contratto per l'affidamento del "Servizio di bistro e bar della Regione del Veneto presso la sede regionale di Palazzo Sceriman in Venezia C.I.G. 8807436E19 - Società Vivenda S.p.a. di Roma, P.Iva 0786472100. Introduzione del servizio "Veicolato" presso la sede regionale denominata Ex Gazzettino sita in Mestre (VE), Via Torino n. 110.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'art. 175, comma 1) lett. b), del D.Lgs. 50/2016 a introdurre nel contratto relativo al "Servizio di bistro e bar" svolto presso la sede di Palazzo Sceriman il servizio di ristorazione cosiddetto "Veicolato" presso la sede regionale denominata Ex Gazzettino sita in Mestre Via Torino n. 110, nell'ottica di un miglioramento del servizio per i dipendenti regionali senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto n. 229 in data 12/08/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. è stata aggiudicata in via definitiva la procedura negoziata ex artt. 63, comma 2, lett. a) e 164 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'"Affidamento in concessione del servizio bistro e bar presso la sede regionale di Palazzo Sceriman in Venezia" - C.I.G. 8807436E19 alla Società Vivenda S.p.a. di Roma - C.F. 07864721001 e in data 29/09/2021 è stato sottoscritto il contratto Rep. n.7747 del Registro dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 435232 in data 21/09/2022 il Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito dell'aumento prezzi nei pubblici esercizi e del numero dei dipendenti, ha chiesto alla Direzione di valutare la possibilità di riattivare il servizio mensa presso la sede denominata Ex Gazzettino sita in Mestre (VE) - Via Torino n. 110;

RILEVATO che con nota Prot. n. 452196 in data 03/10/2022 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha fatto presente al Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura Turismo, Agricoltura e Sport e al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale che i servizi di ristorazione presso la sede regionale denominata Ex Gazzettino sita in Mestre (VE), sono stati sospesi a seguito della rilevazione del numero esiguo di fruitori del servizio con le conseguenti perdite economiche sostenute dalle imprese gestori del servizio, rappresentando tuttavia, di aver intrapreso la valutazione di un possibile servizio da attuare interpellando le Società che già svolgono con buon esito il "Servizio di bistro e bar" presso le sedi regionali site in Venezia;

CONSTATATO che la Società Vivenda S.p.a. di Roma, a seguito di un sopralluogo congiunto con gli uffici competenti nei locali adibiti a bar e ristorazione della sede in oggetto, ha confermato la disponibilità ad individuare ed eseguire un servizio adeguato alle esigenze rappresentate dall'Amministrazione;

DATO ATTO che la Vivenda S.p.a., a seguito del sopralluogo, con mail in data 19/10/2022 ha proposto un servizio "Veicolato" presso la sede denominata Ex Gazzettino con le seguenti modalità:

- Menù e combo uguali a quelli della mensa presso la sede di Palazzo Sceriman;
- I pasti verranno prodotti presso un centro cottura ubicato a Mestre a poca distanza dalla sede regionale;
- I pasti saranno consegnati in monoporzione, lunch box personalizzato;
- I prezzi e le modalità di pagamento sono gli stessi riservati ai dipendenti di Palazzo Sceriman;
- La prenotazione dei pasti dovrà avvenire entro le ore 9.00 e la consegna dei pasti avverrà alle ore 13.00;

PRESO ATTO che con mail in data 24/10/2022 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha trasmesso alla Direzione Organizzazione e Personale la proposta acquisita dalla Società Vivenda S.p.a di Roma per una valutazione della stessa, prima di procedere all'implementazione del servizio;

RILEVATO che in data 27/10/2022 la Direzione Organizzazione e Personale ha comunicato, per le vie brevi o mezzo mail, che nulla osta all'attivazione del servizio;

CONSIDERATO che con nota Prot. 47829 in data 26/01/2023 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha trasmesso al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale e al Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura Turismo, Agricoltura e Sport le indicazioni esplicative del nuovo servizio di ristorazione cosiddetto "Veicolato" presso la sede denominata Ex Gazzettino - Mestre (VE) per la pubblicazione nella Intranet al fine di informare il personale regionale del servizio di cui possono disporre;

VISTO l'art. 175, comma 1) lett. b) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le modifiche dei contratti di concessione in corso di validità possono essere modificati senza una nuova procedura nei casi in cui i servizi supplementari che si siano resi necessari e non inclusi nella concessione iniziale ove un cambiamento di società comporterebbe per la stazione appaltante un notevole ritardo o un significativo aggravio dei costi;

PRESO ATTO che l'attivazione del servizio non comporta ulteriori spese per l'Amministrazione e nemmeno aumento del canone concessorio in quanto il servizio viene reso senza occupazione di spazi e i pasti vengono preparati in siti della Società Vivenda S.p.a limitrofi alla sede regionale;

RITENUTO, ai sensi l'art. 175 comma 1) lett b) del D.Lgs. 50/2016, di approvare la proposta e affidare alla Società Vivenda S.p.a. di Roma - C.F. 07864721001 il servizio "Veicolato" presso la sede denominata Ex Gazzettino con le modalità sopra indicate;

VISTO il DDR n. 229 in data 12 agosto 2021 della Direzione Acquisti e AA.GG.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare ai sensi dell'art. 175 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 alla Società Vivenda S.p.a. di Roma - C.F. 07864721001 - C.I.G. 8807436E19 contratto in data 29/09/2021 - Rep.n.7747 del Registro dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto - il servizio "Veicolato" presso la sede denominata Ex Gazzettino con le seguenti modalità:
  - ◆ Menù e combo uguali a quelli della mensa presso la sede di Palazzo Sceriman;
  - ◆ I pasti verranno prodotti presso un centro cottura ubicato a Mestre a poca distanza dalla sede regionale;
  - ◆ I pasti saranno consegnati in monoporzione, lunch box personalizzato;
  - ◆ I prezzi e le modalità di pagamento sono gli stessi riservati ai dipendenti di Palazzo Sceriman;
  - ◆ La prenotazione dei pasti dovrà avvenire entro le ore 9.00 e la consegna dei pasti avverrà alle ore 13.00;
3. di dare atto che l'attivazione del servizio non comporta spese per il servizio per l'Amministrazione e nemmeno aumento del canone concessorio;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V..

Giulia Tambato

(Codice interno: 497295)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 32 del 27 febbraio 2023

**Procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto, suddivisa in nove lotti funzionali. Approvazione integrazione del capitolato tecnico relativo al Lotto 4 "Polizza Infortuni", CIG: 962076499A, con il paragrafo 3.11 "Rischio Aeronautico".**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva l'integrazione del capitolato tecnico relativo al Lotto 4 "Polizza Infortuni", CIG: 962076499A, con il paragrafo 3.11. "Rischio Aeronautico".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto dello scrivente. 16 del 27 gennaio 2023 è stata indetta, in applicazione della DGR 72/2022, una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto, suddivisa in 9 (nove) lotti funzionali, definiti, con la consulenza del broker regionale, Marsh S.p.A., sulla base delle caratteristiche e della natura delle singole coperture assicurative;
- con il medesimo provvedimento sono stati approvati tutti gli atti della procedura di gara, inclusi i capitolati tecnici di ciascun lotto;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2023/S 025-071438 del 3 febbraio 2023 e che in pari data la documentazione di gara è stata pubblicata sul sistema telematico regionale di e-procurement "APPTTEL" e sul profilo committente della Regione del Veneto alla sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

DATO ATTO CHE il broker regionale, interpellato in merito ad un quesito pervenuto da un operatore economico, ha segnalato la necessità di integrare il capitolato tecnico relativo al Lotto 4 "Polizza Infortuni", CIG: 962076499A, con il paragrafo 3.11 "Rischio Aeronautico", in quanto tale paragrafo, seppure citato in altra parte del capitolato, è stato omesso per un mero refuso"

RILEVATA la proposta di articolare il paragrafo 3.11 "Rischio Aeronautico", come segue:

*"L'assicurazione comprende gli infortuni che l'Assicurato subisca durante i viaggi aerei effettuati in qualità di passeggero di velivoli ed elicotteri eserciti da società di traffico regolare, esclusivamente durante il trasporto di passeggeri, ed è prestata per le somme corrispondenti a quelle assicurate con la presente polizza e per rischi da essa previsti. Agli effetti della garanzia il viaggio aereo si intende iniziato nel momento in cui l'assicurato sale a bordo dell'aeromobile e si considera concluso nel momento in cui ne è disceso.*

*Restano in ogni caso esclusi i voli effettuati su velivoli ed elicotteri eserciti da aeroclubs.*

*Il cumulo delle somme assicurate, con questa garanzia o con altre assicurazioni, da chiunque stipulate a favore degli stessi Assicurati per il rischio volo in abbinamento a polizze infortuni comuni, non potrà superare le somme assicurate:*

*- € 2.000.000,00 per il caso di invalidità permanente;*

*- € 2.000.000,00 = per il caso morte*

*per persona e di:*

*- € 10.000.000,00 per il caso di invalidità permanente:*

*- € 10.000.000,00 per il caso di morte*

*complessivamente per aeromobile.*

*In detta limitazione per aeromobile rientrano i capitali riferentesi ad eventuali altre persone assicurate per lo stesso rischio con altre polizze infortuni, unicamente se stipulate dallo stesso Contraente. Nell'eventualità che i capitali complessivamente assicurati eccedessero gli importi sopraindicati, le indennità spettanti in caso di sinistro saranno adeguate con riduzione ed imputazione proporzionale sui singoli contratti"*

RITENUTO di approvare la suddetta integrazione al capitolato tecnico del Lotto 4 "Polizza Infortuni", disponendo altresì la pubblicazione del presente decreto sul sistema telematico di e-procurement "APPTTEL" e sul profilo committente regionale, ai medesimi link ove è stata pubblicata la documentazione di gara

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTO il proprio decreto n. 16 del 27 gennaio 2023.

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'integrazione del capitolato tecnico relativo al Lotto 4 "Polizza Infortuni", CIG: 962076499A, approvato con proprio decreto n. 16 del 27 gennaio 2023, con il paragrafo 3.11 "Rischio Aeronautico", per le motivazioni e nei termini meglio descritti in narrativa;
3. di pubblicare il presente decreto sul sistema telematico di e-procurement "APPTTEL" e sul profilo committente regionale, alla sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai medesimi link ove è stata pubblicata la documentazione di gara
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V..

Giulia Tambato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 497380)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 36 del 27 febbraio 2023

**Aggiornamento dell'elenco delle commissioni di degustazione. Istituzione di una nuova commissione e aggiornamento dei presidenti e relativi supplenti e dei segretari e relativi supplenti. Esami organolettici dei vini a D.O. - Legge n. 238 del 12.12.2016 - Decreto 12.03.2019 del MiPAAFT di concerto con il MEF e deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiorna l'elenco delle commissioni di degustazione - preposte all'esame organolettico per i vini a denominazione di origine (D.O.) di interesse veneto - inerente alle nomine dei presidenti e relativi supplenti, dei segretari e relativi supplenti nonché l'istituzione di una ulteriore commissione di degustazione.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della commissione del 14 luglio 2009 recante "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli riguardante le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO in particolare il comma 3 dell'articolo 65 della legge sopracitata che prevede come l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione per le relative DOCG e DOC nonché i commi 5 e 6 in cui è contemplato che siano peraltro da stabilire le modalità di esecuzione degli esami organolettici per i vini a D.O. e i criteri per il riconoscimento delle relative commissioni di degustazione;

VISTO il decreto 12 marzo 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e delle attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Decreto 11 novembre 2011, Commissioni di degustazione";

PRESO ATTO della comunicazione dell'Organismo di controllo Siquiria S.p.A.- protocollo n. 88969 del 15.02.2023 relativa la richiesta di:

- istituire una ulteriore commissione di degustazione;
- aggiornare la composizione di alcune commissioni relativamente ai presidenti e relativi supplenti nonché ai segretari e relativi supplenti;

RAVVISATA la necessità di aggiornare l'elenco delle commissioni di degustazione dei vini a D.O. riconosciute nel territorio regionale, di cui all'allegato B della D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014.

decreta

1. di approvare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare l'allegato B alla D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. con le richieste di cui alla nota protocollo n. 88969 del 15.02.2023 dell'Organismo di controllo Siquiria S.p.A;



3. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento con cui viene aggiornato l'allegato B alla D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014;
4. di stabilire che, al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>, è consultabile l'elenco aggiornato delle commissioni di degustazione riconosciute nel territorio regionale per l'attività di cui all'articolo 65 della legge n. 238 del 12 dicembre 2016;
5. di inviare il presente provvedimento agli Organismi di controllo operanti nella Regione Veneto;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 36 del 27 FEBBRAIO 2023**

pag. 1/2

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.

 Decreto 12 marzo 2019 del MiPAAFT di concerto con il MEF.  
 Commissioni di degustazione preposte all'esame organolettico per i vini a D.O. di interesse veneto.

*Organismo di controllo: SIQURIA S.p.A. (in sigla SQ)*

<i>Elenco commissioni</i>	<i>Presidente</i>	<i>Presidente supplente</i>	<i>Elenco segretari e segretari supplenti</i>
Commissione SQ 1	Accordini Daniele	Forato Elvio	Torresan Annamaria
Commissione SQ 2	Bertolazzi Luigino	D'Agostin Paolo	Della Volta Mario
Commissione SQ 3	Fasoletti Emilio	Fiorini Paolo	Civardi Luca
Commissione SQ 4	Carletti Giovanni Battista	Lovato Stefano	Girelli Elia
Commissione SQ 5	Crestani Piergiuseppe	Dal Cin Andrea	Tommasi Fosca
Commissione SQ 6	Nicolis Giuseppe	Ridolfi Cristian	Zanini Corrado
Commissione SQ 7	Verzè Giuseppe	Degani Luca	Perlati Vania
Commissione SQ 8	Lessio Edoardo	Tezza Giovanni	Da Ronco Veronica

*Organismo di controllo: Valoritalia S.R.L. (in sigla VA)*

<i>Elenco commissioni</i>	<i>Presidente</i>	<i>Presidente supplente</i>	<i>Elenco segretari e segretari supplenti</i>
Commissioni VA 1	Bigal Antonio	Cenedese Adriano	Lucchese Francesca
Commissioni VA 2	Boranga Giovanni	Loffredo Carmine	Cancian Sara
Commissioni VA 3	Carletti Giovanni Battista	Lorenzon Francesco	Cavalet Elisabetta
Commissioni VA 4	Cavazza Giancarlo	Lovato Stefano	De Cao Francesca
Commissioni VA 5	Cini Gino	Mangiameli Mauro	Giardini Alessandra
Commissioni VA 6	Collovini Lorianò	Menini Umberto	Mecchi Andrea
Commissioni VA 7	Costantin Amelio	Pagot Lauro	Nicoletto Rosanna
Commissioni VA 8	Crestani Piergiuseppe	Passador Franco	Zordan Elena
Commissioni VA 9	Curtolo Andrea	Passador Luigi	Gallo Roberta
Commissioni VA 10	Dalla Valle Innocente	Pezzutto Emiliano	Bullo Angela
Commissioni VA 11	Durante Giuseppe	Prevarin Giancarlo	
Commissioni VA 12	Equiseto Alessio	Vazzoler Loris	
Commissioni VA 13	Forato Elvio	Zanardo Paolo	
Commissioni VA 14	Fracchetti Gabriele	Passador Franco	
Commissioni VA 15	Fuson Valerio	Zanchetta Narciso	
Commissioni VA 16	Gregoletto Antonella	Zuccarello Franco	
Commissioni VA 17	Equiseto Alessio	Durante Giuseppe	
Commissioni VA 18	Dianin Federico	Borin Francesco	
Commissioni VA 19	Salvan Giorgio	Sartori Antonio	
Commissioni VA 20	Poser Celestino	Spinazzè Antonio	
Commissioni VA 21	Cescon Gabriele	Adami Massimo	
Commissioni VA 22	Cigaia Luigi	Nandi Stefano	
Commissioni VA 23	Pallotta Eugenio	Sanzuol Alberto	

Allegato A al Decreto n. 36 del 27 FEBBRAIO 2023

pag. 2/2

*Organismo di controllo: Triveneta certificazioni S.R.L. (in sigla T.C.)*

<i>Elenco commissioni</i>	<i>Presidente</i>	<i>Presidente supplente</i>	<i>Elenco segretari e segretari supplenti</i>
Commissione TC 1	Bigal Antonio	Cenedese Adriano	Lucchese Francesca
Commissione TC 2	Boranga Giovanni	Loffredo Carmine	Cancian Sara
Commissione TC 3	Carletti Giovanni Battista	Lorenzon Francesco	Cavalet Elisabetta
Commissione TC 4	Cavazza Giancarlo	Lovato Stefano	De Cao Francesca
Commissione TC 5	Cini Gino	Mangiameli Mauro	Giardini Alessandra
Commissione TC 6	Collovini Lorianò	Menini Umberto	Mecchi Andrea
Commissione TC 7	Costantin Amelio	Pagot Lauro	Nicoletto Rosanna
Commissione TC 8	Crestani Piergiuseppe	Passador Franco	Zordan Elena
Commissione TC 9	Curtolo Andrea	Passador Luigi	Torresan Annamaria
Commissione TC 10	Dalla Valle Innocente	Pezzutto Emiliano	Della Volta Mario
Commissione TC 11	Durante Giuseppe	Prevarin Giancarlo	Civardi Luca
Commissione TC 12	Equiseto Alessio	Vazzoler Loris	Girelli Elia
Commissione TC 13	Forato Elvio	Zanardo Paolo	Tommasi Fosca
Commissione TC 14	Fracchetti Gabriele	Passador Franco	Zanini Corrado
Commissione TC 15	Fuson Valerio	Zanchetta Narciso	Gallo Roberto
Commissione TC 16	Gregoletto Antonella	Zuccarello Franco	Bullo Angela
Commissione TC 17	Equiseto Alessio	Durante Giuseppe	
Commissione TC 18	Dianin Federico	Borin Francesco	
Commissione TC 19	Salvan Giorgio	Sartori Antonio	
Commissione TC 20	Poser Celestino	Spinazzè Antonio	
Commissione TC 21	Cescon Gabriele	Adami Massimo	
Commissione TC 22	Cigaia Luigi	Nandi Stefano	
Commissione TC 23	Pallotta Eugenio	Sanzuol Alberto	
Commissione TC 34	Accordini Daniele	Forato Elvio	
Commissione TC 25	Bertolazzi Luigino	Dalla Valle Innocente	
Commissione TC 26	Fasoletti Emilio	Fiorini Paolo	
Commissione TC 27	Carletti Giovanni Battista	Lovato Stefano	
Commissione TC 28	Crestani Piergiuseppe	Dal Cin Andrea	
Commissione TC 29	Nicolis Giuseppe	Ridolfi Cristian	
Commissione TC 30	Tobin Gaetano	Degani Luca	

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 497291)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 45 del 22 febbraio 2023

**L.R. 8/2015 L.R. 08/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 13. DGR n. 1287 del 18/10/2022. Revoca di alcuni finanziamenti concessi per l'anno 2022 a favore della pratica motoria e sportiva.***[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca di alcuni finanziamenti concessi nell'anno 2022 per l'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi (L.R. 8/2015, art. 13).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA la DGR n. 520 del 03/05/2022 con cui è stato approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi per l'anno 2022 per l'accesso ai finanziamenti previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 13;

VISTA la DGR n. 1287 del 18/10/2022 con cui, ai sensi della L.R. n. 8/2015, art. 13, sono state individuate le n. 121 iniziative ritenute prioritarie per l'annualità 2022;

VISTO il decreto dirigenziale n. 349 in data 31/10/2022 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 1287/2022, è disposto l'impegno della spesa alle 121 iniziative ammesse e finanziate;

VISTO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 349/2022, in aderenza con il punto 9, dell'Allegato B dell'Avviso approvato dalla DGR 520/2022, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2022;

PRESO ATTO che alcuni beneficiari individuati nella tabella di cui all'**Allegato A** del presente Decreto non hanno trasmesso entro il termine perentorio indicato alcuna rendicontazione di spesa;

VISTO che per tutti i beneficiari indicati nell'**Allegato A** è stato dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 349/2022;

DATO ATTO che non sono state prodotte osservazioni, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca;

RITENUTO pertanto di revocare i finanziamenti concessi ai soggetti elencati nell'**Allegato A**, per complessivi Euro 13.000,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare i contributi concessi ai soggetti contenuti nell'**Allegato A** del presente atto, per complessivi euro 13.000,00, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 349/2022, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti indicati nell'**Allegato A** del presente atto, informando che nei suoi confronti è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 45**
**del 22.02.2023**

pag. 1/1

**REVOCA FINANZIAMENTI**

Nr.	Soggetto/iniziativa	Contributo Revocato Euro	Impegno di spesa
1	COMITATO ORGANIZZATORE DILETTANTISTICO ORIENTEERING VENICE (VE) Codice Fiscale: 90171480271 Iniziativa: XXXVIII Meeting di corsa orientamento Venezia	5.000,00	9448/2022
2	A.S.D. SPECIAL OLYMPICS ITALIA ONLUS (RM) Codice Fiscale: 97182020582 Iniziativa: 1^ Trofeo di nuoto interregionale - SOI Veneto "gibigiana"	1.000,00	9448/2022
3	A.S.D. TEAM BELLATO (VE) Codice Fiscale: 90037520278 Iniziativa: Peseggia Bike Festival	1.000,00	9448/2022
4	A.S.D. DELFINO TRIATHLON (VE) Codice Fiscale: 91010330271 Iniziativa: 10° Aquathlon Città di Chioggia 2022	1.000,00	9448/2022
5	ASD PALLACANESTRO BAGNOLO DI PO (RO) Codice Fiscale: 91006870298 Iniziativa: XII Torneo del Presidente	1.000,00	9448/2022
6	ASD G.S. LA PIAVE 2000 (BL) Codice Fiscale: 00932060254 Iniziativa: 11^ Belluno Feltre Run	3.000,00	9448/2022
7	ASD LEOBASKET '98 LONIGO (VI) Codice Fiscale: 95057690240 Iniziativa: Baskettiamo in piazza	1.000,00	9448/2022
<b>Totale revoca dell'impegno 9448/2022</b>		<b>13.000,00</b>	

(Codice interno: 497292)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 46 del 22 febbraio 2023

**L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 310 del 19/10/2022 e n. 406 del 2/12/2022. Revoca di alcuni contributi concessi per l'anno 2022 a favore della pratica motoria e sportiva.**

*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca di alcuni contributi concessi nell'anno 2022 per la promozione della pratica sportiva (L.R. 8/2015, art. 12).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA alla DGR n. 495 del 29/04/2022 con cui è stato approvato il Bando, all. A alla suddetta DGR, per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 12;

VISTO il decreto dirigenziale n. 310 del 19/10/2022 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 495/2022, sono state individuate n. 220 iniziative ammissibili di cui n. 89 finanziate e per le quali si è disposto l'impegno della spesa;

VISTO il successivo DDR n. 406 del 02/12/2022 con cui, a seguito di variazioni di bilancio approvate con DGR n. 1382 del 11/11/2022 e n. 1491 del 29/11/2022 si sono rese disponibili ulteriori risorse, si è provveduto allo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 310 del 19/10/2022 e relativo impegno di spesa.

VISTO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 310/2022, in aderenza con il punto 12 del Bando approvato dalla DGR 495/2022, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2022;

PRESO ATTO che alcuni beneficiari individuati nella tabella di cui all'**Allegato A** del presente Decreto non hanno trasmesso entro il termine perentorio indicato alcuna rendicontazione di spesa;

VISTO che per tutti i beneficiari indicati nell'**Allegato A** è stato dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 310/2022;

DATO ATTO che non sono state prodotte osservazioni, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca;

RITENUTO pertanto di revocare i finanziamenti concessi ai soggetti elencati nell'**Allegato A**, per complessivi Euro 11.357,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare i contributi concessi ai soggetti contenuti nell'**Allegato A** del presente atto, per complessivi euro 11.357,00, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 310/2022, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario;

4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti indicati nell'**Allegato A** del presente atto, informando che nei suoi confronti è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46

del 22.02.2023

pag. 1/1

**REVOCA FINANZIAMENTI**

Nr.	Soggetto/iniziativa	Contributo Revocato Euro	Impegno di spesa
1	ASD PALLAVOLO LEGNAGO (VR) Codice Fiscale: 02644920239 Iniziativa: Avviamento allo sport della pallavolo per ragazzi	1.057,00	9184/2022
2	A.C.D. VILLAFRANCHESE (PD) Codice Fiscale: 04498540287 Iniziativa: Corso di avviamento sport calcio nella scuola primaria statale locale denominato "Più sport a scuola"	1.500,00	9184/2022
3	ASD PALLACANESTRO BAGNOLO DI PO (RO) Codice Fiscale: 91006870298 Iniziativa: Minibasket e basket giovanile 2022	2.000,00	9184/2022
4	A.S.D. PALLADIO BASEBALL SOFTBALL VICENZA (VI) Codice Fiscale: 95009680240 Iniziativa: Centro estivo per avviamento alla disciplina del baseball e softball	1.800,00	9184/2022
5	ASD LEOBASKET '98 LONIGO (VI) Codice Fiscale: 95057690240 Iniziativa: Minibasket e corsi giovanili	3.000,00	9184/2022
6	A.S.D. VENEZIA NETTUNO LIDO (VE) Codice Fiscale: 02407900279 Iniziativa: Gioco perché imparo divertendomi	2.000,00	9184/2022
<b>Totale revoca dell'impegno 9184/2022</b>		<b>11.357,00</b>	

(Codice interno: 497701)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 58 del 01 marzo 2023

**Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019 e in attuazione della DGR n. 1173/2020 e del DDR n. 152/2022. Rettifica dell'elenco degli istituti culturali riconosciuti con DDR n. 338 del 28.10.2022.***[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla rettifica dell'elenco degli istituti riconosciuti che è stato approvato con DDR n. 338 del 28.10.2022 in cui, per mero errore materiale, era stata omessa l'istanza del Comune di Crespino (RO) relativa al Museo delle Acque e, contestualmente, si provvede ad approvare l'elenco aggiornato dei musei.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge regionale 17/2019 "Legge per la cultura", all'art. 23 prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti, di cui detta l'oggetto, e le specifiche modalità secondo cui procedere al riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche, di proprietà pubblica e privata, anche quando siano compresenti le diverse tipologie;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1173 dell'11 agosto 2020 che ha definito, anche con riferimento alla normativa statale vigente, i requisiti, i livelli minimi e gli standard ottimali di funzionamento di musei, archivi e biblioteche, e ha demandato a un successivo decreto dirigenziale la determinazione delle modalità per ottenere il riconoscimento regionale *pro tempore* da parte degli istituti e la modulistica per inoltrare la relativa domanda;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 152 del 16 maggio 2022, che, approvando le modalità e i criteri descritti nell'Allegato A ad esso accluso, ha riconosciuto d'ufficio *pro tempore* un primo elenco di soggetti culturali e ha stabilito che quei soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro titolari di musei, archivi, biblioteche o di loro forme miste non compresi in tale elenco potevano ottenere il riconoscimento regionale con successivo inoltro di apposita istanza;

CONSIDERATO che il DDR n.152/2022 ha stabilito che tali istanze, ordinariamente da presentarsi entro il 30 settembre di ogni anno, solo per l'anno 2022 potevano giungere entro 30 giorni dalla pubblicazione del medesimo provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e, se ammissibili, essere accolte con decreto dirigenziale da approvare entro i 15 giorni successivi;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 338 del 28 ottobre 2022, che ha approvato le nuove istanze pervenute entro il 30 settembre 2022 ai sensi del DDR n.152/2022;

DATO ATTO che, per mero errore materiale, nell'elenco degli istituti approvato con il DDR n. 338/2022 non è stata compresa l'istanza inviata regolarmente dal Comune di Crespino (RO) relativo al riconoscimento del Museo delle Acque e che, a seguito dell'istruttoria, era risultata ammissibile;

DATO ATTO che, a seguito di pubblicazione nel Portale Cultura Veneto dell'elenco approvato con DDR n. 152/2022, sono state segnalate nuove denominazioni di alcuni musei riconosciuti d'ufficio e che, pertanto, si è reso necessario provvedere ad opportuno aggiornamento;

ATTESO che l'elenco dei singoli musei riconosciuti, aggiornato con l'inserimento del Museo delle Acque di Crespino (RO) e con le denominazioni aggiornate, come descritti nell'**Allegato A**, suddivisi per provincia, comune e tipologia di appartenenza, andrà a sostituire quello già pubblicato nel Portale Cultura Veneto contenente gli istituti riconosciuti con il decreto n. 152/2022 e il decreto n. 338/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28.10.2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rettificare l'elenco degli istituti riconosciuti approvato con il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 338 del 28.10.2022 in cui, per mero errore materiale, era stata omessa l'istanza del Comune di Crespino (RO) relativa al Museo delle Acque;
3. di approvare l'elenco aggiornato dei musei riconosciuti *pro tempore* descritti nell'**Allegato A** "Elenco aggiornato dei musei riconosciuti *pro tempore* ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. che la pubblicazione delle liste degli istituti riconosciuti *pro tempore* nel sito web regionale "Cultura Veneto/La tua Regione" assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Valentina Galan



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 1/13

Elenco aggiornato dei musei riconosciuti *pro tempore* ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019

**PROVINCIA DI BELLUNO**

N	DENOMINAZIONE DEL MUSEO	COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO
1	Museo Civico Storico Territoriale	Alano di Piave
2	MUBEL - Muse Civici Belluno	Belluno
3	MIM - Museo Interattivo delle Migrazioni	
4	Museo Civico Archeologico	Borgo Valbelluna
5	MUSAL - Museo Albino Luciani	Canale d'Agordo
6	Museo degli Zattieri del Piave	Castellavazzo
7	Museo della Pietra e degli Scalpellini	
8	Museo Etnografico Dolomiti	Cesiomaggiore
9	Museo Storico della Bicicletta "T. Bevilacqua"	
10	Museo di Storia Naturale dell'Alpago	Chies d'Alpago
11	Museo d'Arte Moderna "Mario Rimoldi"	Cortina d'Ampezzo
12	Museo Palontologico "Rinaldo Zardini"	
13	Museo Etnografico "Regole d'Ampezzo"	
14	Museo Civico	Feltre
15	Galleria d'Arte Moderna "Carlo Rizzarda"	
16	Museo Diocesano Belluno-Feltre	
17	Museo dei Sogni	
18	Museo Civico Archeologico	Lamon
19	Museo di Storia, Usi, Costumi e Tradizioni della Gente Ladina	Livinallongo del Col di Lana
20	Museo dei Papi	Lorenzago



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 2/13

21	MARC - Museo Archeologico Cadorino "Enrico De Lotto"	Pieve di Cadore
22	Museo Casa Natale di Tiziano Vecellio	
23	Museo dell'Occhiale	
24	Museo della Grande Guerra in Marmolada	Rocca Pietore
25	Museo Storico del VII Reggimento Alpini	Sedico
26	Museo Civico della Val Fiorentina "Vittorino Cazzetta"	Selva di Cadore
27	Museo Regionale dell'Uomo in Cansiglio "Anna Vieceli" – Centro etnografico e di Cultura Cimbra	Tambre
28	Museo del Piave "Vincenzo Colognese"	Vas

#### PROVINCIA DI PADOVA

N	DENOMINAZIONE DEL MUSEO	COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO
1	Museo Civico - Villa Bassi Rathgeb	Abano Terme
2	Museo Internazionale della Maschera "Donato e Amleto Sartori"	
3	Museo di Pianoforti antichi "Bartolomeo Cristofori"	Arquà Petrarca
4	Museo di Villa Beatrice d'Este	Baone
5	Museo della Navigazione Fluviale	Battaglia Terme
6	Museo della Centuriazione Romana	Borgoricco
7	Museo Civico Etnografico della Scodosia	Casale di Scodosia
8	Museo Castello di S. Martino	Cervarese Santa Croce
9	Museo Geopaleontologico "Cava Bomba"	Cinto Euganeo
10	Museo Civico Archeologico "Torre di Malta"	Cittadella


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023**

pag. 3/13

11	Museo dell'Aria - Castello di San Pelagio	Due Carrare
12	Museo Archeologico Naturalistico dei Colli Euganei	Galzignano Terme
13	Museo Civico di Monselice "Stefano Piombin"	Monselice
14	Castello Cini	
15	Museo d'Arte Missionaria	
16	Museo Civico di Montagnana "Antonio Giacomelli"	Montagnana
17	Museo "Terra - Aria, veicoli e velivoli militari"	
18	Museo Civico Archeologico del Termalismo Antico e del Territorio	Montegrotto Terme
19	Musei Civici di Padova agli Eremitani	Padova
20	Esapolis - Museo Vivente degli Insetti	
21	Museo del Precinema - Collezione Minici Zotti	
22	Museo Nazionale dell'Internamento	
23	Museo Veneto del Giocattolo	
24	Museo Diocesano d'Arte Sacra	
25	Museo Archeologico Ambientale delle Acque del Padovano	
26	Museo Pia Fondazione " Vincenzo Stefano Breda"	
27	Museo della Fisica dell'Università di Padova	
28	Museo "GaudeaMUS" – Museo della Goliardia	
29	Museo dell'Osservatorio Astronomico di Padova	
30	Museo della Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova	

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023**

pag. 4/13

31	Museo della Padova Ebraica	
32	Museo Antoniano e del Donatello	
33	Museo della Civiltà Contadina "La Masseria"	Polverara
34	Museo Storico del Bottone "Sandro Partesotti"	Sant' Angelo di Piove di Sacco
35	Museo Civico di S. Martino di Lupari "Umbro Apollonio"	S. Martino di Lupari
36	Museo Civico Etnografico di Stanghella - Centro Documentazione Bassa Padovana	Stanghella
37	Museo Civico di Arte Contemporanea di Teolo "Dino Formaggio"	Teolo



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 5/13

**PROVINCIA DI ROVIGO**

<b>N</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MUSEO</b>	<b>COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO</b>
1	Septem Maria Museum	Adria
2	Museo Civico "A. E. Baruffaldi"	Badia Polesine
3	Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare	Bergantino
4	Museo Civico Archeologico	Castelnovo Bariano
5	Museo Etnografico "A l'Alboron"	Costa di Rovigo
6	Museo delle Acque	Crespino
7	Casa Museo "Giacomo Matteotti"	Fratta Polesine
8	Museo della Corte di Ca' Cappello	Porto Viro
9	Museo dei Grandi Fiumi	Rovigo
10	Museo Accademia dei Concordi – Pinacoteca del Seminario Vescovile	
11	Museo Ca' Vendramin	Taglio di Po





giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 6/13

**PROVINCIA DI TREVISO**

<b>N</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MUSEO</b>	<b>COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO</b>
1	Museo Civico	Asolo
2	Museo Casa Giorgione	Castelfranco Veneto
3	Museo Civico di Castello di Godego "Villa Priuli"	Castello di Godego
4	Museo Civico del Castello di Conegliano	Conegliano
5	Museo "Luigi Manzoni"	
6	Museo degli Alpini (ANA)	
7	Galleria d'Arte Moderna - Palazzo Sarcinelli	
8	Museo Civico Archeologico di Cordignano	Cordignano
9	Tipoteca Italiana - Museo della Stampa e del Design tipografico	Cornuda
10	Museo Civico di Storia Naturale	Crocetta del Montello
11	Museo di Villa Lattes	Istrana
12	Museo "Toni Benetton"	Mogliano Veneto
13	Museo Civico di Storia Naturale e Archeologia	Montebelluna
14	Memoriale Veneto della Grande Guerra (MeVe)	
15	Fondazione Museo dello Scarpone e della Calzatura sportiva	
16	Museo Archeologico "Eno Bellis" – Fondazione Oderzo Cultura onlus	Oderzo
17	Pinacoteca "Alberto Martini" – Fondazione Oderzo Cultura onlus	
18	Museo di Storia Naturale "Brandolini"	



giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023**

pag. 7/13

19	Museo "Toti Dal Monte"	Pieve di Soligo
20	Museo Gipsoteca "A. Canova"	Possagno
21	Museo e Casa Natale "S. Pio X"	Riese Pio X
22	Museo Didattico Multimediale dell' Antica Pieve	San Zenone Degli Ezzelini
23	Museo Etnografico Provinciale di Treviso "Case Piavone"	Treviso
24	Museo Diocesano	
25	Museo del Seminario Vescovile	
26	Museo della Fondazione Cassamarca	
27	Musei Civici di Treviso	
28	Museo del Cenedese	Vittorio Veneto
29	Museo della Battaglia	
30	Galleria Civica d'Arte medioevale, moderna e contemporanea "Vittorio Emanuele II"	
31	Museo Diocesano d'Arte Sacra "A. Luciani"	
32	Museo di Scienze Naturali "A. De Nardi"	



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 8/13

**CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

<b>N</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MUSEO</b>	<b>COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO</b>
1	Museo Parrocchiale di Caorle "S. Stefano"	Caorle
2	Museo Civico della Laguna Sud "San Francesco Fuori le Mura"	Chioggia
3	Museo Civico Archeologico	Concordia Sagittaria
4	Museo Civico di Storia Naturale	Jesolo
5	Museo Storico Militare Vidotto	
6	Museo del Territorio, delle Valli e della Laguna di Venezia	Lugo di Campagna Lupia
7	Museo Civico e Pinacoteca di Noale "E. Lancerotto"	Noale
8	Museo della Città di Portogruaro "Torre di Sant' Agnese"	Portogruaro
9	Museo Etnografico delle arti molitorie e delle coltivazioni	Pramaggiore
10	Museo "San Pio X"	Salzano
11	MUB - Museo della Bonifica	San Donà di Piave
12	Museo del Paesaggio	Torre di Mosto
13	Museo della Civiltà Contadina	
14	Fondazione Musei Civici di Venezia	Venezia
15	Museo di Torcello	
16	Museo del Tempio del Santissimo Redentore	
17	Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista	
18	Scuola Grande Arciconfraternita di S. Rocco	

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023**

pag. 9/13

19	Galleria di Palazzo Cini	
20	Museo Marciano	
21	Museo d'Arte Sacra di Santo Stefano	
22	Museo Diocesano d'Arte Sacra "Santa Apollonia"	
23	Museo della Fondazione Querini Stampalia	
24	Museo "Ca' del Duca - Nani Mocenigo"	
25	Museo Ebraico	
26	Ateneo Veneto	
27	M9 - Museo del Novecento	
28	Museo dell'Archivio Montanaro – Fabbrica del vedere	



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 10/13

**PROVINCIA DI VERONA**

<b>N</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MUSEO</b>	<b>COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO</b>
1	Museo Napoleonico di Arcole "G. Antonelli"	Arcole
2	SISAN - Museo delle tradizioni ornitologiche, ittiche e venatorie del comprensorio gardesano	Bardolino
3	Museo Civico Etnografico di Bosco Chiesanuova "La Lessinia"	Bosco Chiesanuova
4	Museo Civico "Villa Carlotti"	Caprino Veronese
5	Museo Civico Archeologico	Cavaion Veronese
6	Museo Civico Etnografico della Lavorazione del Legno	Cerea
7	MAAM - Museo delle Arti Applicate nel Mobile	
8	Museo Civico Archeologico	Cologna Veneta
9	Museo Civico Archeologico	Isola della Scala
10	Centro Ambientale Archeologico - Museo Civico "Pianura di Legnago"	Legnago
11	Museo Fondazione Fioroni	
12	Museo Civico "Castello Scaligero"	Malcesine
13	Museo del Vino - Azienda Agricola Cà Rugate	Montecchia di Crosara
14	Museo Napoleonico	Rivoli Veronese
15	Museo Paleontologico	Roncà
16	Museo Civico di San Bonifacio "Abate Don Giuseppe Dalla Tomba"	San Bonifacio
17	Museo Civico Preistorico e Paleontologico "Alberto Bendetti" – Sistema museale della Lessinia	Sant'Anna d'Alfaedo
18	Museo Etnografico dei Cimbri – Centro di cultura cimbra "Mons.Cappelletti" – Sistema museale della Lessinia	Selva di Progno



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 11/13

19	Museo Civico di Sona "Attilio Fedrigo"	Sona
20	Museo Geopaleontologico "Attilio Benetti" di Camposilvano – Sistema museale della Lessinia	Velo Veronese
21	Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Achille Forti"	Verona
22	Museo Civico di Storia Naturale	
23	Musei Civici Castelvechio	
24	Museo della Radio	
25	Fondazione Museo Miniscalchi-Erizzo	
26	Museo Canoniale	
27	Museo Casa del Mutilato	
28	Museo dell'Accademia Filarmonica di Verona	
29	Museo Africano dei Padri Comboniani	
30	Museo dei Fossili di Bolca	Vestenanova
31	Museo del Risorgimento	Villafranca di Verona



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023

pag. 12/13

**PROVINCIA DI VICENZA**

<b>N</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MUSEO</b>	<b>COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO</b>
1	Museo civico – Musei Civici Bassano del Grappa	Bassano del Grappa
2	Palazzo Sturm – Musei Civici Bassano del Grappa	
3	Palazzo Bonaguro – Musei Civici Bassano del Grappa	
4	Museo degli Alpini “A.N.A. Monte Grappa”	
5	Poli Museo della Grappa	
6	Museo del Maglio	Breganze
7	Museo Orientale “Obrieta”	Brendola
8	Museo della Grande Guerra 1915 – 1918	Canove di Roana
9	Museo Francese “P. Aurelio Menin”	Chiampo
10	Museo della Civiltà Contadina	Grancona
11	Museo Diffuso di Lusiana	Lusiana Conco
12	Museo Casabianca	Malo
13	Museo dell'Arte Serica e Laterizia	
14	Musei Altovicentino	
15	Museo della Paglia nella Tradizione Contadina	Marostica
16	Museo di Archeologia e Scienze naturali “G. Zannato”	Montecchio Maggiore
17	Museo delle Forze Armate 1914-1945	Montecchio Maggiore
18	Museo civico “A. Fogazzaro”	Montegalda
19	Museo Civico della Ceramica	Nove
20	Museo Ferroviario	Primolano di Valbrenta


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A al Decreto n. 58 del 01.03.2023**

pag. 13/13

21	Museo dell'Automobile "L. Bonfanti"	Romano d'Ezzelino
22	MASC - Museo Archeologico Sette Comuni	Rotzo
23	Museo Etnografico sulla lavorazione del legno	San Vito di Leguzzano
24	Museo Archeologico dell'Alto Vicentino	Santorso
25	Museo Civico Palazzo Fogazzaro	Schio
26	Museo "Giancarlo Tibaldo"	Trissino
27	Museo Civico "D. Dal Lago"	Valdagno
28	Museo della Prima Armata	Valli del Pasubio
29	Museo di Speleologia e Carsismo "Alberto Parolini"	Valstagna
30	Museo Civico Etnografico di Valstagna "Canal di Brenta"	
31	Museo delle Cartiere	
32	Museo Civico di Palazzo Chiericati – Musei civici	Vicenza
31	Museo Naturalistico Archeologico – Musei civici	
33	Museo del Risorgimento e della Resistenza – Musei civici	
34	Gallerie di Palazzo Thiene – Musei civici	
35	Teatro Olimpico – Musei civici	
36	Chiesa di Santa Corona – Musei civici	
37	Basilica palladiana – Musei civici	
38	Museo Diocesano "Pietro G. Nonis"	
39	Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari	



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 497298)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 13 del 10 febbraio 2023

**Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, mediante piattaforma MEPA, di licenze Zoom Meeting Business e Video Webinar 500 per la durata di 36 mesi destinate agli uffici regionali. CIG n. Z9539D36BD. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata - esercizio finanziario 2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Ayno Videoconferenze Srl (sede legale in Via di Monserrato, 126 Roma (RM), Codice Fiscale e Partita Iva 06237941007, la somma di €11.427,15= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione delle licenze della durata di 36 mesi del software Zoom Meeting Business e Video Webinar 500 a seguito di trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 51 del D.L. n. 77/2021. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione al progetto di Reingegnerizzazione della Piattaforma E30 VELe Veneto Elearning siglato in data 25 febbraio 2021 che comprende tra gli altri l'integrazione della stessa con il software ZOOM per la predisposizione di aule virtuali e webinar, risulta necessario procedere con l'acquisizione delle predette licenze a beneficio degli uffici regionali;

EVIDENZIATO che l'importo della fornitura richiesta è stato stimato in complessivi Euro 9.366,52 (IVA esclusa) relativo a n. 15 licenze Zoom Business e n. 1 Zoom Webinar 500 della durata di 36 mesi;

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale servizio non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii che soddisfano le esigenze della scrivente Amministrazione;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n.77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016 l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

RITENUTO di emettere un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020, rivolgendosi alla società Ayno Videoconferenze Srl (sede legale in Via di Monserrato, 126 Roma (RM), Codice Fiscale e Partita Iva 06237941007, individuata in piattaforma, dopo un indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto da acquistare, come il fornitore del prodotto richiesto al prezzo più basso; la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 9.366,52= (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 per la spesa complessiva di Euro 9.366,52= (IVA

esclusa);

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Ayno Videoconferenze Srl (sede legale in Via di Monserrato, 126 Roma (RM), Codice Fiscale e Partita Iva 06237941007, la somma di Euro 11.427,15= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziari 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità indicata nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento anticipato a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTE le linee guide ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge n. 323/2019 convertito con legge 14 giugno n. 55;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma Mepa di Consip SPA.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

2. di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Ing. Paolo Barichello;
3. di procedere all'acquisto in oggetto, in data odierna, mediante ordine diretto ex 51 del D.L. 77/2021 espletato su piattaforma telematica di Mepa di Consip SPA di cui all'**Allegato A** (ordine);
4. di aggiudicare, ex art. 51 del D.L. n. 77/2021 la fornitura in oggetto alla società Ayno Videoconferenze Srl (sede legale in Via di Monserrato, 126 Roma (RM), Codice Fiscale e Partita Iva 06237941007 per l'importo complessivo di Euro 9.366,52= IVA esclusa, giudicato congruo sotto il profilo tecnico ed economico);
5. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 11.427,15= (IVA inclusa pari ad Euro 2.060,63) dando atto che trattasi di debito commerciale;
6. di corrispondere a favore della società Ayno Videoconferenze Srl (sede legale in Via di Monserrato, 126 Roma (RM), Codice Fiscale e Partita Iva 06237941007 la somma pari ad Euro 11.427,15 (IVA inclusa pari ad Euro 2.060,63) a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica funzionale della fornitura;
7. di stabilire che la fatturazione avverrà in un'unica soluzione con pagamento anticipato del canone di locazione;
8. di dare atto che la fornitura avverrà entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
9. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Ayno Videoconferenze Srl (sede legale in Via di Monserrato, 126 Roma (RM), Codice Fiscale e Partita Iva 06237941007, la somma di Euro 11.427,15= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità indicata nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento anticipato a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 11.427,15= IVA inclusa a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il Responsabile del Procedimento il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 497448)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 15 del 14 febbraio 2023

**Assunzione dell'impegno di spesa relativo alla procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, ex art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a seguito di aggiudicazione efficace e sottoscrizione del contratto. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9491352F6F, CUI n. S80007580279202200035. Scadenza contratto 31/12/2023.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'aggiudicazione efficace della procedura negoziata identificata con CIG 9491352F6F, gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" alla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo di Euro 166.348,33 iva esclusa. L'atto approva lo schema di contratto e autorizza la sottoscrizione dello stesso e, dando atto che in data odierna l'Amministrazione regionale ha firmato digitalmente e trasmesso al fornitore il suddetto contratto, dispone la copertura della spesa. La procedura è inserita nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 (Codice CUI n. S80007580279202200035) in attuazione della DGR n. 37 del 25 gennaio 2022.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 180 del 24/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva indetta, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, per un importo stimato pari ad euro 167.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9491352F6F e CUI n. S80007580279202200035;

- con medesimo Decreto veniva assunta la prenotazione di spesa di Euro 203.740,00 Iva inclusa, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, esercizio finanziario 2023. Nello specifico, veniva assunta la prenotazione n. 1416/2023;

- il medesimo Decreto nominava Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello.

**Evidenziato** che in merito all'obbligo normativo di cui all'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (vale a dire: "*utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto*"), con nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con DGR n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "*SINTEL-NECA*" di proprietà di Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, *soggetto aggregatore regionale*) anche agli Uffici regionali. Pertanto nell'ambito della procedura negoziata evidenziata in oggetto, l'offerta è stata presentata dalla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, tramite la piattaforma informatica di cui sopra.

**Posto che:**

- la società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, ha trasmesso la propria migliore offerta economica firmata digitalmente entro il termine fissato alle ore 11.00 del giorno 12 dicembre 2022;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 15/12/2022, allo scaricamento dalla piattaforma "SINTEL-NECA" della busta amministrativa prodotta dalla Società concorrente e, quindi, all'esame della documentazione ivi contenuta. Il Responsabile del procedimento, constatava che la dichiarazione integrativa resa ai sensi dell'art. 47 del DPR N. 445/2000 (cfr. All. 1 al Disciplinare di gara) era incompleta; invero, non erano stati indicati tutti i nominativi delle cariche rilevanti ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016. Il Responsabile del procedimento disponeva, quindi, che la società SAP Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata;

- in successiva seduta, in data 11/01/2023, il Responsabile del procedimento effettuava la verifica della documentazione integrativa trasmessa dalla società concorrente, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale. La succitata società veniva quindi ammessa alla fase successiva della gara. Il Responsabile del procedimento procedeva, quindi

allo scarico dalla Piattaforma SINTEL-NECA della busta economica prodotta dalla società concorrente, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Dalla sua lettura emergeva che la società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, presentava un'offerta pari ad Euro 166.348,33 iva esclusa a fronte di una base d'asta pari ad Euro 167.000,00, iva esclusa. Il Responsabile del procedimento proponeva di aggiudicare la procedura di gara alla società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155 (**Allegato A**).

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo complessivo pari ad Euro 166.348,33 iva esclusa.

#### **Considerato che:**

- sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020, e che le stesse hanno avuto esito positivo;

- i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- in data 25/07/2022, il Ministero dell'Interno ha rilasciato, ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011, comunicazione antimafia liberatoria, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 343033 del 03/08/2022;

- l'offerta presentata dalla società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, risulta congruente con le caratteristiche tecnico-economiche dei servizi offerti;

- la società ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. 896BGI2300145, rilasciata da Deutsche Bank S.p.A., ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 16.634,83 pari al 10% dell'importo contrattuale.

**Visto** l'art. 32, comma 13, del D.Lgs n. 50/2016 che afferma che "L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8".

#### **Ritenuto:**

- di procedere - ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.  
- all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore della società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155;

- di approvare il relativo schema di contratto da sottoscrivere con la medesima società, allegato al presente atto come parte integrante dello stesso (**Allegato B**).

#### **Atteso che:**

- quanto offerto dalla società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, risponde all'interesse espresso dall'Amministrazione precedente nel Capitolato Speciale approvato con decreto n. 180 del 24/11/2022 e nei connessi atti di gara;

- non trova applicazione, nel caso di specie, il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di procedura rientrante nella fattispecie di cui al comma 10, lett. a) del medesimo articolo;

- la stipula del contratto sarà effettuata mediante sottoscrizione di scrittura privata per l'importo complessivo di € 166.348,33=(IVA al 22% esclusa);

#### **Ritenuto pertanto opportuno:**

- aggiudicare definitivamente la procedura negoziata volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, CIG 9491352F6F, favore della società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo di complessivi €166.348,33 iva esclusa, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs

n. 50/2016, dando atto che la stessa è efficace;

- autorizzare la stipulazione con la società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 0941776015, del relativo contratto all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, CIG 9491352F6F, conformemente allo schema riportato come **Allegato B** al presente provvedimento, dando atto che lo stesso sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

**Dato, inoltre, atto che** in data odierna il contratto CIG 9491352F6F, sottoscritto dall'Amministrazione regionale, è stato trasmesso al fornitore;

**Ritenuto, quindi, necessario** provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155. la somma di Euro 202.944,96 iva al 22% inclusa (Iva pari ad Euro 36.596,63), che si configura debito commerciale, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

**Precisato che:**

- la fatturazione è a canone anticipato. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale sulla quantità e qualità del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Si invita il fornitore ad allegare la verifica funzionale firmata alla fattura;

- il Responsabile Unico del Procedimento, nominato con Decreto n. 180 del 24/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

**Visto** il punto 5.2 lett. b) All.to 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., pertinente l'imputazione contabile degli impegni di spesa relativi ai beni e servizi;

**Dato atto:**

- che le obbligazioni attive e passive in corso di assunzione con il presente decreto sono giuridicamente perfezionate e scadono nel corrente esercizio;

- che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**Atteso che:**

- che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad Euro 166.348,33 iva esclusa, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

- si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2022/2023, in attuazione della DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 (Codice CUI S80007580279202200035).

**Dato atto** che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011).

**Attestata**, ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul

sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTI gli artt. 32 e 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la D.G.R n. 37/2022;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il D.D.R. n. 180 del 24/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e relativi allegati;
- VISTI gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso (**Allegati A, B e C**);

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 15/12/2022 e del giorno 11/01/2023, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 11/01/2023 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che con Decreto n. 180 del 24/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato nominato nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, che ricopre anche, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del contratto;
5. di aggiudicare la procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, CIG 9491352F6F, favore della società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo di complessivi €166.348,33 iva esclusa;
6. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione della procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, CIG 9491352F6F, favore della società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo di complessivi €166.348,33 iva esclusa;
7. di autorizzare la stipula con la società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, del relativo contratto diretto all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, CIG 9491352F6F, sulla base dello schema che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**), dando atto che lo stesso sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
8. di autorizzare, nell'ambito del Contratto volto all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2023, CIG 9491352F6F, stipulato in data odierna con la società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, la spesa complessiva massima pari ad Euro 166.348,33 iva esclusa;
9. di attestare la congruità del corrispettivo per i servizi che verranno erogati;

10. di dare atto che in data odierna il contratto CIG 9491352F6F è stato firmato dall'Amministrazione e trasmesso al fornitore;
11. di attestare che trattasi di debito commerciale e che l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata;
12. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (DGR n. 37 del 25 gennaio 2022);
13. di corrispondere a favore della società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, la somma pari ad Euro 166.348,33 iva esclusa;
14. di dare atto che la fatturazione è a canone anticipato. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale sulla quantità e qualità del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Si invita il fornitore ad allegare la verifica funzionale firmata alla fattura;
15. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
16. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società SAP Italia S.p.A. la somma di Euro 202.944,96 iva al 22% inclusa (Iva pari ad Euro 36.596,63), che si configura debito commerciale, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.
17. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa a carico del Bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
18. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
19. di dare atto che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011;
20. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
21. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
22. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
23. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
24. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
25. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
26. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A, B e C**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)



(Codice interno: 497299)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 16 del 14 febbraio 2023

**Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Aruba PEC S.p.A. per l'acquisto di servizi di Conservazione statica, tramite trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020 (CIG 96413440C4 - CUI S80007580279202300101). Scadenza contratto 31/10/2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisto, mediante trattativa diretta, sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020, di servizi di Conservazione statica. Si dispone, altresì, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma di Euro 73.420,41 iva esclusa a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto (CIG 96413440C4). Scadenza contratto 31/10/2023. Esercizio finanziario 2023. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26/01/2023, Codice CUI S80007580279202300101.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Regione del Veneto ha da tempo avviato un percorso di sostituzione dei flussi documentali cartacei con il loro equivalente informatico, in attuazione della normativa vigente ed in una logica di ottimizzazione dei costi e di incremento di efficienza, semplificazione e trasparenza.

Il governo dei processi di archiviazione e conservazione dei flussi documentali in forma digitale è un fattore fondamentale per garantire nel tempo l'integrità e la reperibilità dei documenti.

La dematerializzazione si pone pertanto come un processo qualificante di efficienza e di trasparenza delle Amministrazioni pubbliche, consentendo nel contempo grandi risparmi diretti in termini di carta e spazi recuperati, e indiretti in termini di tempo ed efficacia dell'azione amministrativa pubblica, delle aziende e dei privati;

- in tale ottica, con D.D.R. n. 69 del 7 ottobre 2016 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si procedeva all'aggiudicazione in via definitiva della procedura ristretta per l'acquisizione dei servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali - n. d'ordine Tec 1/2014; Cig 6266165AEE, volta alla stipula di un accordo quadro con un unico fornitore ex articoli 59, comma 4 e 55, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, alla società ARUBA PEC S.P.A., con sede legale ad Arezzo (AR), Via S. Ramelli 8;

- in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante è stato stipulato l'Accordo quadro tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio registrato, a Venezia in data 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici, Cig 6266165AEE, della durata di quattro anni, per l'acquisizione dei servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali, volto a stabilire e regolamentare in via preventiva le condizioni contrattuali dei singoli contratti attuativi da stipularsi durante il periodo di validità dell'accordo stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi e le quantità;

- con D.D.R. n. 16 del 17 febbraio 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sono stati approvati lo schema di contratto attuativo, il piano dei fabbisogni nonché il progetto dei fabbisogni, da mettere a disposizione di tutte le Amministrazioni precedenti;

- con D.D.R. n. 19 del 02 marzo 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata disposta l'adesione di Regione del Veneto all'Accordo quadro stipulato alla presenza dell'ufficiale rogante in data 16 novembre 2016 n. 7461 di suo repertorio mediante sottoscrizione del relativo contratto attuativo, il cui schema era stato approvato con il citato D.D.R. n. 16/2017;

- il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0 è stato poi sottoscritto dalle parti il 27/03/2017, con ciò dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante, con decorrenza dal 27/03/2017 al 26/03/2022.

**Considerato che:**

- con D.D.R. n. 134 del 14 ottobre 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, una procedura di gara aperta telematica volta alla stipula di un accordo quadro ex art. 54 co. 3 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. con un unico fornitore per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione, della durata di 4 anni, CIG 8928109C9C, con contratti attuativi della durata massima di 5 anni, per un importo a base d'asta complessivo di €14.179.253,47 Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero);

- con DDR n. 50 del 25 marzo 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la suddetta procedura CIG 8928109C9C veniva aggiudicata al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Medical Advanced Services & Solutions S.r.l, in forma abbreviata Medas S.r.l. (mandataria), P.IVA/C.F. 02398390217 e Namirial S.p.A. (mandante) P.IVA/C.F. 02046570426;

- il contratto quadro CIG 8928109C9C veniva, quindi, stipulato in data 24/05/2022;

- in data 19 agosto 2022, Regione del Veneto stipulava il contratto esecutivo Cig. derivato n. 9353026937, in adesione all'Accordo quadro CIG 8928109C9C, della durata del servizio di 5 anni decorrenti dal 01/09/2022, per l'erogazione dei servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto.

- nel contempo, per far fronte ai ritardi della nuova procedura di gara, il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0 con la società Aruba Pec S.p.a. veniva prorogato, da ultimo sino al 30/11/2022, con Decreto n. 148 del 30/09/2022.

**Atteso che:**

Il contratto esecutivo Cig. derivato n. 9353026937 prevede che tra le attività di subentro del nuovo fornitore prevedono vi rientri anche la presa in carico della documentazione pregressa già conservata a norma presso il precedente conservatore (nдр: Aruba Pec S.p.a).

Le operazioni di migrazione (export ed import) fanno parte di un processo complesso ad elevata criticità, poiché deve essere garantito il mantenimento del valore probatorio dei documenti acquisiti con la conservazione precedente, verificando e quindi certificando la validità, l'integrità, la leggibilità dei documenti e la loro corretta conservazione durante tutte le fasi della lavorazione.

A titolo d'esempio, nelle more dell'attività di import dei documenti nel nuovo sistema può verificarsi che alcuni documenti risultino corrotti, parzialmente o totalmente illeggibili. In tal caso è necessario che il conservatore uscente provveda a effettuare una nuova estrazione e consegnare il pacchetto al nuovo conservatore per ripetere l'attività di import.

La procedura di migrazione prevede una serie di attività correlate, interdipendenti e coordinate tra il conservatore uscente (Aruba PEC SpA) e quello entrante (Medas Srl).

Le operazioni di migrazione hanno quindi preso avvio con una serie di processi preliminari rivolti a censire tutte le tipologie documentali oggetto di conservazione, effettuare i test ed infine aprire il canale in produzione verso Medas. In questo arco di tempo, al fine di garantire continuità del servizio, l'invio in conservazione è stato effettuato verso Aruba Perc S.p.a. Solo al termine delle operazioni propedeutiche sopra descritte, si è chiuso il canale Aruba (ovvero non sono più stati mandati documenti in conservazione) e si è aperto il canale Medas.

A seguito della chiusura del canale Aruba, avvenuta entro il 30/11/2022, sono state avviate le operazioni di export del conservato corrispondente a 15,5 TB di dati, pari a più di 18 milioni di documenti ed al trasferimento degli stessi su server dedicato. Tale operazione di export si è conclusa in data 24/01/2023 con la consegna del server al conservatore entrante.

Dal 24/01/2023 sono, quindi, decorsi i 250 giorni lavorativi, previsti da contratto, per il completamento delle operazioni di import da parte del conservatore entrante che si concluderanno con il verbale di certificazione di presa in carico da parte di Medas S.r.l.

Nel contempo è necessario garantire la disponibilità del patrimonio documentale conservato presso il conservatore uscente fino al completamento della migrazione di tutti i documenti digitali; solo a import completato, a seguito della certificazione da parte del fornitore entrate dell'integrità di tutto il patrimonio documentale migrato, Regione del Veneto potrà incaricare il conservatore uscente di eliminare i documenti conservati presso i suoi sistemi.

Il fornitore entrate potrà rendicontare il servizio di conservazione del patrimonio documentale migrato solo a seguito di certificazione dello stesso circa l'integrità del patrimonio stesso.

**Atteso ulteriormente che**, scaduto il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, al fine di garantire la disponibilità del patrimonio documentale conservato è necessario prontamente avviare un nuovo contratto con il conservatore uscente.

**Dato atto che:**

- l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della P.O. Piattaforme abilitanti e API management; tale esigenza è stata quindi rappresentata, attraverso il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione, al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

**Ritenuto:**

- a seguito della venuta a scadenza del contratto CIG derivato 70010422A0, di procedere prontamente all'acquisto dei servizi di Conservazione statica a favore di Aruba Pec S.p.A., quale conservatore uscente, fino al 31/10/2023, termine ultimo entro cui si presume avvenga la conclusione delle attività di import da parte del nuovo conservatore di tutti i documenti digitale dell'Amministrazione regionale;

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per il citato servizio, stimato in Euro 73.430,00 IVA esclusa;

**Dato, altresì, atto che:**

- l'art. 1, secondo comma, lett.a), della Legge n. 120/2020 prevede che le Stazioni Appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a €0,00 (zero), trattandosi prevalentemente di servizi svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008).

**Considerato che:**

- alla luce di quanto sopra esposto, la società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, è l'unico operatore economico che, in quanto conservatore uscente, può prestare i servizi di Conservazione statica fino al completamento dell'import da parte della società Medas S.r.l.;

- per quanto sopra, è stata avviata, in data 06/02/2023, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 10/02/2023, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 73.420,41 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad €73.430,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- l'Amministrazione ha avviato le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*".

**Ritenuto** di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 96413440C4 (**Allegato A**) sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, per la somma complessiva di Euro 73.420,41 Iva esclusa.

#### **Dato atto che:**

- è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG 96413440C4 (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il contratto decorrerà dalla sottoscrizione dell'ordine sino al 31/10/2023;

- l'offerta esposta dalla società Aruba PEC S.p.A. risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'attivazione del servizio e sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione, a seguito dell'avvio del servizio, della verifica funzionale sulla quantità e qualità del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma di Euro 89.572,90 iva al 22% inclusa pari ad Euro 16.152,49, a valere sul Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

#### **Visti:**

- l'articolo 9 della L.R. n. 27 del 21 settembre 2021, che prevede che nei procedimenti di pagamento relativi ai contratti pubblici di servizi, forniture e noleggio attrezzature di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria non viene operata la ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dei versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi;

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 27 del 21 settembre 2021, art. 9;
- VISTA la DGR n. 55/2023;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i *"Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"*;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, e che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, dei servizi di Conservazione statica, con la società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, con base d'asta di Euro 73.430,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 96413440C4;
4. di dare atto che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a €0,00 (zero), trattandosi prevalentemente di servizi svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);
5. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
6. di affidare la procedura di acquisto CIG 96413440C4 alla società Aruba Pec S.p.A. autorizzando, anche ai sensi ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura dei servizi di Conservazione statica, CIG 96413440C4, per la somma complessiva di Euro 73.420,41 iva esclusa;
7. di dare, altresì, atto che è stato generato l'ordine sul MePA CIG 96413440C4 (**Allegato A**) con scadenza al 31/12/2023, favore della società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 89.572,90 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma pari ad Euro 89.572,90 iva inclusa aliquota 22% pari ad Euro 16.152,49, con

- pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione a seguito dell'attivazione del servizio e sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione, a seguito dell'avvio del servizio, della verifica funzionale sulla quantità e qualità del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che l'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, Codice CUI S80007580279202300101;
  11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
  12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Aruba PEC S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma di Euro 89.572,90 iva al 22% inclusa pari ad Euro 16.152,49, a valere sul Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
  13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 89.572,90 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
  14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
  15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
  16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
  18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
  19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 497300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 17 del 15 febbraio 2023

**Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 e ss.mm.ii, mediante piattaforma MEPA, della licenza "red hat", a tempo determinato, per gli uffici della Giunta regionale del Veneto. Cig. n. 9647027286.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Plurimedia Srl, Via Canonico Villa 27, Desio (MB) la somma di €1.115,47 = (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione della licenza in oggetto a seguito di ordine diretto di acquisto ex art dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (*SIRV*) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisizione di una licenza "Red Hat Enterprise Linux" destinata ad un server in dotazione degli uffici della Giunta regionale del Veneto di prossima scadenza;

RITENUTO opportuno assicurare la continuazione dell'utilizzo della medesima per ulteriori 12 mesi per lo svolgimento di attività istituzionali;

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale servizio non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii che soddisfano le esigenze della scrivente Amministrazione;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n.77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016 l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di emettere un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020, rivolgendosi alla società Plurimedia Srl, C.F e P.IVA 03835650106, avente sede legale in Via Canonico Villa 27, Desio (MB) individuata in piattaforma, dopo un'indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto da acquistare;

EVIDENZIATO che la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 914,32 (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 per la spesa complessiva di Euro 914,32= (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della predetta società Plurimedia Srl, C.F e P.IVA 03835650106, avente sede legale in Via Canonico Villa 27, Desio (MB), la somma di Euro 1.115,47= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche ed

esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento, anticipato, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTE le linee guide ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge n. 323/2019 convertito con legge 14 giugno n. 55;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma Mepa di Consip SPA.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il sottoscritto Direttore della Direzione della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott.Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto in oggetto, in data odierna, mediante ordine diretto ex art.1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 e ss.mm.ii espletato su piattaforma telematica di Mepa di Consip SPA di cui all'**Allegato A** (ordine);
4. di aggiudicare ex art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n.77 del 31/05/2021 la fornitura in oggetto alla società Plurimedia Srl, P.IVA 03835650106 per la somma di Euro 1.115,47= IVA inclusa, giudicata congruo sotto il profilo tecnico ed economico;
5. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 1.115,47 = (IVA inclusa pari ad Euro 201,15) dando atto che trattasi di debito commerciale;
6. di corrispondere a favore della predetta società la somma pari ad Euro 1.115,47 (IVA inclusa pari ad Euro 201,15), in una unica soluzione a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica funzionale



della fornitura medesima;

7. di dare atto che la fornitura avverrà entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
8. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società individuata al punto 4) del presente dispositivo, la somma di Euro 1.115,47= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche ed esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento anticipato a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.115,47= IVA inclusa a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E  
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

(Codice interno: 498253)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E  
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 89 del 07 marzo 2023

**"Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023". Proroga dei termini per la compilazione e la presentazione delle domande.**

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si prorogano i termini di compilazione e presentazione delle domande di ammissione al bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023 approvato con DGR n. 115 del 6 febbraio 2023.
--

Il Direttore

PREMESSO che la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 *"Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile"* prevede che possano essere concessi contributi in conto capitale, o altre forme di intervento individuate e definite dalla Giunta regionale, alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile (art. 3, co. 1, lett. a e c *quinquies*);

che l'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17 ha modificato la definizione di impresa femminile ed ha incluso tra i beneficiari anche le professioniste;

che, con provvedimento n. 115 del 6 febbraio 2023, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste, per l'anno 2023;

che l'art. 10 del bando prevede che le domande di partecipazione al bando devono essere compilate e presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria SIU, entro le ore 12.00 di mercoledì 8 marzo 2023;

che il punto 6 del dispositivo della DGR n. 115/2023 prevede di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese di provvedere con proprio provvedimento, qualora necessario a fronte di difficoltà tecniche evidenziate dalle imprese e dalle professioniste nella fase di compilazione on line delle domande, alla proroga, per un periodo massimo di sette giorni, dei termini previsti per la presentazione delle medesime;

PRESO ATTO che si sono riscontrate difficoltà tecniche nella fase di compilazione e presentazione delle domande, segnalate sia da parte delle imprese partecipanti che dalle professioniste;

RITENUTO di prorogare i termini per la compilazione e la presentazione delle domande di partecipazione al bando, fino alle **ore 12.00 del 15 marzo 2023**;

VISTI il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1, come modificata dall'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17;

la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 115 del 6 febbraio 2023;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare i termini per la compilazione e la presentazione delle domande di partecipazione al bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 115 del 6 febbraio 2023, fino alle **ore 12.00 del 15 marzo 2023**;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>.

Adanella Peron

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 497517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 85 del 28 febbraio 2023

**Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Individuazione dei professionisti esperti per la sottoscrizione dei contratti di incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' e nomina delle Commissioni per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si individuano i soggetti cui conferire l'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' in sostituzione dei professionisti esperti dimissionari ovvero rinunciatari nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR" e contestualmente si nominano le Commissioni per l'espletamento di ulteriori nuovi colloqui di selezione per l'individuazione dei soggetti a cui conferire l'incarico professionale a copertura del target fissato dal Piano Territoriale adottato dalla Giunta Regionale.

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1."

Richiamato quindi il proprio decreto n. 322 del 30/12/2022, con il quale nel prendere atto della sottoscrizione dei contratti di rinnovo da parte dei professionisti esperti, si autorizzava la sostituzione dei professionisti esperti che avevano rinunciato ovvero non risultavano in possesso dei requisiti previsti per il rinnovo, mediante lo scorrimento delle graduatorie dei professionisti esperti risultati idonei a seguito dei colloqui effettuati come dagli atti trasmessi dalle Commissioni di selezione;

Visti i verbali agli atti della Direzione Organizzazione e Personale nei quali sono riportati gli esiti dei colloqui di selezione effettuati;

Acquisiti agli atti della Direzione Organizzazione e Personale gli impegni alla sottoscrizione del contratto di collaborazione professionale dei seguenti soggetti idonei delle graduatorie formate:

- Ferrario Dolores - profilo Architetto;
- Immovilli Annalia - profilo Architetto;
- Rizzardi Federica - profilo Architetto;
- Dionese Oliviero - profilo Architetto;
- Ambrosi Eleonora - profilo Ingegnere ambientale;
- Risi Orietta - profilo Geometra;
- Nicosia Fabrizio - profilo Geometra;

Acquisite altresì le formali rinunce o il mancato riscontro nei termini richiesti dei seguenti soggetti idonei delle graduatorie formate:

- Fantin Federico - profilo Architetto;
- Bravetti Massimo Augusto - profilo Architetto;
- Giordano Claudia Sabina - profilo Architetto;
- Del Fedele Massimo - profilo Ingegnere civile;
- Gualtieri Gian Luca - profilo Geometra;
- Iacovitti Raffaella - profilo Geometra;

Considerato che non si è potuto dar corso alla completa sostituzione dei soggetti cessati e/o dimissionari per mancanza di soggetti idonei nelle graduatorie formate a seguito dei colloqui di selezione effettuati, per i seguenti profili professionali:

- profilo Architetto;
- profilo Ingegnere civile;
- profilo Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggio);

Ritenuto quindi necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione, secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, al fine di individuare i professionisti e gli esperti per i profili indicati nel capoverso precedente per dare corso alla completa sostituzione dei soggetti cessati e/o dimissionari;

Vista la D.G.R. n. 1627 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) - applicazione dei principi di cui agli artt. 4 e 5 agli atti di gestione del rapporto di impiego alle dipendenze della Giunta regionale - definizione dei poteri del privato datore di lavoro di esclusiva competenza del Direttore responsabile della Direzione Organizzazione e Personale";

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare nell'Allegato "A" i nominativi degli esperti e dei professionisti a cui verrà proposto il conferimento dell'incarico professionale con durata massima fino al 31.12.2024;
3. di nominare nell'Allegato "B", ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, le Commissioni incaricate dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti, da svolgersi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi di esperti e professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di incaricare la U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze a svolgere i controlli in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli avvisi di selezione degli esperti e professionisti individuati nell'Allegato "A";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 85 del 28/02/2023

pag. 1/1

**Elenco degli esperti e dei professionisti per il conferimento dei contratti di collaborazione reclutati nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello locale e centrale".**

1	AMBROSI ELEONORA
2	DIONESE OLIVIERO
3	FERRARIO DOLORES
4	IMMOVILLI ANNALIA
5	NICOSIA FABRIZIO
6	RISI ORIETTA
7	RIZZARDI FEDERICA



REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 85 del 28/02/2023

pag. 1/1

**Commissioni di selezione dei candidati per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR**

Profilo professionale Architetto
Giorgia Vidotti – Presidente
Maria Grazia La Greca – Componente esperto
Pier Luigi Simonin – Componente esperto
Graziana Angiolillo – Supporto tecnico

Profilo professionale Ingegnere Civile
Giorgia Vidotti – Presidente
Marina Coghetto – Componente esperto
Flavio Ferro – Componente esperto
Luca Dario – Supporto tecnico

Profilo professionale Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggi)
Giorgia Vidotti - Presidente
Massimiliano Lorenzon – Componente esperto
Simone Zanini – Componente esperto
Luca Dario – Supporto tecnico



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

(Codice interno: 497305)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 198 del 05 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L.120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, tramite procedura di trattativa diretta su MEPA gestito da Consip S.p.A., del Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto europeo PREPAIR LIFE15 IPE IT 013, Programma Life 2014-2020. Impegno di spesa e accertamento di euro 26.095,80 (I.V.A. inclusa). CUP H19D17000630008 - CIG ZD73700B3B.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispongono l'affidamento per il Servizio finalizzato allo svolgimento delle attività tecnico-specialistiche necessarie per l'attuazione dell'azione C15 Servizi di supporto alle industrie sull'efficientamento energetico del progetto europeo PREPAIR, approvato nell'ambito del Programma Life 2014-2020 e l'impegno e l'accertamento della relativa somma sui capitoli dedicati al Progetto del bilancio regionale.

Il Direttore

PREMESSO che, con il Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, integrato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione 2014/203/UE del 19 marzo 2014, è stato istituito il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020);

che, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 7 aprile 2016, si è preso atto della positiva valutazione della proposta progettuale generale (*Concept note*) relativa al progetto Prepair, autorizzando alla presentazione formale del progetto alla Commissione Europea. Tale progetto, a valere sul programma LIFE, costituisce la traduzione operativa dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19 dicembre 2013 tra le Regioni e Province autonome del Bacino Padano e i Ministeri competenti;

che, con la Nota Ares (2016) 6764641 del 2 dicembre 2016, la Commissione Europea ha confermato il finanziamento per il progetto Prepair;

che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 567 del 28 aprile 2017, avente ad oggetto "Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014 - 2020). Approvazione progetto integrato LIFE 15 IPE 013 PREPAIR", la Giunta ha dato atto che l'onere complessivo della Regione del Veneto sul progetto PREPAIR ammonta ad euro 478.712,00 (40% del totale), garantito con i costi del personale regionale a tempo indeterminato e con le spese generali, che il contributo dell'Unione Europea è di euro 706.819,00 (60% del totale), e che il totale complessivo è di euro 1.185.531,00;

DATO ATTO che, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 567 del 28 aprile 2017 ha determinato, altresì, le competenze delle strutture regionali coinvolte, individuando la scrivente Direzione Ricerca Innovazione ed Energia quale Struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA) per l'implementazione dell'Azione di Progetto C15 di competenza della Regione del Veneto, con un budget di euro 86.140,00;

che, nell'ambito della citata Azione C15 "Servizi di supporto alle industrie sull'efficientamento energetico" si rende necessaria la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di una metodologia per l'individuazione dei settori economico-industriali che hanno il maggiore impatto sull'ambiente in termini di emissioni inquinanti dell'aria;
- selezione, nell'ambito di tali settori, di casi di studio e loro analisi dettagliata con riferimento alla possibilità di migliorare i processi produttivi finalizzati ad un loro efficientamento in termini di riduzione delle emissioni inquinanti dell'aria (PM e suoi precursori inclusi NOX);
- sviluppo di Linee Guida tematiche (mini Brefs) concernenti i metodi di valutazione dei livelli di efficienza, che identifichino le azioni richieste per il loro incremento, utilizzando gli strumenti non onerosi disponibili, in merito all'autovalutazione e all'analisi comparativa;
- organizzazione di workshop ed eventi a supporto della concreta applicazione delle Linee Guida e di altre misure eventualmente identificate anche finalizzate alla semplificazione di procedure;

PREMESSO che l'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura ed ingegneria, fino all'importo di euro 139.000,00, "*anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*";

che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto delle soglie di rilievo comunitario, la legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, c. 130 della Legge n. 145/2018 prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA o ad altri mercati elettronici ai sensi dell'art. 1 c. 450 della suddetta legge;

che, per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art 21 del Codice dei Contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a euro 40.000,00;

che, le Linee Guida ANAC n. 4 individuano, per gli affidamenti di contratti di importo inferiore a euro 40.000,00 il confronto di più preventivi di spesa come una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza;

che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore dell'Unità Organizzativa Energia - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

che, l'art. 1, c. 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, prevede che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, c. 2, del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016;

le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate al D.L. n. 32/2019 poi convertito con L. n. 55/2019, con Delibera ANAC n. 636/2019;

RILEVATO che l'importo a base di gara per la realizzazione del Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 è di euro 21.390,00 (IVA esclusa);

che per il servizio in oggetto, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili;

che nel sistema del MEPA di Consip S.p.A., non è presente un bando relativo al servizio oggetto del presente affidamento, che, pertanto, dovrà essere oggetto di una trattativa;

RITENUTO di ricorrere all'affidamento mediante trattativa diretta al fine di individuare un soggetto munito di idonei requisiti tecnico-professionali, ed adeguatamente strutturato, per lo svolgimento del servizio e per l'attuazione delle citate attività, così come ulteriormente specificate nel Capitolato Tecnico (**Allegato C**);

che, stanti le premesse normative e la definizione dettagliata delle attività da svolgere contenuta nell'**Allegato C** al presente decreto, risulta possibile individuare l'operatore economico cui affidare il servizio attribuendo rilevanza esclusivamente all'elemento del prezzo, ai sensi del c. 4, lett. b) dell'articolo 95 del decreto legislativo 50/2016;

in ragione delle predette premesse, di acquisire, preliminarmente, tramite ricerca di mercato attuata sulla piattaforma del MEPA nell'ambito della medesima categoria merceologica, tre preventivi non comportanti alcun vincolo per la stazione appaltante, e di avviare, successivamente, sul MEPA una trattativa diretta con l'operatore economico offerente il preventivo migliore sulla base del criterio del prezzo più basso;

DATO ATTO dell'attività di indagine esplorativa di mercato svolta dagli uffici, effettuata *online* e sul MEPA, al fine di individuare i tre operatori qualificati a cui chiedere altrettanti preventivi, che ha avuto come esito l'individuazione dei tre operatori:

1. Ambiente Italia s.r.l. avente sede legale in Via Carlo Poerio, 39, 20129, Milano (MI), p. IVA - CF: 11560560150;
2. eAmbiente s.r.l. avente sede legale in Via Daniele Manin 276, 31015, Conegliano (TV), p. IVA - CF: 03794570261;
3. Aerreuno s.r.l. avente sede legale in via G.C.A. Dalla Chiesa 9, 37069 - Villafranca di Verona (VR), p. IVA - CF: 02512820230;

delle note del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia protocolli n. 234841, n. 234881 e n. 234906 del 23 maggio 2022 con le quali è stata data comunicazione alle ditte della volontà di avviare una trattativa diretta tramite MEPA per l'affidamento del

servizio di attuazione dell'Azione C15 del progetto europeo Prepair;

che tali note, nel descrivere specificamente le attività da svolgere, indicavano nelle ore 18.00 del giorno 01/06/2022 il termine ultimo per la presentazione di un preventivo;

che la richiesta dei preventivi non comportava alcun obbligo di affidamento, né di stipula di contratto, per la Regione, rimanendo facoltà della stessa di non avviare la trattativa con alcun operatore economico;

che entro la scadenza stabilita, sono pervenuti due preventivi non vincolanti e la comunicazione di non interesse a partecipare della ditta Aerreuno s.r.l., ricevuta il 1° giugno 2022, all'indirizzo di posta elettronica dell'Unità Organizzativa Energia energia@regione.veneto.it:

1. con prot. n. 249013 del 31 maggio 2022, della ditta eAmbiente s.r.l. p. IVA - CF 03794570261, per l'ammontare complessivo di euro 28.000,00 IVA esclusa;
2. con prot. n. 249534 del 1° giugno 2022, della ditta Ambiente Italia s.r.l. p. IVA - CF 11560560150 per l'ammontare complessivo di euro 21.390,00 IVA esclusa;

RILEVATO che, con relazione del Responsabile Unico del Procedimento, registrata agli atti presso l'U.O. Energia con prot. 293668 del giorno 30/06/2022, contenente gli esiti della ricerca di mercato, sono stati valutati i preventivi delle ditte succitate, ed in particolare è stata verificata la congruità del preventivo formulato con prot. n. 249534 del 1° giugno 2022, della ditta Ambiente Italia s.r.l. p. IVA - CF 11560560150 per l'ammontare complessivo di euro 21.390,00 IVA esclusa. E' stata pertanto individuata detta società come l'Operatore economico con cui avviare la trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;

DATO ATTO che in data 26/07/2022 è stata avviata sulla piattaforma MEPA la trattativa diretta n. 3130072 a valere sul Bando "Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" categoria "Servizi di Supporto specialistico", con la ditta Ambiente Italia s.r.l. p. IVA - CF 11560560150 avente sede legale in Via Carlo Poerio, 39, 20129, Milano (MI);

che detta trattativa ha fissato quale termine per la presentazione dell'offerta il giorno 05/08/2022, ore 18.00 e ha previsto, in caso di affidamento dell'incarico, le principali disposizioni contrattuali come riportate nell' **Allegato A** al presente decreto;

che alla scadenza del termine sopraindicato la Società Ambiente Italia s.r.l. ha presentato tramite piattaforma MEPA la conferma del proprio preventivo di euro 21.390,00 (IVA esclusa) per la realizzazione del Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto europeo PREPAIR LIFE15 IPE IT 013 di cui all'**Allegato C**, ha dichiarato di accettare le disposizioni contrattuali, di cui all'**Allegato A** e le condizioni procedurali di cui all'**Allegato B** e l'offerta è stata registrata a sistema con il numero di partecipazione 95127 del giorno 28/07/2022;

RILEVATO che l'attività istruttoria degli uffici ha verificato la congruità dell'offerta rispetto al preventivo acquisito con prot. n. 249534 del 1° giugno 2022 e la regolarità e completezza dei documenti forniti;

che è stata acquisita, in particolare, la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da cui risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, a norma della DGR n. 1823/2019 e delle Linee guida ANAC n. 4;

che l'attività istruttoria si è conclusa con la sottoscrizione del verbale di chiusura della trattativa e di proposta di affidamento del servizio alla ditta Ambiente Italia s.r.l. p. IVA - CF 11560560150 avente sede legale in Via Carlo Poerio, 39, 20129, Milano (MI) da parte del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, acquisito agli atti con prot. 389151 del 31/08/2022;

che i controlli circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati conclusi regolarmente ed in particolare, la stazione appaltante ha acquisito i seguenti documenti:

- certificati dei casellari giudiziari ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 313/2002 acquisiti tramite Sistema Informativo del Casellario;
- certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ai sensi dell'art 32 D.P.R. n. 313/2002 n. protocollo 373958 del 26/08/2022;
- certificato dell'Agenzia delle Entrate attestante la regolarità degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, acquisito con prot. 390309 del 01/09/2022;
- DURC n. protocollo INAI\_33788405 con scadenza validità in data 03/11/2022;
- ricevuta di conferma dell'assenza di annotazioni ANAC sull'operatore economico, tramite portale;
- la visura camerale da cui risulta l'assenza di procedure fallimentari e concorsuali in corso, acquisita tramite il portale ufficiale delle Camere di Commercio;

che l'operatore economico risulta altresì in possesso requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016;

che, con note prot. n. 383175 del 30/08/2022 e prot. 396458 del 05/09/2022 sono stati acquisiti copia della garanzia definitiva e copia del modello F23 attestante l'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo ai sensi dell'**Allegato A**, art. 23;

che è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e degli Indirizzi regionali di cui alla DGR n. 1823/2019;

che il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.lgs n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, c. 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'affidatario di osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-specialistica unitaria, non risulta frazionabile in lotti;

che la spesa per il servizio in oggetto, di cui si dispone l'impegno, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

che la stessa costituisce debito commerciale;

RITENUTO pertanto di affidare, alla Società Ambiente Italia s.r.l. p. IVA - CF 11560560150, il servizio in argomento per un importo pari a euro 21.390,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che l'importo complessivo del servizio, IVA inclusa, di euro 26.095,80, trova copertura nel capitolo di spesa n. 103412 "Realizzazione del Progetto comunitario" PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of Air" LIFE 2014-2020 - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 11.12.2013 n.1293)", del bilancio di previsione 2022-2024 esercizi finanziari 2022-2023;

che il contratto che regola l'affidamento del servizio prevede che lo stesso abbia durata complessiva di 10 (dieci) mesi decorrenti dalla data di intervenuta efficacia del contratto stesso, ed inoltre, che l'importo del compenso, come riportato nel capitolato tecnico descrittivo prestazionale (**Allegato C**), sia liquidato, previa presentazione della relativa fattura con le seguenti modalità:

- un acconto pari al 25% del valore della prestazione a seguito della comunicazione scritta relativa alla dichiarazione di conclusione delle attività previste dalla Prima Fase del progetto, di cui all'art. 2 dell'**Allegato C**, e della presentazione di un primo rapporto intermedio sulle attività svolte e completate correttamente entro il 31/12/2022;
- un secondo acconto pari al 25% del valore della prestazione a seguito della comunicazione scritta relativa alla dichiarazione di conclusione delle attività previste dalla Seconda Fase del progetto, di cui all'art. 2 dell'**Allegato C**, e della consegna di un secondo rapporto intermedio sulle attività svolte e completate correttamente entro il 31/03/2023;
- saldo, pari al 50% del valore della prestazione, a seguito della comunicazione scritta della conclusione delle attività previste dalla Terza Fase del progetto, di cui all'art. 2 dell'**Allegato C** e dell'elaborazione di un rapporto finale su tutte le tre fasi in questione completate correttamente entro il 30/06/2023.

che con note prot. n. 0310706 del 13/07/2022 e n. 373537 sono state richieste le seguenti prenotazioni di spesa:

Capitolo	Art. Codice V livello Pcf	Prenotazione n. 7679/2022 impegno anno 2022	Prenotazione n. 1169/2023 impegno anno 2023	Totale prenotazioni
U103412	(025) U.1.03.02.99.010	€6.523,95	€19.571,85	€26.095,80

che la somma trova copertura a carico del capitolo d'entrata 101071 "Assegnazione comunitaria per il Programma LIFE 2014-2020 - Progetto comunitario "PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of AIR" LIFE 2014-2020 (Reg.to UE 11.12.2013 n. 1293)" secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Art. Codice V livello Pcf	2022	2023	Totale
E101071	E 2.01.01.02.001	€6.523,95	€19.571,85	€26.095,80

della nota di assegnazione delle risorse sul capitolo di spesa citato n. 103412, del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, acquisita agli atti con prot. 258503 del 08/06/2022 e della prenotazione di impegno spesa prot. n. 0373537 del 25/08/2022;

che il compenso per il servizio in argomento sarà corrisposto, a fronte della realizzazione delle attività nei termini previsti dall'**Allegato A**, previo rilascio di verifica di conformità o di attestazione di regolare esecuzione emesse dal RUP ai sensi dell'art. 102, c. 2 del Codice e verifica della regolarità contributiva dell'affidatario;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, integrato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione 2014/203/UE con il quale è stato istituito il Programma europeo per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE 2014 - 2020;

il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

il D.Lgs. n. 126/2014, integrativo del D.Lgs. n. 118/2011;

il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

la Legge n. 296/2006 articolo 1, c. 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, c. 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

il D.L. n. 32/2019 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019;

il D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020 e successive modificazioni;

il D.L. n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021;

le linee guida ANAC n. 4;

la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;

la L.R. n. 54/2012 e s. m. e i. relativa all'ordinamento delle strutture della Regione;

la L.R. n. 36/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

il Decreto del S.G.P. n. 19/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

la DGR n. 406/2016 che, tra le varie disposizioni, assegna le attività del progetto Prepair ai Direttori delle Sezioni Coordinamento Attività Operative, tra i quali il Direttore della Sezione Energia;

la DGR n. 567/2017, avente ad oggetto "Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014 - 2020). Approvazione progetto integrato LIFE 15 IPE 013 PREPAIR" che individua le Strutture responsabili dell'Attuazione di Prepair;

la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

la DGR n. 1823/2019, avente ad oggetto "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", come modificata dalla DGR n. 1004/2020;

la DGR n. 133/2020 "Misure di assestamento organizzativo";

la DGR n. 1821/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.);

la DGR n. 42/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

i DD.DD.RR. nn. 46/2017, 108/2017 e 36/2021 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio per la ricognizione del personale coinvolto per PREPAIR;

il DDR n. 633/2021 del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia. Aggiornamento, a seguito dell'assegnazione dei nuovi incarichi di direttore di Direzione e direttore di Unità Organizzativa con decorrenza 1° luglio 2021, del decreto n. 118/2020 di ricognizione delle attività e dei conseguenti procedimenti di competenza del direttore della Unità Organizzativa Energia incardinata nella Direzione. Delega al Direttore di unità Organizzativa alla sottoscrizione di atti e provvedimenti che comportano registrazioni contabili. Legge regionale n. 54/2012 modificata dalla Legge regionale n. 18/2016";

la documentazione agli atti;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli allegati **Allegato A** Schema di Contratto, **Allegato B** Disciplinare di Procedura, **Allegato C** Capitolato tecnico descrittivo prestazionale;
3. di dare atto degli esiti della trattativa diretta n. 3130072, agli atti con verbale di chiusura prot. n. 389151 del 31/08/2022, condotta sul MEPA gestito da CONSIP S.p.a. con la ditta Ambiente Italia s.r.l. p. IVA - CF: 11560560150, per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. dall' art. 51, c. 1, lett. a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto europeo PREPAIR LIFE15 IPE IT 013, Programma Life 2014-2020;
4. di affidare il servizio di cui al punto 3 all'operatore economico Ambiente Italia s.r.l. p. IVA - CF 11560560150, avente sede legale in Via Carlo Poerio, 39, 20129, Milano (MI), che ha presentato un'offerta per un importo di euro 21.390,00 IVA esclusa;
5. di impegnare la spesa di euro 26.095,80 IVA inclusa, per il servizio di cui al punto 3 sul capitolo di spesa, che presenta sufficiente disponibilità, n.103412 "Realizzazione del progetto comunitario "PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of AIR" LIFE 2014 -2020 - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 11.12.2013 n. 1293)", art. 025 P.c.f. U.1.03.02.99.010 del bilancio di previsione 2022-2024, CUP H19D17000630008 CIG ZD73700B3B a favore dell'operatore economico Ambiente Italia s.r.l. avente sede legale in Via Carlo Poerio, 39, 20129, Milano (MI), p. IVA - CF 11560560150, anagrafica n. 00151495;
6. che le imputazioni dell'impegno della spesa sono assunte a valere sulle sotto riportate prenotazioni di spesa, dando atto altresì, come riportato nelle premesse, che tali imputazioni risultano coerenti con l'esigibilità delle relative obbligazioni di spesa assunte:

Capitolato	Art. Codice V livello Pcf	Prenotazione n. 7679/2022 impegno anno 2022	Prenotazione n. 1169/2023 impegno anno 2023	Totale prenotazioni
U103412	(025) U.1.03.02.99.010	€6.523,95	€19.571,85	€26.095,80

7. di accertare l'importo di euro 26.095,80 ai sensi del principio contabile 3.12 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii, allegato 4/2, sul capitolo 101071 per le annualità di seguito specificate, con il codice del V livello del piano dei conti E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome", soggetto debitore Regione Emilia Romagna - titolo giuridico Art, 10 dell'accordo di Partenariato tra Regione Emilia Romagna e Regione Veneto sottoscritto in data 08/05/2017, ragione del credito Progetto comunitario "PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of AIR" LIFE 2014-2020, come segue:

Capitolo	Art. Codice V livello Pcf	2022	2023	Totale
E101071	E 2.01.01.02.001	€6.523,95	€19.571,85	€26.095,80

8. dare atto che la stipula del contratto è avvenuta il giorno 5/09/2022;
9. di attestare quindi che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno che assume natura di debito commerciale si è perfezionata;

10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs 118/2011 ss.mm.ii., le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022 pag. 1/15

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Oggetto: Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto europeo PREPAIR LIFE15 IPE IT 013, Programma Life 2014-2020. CUP H19D17000630008. CIG ZD7370B3B.

TRA Regione del Veneto, con sede in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale n. 80007580279, rappresentata dal Direttore regionale

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la Direzione

\_\_\_\_\_ che interviene nel

presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della

\_\_\_\_\_ in seguito per brevità indicata come

“Contraente”;

E l'operatore economico \_\_\_\_\_ con sede in

\_\_\_\_\_, CF/partita

IVA \_\_\_\_\_, rappresentata nella persona

del \_\_\_\_\_, nato/a

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica

come in appresso, che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua

qualità di \_\_\_\_\_, rappresentante

dell'operatore economico \_\_\_\_\_, denominato

in seguito per brevità “Affidatario”.



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 2/15

PREMESSO che la Regione del Veneto, Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, con DDR n. .... del....., ha affidato, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) D.lgs n. 50/2016 come modificato dall'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, e dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, il servizio per l'implementazione dell'Azione C 15 del progetto Prepair LIFE15IPE/IT/000013 CUP:H19D17000630008; CIG ZD73700B3B - a seguito di trattativa diretta, espletata mediante piattaforma telematica MEPA n. 3130072, e che è intenzione delle parti contraenti far risultare i relativi diritti ed obblighi nel presente contratto, si conviene e stipula quanto segue:

**Art. 1 - OGGETTO, IMPORTO E PRESTAZIONI DI SERVIZIO**

L'affidamento ha ad oggetto le seguenti attività: 1) Raccolta di dati su consumi energetici dei processi industriali presenti sul territorio e definizione di metodologie di analisi ed elaborazione di informazioni 2) Elaborazione di dettaglio dei dati ed analisi di casi studio selezionati 3) Supporto per il coinvolgimento degli stakeholder ed elaborazione di Linee Guida per l'efficientamento dei processi produttivi.

Le prestazioni di cui al comma 1 sono più compiutamente descritte nel Capitolato descrittivo e prestazionale. Le condizioni procedurali dell'affidamento sono indicate nel Disciplinare di Procedura.

Capitolato e Disciplinare di Procedura seppur non allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, intendendosi pertanto recepiti ed assunti come obbligazione delle parti.

L'importo dell'affidamento è di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00), risultante a seguito

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 3/15

dell'applicazione del ribasso di € \_\_\_\_\_ offerto su piattaforma MePA \_\_\_\_\_, al netto di Iva, importo comprensivo delle spese ed ogni onere accessorio.

**Art. 2 – CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO**

Il contratto si conclude mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente.

La durata complessiva è di 10 (dieci) mesi decorrenti dalla data di intervenuta efficacia del contratto. La durata è suddivisa in fasi come specificato nel Capitolato descrittivo e prestazionale.

L'efficacia del presente contratto è sospesa nelle more della verifica da parte della stazione appaltante dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

**Art. 3 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., tra i quali in particolare quelli di seguito richiamati: a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche; b) comunicare al Servizio, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, gli estremi identificativi del conto stesso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 4/15

risoluzione di diritto del presente contratto.

**Art. 4 - COMUNICAZIONI**

Ai fini del presente contratto sono efficaci esclusivamente le comunicazioni inviate all'indirizzo [ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it).

Ogni comunicazione deve riportare la seguente dicitura: "Life Prepair".

**Art. 5 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO**

Al presente affidamento trovano applicazione, per quanto compatibili, le clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto e il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", adottato dalla Giunta con DGR n. 38/2014 e DGR n. 1939/2014, accessibile al link: [https://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136](https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136).

**Art. 6 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE**

L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 5/15

È nullo il contratto concluso in violazione di quanto previsto dal comma 1.

È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**Art. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'amministrazione provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto con il compito di monitorarne il regolare andamento.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

**Art. 8 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal responsabile del procedimento. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

**Art. 9 - VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE**

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 6/15

procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

#### Art. 10 - VARIAZIONI ENTRO IL 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### Art.11 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, anche su richiesta dell'esecutore, può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del Codice dei contratti.

#### Art. 12 - L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 7/15

con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del procedimento. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; b) l'indicazione dell'esecutore; c) il nominativo del responsabile del procedimento; d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; f) la dichiarazione di regolare esecuzione.

#### Art. 13 - PENALI IN CASO DI RITARDO

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Contratto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille del valore dell'intero servizio ad un massimo dello 0,5%. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 8/15

violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

#### Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi: a) frode nella esecuzione dell'appalto; b) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Contratto; c) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato; d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 9/15

degli infortuni e la sicurezza sul lavoro; e) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto; f) cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste; g) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto; h) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario; i) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136; l) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

**Art. 15 - RECESSO**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC. In caso di recesso



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 10/15

l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

**Art. 16 - PROPRIETÀ DEI DATI**

I dati acquisiti nell'ambito del presente contratto resteranno di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

L'affidatario deve esigere, da ciascuno dei suoi collaboratori coinvolti nella realizzazione dell'oggetto del contratto, l'impegno scritto a rispettare, anche dopo aver cessato di essere addetto ad attività oggetto del contratto, la proprietà su tutti i dati, le informazioni e i documenti di cui vengano a conoscenza in occasione dell'esecuzione del contratto e a non comunicarli a terzi né ad utilizzarli, a profitto proprio o di terzi.

L'affidatario assume ogni responsabilità per uso di dispositivi o per la adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Titolare dei diritti sull'opera è la Regione, mentre l'autore/gli autori è/sono titolare/i dei soli diritti morali, rispettivamente ai sensi degli articoli 11 e 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633.

**Art. 17 - PAGAMENTI**

Ai fini della liquidazione del corrispettivo, il servizio in oggetto si suddivide in 3 ratei:

- a) alla avvenuta esecuzione della prima fase, a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP o del direttore dell'esecuzione, una quota pari al 25% dell'importo complessivo;
- b) alla avvenuta esecuzione della seconda fase, a seguito della

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 11/15

emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP o del direttore dell'esecuzione, una quota pari al 25% dell'importo complessivo;

c) alla avvenuta esecuzione della terza fase, a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP o del direttore dell'esecuzione, la quota residua.

La fattura è trasmessa tramite piattaforma SDI in formato elettronico al seguente Codice univoco ufficio RQKUV7 e deve inoltre essere completata inserendo il numero di protocollo della nota di comunicazione dell'avvenuta registrazione contabile del contratto e gli estremi del contratto;

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro trenta giorni dalla data dell'attestazione della conformità della prestazione contrattuale, qualora si riceva la fattura in epoca antecedente a tale data. In caso di ricevimento successivo, il termine di trenta giorni decorre dalla data di ricevimento della fattura;

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC ovvero nel caso di non operatività delle operazioni contabili sul proprio bilancio.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 12/15

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto secondo quanto previsto dall'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari).

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In occasione di ogni singolo pagamento, la stazione appaltante opererà sull'importo dovuto, al netto dell'IVA, una trattenuta dello 0,50 per cento che verrà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale.

L'Amministrazione Regionale provvederà a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dai soggetti fornitori, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n.190, e la fattura emessa nei confronti dell'Amministrazione regionale dovrà contenere la specifica annotazione <<Scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. 633/1972>>.

Il presente comma non si applica alle prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'articolo 25 del decreto del

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 13/15

Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

**Art. 18 - GARANZIA DEFINITIVA**

Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare, prima della stipula, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'articolo 103, comma 1 del D.lgs 50/2016.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile. Per quanto non previsto dal presente contratto relativamente alla garanzia definitiva si rinvia al Dlg. 50/2016.

**Art. 19 - SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA**

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art. 103 co. 5 del Codice dei Contratti). L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

**Art. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

**Art. 21 - NUOVE CONVENZIONI CONSIP**

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 14/15

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 (quindici) giorni. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

**Art. 22 - FORO COMPETENTE**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Venezia.

**Art. 23 - DISPOSIZIONI FINALI**

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il presente contratto esclusa l'IVA, sono a carico dell'Affidatario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si intendono richiamate le disposizioni contenute nel D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Il presente atto approvato specificatamente articolo per articolo con le

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 15/15

premesse è sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi del D.lgs. 82/2005.

L'Affidatario

La Stazione appaltante

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile l'affidatario dichiara di accettare espressamente le seguenti disposizioni:

art. 2 (Conclusione del contratto, condizione sospensiva e termini)

art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

art. 5 (Protocollo di legalità e codice di comportamento)

art. 6 (Clausola anti Pantouflage)

art. 8 (Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore)

art. 9 (Varianti introdotte dalla stazione appaltante)

art. 10 (Variazione entro il 20%)

art. 11 (Sospensione dell'esecuzione del contratto)

art. 13 (Penali in caso di ritardo)

art. 14 (Risoluzione del contratto)

art. 15 (Recesso)

art. 20 (Cessione del contratto)

art. 22 (Foro competente)

L'AFFIDATARIO

(firmato digitalmente)



Allegato B al Decreto n. 198 del 05-09-2022

pag. 1/3

**Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lettera a) D.lgs n. 50/2016 come modificato dall'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, e dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, per il servizio di attuazione dell'Azione C 15 del progetto Prepair LIFE15IPE/IT/000013, Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014 – 2020), da stipulare sulla piattaforma telematica MePA di Consip S.p.A.**

**CUP:H19D17000630008 CIG: ZD73700B3B**

### **DISCIPLINARE DI PROCEDURA**

**(scadenza ore 18:00 del 5 Agosto 2022)**

#### **Art. 1 Documentazione della trattativa**

La presente trattativa diretta, da espletarsi mediante lo strumento di "trattativa diretta" nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, è composta dai seguenti documenti allegati e messi a disposizione per la formulazione del proprio preventivo:

- schema di contratto;
- capitolato tecnico descrittivo prestazionale
- disciplinare di procedura;
- modello "dettaglio offerta economica";
- l'ulteriore modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante (D.G.U.E. e dichiarazioni integrative).

#### **Art. 2 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) iscrizione alla competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale pertinente al presente affidamento;
- c) idoneità professionale documentata dal curriculum aziendale e dai curricula professionali del personale che sarà impiegato nel servizio.

#### **Art. 3 Termini e modalità di redazione del preventivo**

L'intero procedimento è gestito in modalità telematica.

Per rispondere alla presente trattativa diretta l'Operatore Economico dovrà far pervenire il proprio preventivo, a pena di esclusione, entro e non oltre la data e l'ora indicata a Sistema, secondo le indicazioni previste dalle Regole di accesso e utilizzo del Me.PA, provvedendo ad allegare sulla piattaforma la documentazione di seguito specificata:

**3.1** Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Codice, sottoscritto digitalmente, in conformità all'art. 65, comma 1, lett. a) del D.lgs. 82/2005, dal legale rappresentante dell'Operatore economico, compilato sulla base del modello fornito dalla



**Allegato B al Decreto n. 198 del 05-09-2022**

pag. 2/3

Stazione Appaltante in formato editabile.

In particolare, l'Operatore economico dovrà compilare le seguenti sezioni: Parte II — "Informazioni sull'Operatore economico", rendendo tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III — "Motivi di esclusione", nella quale dichiarare in che stato si trova rispetto alle condizioni previste alle Sezioni A-B-C-D. Con riferimento alla sezione B dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del Codice, come novellato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, tutti i provvedimenti inclusi quelli non definitivi.

Parte IV — "Criteri di selezione"; è sufficiente la compilazione del punto 1 della Sezione A, dichiarando i dati relativi al requisito di idoneità professionale di cui al precedente art. 2.

Parte VI — "Dichiarazioni finali", nella quale rendere tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**3.2** Dichiarazione integrativa al DGUE resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente compilata, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante in formato editabile, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico. **3.3** Schede "Dati Anagrafici" e "Conto Corrente dedicato", debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico; **3.4** Curricula e documentazione di cui all'art. 2, lett. c) del presente disciplinare; **3.5** Documento "Offerta economica" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico, da compilare nel rispetto delle regole impostate a Sistema e nel quale dovrà essere indicato:

- prezzo a corpo, Iva esclusa, da formulare immettendo a Sistema il valore in € (euro) nel campo "Prezzo Iva esclusa".

Per il presente affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), non devono essere indicati i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.lgs 50/2016.

Gli oneri della sicurezza derivanti dalla valutazione dei rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008, così come stimati dalla Stazione Appaltante in € 0,00 (Euro zero/00). **3.6** Dettaglio economico dell'offerta, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico, da compilare in ogni sua parte secondo il modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante in formato editabile.

I prezzi dovranno essere indicati al netto di IVA e dovranno essere espressi utilizzando due cifre decimali.

In caso di discordanza tra il prezzo totale a corpo del servizio inserito a Sistema e il prezzo totale indicato del documento "Dettaglio economico dell'offerta" si riterrà valido e vincolante, ai fini dell'affidamento, il prezzo complessivo a corpo inserito in quest'ultimo. L'offerta è irrevocabile fino alla stipula del contratto.

#### **Art. 4 Svolgimento della procedura e stipula del contratto**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione del preventivo, lo stesso è acquisito definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabile o sostituibile, è conservato dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro. IL RUP procederà, qualora non si renda necessaria un'attività di verifica della documentazione presentata, anche mediante richiesta di informazioni e/o integrazioni (ricorso al c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice), alla valutazione della proposta economica presentata.

Se l'offerta sarà ritenuta nel suo complesso congrua ed affidabile, la Stazione Appaltante disporrà l'affidamento, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non affidare il servizio se l'offerta non risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'efficacia dell'affidamento e la stipula del contratto sono subordinati all'esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia. Preliminarmente alla stipula del contratto l'Operatore Economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:

- a) copia del modello F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per l'importo di € 64,00, nel quale dovrà essere riportato il codice tributo 456T;
- b) la cauzione definitiva di cui all'art.103 del Dlgs. n. 50/2016.

Il contratto sottoscritto con firma digitale dall'Operatore Economico sarà controfirmato





**Allegato B al Decreto n. 198 del 05-09-2022**

pag. 3/3

digitalmente dal Punto Ordinante della Stazione Appaltante.

#### **Art. 5 Trattamento dei dati**

All'Affidatario, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Energia della Regione del Veneto.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. PEC: anticorruzione trasparenza@pec.regione.veneto.it.

L'Affidatario

(firmato digitalmente)

La Stazione appaltante

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: MARIO ZAMBRINI  
Data: 28/07/2022 14:21:11



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 198 del 05-09-2022 pag. 1/6

REGIONE DEL VENETO  
DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA

## ENERGIA CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Oggetto: Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto europeo PREPAIR LIFE15 IPE IT 013, Programma Life 2014-2020. CUP H19D17000630008. CIG ZD73700B3B.

## ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la realizzazione delle attività previste dal Progetto Life15 IPE/IT/013 Po Regions Engaged to Policies of AIR, PREPAIR, nell'ambito del Programma Comunitario Life 2014-2020, la cui idea progettuale è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 406 del 7 aprile 2016 e che è finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto Life integrato PREPAIR orientata al miglioramento dell'efficienza energetica del settore industria, così come articolato nel successivo art. 2. Gli obiettivi generali del progetto sono la realizzazione delle misure previste dai Piani di Qualità dell'Aria regionali negli ambiti della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, delle biomasse e dell'agricoltura, nonché degli strumenti di monitoraggio e valutazione, di coordinamento e capacity building, formazione e comunicazione. Il progetto Prepair punta ad incrementare il *know-how* di enti pubblici e operatori privati in modo da sviluppare le competenze e le conoscenze; rafforzare il coordinamento tra le autorità operanti nella gestione della qualità dell'aria e stabilire una rete permanente tra le agenzie ambientali del Bacino, le altre regioni interessate e la Slovenia, tutti partner del progetto; creare report di valutazione omogenei circa l'efficacia delle azioni sulla qualità dell'aria, replicabili in altre regioni simili. Il progetto inoltre si pone come obiettivo la sensibilizzazione dei cittadini e degli attori socio-economici, in modo da creare una comunità ben consapevole delle criticità legate all'inquinamento atmosferico e dei rischi per la salute umana e per l'ambiente. Il progetto prevede la Regione Emilia-Romagna quale beneficiario incaricato del coordinamento (Coordinating Beneficiary) e quali beneficiari associati (Associated Beneficiaries) i seguenti enti: Regione Lombardia; Regione Piemonte; Regione del Veneto; Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Provincia Autonoma di Trento; ARPAE Emilia-Romagna; ARPA Veneto; ARPA Lombardia; ARPA Piemonte; ARPA Valle d'Aosta; ARPA Friuli Venezia Giulia; ARSO Agenzia ambientale slovena; Comune di Bologna; Comune di Torino; Comune di Milano; ART-ER; Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

Il servizio in oggetto è finalizzato al supporto per l'implementazione dell'azione C15 del progetto volta a promuovere l'efficienza energetica nelle imprese e facilitare il raggiungimento degli obiettivi europei in materia. All'azione partecipano, oltre alla Regione del Veneto, le Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento. Oggetto del servizio sono le attività previste dal progetto per l'implementazione dell'azione C15 "*Servizi di formazione e supporto alle imprese finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica*" relativamente alle attività la cui realizzazione è in capo alla Regione del Veneto, come dettagliato nel successivo articolo 2).

Per l'implementazione dell'azione C15 è operativo un gruppo di lavoro interregionale costituito da rappresentanti dei beneficiari di progetto sopra richiamati, coordinato dalla Regione Emilia-



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 2/6

Romagna, responsabile dell'attuazione dell'azione, e dalla Provincia autonoma di Trento che si occupa del coordinamento delle azioni afferenti alla tematica energia. L'operatore economico individuato per il servizio di cui al presente capitolato dovrà svolgere la propria attività secondo le modalità che saranno concordate con la Regione del Veneto, anche ai fini di un puntuale coordinamento con il suddetto gruppo di lavoro e con gli ulteriori operatori economici aggiudicatari di Servizi relativi alla medesima azione C15 affidati dagli altri beneficiari di progetto.

## ART. 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio dovrà, in particolare, prevedere l'espletamento delle prestazioni di seguito descritte e relative all'implementazione dell'Azione di progetto codificata come C15, sopra richiamata.

Scopo dell'Azione è favorire l'efficienza energetica nelle imprese e facilitare il raggiungimento degli obiettivi europei in materia, attraverso l'implementazione di strumenti e servizi che facilitino l'individuazione e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili, a supporto delle politiche e strategie di settore.

A tal fine, saranno raccolti dati relativi al consumo energetico del settore industria sulla base, ed eventualmente ad integrazione, di quanto già realizzato, nell'ambito del progetto, dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, ARPAV, ed esplicitato nel *"Report delle attività svolte all'interno della prima fase del contratto di fornitura del servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15"*.

Tali dati saranno analizzati al fine di individuare alcuni casi studio, nell'alveo dei settori produttivi caratterizzati da importanti consumi di energia ed impattanti sotto il profilo delle emissioni inquinanti dell'aria, come di seguito specificato.

Tali specifici casi studio saranno analizzati e descritti al fine di esporre, (nel caso di esperienze già realizzate) o di proporre, (nel caso di processi produttivi suscettibili di miglioramento), interventi migliorativi replicabili per la riduzione dei consumi di energia e delle emissioni inquinanti delle aziende.

I risultati dell'analisi saranno divulgati per mezzo di attività formative, rivolte ad imprese e stakeholders dei settori coinvolti, al fine di dare la massima diffusione all'attività di analisi e di studio realizzata.

Muovendo dai bisogni delle imprese al fine dell'efficientamento dei processi produttivi, si intende pertanto incrementare la consapevolezza e le competenze del personale aziendale con la finalità di innescare circoli virtuosi, nonché di fornire strumenti utili agli enti pubblici per l'erogazione di contributi, in tema di efficientamento dei processi produttivi delle imprese.

L'attività del servizio in oggetto comprende, nello specifico, le seguenti fasi e prestazioni.

### PRIMA FASE: RACCOLTA INIZIALE DEI DATI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE

1) Individuazione di banche dati, fonti bibliografiche, eventuali *tool* di calcolo relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) dei processi industriali delle realtà produttive presenti sul territorio della Regione del Veneto (quali, a titolo di esempio, eventuali dati sullo stato del settore raccolti nell'ambito della fase conoscitiva dei POR FESR, dati raccolti dalle associazioni di categoria, dati di TERNA per i consumi elettrici, dati sul sistema di ETS, dati sui monitoraggi delle aziende AIA, dati forniti da Università, enti nazionali che operano nel campo energetico, Associazioni di ricerca, ecc.), compresa l'elaborazione, la realizzazione e la presentazione di una relazione sintetica;



**Allegato C al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 3/6

2) Predisposizione di una metodologia di selezione di casi studio.

I casi studio devono rappresentare situazioni del territorio veneto recanti interventi migliorativi già realizzati o realizzabili ai fini dell'efficientamento dei processi produttivi per ridurre l'impatto inquinante dell'aria da parte delle aziende. Si dovranno evidenziare i criteri di valutazione dei benefici ambientali ottenuti o potenzialmente raggiungibili, in termini di riduzione delle emissioni inquinanti quali, tra gli altri, PM10 e suoi precursori, inclusi gli NOx.

Al fine di descrivere la metodologia, sarà elaborata e presentata una relazione sintetica;

3) Individuazione e approntamento di una metodologia di estrapolazione ed elaborazione delle informazioni e creazione di un Format per la raccolta dei dati reperibili a livello regionale/provinciale, sulla base di quanto già realizzato dagli altri soggetti che partecipano all'azione.

4) Predisposizione di una metodologia di raccolta ed elaborazione dei dati relativi agli interventi di riqualificazione energetica delle PMI e delle grandi industrie che hanno avuto accesso agli incentivi POR FESR indetti dalle varie Regioni da condividere con gli altri soggetti che partecipano all'azione;

5) Verifica e confronto dei dati disponibili a livello del Bacino Padano relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) dei processi industriali e la realizzazione e presentazione di una relazione sintetica, contenente anche schemi esemplificativi, comprendente quanto previsto nei punti 3) e 4);

La conclusione della prima fase del servizio, è prevista entro 4 mesi dalla firma del contratto.

#### SECONDA FASE: ELABORAZIONE DI DETTAGLIO DEI DATI ED ANALISI DEI CASI STUDIO

6) Estrapolazione, elaborazione ed analisi di dettaglio dei dati reperibili per il territorio della Regione del Veneto con elaborazione, in base ai dati raccolti, di indici medi di consumo per settore, per le imprese ed i settori con maggiori consumi globali o specifici (per unità, prodotto, ecc.) di energia, da utilizzare per un benchmark sui processi e consumi energetici. Individuazione all'interno dei settori maggiormente energivori di casi studio rappresentativi per la regione Veneto ed elaborazione, realizzazione e presentazione di una relazione sintetica.

7) Raccolta degli interventi realizzati nella regione Veneto e relativa analisi, sulla base dei dati forniti dalle Autorità di Gestione, dei consumi energetici *ante* e *post* intervento, valutazione quantitativa delle emissioni inquinanti e dei benefici derivanti dagli interventi. Dal momento che sono già state finanziate in diverse Regioni diagnosi energetiche per le imprese, la ricognizione terrà conto in maniera particolare delle esperienze in essere tramite l'analisi dei progetti già finanziati anche nell'ambito della programmazione POR FESR, in particolare verranno inclusi nell'analisi i risultati che emergono dalla ricognizione degli interventi dei POR FESR.

8) Effettuazione di analisi dettagliata di processo su almeno 4 casi studio individuati nella Regione del Veneto, e caratterizzazione delle tecniche che meglio si adattano a livello locale e che risultino più efficaci per favorire sia l'efficienza energetica sia la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera, valutandone contestualmente l'applicabilità.

9) Elaborazione di una relazione specifica sui casi studio esaminati per la Regione del Veneto comprendente una valutazione dei benefici attesi in termini di riduzione delle emissioni di inquinanti (PM10 e suoi precursori, inclusi gli NOx), risultanti dall'applicazione di tecniche per l'incremento dell'efficienza energetica. La conclusione della seconda fase del servizio, comprensiva delle attività dal punto 6) al punto 9), è prevista entro 7 mesi dalla firma del contratto.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 4/6**TERZA FASE: COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER ED ELABORAZIONE DELLE LINEE GUIDA**

10) Raccolta, omogeneizzazione ed elaborazione dei dati raccolti relativamente ai consumi energetici, e predisposizione di indicatori di sintesi, rendendoli omogenei a quelli già realizzati dagli altri partner di progetto.

11) Elaborazione di un Report sui casi studio esaminati, che includa l'identificazione delle specificità delle attività produttive e dei settori di interesse per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, in coerenza con i Report prodotti dagli altri beneficiari e ad integrazione della Relazione predisposta dal Lead Partner, referente dell'azione di progetto.

12) Predisposizione degli elenchi e gestione dei contatti con le imprese e con le associazioni di categoria disponibili a partecipare alle attività di approfondimento, sviluppate per informare e supportare la concreta attuazione delle misure individuate e lo sviluppo degli strumenti tecnici e gestionali.

13) Integrazione delle risultanze delle attività dei punti 6), 7), 8) e 9) in una guida tematica ("mini Bref") specifica per la realtà del Bacino Padano, predisposta dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di referente dell'azione di progetto. Tale guida sarà relativa ai metodi di valutazione del livello di efficienza energetica raggiunto dalle imprese e della diminuzione delle emissioni inquinanti, con identificazione delle azioni richieste. Verranno impiegate le tecniche ritenute applicabili nei settori analizzati tramite i casi studio, nonché quelle genericamente applicabili nelle imprese, come le Bref ENE. La guida dovrà includere anche una sezione contenente elementi utili per la futura programmazione dei finanziamenti in materia, quali ad esempio gli interventi finanziati con i programmi operativi di sviluppo regionale.

14) Realizzazione di almeno un evento tematico relativo ad aspetti specifici emersi dalle analisi di cui ai punti 6) 7) 8) e 9) (ad es. introduzione dell'"energy management" nelle aziende, supporto all'adozione del sistema di certificazione ISO 50001, soluzioni innovative per la riduzione dei consumi, contratti di performance energetica e schema finanziario di terze parti nel settore manifatturiero);

15) Elaborazione di un "training format" rivolto al sistema produttivo delle PMI della regione Veneto e relativa applicazione nell'ambito di 2 workshop che coinvolgano il sistema produttivo delle PMI, per la diffusione dei risultati ottenuti dalla raccolta ed elaborazione dei dati e dall'analisi dei casi studio di cui ai punti precedenti, finalizzate a supportare la concreta applicazione delle misure di efficienza energetica individuate, lo sviluppo di strumenti tecnici e gestionali e la possibilità di semplificazioni procedurali, in raccordo con gli altri partner che partecipano all'azione; supporto tecnico per la redazione di un report finale sulle iniziative realizzate.

16) La realizzazione di attività di condivisione e divulgazione dei dati, delle analisi e dei risultati dell'azione. In tutto il periodo di svolgimento del Servizio, inoltre il contraente dovrà fornire supporto tecnico alla Regione del Veneto per il coordinamento dell'azione e del Gruppo di lavoro, inclusa la rendicontazione trimestrale delle attività tramite una relazione contenente lo stato di attuazione dell'azione. Le attività previste dalla terza fase dovranno concludersi entro 10 mesi dalla firma del contratto.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 198 del 05-09-2022** pag. 5/6**ART. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI**

1. Iter metodologico: Data la complessità degli argomenti, e le interazioni conseguenti al coinvolgimento dei diversi soggetti/partners, l'operatore economico aggiudicatario dovrà partecipare ad incontri periodici stabiliti dalla Regione del Veneto, allo scopo di verificare lo stato di avanzamento delle attività e di concordare la programmazione delle attività successive. L'affidatario dovrà rapportarsi con la Regione del Veneto, committente, per concordare lo svolgimento del servizio secondo le direttive impartite dalla stessa. Il soggetto aggiudicatario dovrà individuare il proprio referente con il compito di relazionarsi con il Responsabile del progetto, per qualsiasi peculiarità e/o problematicità inerenti alla realizzazione del servizio, rendendosi, altresì, disponibile a periodici incontri operativi finalizzati a valutare lo stato di avanzamento e la prosecuzione delle attività. L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre mettere a disposizione un referente che avrà il compito di presenziare alle riunioni programmate, agli incontri previsti, ai vari convegni e workshop organizzati durante le diverse fasi in cui si articolerà il progetto. Nelle varie fasi d'esecuzione delle prestazioni richieste l'affidatario dovrà svolgere le attività sia presso la propria sede che presso sedi regionali o laddove risulti necessaria la sua presenza per l'espletamento delle prestazioni richieste.
2. Il servizio dovrà essere, ad ogni modo, realizzato in accordo con il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia e con il coordinatore dell'azione C15 del Progetto Life PREPAIR di cui all'oggetto. Il soggetto affidatario durante la realizzazione delle attività correlate al servizio dovrà tener conto di eventuali osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dai referenti della Regione del Veneto per apportare le dovute integrazioni e/o modifiche.
3. Tempistiche: Durante le varie fasi correlate alla realizzazione del servizio dovranno, in ogni modo, essere rispettate dall'operatore economico aggiudicatario tutte le tempistiche connesse allo svolgimento del progetto LIFE15 IPE IT013, così come approvato e sottoscritto dall'Unione Europea e dal Leader partner e partners;
4. Fonti Normative di riferimento: Per la realizzazione del servizio costituiscono riferimento metodologico, per l'elaborazione delle fasi, le seguenti legislazioni e regolamentazioni, la cui conoscenza è indispensabile al fine di poter realizzare il servizio oggetto d'affidamento:
  - a. Regolamento (EC) 1293/2013 del Parlamento e della Commissione Europea dell'11 dicembre 2013 e sull'istituzione di un Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE);
  - b. Grant Agreement del Progetto Europeo LIFE15 IPE IT013 – Po Regions Engaged to Policies of AIR e aggiornamenti successive;
  - c. Le disposizioni normative e regolamentari vigenti nella Regione del Veneto, nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali, ivi comprese eventuali Direttive comunitarie che entreranno in vigore durante l'esecuzione delle prestazioni;

**ART. 4 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo verrà eseguito con le seguenti modalità:

- acconto pari al 25% del valore della prestazione a seguito della comunicazione scritta relativa alla dichiarazione di conclusione delle attività previste dalla Prima Fase del progetto, di cui all'art. 2 del Capitolato, e della presentazione di un primo rapporto intermedio sulle attività svolte e completate correttamente entro il 31/12/2022;
- acconto pari al 25% del valore della prestazione a seguito della comunicazione scritta relativa alla dichiarazione di conclusione delle attività previste dalla Seconda Fase del progetto, di cui

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 198 del 05-09-2022 pag. 6/6**

all'art. 2 del Capitolato, e della consegna di un secondo rapporto intermedio sulle attività svolte e completate correttamente entro il 31/03/2023;

- saldo, pari al 50% del valore della prestazione, a seguito della comunicazione scritta della conclusione delle attività previste dalla Terza Fase del progetto, di cui all'art. 2 del Capitolato e dell'elaborazione di un rapporto finale su tutte le tre fasi in questione completate correttamente entro il 30/06/2023.

L'Affidatario dichiara di accettare tutte le condizioni previste dal presente Capitolato Tecnico Descrittivo Prestazionale.

**L'AFFIDATARIO****(firmato digitalmente)**

(Codice interno: 497307)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 218 del 21 ottobre 2022

**Comune di Fratta Polesine (RO) - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione del progetto esecutivo approvato per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine", DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di presidi territoriali. (CUP H29J21011290006, SGP VE11P093).**

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, su richiesta del Comune di Fratta Polesine (RO), concede una ulteriore proroga dei termini per la presentazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia del progetto esecutivo approvato per l'intervento "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine", ammesso a contributo a valere sul PSC Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia, in attuazione alla DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021.

**Principali atti del procedimento:**

- Richiesta di proroga dei termini per la presentazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia del progetto esecutivo approvato, inviata dal Comune di Fratta Polesine (RO), prot. comunale n. 10588 del 15 ottobre 2022 (prot. reg. n. 481659 del 17 ottobre 2022);
- nota del Direttore della Unità Organizzativa Energia, prot. n. 486733 del 19 ottobre 2022, di condivisione della richiesta di proroga con l'Autorità Responsabile del PSC Veneto;
- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (Autorità Responsabile del PSC Veneto), prot. n. 486733 del 19 ottobre 2022, di condivisione della concessione della proroga.

Il Direttore

DATO ATTO CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1186 del 16 luglio 2011, ha approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC Veneto) 2007-2013, successivamente approvato dal CIPE con delibera n. 9 del 20 gennaio 2012 che individua, all'interno dell'Asse 1 "Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile", la Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 725 del 7 giugno 2011, ha individuato l'Unità Progetto Energia, ora Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, quale struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA) dell'Asse 1, Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

la Giunta regionale, con deliberazione n. 1891 del 22 novembre 2017, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico dei presidi territoriali, incaricando dell'esecuzione dell'atto la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del PAR FSC Direzione Programmazione Unitaria;

a seguito della sottoscrizione in data 11 gennaio 2018 del succitato Protocollo d'Intesa tra il Presidente della Regione del Veneto e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, con nota prot. n. 1382/N-35-6 P del 20/02/2018, acquisita al protocollo regionale n. 68389 del 21 febbraio 2018, con DGR n. 1968 del 23 dicembre 2019, sono stati individuati i primi quattro interventi assegnatari di un contributo in assistenza alla loro realizzazione, derivante da risorse FSC resesi disponibili nell'ambito della linea d'intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" dell'Asse 1 "Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile" del PAR FSC 2007/2013, a seguito delle economie accertate sugli interventi già finanziati, per complessivi euro 999.200,00;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 765 del 15 giugno 2021, rilevando la volontà delle Parti di proseguire nel rapporto interistituzionale avviato, è stato dato atto della proroga del citato Protocollo d'Intesa per un ulteriore triennio ed è stato rifinanziato il suddetto Protocollo con un ulteriore stanziamento di euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse FSC resesi disponibili per la riprogrammazione nell'ambito della Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" del PAR FSC 2007-2013;

con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto approvato con Delibera CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., nella cui Sezione Ordinaria sono confluiti gli strumenti attuativi delle Programmazioni FSC 2000-2006 e del



PAR FSC 2007-2013;

la stessa DGR n. 1508/2021 ha inoltre approvato, nell'Allegato C, la riclassificazione per Area tematica degli strumenti attuativi confluiti nella Sezione Ordinaria del PSC, ha individuato le strutture regionali competenti per settore responsabili dell'attuazione dei diversi strumenti attuativi e, successivamente, ai fini dell'approvazione in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi il 22 dicembre 2021, il citato prospetto di riepilogo della Sezione Ordinaria è stato integrato con l'articolazione delle risorse in Settori di intervento per ciascuna Area Tematica;

in conseguenza di quanto sopra indicato, la Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" del PAR FSC è confluita nell'Area Tematica 4 Energia - Settore di intervento 4.01 Efficienza energetica del PSC Regione del Veneto, mantenendo in capo alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia la responsabilità dell'attuazione;

con la deliberazione n. 1833 del 23 dicembre 2021, la Giunta Regionale, in attuazione del Protocollo d'Intesa con l'Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento strutturale di efficientamento energetico di alcuni presidi territoriali, ha assegnato a tre interventi un contributo secondo le modalità a regia, individuando in particolare quello da realizzarsi presso il Comando Stazione di proprietà del Comune di Fratta Polesine (RO), oltre ad approvare lo schema di disciplinare che regola le modalità attuative di tali interventi; incaricando dell'esecuzione dell'atto la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia, con il coordinamento dell'Autorità Responsabile del PSC Direzione Programmazione Unitaria;

con decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 109 dell'12 aprile 2022, è stata impegnata la somma di euro 200.000,00 a favore del Comune di Fratta Polesine (RO), quale Soggetto Attuatore e beneficiario del contributo, sul capitolo di spesa n. 102100/U del bilancio regionale di previsione 2022-2024;

le modalità attuative dell'intervento sono regolate dal Disciplinare, repertoriato al n. 39838 e sottoscritto in data 6 aprile 2022 e 12 aprile 2022 tra il Comune di Fratta Polesine (RO), in qualità di soggetto attuatore, e la Regione del Veneto, fissando, in particolare all'art. 3, il termine del 30 agosto 2022 per la presentazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia del progetto esecutivo approvato;

che, con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 199 del 7 settembre 2022, è stata disposta la proroga al 15 ottobre 2022 del termine sopracitato per la presentazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia del progetto esecutivo approvato per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine";

VISTI l'articolo 3 del succitato Disciplinare che definisce il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'articolo 4, il quale prevede che *"eventuali proroghe dei termini previsti dall'art. 3 devono essere richieste antecedentemente allo scadere degli stessi e debitamente motivate alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia, che dispone l'eventuale autorizzazione, in accordo con l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto previsto dal Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)"*;

la nota registrata al prot. comunale n. 10588 del 15 ottobre 2022 (prot. reg. n. 481659 del 17 ottobre 2022), con la quale il Comune di Fratta Polesine (RO) ha inviato, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4 del disciplinare, una ulteriore richiesta di proroga al 30 novembre 2022 del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato *"a causa di problemi relativi alle tempistiche necessarie al rilascio della VIC (Valutazione Interesse Culturale) da parte del Segretariato Regionale del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per il Veneto, [...] avendo avuto rassicurazioni da parte [dello stesso] che la nostra pratica VIC verrà inserita tra quelle in esame della prossima commissione tecnica in programma intorno alla metà del mese di novembre"*;

con la medesima nota, il Comune di Fratta Polesine (RO) ha precisato che il progetto esecutivo/definitivo, recependo i pareri della Soprintendenza e gli esiti della VIC, sarà approvato dalla Giunta comunale che lo dichiarerà immediatamente appaltabile. Successivamente, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b del D.Lgs n. 50/2016 si procederà ad una trattativa diretta mediante Richiesta Di Offerta (RDO) tramite il portale MEPA di Consip, arrivando a formulare la determina di affidamento provvisorio entro il termine del 31/12/2022;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 1097 del 13 luglio 2017, la Giunta regionale ha disposto di autorizzare le SRA, previa condivisione con l'Autorità di Gestione (ora Autorità Responsabile del PSC Veneto), a concedere, con proprio atto, proroghe alle scadenze della fase di realizzazione/rendicontazione dell'intervento stabilite dalle convenzioni/accordi sottoscritti e/o stabilite dalle delibere di assegnazione del contributo, a fronte di motivate richieste del soggetto attuatore, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte e comunque nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente, in particolare delle previsioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 54 della LR n. 27/2003;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga inviata dal beneficiario e acquisita antecedentemente allo scadere del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato, rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;

che, con nota registrata al protocollo n. 486733 del 19 ottobre 2022, il Direttore della Unità Organizzativa Energia ha condiviso con la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità Responsabile del PSC Veneto, la richiesta di proroga al 30 novembre 2022 del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza ai sensi della citata DGR n. 1097/2017, evidenziando l'esito positivo dell'istruttoria svolta dalla SRA;

che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 487961 del 19 ottobre 2022, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità Responsabile del PSC, ha condiviso il rilascio della concessione dell'ulteriore proroga per tale intervento, posticipando al 30 novembre 2022 il termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato;

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Fratta Polesine (RO) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTI la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

la legge regionale n. 27 del 7 novembre 2003;

la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

la delibera della Giunta Regionale n. 765 del 15 giugno 2021;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 633 del 12 agosto 2021;

il disciplinare repertoriato al n. 39838 e sottoscritto digitalmente in data 6 aprile 2022 e 12 aprile 2022;

gli atti e la documentazione citata in premessa e depositata agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, per i motivi espressi in premessa, l'ulteriore proroga al 30 novembre 2022 del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato per l'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine" in attuazione alla DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e l'Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico dei presidi territoriali. (CUP H29J21011290006- CODICE SGP VE11P093);
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Fratta Polesine (RO) e, per conoscenza, alla Direzione Programmazione Unitaria;
5. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Franco Alberti

(Codice interno: 497306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 244 del 20 dicembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lettera a) D.lgs n. 50/2016 come modificato dall'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, e dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, tramite procedura di trattativa diretta su MEPA, del Servizio finalizzato alla definizione di un piano di comunicazione integrato al fine di facilitare la promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale, in attuazione della L.R. 16/2022 e della DGR 1442/2022, a favore della ditta Heads Group s.r.l. avente sede legale in Via Don Gino Martin, 11, 35020, Padova (PD), p. IVA CF: 04166630287 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 19.600,01 (I.V.A. inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CIG Z5938EEC20.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispongono l'affidamento del Servizio finalizzato alla definizione di un piano di comunicazione integrato, comprendente l'immagine coordinata ed il portale web, al fine di facilitare la promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale nr. 1442 del 18 novembre 2022, l'impegno e l'accertamento della relativa somma sui capitoli dedicati al Progetto del bilancio regionale.

Il Direttore

PREMESSO che, la Legge Regionale n. 16 del 05 luglio 2022 "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche rinnovabili e di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente sul territorio regionale", promuove le CER e gli AERAC al fine di superare l'utilizzo di fonti fossili e di favorire la produzione e lo scambio di energie prodotte da fonti rinnovabili, nonché sperimentare e promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, contribuendo anche a contrastare la povertà energetica ed a perseguire la riduzione della dipendenza energetica su scala locale;

che l'art 3, co. 3 lett. c) della succitata Legge regionale prevede tra le altre che la Giunta Regionale debba individuare le modalità di supporto informativo, tecnico e di orientamento finalizzato alla promozione e allo sviluppo delle CER e degli AERAC;

che, con Deliberazione n. 1442 del 18 novembre 2022, la Giunta Regionale, in base a quanto stabilito dall'art. 3, co. 3 lett. c) della l.r. del 05 luglio 2022, n. 16, ha individuato le modalità di supporto informativo, tecnico e di orientamento finalizzato alla promozione e allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale;

che, in particolare, la succitata DGR prevede di attivare prioritariamente, nel 2022, una prima fase informativa e di promozione delle CER e dei gruppi AERAC, che consiste nella realizzazione di due attività complementari: la definizione, mediante l'affidamento di un servizio esterno, di un piano di comunicazione integrato finalizzato a diffondere le finalità della L.R. 16/2022 e la realizzazione da parte delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia, in collaborazione e con il coordinamento della Regione, di incontri informativi che coinvolgano i Comuni compresi nel territorio di ciascuna amministrazione, i professionisti del settore ed i gestori pubblici di edilizia residenziale pubblica oltre all'attivazione di un punto di contatto informativo in ciascuna provincia e nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.

che, le risorse finanziarie per l'attuazione delle citate attività, per l'annualità 2022, ammontano ad euro 100.000,00 IVA inclusa, stanziata nel bilancio regionale del corrente esercizio, di cui, euro 80.000,00 IVA inclusa, da destinare alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia per attività di informazione e promozione a livello locale, ed euro 20.000,00 IVA inclusa, per la definizione di un piano di comunicazione integrato, comprendente l'immagine coordinata ed il portale web, gestita direttamente dalla Regione con un affidamento di servizio esterno ad una società con comprovata qualifica e capacità tecnica nel rispetto del D. Lgs. n. 50/2016;

che, con la Deliberazione n. 1442 del 18 novembre 2022, la Giunta Regionale, incarica il direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, all'esecuzione della delibera stessa, tra cui l'affidamento del servizio esterno sopra descritto finalizzato alla realizzazione di un Piano di Comunicazione, portale web e dei relativi strumenti di divulgazione;

che, l'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura e ingegneria, fino all'importo di

euro 139.000,00, "anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50..";

che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto delle soglie di rilievo comunitario, la legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, c. 130 della Legge n. 145/2018 prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA o ad altri mercati elettronici ai sensi dell'art. 1 c. 450 della suddetta legge;

che, per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art 21 del Codice dei Contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a euro 40.000,00;

che, il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice Appalti e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RILEVATO che, per l'attuazione del "Servizio di promozione per lo sviluppo e la costituzione delle CER e degli AERAC" direttamente a carico della Regione, si rende necessaria, entro il 2022, la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di un piano di comunicazione integrato, che consenta di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi individuati, creando sinergia tra la comunicazione interna e quella esterna;
- ideazione di un'immagine coordinata;
- progettazione di infografiche e altri materiali di comunicazione;
- ideazione di un portale web per veicolare in modo efficace, unitario, omogeneo e coordinato le informazioni, i materiali e i contenuti che i soggetti coinvolti potranno utilizzare.

che, l'importo a base di gara per la realizzazione del Servizio finalizzato alla promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale, è di euro 16.393,45 (IVA esclusa);

che per il servizio in oggetto, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili;

che nel sistema del MEPA di Consip S.p.A., non è presente un bando relativo al servizio oggetto del presente affidamento, che, pertanto, dovrà essere oggetto di una trattativa;

RITENUTO di ricorrere all'affidamento mediante trattativa diretta al fine di individuare un soggetto munito di idonei requisiti tecnico-professionali, ed adeguatamente strutturato, per lo svolgimento del servizio e per l'attuazione delle citate attività;

che, stanti le premesse normative e la definizione dettagliata delle attività da svolgere contenute nel Capitolato tecnico descrittivo prestazionale redatto dal RUP, funzionale all'espletamento della trattativa, **Allegato C** al presente decreto, risulta possibile condurre un'indagine esplorativa di mercato volta ad individuare l'operatore economico cui affidare il servizio attribuendo rilevanza alle pregresse e documentate esperienze analoghe, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del decreto legislativo 50/2016 e di avviare, successivamente, sul MePA, una trattativa diretta con l'operatore economico qualificato che abbia già svolto servizi analoghi a quello richiesto;

DATO ATTO dell'attività di indagine esplorativa di mercato svolta dagli uffici, effettuata *online* e sul MEPA il 1/12/2022, compresa l'acquisizione di Curriculum Vitae dell'impresa, come da Portfolio registrato agli atti con prot nr. 554808 del 01/12/2022, che ha avuto come esito l'individuazione di un operatore altamente qualificato:

1. Heads Group s.r.l. avente sede legale in Via Don Gino Martin, 11, 35020, Padova (PD), p. IVA - CF: 04166630287;

che tale attività di indagine non comportava alcun obbligo di affidamento, né di stipula di contratto, per la Regione, rimanendo facoltà della stessa di non avviare la trattativa con alcun operatore economico;

RILAVATO il direttore Direttore dell'Unità Organizzativa Energia con propria relazione registrata agli atti presso la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia con prot. nr. 568575 del giorno 09/12/2022, accertata l'esperienza con le pubbliche amministrazioni in servizi analoghi della ditta Heads Group s.r.l., p. IVA - F 04166630287, ha disposto l'avvio di una trattativa diretta sulla piattaforma MEPA con la ditta in questione per una spesa massima di euro 20.000,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che, in data 07/12/2022, è stata avviata sulla piattaforma MEPA la trattativa diretta n. 3337509 a valere sulla Categoria di abilitazione "Servizio marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato" descrizione "Servizi di marketing", con la ditta Heads Group s.r.l., p. IVA - CF 04166630287 avente sede legale in Via Don Gino Martin,

11, 35020, Padova (PD);

che alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta previsto dalla trattativa, fissato al 13 dicembre 2022 ore 14.30, la Società Heads Group s.r.l. ha presentato tramite piattaforma MEPA un'offerta economica di euro 16.065,58 (IVA esclusa), a seguito di un ribasso del 2% sul prezzo posto a base di gara, per la realizzazione del Servizio finalizzato alla promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile (AERAC) sul territorio regionale. L'offerta è stata registrata a sistema con il numero di partecipazione 333795 del giorno 12/12/2022;

che, la sopra citata ditta, ha dichiarato inoltre di accettare la documentazione predisposta dal RUP oggetto della trattativa: Schema di Contratto, Disciplinare di Procedura, Capitolato tecnico descrittivo prestazionale, rispettivamente **Allegato A**, **Allegato B** e **Allegato C** al presente decreto;

RILEVATO che l'attività istruttoria degli uffici ha verificato la congruità dell'offerta e la regolarità e completezza dei documenti forniti;

che è stata acquisita, in particolare, la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da cui risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, a norma della DGR n. 1823/2019 e delle Linee guida ANAC n. 4;

che l'attività istruttoria si è conclusa con la sottoscrizione del verbale di chiusura della trattativa e di proposta di affidamento del servizio alla ditta Heads Group s.r.l. p. IVA - CF 04166630287 avente sede legale in Via Don Gino Martin, 11, 35020, Padova (PD) da parte del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia in qualità di direttore vicario della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, acquisito agli atti con prot. 575747 del 14/12/2022;

che i controlli circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati conclusi regolarmente ed in particolare, la stazione appaltante ha acquisito i seguenti documenti:

- certificati dei casellari giudiziari ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 313/2002 acquisiti tramite Sistema Informativo del Casellario;
- certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ai sensi dell'art 32 D.P.R. n. 313/2002 n. protocollo 555056 del 01/12/2022;
- certificato dell'Agenzia delle Entrate attestante la regolarità degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, acquisito con prot. 565938 del 07/12/2022;
- DURC n. protocollo INPS\_33267508 con scadenza validità in data 21/02/2023;
- ricevuta di conferma dell'assenza di annotazioni ANAC sull'operatore economico, tramite portale;
- la visura camerale da cui risulta l'assenza di procedure fallimentari e concorsuali in corso, acquisita tramite il portale ufficiale delle Camere di Commercio;

che l'operatore economico risulta altresì in possesso requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016;

che, con nota prot. n. 583511 del 19/12/2022 sono stati acquisiti copia della garanzia definitiva e copia del modello F23 attestante l'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;

che è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e degli Indirizzi regionali di cui alla DGR n. 1823/2019;

che il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.lgs n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, c. 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'affidatario di osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

RITENUTO pertanto di affidare, alla Società Heads Group s.r.l. p. IVA - CF 04166630287, il servizio in argomento per un importo pari a euro 16.065,58 (IVA esclusa);

DATO ATTO che le attività dovranno essere svolte entro il termine del 31 dicembre 2022 come da schema di contratto, **Allegato A**, garantendo, inoltre, per i successivi 6 (sei) mesi, assistenza digitale alla stazione appaltante qualora avesse necessità di apporre aggiornamenti, integrazioni o modifiche in corso d'opera, ed inoltre, che l'importo del compenso, come riportato nel capitolato tecnico descrittivo prestazionale **Allegato C**, sia liquidato in un'unica soluzione, al termine delle attività, previa elaborazione di una relazione, del ricevimento di regolare fattura e a seguito del rilascio di verifica di conformità o di attestazione di regolare esecuzione emesse dal RUP, ai sensi dell'art. 102, c. 2 del Codice e verifica della regolarità contributiva dell'affidatario;

che, l'affidamento in oggetto, non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge n. 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;

VISTI la direttiva UE 2018/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, RED II;

il D.L. 162/19, art. 42bis, e i relativi provvedimenti attuativi, quali la Delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il DM 16 settembre 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico;

D. Lgs. 199/2021 di recepimento della direttiva RED II (2018/2021) e della direttiva IEM (2018/944);

la L. R. n. 54/2012 e s. m. e i. relativa all'ordinamento delle strutture della Regione;

la L. R. n. 36/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

il Decreto del S.G.P. n. 19/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

la DGR n. 42/2022, "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

la L. R. n. 16/2022 "promozione dell'istituzione delle CER e dei gruppi AERAC";

la DGR n. 1442/2022 "individuazione delle modalità di supporto informativo, tecnico e di orientamento finalizzato alla promozione e allo sviluppo delle CER e dei gruppi AERAC";

gli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni ed Enti locali".

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse, compresi gli allegati: **Allegato A** Schema di Contratto, **Allegato B** Disciplinare di Procedura, **Allegato C** Capitolato tecnico descrittivo prestazionale, **Allegato D** Documento Contabile, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta n. 3337509 condotta sul MEPA, chiusa con verbale registrato al prot. n. 575747 del 14/12/2022, con la ditta Heads Group s.r.l. p. IVA - CF: 04166630287, per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. dall' art. 51, c. 1, lett. a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, del Servizio finalizzato alla definizione di un piano di comunicazione integrato, comprendente l'immagine coordinata ed il portale web, al fine di facilitare la promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale;
3. di affidare il servizio di cui al punto 2 all'operatore economico Heads Group s.r.l. p. IVA - CF 04166630287, avente sede legale in Via Don Gino Martin, 11 - Codevigo, 35020 Padova, che ha presentato un'offerta per un importo di euro 16.065,58 IVA esclusa;
4. di impegnare la spesa di euro 19.600,01 IVA inclusa, per il servizio di cui al punto 2 sul capitolo di spesa, che presenta sufficiente disponibilità, n.104602 secondo l'esigibilità e le specifiche indicate nell'**Allegato contabile D**;
5. che la spesa risulta esigibile nel 2022;
6. che la spesa per il servizio di cui al punto 2, di cui si dispone l'impegno, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno, che assume natura di debito commerciale si è definitivamente perfezionata per effetto della stipula del contratto;
8. che la liquidazione del corrispettivo sarà effettuata a seguito di presentazione da parte dell'impresa affidataria di un'elaborazione attestante le attività svolte e della relativa fattura;

9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs 118/2011 ss.mm.ii., le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
10. che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
13. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

Allegato D (*omissis*)



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale


**Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 1/15**

**SCHEMA DI CONTRATTO**


Oggetto: Servizio finalizzato alla definizione di un piano di comunicazione
integrato, comprendente l'immagine coordinata ed il portale web, al fine di
facilitare la promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche
rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che
agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale. CIG
_____.
TRA Regione del Veneto, con sede in _____
Codice Fiscale n. _____, rappresentata dal Direttore regionale
_____ nato/a a _____
il _____, domiciliato/a per la carica presso la Direzione
_____ che interviene nel
presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della
_____ in seguito per brevità indicata come
"Contraente"; e l'operatore economico
_____ con sede in
_____, CF/partita
IVA _____, rappresentata nella persona
del _____, nato/a
_____, il _____, domiciliato per la carica
come in appresso, che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua
qualità di _____, rappresentante
dell'operatore economico _____, denominato
in seguito per brevità "Affidatario".
PREMESSO che la Regione del Veneto, Direzione Ricerca Innovazione ed



	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
giunta regionale	<b>Allegato A al Decreto n. 244</b>	<b>del 20-12-2022</b> pag. 2/15
Energia, con DDR nr _____ del _____	ha affidato la procedura per	
l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) D.lgs n. 50/2016 come	modificato dall'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, e	
dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, del servizio per la	promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche (CER) e dei	
gruppi di autoconsumatori (AERAC); CIG _____ - a seguito di	trattativa diretta, espletata mediante piattaforma telematica MEPA n.	
_____ , e che è intenzione delle parti contraenti far risultare	i relativi diritti ed obblighi nel presente contratto, si conviene e stipula quanto	
segue:		
<b>Art. 1 - OGGETTO, IMPORTO E PRESTAZIONI DI SERVIZIO</b>		
L'affidamento ha ad oggetto le seguenti attività: 1) realizzazione di un piano	di comunicazione integrato 2) ideazione di un'immagine coordinata 3)	
produzione di infografiche e altro materiale di comunicazione 4) ideazione di	un portale web dedicato.	
Le prestazioni sono più compiutamente descritte nel Capitolato descrittivo e	prestazionale. Le condizioni procedurali dell'affidamento sono indicate nel	
Disciplinare di Procedura.	Capitolato e Disciplinare di Procedura seppur non allegati al presente	
contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, intendendosi	pertanto recepiti ed assunti come obbligazione delle parti.	
L'importo dell'affidamento è di € _____ (euro	_____ /00), risultante a seguito	
dell'applicazione del ribasso di € _____ offerto su	piattaforma MePA _____, al netto di Iva, importo	

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	<b>giunta regionale</b> <b>Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022</b> pag. 3/15  comprensivo delle spese ed ogni onere accessorio.	
	<b>Art. 2 – CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO</b>	
	Il contratto si conclude mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente.	
	Le attività dovranno essere svolte entro il termine del 31 dicembre 2022,	
	garantendo, inoltre, per i successivi 6 (sei) mesi, assistenza digitale alla	
	stazione Appaltante qualora avesse necessità di apporre aggiornamenti,	
	integrazioni o modifiche in corso d'opera.	
	L'efficacia del presente contratto è sospesa nelle more della verifica da parte	
	della stazione appaltante dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui	
	all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.	
	<b>Art. 3 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	
	L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di	
	cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., tra i quali in particolare quelli di	
	seguito richiamati: a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi	
	presso le banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche	
	non in via esclusiva, alle commesse pubbliche; b) comunicare al Servizio,	
	entro sette giorni dall'accensione del conto corrente o, nel caso di conti	
	correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie	
	relative al presente contratto, gli estremi identificativi del conto stesso, le	
	generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso,	
	nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.	
	Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti	
	idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la	
	risoluzione di diritto del presente contratto.	
	<b>Art. 4 - COMUNICAZIONI</b>	

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	giunta regionale	
	<b>Allegato A al Decreto n. 244</b>	<b>del 20-12-2022</b> pag. 4/15
	Ai fini del presente contratto sono efficaci esclusivamente le comunicazioni	
	inviare all'indirizzo <a href="mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it">ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it</a> .	
	Ogni comunicazione deve riportare la seguente dicitura: "DGR 1442/2022,	
	servizio di promozione delle CER e degli AERAC".	
	<b>Art. 5 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO</b>	
	Al presente affidamento trovano applicazione, per quanto compatibili, le	
	clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del	
	Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo	
	Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto e il "Codice di comportamento dei	
	dipendenti della Regione del Veneto", adottato dalla Giunta con DGR n.	
	38/2014 e DGR n. 1939/2014, accessibile al link:	
	<a href="https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&amp;groupId=10136">https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-</a>	
	6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136.	
	<b>Art. 6 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE</b>	
	L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o	
	autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che si trovino	
	nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale	
	limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di	
	servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione	
	regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del	
	rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i	
	soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta	
	attraverso i medesimi poteri.	
	È nullo il contratto concluso in violazione di quanto previsto dal comma 1.	
	È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica	

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	giunta regionale <b>Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022</b>	pag. 5/15
	amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o	
	autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino	
	nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di	
	contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con	
	obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad	
	essi riferiti.	
	<b>Art. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>	
	L'amministrazione provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del	
	contratto con il compito di monitorarne il regolare andamento.	
	Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato	
	tempestivamente all'impresa aggiudicataria.	
	<b>Art. 8 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE</b>	
	Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta	
	dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e	
	preventivamente approvata dal responsabile del procedimento. Le modifiche	
	non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.	
	<b>Art. 9 - VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
	La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle	
	ipotesi previste dall'art. 106 del Codice dei contratti, nei seguenti casi:	
	a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e	
	regolamentari;	
	b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del	
	procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti	
	e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di	
	selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo,	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 6/15**

significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei

luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento

o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle

prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere

non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano

ritenute opportune dalla stazione appaltante.

**Art. 10 - VARIAZIONI ENTRO IL 20%**

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un

aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto

dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle

stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non

potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**Art.11 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La stazione appaltante, anche su richiesta dell'esecutore, può disporre la

sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del Codice dei

contratti.

**Art. 12 - L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità

con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del

procedimento. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30

giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; b) l'indicazione


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 7/15**

dell'esecutore; c) il nominativo del responsabile del procedimento; d) il tempo

prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva

esecuzione delle prestazioni; e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da

pagare all'esecutore; f) la dichiarazione di regolare esecuzione.

**Art. 13 - PENALI IN CASO DI RITARDO**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Contratto e per ogni

caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione

appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà

applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità

del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille del valore dell'intero servizio ad

un massimo dello 0,5%. L'eventuale applicazione delle penali non esime la

ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone

dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il direttore dell'esecuzione, con nota

indirizzata al dirigente propone l'applicazione delle suddette penali

specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da

regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente,

avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni

entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi

violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di

affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte

inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni

dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso


**REGIONE DEL VENETO**


giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 8/15**

tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

**Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi: a) frode nella esecuzione dell'appalto; b) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Contratto; c) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato; d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro; e) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto; f) cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste; g) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto; h) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
giunta regionale	<b>Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022</b>	pag. 9/15
consequenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario; i)		
inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge		
13 agosto 2010, n. 136; l) ogni altro inadempimento che renda impossibile la		
prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.		
Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e		
continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad		
assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare		
funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del		
contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla		
immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni,		
diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che		
l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.		
Art. 15 - RECESSO		
L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze		
d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere		
vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso		
d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di		
almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera		
raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC. In caso di recesso		
l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle		
sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le		
condizioni previste in contratto.		
Art. 16 - PROPRIETÀ DEI DATI		
I dati acquisiti nell'ambito del presente contratto resteranno di proprietà		
esclusiva della Regione del Veneto.		




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 10/15**

L'affidatario deve esigere, da ciascuno dei suoi collaboratori coinvolti nella realizzazione dell'oggetto del contratto, l'impegno scritto a rispettare, anche dopo aver cessato di essere addetto ad attività oggetto del contratto, la proprietà su tutti i dati, le informazioni e i documenti di cui vengano a conoscenza in occasione dell'esecuzione del contratto e a non comunicarli a terzi né ad utilizzarli, a profitto proprio o di terzi.

L'affidatario assume ogni responsabilità per uso di dispositivi o per la adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Titolare dei diritti sull'opera è la Regione, mentre l'autore/gli autori è/sono titolare/i dei soli diritti morali, rispettivamente ai sensi degli articoli 11 e 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633.

**Art. 17 - PAGAMENTI**

a) Il pagamento del corrispettivo, avverrà a seguito della comunicazione scritta della conclusione delle attività descritte all'art. 2 del Capitolato, previste per il 31/12/2022 accompagnata dall'elaborazione di un rapporto finale e a seguito del ricevimento di regolare fattura.

La fattura è trasmessa tramite piattaforma SDI in formato elettronico al seguente Codice univoco ufficio RQKUV7 e deve inoltre essere completata inserendo il numero di protocollo della nota di comunicazione dell'avvenuta registrazione contabile del contratto e gli estremi del contratto;

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro trenta giorni dalla data dell'attestazione della conformità della prestazione contrattuale, qualora si riceva la fattura in epoca antecedente a tale data. In caso di ricevimento successivo, il termine di trenta giorni decorre dalla data di

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	<b>giunta regionale</b> <b>Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022</b>	<b>pag. 11/15</b>
	ricevimento della fattura.	
	Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.	
	Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC ovvero nel caso di non operatività delle operazioni contabili sul proprio bilancio.	
	I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A.	
	Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.	
	L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto secondo quanto previsto dall'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari).	
	Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.	
	Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.	
	In occasione di ogni singolo pagamento, la stazione appaltante opererà sull'importo dovuto, al netto dell'IVA, una trattenuta dello 0,50 per cento che	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 12/15**

verrà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale.

L'Amministrazione Regionale provvederà a versare direttamente all'Erario

l'imposta sul valore aggiunto addebitata dai soggetti fornitori, ai sensi dell'art.

17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629,

lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n.190, e la fattura emessa nei

confronti dell'Amministrazione regionale dovrà contenere la specifica

annotazione &lt;&lt;Scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. 633/1972&gt;&gt;.

Il presente comma non si applica alle prestazioni di servizi rese ai soggetti di

cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, i cui

compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito

ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'articolo 25 del decreto del

Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

**Art. 18 - GARANZIA DEFINITIVA**

Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a

presentare, prima della stipula, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione

o fideiussione, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, nella misura del

10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali

nelle ipotesi indicate dall'articolo 103, comma 1 del D.lgs 50/2016.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al

beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua

operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante

nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile. Per

quanto non previsto dal presente contratto relativamente alla garanzia

definitiva si rinvia al Dlgs. 50/2016.

**Art. 19 - SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA**


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 13/15**

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento

dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art.

103 co. 5 del Codice dei Contratti). L'ammontare residuo deve permanere fino

alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di

regolare esecuzione delle opere.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la

stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante

l'esecuzione del contratto.

**Art. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

**Art. 21 - NUOVE CONVENZIONI CONSIP**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012,

convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in

qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria non sia disposta ad

una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove

convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto

contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver

inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15

(quindici) giorni. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a

corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed


il 10% di quelle ancora da eseguire.

**Art. 22 - FORO COMPETENTE**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti

giudiziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare espressamente il proprio

domicilio.

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
giunta regionale	<b>Allegato A al Decreto n. 244</b>	<b>del 20-12-2022</b> pag. 14/15
Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il	Tribunale di Venezia.	
Art. 23 - DISPOSIZIONI FINALI		
Tutti gli oneri fiscali riguardanti il presente contratto esclusa l'IVA, sono a	carico dell'Affidatario.	
Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si intendono	richiamate le disposizioni contenute nel D.lgs. 50/2016 e successive	
modifiche ed integrazioni, nonché le norme regionali, nazionali e comunitarie	vigenti in materia.	
Il presente atto approvato specificatamente articolo per articolo con le	premesse è sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi del D.lgs. 82/2005.	
L'Affidatario		La Stazione appaltante
(firmato digitalmente)		(firmato digitalmente)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile l'affidatario	dichiara di accettare espressamente le seguenti disposizioni:	
art. 2 (Conclusioni del contratto, condizione sospensiva e termini)		
art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari)		
art. 5 (Protocollo di legalità e codice di comportamento)		
art. 6 (Clausola anti Pantouflage)		
art. 8 (Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore)		
art. 9 (Varianti introdotte dalla stazione appaltante)		
art. 10 (Variazione entro il 20%)		
art. 11 (Sospensione dell'esecuzione del contratto)		
art. 13 (Penali in caso di ritardo)		

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244****del****20-12-2022**

pag. 15/15

art. 14 (Risoluzione del contratto)

art. 15 (Recesso)

art. 20 (Cessione del contratto)

art. 22 (Foro competente)

L'AFFIDATARIO

(firmato digitalmente)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
Allegato B al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 1/3

**Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lettera a) D.lgs n. 50/2016 come modificato dall'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, e dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, per il servizio di comunicazione finalizzato alla promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile (AERAC), sul territorio regionale, in attuazione della L.R. 16/2022 e della DGR 1442/2022, da stipulare sulla piattaforma telematica MePA di Consip S.p.A.**

**CIG: Z5938EEC20**

### **DISCIPLINARE DI PROCEDURA**

**(scadenza ore 14.30 del 13/12/2022)**

#### **Art. 1 Documentazione della trattativa**

Il presente affidamento, da espletarsi mediante lo strumento di "trattativa diretta" nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, è composto dai seguenti documenti allegati e messi a disposizione per la formulazione del proprio preventivo:

- schema di contratto;
- capitolato tecnico descrittivo prestazionale;
- disciplinare di procedura;
- modello "dettaglio offerta economica";
- l'ulteriore modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante (D.G.U.E. e dichiarazioni integrative).

#### **Art. 2 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) iscrizione alla competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale pertinente al presente affidamento;
- c) idoneità professionale documentata dal curriculum aziendale e dai curricula professionali del personale che sarà impiegato nel servizio.

#### **Art. 3 Termini e modalità di redazione del preventivo**

L'intero procedimento è gestito in modalità telematica.



giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 2/3**

Per rispondere alla presente trattativa diretta l'Operatore Economico dovrà far pervenire il proprio preventivo, a pena di esclusione, entro e non oltre la data e l'ora indicata a Sistema, secondo le indicazioni previste dalle Regole di accesso e utilizzo del Me.PA, provvedendo ad allegare sulla piattaforma la documentazione di seguito specificata:

**3.1** Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Codice, sottoscritto digitalmente, in conformità all'art. 65, comma 1, lett. a) del D.lgs. 82/2005, dal legale rappresentante dell'Operatore economico, compilato sulla base del modello fornito dalla Stazione Appaltante in formato editabile.

In particolare, l'Operatore economico dovrà compilare le seguenti sezioni:

Parte II — "Informazioni sull'Operatore economico", rendendo tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III — "Motivi di esclusione", nella quale dichiarare in che stato si trova rispetto alle condizioni previste alle Sezioni A-B-C-D. Con riferimento alla sezione B dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del Codice, come novellato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, tutti i provvedimenti inclusi quelli non definitivi.

Parte IV — "Criteri di selezione"; è sufficiente la compilazione del punto 1 della Sezione A, dichiarando i dati relativi al requisito di idoneità professionale di cui al precedente art. 2.

Parte VI — "Dichiarazioni finali", nella quale rendere tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**3.2** Dichiarazione integrativa al DGUE resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente compilata, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante in formato editabile, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico.

**3.3** Schede "Dati Anagrafici" e "Conto Corrente dedicato", debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico;

**3.4** Curricula e documentazione di cui all'art. 2, lett. c) del presente disciplinare;

**3.5** Documento "Offerta economica" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico, da compilare nel rispetto delle regole impostate a Sistema e nel quale dovrà essere indicato:

- prezzo a corpo, Iva esclusa, da formulare immettendo a Sistema il valore in € (euro) nel campo "Prezzo Iva esclusa".

Per il presente affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), non devono essere indicati i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.lgs 50/2016.

Gli oneri della sicurezza derivanti dalla valutazione dei rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008, così come stimati dalla Stazione Appaltante in € 0,00 (Euro zero/00).

**3.6** Dettaglio economico dell'offerta, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico, da compilare in ogni sua parte secondo il modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante in formato editabile.

I prezzi dovranno essere indicati al netto di IVA e dovranno essere espressi utilizzando due cifre decimali.

In caso di discordanza tra il prezzo totale a corpo del servizio inserito a Sistema e il prezzo totale indicato del documento "Dettaglio economico dell'offerta" si riterrà valido e vincolante, ai fini dell'affidamento, il prezzo complessivo a corpo inserito in quest'ultimo.

L'offerta è irrevocabile fino alla stipula del contratto.

#### **Art. 4 Svolgimento della procedura e stipula del contratto**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione del preventivo, lo stesso è acquisito definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabile o sostituibile, è conservato dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.





giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 3/3**

IL RUP procederà, qualora non si renda necessaria un'attività di verifica della documentazione presentata, anche mediante richiesta di informazioni e/o integrazioni (ricorso al c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice), alla valutazione della proposta economica presentata.

Se l'offerta sarà ritenuta nel suo complesso congrua ed affidabile, la Stazione Appaltante disporrà l'affidamento, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non affidare il servizio se l'offerta non risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'efficacia dell'affidamento e la stipula del contratto sono subordinati all'esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Preliminarmente alla stipula del contratto l'Operatore Economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:

- a) copia del modello F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per l'importo di € 64,00, nel quale dovrà essere riportato il codice tributo 456T;
- b) la cauzione definitiva di cui all'art.103 del Dlgs. n. 50/2016.

Il contratto sottoscritto con firma digitale dall'Operatore Economico sarà controfirmato digitalmente dal Punto Ordinante della Stazione Appaltante.

#### **Art. 5 Trattamento dei dati**

All'Affidatario, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Energia della Regione del Veneto.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. PEC: anticorruzionetrasparenza@pec.regione.veneto.it.

l'Affidatario

(firmato digitalmente)

La Stazione appaltante

(firmato digitalmente)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 1/3

REGIONE DEL VENETO  
DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA ENERGIA

## CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

**Oggetto:** Servizio finalizzato alla definizione di un piano di comunicazione integrato, comprendente l'immagine coordinata ed il portale web, al fine di facilitare la promozione, costituzione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale. CIG Z5938EEC20.

### ART. 1 – OGGETTO

La Regione del Veneto ha approvato una specifica legge regionale, la L.R. n. 16 del 05 luglio 2022, che promuove le CER e gli AERAC al fine di superare l'utilizzo di fonti fossili e di favorire la produzione e lo scambio di energie prodotte da fonti rinnovabili, nonché di sperimentare e promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, contribuendo anche a contrastare la povertà energetica ed a perseguire la riduzione della dipendenza della stessa su scala locale.

In questo contesto, il servizio ha per oggetto la realizzazione delle attività previste dalla Delibera di Giunta regionale nr. 1442 del 18 novembre 2022, che consiste nella definizione di un piano di comunicazione integrato, comprendente l'immagine coordinata ed un portale web dedicato, che consenta di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

### ART. 2 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Per attuare al meglio le azioni di supporto richieste, si reputa opportuno creare un pacchetto di strumenti e servizi che possano essere utilizzati nella comunicazione digitale per un'efficace promozione delle politiche energetiche regionali.

Tale attività necessita pertanto di un supporto di assistenza tecnica esterna che realizzi, entro il 31/12/2022, sulla base delle direttive fornite dalla Regione del Veneto, il seguente programma di lavoro:

- a. realizzazione di un **piano di comunicazione integrato**, che consenta di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi individuati, creando sinergia tra la comunicazione interna e quella esterna. Il piano in argomento ha la funzione di incentivare le relazioni tra i diversi soggetti coinvolti, con l'effetto di produrre una comunicazione unitaria ed identitaria rispetto alle finalità della L.R. 16/2022. Il piano deve prevedere le fasi della pianificazione, della redazione, dell'implementazione e della valutazione garantendo così anche una verifica dei risultati raggiunti e dell'impatto generato rispetto agli obiettivi prefissati.
- b. **ideazione di un'immagine coordinata**, la realizzazione degli elementi grafici utili ad una comunicazione efficace da associare all'iniziativa, che dovrà essere creata assicurando



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 244 del 20-12-2022 pag. 2/3

originalità, grande impatto, e una forte riconoscibilità. Dovrà inoltre essere dotata di una ottimale versatilità di utilizzo anche in dimensioni ridotte, senza perdita di leggibilità ed efficacia comunicativa, su qualsiasi eventuale soluzione editoriale e promozionale di natura cartacea, sia digitale, fra i quali principalmente e a titolo esemplificativo e non esaustivo: portali web (p.e. il portale regionale [www.regioneveneto.it](http://www.regioneveneto.it));

- c. **Produzione di infografiche e altri materiali di comunicazione** (es. social media, banner, locandine e manifesti, carta intestata, cartellonistica interna ed esterna, video proiezioni, pubblicazioni editoriali, audiovisive e multimediali) per la promozione e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale;
- d. ideazione di un **portale web** per veicolare in modo efficace, unitario, omogeneo e coordinato le informazioni, i materiali, i contenuti, che i soggetti coinvolti potranno utilizzare. In questa prima fase, sarà realizzata la strutturazione del portale web e la sua veste grafica, utile ad ospitare le informazioni e le funzionalità che si renderanno necessarie per supportare la diffusione delle CER e i gruppi AERAC e che saranno implementate durante il 2023.

Durante lo svolgimento delle attività e nei successivi sei mesi, dovrà essere assicurato un servizio di assistenza digitale, che avrà lo scopo di supportare la Regione del Veneto in eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche nei servizi realizzati che interverranno in relazione all'evoluzione delle strategie di comunicazione e della normativa in materia delle CER e degli AERAC. Nel corso di vigenza del contratto, potrebbero, infatti, intervenire nuovi strumenti/canali di divulgazione delle informazioni, nonché emergere nuove esigenze di comunicazione sulla base dell'evoluzione del quadro normativo.

### ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Iter metodologico: data la varietà degli argomenti, l'operatore economico aggiudicatario dovrà rapportarsi con la Regione del Veneto, committente, per concordare lo svolgimento del servizio secondo le direttive impartite dalla stessa. Il soggetto aggiudicatario dovrà individuare il proprio referente con il compito di relazionarsi con il Responsabile del progetto, per qualsiasi peculiarità e/o problematiche inerenti alla realizzazione del servizio, rendendosi, altresì, disponibile ad incontri operativi finalizzati a valutare lo stato di avanzamento e la prosecuzione delle attività. Nello svolgimento delle prestazioni richieste, l'affidatario dovrà svolgere le attività sia presso la propria sede che presso sedi regionali o laddove risulti necessaria la sua presenza.
2. Il servizio dovrà essere, ad ogni modo, realizzato in accordo con il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia. Il soggetto affidatario durante la realizzazione delle attività, dovrà tener conto di eventuali osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dai referenti della Regione del Veneto per apportare le dovute integrazioni e/o modifiche.
3. Tempistiche: l'operatore economico, per lo svolgimento delle attività, dovrà rispettare il termine previsto per il 31 dicembre 2022, garantendo, inoltre, per i successivi sei mesi, assistenza digitale alla stazione Appaltante qualora avesse necessità di apporre aggiornamenti integrazioni o modifiche in corso d'opera;
4. Fonti normative di riferimento: per la realizzazione del servizio costituiscono riferimento metodologico, per lo svolgimento delle attività, le seguenti legislazioni e regolamentazioni, la cui conoscenza è indispensabile al fine di poter realizzare il servizio in oggetto d'affidamento:

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 244 del 20-12-2022****pag. 3/3**

- a. L.R. n. 16 del 05 luglio 2022 che promuove la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale;
- b. DGR n. 1442 del 18 novembre 2022;
- c. Le disposizioni normative e regolamentari vigenti nella Regione del Veneto, nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali, ivi comprese eventuali Direttive comunitarie che entreranno in vigore durante l'esecuzione delle prestazioni.

**ART. 4 – MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito della comunicazione scritta della conclusione delle attività descritte all'art. 2 del Capitolato, previste per il 31/12/2022 accompagnata dall'elaborazione di un rapporto finale e a seguito del ricevimento di regolare fattura.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 497655)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 50 del 27 febbraio 2023

**Revoca del contributo assegnato con decreto n. 85 del 25 marzo 2022 a 12 Ditte beneficiarie che non hanno presentato la richiesta di saldo entro i termini previsti. Revoca del contributo assegnato a 7 Ditte beneficiarie a seguito di rinuncia. Disimpegno di spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).**  
[Turismo]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede a revocare il contributo a suo tempo assegnato ad alcune delle imprese beneficiarie ai sensi del decreto della direzione Turismo n. 85/2022, in relazione al mancato rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla DGR 1390/2020 o a seguito di rinuncia. Disimpegno di spesa. POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

la Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

**CONSIDERATO CHE:**

a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano di sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 è stato istituito il POC della Regione del Veneto;

**CONSIDERATO CHE:**

con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture

Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 184 del 27/11/2019;

con deliberazione n. 1390 del 16 settembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

all'art. 8 comma 3 del Bando approvato con la citata deliberazione n. 1390/2020 si prevede che l'intensità massima dell'aiuto previsto nella forma di contributo in conto capitale è del 100% della spesa ammissibile da ricomprendersi tra gli importi di Euro 2.000 ed Euro 6.000 secondo quanto stabilito al comma 3 - per la realizzazione delle iniziative finanziate;

la citata DGR n. 1390 del 16.9.2020 dispone che all'impegno di spesa relativo al Bando provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021, è stato approvato l'elenco delle 263 domande (1° tranche) ammissibili al sostegno, con l'indicazione degli importi di spesa ammissibili e del relativo contributo concesso;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/03/2022, è stato approvato l'elenco delle 96 domande (2° tranche) ammissibili al sostegno, con l'indicazione degli importi di spesa ammissibili e del relativo contributo concesso;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116 del 25/5/2022 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi a contributo con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021 e con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/3/2022;

#### DATO ATTO CHE:

hanno comunicato la rinuncia al contributo ai sensi dell'art. 13 co.1 lett. e) del bando le seguenti Ditte beneficiarie del citato decreto n. 85/2022:

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 22 aprile 2022 protocollo n. 183442, la Ditta FBB Srl;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 30 giugno 2022 protocollo n. 293183, la Ditta Tigre Srls;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 7 luglio 2022 protocollo n. 302157, la Ditta Aldegheri Luisa;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 29 agosto 2022 protocollo n. 381613, la Ditta I.T.A. Srl;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 30 settembre 2022 protocollo n. 449255, la Ditta Orsola Srl;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 30 settembre 2022 protocollo n. 449257, la Ditta Cat Srl;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 9 novembre 2022 protocollo n. 518863, la Ditta Albergo e Ristorante Belvedere di Ottolitri Luis & c. Snc;

#### RITENUTO

di procedere alla revoca del sostegno, ai sensi dell'art. 17 co.1 del bando, alle suddette 7 Ditte identificate nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento, a seguito di rinuncia al contributo, comunicata ai sensi dell'art.13 co.1 lett. e) del bando;

#### CONSIDERATO CHE:

a seguito di una ricognizione effettuata all'interno del Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) si è rilevato che n. 12 Ditte (i cui nominativi sono indicati nell'**Allegato A**) al presente atto) non hanno presentato alcuna domanda di saldo entro i termini previsti all'art. 15 del bando, già prorogati con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 67 del 10 giugno 2022, né hanno provveduto ad inviare nessun'altra comunicazione alla Direzione Turismo;

**RITENUTO NECESSARIO:**

procedere alla revoca del contributo concesso con decreto n. 85 del 25 marzo 2022 per le 12 Ditte indicate nell'**Allegato A**), in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando per mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo;

accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo per le motivazioni indicate nell'**Allegato A**) al presente provvedimento, una economia di spesa complessiva pari a **euro 101.853,18** a valere sugli impegni di spesa indicati nell'**allegato A**), assunti con DDR n. 116/2022 sul capitolo di spesa 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014 n. 11 - art. 242 D.L. 19/05/2020. n. 34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

**DATO ATTO:**

che è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti, in applicazione dell'art 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alle Ditte indicate nell'**Allegato A**) al presente provvedimento, con attribuzione del relativo "codice variazione concessione RNA COVAR";

VISTE le Decisioni C (2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1390 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 450 del 30 novembre 2021;

VISTO il decreto n. 85 del 25 marzo 2022;

VISTO il decreto n. 116 del 25 maggio 2022;

VISTO il decreto n. 67 del 10 giugno 2022;

**VISTI:**

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

- la delibera di Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la delibera di Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025".

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso ed impegnato con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116/2022 alle 19 Ditte indicate nell'**Allegato A**), parte integrante del presente atto, per le motivazioni citate in premessa e riportate nell'allegato stesso in applicazione dell'art. 17 c. 1 e c. 2 lett. b) del bando in oggetto;
3. di accertare, a seguito della revoca del contributo per le motivazioni indicate nell'**Allegato A**) al presente provvedimento, una economia di spesa complessiva pari a **euro 101.853,18**;
4. di dare atto che la registrazione in contabilità dell'economia di spesa complessiva pari ad euro 101.853,18 a valere sugli impegni di spesa indicati nell'**Allegato A**) è stata eseguita tramite le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'anno 2022, così come previsto dalla circolare prot. 414199 del 7/09/2022 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
5. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione del visto di monitoraggio, alla Direzione Programmazione Unitaria;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
9. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alle Ditte interessate con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
11. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti" <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti





Allegato A al Decreto n. 50 del 27/02/2023

Pag. 1/1

N.	ID DOMANDA	C.F.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE REVOCA CONTRIBUTO IMPEGNATO CON DDR N. 116 DEL 25/05/22	CUP	COVAR	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	2022 Capitolo n. 104396 - n° impegno	2022 Capitolo n. 104396 - importo
1	10344706	00734080286	ALBERGO E RISTORANTE BELVEDERE DI OTTOLITRI LUIS & C. S.N.C.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22002290009	965515	4.800,00	4.800,00	6729	4.800,00
2	10341314	(Omissis)	ALDEGHERI LUISA		H12G22002320009	965518	6.000,00	6.000,00	6743	6.000,00
				Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e					6774	
3	10341319	(Omissis)	B&B ALLO SQUERO DI CASELLATO ANDREA	conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22002500009	965529	6.000,00	6.000,00	6777	6.000,00
4	10343276	(Omissis)	B&B DJE PERLE DI SCARPA AMBRA		H12G22002470009	965530	6.000,00	6.000,00	6801	6.000,00
5	10342223	02398590238	CAMPEGGIO BELLA ITALIA S.P.A.		H12G22002580009	965532	5.700,00	5.700,00	6819	5.700,00
6	10347275	02701211209	CAT S.R.L.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22003310009	965533	3.300,00	3.300,00	6703	3.300,00
7	10344523	(Omissis)	COUNTRY HOUSE MALGA ZEBARI DI CASTAGNA CLARA		H12G22002660009	965534	5.835,00	5.835,00	6722	5.835,00
8	10344672	(Omissis)	DE ANDREIS MARCO		H12G22002650009	965535	6.000,00	6.000,00	6744	6.000,00
				Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e					6831	
9	10341434	(Omissis)	DON CARLOS BED AND BREAKFAST DI PIVATO EDI	conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22002690009	965536	6.000,00	6.000,00	6840	6.000,00
10	10342911	03088330273	EFFEKAPPA INVESTIMENTI S.R.L.		H12G22002720009	965538	6.000,00	6.000,00	6907	6.000,00
11	10342331	04415510231	FBB SRL	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22003560009	965542	5.971,14	5.971,14	6888	5.971,14
				Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e					6963	
12	10343737	02692240233	HOTEL AL CAMINETTO S.A.S. DI CONSOLINI GIACOMO & C.	conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b)	H12G22002890009	965544	6.000,00	6.000,00	6983	6.000,00
13	10343923	01121870933	I.T.A. S.R.L.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22003020009	965546	6.000,00	6.000,00	6985	6.000,00
14	10350844	02225571203	ORSOLA SRL		H12G22003340009	965547	3.300,00	3.300,00	7011	3.300,00
				Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e					6705	
15	10344946	02644530277	ROCCA DEI LEONI S.R.L.	conseguente revoca del contributo in	H12G22003180009	965548	6.000,00	6.000,00	3.447,04	6.000,00
16	10341188	(Omissis)	RONCA RENZO	applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22003190009	965551	3.500,00	3.500,00	101.853,18	3.500,00
17	10344875	00333440287	SOCIETA' IMPRESE RISTORANTI ALBERGHI - S.I.R.A. S.R.L.		H12G22003250009	965552	6.000,00	6.000,00		6.000,00
18	10340663	(Omissis)	TALAMINI GIANLUCA		H12G22003260009	965554	6.000,00	6.000,00		6.000,00
19	10343115	04297020275	TIGRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22003270009	965553	3.447,04	3.447,04		3.447,04
			<b>TOTALE</b>				<b>101.853,18</b>	<b>101.853,18</b>		<b>101.853,18</b>

(Codice interno: 497377)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 53 del 27 febbraio 2023

**Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti della gara e la proposta di aggiudicazione all'operatore economico R.T.I. Agristudio srl (mandataria) con sede legale in Via Frusa, 3 - 50131 Firenze e For Nature srl (mandante) con sede legale in Via T. Ciconi, 26 - 33100 Udine per il servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Direttiva 2009/147/CE e la Direttiva 92/43/CEE, sono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri non solo il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati alle due direttive, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata "Natura 2000", ma anche di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi in un report completo, ogni sei anni, alla stessa Commissione europea;

dal 2003 sono stati avviati progetti per censire gli habitat "Natura 2000" e gli habitat di specie nei siti della Rete Natura 2000 del Veneto sviluppando un programma di realizzazione della cartografia degli habitat e habitat di specie dei siti di Rete Natura 2000 che si è conclusa permettendo di costituire un dataset conforme alle specifiche tecniche di acquisizione dati, approvate con D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007, che rappresenta il primo contributo alla conoscenza della distribuzione e della verifica dello stato di conservazione degli habitat e habitat di specie nei siti Natura 2000 del Veneto;

la Giunta regionale ha provveduto, in fasi successive, all'approvazione e aggiornamento della cartografia degli habitat dei Siti di Rete Natura 2000, tra i quali quelli per i quali ora si intende provvedere alla revisione, come segue:

- con D.G.R. n. 4240/2008: IT3210021 Monte Pastello, IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio; IT3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;

- con D.G.R. n. 4240/2008, in seguito integrata con D.G.R. n. 1083/2014: IT3220037 Colli Berici;

- con D.G.R. n. 2816/2009: IT3210002 Monti Lessini: Cascade di Molina, IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora, IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;

per una corretta gestione dei Siti di Rete Natura 2000, per l'applicazione delle misure di conservazione per le ZPS e ZSC nonché per l'approvazione di piani e pareri di Valutazione di Incidenza, è necessario che la cartografia rappresenti la situazione evolutiva degli habitat e degli habitat di specie aggiornata;

la situazione rilevata con i citati provvedimenti degli anni 2008 e 2009 ha subito una modificazione, in quanto gli habitat e habitat di specie a causa di fattori di pressione antropica (sfruttamento delle risorse, inquinamento, urbanizzazione), dinamiche naturali ed effetti dovuti ai cambiamenti climatici hanno mutato la loro estensione (riduzione, frammentazione) e le loro caratteristiche fitosociologiche;

pertanto attualmente il dataset cartografico presenta inesattezze dei dati rappresentati, dovute ad imprecisioni di tipo interpretativo, che ad oggi una analisi tecnica di maggior dettaglio, con l'utilizzo di strumentazioni innovative, permetterebbe di risolvere, confermando o rettificando in maniera più accurata il dataset cartografico;

alcuni ambiti di tali Siti sono interessati da interventi del PSR e quindi risulta prioritario effettuare una serie di rilievi faunistici e floristici puntuali al fine di monitorare l'evoluzione dei sistemi naturali e seminaturali;

si rileva l'esigenza di procedere ad una revisione della cartografia e del database associato, affinché associazioni agricole, strutture regionali competenti e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) possano effettuare attività di verifica, controllo e monitoraggio ai fini della sorveglianza degli interventi del PSR, oltre ad incrementare la conoscenza e consapevolezza delle problematiche connesse all'interazione tra Rete Natura 2000 ed attività agricola secondo le specifiche tecniche di cui alla D.G.R. n. 1066/2007, degli habitat e degli habitat di specie dei seguenti Siti:

- IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina;
- IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio;
- IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora;
- IT 3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- IT 3210021 Monte Pastello;
- IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;
- IT 3220037 Colli Berici.

sulla base delle informazioni rilevate con la revisione in argomento, è necessario aggiornare i relativi Formulare Standard che costituiranno la banca dati, secondo quanto previsto dalla Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 e nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. PNM-2012-0001641 del 25 gennaio 2012;

il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR") e istituito dal Regolamento (UE) n. 1306/2013;

con Decisione di Esecuzione C (2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

con D.G.R. n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

con D.G.R. n. 685 del 28 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato l'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

il PSR 2014-2020 prevede l'attivazione della Misura 20 - Assistenza tecnica con l'obiettivo di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma, sia a livello regionale che locale, ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione;

con D.G.R. n. 993 del 29 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività che provvede a declinare le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre ad individuare i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale;

con D.G.R. n. 1394 del 01 ottobre 2019 e ss.mm.ii. la Giunta regionale, ha approvato il Programma Operativo (PO.4), in relazione agli ulteriori fabbisogni rilevati ed in continuità con le iniziative approvate con il PO.4, che prevede, nell'azione 3 - ID 47, Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati identificando la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, afferente alla Direzione Turismo, quale struttura responsabile che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa;

con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019 è stata impegnata a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - la quota di cofinanziamento regionale al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 necessaria per dare corso alle attività di Assistenza tecnica previste dal Programma Operativo n. 4 approvato con la D.G.R. n. 1394 del 01.10.2019;

la "Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" - Azione 3, ID 47 del PO. 4, Misura 20, Assistenza tecnica, è stata attribuita alla U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi;

con nota n. 300015 del 05.07.2022, la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi ha richiesto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione l'autorizzazione per procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, come previsto dall'Allegato A alla D.G.R. n. 993/2016;

con nota n. 306164 del 11.07.2022, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha autorizzato l'attivazione dell'iniziativa ID 47 - PO. 4 di cui alla proposta della U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, essendo verificata la coerenza rispetto al PO. 4; per lo svolgimento della suddetta attività ad alto tasso di specializzazione, non è stato possibile in questa fase avvalersi dell'apporto delle strutture e del personale regionale di ruolo e quindi si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento esterno di dette attività;

con la D.G.R. n. 239 del 15 marzo 2022 "Approvazione della prima variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.", la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del servizio "Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" assegnando il CUI S80007580279202200119 e CPV 71356000-8, per un importo di euro 200.000,00;

con la D.G.R. n. 1374 del 15 novembre 2022 "Approvazione della quinta variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 3 comma 14, art. 6 comma 13 e art. 7", la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del CPV assegnato con il CPV - 90712400-5 - Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali;

a seguito delle verifiche eseguite è stata constatata l'assenza sia di convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni pubbliche che di bandi affini al servizio richiesto per la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati";

l'assenza di operatori economici in grado di fornire il servizio nella sua integrità, articolazione e complessità, visto l'alto grado di specialità e di competenze, ha richiesto da parte dell'amministrazione regionale di procedere ad una indagine esplorativa di mercato;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 176 del 22.07.2022 è stata avviata un'indagine di mercato esplorativa per la raccolta delle manifestazioni di interesse al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla richiesta di offerta per la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" stabilendo che tutti gli operatori economici che aderivano alla manifestazione entro il 13.08.2022 e in possesso dei requisiti generali e tecnici indicati nell'avviso (Allegato A) sarebbero stati invitati a proporre una offerta tecnica;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 194 del 28.09.2022 sono stati approvati i risultati dell'indagine esplorativa di mercato per le manifestazioni di interesse approvando l'elenco degli operatori economici da invitare a proporre offerta tecnica in MePA;

con decreto della Direzione Turismo n. 227 del 15.11.2022 è stata indetta la gara per l'affidamento della "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati";

i documenti di gara sono stati pubblicati, in conformità all'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 sul profilo del Committente il 25.11.2022;

il 28.11.2022 è stata trasmessa, a mezzo della piattaforma MePA, la Rdo n. 3294730 agli operatori economici di cui all'Allegato A del Decreto n. 227 del 15.11.2022, con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato al 13.12.2022 alle ore 23:00;

entro il 13.12.2022 alle ore 23.00, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risultano pervenute, a sistema, complessivamente n. 2 offerte economiche dai seguenti operatori economici:

- R.T.I. - Costituendo: Agristudio srl e For Nature srl;
- R.T.I. - Costituendo: Studio Silva srl, Bioprogramm Soc.Coop e Nexteco srl;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022 che nomina la Commissione preposta alla valutazione dell'offerta tecnica;

VISTO il verbale del seggio di gara del 11.01.2023 e 12.01.2023 (**Allegato A**), con il quale il R.U.P. in seggio di gara ha verificato la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa dei 2 (due) operatori economici e ha ammesso

entrambi all'apertura della busta tecnica;

VISTO i verbali della commissione giudicatrice riferiti all'offerta tecnica:

- a. seduta della Commissione del 19.01.2023: verbale n. 1 (**Allegato B**);
- b. seduta della Commissione del 19.01.2023: verbale n. 2 (**Allegato C**);
- c. seduta della Commissione del 20.01.2023: verbale n. 3 (**Allegato D**);
- d. seduta della Commissione del 08.02.2023: verbale n. 4 (**Allegato E**);
- e. seduta della Commissione del 09.02.2023: verbale n. 5 (**Allegato F**);
- f. seduta della Commissione del 10.02.2023: verbale n. 6 (**Allegato G**);
- g. seduta della Commissione del 15.02.2023: verbale n. 7 (**Allegato H**);

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice del 16.02.2023 (**Allegato I**), con il quale viene aggiudicato provvisoriamente l'affidamento del servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" alla costituenda R.T.I. Agristudio srl (mandataria) con sede legale in Via Frusa, 3 - 50131 Firenze e For Nature srl (mandante) con sede legale in Via T. Ciconi, 26 - 33100 Udine che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con una offerta di € 125.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 32, comma 5, e dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, all'approvazione della suddetta proposta di aggiudicazione di cui ai verbali in precedenza richiamati, al fine di aggiudicare l'affidamento del servizio in oggetto;

PRESO ATTO CHE

è stata avviata la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50;

le condizioni economiche di aggiudicazione prevedono la corresponsione di un importo complessivo per l'intera durata dell'affidamento di €125.000,00 (IVA esclusa);

il contratto con l'operatore economico sarà firmato nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'*e-procurement* relativo alla RdO n. 3294730 generato automaticamente dal sistema MePA;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32 comma 7 l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs n. 50/2016 art. 80;

VISTE:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. in ordine alla organizzazione regionale;
- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. 32/2019";
- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016";

decreta

2. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, i verbali delle seguenti fasi di gara:
  - a. seduta del seggio di gara del 11.01.2023 e 12.01.2023 (**Allegato A**);
  - b. seduta della Commissione del 19.01.2023: verbale n. 1 (**Allegato B**);

- c. seduta della Commissione del 19.01.2023: verbale n. 2 (**Allegato C**);
  - d. seduta della Commissione del 20.01.2023: verbale n. 3 (**Allegato D**);
  - e. seduta della Commissione del 08.02.2023: verbale n. 4 (**Allegato E**);
  - f. seduta della Commissione del 09.02.2023: verbale n. 5 (**Allegato F**);
  - g. seduta della Commissione del 10.02.2023: verbale n. 6 (**Allegato G**);
  - h. seduta della Commissione del 15.02.2023: verbale n. 7 (**Allegato H**);
  - i. seduta della Commissione del 16.02.2023: verbale n. 8 (**Allegato I**);
4. di approvare l'aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" alla costituenda R.T.I. Agristudio srl (mandataria) con sede legale in Via Frusa, 3 - 50131 Firenze e For Nature srl (mandante) con sede legale in Via T. Ciconi, 26 - 33100 Udine che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
  5. di dare atto che l'efficacia di aggiudicazione di cui al precedente punto 3 è comunque subordinata all'acquisizione della documentazione con esito favorevole, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
  6. di dare atto che le condizioni economiche di aggiudicazione prevedono la corresponsione di un importo complessivo per l'intera durata dell'affidamento di €125.000,00 (IVA esclusa);
  7. di dare atto che il contratto sarà firmato secondo le regole dell'*e-procurement* relativo alla RdO n. 3294730 generato automaticamente dal sistema MePA;
  8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
  9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  10. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
  11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



**Allegato A al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale seggio di gara del 11 e 12 gennaio 2023**

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**VERBALE SEGGIO DI GARA del  
11 e 12 gennaio 2023  
Apertura "Busta Amministrativa"****RICHIESTA DI OFFERTA ID: N. 3294730***CIG:* 9464735268*CUP:* H29B22000070008*CPV:* 90712400-5 - Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali;*Soglia di rilevanza comunitaria:* sotto soglia*Criterio di aggiudicazione:* offerta economicamente più vantaggiosa*Esclusione automatica delle offerte:* no*Formulazione dell'offerta economica:* valore economico euro*Amministrazione titolare del procedimento:* REGIONE VENETO – Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi*RUP:* dott. Mauro Giovanni Viti in qualità di Direttore della Direzione Turismo*Inizio presentazione offerte:* 28.11.2022 ore 10:29*Termine ultimo presentazione offerte:* 13.12.2022 ore 23:00*Termine ultimo richieste di chiarimenti:* 13.12.2022 ore 14:00**PROVVEDIMENTI:**

**Indizione manifestazione:** DDR n. 176 del 22. 07.2022: Avvio della procedura di raccolta di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati.

**Esiti manifestazione:** DDR n. n. 194 del 28.09.2022: Approvazione elenco operatori economici.

Operatori Economici che hanno aderito: 5 (cinque)

1. Hydea S.r.l.,
2. RDM Progetti s.r.l.,
3. RTI da costituire con Agristudio srl (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante),
4. RTI da costituire con Studio associato PAN (mandatario) e Albatros s.r.l. (mandante),
5. RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc.Coop (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante).

**Indizione gara:** DDR n. 227 del 15.11.2022, indizione gara per l'acquisizione del servizio tramite affidamento attraverso l'inoltro di una Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

**Nomina seggio di gara e commissione:** DDR n. 286 del 23.12.2022: Nomina Seggio e Commissione di gara.

Composizione del Seggio di gara:

1. Presidente: Dott. Mauro Giovanni Viti - R.U.P. e Direttore Direzione Turismo,
2. Componente: Dott. Roberto Squarcina - Direzione Turismo,

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
**Direzione Turismo**  
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia  
Tel. 0412792644 Fax 041/2792601  
[turismo@pec.regione.veneto.it](mailto:turismo@pec.regione.veneto.it)





## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

3. Componente: Dott.ssa Chiara Tosini - Direzione Turismo,
4. Segretario verbalizzante: Dott. Stefano Boscolo - Direzione Turismo.

Composizione Commissione di gara:

1. Presidente: Dott. Pietro Stellini - Direzione Turismo,
2. Componente tecnico: Dott. Mattia Vendrame - Direzione Valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso,
3. Componente tecnico: Dott. Sergio Zen – Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico,
4. Segretario verbalizzante: Dott. Stefano Boscolo - Direzione Turismo.

### **RICHIESTA CHIARIMENTI PERVENUTI DAGLI OPERATORI ECONOMICI**

Il 30.11.2023 è pervenuta una richiesta di chiarimenti dallo Studio associato PAN in merito alla possibilità di costituire un raggruppamento temporaneo anche tra soggetti invitati.

Il 02.12.2022 è stato dato riscontro che l'articolo 48 del D.lgs. n. 50/2016 comma 9 stabilisce che sono vietate le associazioni in partecipazioni tra partecipanti durante la gara.

### **SEDUTA DEL “SEGGIO DI GARA”**

**Premesso che:**

- Sulla base di quanto previsto dall'art. 17 – Esame dell'offerta - dell'allegato A al DDR n. 227/2022, si procede all'apertura della busta amministrativa, alla stampa, alla verifica della presenza di tutti i documenti e alla verifica della completezza e della correttezza formale degli stessi rispetto a quanto richiesto dal disciplinare di gara.
- In caso di irregolarità e/o omissioni relative alla suddetta documentazione, il RUP attiverà il c.d. “soccorso istruttorio”, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.
- L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti verranno comunicate ai medesimi mediante il portale MEPA.

**Inizio dei lavori:** ore 11:00 del 11.01.2023

All'apertura delle buste amministrative risultano pervenute n. 2 (due) offerte dai seguenti operatori economici:

N	Ragione Sociale	Data e ora di presentazione offerta
1	RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	13.12.2022 ore 15:06:25
2	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	13.12.2022 ore 16:13:29

Il seguente prospetto illustra la documentazione pervenuta dagli operatori economici (\*)

N	Documentazione Amministrativa	RTI-Agristudio s.r.l. /Nature s.r.l.		Note Osservazioni		RTI Studio Silva s.r.l./ Bioprogramm s.r.l./Nexteco s.r.l.		Note Osservazioni	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
1	DGUE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
**Direzione Turismo**  
 Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia  
 Tel. 0412792644 Fax 041/2792601  
[turismo@pec.regione.veneto.it](mailto:turismo@pec.regione.veneto.it)



## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

2	Condizioni particolari del RDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	PASSoe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Ricevuta contributo ANAC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Garanzia provvisoria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Dichiarazione di impegno garanzia definitiva	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Allegato C: Dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e carichi pendenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	Allegato D: Dichiarazione sostitutiva dai identificativi dei soggetti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Documentazione per i soggetti costituiti/non ancora costituiti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(\*) I campi SI e NO indicano la presenza o l'assenza del documento, mentre per il campo note/osservazioni nel caso di risposta affermativa, si veda il punto successivo.

### **Soccorso istruttorio:**

A seguito delle verifiche riscontrate sono state evidenziate le seguenti carenze che hanno richiesto l'attivazione del *soccorso istruttorio* ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016:

### **Ditta For Nature s.r.l.**

DGUE: non tutti i campi della Parte III, lettera C, pagina 9) risultano compilati; ovvero:

- ✓ L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto;
- ✓ L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione;
- ✓ L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni.

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
**Direzione Turismo**  
 Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia  
 Tel. 0412792644 Fax 041/2792601  
[turismo@pec.regione.veneto.it](mailto:turismo@pec.regione.veneto.it)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Ditta Bioprogramm Soc. Coop.**

DGUE: nella Parte II, lettera A), pagina 4 risultano mancanti i riferimenti del Vice-Presidente del CDA.

Per entrambi gli operatori economici l'invio della documentazione integrativa (ovvero il DGUE integrato e firmato digitalmente) dovrà avvenire entro le ore 17.00 di giovedì 12 gennaio 2023, attraverso il portale MEPA e via PEC all'indirizzo [turismo@pec.regione.veneto.it](mailto:turismo@pec.regione.veneto.it).

Il seggio di gara chiude la seduta alle ore 13:10.

**Seggio di gara: 12.01.2023**

L'11.01.2023 gli operatori economici hanno provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con il soccorso istruttorio. Le integrazioni sono state acquisite con i protocolli n. 19110 e 19113 del 11.01.2023.

Il Seggio di gara, verificata la documentazione pervenuta, ha confermato l'ammissione dei partecipanti alla successiva fase (apertura della "busta tecnica"), che si svolgerà il 19.01.2023.

Venezia, 16.01.2023

Dott. Mauro Giovanni Viti (RUP)

Dott. Roberto Squarcina

Dott.ssa Chiara Tosini

Dott. Stefano Boscolo (Segretario verbalizzante)

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
**Direzione Turismo**  
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia  
Tel. 0412792644 Fax 041/2792601  
[turismo@pec.regione.veneto.it](mailto:turismo@pec.regione.veneto.it)



**Allegato B al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n.1 del 19.01.2023**

Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 1**  
**Apertura "Busta Tecnica" – Offerta tecnica**  
**(seduta riservata)**

Il 19 gennaio 2023 alle ore 09.00 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunita in seduta riservata la Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

La Commissione come sopra indicata è stata convocata con nota prot. n. 0010444 del 09.01.2022 del Direttore della Direzione Turismo.

**PREMESSO CHE:**

- Con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n.227 del 15.11.2022 è stata indetta la procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, del servizio tecnico-scientifico finalizzato Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007;
- Con il medesimo Decreto, è stata approvata la documentazione di gara: Disciplinare di gara - condizioni particolari del RDO (Allegato A), schema di redazione dell'offerta tecnica (Allegato B), Dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (Allegato C); Dichiarazione sostitutiva dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 ed altro del D.Lgs. n. 50/2016 (Allegato D); Capitolato tecnico (Allegato E);
- le fasi delle operazioni di gara sono gestite secondo quanto previsto all'art. 17 del disciplinare di gara (allegato A al Decreto n. 227 del 15.11.2022);
- l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, a favore dell'operatore economico che otterrà il punteggio complessivo più alto derivante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica (massimo punti 80) e l'offerta economica (massimo punti 20) previsto all'articolo 18 del disciplinare di gara (allegato A al Decreto n. 227 del 15.11.2022);
- l'aggiudicazione dell'appalto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'importo complessivo di gara ammonta a Euro 200.000,00 IVA inclusa;
- nei termini prescritti, cioè entro le ore 23.00 del giorno 13 dicembre 2022 sono pervenute in MEPA le offerte di n. 02 (due) operatori;
- il seggio di gara nelle sedute del 11 e 12 gennaio 2023, a seguito della verifica della documentazione contenuta nella "busta amministrativa" ha ammesso entrambi gli operatori alla successiva fase;
- nella presente seduta dovranno essere valutate le offerte tecniche presentate dalle seguenti ditte:
  - ✓ RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante),
  - ✓ RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante).
- Ai sensi dell'art 18 dell'allegato A al Decreto n. 227 del 15.11.2022 (d'ora in avanti "Allegato A") il punteggio massimo che l'offerta tecnica potrà raggiungere è di **80** punti.

**Tutto ciò premesso**

Il Presidente, accertato che per i componenti della Commissione non sussistono motivi di incompatibilità ed astensione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, dichiara aperta la seduta di gara.

Il Presidente, sentiti i Commissari, prende atto che:

- tutta la Commissione ha già preso attenta visione del Decreto n. 227 del 15.11.2022 e di tutti i relativi allegati, con particolare



riguardo all'esame del disciplinare di gara – condizioni particolari del RDO, tra cui l'art. 8 "Modalità di presentazione dell'offerta – Busta Tecnica", che disciplina le modalità di presentazione dell'offerta (d'ora in avanti: Allegato A), dello schema di redazione dell'offerta tecnica (d'ora in avanti: Allegato B) e del Capitolato tecnico (d'ora in avanti: Allegato E);  
- tutti i Commissari dispongono della suddetta documentazione.

La Commissione procede quindi all'esame dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 18 dell'Allegato A, che si riportano di seguito:

	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Peso del criterio (<math>W_i</math>)</b>	<b>Attribuzione del punteggio (<math>V(a)_i</math>)</b>
1	Esperienza del coordinatore (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
2	Esperienza dell'esperto di biodiversità vegetale (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
3	Esperienza dell'esperto di biodiversità animale (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
4	Organizzazione e capacità del gruppo di lavoro	15	Nel rispetto dei requisiti minimi del Capitolato, numerosità dei componenti aggiuntivi del gruppo di lavoro e composizione rispetto alle figure professionali previste nel capitolato.
5	Indicazione e descrizione di tre servizi relativi a prestazioni qualificabili affini o analoghi a quelli oggetto di affidamento, realizzati dal concorrente	15	Si riterranno più affini o analoghi i servizi relativi ad un ambito di dimensione pari o superiore a quello oggetto di gara. La valutazione verrà effettuata tenendo in considerazione: - similarità del servizio; - multidisciplinarietà nello svolgimento; - rilevanza economica e tecnica del servizio svolto; - caratteristiche qualitative, tecniche e metodologiche dei servizi svolti.
6	Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto	15	La valutazione verrà effettuata tenendo in considerazione: - metodologia di coordinamento e di sviluppo della prestazione; - strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività; - problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento e all'ambito di intervento.
7	Qualità della descrizione dell'offerta tecnica	5	Chiarezza, coerenza, capacità descrittiva ed esaustività del documento di offerta tecnica.
	<b>Totale</b>	<b>80</b>	

La determinazione di  $V(a)_i$  (attribuzione del punteggio) si svolge nel modo seguente:

1) ciascun membro della Commissione attribuisce all'offerta  $a$ , per il criterio  $i$ -esimo, un valore individuale compreso tra 0 e 1, secondo la seguente scala:

<b>Ottimo</b>	<b>Distinto</b>	<b>Buono</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Insufficiente</b>
1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

2) per ciascun criterio si calcola un valore collegiale, dato dalla media aritmetica dei valori individuali dati dai Commissari;

3) per ogni criterio la Commissione procederà ad una riparametrazione (re-scaling) in base all'offerta che ha ottenuto il valore collegiale più alto, con la seguente procedura:

se  $v(\max)_{ip} > 0 \rightarrow V(a)_i = v(a)_{ip}/v(\max)_{ip}$

se  $v(\max)_{ip} = 0 \rightarrow V(a)_i = 0$

dove:

$\rightarrow v(a)_{ip}$  è il valore del coefficiente ottenuto dall'offerta  $a$  per il criterio  $i$ -esimo prima della procedura di re-scaling;

$\rightarrow v(\max)_{ip}$  è il valore collegiale più alto assegnato per il criterio  $i$ -esimo prima della procedura di re-scaling;

$\rightarrow V(a)_i$  è il valore da utilizzare nella formula per il calcolo del punteggio  $P(a)$

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito secondo il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato A, art. 18, lett. A) Offerta tecnica.

La Commissione unanimemente decide, al fine che ciascun membro della Commissione attribuisca nel modo il più possibile oggettivo per ciascun criterio di valutazione un valore individuale compreso tra 0 e 1 secondo la scala sopra riportata, di precisare preliminarmente ciascuno dei 7 criteri di valutazione sopra indicati con i criteri di seguito indicati.

Per quanto riguarda i **criteri da 1 a 3**, saranno contati i soli incarichi (oltre a quelli relativi al possesso dei requisiti minimi) dei quali si possa desumere in modo chiaro la coerenza con il ruolo da rivestire e la pertinenza rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico e alla tipologia del servizio di cui al punto 5 dell'Allegato E (revisione della cartografia degli habitat e della banca dati associata, perimetrazione degli ambiti di conservazione, aggiornamento dei formulari standard), valorizzati in base a una scala di passo 3 (equivalente al numero minimo di incarichi richiesto) per il coordinatore, in considerazione del fatto che gli incarichi di coordinamento sono meno frequenti di altri incarichi, e di passo 6 (equivalente al doppio del numero minimo di incarichi richiesto) per l'esperto di biodiversità vegetale e per l'esperto di biodiversità animale e quindi come segue:

Coordinatore:

da 0 a 2	da 3 a 5	da 6 a 8	da 9 a 11	> 12
0	0,25	0,5	0,75	1

Esperti:

da 0 a 2	da 3 a 8	da 9 a 14	da 15 a 20	> 21
0	0,25	0,5	0,75	1

Gli incarichi non pertinenti non saranno valutati.

Per quanto riguarda il **criterio 4**, il punteggio verrà espresso sia per il parametro relativo alla numerosità dei componenti aggiuntivi e sia per quello relativo alla loro composizione (tipologia delle professionalità coinvolte e ripartizione organizzativa); in riferimento al primo parametro, la Commissione ritiene altresì che il minimo valutabile sia un numero di componenti aggiuntivi da 1 a 3, tenuto conto che il gruppo principale è costituito da 3 figure; per quanto riguarda il secondo parametro, verrà fatta una valutazione qualitativa rispetto al tipo di professionalità coinvolte e alla descrizione della ripartizione organizzativa, con la scala definita dall'Allegato A); i punteggi verranno pertanto attribuiti come segue:

Numerosità componenti aggiuntivi

0	da 1 a 3	da 4 a 6	da 7 a 9	> 10
0	0,25	0,5	0,75	1

Composizione del Gruppo di lavoro (tipo di professionalità coinvolte e ripartizione organizzativa)

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
0	0,25	0,5	0,75	1

Il punteggio complessivo del criterio sarà dato dalla media dei punteggi assegnati a ciascun parametro:  $(C1+C2)/2$ .

Per quanto riguarda il **criterio 5**, l'indicazione dell'Allegato A, art. 18, è di ritenere più affini o analoghi i servizi relativi ad un ambito di dimensione pari o superiore a quello oggetto di gara e che la valutazione sia effettuata tenendo in considerazione: 1) la similarità del servizio; 2) la multidisciplinarietà nello svolgimento; 3) la rilevanza economica e tecnica del servizio svolto; 4) le caratteristiche qualitative, tecniche e metodologiche dei servizi svolti. La Commissione ritiene pertanto di precisare l'espressione "Ambito dimensione pari o superiore a quello oggetto di gara" nel senso di considerare l'ambito dimensionale, con riferimento a siti Natura 2000, rispetto alla dimensione del territorio: o comunale o sovracomunale (come quello oggetto di gara), attribuendo quindi per l'ambito comunale il valore 0,5 e per l'ambito sovracomunale il valore 1 (C1). Tali valori saranno utilizzati come moltiplicatori della sommatoria dei punteggi ottenuti nei 4 punti suindicati da valutare, così da commisurare la valutazione di tali punti all'ambito del servizio stesso. Per tali punti, la Commissione ritiene opportuno:

- suddividere la valutazione della *similarità* del servizio nei tre aspetti qualificanti del servizio oggetto di gara, ossia: cartografia habitat (C2), ambiti di conservazione (C3) e formulari standard (C4): per ciascuno di essi si valuterà 0 se non sono indicati espressamente nell'offerta tecnica e non sono desumibili dall'oggetto del Servizio da valutare e 1 se indicati o se comunque dall'oggetto dell'incarico è ricavabile che per il suo svolgimento è richiesta la capacità di valutazione / analisi dei tre aspetti suddetti; per valutare la similarità si farà dunque la media dei punteggi attribuiti ai tre parametri:  $(C2+C3+C4)/3$ ;
- valutare la *multidisciplinarietà* dello svolgimento (C5) con il valore 0 se non indicata espressamente nell'offerta tecnica e l'oggetto del Servizio da valutare non la comprende necessariamente e 1 se presente;
- valutare la *rilevanza economica e tecnica* del servizio svolto (C6) rapportandone il valore economico complessivo a quello





del servizio oggetto di gara e precisamente valutare l'importo complessivo del servizio svolto con la scala 0,25 se inferiore a 164.000 euro IVA esclusa (valore massimo del servizio oggetto di gara) e 0,5 se pari o superiore a 164.000 euro IVA esclusa; in particolare, la Commissione ritiene di poter valutare solo l'aspetto economico, sia perché esso comunque indica anche la complessità tecnica del servizio stesso, sia perché gli aspetti tecnici sono oggetto di valutazione del successivo parametro indicato espressamente dal bando (C8);

- d) suddividere la valutazione delle caratteristiche qualitative (C7), tecniche (C8) e metodologiche (C9) dei servizi svolti nei tre aspetti indicati, attribuendo a ciascuno il valore 0 se non risultasse descritto o la descrizione non fosse chiara e i valori 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1, come da Allegato A, art. 18, se dalla descrizione si può desumere che le 3 caratteristiche suddette appaiono rispettivamente: sufficienti, buone, distinte o ottime; per valutare le caratteristiche qualitative (C7), tecniche (C8) e metodologiche (C9) dei servizi svolti si farà dunque la media dei punteggi attribuiti ai tre parametri:  $(C7+C8+C9)/3$ .

Il valore unitario espresso da ciascun membro della Commissione per ciascun servizio da valutare sarà pertanto dato dal punteggio attribuito a C1, che moltiplica la sommatoria data da: la media dei punteggi attribuiti per la similarità  $((C2+C3+C4)/3)$ , più i punti attribuiti ai parametri C5 e C6, più la media dei punteggi attribuiti per le caratteristiche qualitative, tecniche e metodologiche  $((C7+C8+C9)/3)$ ; tale sommatoria va inoltre divisa per 4 (quanti sono gli addendi che la compongono), ossia si userà per ciascun servizio da valutare la seguente formula:  $(C1 \times ((C2+C3+C4)/3 + C5 + C6 + (C7+C8+C9)/3)) / 4$ ; il punteggio unitario complessivo per ciascun membro della Commissione per il criterio in esame sarà poi dato dalla media dei punteggi dati a ciascun servizio da valutare.

Per quanto riguarda il **criterio 6**, la valutazione sarà espressa per ciascuno degli elementi indicati dall'Allegato A e quindi per: 1) "metodologia di coordinamento" (C1), 2) "metodologia di sviluppo della prestazione" (C2), 3) "strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività" (C3), 4) "problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento e all'ambito di intervento" (C4); la Commissione ritiene inoltre di dover suddividere il parametro C2 (metodologia di sviluppo della prestazione) in tre parametri, ossia cartografia habitat (A), ambiti di conservazione (B) e formulario standard (C), corrispondenti alle tre prestazioni previste dal servizio oggetto di gara; il punteggio complessivo di C2 sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti:  $C2=(A+B+C)/3$ ; per i parametri da C1 a C3 si userà la scala indicata dall'Allegato A; per le problematiche (C4) si darà il punteggio: 0 se non individuate, o non pertinenti, o comunque già insiti nell'incarico; 0,5 se individuate e pertinenti, ma non risolte; 1 se individuate, pertinenti e risolte; il punteggio complessivo di C4 risulterà dalla media dei punteggi attribuiti per ciascuna delle criticità indicate (punteggio per ciascuna criticità / numero criticità). Il punteggio complessivo unitario di ciascun membro della Commissione per questo criterio sarà pertanto dato dalla media dei punteggi attribuiti come sopra indicato, ossia:  $(C1+C2+C3+C4)/4$ .

Per quanto riguarda il **criterio 7**, la Commissione, ritenendo che i parametri di valutazione dell'offerta tecnica nel suo complesso, come indicati dall'Allegato A (chiarezza, coerenza, capacità descrittiva ed esaustività del documento di offerta tecnica), siano tra loro fortemente interconnessi, ritiene non necessario né opportuno suddividere la valutazione complessiva nella valutazione di ciascuno di detti parametri separatamente, ma di formulare un giudizio qualitativo complessivo.

Ciascun membro della Commissione attribuirà pertanto i punteggi come sopra indicato; qualora il punteggio complessivo per un criterio previsto dall'Allegato A non sia esattamente coincidente con la scala di valutazione prevista dall'Allegato A, il punteggio espresso sarà riportato a quello più vicino nella scala: 0 – 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1.

Alle ore 10, definiti i suindicati criteri per rendere più oggettiva la valutazione dei criteri previsti dall'Allegato A, il Presidente, unitamente agli altri Commissari, verifica nell'applicativo MEPA, per entrambe le costituende RTI concorrenti, che:

→ è presente tutta la documentazione prevista in formato digitale (file formato pdf.p7m) relativa alla Busta "Tecnica" – Offerta Tecnica;

→ tutta la suddetta documentazione è sottoscritta digitalmente con firma valida.

Viene dunque effettuato il download dell'offerta tecnica della RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante) e tutta la documentazione viene stampata e consegnata a ciascun membro della Commissione di gara.

La Commissione procede quindi a svolgere collegialmente tutte le operazioni descritte dagli Allegati A ed E per la valutazione dell'offerta tecnica di Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante).

La Commissione procede innanzitutto alla verifica dei requisiti minimi previsti dall'Allegato E punto 6 (titoli di studio, anni di esperienza e incarichi) per il Coordinatore (**Giuseppe Oriolo**), l'esperto di biodiversità vegetale (**Luca Strazzaboschi**) e l'esperto di biodiversità animale (**Matteo De Luca**). La Commissione prende atto che nell'offerta tecnica è dichiarato:

Cognome e nome	Figura professionale	Anni esperienza	n. incarichi
Giuseppe Oriolo	Coordinatore responsabile e operativo	20	14
Luca Strazzaboschi	Esperto di biodiversità vegetale	12	23
Matteo De Luca	Esperto di biodiversità animale	17	10



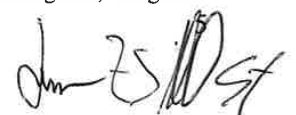
La Commissione procede quindi all'esame dei relativi *curricula* e accerta la presenza per ciascuna delle tre figure professionali sopra indicate sia del titolo di studio previsto dall'Allegato E e sia dei sei anni, anche non consecutivi, di esperienza documentata, che nel caso del coordinatore è inoltre previsto che sia in attività di pianificazione di aree protette. Per quanto riguarda il numero minimo di 3 incarichi, così come previsto e specificato dall'Allegato E, la Commissione ritiene che:

1. il **requisito minimo** di almeno tre incarichi di coordinamento di attività riguardanti la pianificazione e gestione di aree protette previsto per il Coordinatore (**Giuseppe Oriolo**), sia soddisfatto dai seguenti incarichi:
  - 2022 - in corso. Coordinatore e referente del servizio per l'aggiornamento dei Piani di gestione e delle Misure di conservazione sito-specifiche dei siti Natura 2000 regionali. For Nature srl. Committente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia servizio Biodiversità.
  - 2010-11 Incarico, in qualità di coordinatore tecnico-scientifico e referente, per il servizio di redazione del piano di gestione denominato "Siti Natura 2000 Alpi Carniche" relativo alla ZPS - IT3321001 Alpi Carniche ed ai SIC IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, IT3320002 Monti Dimon e Paularo, IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza, IT3320004 Monte Auernig e Monte Corona. Giuseppe Oriolo mandatario. Regione Autonoma Friuli Venezia.
  - 2011 Coordinamento tecnico-scientifico e referente del piano di gestione delle aree NATURA 2000 SIC/ZPS Col Gentile, Monti Verzegnis e Valcalda e Lago Minisini e Rivoli Bianchi. Coordinatore tecnico scientifico, esperto botanico e mandatario. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
  
2. il **requisito minimo** di almeno tre servizi riguardanti specie vegetali e fitocenosi, con riferimento a: 1) rilevamento sul campo e monitoraggio; 2) raccolta, analisi e interpretazione di dati distributivi; 3) utilizzo di sistemi geografici informativi per la rappresentazione cartografica e l'interpretazione, previsto per l'esperto di biodiversità vegetale (**Luca Strazzaboschi**), sia soddisfatto dai seguenti incarichi:
  - 12/2022 – ATTUALE - DR. FORESTALE - FOR NATURE SRL REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. *Descrizione:* Servizio per l'aggiornamento dei Piani di Gestione e delle Misure di Conservazione sito-specifiche dei siti Natura2000 regionali. *Ruolo svolto:* coordinatore gestione dati, esperto vegetazione ed esperto di invertebrati; attività di monitoraggio in campo (rilievi fitosociologici ed entomologici); predisposizione di strumenti GIS per la raccolta e l'analisi dei dati con attributi spaziali, aggiornamento e revisione cartografica della carta degli habitat, redazione di reportistica e manualistica specifica, realizzazione di eventi formativi sull'utilizzo di applicativi per la raccolta di dati in campo mediante software opensource.
  - 06/2022 – ATTUALE - DR. FORESTALE - FOR NATURE SRL ERSAF - REGIONE LOMBARDIA. *Descrizione:* Servizio specialistico per il monitoraggio sperimentale di Habitat di interesse comunitario nell'ambito del Progetto LIFE IP Gestire 2020 - azione D.3.: attuazione del monitoraggio di Habitat di interesse comunitario, con particolare riferimento all'Habitat 91E0\* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*) presenti in Lombardia. *Ruolo svolto:* Attività di rilievi in campo (rilievo fitosociologico); implementazione in ambiente GIS di strumenti per la raccolta e l'analisi di dati spaziali; elaborazione di specifiche banche dati utili alla valutazione dello stato di conservazione dell'habitat secondo le linee guida regionali.
  - 03/2009-11/2010 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nell'incarico relativo al servizio di cartografia degli habitat e monitoraggio delle specie floristiche dei Siti Natura 2000 SIC IT3340006 Carso triestino e goriziano, ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia. *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcVIEW.
  
3. il **requisito minimo** di almeno tre servizi riguardanti specie animali e zoocenosi, con riferimento a: 1) rilevamento sul campo e monitoraggio; 2) raccolta, analisi e interpretazione di dati distributivi; 3) utilizzo di sistemi geografici informativi per la rappresentazione cartografica e l'interpretazione, previsto per l'esperto di biodiversità animale (**Matteo De Luca**), sia soddisfatto dai seguenti incarichi:
  - 2019 - 2021: Monitoraggio di *Rosalia alpina*, *Morimus funereus*, *Lucanus Cervus* nell'ambito della Misura PSR7.1 nelle ZSC Prealpi Giulie Settentrionali, Jof di montasio e Jof Fuart, Zuc dal Bor; Per – For-Nature S.r.l, Parco Naturale Prealpi Giulie.
  - 2019 - 2021: Monitoraggio di *Bombina variegata*, *Triturus carnifex* nell'ambito della Misura PSR 7.1 nelle ZSC Prealpi Giulie Settentrionali, Jof di montasio e Jof Fuart, Zuc dal Bor; Per – For-Nature S.r.l, Parco Naturale Prealpi Giulie.
  - 2009-2010: Monitoraggio della popolazione di *Lutra lutra*, *Meles meles*, *Martes martes* e *Felis silvestris grampia* ed *Arvicola terrestris* in un'area della rete natura 2000 (SAC UK9001151 "Caithness and Sutherland Peatlands"). Mr. C.J. Kelly, Strathy Forest, Strathy West, Sutherland, Scozia – GB.

La Commissione, accertato il possesso di tutti i requisiti minimi previsti dall'Allegato E punto 6 (titoli di studio, anni di esperienza e incarichi) per il Coordinatore (**Giuseppe Oriolo**), per l'esperto di biodiversità vegetale (**Luca Strazzaboschi**) e per l'esperto di biodiversità animale (**Matteo De Luca**), passa all'esame dell'offerta tecnica secondo i criteri di valutazione definiti dall'Allegato A, come sopra precisati.

#### **Criterio 1.**

La Commissione, verificato attentamente il *curriculum*, ritiene che soddisfino il criterio, come sopra dettagliato, i seguenti



incarichi di **Giuseppe Oriolo**, ulteriori rispetto al possesso dei requisiti minimi (tot. n. 6):

- 1) 2020-2021 Coordinatore tecnico-scientifico nel monitoraggio della flora e degli habitat di interesse comunitari, dell'avifauna e dell'erpeto fauna e aggiornamento della carta degli habitat di 4 ZSC dell'area delle Risorgive friulane. For Nature srl. Committente Comune di Talmassons (UD).
- 2) 2011 Coordinamento tecnico-scientifico e referente per la compilazione delle schede di monitoraggio degli habitat e delle specie vegetali per il report di cui all'art 17 della direttiva 92/43/CEE e pianificazione e impostazione del monitoraggio pluriennale per specie floristiche e per gli habitat tutelati dalla direttiva 92/43/CEE. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 3) 2013 - Coordinamento tecnico-scientifico e referente per il servizio di Analisi e studi naturalistici, censimenti e attività propedeutiche ai piani di gestione dei seguenti SIC: IT3310007 Greto del Tagliamento, IT3320015 Valle del Medio Tagliamento, IT3320029 Confluenza fiumi Torre e Natisone, IT3320023 Magredi di Campoformido, IT3320024 Magredi di Coz, IT3320025 Magredi di Firmano, IT3330002 Colle di Medea, IT3320038 Pineta di Lignano, IT332005 Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto, IT3320006 Conca di Fusine. In associazione temporanea tra professionisti. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 4) 2008 Coordinamento tecnico-scientifico e referente per il servizio di cartografia degli habitat e monitoraggio specie floristiche dei siti Natura 2000 SIC IT331006 Carso triestino e goriziano e ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 5) 2003-2006 Coordinamento tecnico nell'ambito del Progetto Qualità e stato di conservazione degli habitat del Friuli Venezia Giulia - Sviluppo di una metodologia per le valutazioni d'impatto ambientale e di incidenza" in relazione alla redazione del manuale degli Habitat del Friuli Venezia Giulia. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Università degli Studi di Trieste).
- 6) 2005 Coordinamento tecnico della cartografia degli habitat nell'ambito del progetto Studio e valutazione degli aspetti ecologico-ambientali e dei possibili assetti naturali nel basso corso del fiume Tagliamento. Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione - Università degli Studi di Trieste).

Posto che la scala è la seguente:

da 0 a 2	da 3 a 5	da 6 a 8	da 9 a 11	> 12
0	0,25	0,5	0,75	1

i Commissari attribuiscono tutti il valore 0,5, corrispondente a n. 6 incarichi pertinenti.

## Criterio 2.

La Commissione, verificato attentamente il *curriculum*, ritiene che soddisfa il criterio, come sopra dettagliato, i seguenti incarichi di **Luca Strazzaboschi**, ulteriori rispetto al possesso dei requisiti minimi (tot. n. 13):

- 1) 05/2020 – 11/2021 - NATURALISTA - FOR NATURE SRL COMUNE DI TALMASSONS (UD). *Descrizione:* Monitoraggio della flora e degli habitat di interesse comunitari, dell'avifauna e dell'erpeto fauna e aggiornamento della carta degli habitat di 4 ZSC dell'area delle Risorgive friulane. *Ruolo svolto:* Gestione di dati ambientali anche mediante la realizzazione di banche dati relazionali ed attraverso l'utilizzo di SW GIS, supporto alle attività di rilevamento in campo, pilota ed operatore SAPR.
- 2) 05/2020 – 02/2021 - NATURALISTA - FOR NATURE SRL UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO. *Descrizione:* Attività di monitoraggio ed analisi comparativa delle componenti animali e vegetali finalizzate al monitoraggio e verifica del piano di gestione della Riserva Naturale Montagna di Torricchio - Rilievi botanici e validazione dei dati. *Ruolo rivestito:* Rilievi in campo di flora e vegetazione, raccolta e gestione dati ambientali, implementazione database relazionali per la gestione degli stessi.
- 3) 07/2018-08/2018 - NATURALISTA - FOR NATURE SRL PARCO NAZIONALE ASPROMONTE. *Descrizione:* Monitoraggio SIC terrestri in aree Protette. Rilievo Botanico in punti di monitoraggio permanente e revisione cartografia habitat. *Ruolo svolto:* Rilievi in campo, determinazione briofite, analisi e gestione dati ambientali in ambiente GIS, fotointerpretazione.
- 4) 11/2012 – 09/2014 - NATURALISTA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. DIR. CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI. *Descrizione:* Analisi e studi naturalistici, censimenti e attività propedeutiche ai piani di gestione dei seguenti SIC: IT3310007 Greto del Tagliamento, IT3320015 Valle del Medio Tagliamento, IT3320029 Confluenza fiumi Torre e Natisone, IT3320023 Magredi di Campoformido, IT3320024 Magredi di Coz, IT3320025 Magredi di Firmano, IT3330002 Colle di Medea, IT3320038 Pineta di Lignano, IT332005 Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto, IT3320006 Conca di Fusine. In associazione temporanea tra professionisti. *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, determinazione briofite, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati, produzione output cartografico, relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* GPS Trimble/ArcPad, GPS Garmin, Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcINFO, QGIS, stereomicroscopio, microscopio ottico
- 5) 04/2011 – 10/2013 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nella redazione del Piano di Gestione per ciascuno dei seguenti SIC: IT3320008 Col Gentile, IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda, IT3320013 Lago Minisni e Rivoli Bianchi *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati, produzione output cartografico, relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* GPS Trimble/ArcPad, GPS Garmin, Microsoft

- Access 2007, ArcGIS/ArcINFO, QGIS
- 6) 11/2011 – 06/2013 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nell'ambito dell'incarico relativo alla predisposizione delle schede di monitoraggio di cui all'Art. 17 della Direttiva 43/92/CEE sulla base della modulistica e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente. *Ruolo rivestito:* gestione dati ambientali relativi a specie e habitat Natura 2000 attraverso la realizzazione di una banca dati relazionale, georeferenziazione dati, produzione di una "carta d'insieme" derivata dalla mosaicatura dei vari livelli informativi relativi agli habitat Natura 2000 disponibili per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PdG, Carta Natura,...), relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcINFO, QGIS
  - 7) 02/2011 – 06/2013 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nell'ambito del servizio inerente alla realizzazione del Piano di Gestione delle aree Natura 2000 - Direttive habitat e uccelli relativamente ai SIC/ZPS Foce Isonzo - Isola della Cona – Staranzano *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati, produzione output cartografico, relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* GPS Trimble/ArcPad, GPS Garmin, Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcINFO, QGIS
  - 8) 05/2010-12/2012 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nell'ambito dell'incarico dal titolo "Servizio di redazione del Piano di Gestione denominato "siti Natura 2000 Alpi Carniche" relativo alla ZPS - "Alpi Carniche" ed ai SIC - IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, SIC - IT3320002 Monti Dimon e Paularo, SIC - IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza, SIC - IT3320004 Monte Auernig e Monte Corona" *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati, produzione output cartografico, relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* GPS Trimble/ArcPad, Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcINFO, QGIS
  - 9) 11/2011-09/2012 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nell'incarico relativo alla revisione tecnico-scientifica dei Formulari Standard dei 64 Siti Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia (61 Formulari). *Ruolo rivestito:* gestione dati ambientali attraverso utilizzo apposito applicativo EIONET, georeferenziazione dati *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* MySQL, Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcINFO, QGIS
  - 10) 09/2008 – 09/2012 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nella realizzazione del progetto LIFE NATURA 06/NAT/IT/000060 "Conservation and restoration of calcareous fens in Friuli". *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati, produzione output cartografico, relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcVIEW
  - 11) 10/2009-04/2011 - NATURALISTA DR. GIUSEPPE ORIOLO. *Descrizione:* Collaborazione nella redazione del Piano di Gestione per il Sito di interesse comunitario IT3320009 - "Zuc dal Bor" *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati, produzione output cartografico, relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* GPS Trimble/ArcPAD Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcVIEW
  - 12) 05/2009 – 01/2011 - NATURALISTA DR MICHELA TOMASELLA. *Descrizione:* Collaborazione all'interno dell'incarico "Incarico per il servizio inerente la fornitura del servizio di cartografia degli habitat e monitoraggio delle specie floristiche del SIC IT3310009 Magredi del Cellina e ZPS IT3311001 Magredi di Pordenone *Ruolo rivestito:* rilievo in campo, gestione dati ambientali, georeferenziazione dati, produzione output cartografico, relazioni e testi *Programmi/Strumentazioni utilizzate:* Microsoft Access 2007, ArcGIS/ArcVIEW
  - 13) 09/2020 – 02/2022 – NATURALISTA - FOR NATURE SRL TEMI S.R.L. PER REGIONE VENETO. *Descrizione:* Servizio tecnico-scientifico finalizzato all'aggiornamento dei formulari standard e all'individuazione degli ambiti di conservazione dei siti della rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT3210040 "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine" e IT3230022 "Massiccio del Grappa". *Ruolo svolto:* Rilevamenti in campo, implementazione di banche dati (anche spaziali in ambiente GIS) per la gestione dei dati territoriali e loro analisi, predisposizione di reportistica.

Posto che la scala è la seguente:

da 0 a 2	da 3 a 8	da 9 a 14	da 15 a 20	> 21
0	0,25	0,5	0,75	1

i Commissari attribuiscono tutti il valore 0,5, corrispondente a n. 13 incarichi pertinenti.

### Criterion 3.

La Commissione, verificato attentamente il curriculum, ritiene che soddisfino il criterio, come sopra dettagliato, i seguenti incarichi di **Matteo De Luca**, ulteriori rispetto al possesso dei requisiti minimi (tot. n. 7):

- 1) 2020 – 2021: Servizio di Aggiornamento dei Formulari Standard e individuazioni degli ambiti di conservazione dei siti N2000 ZSC/ZPS IT3210040 "Monti Lessini -Pasubio-Piccole Dolomiti Vicentine e IT3230022 "Massiccio del Grappa". Esperto biologia animale. RTI Tmi srl-Agristudio srl
- 2) 2013 - 2016: Incarico in R.T.I. per il Servizio di rilevamento dei dati sulla distribuzione semi quantitativa degli uccelli nidificanti in Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Programma regionale di monitoraggio delle specie e degli habitat Natura 2000 e di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articoli 11 e 17, e Direttiva 2009/147/CE "Uccelli, art.4. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Dir. Centrale risorse agricole naturali, forestali.
- 3) 2012 – 2013: Analisi e studi naturalistici, censimenti e attività propedeutiche ai piani di gestione dei seguenti S.I.C.: IT3310007 Greto del Tagliamento, IT3320015 Valle del Medio Tagliamento, IT3320029 Confluenza Fiumi Torre Natisone,

- IT3320023 Magredi di Campoformido, IT3320024 Magredi di Coz, IT3320025 Magredi di Firmano, IT3330002 Colle di Medea, IT3320038 Pineta di Lignano, IT3320005 Valloni di Rio Bianco e Malborghetto, IT3320006 Conca di Fusine. Parte Faunistica. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Dir. Centrale risorse agricole naturali, forestali.
- 4) 2012 – 2013: Redazione delle carte faunistiche ed aggiornamento dei formulari standard per i S.I.C.: IT3330007 Cavana di Monfalcone, IT3330001 Palude del Preval, IT3320032 Paludi di Porpetto, IT3320027 Palude Moretto, IT3320022 Quadri di Fagagna, IT3320021 Torbiera di Casasola e Andreuzza, IT3320020 Lago di Ragogna. Dott.G. Oriolo
- 5) 2010 - 2013: Incarico, in qualità di esperto fauna terrestre, per la redazione del piano di gestione delle aree NATURA 2000 SIC/ZPS Foce dell'Isonzo –Isola della Cona IT333005. Esperto fauna terrestre. Comune di Staranzano (GO)
- 6) 2010-2013: Incarico, in qualità di esperto fauna terrestre, per la redazione del piano di gestione delle aree NATURA 2000 SIC/ZPS “Monte Verzegnis e Valcalda” e “Rivoli Bianchi e Lago Minisini”. Esperto fauna terrestre. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Dir. Centrale risorse agricole naturali, forestali.
- 7) 2010 - 2012: Incarico, in qualità di esperto fauna terrestre, per il servizio di redazione del piano di gestione denominato “Siti Natura 2000 Alpi Carniche” relativo alla ZPS - IT3321001 Alpi Carniche ed ai SIC IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, IT3320002 Monti Dimon e Paularo, IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza , IT3320004 Monte Auernig e Monte Corona. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Dir. Centrale risorse agricole naturali, forestali.

Posto che la scala è la seguente:

da 0 a 2	da 3 a 8	da 9 a 14	da 15 a 20	> 21
0	0,25	0,5	0,75	1

i Commissari attribuiscono tutti il valore 0,25, corrispondente a n. 7 incarichi pertinenti.

#### Critério 4.

La Commissione verifica che i componenti aggiuntivi sono in numero di 5 unità e rileva, per quanto attiene alla composizione del Gruppo di lavoro (GdL), che le professionalità coinvolte e la descrizione dell'organizzazione del GdL appaiono non solo sufficienti, ma adeguate e quindi meritevoli del punteggio previsto per “buono”; attribuisce pertanto unanimemente il punteggio di 0,5 per entrambi i sub criteri, in coerenza con i parametri sopra precisati e di seguito riportati:

#### Numerosità componenti aggiuntivi

0	da 1 a 3	da 4 a 6	da 7 a 9	> 10
0	0,25	0,5	0,75	1

#### Composizione del Gruppo di lavoro (tipo di professionalità coinvolte e ripartizione organizzativa)

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
0	0,25	0,5	0,75	1

Pertanto il valore complessivo assegnato dai Commissari, dato dalla media dei punteggi, è: 0,5.

Alle ore 13.00 la seduta di gara viene chiusa e tutta la documentazione è consegnata al Segretario perché la custodisca in apposito armadio chiuso a chiave nel suo ufficio.

Il presente verbale si compone di n. 08 pagine.

Letto approvato e sottoscritto:

*Il Presidente della Commissione*

Dott. Pietro Stellini

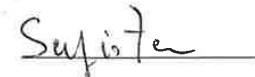


*I Componenti tecnici della Commissione*

Dott. Mattia Vendrame



Dott. Sergio Zen



*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Stefano Boscolo



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n. 2 del 19.01.2023**

Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 2**  
**Apertura "Busta Tecnica" – Offerta tecnica**  
**(seduta riservata)**

Il 19 gennaio 2023 alle ore 13.30 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunita in seduta riservata la Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

La Commissione riprende l'esame dell'offerta tecnica di Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante); si continua con la valutazione del criterio n. 5 previsto dall'Allegato A.

**Criterio 5.**

I parametri di valutazione, come definiti nel verbale n. 1, sono per ciascun servizio:

C1 Ambito dimensione	valore 0,5 oppure 1;
C2 Similarità: Cartografia habitat	valore 0 oppure 1;
C3 Similarità: Ambiti conservazione	valore 0 oppure 1;
C4 Similarità: Formulare Standard	valore 0 oppure 1;
C5 Multidisciplinarietà	valore 0 oppure 1;
C6 Rilevanza economica	valore 0,25 (< 164.000) oppure 0,5 (≥ 164.000);
C7 Caratteristiche qualitative	valore 0 – 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1;
C8 Caratteristiche tecniche	valore 0 – 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1;
C9 Caratteristiche metodologiche	valore 0 – 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1;

Tali parametri vanno valutati con riferimento ai servizi indicati nell'offerta tecnica:

- n. 1: Regione Toscana – CIG 7366120A83 "Servizio di redazione, aggiornamento, completamento di n. 49 piani di gestione di siti Natura 2000 presenti in Toscana" (importo 581.164,34);
- n. 2: Regione del Veneto – CIG 82353498FA "Aggiornamento dei formulari standard e individuazione degli ambiti di conservazione dei siti della rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT 3210040 Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine e IT 3230022 Massiccio del Grappa" (importo 47.890,00);
- n. 3: Comune di Talmassons (UD) – CIG 382B3ECDA "Servizio di aggiornamento cartografico di 3 siti della rete Natura 2000 alla scala 1:5.000 sulla base degli habitat FVG e di interesse comunitario. Monitoraggi dell'avifauna e dell'erpetofauna. Monitoraggio della fauna e degli habitat aggiornamento cartografie degli habitat N2000 e monitoraggio habitat con aggiornamento dei formulari standard di tre ZSC delle risorgive friulane" (importo 26.019,68);

I commissari, dopo attenta valutazione dell'offerta, rilevano quanto segue:

- Servizio n. 1 - CIG 7366120A83: (C1) l'ambito è sovracomunale; per quanto riguarda la similarità, il servizio ha previsto la redazione di 49 piani di gestione di siti Natura 2000, la cui stesura richiede la redazione della cartografia degli habitat a scala di dettaglio (C2), l'analisi dello stato di conservazione delle specie anche sotto il profilo delle loro esigenze ecologiche e delle pressioni sul sito Natura 2000 (C3) e l'elaborazione della proposta di aggiornamento delle informazioni presenti nel formulario standard (C4); per quanto riguarda (C5) la multidisciplinarietà, benché le professionalità degli esperti coinvolti non siano espressamente indicate, essa è ricavabile dall'indicazione: "specie faunistiche, invertebrati e vertebrati compresi negli Allegati al DPR 357/97; specie floristiche e/o habitat compresi negli Allegati al DPR 357/97; aspetti silvo-pastorali nei siti Natura 2000 e/o aree protette; comunicazione attività partecipative"; la rilevanza economica (C6) è di euro 581.164,34; per quanto riguarda le caratteristiche qualitative (C7) e tecniche (C8) non ci sono elementi nell'offerta che consentano una valutazione; per quanto riguarda le caratteristiche metodologiche (C9) non ci sono elementi nell'offerta che consentano di rilevare aspetti degni di nota ai fini di una valutazione superiore alla sufficienza.



→ Servizio n. 2 - CIG 82353498FA: (C1) l'ambito è sovracomunale; per quanto riguarda la similarità, mentre niente si dice circa la cartografia degli habitat (C2) sono espressamente indicati la perimetrazione degli ambiti di conservazione (C3) e l'elaborazione dei necessari aggiornamenti dei dati contenuti nelle schede formulario standard (C4) per ciascuno dei due siti; per quanto riguarda (C5) la multidisciplinarietà sono espressamente indicate le varie professionalità coinvolte; la rilevanza economica (C6) è di euro 47.890,00; per quanto riguarda le caratteristiche qualitative (C7) e tecniche (C8) non ci sono elementi nell'offerta che consentano una valutazione; per quanto riguarda le caratteristiche metodologiche (C9) non ci sono elementi nell'offerta che consentano di rilevare aspetti degni di nota ai fini di una valutazione superiore alla sufficienza.

→ Servizio n. 3 - CIG 382B3ECDA: (C1) l'ambito è comunale; per quanto riguarda la similarità, risulta la redazione della cartografia degli habitat a scala di dettaglio (C2), non è indicata l'attività di perimetrazione degli ambiti di conservazione (C3) ed è indicato l'aggiornamento dei formulari standard (C4); per quanto riguarda (C5) la multidisciplinarietà sono espressamente indicate le varie professionalità coinvolte; la rilevanza economica (C6) è di euro 26.019,68; per quanto riguarda le caratteristiche qualitative (C7) e tecniche (C8) non ci sono elementi nell'offerta che consentano una valutazione; per quanto riguarda le caratteristiche metodologiche (C9) non ci sono elementi nell'offerta che consentano di rilevare aspetti degni di nota ai fini di una valutazione superiore alla sufficienza.

I commissari attribuiscono conseguentemente i seguenti punteggi:

critero	commissario	Servizio (S <sub>n</sub> )	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	formula tot. S <sub>n</sub>	Tot. S <sub>n</sub>	Sub Tot.	Tot.	
5	1	1	1	1	1	1	1	0,5	0	0	0,25	$(C1 \times ((C2+C3+C4)/3 + C5+C6+(C7+C8+C9)/3))/4$	0,646	1,396	0,5	
		2	1	0	1	1	1	0,25	0	0	0,25		0,500	/3 =		
		3	0,5	1	0	1	1	0,25	0	0	0,25		0,250	0,47		
	2	1	1	1	1	1	1	1	0,5	0	0		0,25	0,646	1,396	0,5
		2	1	0	1	1	1	1	0,25	0	0		0,25	0,500	/3 =	
		3	0,5	1	0	1	1	1	0,25	0	0		0,25	0,250	0,47	
	3	1	1	1	1	1	1	1	0,5	0	0		0,25	0,646	1,396	0,5
		2	1	0	1	1	1	1	0,25	0	0		0,25	0,500	/3 =	
		3	0,5	1	0	1	1	1	0,25	0	0		0,25	0,250	0,47	

Come indicato nel verbale n. 1, poiché il punteggio unitario espresso da ciascun membro della Commissione è la media dei punteggi attribuiti a ciascun servizio e tale valore non coincide con la scala prevista dall'Allegato A, esso viene riportato a quello più vicino in detta scala: 0,5.

#### Critero 6.

Per quanto riguarda il **critero 6**, la valutazione sarà espressa per ciascuno degli elementi indicati dall'Allegato A e quindi per: 1) "metodologia di coordinamento" (C1), 2) "metodologia di sviluppo della prestazione" (C2), 3) "strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività" (C3), 4) "problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento e all'ambito di intervento" (C4); la Commissione ritiene inoltre di dover suddividere il parametro C2 (metodologia di sviluppo della prestazione) in tre parametri, ossia cartografia habitat (A), ambiti (B) e formulario (C), corrispondenti alle tre prestazioni previste dal servizio oggetto di gara; il punteggio complessivo di C2 sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti:  $C2 = (A+B+C)/3$ ; per i parametri da C1 a C3 si userà la scala indicata dall'Allegato A; per le problematiche (C4) si darà il punteggio: 0 se non individuate, o non pertinenti, o comunque già facenti parte dell'incarico; 0,5 se individuate e pertinenti, ma non risolte; 1 se individuate, pertinenti e risolte; il punteggio complessivo di C4 risulterà dalla media dei punteggi attribuiti per ciascuna delle criticità indicate (punteggio per ciascuna criticità / numero criticità). Il punteggio complessivo unitario di ciascun membro della Commissione per questo criterio sarà pertanto dato dalla media dei punteggi attribuiti come sopra indicato, ossia:  $(C1+C2+C3+C4)/4$ .

I commissari, dopo attenta valutazione dell'offerta, ritengono quanto segue:

C1 "metodologia di coordinamento"

→ un Commissario ritiene che la metodologia di coordinamento non sia indicata in modo proprio, ma che vada comunque riconosciuta l'indicazione della presenza di una supervisione fattiva e costante e quindi che il parametro possa essere valutato sufficiente: 0,25;

→ due Commissari ritengono che il coordinamento di tutte le fasi dell'attività meriti invece un punteggio buono: 0,5.

C2 "metodologia di sviluppo della prestazione" – cartografia habitat (A)

→ i Commissari sono concordi nel dare un giudizio distinto (0,75) a questo punto dell'offerta; in particolare, un Commissario ritiene che la metodologia risulti sviluppata e articolata in modo adeguato all'incarico e rilevante il fatto di prevedere un numero di rilievi fitosociologici maggiore rispetto al minimo previsto dal capitolato; due Commissari condividono tale valutazione e inoltre osservano che la fase di fotointerpretazione prevede la raccolta di immagini a maggior risoluzione tramite drone e che, oltre all'elevata numerosità di rilievi fitosociologici, l'offerta prevede punti di verifica ai fini di validare gli habitat individuati tramite fotointerpretazione.

## C2 “metodologia di sviluppo della prestazione” – ambiti di conservazione (B)

→ i Commissari sono concordi nel ritenere che non si riscontrano elementi metodologici di particolare pregio rispetto al capitolato, risultando l'attività strutturata come da capitolato: sufficiente: 0,25.

## C2 “metodologia di sviluppo della prestazione” – formulario standard (C)

→ un Commissario rileva che l'attività di aggiornamento dei formulari standard comporta la messa a sistema dei dati acquisiti nel corso dello svolgimento dell'incarico, sulla base dei quali verranno espresse puntualmente le modifiche apportate attraverso una apposita evidenziazione; questa evidenziazione è un elemento qualitativo ulteriore rispetto alla previsione del capitolato: buono: 0,5;

→ due Commissari, pur condividendo tale rilievo non lo ritengono però un valore aggiunto tale da comportare un giudizio superiore a sufficiente: 0,25.

Il punteggio complessivo per il parametro  $C2=(A+B+C)/3$  risulta pertanto:

critério	commissario	A	B	C	formula tot.	Tot.	punteggio
6. C2	1	0,75	0,25	0,5	$C2=(A+B+C)/3$	1,5/3	0,5
	2	0,75	0,25	0,25		1,25/3	0,416
	3	0,75	0,25	0,25		1,25/3	0,416

## C3 “strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività”

→ un Commissario rileva che l'offerta si limita a indicare un mero elenco di mezzi a disposizione per lo svolgimento dell'incarico e che si tratta di una dotazione sufficiente: 0,25;

→ due Commissari ritengono che oltre alla dotazione necessaria, la previsione dell'utilizzo di quattro sistemi di droni come valore aggiunto sia un elemento di pregio, come già evidenziato al punto C2A, meritevole dell'attribuzione del punteggio buono: 0,5.

## C4 “problematiche”

→ l'offerta indica 5 problematiche;

→ a giudizio di un Commissario, tenuto conto del criterio di attribuzione del punteggio (0 se non individuate, o non pertinenti, o comunque già facenti parte dell'incarico; 0,5 se individuate e pertinenti, ma non risolte; 1 se individuate, pertinenti e risolte), la prima e la seconda vanno valutate 0, la terza e la quarta 1 e la quinta 0; il risultato è pertanto  $2/5 = 0,4$ ;

→ due Commissari valutano la prima e la seconda 0, la terza 1, la quarta 0,5 e la quinta 0; in particolare, ritengono che l'uso dei droni non risolva del tutto la problematica dell'impossibilità di accedere ad alcuni fondi privati e che la dizione “difficoltà o impossibilità di accedere” sia troppo ampia e in qualche modo soggettiva; il risultato è pertanto  $1,5/5 = 0,3$ .

Il punteggio complessivo per il CRITERIO 6 risulta pertanto:

critério	commissario	C1	C2	C3	C4	formula tot.	Tot.	punteggio
6	1	0,25	0,5	0,25	0,4	$(C1+C2+C3+C4)/4$	1,4/4	0,350
	2	0,5	0,41	0,5	0,3		1,71/4	0,428
	3	0,5	0,41	0,5	0,3		1,71/4	0,428

Come indicato nel verbale n. 1, poiché i punteggi unitari espressi dai Commissari non coincidono con la scala dell'Allegato A, vengono riportati a quelli più vicini in detta scala: 0,5.

critério	commissario	punteggio
6	1	0,25
	2	0,5
	3	0,5

**Criterio 7.**

Ricordato che la scala di attribuzione dei punteggi prevista dall'Allegato A è la seguente:

Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente
1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

i Commissari unanimemente ritengono che la chiarezza, coerenza, capacità descrittiva ed esaustività del documento di offerta tecnica sia buona ed attribuiscono il punteggio di 0,5.



Il risultato complessivo della valutazione dei criteri previsti dall'Allegato A, suddivisa nei singoli parametri ritenuti necessari dalla Commissione per dare una valutazione il più oggettiva possibile degli anzidetti criteri, è pertanto il seguente:

RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)

Criterio	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3
1	0,5	0,5	0,5
2	0,5	0,5	0,5
3	0,25	0,25	0,25
4	0,5	0,5	0,5
5	0,5	0,5	0,5
6	0,25	0,5	0,5
7	0,5	0,5	0,5

Alle 16.20, terminate le sopra dette operazioni, il Presidente, unitamente agli altri Commissari, procede a effettuare il download dell'offerta tecnica della RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante) dall'applicativo MEPA.


Alle ore 16.30 la seduta di gara viene chiusa e tutta la documentazione è consegnata al Segretario perché la custodisca in apposito armadio chiuso a chiave nel suo ufficio.

Il presente verbale si compone di n. 04 pagine.

Letto approvato e sottoscritto:

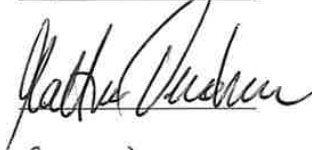
*Il Presidente della Commissione*

Dott. Pietro Stellini

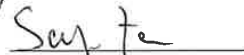


*I Componenti tecnici della Commissione*

Dott. Mattia Vendrame



Dott. Sergio Zen



*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Stefano Boscolo





**Allegato D al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n. 3 del 20.01.2023**

Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 3**  
**Apertura "Busta Tecnica" – Offerta tecnica**  
**(seduta riservata)**

Il 20 gennaio 2023 alle ore 09.30 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunita in seduta riservata la Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

Il segretario consegna a ogni membro della Commissione tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica di RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante) e la Commissione ne inizia l'esame. La Commissione procede innanzitutto alla verifica dei requisiti minimi previsti dall'Allegato E punto 6 (titoli di studio, anni di esperienza e incarichi) per il Coordinatore (**Paolo Rigoni**), l'esperto di biodiversità vegetale (**Maurizio Odasso**) e l'esperto di biodiversità animale (**Paolo Turin**). La Commissione prende atto che nell'offerta tecnica è dichiarato quanto segue:

Cognome e nome	Figura professionale	Anni esperienza	n. incarichi
Rigoni Paolo	Coordinatore responsabile e operativo	33	100
Odasso Maurizio	Esperto di biodiversità vegetale	34	100
Turin Paolo	Esperto di biodiversità animale	35	100

La Commissione procede quindi all'esame dei relativi *curricula* e, come previsto dall'Allegato E, accerta per ciascuna delle tre figure professionali sopra indicate i sei anni, anche non consecutivi, di esperienza documentata, che nel caso del coordinatore è inoltre previsto che sia in attività di pianificazione di aree protette.

Per quanto riguarda il titolo di studio previsto dall'Allegato E, la Commissione accerta dai *curricula* di Rigoni e Turin che essi lo possiedono, mentre rileva che Odasso, pur indicando nel *curriculum* il conseguimento di laurea vecchio ordinamento 110 / 110 cum laude, Università degli Studi di Torino, anno 1987, omette di indicare quale sia detta laurea. La Commissione ritiene tuttavia superabile tale rilievo, ancorché incidente su un requisito minimo a pena di esclusione dalla gara, come indicato a pag. 4/9 dell'Allegato E, perché il *curriculum* di Odasso indica che lo stesso è iscritto all'albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali prov. TN n. 319 e tale iscrizione richiede il possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'Allegato E.

Per quanto riguarda il numero minimo di 3 incarichi, così come previsto e specificato dall'Allegato E, la Commissione, dopo lungo e attento esame dei *curricula*, ritiene che:

1. il **requisito minimo** di almeno tre incarichi di coordinamento di attività riguardanti la pianificazione e gestione di aree protette previsto per il Coordinatore (**Paolo Rigoni**), sia soddisfatto dai seguenti incarichi:
  - 2015- 2020 ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA PO Servizio di realizzazione e coordinamento delle attività tecniche previste nell'ambito del progetto "LIFE13NAT/IT/000115" "COASTAL LAGOON LONG TERM MANAGEMENT
  - 2010- 2014 PROVINCIA DI PRATO Servizio integrato di coordinamento e supporto tecnico-scientifico alle azioni di conservazione nell'ambito del progetto LIFE 07/NAT/IT/433.
  - 2003-2005 CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO (FE) Coordinamento generale e segreteria tecnico-organizzativa (Azione F1) del progetto LIFE-Natura denominato "Ripristino di equilibri ecologici per la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario nel pSIC e ZPS IT4060001 Valle Santa e Valle Campotto"
2. il **requisito minimo** di almeno tre servizi riguardanti specie vegetali e fitocenosi, con riferimento a: 1) rilevamento sul campo e monitoraggio; 2) raccolta, analisi e interpretazione di dati distributivi; 3) utilizzo di sistemi geografici informativi per la rappresentazione cartografica e l'interpretazione, previsto per l'esperto di biodiversità vegetale (**Maurizio Odasso**), sia soddisfatto dai seguenti incarichi:
  - 2020-22 - Rilievi fitosociologici nell'ambito del servizio di monitoraggio ambientale in rete Natura 2000 del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 - Area Monti Lessini e Baldo - StudioSilva srl (BO);
  - 2019-2019 - Esecuzione di indagini floristiche e vegetazionali (ca. 180 rilievi fitosociologici in prati e boschi) nell'area

della ZSC IT3240004 MONTELLO (TV) con relativa interpretazione e restituzione cartografica in ambiente GIS - Bioprogramm s.c., Padova (Italia);

- 2010-12 - Documento integrativo al Piano del Parco Nazionale Dello Stelvio, concernente la valutazione dello stato di conservazione e la definizione delle misure di conservazione per habitat e specie dei siti Natura 2000. Il lavoro comprende per il settore altoatesino e trentino il completamento delle cartografie degli habitat (ca. 29.000 ha in scala 1:10.000) e l'acquisizione di dati floristici. Per tutti i SIC del Parco, in collaborazione col settore lombardo, l'elaborazione di un GIS con cartografie di pregio, sensibilità e criticità ambientale - l'elaborazione di un DB collegato al GIS con la definizione di stato, minacce e misure di conservazione habitat- e sito-specifiche - Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio;
3. il **requisito minimo** di almeno tre servizi riguardanti specie animali e zoocenosi, con riferimento a: 1) rilevamento sul campo e monitoraggio; 2) raccolta, analisi e interpretazione di dati distributivi; 3) utilizzo di sistemi geografici informativi per la rappresentazione cartografica e l'interpretazione, previsto per l'esperto di biodiversità animale (**Paolo Turin**), sia soddisfatto dai seguenti incarichi:
- Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie, aggiornamento della scheda Formulario standard del sito SIC IT3240004 "Montello" della rete Natura 2000 e sviluppo di una banca dati bastata su piattaforme open source, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Committente: Regione del Veneto, 2018;
  - Monitoraggio ambientale. Indagini faunistiche ittiofauna ed erpetofauna. Siti Monte dei Cucchi, Cronovilla, Cotignola, Castella, Samoggia. Misure. Regione Emilia Romagna. Committente: ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA SRL di Ferrara, 2013;
  - Monitoraggio dei chiroteri, della micro e meso teriofauna e degli anfibi presso la Riserva Naturale dello Stato Valle Averno. Committente: WWF Italia, 2006-2007.

La Commissione, accertato il possesso di tutti i requisiti minimi previsti dall'Allegato E punto 6 (titoli di studio, anni di esperienza e incarichi) per il Coordinatore (**Paolo Rigoni**), per l'esperto di biodiversità vegetale (**Maurizio Odasso**) e per l'esperto di biodiversità animale (**Paolo Turin**), passa all'esame dell'offerta tecnica secondo i criteri di valutazione definiti dall'Allegato A, come sopra precisati.

#### Criterio 1.

La Commissione, dopo aver attentamente verificato e discusso il *curriculum* di **Paolo Rigoni**, ritiene unanimemente che non ci siano incarichi, ulteriori rispetto al possesso dei requisiti minimi, che soddisfino il criterio descritto dall'Allegato A: "numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi)" e dettagliato al verbale n. 1. La Commissione, infatti, rileva che, benché il *curriculum* di Rigoni sia del tutto apprezzabile e assolutamente corposo (nell'offerta tecnica vengono dichiarati pertinenti 100 incarichi, mentre il Rigoni ne espone nel *curriculum* oltre 700, tutti esaminati dalla Commissione per avere la certezza della correttezza della valutazione), nel *curriculum* sono rinvenibili soltanto tre casi pertinenti di coordinamento e tali incarichi sono già contati agli effetti dei requisiti minimi. Posto che la scala è la seguente:

da 0 a 2	da 3 a 5	da 6 a 8	da 9 a 11	> 12
0	0,25	0,5	0,75	1

i Commissari attribuiscono tutti il valore 0 corrispondente a n. 0 incarichi pertinenti.

Alle ore 12.30, la seduta di gara viene chiusa e tutta la documentazione è consegnata al Segretario perché la custodisca in apposito armadio chiuso a chiave nel suo ufficio. Il presente verbale si compone di n. 02 pagine.

Letto approvato e sottoscritto:

*Il Presidente della Commissione*

Dott. Pietro Stellini

*I Componenti tecnici della Commissione*

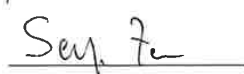
Dott. Mattia Vendrame

Dott. Sergio Zen

*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Stefano Boscolo








**Allegato E al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n. 4 del 08.02.2023**

Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 4**  
**Apertura "Busta Tecnica" – Offerta tecnica**  
**(seduta riservata)**

Il 08 febbraio 2023 alle ore 10.30 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunita in seduta riservata la Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

Il segretario consegna a ogni membro della Commissione tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica di RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante) e la Commissione riprende l'esame dei criteri previsti dall'Allegato A dal punto in cui si era interrotta nella seduta del 20 gennaio 2023.

Ricordato che nell'offerta tecnica è dichiarato quanto segue:

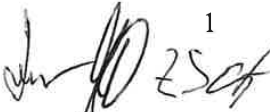
Cognome e nome	Figura professionale	Anni esperienza	n. incarichi
Rigoni Paolo	Coordinatore responsabile e operativo	33	100
Odasso Maurizio	Esperto di biodiversità vegetale	34	100
Turin Paolo	Esperto di biodiversità animale	35	100

La Commissione inizia l'esame del criterio n. 2.

**Criterio 2.**

La Commissione, verificato attentamente il *curriculum*, ritiene che soddisfa il criterio, come sopra dettagliato, i seguenti incarichi di **Odasso Maurizio**, ulteriori rispetto al possesso dei requisiti minimi (tot. n. 12):

- 1) 2022 - Revisione del Piano di Assestamento Forestale Semplificato 2024-2038 delle Foreste di Lombardia - consulenza per la gestione dei siti Natura 2000. Il lavoro comporta la revisione di cartografie, azioni di piano e dati dei formulari per 11 siti Natura 2000 gestiti da ERSAF (+ 7 in capo ad altri Enti gestori) - ERSAF (MI)
- 2) 2016 - 2016 - Rilievo di habitat Natura 2000 nell'ambito di cenosi prative sfalciate gestite da aziende produttrici di liquami in provincia di Bolzano. Ufficio Ecologia del Paesaggio - Provincia Autonoma di Bolzano
- 3) 2013 – 2014 - Cartografia degli habitat Natura 2000 delle aree del Parco Nazionale dello Stelvio esterne ai siti Natura 2000 -Parco Nazionale dello Stelvio
- 4) 2012 – 2012 - Consulenza a supporto della redazione del piano di gestione dell'Ambito di Valore "Prada-Ambiez-Valandro", comprendente pascoli e prati magri, entro il Parco Naturale Adamello-Brenta. Il lavoro contiene la suddivisione del territorio in unità cartografiche omogenee, la definizione del loro stato di conservazione e l'individuazione delle minacce relative a flora e vegetazione e delle misure habitat- e sito-specifiche. Parco Naturale Adamello - Brenta (TN)
- 5) 2011- 2012 - Piano di gestione della Riserva Speciale Torbiere di Campiglio nel Parco Naturale Adamello Brenta (ex SIC IT3120071 Paludi del Dosson, IT3120072 Paludi di Bocenago IT3120073 Paludi di Darè). A partire dalla definizione dettagliata degli aspetti fito-vegetazionali e faunistici dell'area, con particolare attenzione agli ambienti di torbiera, il Piano individua i fattori di pressione e le minacce per gli habitat e le specie Natura 2000, e stabilisce le misure necessarie alla loro conservazione e valorizzazione. Parco Naturale Adamello - Brenta (TN)
- 6) 2009 - 2010 - Piano di Gestione del SIC IT2040029 Val Tartano - aspetti di settore fito-vegetazionale e gestione degli habitat natura 2000. Consorzio Parco delle Orobie valtellinesi.
- 7) 2009 - 2010 - Piano di Gestione del SIC IT2040026 Val Lesina - aspetti di settore fito-vegetazionale e gestione degli habitat natura 2000. Consorzio Parco delle Orobie valtellinesi
- 8) 2009 - 2010 - Piano di Gestione del SIC IT2040030 Val Madre - aspetti di settore fito-vegetazionale e gestione degli habitat natura 2000. Consorzio Parco delle Orobie valtellinesi
- 9) 2003 - 2003 - Piano di gestione del sito Natura 2000 / Biotopo di Interesse Provinciale "IT3120050 - Torbiera delle Viote" (TN) il piano comprende l'inquadramento ambientali in senso lato, comprensivo di aspetti naturalistiche e storico ambientali, l'analisi ecologica ai sensi Dir. Habitat, il piano degli interventi e dei monitoraggi; è comprensivo delle osservazioni raccolte

 1

negli incontri con i vari portatori di interesse. Servizio Parchi e Conservazione della Natura - P.A.T.

- 10) 2003 - 2007 - Piano di Gestione per il Sito Natura 2000 "IT3110036 Parco Naturale Monte Corno" (BZ). Il piano comprende: indagini su habitat, specie floristiche e faunistiche N2000; elaborazione di cartografie tematiche scala 1:10.000; definizione di stato di conservazione, obiettivi e misure gestionali (in collaborazione con dott. S.Mattedi). Ufficio Parchi Naturali - Provincia Autonoma di Bolzano
- 11) 2003 - 2007 - Progetto LIFE natura 2003 "RETICNET – 5 SIC per la conservazione di zone umide e habitat prioritari" in Valtellina – ca.10.000 ha. Descrizione e monitoraggio degli aspetti fito-vegetazionali con particolare riguardo ad habitat e specie Natura 2000, prima e dopo degli interventi di conservazione/ripristino. ERSAF (MI)
- 12) 2002 - 2009 - Inquadramento vegetazionale e cartografia degli habitat (in base alla codifica Natura 2000) in S.I.C. e Z.P.S. del Trentino. Il lavoro consta di una zonizzazione preliminare (mediante fotointerpretazione) del territorio; si procede quindi a verifiche di campagna e all'attribuzione dei codici natura 2000 alle campiture definitive. Servizio Parchi e Conservazione della Natura - P.A.T.

Posto che la scala è la seguente:

da 0 a 2	da 3 a 8	da 9 a 14	da 15 a 20	> 21
0	0,25	0,5	0,75	1

i Commissari attribuiscono tutti il valore 0,5, corrispondente a n. 12 incarichi pertinenti.

### Criterion 3.

La Commissione, verificato attentamente il *curriculum*, ritiene che soddisfino il criterio, come sopra dettagliato, i seguenti incarichi di **Turin Paolo**, ulteriori rispetto al possesso dei requisiti minimi (tot. n. 9):

- 1) Realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino che si terranno a Cortina d'Ampezzo nel 2020-2021 ed ANAS. Monitoraggio e rilievi della presenza Tetratronidi in fase ante operam. Committente: ANAS S.p.A - Coordinamento Territoriale Nord Est - Area Compartmentale Veneto, 2019
- 2) Progetto LIFE10NATIT000256 "Environmental Management and Conservation in Mediterranean salt works and coastal lagoons" Acronym: MC-SALT. Redazione del Piano di Gestione del SIC/ZPS IT4070007 "Salina di Cervia", Azione A2 COD. CUP H85G10000170006 - CIG Z1215181CC. Committente: Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, Comacchio (FE), 2015
- 3) Incarico per la Redazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti della rete Natura 2000 del Sistema Montano della Provincia di Bologna. Committente: STUDIO SILVA S.r.l. di Bologna, 2012
- 4) Piano di Gestione del SIC GESSI Bolognesi, Calanchi dell'Abbadessa. Studio ittiologico nell'ambito della stesura del Piano di Gestione del Sito Natura 2000. Committente: Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ( già Consorzio di Gestione) sede operativa PARCO REGIONALE GESSI BOLOGNESI e CALANCI DELL'ABBADESSA, San Lazzaro di Savena (BO), 2011.
- 5) Incarico redazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti della rete Natura sul Parco Delta del Po. Committente: STUDIO SILVA S.r.l. di Bologna, 2011
- 6) Redazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti della rete Natura 2000 del Sistema Collinare della Provincia di Bologna. Committente: Provincia di BOLOGNA, 2011.
- 7) Servizio di studio della biodiversità e delle relazioni tra i lepidotteri Ropaloceri (Papilionoidea ed Esperioidea) e la vegetazione e dell'impatto delle principali pressioni antropiche nell'ambito del "Piano di gestione del SIC IT 3310009 Magredi del Cellina, e ZPS IT3311001 Magredi di Pordenone per l'effettuazione di attività preliminari alla sua adozione e per l'attuazione dei monitoraggi di cui al DPR 357/97 e succ. mod. e int.". Committente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Udine, 2009.
- 8) Studio per la formazione del piano di gestione dei siti Natura 2000 della "Laguna di Venezia" - sito ZPS IT3250046 - esecuzione della Fase 2. Committente: REGIONE DEL VENETO, 2007-2008.
- 9) Formazione del piano di gestione dei siti Natura 2000 della Laguna di Venezia e ridefinizione degli ambiti da classificare come zona di protezione speciale (ZPS)" e successiva integrazione per il sito ZPS denominato IT3270021 "Vallona di Loreo". Committente: REGIONE VENETO Dir.Pianif.Terr.Parchi (VE), 2006-2007.

La Commissione ritiene invece di non conteggiare il servizio indicato nel *curriculum* come segue: « Servizio finalizzato alla revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie, all'aggiornamento della scheda formulario standard del sito SIC IT3240004 "Montello" della rete Natura 2000 e allo sviluppo di una banca dati basata su piattaforme open source, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Committente: Regione del Veneto, Area Sviluppo Economico - Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, Mestre (VE), 2018 », perché di fatto identico a quello già conteggiato nei requisiti minimi.

Posto che la scala è la seguente:

da 0 a 2	da 3 a 8	da 9 a 14	da 15 a 20	> 21
0	0,25	0,5	0,75	1



i Commissari attribuiscono tutti il valore 0,5, corrispondente a n. 9 incarichi pertinenti.

#### Criterio 4.

La Commissione verifica che i componenti aggiuntivi sono in numero di 5 unità e i commissari, in coerenza con i parametri precisati al verbale n. 1 e di seguito riportati, attribuiscono unanimemente il punteggio di 0,5 per il primo sub criterio; per quanto attiene alla composizione del Gruppo di lavoro (GdL) le professionalità coinvolte appaiono adeguate, tuttavia la descrizione dell'organizzazione del GdL, pur non essendo scorretta, rende difficile cogliere davvero la reale suddivisione dei compiti per il valido svolgimento dell'incarico oggetto di gara al fine di valutare la capacità complessiva del GdL. Dopo ampia discussione i Commissari – valutato altresì il fatto che l'eventuale attribuzione di un punteggio di 0,25 per il secondo sub criterio porterebbe la sommatoria dei punteggi dei due sub criteri al valore di 0,375, perfettamente equidistante sia dal valore complessivo unitario (in cui va espressa la valutazione) di 0,25 e sia dal valore 0,5 – ritengono comunemente e unanimemente, anche alla luce dei *curricula* dei componenti aggiuntivi, di attribuire il punteggio di 0,5 anche al secondo sub criterio, apparendo l'insieme della descrizione del criterio in esame complessivamente più vicino al valore buono che a quello sufficiente. Ricordata dunque la scala definita per l'attribuzione del punteggio:

#### Numerosità componenti aggiuntivi

0	da 1 a 3	da 4 a 6	da 7 a 9	> 10
0	0,25	0,5	0,75	1

#### Composizione del Gruppo di lavoro (tipo di professionalità coinvolte e ripartizione organizzativa)

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
0	0,25	0,5	0,75	1

La valutazione del criterio in esame risulta pertanto la seguente:

criterio	commissario	C1	C2	formula tot.	Tot.
4	1	0,5	0,5	(C1+C2)/2	0,5
	2	0,5	0,5		0,5
	3	0,5	0,5		0,5

Alle ore 13.00 la seduta di gara viene chiusa e tutta la documentazione è consegnata al Segretario perché la custodisca in apposito armadio chiuso a chiave nel suo ufficio.

Il presente verbale si compone di n. 03 pagine.

Letto approvato e sottoscritto:

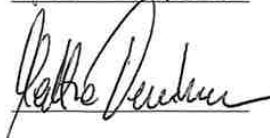
*Il Presidente della Commissione*

Dott. Pietro Stellini

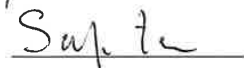


*I Componenti tecnici della Commissione*

Dott. Mattia Vendrame



Dott. Sergio Zen



*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Stefano Boscolo





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato F al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n. 5 del 09.02.2023**

Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 5**  
**Apertura "Busta Tecnica" – Offerta tecnica**  
**(seduta riservata)**

Il 09 febbraio 2023 alle ore 10.00 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunita in seduta riservata la Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

Il segretario consegna a ogni membro della Commissione tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica di RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante) e la Commissione riprende l'esame dei criteri previsti dall'Allegato A dal punto in cui si era interrotta nella seduta del 08 febbraio 2023. Si continua pertanto con la valutazione del criterio n. 5 previsto dall'Allegato A.

**Criterio 5.**

I parametri di valutazione, come definiti nel verbale n. 1, sono per ciascun servizio:

C1 Ambito dimensione	valore 0,5 oppure 1;
C2 Similarità: Cartografia habitat	valore 0 oppure 1;
C3 Similarità: Ambiti conservazione	valore 0 oppure 1;
C4 Similarità: Formulari Standard	valore 0 oppure 1;
C5 Multidisciplinarietà	valore 0 oppure 1;
C6 Rilevanza economica	valore 0,25 (< 164.000) oppure 0,5 (≥ 164.000);
C7 Caratteristiche qualitative	valore 0 – 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1;
C8 Caratteristiche tecniche	valore 0 – 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1;
C9 Caratteristiche metodologiche	valore 0 – 0,25 – 0,5 – 0,75 – 1;

Tali parametri vanno valutati con riferimento ai servizi indicati nell'offerta tecnica:

- n. 1: Regione del Veneto – CIG 7461426385 "Servizio finalizzato alla revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie, all'aggiornamento della scheda formulario standard del sito SIC IT3240004 'Montello' della Rete Natura 2000 e allo sviluppo di una banca dati basata su piattaforme open source" (importo 85.960,00);
- n. 2: Regione del Veneto – CIG 77683136AE "Monitoraggio ambientale in Rete Natura 2000 del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 (importo 285.027,37);
- n. 3: Regione Emilia – Romagna – CIG 7505938FF8 "Servizio di supporto tecnico-scientifico per l'aggiornamento del quadro conoscitivo regionale sulla biodiversità (importo 137.500,00).

I commissari, dopo attenta valutazione dell'offerta, concordemente rilevano quanto segue:

- Servizio n. 1 - CIG 7461426385: (C1) l'ambito è sovracomunale; per quanto riguarda la similarità, è indicata la restituzione cartografica che, stante il servizio di cui si tratta, è riconducibile alla revisione di una cartografia degli habitat (C2) non è fornita indicazione sull'attività di perimetrazione degli ambiti di conservazione (C3) mentre è indicata l'attività di aggiornamento del formulario standard Natura 2000 (C4); per quanto riguarda (C5) la multidisciplinarietà sono indicati 22 esperti botanici, faunisti e cartografi; la rilevanza economica (C6) è di euro 85.960,00; per quanto riguarda le caratteristiche qualitative (C7) e tecniche (C8) non ci sono elementi nell'offerta che consentano una valutazione; per quanto riguarda le caratteristiche metodologiche (C9) non ci sono elementi nell'offerta che consentano di rilevare aspetti degni di nota ai fini di una valutazione superiore alla sufficienza.


  
 [Illegible handwritten signatures and initials, including 'ES' and 'cp']



- Servizio n. 2 - CIG 77683136AE: (C1) l'ambito è sovracomunale; per quanto riguarda la similarità, ci sono indicazioni rispetto a elaborazioni cartografiche che, alla luce dei 750 rilievi fitosociologici, possono essere ritenute comprensive anche dell'attività di aggiornamento, quantunque limitato o puntuale, della vigente cartografia degli habitat (C2), ma non ci sono indicazioni sull'attività di perimetrazione degli ambiti di conservazione (C3) e sull'attività di aggiornamento dei formulari standard (C4); per quanto riguarda (C5) la multidisciplinarietà sono indicati 17 esperti botanici, 12 faunisti e 3 cartografi; la rilevanza economica (C6) è di euro 285.027,37; per quanto riguarda le caratteristiche qualitative (C7) e tecniche (C8) non ci sono elementi nell'offerta che consentano una valutazione; per quanto riguarda le caratteristiche metodologiche (C9) non ci sono elementi nell'offerta che consentano di rilevare aspetti degni di nota ai fini di una valutazione superiore alla sufficienza.
- Servizio n. 3 - CIG 7505938FF8: (C1) l'ambito è sovracomunale; per quanto riguarda la similarità, ci sono indicazioni sull'aggiornamento delle cartografie degli habitat (C2), ma non sull'attività di perimetrazione degli ambiti di conservazione (C3) e sull'attività di aggiornamento dei formulari standard (C4); per quanto riguarda (C5) la multidisciplinarietà sono indicati 14 esperti botanici, 3 faunisti 8 fotointerpreti e 1 esperto in comunicazione; la rilevanza economica (C6) è di euro 137.500,00; per quanto riguarda le caratteristiche qualitative (C7) e tecniche (C8) non ci sono elementi nell'offerta che consentano una valutazione; per quanto riguarda le caratteristiche metodologiche (C9) non ci sono elementi nell'offerta che consentano di rilevare aspetti degni di nota ai fini di una valutazione superiore alla sufficienza.

I commissari prendono atto che il parametro C6 – rilevanza economica, è sempre esposto senza indicare se l'importo dichiarato sia al netto o al lordo dell'IVA e senza indicare se e quale sia la quota parte della RTI concorrente; dopo averne discusso ritengono comunque di poter valutare anche questo parametro, dato che in base ai criteri definiti nel verbale n. 1 va valutato comunque l'importo complessivo del servizio e che di solito questo importo è esposto al netto dell'IVA.

I commissari attribuiscono conseguentemente i seguenti punteggi:

critero	commissario	Servizio (S <sub>n</sub> )	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	formula tot. S <sub>n</sub>	Tot. S <sub>n</sub>	Sub Tot.	Tot.
5	1	1	1	1	0	1	1	0,25	0	0	0,25	$(C1 \times ((C2 + C3 + C4) / 3 + C5 + C6 + (C7 + C8 + C9) / 3)) / 4$	0,500	1,396	0,5
		2	1	1	0	0	1	0,5	0	0	0,25		0,479	/ 3 =	
		3	1	1	0	0	1	0,25	0	0	0,25		0,417	0,47	
	2	1	1	1	0	1	1	0,25	0	0	0,25		0,500	1,396	0,5
		2	1	1	0	0	1	0,5	0	0	0,25		0,479	/ 3 =	
		3	1	1	0	0	1	0,25	0	0	0,25		0,417	0,47	
	3	1	1	1	0	1	1	0,25	0	0	0,25		0,500	1,396	0,5
		2	1	1	0	0	1	0,5	0	0	0,25		0,479	/ 3 =	
		3	1	1	0	0	1	0,25	0	0	0,25		0,417	0,47	

Come indicato nel verbale n. 1, poiché il punteggio unitario espresso da ciascun membro della Commissione è la media dei punteggi attribuiti a ciascun servizio e tale valore non coincide con la scala prevista dall'Allegato A, esso viene riportato a quello più vicino in detta scala: 0,5.

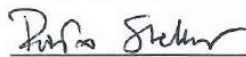
Alle ore 12.00 la seduta di gara viene chiusa e tutta la documentazione è consegnata al Segretario perché la custodisca in apposito armadio chiuso a chiave nel suo ufficio.

Il presente verbale si compone di n. 02 pagine.

Letto approvato e sottoscritto:

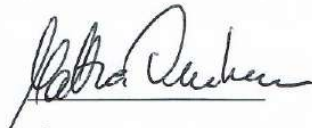
*Il Presidente della Commissione*

Dott. Pietro Stellini

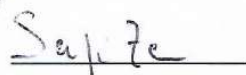


*I Componenti tecnici della Commissione*

Dott. Mattia Vendrame



Dott. Sergio Zen



*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Stefano Boscolo





**Allegato G al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n. 6 del 10.02.2023**

Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 6**  
**Apertura "Busta Tecnica" – Offerta tecnica**  
**(seduta riservata)**

Il 10 febbraio 2023 alle ore 10.00 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunita in seduta riservata la Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

Il segretario consegna a ogni membro della Commissione tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica di RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante) e la Commissione riprende l'esame dei criteri previsti dall'Allegato A dal punto in cui si era interrotta nella seduta del 09 febbraio 2023.

Si continua pertanto con la valutazione del criterio n. 6 previsto dall'Allegato A.

**Criterio 6.**

Per quanto riguarda il **criterio 6**, la valutazione sarà espressa per ciascuno degli elementi indicati dall'Allegato A e quindi per: 1) "metodologia di coordinamento" (C1), 2) "metodologia di sviluppo della prestazione" (C2), 3) "strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività" (C3), 4) "problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento e all'ambito di intervento" (C4); la Commissione ritiene inoltre di dover suddividere il parametro C2 (metodologia di sviluppo della prestazione) in tre parametri, ossia cartografia habitat (A), ambiti (B) e formulario (C), corrispondenti alle tre prestazioni previste dal servizio oggetto di gara; il punteggio complessivo di C2 sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti:  $C2 = (A+B+C)/3$ ; per i parametri da C1 a C3 si userà la scala indicata dall'Allegato A; per le problematiche (C4) si darà il punteggio: 0 se non individuate, o non pertinenti, o comunque già facenti parte dell'incarico; 0,5 se individuate e pertinenti, ma non risolte; 1 se individuate, pertinenti e risolte; il punteggio complessivo di C4 risulterà dalla media dei punteggi attribuiti per ciascuna delle criticità indicate (punteggio per ciascuna criticità / numero criticità). Il punteggio complessivo unitario di ciascun membro della Commissione per questo criterio sarà pertanto dato dalla media dei punteggi attribuiti come sopra indicato, ossia:  $(C1+C2+C3+C4)/4$ .

I commissari, dopo attenta valutazione dell'offerta, ritengono quanto segue:

**C1 "metodologia di coordinamento"**

→ I Commissari concordemente ritengono che non è indicato un metodo vero e proprio e che l'offerta rimanda a delle procedure da concordare con la stazione appaltante e all'elaborazione della reportistica come da capitolato e quindi che il parametro vada valutato solo sufficiente: 0,25;

**C2 "metodologia di sviluppo della prestazione" – cartografia habitat (A)**

→ i Commissari sono concordi nel ritenere la metodologia sviluppata e articolata, ma il tema relativo alla numerosità dei rilievi appare solo sufficiente, in quanto rispondente ai minimi del capitolato: 0,25;

**C2 "metodologia di sviluppo della prestazione" – ambiti di conservazione (B)**

→ un Commissario rileva che l'attività di perimetrazione degli ambiti di conservazione si caratterizza anche per una ricognizione delle informazioni sulle specie riportate in un vasto repertorio informativo a cui si aggiungono le osservazioni dirette in campo; osserva che è pregevole un'indagine a campione per i chiroterteri, che tuttavia ha carattere facoltativo; l'iniziativa di usare diversi modelli predittivi e la valutazione dello stato di conservazione per la definizione di una priorità per l'adozione di misure di conservazione costituiscono elementi qualitativamente rilevanti al fine delle attività; il punto appare pertanto



meritevole della valutazione: distinto: 0,75;

→ due Commissari, pur concordando con gli elementi di pregio evidenziati, tuttavia rilevano che nella valutazione dei modelli predittivi non vengono esplicitati i parametri di valutazione con cui si effettua la scelta di un modello rispetto ad un altro; inoltre suscita perplessità il fatto che “in presenza di set di dati sufficientemente ampi *si potranno* sperimentare modelli di classificazione semi-automatica” perché tale espressione, per la sua ambiguità lessicale, non fornisce elementi di certezza sugli impegni assunti con l’offerta rispetto a tali elementi di pregio aggiuntivi rispetto alle previsioni del capitolato; pertanto ritengono di attribuire il punteggio: buono: 0,5;

C2 “metodologia di sviluppo della prestazione” – formulario standard (C)

→ i Commissari concordemente ritengono che sul punto l’offerta appaia buona, tenuto conto che viene presentata anche una specifica comparazione tra i dati attuali e quelli nuovi per facilitare il controllo delle modifiche apportate: 0,5;

Il punteggio complessivo per il parametro  $C2=(A+B+C)/3$  risulta pertanto:

critero	commissario	A	B	C	formula tot.	Tot.	punteggio
6. C2	1	0,25	0,75	0,5	$C2=(A+B+C)/3$	1,5/3	0,5
	2	0,25	0,5	0,5		1,25/3	0,416
	3	0,25	0,5	0,5		1,25/3	0,416

C3 “strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell’attività”

→ i Commissari concordemente rilevano che gli strumenti non sono esplicitati, ma la descrizione complessiva fa ritenere che siano comunque sufficienti rispetto al servizio richiesto: 0,25;

C4 “problematiche”

→ i Commissari rilevano concordemente che l’offerta non evidenzia le problematiche in una apposita sezione; nella sezione sulla mappatura degli habitat sono indicate comunque 2 criticità che però non appaiono pertinenti in quanto aspetti insiti nello svolgimento delle attività dell’incarico: 0.

Il punteggio complessivo per il CRITERIO 6 risulta pertanto:

critero	commissario	C1	C2	C3	C4	formula tot.	Tot.	punteggio
6	1	0,25	0,5	0,25	0	$(C1+C2+C3+C4)/4$	1/4	0,25
	2	0,25	0,41	0,25	0		0,91/4	0,227
	3	0,25	0,41	0,25	0		0,91/4	0,227

Come indicato nel verbale n. 1, poiché i punteggi unitari espressi da due Commissari non coincidono con la scala dell’Allegato A, vengono riportati a quelli più vicini in detta scala: 0,25.

critero	commissario	punteggio
6	1	0,25
	2	0,25
	3	0,25

**Criterio 7.**

Ricordato che la scala di attribuzione dei punteggi prevista dall’Allegato A è la seguente:

Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente
1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

I Commissari, dopo approfondito riesame dei vari punti dell’offerta tecnica, unanimemente ritengono di attribuire il punteggio di 0,25 ritenendo complessivamente sufficiente la chiarezza, coerenza, capacità descrittiva ed esaustività del documento di offerta tecnica, ma ritenendo altresì che tali elementi presentino varie criticità che fanno escludere che nel suo complesso l’offerta tecnica meriti il punteggio 0,5, corrispondente a buono e ciò con particolare ma non esclusivo riferimento alla descrizione relativa ai criteri 4 “Organizzazione e capacità del gruppo di lavoro” e 6 “Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell’appalto”.

Il risultato complessivo della valutazione dei criteri previsti dall’Allegato A, suddivisa nei singoli parametri ritenuti necessari dalla Commissione per dare una valutazione il più oggettiva possibile degli anzidetti criteri, è pertanto il seguente:

RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)

Criterio	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3
1	0	0	0
2	0,5	0,5	0,5
3	0,5	0,5	0,5
4	0,5	0,5	0,5
5	0,5	0,5	0,5
6	0,25	0,25	0,25
7	0,25	0,25	0,25

La Commissione decide di riunirsi il 15 febbraio alle ore 09.30 per effettuare, previo ricontrollo di tutta la documentazione, il riporto dei punteggi delle due offerte nella “**tabella per la VALUTAZIONE dell’offerta tecnica**” ed il caricamento in MEPA dei punteggi attribuiti alle due offerte tecniche.

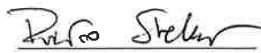
Alle ore 12.00 la seduta di gara viene chiusa e tutta la documentazione è consegnata al Segretario perché la custodisca in apposito armadio chiuso a chiave nel suo ufficio.

Il presente verbale si compone di n. 03 pagine.

Letto approvato e sottoscritto:

*Il Presidente della Commissione*

Dott. Pietro Stellini

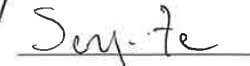


*I Componenti tecnici della Commissione*

Dott. Mattia Vendrame



Dott. Sergio Zen



*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Stefano Boscolo





**Allegato H al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n. 7 del 15.02.2023**



Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 7**  
**Apertura "Busta Tecnica" – Offerta tecnica**  
**(seduta riservata)**

Il 15 febbraio 2023 alle ore 09.30 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunita in seduta riservata la Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

Il segretario consegna a ogni membro della Commissione tutta la documentazione relativa alle due offerte tecniche per effettuare, previo ricontrollo di tutta la documentazione, il riporto dei punteggi delle due offerte nella "tabella per la VALUTAZIONE dell'offerta tecnica" ed il loro caricamento in MEPA. La Commissione, verificato che non ci sono errori o refusi, procede quindi a riportare, coadiuvata dal Segretario, nell'allegato: "tabella per la VALUTAZIONE dell'offerta tecnica" i punteggi complessivi già attribuiti e che si riepilogano di seguito:

RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)

Criterio	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3
1	0,5	0,5	0,5
2	0,5	0,5	0,5
3	0,25	0,25	0,25
4	0,5	0,5	0,5
5	0,5	0,5	0,5
6	0,25	0,5	0,5
7	0,5	0,5	0,5

RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)

Criterio	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3
1	0	0	0
2	0,5	0,5	0,5
3	0,5	0,5	0,5
4	0,5	0,5	0,5
5	0,5	0,5	0,5
6	0,25	0,25	0,25
7	0,25	0,25	0,25

Alle ore 11.50 il Presidente, unitamente agli altri Commissari, procede al caricamento nell'applicativo MEPA dei sopra indicati punteggi attribuiti alle due offerte tecniche e riportati nell'allegato: "tabella per la VALUTAZIONE dell'offerta tecnica".

Alle ore 12.15 la seduta di gara viene chiusa e tutta la documentazione è consegnata al Segretario perché la custodisca in apposito armadio chiuso a chiave nel suo ufficio.

Il presente verbale si compone di n. 01 pagina e dell'allegato: "tabella per la VALUTAZIONE dell'offerta tecnica".

Letto approvato e sottoscritto:

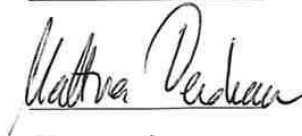
*Il Presidente della Commissione*

Dott. Pietro Stellini



*I Componenti tecnici della Commissione*

Dott. Mattia Vendrame



Dott. Sergio Zen



*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Stefano Boscolo





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

↓ Punteggio massimo criterio

Operatore economico	Peso (w)	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Valore medio (V <sub>ijp</sub> )	Valore medio normalizzato (V <sub>ijp</sub> = V <sub>ijp</sub> * K <sub>ijmandat</sub> )	Punteggio conseguito (P <sub>i</sub> = w <sub>i</sub> * v <sub>ij</sub> )	Punteggio arrotondato al secondo decimale
<b>Criterio di Aggiudicazione (Disciplinare Art. 18 Allegato B - DDR 227/2022)</b>  <b>CRITERIO 2.1:</b> <b>Esperienza dell'esperto di biodiversità vegetale (oltre al possesso dei requisiti minimi)</b>  (max 10 punti per il criterio)	1	0,50	0,50	0,50	0,50	1,00	10,00	10,00
	2	0,50	0,50	0,50	0,50	1,00	10,00	10,00

Punteggio Max 10

RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	10,00
RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexeco s.r.l. (mandante)	10,00

Valutazione commissario	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente (per conseguire punteggio migliorativo)
Valore	1	0,75	0,5	0,25	0

La Commissione di Gara

La Commissione di Gara

Il presidente

Componenti tecnici della Commissione

Dott. Pietro Stellini 

Dott. Mattia Vendrame 

Dott. Sergio Zen 

Dott. Stefano Boscolo 

Allegato al verbale n. 7 del 15 febbraio 2023



**REGIONE DEL VENETO**



giunta regionale

↓ Punteggio massimo criterio

Criterio di Aggiudicazione  
(Disciplinare Art. 18 Allegato B - DDR 227/2022)

Operatore economico	Peso (w)	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Valore medio (V <sub>0,50</sub> )	Valore medio normalizzato (V <sub>0,50</sub> = V <sub>0,50</sub> * V <sub>max(0,50)</sub> )	Punteggio conseguito (P = w x V <sub>0,50</sub> )	Punteggio arrotondato al secondo decimale
<b>CRITERIO 4:</b> <b>Organizzazione e capacità del gruppo di lavoro</b> (max 15 punti per il criterio)	1	RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	0,50	0,50	0,50	1,00	15,00	15,00
	2	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Beprogramm Soc. Coop. (mandante), Nereico s.r.l. (mandante)	0,50	0,50	0,50	1,00	15,00	15,00

Punteggio Max 15

Studio Professionale Pragea	15,00
Temi Srl – Agristudio Srl	15,00

Valutazione commissario	Insufficiente (per conseguire punteggio migliorativo)		
	Ottimo	Disiuto	Sufficiente
Valore	1	0,75	0,25
			0

La Commissione di Gara

Il presidente

Dott. Pietro Stellini *Pietro Stellini*

Componenti tecnici della Commissione

Dott. Mattia Vendrame *Mattia Vendrame*

Dott. Sergio Zen *Sergio Zen*

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Stefano Boscolo *Stefano Boscolo*

Allegato al verbale n. 7 del 15 febbraio 2023

**REGIONE DEL VENETO**



giunta regionale

↳ Punteggio massimo criterio

Operatore economico	Peso (w)	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Valore medio normalizzato (V <sub>op</sub> )	Valore medio normalizzato (V <sub>n</sub> = V <sub>op</sub> * V <sub>max</sub> )	Punteggio conseguito (P <sub>c</sub> = w * V <sub>n</sub> )	Punteggio arrotondato al secondo decimale
<b>CRIERLO S.r.l.</b> Indicazione e descrizione di tre servizi relativi a prestazioni qualificabili affini o analoghi a quelli oggetto di affidamento, realizzati dal concorrente. (max 15 punti per il criterio)	15	0,50	0,50	0,50	0,50	1,00	15,00	15,00
	15	0,50	0,50	0,50	0,50	1,00	15,00	15,00

Punteggio Max 15

RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	15,00
RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	15,00

Valutazione commissario	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente (per conseguire punteggio migliorativo)
Valore	1	0,75	0,5	0,25	0

La Commissione di Gara

Il Presidente

Dot. Pietro Stellini

Dot. Pietro Stellini

Il presidente

Componenti tecnici della Commissione

Dot. Mattia Vendrame

Dot. Sergio Zen

Il Segretario Verbalizzante

Dot. Stefano Boscolo



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

↓ Punteggio massimo criterio

Operatore economico	Peso (W <sub>i</sub> )	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Valore medio (V <sub>ij</sub> ) <sub>ij</sub>	Valore medio normalizzato (V <sub>ni</sub> = V <sub>ij</sub> / X V <sub>maxij</sub> )	Punteggio conseguito (P <sub>i</sub> = W <sub>i</sub> X V <sub>ni</sub> )	Punteggio arrotondato al secondo decimale
<b>CRI TERIO 6.1.</b> <b>Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.</b>  (max 15 punti per il criterio)	1	RTI da costituire con Agrisilvio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	0,25	0,50	0,42	1,00	15,00	15,00
	2	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	0,25	0,25	0,25	0,25	0,60	9,00

Punteggio Max 15

RTI da costituire con Agrisilvio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	15,00
RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	9,00

Valutazione commissario	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente (per conseguire punteggio migliorativo)
Valore	1	0,75	0,5	0,25	0

La Commissione di Gara

Il presidente

Componenti tecnici della Commissione

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Pietro Stellini

Dott. Mattia Vendrame

Dott. Sergio Zen

Dott. Stefano Boscolo



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

↓, ↓, ↓ Punteggio massimo criterio

**Criterio di Aggiudicazione**  
(Disciplinare Art. 18 Allegato B - DDR 227/2022)

Operatore economico	Peso (w)	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Valore medio normalizzato (V <sub>ni</sub> ) <sub>0,5</sub>	Valore medio normalizzato (V <sub>ni</sub> ) <sub>0,5</sub> * (V <sub>max</sub> ) <sub>0,5</sub>	Punteggio conseguito (P <sub>ni</sub> = w <sub>i</sub> * V <sub>ni</sub> )	Punteggio arrotondato al secondo decimale
CRITERIO 7: <b>Qualità della descrizione dell'offerta tecnica</b> Chiarezza, coerenza, capacità descrittiva ed esaustiva del documento di offerta tecnica (max.05 punti per il criterio)	5	0,50	0,50	0,50	0,50	1,00	5,00	5,00
	5	0,25	0,25	0,25	0,25	0,50	2,50	2,50

Punteggio Max 5

RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	5,00
RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	2,50

Valutazione commissario	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente (per conseguire punteggio migliorativo)
Valore	1	0,75	0,5	0,25	0

La Commissione di Gara

Il presidente

Componenti tecnici della Commissione

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Pietro Stellini

Dott. Mattia Vendrame

Dott. Sergio Zen

Dott. Stefano Boscolo





Criterio di Aggregazione  
(Disciplinare Art. 18 Allegato B - DDR 227/2022)

**Graduatoria offerta tecnica**

n.	Operatore economico	CRITERIO 1	CRITERIO 2	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6	CRITERIO 7	Totale Punteggio	Coefficiente Riparametrato	Punteggio offerta tecnica
1	RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	15,00	5,00	75,00	1,000	80,00
2	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	0,00	10,00	10,00	15,00	15,00	9,00	2,50	61,50	0,820	65,60

n.	Operatore economico	Punteggio finale offerta tecnica
1	RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria) e For Nature s.r.l. (mandante)	80,00
2	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	65,60

La Commissione di Gara

Il presidente

Componenti tecnici della Commissione

Dott. Pietro Stellini

Dott. Mattia Vendrame

Dott. Sergio Zen

Dott. Stefano Boscolo

Il Segretario Verbalizzante

Allegato al verbale n. 7 del 15 febbraio 2023



**Allegato I al Decreto n. 53 del 27.02.2023**

**OGGETTO: Approvazione degli esiti di gara e della proposta di aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 – D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.**

**Verbale n. 8 del 16.02.2023**

Commissione di Gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L.120/20 ss.mm.ii del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

**Verbale di gara n. 8**  
**Apertura "Busta economica" – Offerta economica**  
**e formulazione della graduatoria provvisoria**  
**(seduta pubblica)**

Il 16 febbraio 2023 alle ore 09.15 si è riunita, nei locali della Regione del Veneto – Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi, siti in Venezia (VE), presso Palazzo Sceriman la Commissione tecnica nominata con Decreto n. 286 del 23.12.2022, composta da:

- Presidente della Commissione: Dott. Pietro Stellini;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Mattia Vendrame;
- Componente Tecnico Commissione: Dott. Sergio Zen.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Boscolo dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi.

PREMESSO CHE:

- La Commissione di gara si è riunita per la valutazione delle offerte tecniche nei giorni 19/1, 20/1, 8/2, 9/2, 10/2, 16/2;
- Che dalla valutazione delle stesse i punteggi ottenuti dai due operatori sono stati:

N.	Ditta	Punteggio offerta tecnica
1	RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria), For Nature s.r.l. (mandante)	<b>80,00</b>
2	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	<b>65,60</b>

- che i punteggi dell'offerta tecnica sono stati inseriti dal Presidente della Commissione, unitamente agli altri Commissari, nell'applicativo MEPA in data 15/2/2023;
- che ai sensi dell'art 18 – "criteri di valutazione" dell'allegato A al Decreto n. 227 del 15.11.2022 il calcolo e l'assegnazione dei punteggi relativi alle offerte economiche (max 20/100 punti) verrà effettuato automaticamente dalla piattaforma MEPA (con adozione della formula "proporzionalità inversa interdipendente"), successivamente all'imputazione manuale dei punteggi tecnici assegnati dalla predetta Commissione.

All'offerta con il maggiore ribasso ponderato complessivo saranno quindi attribuiti 20 (venti) punti mentre a tutte le altre offerte il punteggio sarà attribuito proporzionalmente. I punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale con arrotondamento per difetto se la terza cifra è minore o uguale 5 o per eccesso se la terza cifra è maggiore di 5. Il punteggio finale conseguito da ciascun'offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito alla offerta tecnica e quello relativo alla offerta economica. All'apertura della busta economica, la piattaforma MEPA effettua automaticamente il calcolo della soglia di anomalia secondo le disposizioni dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 e il relativo esito è reso disponibile a sistema. Il controllo della presenza di anomalie ai sensi dell'art 97 comma 3 del D. Lgs 50/2016, non verrà effettuato in quanto il numero di offerte ammesse in gara è inferiore a tre.

**Tutto ciò premesso**

Il Presidente della Commissione di gara, unitamente agli altri Commissari, ha provveduto ad effettuare l'apertura virtuale della "Busta economica" nella piattaforma MEPA e a verificare la validità delle firme digitali e la regolare indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali, così come previsto dall'articolo 8, punto C), dell'Allegato A al Decreto n. 227 del 15.11.2022; la "Busta economica" contiene le seguenti offerte economiche:

N.	Ditta	Offerta economica (€.) IVA esclusa
1	RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria), For Nature s.r.l. (mandante)	<b>125.000,00</b>
2	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)	<b>130.000,00</b>

All'apertura della "Busta economica" la piattaforma MEPA ha effettuato automaticamente la riparametrazione dell'offerta economica generando un file con il punteggio complessivo (tecnico ed economico) per ciascuna ditta al fine di redigere la classifica finale.

Esiti di gara Tecnica ed Economica	RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria), For Nature s.r.l. (mandante)	RTI da costituire con Studio Silva s.r.l. (mandataria), Bioprogramm Soc. Coop. (mandante), Nexteco s.r.l. (mandante)
Punteggio tecnico attribuito dalla Commissione di gara (A)	80,00	65,60
Punteggio economico generato automaticamente dal sistema MEPA (B)	20,00	19,23
<b>Punteggio TOTALE per Offerente (A+B)</b>	<b>100,00</b>	<b>84,83</b>

La Commissione tecnica preso atto del punteggio finale conseguito dalle ditte offerenti propone ai sensi dell'art. 18 comma E) dell'allegato A al Decreto n. 227 del 15.11.2022 l'aggiudicazione provvisoria alla ditta RTI da costituire con Agristudio s.r.l. (mandataria), For Nature s.r.l. (mandante).

La seduta di gara viene chiusa alle ore 10.20.

Il presente verbale si compone di n. 02 (due) pagine.

Letto approvato e sottoscritto:

Il Presidente

Dott. Pietro Stellini



I Componenti tecnici della commissione

Dott.ssa Mattia Vendrame



Dott. Sergio Zen



Il Segretario verbalizzante

Dott. Stefano Boscolo



## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 498273)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 148 del 24 febbraio 2023

**Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa in materia di edilizia sostenibile e circolare tra Regione del Veneto, Ance Veneto, Anpar, Arpav, Confindustria Veneto, Legambiente, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nel settore dell'edilizia.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva lo schema di Protocollo d'Intesa in materia di edilizia sostenibile e circolare tra la Regione del Veneto, Ance Veneto, Anpar, Arpav, Confindustria Veneto, Legambiente, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nel settore dell'edilizia.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

La politica dell'Unione Europea in materia di rifiuti vanta una lunga storia ed è tradizionalmente incentrata su una gestione dei rifiuti più sostenibile per l'ambiente.

Tra le direttive sull'economia circolare volte a trasformare l'economia UE in un'economia sostenibile entro il 2050, la Direttiva UE 2018/851 (che emenda la precedente 2008/98/CE) prevede che al fine di avanzare verso un'economia circolare europea con un alto livello di efficienza delle risorse, gli Stati membri devono adottare le misure necessarie per conseguire, entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani almeno al 65% in termini di peso.

Tale Direttiva, facente parte del cosiddetto "*Pacchetto per l'economia circolare*", è stata recepita con il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, introducendo importanti novità sulla disciplina della gestione dei rifiuti, che vanno a modificare la Parte IV del D.Lgs. 152/2006. Le principali innovazioni riguardano la responsabilità estesa del produttore e la modifica di alcune definizioni di rifiuto.

L'edilizia è uno dei settori industriali considerati a maggior impatto ambientale soprattutto per quanto concerne il consumo di materie prime, e la produzione di rifiuti prodotti nelle attività di cantiere. Ridurre l'impatto ambientale è quindi fondamentale per contrastare la crisi climatica, e programmare è essenziale per uno sviluppo sostenibile del comparto edilizio.

Il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR), approvato con D.M. 24 giugno 2022, n. 257, predisposto ai sensi dell'art. 198-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dispone che per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione (C&D) occorre "*implementare misure di demolizione selettiva secondo la prassi UNI/PdR 75:2020 e sviluppare tecnologie di riciclaggio per reimmettere la materia nei cicli produttivi*".

E' stato quindi approvato il Decreto del MITE n.152 del 27/09/2022 recante il regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto per quelli derivanti da costruzione e demolizione, e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152.

Il tema della sostenibilità e della compatibilità ambientale degli interventi edilizi, è oggetto di una rinnovata e maggiormente rafforzata attenzione da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel settore, indotta dalla necessità, a livello globale, di promuovere anche nel settore dell'edilizia, il modello dell'economia circolare.

In questo scenario, lo stesso Statuto della Regione, all'art. 8, comma 1, riconosce la rilevanza di queste tematiche, disponendo che, nel rispetto del principio di responsabilità nei confronti delle generazioni future, il Veneto opera per assicurare la conservazione e il risanamento dell'ambiente, attraverso un governo del territorio volto a tutelare l'aria, la terra, l'acqua, la flora e la fauna quali beni e risorse comuni.

Più nello specifico, la L.R. 9 marzo 2007, n. 4 "*Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile*", al fine di tutelare la qualità della vita, dell'ambiente e del territorio, attribuisce alla Regione del Veneto il compito di promuovere e incentivare la sostenibilità energetico - ambientale nella realizzazione di opere di edilizia pubblica e privata.

In ambito pianificatorio con D.G.R. n. 988 del 09/08/2022, si è provveduto all'"Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 5/07/2022".

In particolare, l'Allegato A alla succitata delibera contiene, tra l'altro, il paragrafo "*Focus di approfondimento n. 1 - Risorse circolari per il comparto produttivo: incentivazione dei sottoprodotti e end of waste*" e il paragrafo "*Focus di approfondimento n. 2: Valorizzazione rifiuti da c&d e gestione dei rifiuti contenenti amianto (RCA)*", i cui contenuti mirano ad attivare tavoli di confronto e adottare strumenti regolatori, al fine di individuare ambiti di miglioramento e meccanismi di correzione di eventuali criticità nella gestione di tali rifiuti speciali.

In tale contesto la Regione del Veneto, gli enti, le associazioni di categoria, le università, quali soggetti preposti alla tutela e/o portatori di interessi inerenti le tematiche in argomento, assumono un ruolo fondamentale per la condivisione di strategie unitarie e l'attuazione di azioni mirate al superamento di ostacoli tecnici e normativi, relativamente al riutilizzo dei materiali da costruzione e demolizione, e dei sottoprodotti.

Sulla base di questa sinergia è stato avviato un confronto con le Strutture regionali competenti in relazione alle tematiche trattate e i portatori di interesse al fine di pervenire alla sottoscrizione tra Regione del Veneto, Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE Veneto), Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati (Anpar), Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav), Confindustria Veneto, Legambiente, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, di un "Protocollo d'intesa per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nell'edilizia" il cui schema, **Allegato A**, costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Obiettivo del Protocollo d'intesa in argomento è pertanto quello di attivare strategie condivise e complementari che favoriscano l'applicazione dell'economia circolare nel settore dell'edilizia, in particolare promuovendo:

- la riduzione del consumo di risorse naturali attraverso l'utilizzo di aggregati di recupero e altri materiali in sostituzione degli analoghi materiali vergini;
- l'utilizzo di risorse naturali rinnovabili;
- lo sviluppo di un'industria del recupero di alta qualità e concorrenziale che orienti il mercato verso una maggiore ed assestata fiducia nella qualità del materiale recuperato;
- la lettura analitica dell'attuale quadro normativo vigente individuando le relative criticità e le possibili iniziative volte al superamento delle stesse;
- l'analisi del processo progettuale e realizzativo di una costruzione edilizia, quali espressioni del principio che tutte le attività, a partire dall'estrazione e produzione dei materiali/componenti edilizi, debbano essere organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro, in una visione strategica fondata sull'ottimizzazione dei processi e di economia circolare;
- la promozione dell'utilizzo del *Building Information Modeling* (BIM) attraverso azioni di supporto alla diffusione della conoscenza dello stesso, quale strumento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di circolarità, attraverso la rappresentazione e la gestione digitale degli edifici, permettendo una efficace valutazione *Life-Cycle Assessment* (LCA) che dia consapevolezza del danno o delle potenzialità ambientali dovute a ciò che avviene in ognuna delle fasi del ciclo di vita di un edificio;
- la possibilità di sviluppare una piattaforma web, finalizzata alla raccolta e alla condivisione delle attività svolte dai singoli sottoscrittori, da rendere eventualmente disponibile agli operatori del settore.

Il Protocollo d'intesa istituisce, al fine del raggiungimento dell'obiettivo sopra citato, il Tavolo per l'edilizia sostenibile e circolare, coordinato dalla Regione del Veneto, al quale partecipano i referenti designati per ogni singolo portatore d'interesse.

Tra gli impegni della Regione del Veneto, quello precipuo è il coordinamento delle attività del Tavolo, che costituisce una valida opportunità di confronto, di condivisione e di concertazione per tutte le azioni che ciascuno dei sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa si impegna a realizzare.

I sottoscrittori aderenti al Protocollo d'intesa potranno mettere a disposizione esperienze ed attività già svolte e si impegnano ad attuarne delle altre specificatamente per il Tavolo, compresa quella ricognitiva di risorse messe a disposizione dai fondi europei, stabilendo altresì che ulteriori organizzazioni e associazioni potranno aderire anche successivamente alla sottoscrizione del Protocollo.

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa da parte della Regione del Veneto è a cura del Presidente della Giunta o di un suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98 del 19 novembre, art. 5;

VISTO il Protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione - Ref. Ares (2018) 4724185 - 14/09/2018;

VISTA l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata nel 2015 dall'Assemblea Generale dell'ONU;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n.221 che prevede l'obbligatorietà del Green Public Procurement, (Direttiva 2014/24/EU) per le stazioni appaltanti italiane;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, art.184;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 34, che introduce l'obbligo dei criteri ambientali minimi;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTO il D.M. 11 ottobre 2017 "CAM per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici pubblici";

VISTA la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, che costituisce lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia;

VISTO il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti approvato con D.M. 24 giugno 2022, n.257;

VISTO il D.M. 152 del 27/09/2022 del MITE recante il regolamento che disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto per quelli derivanti da costruzione e demolizione, e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO lo Statuto del Veneto, art. 8, comma 1;

VISTA la Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3, "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti";

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2007, n. 4, "Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile";

VISTA La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata con Delibera del Consiglio regionale n.80 del 20 luglio 2020, concepita in attuazione e in coerenza con la Strategia Nazionale;

VISTA la D.G.R. n. 988 del 09 agosto 2022 "*Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 5/07/2022*";

VISTA la D.G.R. n. 1773 del 28 agosto 2012, "Modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione", e relativo Allegato "A" *che detta i criteri specifici e nel quale particolare risalto assume l'incentivazione della cosiddetta "demolizione selettiva" quale soluzione più efficace per ridurre i quantitativi dei rifiuti prodotti e per favorire la separazione e l'avvio a un recupero più efficiente delle frazioni separate*";

VISTA la D.G.R. n. 1060 del 24 giugno 2014 "Modalità operative per la gestione e l'utilizzo nel settore delle costruzioni di prodotti ottenuti dal recupero e di rifiuti";

VISTA la D.G.R. n.439 del 10 aprile 2018 "Modalità operative per la gestione e l'utilizzo nel settore delle costruzioni di prodotti ottenuti dal recupero e di rifiuti";

VISTO l'art.2, comma 2 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto".

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nell'edilizia" tra la Regione Veneto, Ance Veneto, Anpar, Arpav, Confindustria Veneto, Legambiente, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Presidente della Giunta o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione della presente deliberazione, nonché dell'adozione degli atti conseguenti o connessi allo stesso e necessari per l'attuazione degli interventi previsti nell'approvando schema di Protocollo d'Intesa;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ad apportare allo schema di Protocollo allegato al presente provvedimento eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie sotto il profilo operativo;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 148 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 8

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LA DEFINIZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE**  
**DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NELL'EDILIZIA**

TRA

**REGIONE DEL VENETO**

E

**ANCE VENETO (Associazione Nazionale Costruttori Edili),**  
**ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati),**  
**ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto),**  
**CONFINDUSTRIA VENETO,**  
**LEGAMBIENTE VENETO,**  
**UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA,**  
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA**

di seguito, congiuntamente definite “le Parti”;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 8, comma 1, dello Statuto, il Veneto nel rispetto del principio di responsabilità nei confronti delle generazioni future, opera per assicurare la conservazione e il risanamento dell'ambiente, attraverso un governo del territorio volto a tutelare l'aria, la terra, l'acqua, la flora e la fauna quali beni e risorse comuni;
- la L.R. 9 marzo 2007, n. 4 “Iniziativa ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile”, al fine di tutelare la qualità della vita, dell'ambiente e del territorio, attribuisce alla Regione del Veneto il compito di promuovere e incentivare la sostenibilità energetico - ambientale nella realizzazione di opere di edilizia pubblica e privata;
- l'art. 11, comma 2, lettera b, della Direttiva UE 2008/98/CE, emendato dalla Direttiva UE 2018/851, prevede che “entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 % in termini di peso”;
- la medesima Direttiva, (facente parte del cosiddetto “Pacchetto per l'economia circolare”) è stata recepita nella normativa italiana con il D.Lgs. 116/2021;
- con D.G.R. n. 988 del 09/08/2022 si è provveduto all'“Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). D.G.R. n. 69/CR del 5/07/2022”;
- in particolare l'Allegato A alla succitata delibera contiene, tra l'altro, il paragrafo “Focus di approfondimento n. 1 – Risorse circolari per il comparto produttivo: incentivazione del sottoprodotto e end of waste” e il paragrafo “Focus di approfondimento n. 2: Valorizzazione rifiuti da c&d e gestione dei rifiuti contenenti amianto (RCA)”, i cui contenuti mirano ad attivare tavoli di confronto e adottare strumenti



**ALLEGATO A DGR n. 148 del 24 febbraio 2023**

pag. 2 di 8

regolatori, al fine di individuare ambiti di miglioramento e meccanismi di correzione di eventuali criticità nella gestione di tali rifiuti speciali;

- il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR), approvato con D.M. 24 giugno 2022, n.257 e redatto ai sensi dell'art. 198-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dispone che per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione (C&D) occorre “implementare misure di demolizione selettiva secondo la prassi UNI/PdR 75:2020 e sviluppare tecnologie di riciclaggio per reimmettere la materia nei cicli produttivi”;
- la Regione del Veneto, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosce tra gli obiettivi da conseguire un modello di sviluppo sostenibile che tenga conto delle esigenze di protezione ambientale, di uso efficiente delle risorse e di riduzione della produzione dei rifiuti;
- al fine di porre in essere azioni concrete per perseguire le finalità di tutela dell'ambiente e di sostenibilità, occorre prendere atto che l'economia circolare sta diventando una realtà concreta a livello globale, in uno scenario contraddistinto dall'allarmante aumento del consumo di materie prime, e dalle drammatiche tensioni internazionali dell'ultimo periodo;
- in tale modello è possibile riconoscere un beneficio sociale e un valore economico per la collettività;
- tra gli obiettivi di sostenibilità e compatibilità ambientale, oggetto di una rafforzata attenzione da parte dei soggetti pubblici e privati, vi è quello di promuovere anche nel settore edilizio l'economia circolare volta a ridurre la produzione di rifiuti (evitandone gli effetti negativi legati alla gestione), e contestualmente a ridurre l'uso di materie prime non rinnovabili il cui utilizzo rappresenta un costo sotto il profilo ambientale;
- la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) costituisce un tassello indispensabile per la valorizzazione dei rifiuti in modo che possano essere reintrodotti nel mercato e competere (tecnicamente ed economicamente) con le materie prime vergini;
- la valutazione Life-Cycle Assessment (LCA) consente di acquisire, anche per gli edifici, la consapevolezza del danno e/o delle potenzialità ambientali dovute a ciò che avviene in ognuna delle fasi del ciclo di vita, e pertanto di comprendere come ogni scelta fatta in fase di progettazione e produzione, abbia poi delle ricadute nelle fasi successive fino alla dismissione-demolizione dell'edificio stesso;
- il metodo Building Information Modeling (BIM) può svolgere un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di circolarità in quanto strumento per una rappresentazione-gestione digitale di un edificio durante tutto il suo ciclo di vita;
- il menzionato Piano di gestione dei Rifiuti della Regione del Veneto, prevede l'istituzione di un Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC), ovvero di un tavolo di confronto istituzionale per la condivisione e la diffusione degli obiettivi strategici delle politiche regionali connesse all'economia circolare, anche con l'obiettivo di superare i limiti dovuti a un contesto normativo non completamente chiaro e la conseguente estesa applicazione del principio di precauzione;
- il succitato Coordinamento Regionale lavorerà attraverso tavoli tecnici che tratteranno ed approfondiranno le singole tematiche, in particolare per i sottoprodotti e per la cessazione della qualifica di rifiuto (EoW);

**RILEVATO:**

- che il 20 ottobre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il Decreto 27 settembre 2022, n.152 del MITE recante il “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti *di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;



**CONSIDERATO:**

- il ruolo fondamentale che possono svolgere, ai fini della promozione e dell'applicazione dei principi dell'economia circolare nell'ambito dell'edilizia, la Regione del Veneto, le università, le associazioni di categoria, quali portatori d'interesse nella condivisione di strategie unitarie e nell'attuazione di azioni finalizzate al superamento di ostacoli tecnici, normativi per il riutilizzo dei materiali da costruzione e demolizione e dei sottoprodotti;
- che tra le azioni del Piano di gestione dei Rifiuti, approvato con D.G.R. n. 988 del 09/08/2022, sono da segnalare:
  - la promozione della collaborazione tra soggetti pubblici e privati ed istituti di ricerca, per lo sviluppo di attività di ricerca e la diffusione di sistemi innovativi e virtuosi di gestione dei rifiuti in linea con i principi dell'economia circolare, del Green Deal e del PNRR;
  - l'attivazione di tavoli di confronto e di progetti sperimentali con il mondo produttivo, finalizzati al sostegno e all'introduzione di modelli di produzione e di prodotti sostenibili e circolari;
- che la Regione del Veneto con la D.G.R. n. 1773/2012 recante "Modalità operative per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizioni" ha già approcciato la tematica oggetto del presente Protocollo d'Intesa, in particolare la demolizione selettiva con la finalità di ottenere materiali selezionati di qualità da avviare nelle filiere del recupero;

VISTA la D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa;

**CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE****Art. 1 - Obiettivi**

L'obiettivo del presente Protocollo è quello di attivare strategie condivise e complementari che favoriscano l'applicazione dell'economia circolare nel settore dell'edilizia, in particolare promuovendo:

- la riduzione del consumo di risorse naturali attraverso l'utilizzo di aggregati di recupero e altri materiali in sostituzione degli analoghi materiali vergini;
- l'utilizzo di risorse naturali rinnovabili;
- lo sviluppo di un'industria del recupero di alta qualità e concorrenziale che orienti il mercato verso una maggiore ed assestata fiducia nella qualità del materiale recuperato;
- la lettura analitica dell'attuale quadro normativo vigente individuando le relative criticità e le possibili iniziative volte al superamento delle stesse;
- l'analisi del processo progettuale e realizzativo di una costruzione edilizia, quali espressioni del principio che tutte le attività, a partire dall'estrazione e produzione dei materiali/componenti edilizi, debbano essere organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro, in una visione strategica fondata sull'ottimizzazione dei processi e di economia circolare;
- la promozione dell'utilizzo del BIM attraverso azioni di supporto alla diffusione della conoscenza dello stesso, quale strumento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di circolarità, attraverso la rappresentazione e la gestione digitale degli edifici, permettendo una efficace valutazione Life-Cycle Assessment che dia consapevolezza del danno o delle potenzialità ambientali dovute a ciò che avviene in ognuna delle fasi del ciclo di vita di un edificio;



- la possibilità di sviluppare una piattaforma web, finalizzata alla raccolta e alla condivisione delle attività svolte dai singoli sottoscrittori, da rendere eventualmente disponibile agli operatori del settore.

#### **Art. 2 - Modalità operative**

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1, è istituito il "Tavolo per l'edilizia sostenibile-circolare", d'ora in poi "Tavolo" al quale parteciperanno i referenti designati di ogni singola Parte.

Il "Tavolo" costituisce momento di confronto, di condivisione e di concertazione per tutte le azioni che ciascuna Parte si impegna a realizzare.

Il "Tavolo" è coordinato dalla Regione del Veneto e si riunisce con cadenza almeno semestrale.

Ognuna delle Parti può richiedere la convocazione del Tavolo anche per la trattazione di argomenti specifici.

Il "Tavolo" verifica periodicamente lo stato di attuazione del Protocollo d'Intesa e i risultati raggiunti.

Ove ritenuto opportuno, in considerazione di specifiche tematiche da trattare, la partecipazione al "Tavolo" potrà essere aperta ad ulteriori organizzazioni del mondo imprenditoriale, professionale, accademico-scientifico e delle associazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore operanti nel territorio, salvo quanto previsto dal successivo art. 4.

#### **Art. 3 - Impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'art. 1. In particolare:

##### **La Regione del Veneto**

si impegna a:

- coordinare le attività del "Tavolo";
- pubblicizzare mediante i propri canali informativi le iniziative sviluppate nell'ambito del Tavolo;
- coordinare l'attività ricognitiva sulle possibilità di accesso ad eventuali Fondi Europei;
- individuare eventuali iniziative normative e/o regolamentari utili ai fini dell'applicabilità della disciplina in materia;
- articolare il lavoro del presente "Tavolo" in modo che possa eventualmente fornire proposte da discutere nei tavoli istituiti per i Sottoprodotti, e per la cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) nell'ambito del Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare.

---

##### **ANCE Veneto e Confindustria Veneto**

si impegnano a:

- mettere a disposizione attività già svolte in particolare:
  - documenti e case history relativi anche alle criticità emergenti e non risolte in questo ambito;
- attuare nello specifico per il "Tavolo" le seguenti attività:
  - ricercare nelle esperienze esistenti nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale nel settore;
  - ricercare singole "buone pratiche" da diffondere su scala più ampia e individuare punti di forza, in termini di crescita della competitività e di risultati sul piano della sostenibilità, e di debolezza dal punto di vista dell'attuale impianto normativo regionale in materia;



**ALLEGATO A DGR n. 148 del 24 febbraio 2023**

pag. 5 di 8

- evidenziare le criticità della filiera nel riutilizzo dei materiali da costruzione e demolizione al fine di definire un equilibrio e una sinergia tra gli obiettivi di sostenibilità e di competitività (sotto il profilo economico e prestazionale) e una razionalizzazione dei costi;
  - eventuale attività ricognitiva di risorse messe a disposizione dai fondi europei:
    - ricerca e successivo sviluppo, attraverso strutture specializzate, di fondi europei dedicati a progetti di economia circolare e buone pratiche.
- 

**ANPAR****si impegna a:**

- mettere a disposizione attività già svolte e in particolare:
    - il proprio dossier dal titolo: “Valutazione dell’impatto dell’entrata in vigore del nuovo regolamento di End of Waste sui rifiuti da C&D sulla filiera delle costruzioni” nel quale vengono evidenziate le criticità ed i limiti del nuovo Decreto;
    - il proprio Position Paper sull’End of Waste dei rifiuti inerti;
  - attuare nello specifico per il “Tavolo” le seguenti attività:
    - individuare idonei strumenti per stimolare il mercato degli aggregati riciclati ed artificiali;
    - valutare la possibilità di implementare nei capitolati pubblici le indicazioni relative all’impiego degli aggregati riciclati ed artificiali;
    - contribuire alla maggior diffusione dei CAM nell’edilizia;
    - collaborare alla realizzazione di eventi informativi organizzati dal Tavolo e/o dalla Regione, rivolti ai funzionari della Pubblica Amministrazione.
- 

**ARPAV Veneto****si impegna a:**

- mettere a disposizione attività già svolte e in particolare:
    - fornire il quadro di riferimento rispetto la produzione di rifiuti da C&D e il relativo comparto impiantistico regionale;
    - rendere fruibile una specifica sezione del portale di ARPAV che possa fornire le informazioni utili nell’adozione di misure atte a promuovere modelli circolari nell’ambito dei rifiuti da C&D;
  - attuare nello specifico per il “Tavolo” le seguenti attività:
    - valutare la fattibilità dell’implementazione di un applicativo (anche in collaborazione con altre Agenzie Regionali per la protezione dell’Ambiente) che agevoli l’incontro tra domanda e offerta di materiali riciclati;
    - sviluppare delle procedure specifiche per i rifiuti da C&D al fine di standardizzare il riconoscimento di materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto.
- 

**Legambiente****si impegna a:**

- mettere a disposizione attività già svolte in particolare:



**ALLEGATO A DGR n. 148 del 24 febbraio 2023**

pag. 6 di 8

- condividere l'esperienza maturata ed i materiali prodotti inerenti i temi del tavolo e utili al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo;
- condividere l'esperienza del Tavolo Tecnico Economia Circolare Infrastrutture (TT-ECI) istituito nel 2017 nell'ambito di "Ecoforum Veneto";
- attuare nello specifico per il "Tavolo" le seguenti attività:
  - pubblicizzare mediante i propri canali informativi le iniziative sviluppate nell'ambito del Tavolo;
  - partecipare e contribuire all'organizzazione di iniziative di comunicazione per la promozione dell'edilizia sostenibile promosse dal Tavolo;
  - attivazione del proprio comitato scientifico per la valutazione delle soluzioni proposte (es. impatto ambientale dei materiali, LCA, etc.);
  - promuovere i risultati del Protocollo nell'ambito delle attività istituzionali dell'associazione.

**Università IUAV di Venezia****si impegna a:**

- mettere a disposizione attività già svolte in particolare:
  - analisi dell'impatto ambientale del poliuretano espanso;
  - analisi cost-optimal di soluzioni di riqualificazione di edifici residenziali;
- attuare nello specifico per il "Tavolo" le seguenti attività:
  - analisi dei risultati di sperimentazione sui materiali in termini di performance e sostenibilità attraverso la rappresentazione e la gestione digitale degli edifici, e attraverso la valutazione di ciascuna fase del ciclo di vita che dia consapevolezza delle ricadute ambientali ad esse connessi;
  - analisi di eventuali problematiche relative alle certificazioni, ai parametri e alla metodologia di esecuzione dei test con l'obiettivo di fissare un criterio uniforme affidabile e ripetibile;
  - prefigurazione e applicazione di metodi di valutazione life-cycle del progetto per garantire una visione a lungo termine e sostenere il processo decisionale dei proprietari di edifici guidando le scelte di intervento.

**Università degli Studi di Padova****si impegna a:**

- mettere a disposizione attività già svolte in particolare:
  - ricerca e sviluppo sulle tematiche dell'analisi LCA, sostenibilità energetica e ambientale, protocolli di misura, gestione dei rifiuti, modelli di gestione ambientale territoriali, protocolli di stabilizzazione e solidificazione (S/S), separazione dei rifiuti da demolizione, recupero e valorizzazione di residui industriali (scorie di fonderia, rottami di vetro, etc...) ed altri materiali inorganici (rifiuti da demolizione, scarti dalla lavorazione di pietre naturali, etc...) per l'edilizia tramite processi di schiumatura, geopolimerizzazione, consolidamento a temperatura ambiente e stampa 3D di grandi dimensioni, ottimizzazione del processo produttivo edilizio (BIM, digital twins, prefabbricazione off site, automazione) monitoraggio energetico e ambientale;
- attuare nello specifico per il "Tavolo" le seguenti attività:
  - attività di supporto sia in ambito di gestione dei rifiuti e del loro riutilizzo, di End of Waste per l'effettivo recupero dei rifiuti da demolizione, di caratterizzazione del livello di pericolosità dei rifiuti, di proposta di adozione di sistemi informatici di gestione integrata del progetto e del cantiere.



Attività relative alla sicurezza e verifica dei criteri di sostenibilità ambientale con eventuali criteri di marcatura e certificazione;

- eventuale attività ricognitiva di risorse messe a disposizione dai fondi europei:
  - verifica nelle diverse linee di finanziamento della potenziale proposta progettuale sia su linee di coordinamento fondi Coordination and Support Actions (CSA), che su linee di ricerca e sviluppo quali le Innovation Actions (IA) e le Research Innovation Actions (RIA), con diversi gradi di Technical Readiness Level (TRL), e proposta di partecipazione con alcuni dei partner del tavolo a consorzi di ricerca.

---

#### **Art. 4 - Ulteriori successive adesioni**

Le Parti convengono che al presente Protocollo potranno aderire successivamente alla sottoscrizione anche ulteriori organizzazioni del mondo imprenditoriale, professionale, accademico-scientifico e delle associazioni del Terzo Settore iscritte al R.U.N.T.S (Registro Unico del Terzo Settore), e operanti nel territorio, qualora l'apporto specifico si riveli concorrente alle finalità di cui all'art.1.

#### **Art. 5 - Durata**

Il presente Protocollo che le Parti contraenti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà efficacia dalla data di sottoscrizione e durata di tre anni.

Le Parti convengono che qualora necessario, alla scadenza del presente Protocollo ne verrà istituito uno successivo per il completamento e lo sviluppo degli obiettivi e delle azioni intraprese.

#### **Art. 6 – Oneri economici**

Il presente Protocollo non genera oneri economici tra le Parti.

#### **Art.7 – Proprietà e riservatezza dei dati**

I risultati ottenuti nell'ambito del Protocollo in oggetto sono di proprietà delle Parti, che li possono utilizzare in conformità alla vigente normativa in materia di divulgazione dei dati ambientali.

Ciascuna Parte si impegna a:

- fornire alle altre tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel presente Protocollo, che saranno ritenute utili per una migliore collaborazione;
- a non impiegare senza il preventivo consenso delle altre Parti, le informazioni ed i materiali acquisiti che siano identificati espressamente come confidenziali/riservati e a non comunicarli a terzi, tranne che ai soli soggetti i quali, all'interno della propria organizzazione, ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

#### **Art. 8 – Privacy**

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, le Parti si danno reciproca informazione che i dati sono utilizzati esclusivamente ai fini del presente Protocollo e degli atti connessi e conseguenti; con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.



**Art. 9 – Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere durante e in dipendenza dal presente Protocollo e che non trovino composizione in via bonaria, sono devolute in via esclusiva al Tribunale Amministrativo del Veneto.

Il presente Protocollo viene sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

**per Regione del Veneto**

.....

**per Anpar**

.....

**per Confindustria Veneto**

.....

**per Università IUAV di Venezia**

.....

**per Ance Veneto**

.....

**per Arpav Veneto**

.....

**per Legambiente Veneto**

.....

**per Università degli Studi di Padova**

.....





(Codice interno: 497409)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 151 del 24 febbraio 2023

**Autorizzazione all'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto la Giunta regionale, al fine di dare avvio alla gestione degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2023, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di riparto delle risorse del FSR per l'esercizio 2023, determina in via provvisoria il budget dei finanziamenti della GSA per il corrente esercizio, incaricando il Direttore dell'Area Sanità e Sociale della programmazione di dettaglio degli interventi, sulla base dei criteri impartiti e, infine, autorizzandone l'erogazione attraverso l'Azienda Zero - ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. 19/2016.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, tra le altre, assegna ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità.

Il perimetro sanitario costituisce il riferimento per il trasferimento dal bilancio regionale ad Azienda Zero dei relativi flussi, tra i quali rilevano principalmente quelli afferenti le risorse del fondo sanitario regionale da ripartire agli enti del SSR. Con DGR n. 1617 del 13/12/2022 la Giunta regionale preso atto del parere espresso dalla Quinta Commissione consiliare, approva la definizione dei criteri di ripartizione agli enti del SSR delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'esercizio economico-finanziario 2022 e seguenti, richiamati nella DGR n. 11 del 10/01/2023 che ha effettuato il riparto per l'esercizio 2022.

Nella Deliberazione n. 11/2023, applicando i criteri di ripartizione delle risorse per i LEA di cui alla DGR n. 1617/2022, si è determinata una quota di risorse per l'esercizio 2022 di euro 634.908.481,00 (pari alla percentuale del 6,5% del FSR ripartibile) destinate all' "Accentrata Regionale" che include tra l'altro il finanziamento delle attività relative alla Gestione Sanitaria Accentrata 2022 di €520.160.000,00.

La Regione del Veneto ha approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 con legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32. Con Decreto 30 dicembre 2022, n. 71, il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione, ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 nel quale, tra l'altro, sono specificamente indicati in apposito allegato gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa che costituiscono il perimetro sanitario iniziale dell'esercizio 2023.

Con DGR n. 60 del 26/01/2023, infine, la Giunta regionale ha approvato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025, alle quali gli uffici regionali devono attenersi, nella gestione finanziaria 2023.

La Giunta regionale al fine di avviare la gestione sanitaria dell'esercizio in vista dell'approvazione del nuovo riparto 2023, con propria deliberazione n. 1637 del 19/12/2022, ha autorizzato in via provvisoria l'erogazione agli enti del SSR - da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero, ai sensi della Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2, comma 1, lett. b) - delle risorse necessarie per finanziare su base mensile l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in esercizio 2023, fino all'approvazione del relativo provvedimento regionale di riparto per l'esercizio medesimo, e comunque, entro il limite massimo dell'importo stabilito nell'ultimo riparto disponibile a titolo di finanziamento indistinto per l'erogazione dei LEA a ciascun Ente del SSR, approvato con deliberazione della Giunta regionale; che ad oggi viene ad essere il riparto per l'esercizio 2022 approvato con Deliberazione n. 11/2023 sopracitata.

Allo stesso modo, quindi, è necessario dare avvio alla gestione dei finanziamenti della GSA del corrente esercizio. I finanziamenti della GSA, sono risorse destinate alla realizzazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario finalizzati all'erogazione dei LEA, da programmare e autorizzare annualmente entro un budget massimo determinato nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale ripartibile nell'esercizio. Per quanto riguarda il 2023, l'importo effettivo di tale fondo sarà determinato sulla base degli atti di Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, concernenti il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023.

In vista di ciò, il quadro generale che comunque è possibile delineare sulla base delle disposizioni della legge di bilancio statale riguardanti il settore sanità, fa intravedere non poche criticità per la gestione sanitaria dell'esercizio corrente, causate oltre che dall'incertezza sul livello delle risorse a disposizione delle regioni per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, anche dalla maggiore costosità del SSR conseguente ai rincari nel comparto energetico, all'inflazione che incrementa i prezzi di acquisto di beni e di servizi, e alla stipula del rinnovo del CCNL del Comparto nell'esercizio 2022.

Per questo motivo si ritiene di indirizzare la programmazione dell'utilizzo delle risorse sanitarie - specificamente per quanto riguarda quelle relative ai finanziamenti della GSA 2023- con criteri che tengano conto di tali dinamiche in corso di esercizio.

Pertanto, nelle more della definizione del nuovo riparto del FSR, nel quale sarà definito l'ammontare di risorse dei finanziamenti della GSA 2023, con il presente provvedimento si propone di determinare in via provvisoria il budget disponibile per la programmazione dei finanziamenti della GSA del corrente esercizio 2023, nell'importo massimo di euro 520.160.000,00 (ossia pari a quello relativo all'esercizio precedente di cui alla DGR n. 11/2023 sopra citata) a valere sugli stanziamenti dei capitoli di spesa del perimetro sanitario del bilancio di previsione 2023-2025, competenza nell'esercizio corrente 2023, e per gli importi di seguito indicati:

Capitolo di spesa	Descrizione	Importo
U103285	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA (l.r. 14/09/1994, n.55 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118 - l.r. 25/10/2016, n.19)	456.410.000
U060033	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Gestione sanitaria accentrata presso la regione - finanziamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (l.r. 14/09/1994, n.55 - art. 27, c. 1, lett. a, l.r. 18/10/1996, n.32 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118)	46.700.000
U061237	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Gestione sanitaria accentrata presso la regione - Programmi specifici di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori vittime di abuso sessuale (l.r. 14/09/1994, n.55 - art. 8, l.r. 19/09/1994, n.56 - art. 17, c. 2, l. 03/08/1998, n.269 - art. 80, c. 15, l. 23/12/2000, n.388 - d.m. 13/03/2002, n.89 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118 - art. 21, l.r. 23/02/2016, n.7)	680.000
U102645	Azioni regionali a favore delle farmacie rurali - Trasferimenti correnti (art. 22, l.r. 23/02/2016, n.7)	400.000
U103219	Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici - Trasferimenti correnti - perimetrato sanità' (l.r. 22/02/1999, n.6 - art. 32, l.r. 16/02/2010, n.11)	1.050.000
U103220	Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali - Trasferimenti correnti - perimetrato sanità' (art. 133, c. 3, lett. a, l.r. 13/04/2001, n.11)	1.500.000
U103224	Fondo regionale per le politiche sociali - interventi di sostegno per l'accoglienza e la cura alle persone non autosufficienti - Trasferimenti correnti - perimetrato sanità' (art. 133, c. 3, lett. e, l.r. 13/04/2001, n.11)	2.400.000
U103226	Fondo regionale per la non autosufficienza - risorse regionali - Trasferimenti correnti - perimetrato sanità' (l.r. 18/12/2009, n.30 - art. 48, l.r. 16/02/2010, n.11)	700.000
U103810	Azioni regionali per la sepoltura, tumulazione e cremazione di nascituri di età inferiore a 28 settimane - risorse sanitarie - Trasferimenti correnti (art. 25, c. 2 bis, l.r. 04/03/2010, n.18)	20.000
U103811	Azioni regionali per la stabilizzazione del Centro di simulazione e formazione avanzata della REGIONE VENETO (SIFARV) - Trasferimenti correnti - (art. 23, l.r. 23/02/2016, n.7)	250.000
U103842	Rimborso delle spese sostenute dai componenti del MEF e dal Ministero della Salute - Trasferimenti correnti (art. 40, l.r. 14/09/1994, n.55)	50.000
U104041	Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e socio sanitari - Contributi agli investimenti (art. 44, l.r. 29/12/2017, n.45)	10.000.000
<b>Totale</b>		<b>520.160.000</b>

Gli interventi da realizzare nell'esercizio 2023 a valere sul budget di risorse sopra indicato, sono quelli in ambito sanitario e socio-sanitario finalizzati all'erogazione dei LEA, da programmare in connessione alla programmazione socio-sanitaria, dando priorità a quelli aventi carattere di obbligatorietà/inderogabilità. In tale ambito, considerati i criteri di riparto di cui alla DGR n. 1617 del 13/12/2022, rientrano i seguenti finanziamenti:

- il finanziamento per il funzionamento proprio di Azienda Zero, determinato in un importo fino ad euro 35.000.000,00 in continuità con gli esercizi precedenti;
- il finanziamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale determinato in un importo fino ad euro 46.700.000,00, come da stanziamento in bilancio di previsione 2023 del capitolo di spesa 060033;
- Il finanziamento delle funzioni/servizi che Azienda Zero svolge centralmente per conto delle Aziende sanitarie del SSR, che non includerà il valore dei beni consegnati e delle prestazioni di servizi effettuate a titolo gratuito per conto degli enti del SSR che Azienda Zero procede gradualmente a compensare, su base di contabilizzazioni analitiche, mediante il meccanismo descritto nel Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 96 del 11 luglio 2022;

I Coordinamenti e Registri di Patologia Regionali afferenti alle Direzioni dell'Area Sanità e Sociale, che nei precedenti esercizi sono stati finanziati con apposite linee di finanziamento GSA, con il presente provvedimento si propone che dall'esercizio 2023 vengano ad essere finanziati attraverso finanziamenti a funzione che saranno definiti con successivo provvedimento di Giunta e che i loro Piani annuali di attività e di spesa vengano approvati con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale.

La programmazione degli interventi che riguardano specificamente gli enti del SSR, deve essere effettuata valutando la loro fattibilità sia in termini operativi, sia in termini di impatto economico-finanziario.

La programmazione di dettaglio degli interventi da realizzare nel corrente esercizio, è demandata al Direttore dell'Area Sanità e Sociale sulla base dei criteri sopra indicati.

Il Direttore della Direzione Programmazione e Controllo del SSR è autorizzato a provvedere con propri atti alla gestione contabile, intesa come impegno e liquidazione finalizzati all'erogazione ad Azienda Zero delle risorse dei capitoli di spesa sopra indicati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i e dall'art. 2 comma 1 lett. b) della L.R. 19/2016. L'erogazione delle risorse ad Azienda Zero avverrà in corrispondenza degli importi erogati in via anticipata nel corso dell'esercizio 2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed effettivamente incassati nel conto di tesoreria unica dedicato alla sanità intestato a Regione.

Per quanto riguarda l'erogazione del finanziamento relativo al funzionamento di Azienda Zero si provvederà su base mensile, analogamente agli altri Enti del SSR.

Azienda Zero è incaricata di gestire i flussi finanziari dei finanziamenti della GSA, sulla base delle disposizioni impartite con successivi atti di Giunta programmatori e con decreti dei Direttori delle strutture dell'Area Sanità e Sociale ai quali spetta la gestione tecnico-amministrativa degli interventi programmati.

Tali provvedimenti, in particolare, dovranno determinare l'oggetto, i beneficiari, i criteri e le modalità di attuazione, di verifica, rendicontazione, e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento in coerenza con quanto stabilito dal presente atto.

La Giunta regionale con proprio atto provvederà ad effettuare, entro il termine per la predisposizione del bilancio di esercizio 2023 di Azienda Zero, in base a quanto previsto dal D.lgs. 118/2011, la ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA, svolta da Azienda Zero per la realizzazione degli interventi autorizzati, al fine di determinare le eventuali quote non utilizzate da destinare a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del SSR o a titolo di ulteriori specifici utilizzi.

La Direzione Programmazione e Controllo del SSR è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano 26 ottobre 2017, n. 184/CSR;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n.19;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area risorse finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali del 30/12/2022, n. 71;

VISTA la DGR n. 1617 del 13/12/2022;

VISTA la DGR n. 1637 del 19/12/2022;

VISTA la DGR n. 11 del 10/01/2023;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023;

delibera

1. di prendere atto di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare in via provvisoria, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di riparto delle risorse del FSR per l'esercizio 2023, in complessivi euro 520.160.000,00, il budget dei finanziamenti della GSA per il corrente esercizio 2023;
3. di incaricare il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di predisporre ed approvare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi da attuare nel corrente esercizio 2023, a valere sulle risorse per finanziamenti della GSA di cui al punto precedente, sulla base dei criteri e delle indicazioni indicati in premessa del presente provvedimento;
4. di dare atto che con successivi provvedimenti, di Giunta se programmatori o dei Direttori delle strutture dell'Area Sanità e Sociale se relativi alla gestione tecnico-amministrativa, si potranno apportare, agli interventi di cui al punto precedente, le modificazioni ritenute necessarie per il miglior utilizzo delle stesse, nell'ambito dell'importo complessivo di euro 520.160.000,00;
5. di stabilire che i Coordinamenti e Registri di Patologia Regionali afferenti alle Direzioni dell'Area Sanità e Sociale dall'esercizio 2023 vengano ad essere finanziati attraverso dei finanziamenti a funzione che saranno definiti con successivo provvedimento di Giunta;
6. di incaricare il Direttore dell'Area Sanità e Sociale all'approvazione, con proprio decreto, dei Piani annuali di attività e di spesa dei Coordinamenti e Registri di Patologia Regionali di cui al punto precedente;
7. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, secondo periodo della L.R. 19/2016, l'erogazione dei finanziamenti della GSA attraverso Azienda Zero, a valere sui capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente e per gli importi, indicati in premessa del presente provvedimento, incaricando il Direttore della Direzione Programmazione e Controllo del SSR di provvedere con propri atti alla gestione contabile, intesa come impegno e liquidazione finalizzati all'erogazione ad Azienda Zero, in corrispondenza degli importi erogati in via anticipata nel corso dell'esercizio 2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed effettivamente incassati nel conto di tesoreria unica dedicato alla sanità intestato a Regione;
8. di incaricare Azienda Zero a gestire i flussi finanziari dei finanziamenti della GSA di cui al punto precedente, sulla base delle disposizioni impartite con successivi atti di Giunta programmatori e con atti dei Direttori delle strutture dell'Area Sanità e Sociale ai quali spetta la gestione tecnico-amministrativa degli interventi programmati;
9. di demandare a successivo atto della Giunta regionale, da assumersi entro il termine per la predisposizione del bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda Zero, la ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA del corrente esercizio 2023, svolta dalla stessa Azienda Zero per la realizzazione degli interventi autorizzati, al fine di determinare le eventuali quote non utilizzate da destinare a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del SSR e/o a titolo di ulteriori specifici utilizzi;
10. di dare atto che la spesa di cui si avvia l'impegno con il presente atto non è debito commerciale;
11. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo del SSR dell'esecuzione del presente atto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
13. di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda Zero;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 497410)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 152 del 24 febbraio 2023

**Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nelle sedute del 7 novembre 2022, 10 novembre 2022 e 5 dicembre 2022.**

[Edilizia ospedaliera]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto dei verbali della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) delle sedute del 7 novembre 2022, 10 novembre 2022 e 5 dicembre 2022 e si autorizzano alcune aziende sanitarie e l'Istituto Oncologico Veneto ad effettuare gli investimenti e le acquisizioni mediante service di cui ai pareri favorevoli espressi nelle predette sedute. Si assegnano, altresì, i finanziamenti regionali per l'anno 2022 relativamente agli investimenti per i quali la Commissione ha espresso parere favorevole alla copertura finanziaria nelle sedute precitate.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, avente ad oggetto "Piano Socio sanitario 2019-2023", in continuità con i provvedimenti che si sono succeduti fin dalla sua costituzione, sono state normativamente previste le funzioni della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.).

La predetta legge regionale n. 48/2018 ribadisce ed evidenzia il ruolo di supporto della Commissione alla Giunta regionale nella definizione e realizzazione degli obiettivi di governo e amministrazione, sulla base dei principi e indirizzi generali della programmazione regionale generale di competenza del Consiglio regionale.

Più specificamente, il vigente Piano Socio Sanitario sottolinea come alla CRITE sia affidato il compito di supportare la Giunta regionale nella verifica della coerenza con la programmazione regionale e della sostenibilità economico finanziaria dei progetti di investimento, di tecnologia e di edilizia in ambito sanitario e socio sanitario, e nella scelta dei progetti di importo superiore alla soglia comunitaria.

Oltre al tradizionale ambito degli investimenti, il Piano Socio sanitario approvato con legge regionale n. 48/2018 prende atto della notevole attività contrattuale posta in essere dalle Aziende sanitarie e attribuisce alla Commissione il compito di esaminare gli appalti che prevedono la fornitura di attrezzature in comodato d'uso gratuito, indipendentemente dal loro valore economico, formulando, inoltre, pareri in merito alla economicità delle gare di appalto (compresi i rinnovi) per l'acquisizione di beni e servizi di valore economico superiore alla soglia comunitaria.

Il comma 5 dell'art. 16 della legge regionale n. 48/2018 demandava ad un provvedimento della Giunta regionale la definizione della composizione della CRITE e del suo ruolo di supporto nei vari ambiti di competenza.

Tale provvedimento è stato adottato con DGR n. 1953 del 23/12/2019, recante "*Disciplina della composizione, delle attribuzioni e del funzionamento della Commissione regionale per l'investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)*" alla quale si sono uniformate le modalità operative della Commissione.

La DGR 1953/2019 ha confermato la composizione della Commissione definita dalla DGR n. 522 del 17/04/2018, comprendente anche il Direttore Generale di Azienda Zero, Ente di governance della sanità veneta, istituito con legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19.

A seguito di apposita convocazione, la CRITE si è riunita nelle sedute dei giorni 7 novembre 2022, 10 novembre 2022 e 5 dicembre 2022.

Con il presente provvedimento si propone di prendere atto dei verbali delle sedute della CRITE del 7 novembre 2022, 10 novembre 2022 e 5 dicembre 2022 agli atti presso la Direzione Programmazione e Controllo SSR, e di autorizzare gli investimenti e le acquisizioni mediante service indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE nelle sedute precitate, investimenti ritenuti congrui dalla Commissione anche in rapporto ad una valutazione complessiva degli investimenti inerenti le dotazioni di tutti gli enti sanitari presenti sul territorio.

Nel corso della seduta della CRITE del 7 novembre 2022 la Commissione ha esaminato la richiesta di autorizzazione dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima relativa alla realizzazione dei nuovi locali al piano 4° dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre

finalizzati a studi medici e servizio di assistenza sociale, dell'importo di €87.682,74 e alla realizzazione di un'area ambulatoriale per interventi da eseguirsi in ambulatori chirurgici dell'importo di €150.609,42 esprimendo parere favorevole agli stessi mediante l'utilizzo dell'importo di €238.292,16 quale quota parte del finanziamento di €450.000,00 assegnato con DGR n. 1853/2019 (risorse Budget CRITE - DDR 10/2019) per i lavori di accorpamento del reparto di medicina fisica propedeutica all'ampliamento del reparto di oncologia dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre.

Nel corso della seduta del 5 dicembre 2022, la Commissione ha esaminato la richiesta di autorizzazione dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima relativa ai lavori di Terapia sub Intensiva presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre e ha espresso parere favorevole mediante utilizzo dell'importo di €211.707,84 quale quota parte residua del predetto finanziamento di €450.000,00 assegnato con DGR n. 1853/2019 (risorse Budget CRITE - DDR 10/2019) per i lavori di accorpamento del reparto di medicina fisica propedeutica all'ampliamento del reparto di oncologia dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre.

Con il presente atto, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE in merito alle richieste degli Enti del SSR di finanziamento regionale degli investimenti, si propone altresì di autorizzare il finanziamento regionale degli investimenti di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, per gli importi indicati nella colonna "Assegnazioni CRITE 2022" e assegnare contestualmente tali importi agli Enti del SSR indicati nella prima colonna dell'**Allegato B** per l'importo complessivo di €4.234.635,26.

Tale finanziamento complessivo di €4.234.635,26 trova copertura finanziaria a carico delle risorse del perimetro sanitario già erogate ad Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, nei termini di seguito indicati:

- €4.234.635,26 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 929 del 05/07/2021 che destina una quota parte delle risorse accantonate sul bilancio di Azienda Zero a garanzia del generale Equilibrio economico-finanziario del SSR di importo pari a complessivi €252.000.000,00 (in particolare €84.000.000,00 per l'esercizio 2021 ed €168.000.000,00 per l'esercizio 2022) al finanziamento di progetti di investimento degli Enti del SSR programmati nel periodo 2021-2022 in correlazione con la programmazione degli investimenti del SSR e sulla base del parere della CRITE;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la legge regionale n. 55/1994;

Vista la legge regionale n. 27 del 7/11/2003;

Visto il D. Lgs. 118/11;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Viste le leggi regionali 25/10/2016, n. 19 e 30/12/2016, n. 30;

Vista la propria deliberazione n. 2049 del 14/12/2017;

Vista la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2018;

Vista la propria deliberazione n. 493 del 17/04/2018;

Vista la propria deliberazione n. 522 del 17/04/2018;

Vista la legge regionale 28/12/2018, n. 48 avente ad oggetto "Piano Socio sanitario 2019-2023";

Vista la propria deliberazione n. 481 del 23/04/2019;

Vista la propria deliberazione n. 1045 del 28/07/2020;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39;

Vista la propria deliberazione n. 1953 del 23/12/2019;

Vista la propria deliberazione n. 1853 del 06/12/2019;

Vista la propria deliberazione n. 554 del 05/05/2020;

Vista la propria deliberazione n. 593 del 12/05/2020;

Vista la propria deliberazione n. 637 del 19/05/2020;

Vista la propria deliberazione n. 1723 del 15/12/2020;

Vista la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36;

Vista la propria deliberazione n. 929 del 05/07/2021;

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021, n. 19;

Vista la propria deliberazione n. 42 del 25/01/2022 ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

Vista la propria deliberazione n. 1617 del 13 dicembre 2022;

delibera

1. di prendere atto delle motivazioni esposte in premessa, facenti parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei verbali delle sedute della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) del 7 novembre 2022, del 10 novembre 2022 e del 5 dicembre 2022, agli atti presso la Direzione Programmazione e Controllo SSR, e di autorizzare gli investimenti e i service sottoposti al parere di congruità della CRITE nelle sedute precitate per i quali la Commissione ha espresso parere favorevole come da **Allegato A**, anche in virtù della loro congruità in rapporto ad una valutazione complessiva degli investimenti inerenti alle dotazioni di tutti gli enti sanitari presenti sul territorio;;
3. di autorizzare i lavori dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima per la realizzazione dei nuovi locali al piano 4° dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre finalizzati a studi medici e servizio di assistenza sociale per l'importo di €87.682,74 e per la realizzazione di un'area ambulatoriale per interventi da eseguirsi in ambulatori chirurgici per l'importo di €150.609,42 mediante l'utilizzo dell'importo di €238.292,16 quale quota parte del finanziamento di €450.000,00 assegnato con DGR n. 1853/2019 (risorse Budget CRITE - DDR 10/2019) per i lavori di accorpamento del reparto di medicina fisica propedeutica all'ampliamento del reparto di oncologia dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre, come da parere di congruità della CRITE espresso nella seduta del 7 novembre 2022;
4. di autorizzare i lavori dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima per la realizzazione della Terapia sub Intensiva presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre mediante utilizzo dell'importo di €211.707,84 quale quota parte residua del finanziamento di €450.000,00 assegnato con DGR n. 1853/2019, come da parere di congruità della CRITE espresso nella seduta del 5 dicembre 2022;
5. di autorizzare, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE, il finanziamento regionale degli investimenti, di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nella colonna "Assegnazioni CRITE 2022" per l'importo complessivo €4.234.635,26, che trova copertura finanziaria a carico delle risorse del perimetro sanitario già erogate ad Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, nei termini di seguito indicati:
  - ◆ €4.234.635,26 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 929 del 05/07/2021 che destina una quota parte delle risorse accantonate sul bilancio di Azienda Zero a garanzia del generale Equilibrio economico-finanziario del SSR di importo pari a complessivi €252.000.000,00 (in particolare €84.000.000,00 per l'esercizio 2021 ed €168.000.000,00 per l'esercizio 2022) al finanziamento di progetti di investimento degli Enti del SSR programmati nel periodo 2021-2022 in correlazione con la programmazione degli investimenti del SSR e sulla base del parere della CRITE;
6. di assegnare gli importi indicati nell'**Allegato B**, colonna "Assegnazioni CRITE 2022", agli Enti del SSR indicati nella prima colonna dell'**Allegato B** stesso, per l'importo complessivo di €4.234.635,26 di cui al punto precedente;

7. di incaricare Azienda Zero alla gestione dei finanziamenti di cui sopra, con liquidazione ed erogazione, degli importi indicati nella colonna "Assegnazioni CRITE 2022" dell'**Allegato B** a favore degli Enti del SSR di cui alla prima colonna dell'**Allegato B**, fino ad un importo complessivo massimo di €4.234.635,26 per stati d'avanzamento previa verifica contabile e tecnica della documentazione che dovrà essere presentata dagli Enti del SSR beneficiari all'Azienda Zero e/o alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva negli ambiti di rispettiva competenza;
8. di incaricare Azienda Zero, entro il 31 gennaio di ciascun esercizio, di relazionare formalmente all'Area Sanità e Sociale sullo stato di avanzamento tecnico e contabile degli investimenti di cui all'**Allegato B**;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 152 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 3

SEDUTA CRITE del 7 novembre 2022			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	Autorizzazione relativa alla <b>fornitura in service di n. 10 separatori cellulari per recupero intraoperatorio e relativo materiale di consumo</b> da destinare a dipartimenti diversi del Distretto di Treviso (nota prot. reg. n. 268205 del 14 giugno 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 744.939,38 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 60 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	Autorizzazione relativa alla <b>fornitura di reagenti e sistemi in service per la diagnostica oncologica e onco-ematologica per la UOC Anatomia e Istologia Patologica</b> dell'Ulss 2 (nota prot. reg. n. 231263 del 20 maggio 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 2.111.450,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione relativa all' <b>acquisto di n. 3 mammografi</b> mediante adesione a gara regionale e <b>assegnazione di finanziamento</b> (nota prot. n. 53845 del 14 giugno 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 825.330,00 (IVA inclusa) di cui: • € 446.520,00 acquisto apparecchiature • € 378.810,00 assistenza tecnica full risk (copertura finanziaria per € 223.260,00: Fondo regionale per gli Investimenti - DGR n. 929/2021)
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione relativa all'intervento di <b>sostituzione pulsanti chiamata infermieri presso l'Ospedale di Bassano del Grappa e assegnazione di finanziamento</b> (nota prot. n. 35511 del 19 aprile 2022)	FAVOREVOLE	€ 400.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria per € 200.000,00: Fondo per il finanziamento degli Investimenti - DGR n. 929/2021)
ULSS 8 BERICA	Autorizzazione relativa all'acquisto di <b>n. 9 ecotomografi mediante adesione a gara Consip e assegnazione di finanziamento</b> (nota prot. n. 99309 del 28 settembre 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 426.139,9 (IVA inclusa) (copertura finanziaria per € 213.069,95: Fondo per il finanziamento degli Investimenti - DGR n. 929/2021)
AOUI VR	Autorizzazione relativa alla procedura di gara per <b>fornitura materiale per il controllo di qualità interno e relativo sistema di elaborazione dati</b> (nota prot. n. 34274 del 27 maggio 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.207.236,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)

SEDUTA CRITE del 10 novembre 2022			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Autorizzazione all' <b>acquisizione di materiale informatico (firewall e switch), relativi servizi, manutenzione e assistenza</b> mediante adesione a Convenzione Consip (nota prot. n. 20003 del 21 ottobre 2022).	FAVOREVOLE	€ 232.233,54 (IVA inclusa) (di cui euro 164.330,73 quale quota di investimento da finanziarsi mediante fondi propri)
AZIENDA ZERO	Autorizzazione all'avvio dell'appalto specifico nell'ambito dell' <b>Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 1. Sistema di Gestione del 118</b> (nota prot. n. 31535 del 10 novembre 2022).	FAVOREVOLE	€ 5.978.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)
AZIENDA ZERO	Autorizzazione all'avvio dell'appalto specifico nell'ambito dell' <b>Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 1: - Realizzazione della soluzione digitale di Anatomia Patologica per gli Enti Sanitari della Regione Veneto</b> (nota prot. n. 31529 del 10 novembre 2022).	FAVOREVOLE	€ 8.904.843,44 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)
AZIENDA ZERO	Autorizzazione all'avvio dell'appalto specifico nell'ambito dell' <b>Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 1: - Realizzazione di una soluzione standardizzata e centralizzata dei sistemi informativi di laboratorio di analisi cliniche (LIS), incluse la genetica, microbiologia e biologia molecolare</b> (nota prot. n. 31550 del 10 novembre 2022).	FAVOREVOLE	€ 10.791.373,36 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)



586360d6



## ALLEGATO A DGR n. 152 del 24 febbraio 2023

pag. 2 di 3

SEDUTA CRITE del 10 novembre 2022			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
AZIENDA ZERO	Autorizzazione all'avvio dell'appalto specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito sanità digitale – sistemi informativi clinico-assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – Lotto 1: - Sistema di Logistica del Farmaco (nota prot. n. 31531 del 10 novembre 2022).	FAVOREVOLE	€ 6.039.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)
AZIENDA ZERO	Autorizzazione all'avvio dell'appalto specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito sanità digitale – sistemi informativi clinico-assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – Lotto 1: - Realizzazione della soluzione digitale per la gestione dei centri di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) della Regione Veneto (nota prot. n. 31533 del 10 novembre 2022).	FAVOREVOLE	2.275.143,84 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)
AZIENDA ZERO	Autorizzazione all'avvio dell'appalto specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito sanità digitale – sistemi informativi clinico-assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – Lotto 1: - Realizzazione della soluzione digitale di RIS-PACS per gli Enti Sanitari della Regione Veneto (nota prot. n. 31536 del 10 novembre 2022).	FAVOREVOLE	€ 34.782.248,80 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)
AZIENDA ZERO	Autorizzazione all'avvio dell'appalto specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito sanità digitale – sistemi informativi clinico-assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – Lotto 1: - Sistema di Gestione del processo Trasfusionale (nota prot. n. 31532 del 10 novembre 2022).	FAVOREVOLE	€ 4.614.275,46 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)

SEDUTA CRITE del 5 dicembre 2022			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ULSS N. 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa ai lavori di ristrutturazione del padiglione Codivilla dell'Ospedale di Cortina d'Ampezzo: maggior costo per la perdita di variante n. 2 e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 16899 del 16 marzo 2022 e nota prot. n. 24610 del 22 aprile 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.660.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria per € 830.000,00: Fondo per il finanziamento degli Investimenti - DGR n. 929/2021)
ULSS N. 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa all'acquisto di un tomografo computerizzato con software di simulazione da destinare alla UOC di Radioterapia del P.O. di Belluno (nota prot. n. 51317 del 23 agosto 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.233.000,00 (IVA inclusa) di cui: € 732.000 per attrezzatura, € 366.000 per manutenzione 5 anni, € 135.000 per lavori; (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 1 DOLOMITI	Autorizzazione all'acquisto di n. 32 automezzi (nota prot. n. 53467 del 2 settembre 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 479.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: budget aziendale per il mantenimento degli investimenti)
ULSS 6 EUGANEA	Autorizzazione alla fornitura di sistemi diagnostici completi per l'esecuzione degli esami area siero, ematologia e coagulazione (Corelab) (nota prot. n. 175366 del 11 novembre 2021)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 61.249.500,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 60 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione relativa noleggio di apparecchiature e relativo materiale di consumo per procedure di chirurgia laparoscopica, open ed endoscopica per l'UOC Urologia per i PP.OO. di Bassano del Grappa e Santorso (nota prot. n. 72062 del 12 agosto 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 785.000,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)



586360d6



## ALLEGATO A DGR n. 152 del 24 febbraio 2023

pag. 3 di 3

SEDUTA CRITE del 5 dicembre 2022			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ULSS 9 SCALIGERA	Autorizzazione all'acquisto di una PET-CT per l'Ospedale di Legnago e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 151165 del 25 luglio 2022)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.821.000,00 (IVA inclusa) di cui: € 1.409.100,00 per attrezzatura PET-CT, € 122.000,00 per frazionatore radiofarmaco, € 290.000 per lavori; (copertura finanziaria: rimodulazione delle risorse assegnate con DGR n. 397/2020, DGR n. 1723/2020 e DGR n. 605/2021)
AOU PD	Autorizzazione alla fornitura di sistemi firewall mediante adesione alla Convenzione "Consp Cybersecurity 2 - prodotti e servizi connessi - Lotto 2 (nota prot. reg. n. 504539 del 31 ottobre 2022)	FAVOREVOLE	€ 280.600,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Autorizzazione relativa all'aggiornamento del progetto definitivo per la nuova Radioterapia presso l'Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto, a seguito dell'aggiornamento prezzi previsto dall'art. 26 del D.L. 50/22 convertito in Legge 91/22 e dei risultati dell'indagine geognostica per la caratterizzazione dei terreni e la ridefinizione del modello geotecnico (nota prot. n. 22064 del 18 novembre 2022)	FAVOREVOLE	€ 15.073.905,94 (IVA inclusa) di cui: • € 12.674.207,77 mediante fondi aziendali da utili di esercizio e riserve accantonate (DGR n. 103 del 02/02/2021); • maggior costo pari a € 2.399.698,18 mediante riserve aziendali da utili di esercizio pregressi destinati agli investimenti o, secondariamente, mediante altri accantonamenti aziendali



586360d6





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 152 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 1

Autorizzazione e assegnazione finanziamenti Regionali per Investimenti agli Enti del SSR ANNO 2022				
ENTE DEL SSR	OGGETTO INVESTIMENTO	Assegnazioni CRITE 2022	Risorse di cui alla DGR 929/2021 Fondo per il Finanziamento degli investimenti degli Enti del SSR accantonato in Azienda Zero	riferimento seduta CRITE
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa ai lavori di ristrutturazione del padiglione Codivilla dell'Ospedale di Cortina d'Ampezzo: perizia di variante n. 2 e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 16899 del 16 marzo 2022 e nota prot. n. 24610 del 22 aprile 2022)	€ 830.000,00	€ 830.000,00	cite 05/12/2022
	<b>totale ULSS 1 Dolomiti</b>	<b>€ 830.000,00</b>	<b>€ 830.000,00</b>	
ULSS 6 EUGANEA	Assegnazione di finanziamento per investimenti in attrezzature sanitarie anno 2022 (nota prot. n. 117744 del 14 luglio 2022)	€ 1.967.213,90	€ 1.967.213,90	cite 07/11/2022
	<b>totale Ulss 6 Euganea</b>	<b>€ 1.967.213,90</b>	<b>€ 1.967.213,90</b>	
ULSS 7 PEDEMONTANA	Assegnazione di finanziamento per interventi di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica non programmabili e sostituzione gruppo frigo RSA San Michele (nota prot. n. 23984 del 16 marzo 2022)	€ 698.600,00	€ 698.600,00	cite 07/11/2022
	Autorizzazione relativa all'intervento di sostituzione pulsanti chiamata infermieri presso l'Ospedale di Bassano del Grappa e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 35511 del 19 aprile 2022)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	cite 07/11/2022
	Assegnazione finanziamento per la realizzazione di moduli pre-triage presso Ospedali di Bassano del Grappa e Santorso (nota prot. 26436 del 23 marzo 2022)	€ 102.491,41	€ 102.491,41	cite 07/11/2022
	Autorizzazione relativa all'acquisto di n. 3 mammografi mediante adesione a gara regionale e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 53845 del 14 giugno 2022)	€ 223.260,00	€ 223.260,00	cite 07/11/2022
	<b>totale Ulss 7 Pedemontana</b>	<b>€ 1.224.351,41</b>	<b>€ 1.224.351,41</b>	
ULSS 8 BERICA	Autorizzazione relativa all'acquisto di n. 9 ecotomografi mediante adesione alla gara Consip e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 99309 del 28 settembre 2022)	€ 213.069,95	€ 213.069,95	cite 07/11/2022
	<b>totale Ulss 8 Berica</b>	<b>€ 213.069,95</b>	<b>€ 213.069,95</b>	
	<b>TOTALE ASSEGNATO</b>	<b>€ 4.234.635,26</b>	<b>€ 4.234.635,26</b>	



f2c88cdc



(Codice interno: 497411)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 153 del 24 febbraio 2023

**Determinazioni riferite all'accreditamento istituzionale di soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e sociosanitarie con disposizioni relative al budget. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede a specifiche determinazioni riferite all'accreditamento istituzionale di soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 16 della legge regionale n. 22/2002, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2201 del 6 novembre 2012 ed alle relative disposizioni di budget.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni. L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Con DGR n. 2201 del 6 novembre 2012 è stata altresì disciplinata la procedura relativa ai mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento istituzionale.

La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E), nelle sedute del 7 novembre 2022, del 5 dicembre 2022 e del 9 gennaio 2023, visti il parere favorevole dei Direttori Generali delle Aziende ULSS interessate ed il parere favorevole e le disposizioni relative al budget della Direzione Programmazione Sanitaria conservati agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR, si è espressa in relazione alle determinazioni relative ai soggetti privati accreditati come da Allegato A, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, considerato che la presente proposta di provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale essendo a isorisorse, restando invariati i budget assegnati alle predette strutture, si propone di approvare gli aggiornamenti riferiti ai soggetti privati accreditati che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie interessate da mutamenti giuridici e organizzativi e di assumere le relative determinazioni di budget, disposte dalla competente Direzione Programmazione Sanitaria, come da **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

**LA GIUNTA REGIONALE**

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione

dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la DGR n. 2201 del 6 novembre 2012 "Disciplina per la regolazione dei mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private, ai sensi della legge regionale n. 22/2002";

VISTA la DGR n. 1201 del 14 agosto 2019 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale di soggetti titolari di strutture sanitarie private a valere dall'anno 2020. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 101 del 7 febbraio 2022 "Erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali: determinazione e assegnazione dei tetti di spesa per il triennio 2022-2024 per l'assistenza specialistica erogata a favore dei cittadini residenti nella regione del Veneto. Ulteriori disposizioni relative ai tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati, di cui alla dgr n. 925/2021 e dei Centri e Presidi privati accreditati, ex art. 26 della l. n. 833/78, di cui alla dgr n. 317/2021";

VISTI i pareri della seduta della C.R.I.T.E. del 7 novembre, del 5 dicembre 2022 e del 9 gennaio 2023 conservati agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le determinazioni riferite all'accreditamento istituzionale di soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e sociosanitarie interessate da mutamenti giuridici e organizzativi e le relative determinazioni di budget come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR e la Direzione Programmazione Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente atto;
4. di notificare il presente atto alle strutture oggetto del provvedimento e di darne comunicazione alle Azienda ULSS competenti per territorio e ad Azienda Zero;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale essendo a isorisorse;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 153 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 6

## Variazioni relative a soggetti accreditati che erogano prestazioni sanitarie in regime ambulatoriale

Azienda Ulss	Distretto	Titolare	Sede operativa	Tipologia unità d'offerta	Sintesi	Parere Crite	Determinazioni relative al budget
n. 1 Dolomiti	1	da Salus s.r.l. a <b>Data Medica Padova s.p.a.</b>	Via Vaccari, 1 Belluno	Ambulatoriale Cod. 69 diagnostica per immagini Cod. 56 medicina fisica e riabilitazione	Fusione per incorporazione tra soggetti già accreditati	Presenza d'atto dell'avvenuta fusione successiva alla modifica della compagine societaria di cui alla seduta CRITE del 07/06/2022 e successiva DGR n. 993 del 09/08/2022	Parere favorevole in continuità del budget assegnato
n. 2 Marca Trevigiana  n. 3 Serenissima  n. 6 Euganea	-	<b>Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione s.r.l.</b>	Via Gramsci, 9 Cadoneghe (PD)	Ambulatoriale Cod. 08 cardiologia; cod. 32 neurologia; Cod. 56 medicina fisica e riabilitazione Cod. 69 radiologia diagnostica	Variazione della compagine societaria con cessione della totalità delle quote a Garofalo Health Care spa inizialmente mediante la controllata GHC Project 9 srl.	Parere favorevole sulla base dei pareri delle Aziende ULSS, fatto salvo l'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'avvenuta variazione societaria, sarà condotto da Azienda Zero e soggettivi demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale	Parere favorevole, in continuità del budget assegnato



32c5f2c3



## ALLEGATO A DGR n. 153 del 24 febbraio 2023

pag. 2 di 6

Azienda Ulss	Distretto	Titolare	Sede operativa	Tipologia unità d'offerta	Sintesi	Parere Crite	Determinazioni relative al budget
n. 6 Euganea	2	<b>Hotel Terme Augustus</b> da Hotel Terme Augustus srl mediante affitto di ramo d'azienda a <b>Fabilia Jesolo srl.</b>	Viale stazione 150 - Montegrotto Terme (PD)	Stabilimenti termali	Variazione titolarità dell'accREDITamento	Presa d'atto sulla base del parere dell'Azienda ULSS della variazione titolarità del soggetto accreditato da Hotel Terme Augustus srl mediante affitto di ramo d'azienda a Fabilia Jesolo srl.	Parere favorevole in continuità del budget assegnato
n. 8 Berica	1	<b>Centro Medico Riabilitativo San Marco s.r.l.</b>	Piazza Araceli 19 - Vicenza	Ambulatoriale Cod. 56 - Medicina fisica e riabilitazione	Cessione della totalità delle quote della società accreditata a socio unico in favore di Centro Italiano di Diagnostica Medica Ultrasonica CIDIMU s.p.a.	Parere favorevole sulla base del parere dell'Azienda ULSS, fatto salvo l'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accREDITamento che, una volta conclusa e comunicata l'avvenuta variazione societaria sarà condotto presso la Struttura da Azienda Zero e soggetti demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale.	Parere favorevole in continuità del budget assegnato



32c5f2c3





## ALLEGATO A DGR n. 153 del 24 febbraio 2023

pag. 3 di 6

Azienda Ulss	Distretto	Titolare	Sede operativa	Tipologia unità d'offerta	Sintesi	Parere Crite	Determinazioni relative al budget
n. 9 Scaligera	1	<b>da Centro di Medicina Verona s.r.l. a Centro di Medicina s.r.l.</b>	Via Albere 21 - Via Interrato Acquamorta 50 Verona	Ambulatoriale Cod. 69 diagnostica per immagini Cod. 56 medicina fisica e riabilitazione	Fusione per in corporazione tra soggetti già accreditati	Parere favorevole	Parere favorevole in continuità del budget assegnato



32c5f2c3



## ALLEGATO A DGR n. 153 del 24 febbraio 2023

pag. 4 di 6

## Variazioni relative a soggetti accreditati che erogano prestazioni sanitarie di trasporto e soccorso con ambulanza

Azienda Ulss	Titolare	Sede legale	Tipologia unità d'offerta	Sintesi	Parere Crite
n. 2 Marca Trevigiana	<b>Croce Rossa Italiana Comitato di Mogliano Veneto ODV</b> a seguito di scissione da Croce Rossa Italiana Comitato di Treviso ODV	via Bonisiolo Mogliano Veneto - TV	Trasporto e soccorso con ambulanza	Scissione di Croce Rossa Italiana Comitato di Mogliano Veneto ODV da Croce Rossa Italiana Comitato di Treviso ODV	Parere favorevole sulla base del parere dell'Azienda ULSS, fatto salvo l'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'avvenuta variazione societaria sarà condotto presso il comitato di Mogliano da Azienda Zero e soggetti demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale.



## ALLEGATO A DGR n. 153 del 24 febbraio 2023

pag. 5 di 6

## Variazioni relative a soggetti accreditati che erogano prestazioni socio-sanitarie

Azienda Ulss	Titolare	Sede operativa	Tipologia unità d'offerta	Sintesi	Parere Crite
n. 6 Euganea	da Associazione onlus Progetto Senes a <b>Fondazione Progetto Senes</b>	via Pontevigodarzere 14/16 Padova	Centri Diurni per persone anziane non autosufficienti.	Trasformazione forma giuridica del soggetto accreditato da Associazione onlus Progetto Senes a Fondazione Progetto Senes	Presenza d'atto dell'avvenuta modifica sulla base del parere dell'Azienda ULSS.
n. 6 Euganea	<b>Residenza Parco Colli società consortile per azioni</b>	via Cengolina Galzignano Terme (PD)	CSA "Residenza al Parco" 120 posti letto; CD "La Quercia" 10 posti	Variazione della compagine societaria mediante ingresso al 62,7% del nuovo socio Harmonia s.r.l. per cessione quote del socio Dolce soc coop che mantiene lo 0,1%	Presenza d'atto dell'avvenuta variazione societaria e parere favorevole sulla base del parere dell'Azienda ULSS, fatto salvo l'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento che sarà condotto da Azienda Zero e dei requisiti soggettivi demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale
n. 6 Euganea	<b>Servizi Sociali s.p.a.</b>	Via delle Rose 7 Lozzo Atestino (PD)	CSA Le Rose in Lozzo Atestino (PD), Via delle Rose 7 - 110 posti letto	Variazione compagine societaria mediante cessione da parte del socio Codess sociale soc. coop. del 99,2% delle quote societarie a Harmonia s.r.l. società al 100% di Codess sociale soc. coop	Parere favorevole



## ALLEGATO A DGR n. 153 del 24 febbraio 2023

pag. 6 di 6

Azienda Ulss	Titolare	Sede operativa	Tipologia unità d'offerta	Sintesi	Parere Crite
n. 8 Berica	da Coop. Soc. Primavera 85 a <b>Equipe clinica autismo e psicoterapia ECAP</b>	Ca' Trentin Longare VI	Comunità alloggio per persone con disabilità	Variazione titolarità accreditamento	Parere favorevole sulla base del parere dell'Azienda ULSS, fatto salvo l'esito favorevole dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento che, una volta conclusa e comunicata l'avvenuta variazione titolarità, sarà condotto da Azienda Zero e soggettivi demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale



32c5f2c3



(Codice interno: 497415)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 157 del 24 febbraio 2023

**Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, ai sensi del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2022.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Adozione, in osservanza all'art. 4 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2022, degli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di sostegno destinati al *caregiver* familiare.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

All'art. 1 comma 254 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", si istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare.

Il Fondo è destinato alla realizzazione di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del *caregiver* familiare, così come definito all'art. 1 comma 255 della legge sopra richiamata. Ai sensi del suddetto comma si definisce *caregiver* familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

Con i successivi decreti del 27 ottobre 2020 e del 26 dicembre 2021 sono stati determinati i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018 - 2019 - 2020 e 2021, disponendo il trasferimento delle risorse alle regioni a seguito di specifica richiesta con l'indicazione degli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi di sostegno destinati ai *caregiver* familiari.

In attuazione a quanto previsto dai citati decreti, con le DGR n. 295/2021 e DGR n. 682/2022, sono stati adottati i documenti programmatici di utilizzo delle risorse assegnate per le annualità 2018 - 2019 - 2020 e 2021. Nelle suddette programmazioni regionali è stato richiamato, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, il Piano regionale per la non autosufficienza 2019 - 2021 approvato con la DGR n. 670/2020 e al contempo gli stessi sono stati ricondotti all'interno del sistema regionale dell'assistenza domiciliare di cui alla DGR n. 1338/2013 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Pertanto ai fini della realizzazione delle programmazioni regionali con successivo decreto del Direttore della UO Non Autosufficienza n. 52/2021 sono stati definiti tre specifici interventi, ricondotti all'interno del sistema disciplinato dalla citata DGR n. 295/2021, le cui misure vengono esplicitate nei termini indicati nello stesso decreto e denominati:

- Intervento A.1 - destinato ai *caregiver* che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata;
- Intervento A.2 - destinato ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali;
- Intervento A.3 - destinato ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.

Il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2022 (pubblicato nella GU n. 301 del 27/12/2022) ha stabilito i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022, assegnando alla Regione del Veneto, sulla base dei criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 di cui al DPCM 3 ottobre 2022, complessivi euro 1.997.937,91. In attuazione dell'art. 4 del citato decreto, le risorse sono trasferite su specifica richiesta da parte di ciascuna regione con l'indicazione degli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi di sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1 comma 255 della legge n. 205/2017.

Il citato provvedimento delinea, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, la contestualizzazione degli interventi nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria nonché della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze. Tale armonizzazione è richiamata anche nel Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 approvato con il DPCM del 3 ottobre 2022 (GU n. 294 del 17/12/2022) che recepisce quanto disposto dalla legge del 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", (c.d. legge di bilancio 2022) in materia di raggiungimento graduale dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEPS).

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto del 17 ottobre 2022, con il presente provvedimento, in continuità con le programmazioni regionali approvate con le DGR n. 295/2021 e DGR n. 682/2022 e con i successivi decreti attuativi del Direttore della UO Non Autosufficienza n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e 20/2022, si propone l'adozione del documento di "*Programmazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Anno 2022*" e la relativa "*Scheda allegata agli indirizzi integrati di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - cronoprogramma e costi - Anno 2022*" di cui agli **Allegati A e B** al presente provvedimento, formulato sulla base delle indicazioni del medesimo decreto e da realizzare con le risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022.

La programmazione degli interventi, di cui agli **Allegati A e B**, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 comma 1 del decreto del 17 ottobre 2022, è stata presentata ad ANCI Veneto ed alle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e loro familiari, (ANFFAS Onlus Veneto, FISH Veneto, Confcooperative - Federsolidarietà, Legacoop Veneto, UNEBA Veneto, Forum del Terzo settore, A.G.C.I. Veneto, Genitori Tosti in tutti i posti Onlus, AISLA Onlus, Associazione Down Dadi, Associazione Caregiver Familiari comma 255), nell'incontro tenutosi in data 9 febbraio 2023. A riguardo dell'elenco riportato nell' **Allegato B** l'indicazione degli ambiti richiama il ruolo strategico svolto dalle aziende ULSS nella gestione coordinata degli interventi a favore dei *caregiver* familiari contestualizzati nel sistema regionale della domiciliarità, contraddistinto in particolare dall'erogazione delle misure: ICD, ADI-SAD e sollievo in regime semiresidenziale sull'intero territorio regionale. Inoltre il modello è caratterizzato da aspetti, non secondari, di continuità della presa in carico delle persone non autosufficienti e con disabilità, di equità allocativa, efficienza operativa e regolarità nell'erogazione degli interventi.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 1.997.937,91, a favore delle aziende ULSS sulla base dei criteri definiti per la domiciliarità dalla DGR n. 1728/2022 a prosecuzione degli interventi a sostegno del ruolo di assistenza e cura del *caregiver* familiare, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della UO Non Autosufficienza entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104312 "*Azioni per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 254, l. 27/12/2017, n.205 - D.P.C.M. 27/10/2020)*", del Bilancio di previsione 2023-2025.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, dà atto che la relativa spesa trova copertura nei trasferimenti statali, di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - 17 ottobre 2022 afferente ai "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022" che, oltre ai criteri e modalità di utilizzo, statuisce il riparto tra le regioni delle risorse loro destinate, tra cui l'ammontare di euro 1.997.937,91 a favore della Regione del Veneto.

Il Direttore della U.O. Non Autosufficienza è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 1, co. 254 e 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019 "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/10/2022 "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministro per le Pari Opportunità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/10/2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020";

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28/12/2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2021";

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 ottobre 2022 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022";

VISTA la LR 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la LR 31/12/2012, n. 54 del "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la LR 25/10/2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominata "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la LR 28/12/2018, n. 48 "Piano Socio Sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la LR 23/12/2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

RICHIAMATE le DGR n. 1859 del 13/06/2006, DGR n. 1338 del 30/7/2013, DGR n. 1986 del 28/10/2013, DGR n. 164 del 20/02/2014, DGR n. 1047 del 4/08/2015, DGR n. 571 del 28/4/2017, DGR n. 946 del 23/6/2017, DGR n. 670 del 26/5/2020, DGR n. 1664 del 01/12/2020, DGR n. 295 del 16/03/2021, DGR n. 682 del 07/06/2022, DGR n. 1728 del 30/12/2022 e la DGR n. 60 del 26/01/2023;

RICHIAMATI i decreti del Direttore della UO Non Autosufficienza n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 20/2022.

delibera

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A e B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il documento "*Programmazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Anno 2022*" e la "*Scheda allegata agli indirizzi integrati di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - cronoprogramma e costi - Anno 2022*", come riportato negli **Allegati A e B** al presente provvedimento, secondo quanto disposto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - 17 ottobre 2022, da realizzare mediante l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione del Veneto a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022;
3. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza all'invio del presente atto all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri, come disposto all'art. 4 del decreto di cui al punto precedente;
4. di determinare in euro 1.997.937,91, a favore delle aziende ULSS sulla base dei criteri definiti per la domiciliarità dalla DGR n. 1728/2022 a prosecuzione degli interventi a sostegno del ruolo di assistenza e cura del *caregiver* familiare, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della UO Non Autosufficienza entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104312 "*Azioni per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 254, l. 27/12/2017, n. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)*", del Bilancio di previsione 2023-2025;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, dà atto che la relativa spesa trova copertura nei trasferimenti statali, di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - 17 ottobre 2022 afferente ai "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022";
6. di dare atto che gli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, ai sensi del decreto citato nel punto precedente, sono stati formulati e confermati in

continuità con i contenuti dei provvedimenti riferiti alle DGR n. 295/2021 e DGR n. 682/2022 ed ai decreti attuativi del Direttore della UO Non Autosufficienza n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 20/2022;

7. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c.1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 157 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 10

## FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE

**Indirizzi integrati di programmazione 2022**  
 di cui al decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e  
 delle politiche sociali del 17 ottobre 2022 (GU n. 301 del 27/12/2022)

**1. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria**

**1.1 Il quadro di contesto degli indirizzi integrati di programmazione: l'articolo 4, comma 1, del decreto del 17 ottobre 2022, prevede che "Le Regioni adottano, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità."**

La Regione del Veneto ha definito un modello di rete integrata dei servizi sociali e socio sanitari per il sostegno delle persone non autosufficienti o con disabilità e delle loro famiglie, ed il loro accompagnamento nel corso della vita. Elemento portante è l'integrazione fra aree e competenze diverse, in un sistema strutturale che coniuga servizi/prestazioni socio-sanitarie e sostegni di tipo economico, allo scopo di favorire la permanenza a domicilio, anche grazie ad un'attenzione specifica dedicata al caregiver familiare che si prende cura del proprio caro.

Il modello così definito, contestualizzato nel sistema della domiciliarità di cui alla DGR n. 1338/2013 e alle successive DGR n. 1986/2013, DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR n. 1174/2021 e DGR n. 1728/2022 nonché dalle relative disposizioni attuative del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, si integra con la rete dei servizi dedicati alla residenzialità e semiresidenzialità per rispondere ai bisogni dei cittadini e dei loro familiari con interventi appropriati, in un sistema di continuità assistenziale che modula i livelli di intensità in ragione dei bisogni delle esigenze rappresentate.

Il piano regionale di indirizzi del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari, nel riconoscere il valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta dai numerosi familiari di persone non autosufficienti o con disabilità, occupati, anche nel periodo pandemico da COVID-19, nel sostegno e nella cura dei propri cari, si incardina nel modello veneto così come descritto, integrando un'ulteriore risposta alle esigenze di una popolazione che invecchia e di una comunità che voglia accogliere e sostenere le persone che vivono la disabilità e i familiari che li affiancano quotidianamente.

La strutturazione degli interventi regionali in materia, infatti, a partire dall'attuale strumento normativo di programmazione socio-sanitaria rappresentato dal Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023, di cui alla LR n. 48/2018, evidenzia l'intento di rafforzare la sussidiarietà, di sostenere le iniziative ed il welfare di comunità, di portare a compimento l'integrazione socio-sanitaria, garantendo l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

A tal proposito risulta quanto mai fondamentale per il rafforzamento di quanto previsto dal PSSR, il coordinamento con gli strumenti programmatori territoriali dei Piani di Zona (L. n. 328/2000), strumenti programmatori che garantiscono il progressivo raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEPS) previsti dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e sanciti dalla legge n. 324/2021.

Il Piano Socio-Sanitario delinea politiche di programmazione ed organizzazione nell'ambito della non autosufficienza e della disabilità che assicurano interventi e servizi in grado di dare risposte efficaci ai bisogni espressi dal territorio, garantendo uniformità di accesso ed erogazione delle prestazioni alle persone che ne necessitano. Questo può avvenire consolidando la collaborazione tra i diversi soggetti della rete di welfare regionale, valorizzando le buone pratiche sviluppate dai territori, corresponsabilizzando gli attori nella programmazione di obiettivi ed azioni, e nella definizione, e conseguente apporto, delle risorse necessarie.

Gli interventi, secondo le indicazioni e le priorità evidenziate nel PSSR 2019-2023, devono,



d0e708e6



pertanto, necessariamente comprendere:

- lo sviluppo di modalità e tecniche socio-educative e abilitative, assistenziali e tutelari, scientificamente supportate e volte a perseguire, anche con l'ausilio di tecnologie specifiche, il più alto livello possibile di funzionamento e autonomia delle persone con disabilità e non autosufficienza;
- l'applicazione alternativa di tecniche socio-riabilitative e di processi di inclusione sociale, per la riduzione della domanda di sostegni e supporti e per una maggiore flessibilità nell'organizzazione e integrazione dei processi assistenziali, sia a livello domiciliare e semiresidenziale, sia a livello residenziale;
- l'attivazione di sostegni e supporti erogati dai servizi della rete formale secondo priorità rispetto al bisogno, tenendo conto delle risorse personali, familiari e del contesto sociale di riferimento delle persone;
- il rafforzamento degli interventi a sostegno della domiciliarità, compresi gli interventi di sollievo, integrando in tal senso i trasferimenti monetari (ICD) con i servizi semiresidenziali (centri diurni);
- la promozione dell'attivazione di percorsi di sostegno alla partecipazione e all'inclusione sociale che, ponendo al centro le potenzialità della persona, concorrano alla generazione di processi con valenze restitutive e trasformativi dei contesti sociali e lavorativi di appartenenza delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- la promozione dell'attivazione di percorsi e la creazione delle condizioni che portino le persone ad autodeterminarsi e, quindi, ad essere protagoniste della propria vita.

Il piano di indirizzi per il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza dei *caregiver* familiari, in continuità anche con la precedente programmazione 2018-2020 (DGR n. 295/2021) e 2021 (DGR n. 682/2022), si armonizza ed integra nel quadro normativo regionale di riferimento, di seguito indicato, che ne delinea il contesto operativo:

- LR n. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112": TITOLO IV - Servizi alla persona e alla comunità, CAPO II - Tutela della salute, servizi sociali e integrazione socio-sanitaria";
- LR n. 23/2012 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2016";
- LR n. 19/2016 "Istituzione dell'ente governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle aziende ULSS";
- LR n. 48/2018 "Piano Socio Sanitario regionale 2019-2023";
- DGR n. 1859/2006: "Linee di indirizzo per il sistema della domiciliarità e della residenzialità Area Disabili";
- DGR n. 4588/2007 "Attività delle Unità di Valutazione Multidimensionali Distrettuali (UVMD) – Approvazione linee di indirizzo alle aziende ULSS";
- DGR n. 4589/2007 "Indirizzi per la determinazione dei livelli di assistenza alle persone con disabilità accolte nei servizi residenziali";
- DGR n. 2575/2009 "Individuazione e approvazione della nuova scheda di valutazione multidimensionale disabili (SVaMDi)";
- DGR n. 2960/2012 "Approvazione modifiche ed integrazioni alla scheda SVaMDi di cui alla DGR n. 2575/2009";
- DGR n. 1804/2014 "Disposizioni in materia SVaMDi di cui alla DGR n. 2960/2012. Approvazione del documento "Linee Guida per la codifica ICF e compilazione della Scheda di valutazione multidimensionale SVaMDi" e del programma operativo di implementazione ed estensione dello strumento";
- DGR n. 1338/2013 "Istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare";
- DGR n. 1986/2013 "Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.11.2011 di riparto del Fondo per le non autosufficienze. Modifiche al programma regionale attuativo per la realizzazione di interventi in tema di malati di sclerosi laterale amiotrofica (SLA), per la ricerca e l'assistenza domiciliare dei malati, di cui alla DGR n. 2499 del 29 dicembre 2011";
- DGR n. 164/2014 "Impegnativa di Cura Domiciliare. Approvazione degli esiti istruttori per



d0e708e6



- l'anno 2013, ai sensi della DGR n. 1338 del 30 luglio 2013”;
- DGR n. 1047/2015 “Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR n. 1338/2013). Aggiornamento e integrazione delle disposizioni operative”;
  - DGR n. 571/2017 “Istituzione dell’Impegnativa di Cura Domiciliare per persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (DGR n. 2213/2016 e DGR n. 1338/2013)”;
  - DGR n. 946/2017 “DGR n. 571 del 28/4/2017 "Istituzione dell’Impegnativa di Cura Domiciliare per persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (DGR n. 2213 del 23/12/2016 e DGR n. 1338 del 30/07/2013)". Ulteriori disposizioni”;
  - DGR n. 1759/2019 “Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la non autosufficienza – anno 2019”;
  - DGR n. 670/2020 “Approvazione del “Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021 di cui al DPCM 21 novembre 2019 per l’utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”;
  - DGR n. 1664/2020 “Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza – anno 2020”
  - DGR n. 1174/2021 “Istituzione dell’Impegnativa di Cura Domiciliare di medio bisogno assistenziale per persone con disabilità gravissima (ICDmgs) (DGR n. 1338/2013, DGR n. 670/2020, DGR n. 1664/2020)”;
  - DGR n. 1608/2021 “Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza – anno 2021. Deliberazione nr. 118/CR/2021”;
  - DGR n. 295/2021 “Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l’attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei *caregiver* familiari, ai sensi del decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2020”;
  - DGR n. 682/2022 “Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l’attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei *caregiver* familiari, ai sensi del decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2021;
  - DGR n. 1728/2022 “Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anni 2022-2023-2024. Deliberazione nr. 133/CR/2022”.

La programmazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l’anno 2022, definita nell’ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell’ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze, in ottemperanza al disposto dall’art. 4 comma 1 del decreto del 17 ottobre 2022, è stata presentata alle autonomie locali ed alle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e loro familiari nell’incontro tenutosi in data 9 febbraio 2023.

### 1.2 L’integrazione socio-sanitaria

Il modello organizzativo Veneto così come descritto, porta a compimento i principi delineati dalla legge n. 328/2000, concretizzando nel suo sistema di politiche socio-sanitarie il concetto di “integrazione”. Il PSSR della Regione del Veneto 2019/2023, approvato con LR n. 48/2018, individua, infatti, nell’integrazione socio-sanitaria, attuata attraverso l’organizzazione coordinata e unitaria della risposta assistenziale, il fulcro per porre “al centro” la persona, considerando i suoi bisogni secondo un approccio di presa in carico globale. L’obiettivo di assicurare alla persona non autosufficiente o con disabilità e alla sua famiglia la miglior qualità di vita possibile, si realizza coinvolgendo a tutti i livelli i diversi soggetti del sistema dei servizi assistenziali, potenziando le reti territoriali, mettendo in condivisione strumenti e modelli di intervento che prevedano un ruolo nodale per la famiglia e le comunità di riferimento. La persona, la famiglia, la comunità e la rete dei sostegni, divengono, quindi, “attori” nella costruzione di un sistema che garantisca il benessere del singolo e della comunità, e la loro partecipazione attiva nei processi di presa in carico dei bisogni diventa fattore di sostenibilità e di generazione di nuove forme di inclusione.

Il luogo in cui si realizza pienamente l’integrazione socio-sanitaria è rappresentato dal Distretto che garantisce tempestivamente risposte integrate e appropriate sul piano socio-assistenziale capaci di



d0e708e6



valorizzare le risorse professionali, organizzative ed economiche pubbliche e del territorio, secondo il modello delineato dalla normativa regionale.

La presente programmazione si colloca all'interno di questo sistema, contestualizzando nella domiciliarità gli interventi a sostegno del ruolo di cura ed assistenza del *caregiver* familiare, con l'obiettivo di mantenere quanto più possibile la persona non autosufficiente o con disabilità nel proprio contesto di vita. In ottemperanza al decreto del 17 ottobre 2022, la programmazione trova riferimento nell'ambito delle politiche della non autosufficienza e della disabilità ed, in particolare, nella ricomposizione dei sostegni programmati in sinergia con le prestazioni, i servizi, gli interventi e i trasferimenti monetari realizzati attraverso le risorse del FNA.

Rispetto alla programmazione nazionale, i presenti indirizzi per il 2022, si armonizzano con la programmazione nazionale delle risorse del FNNA (DPCM del 3 ottobre 2022) sviluppata in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 234 del 30 dicembre 2021, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", (c.d. legge di bilancio 2022) che introduce innovazioni importanti nello scenario programmatico sociale e socio sanitario quali la graduale introduzione di Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) uniformi su tutto il territorio nazionale esplicitati specificatamente ai commi 162, 163 e 164 della legge stessa. Questo sistema organico di servizi che risponde in modo integrato alla pluralità dei bisogni dei cittadini, si basa su una strategia programmatoria condivisa che coinvolge direttamente diverse politiche e diversi fondi, nello specifico il PNRR, le risorse del FSE+, il Fondo per le non autosufficienze e quelle ordinarie dei cd. Fondi sociali che devono armonizzarsi e puntare a logiche comuni ed integrate.

### 1.2.1 Ambiti territoriali e punti unici di accesso

Descrizione delle modalità di attuazione dell'impegno della Regione.

La cura di una persona in situazione di non autosufficienza e disabilità incide significativamente sulla famiglia, ove presente, chiamata a farsi carico dei bisogni del proprio caro. Nel corso della vita le necessità della persona possono evolvere, così come può aumentare, in conseguenza, l'impegno assistenziale dei familiari.

E' necessario, quindi, graduare le prestazioni in misura delle esigenze della famiglia intesa nel suo complesso, ponendo un'attenzione specifica ai *caregiver* familiari che sostengono la persona fragile durante la sua esistenza.

La Regione del Veneto con LR n. 19/2016 ha ridefinito l'assetto organizzativo delle aziende ULSS, con una strutturazione che permette di sostenere un sistema di assistenza che si basa su criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

Le aziende ULSS garantiscono e coordinano la rete dell'assistenza territoriale, l'integrazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie territoriali ed ospedaliere e promuovono la continuità di cura e sostegno nei diversi *setting* assistenziali. Le stesse rivestono un ruolo fondamentale nella *governance* dei processi e nell'allocazione delle risorse.

Il sistema organizzativo individua nel Distretto, punto nodale dei processi di integrazione all'interno della rete dei servizi, il luogo in cui i bisogni della popolazione trovano una risposta coordinata e continua.

I Distretti si identificano per la normativa regionale, nei bacini delle aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della legge citata. La DGR n. 1191/2020 ha identificato, infatti, gli Ambiti Territoriali nei territori afferenti alle Conferenze dei Sindaci delle ULSS di cui alla LR n. 54/96, definite poi, con la LR n. 19/2016, Comitati dei Sindaci di Distretto.

*Governance* territoriale ed integrazione socio-sanitaria si configurano negli ambiti distrettuali, per la partecipazione delle comunità locali (Comitati e Conferenze dei Sindaci) ai processi di pianificazione e per la delega dai comuni alle aziende ULSS della gestione di molteplici servizi sociali.

In questo contesto il Piano di Zona distrettuale viene a rappresentare lo strumento di sviluppo della comunità, di lettura dei bisogni della persona e del territorio, di strutturazione dei programmi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, integrando in un unico sistema progetti, risorse, professionalità che afferiscono all'ambito pubblico e privato.

La LR n. 23/2012 (PSSR 2012-2016) prima e la successiva LR n. 19/2016 (PSSR 2019-2023) poi



d0e708e6



valorizza il modello che identifica il Distretto “forte” quale “luogo privilegiato di gestione e coordinamento funzionale ed organizzativo della rete dei servizi socio-sanitari e sanitari territoriali”, è nel Distretto che si promuove e realizza l’assistenza territoriale, e si progettano modelli nuovi di gestione integrata della cronicità basati sulle competenze dei team multi professionali. Nel Distretto altresì si collocano e coordinano i punti unici di accesso (sportelli integrati) contestualizzati nel quadro della domiciliarietà dalla DGR n. 670/2020 nelle precedenti programmazioni 2018-2020 (DGR n. 295/2021), 2021 (DGR n. 682/2022), e portati a sistema progressivamente da alcuni anni in attuazione della DGR n. 39/2006 e definiti operativamente con DGR n. 3109/2006. Tali sportelli integrati, le cui funzioni vengono delineate anche nel Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e nella successiva L. n. 234 del 30 dicembre 2021 all’art. 1 comma 163, si realizzano, come richiamato nell’art. 4 comma 1 del decreto del 17 ottobre 2022, nell’ambito della programmazione regionale, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali stessi.

Il Piano è stato presentato alle Associazioni maggiormente rappresentative delle persone non autosufficienti e loro familiari e ad ANCI Veneto in data 9 febbraio 2023. In tale sede è stato richiamato il modello organizzativo-gestionale di cui si è dotata la Regione del Veneto ai fini dell’allocazione delle risorse provenienti dal Fondo *caregiver*, contestualizzato nell’ambito del sistema della domiciliarietà ove vengono inoltre garantiti gli interventi programmati nel Fondo nazionale per la non autosufficienza. Nella condivisione con gli stakeholder è stata delineata la modalità operativa oramai consolidata e opportunamente strutturata attorno al ruolo strategico svolto dalle aziende ULSS nella gestione coordinata degli interventi: ICD, ADI-SAD e sollievo in regime semiresidenziale definita in un sistema ripartito per ambiti territoriali, sottolineandone la validità riguardo agli aspetti, non secondari, di equità allocativa, efficienza operativa e regolarità nell’erogazione degli interventi. In tale contesto si richiama la nota prot. n. 860 del 3 Marzo 2020, con la quale viene rappresentato che “ANCI Veneto sostiene la continuità di tale modalità organizzativa”.

### 1.2.2 Valutazione multidimensionale

Descrizione dell’impegno della Regione.

La base della presa in carico globale della persona non autosufficiente o con disabilità e della sua famiglia è il processo organizzativo multilivello a rete retto dalla valutazione multidimensionale del team multi professionale territoriale. L’Unità Valutativa MultiDimensionale (UVMD), rappresenta l’articolazione operativa distrettuale che ha il compito di progettare interventi integrati con il coinvolgimento di diversi servizi e competenze. Solo attraverso l’interdisciplinarietà di diverse competenze è possibile, infatti, realizzare progetti individualizzati integrati e aderenti ai bisogni delle persone.

L’Unità di Valutazione MultiDimensionale viene definita, in osservanza ai disposti del nuovo Piano per la Non Autosufficienza approvato con DPCM del 3 ottobre 2022 e pubblicato nella GU n. 294 del 17 dicembre 2022 come un LEPS di processo. Tale livello essenziale di prestazione, già sviluppato nell’ambito del territorio regionale veneto, rappresenta lo snodo strategico della presa in carico globale della persona e del nucleo familiare.

L’UVMD è presente in ogni Distretto socio-sanitario in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 4588/2007. Il compito dell’UVMD è quello di intercettare e valutare attraverso un approccio bio-psico-sociale il bisogno della persona non autosufficiente o con disabilità. L’equipe multidimensionale è strutturata da diversi professionisti sociali, sanitari e socio-sanitari, necessari alla predisposizione del progetto personalizzato. Nell’UVMD si integrano conoscenze e competenze reciproche, si realizza lo scambio informativo, la condivisione di valori e mandati professionali e la stessa rappresenta la modalità di accesso al sistema integrato dei servizi socio-sanitari nonché al riconoscimento dei sostegni e dei supporti di assistenza indiretta (trasferimenti monetari). Inoltre attraverso la UVMD vengono valutati altri interventi di assistenza diretta o indiretta previsti dal decreto del 17 ottobre 2022, sintetizzati in: a) “*interventi di assistenza diretta in favore dei caregiver regionali mediante l’erogazione di contributi di sollievo o assegni di cura*”, b) “*interventi di assistenza diretta o indiretta tramite la predisposizione di bonus sociosanitari utilizzabili per prestazioni di assistenza sociosanitaria*” e c) “*assistenza indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall’assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo*”.



d0e708e6



La presentazione dell'istanza di attivazione dell'UVMD può essere presentata dalla persona non autosufficiente, dal tutore o amministratore di sostegno, da un familiare o dagli operatori sociali, sanitari e socio-sanitari che hanno in carico la persona.

La Regione del Veneto, per uniformare i criteri di valutazione multidimensionale sul tutto il territorio regionale, ha adottato due strumenti metodologici capaci di valutare in modo globale la persona non autosufficiente o con disabilità e il suo contesto di vita. Tali strumenti sono la SVaMA (DGR n. 2961/2012) e la SVaMDi (DGR n. 2960/2012 e DGR n. 1804/2014). Questi strumenti si uniformano altresì alle classificazioni previste dall'*International Classification of Functioning* (I.C.F.) e dall'*International Classification of Diseases* (I.C.D.).

La scheda SVaMA/SVaMA semplificata per la valutazione delle persone in condizione di disabilità grave e gravissima, così come definite dal DM del 26 settembre 2016, è stata altresì integrata e perfezionata a seguito delle DGR n. 1338/2013, DGR n. 1986/2013 e DGR n. 1047/2015.

### 1.2.3 Progetto personalizzato

Descrizione dell'impegno della Regione.

Il progetto assistenziale individualizzato (PAI) è lo strumento di pianificazione e di sintesi che raccoglie e descrive in ottica multidisciplinare le informazioni relative ai soggetti in condizioni di bisogno con lo scopo di predisporre ed attuare un progetto di cura e assistenza capace di favorire la migliore condizione di salute e benessere raggiungibile per la persona. Nel PAI i vari interventi sono coordinati in maniera mirata, con l'obiettivo di massimizzare la personalizzazione degli stessi. Attraverso questo approccio si assicura la centralità della persona nella definizione del percorso di cura e assistenza stimolandone la partecipazione attiva attraverso la raccolta e la definizione congiunta di bisogni, degli interessi, e delle potenzialità.

La centralità della persona ed il valore dei legami di comunità sono gli assunti che sostengono le linee d'intervento della progettualità individuale.

Il PAI si articola nel tempo e definisce gli obiettivi da raggiungere in termini di miglioramento possibile per la vita dell'individuo e della sua famiglia.

Il documento di sintesi viene elaborato ed approvato dall'UVMD. Nel progetto si raffrontano e si integrano valutazioni cliniche, assistenziali, sociali, psicologiche, linguistico-comunicative e relazionali con lo scopo di comprendere globalmente i bisogni della persona e della sua rete di appartenenza. Nelle schede valutative e nei relativi verbali vengono esplicitati: la natura del bisogno rilevato, gli obiettivi che si intende raggiungere, i risultati attesi, le azioni specifiche, la tipologia delle prestazioni/interventi, le figure professionali impegnate nel raggiungimento degli obiettivi, la durata complessiva del piano, le risorse necessarie ed infine gli indicatori di verifica in itinere ed ex post della presa in carico.

Nel PAI si integrano e coordinano, in modo unitario e mirato rispetto al bisogno della persona, i vari interventi, sostegni, servizi e supporti, anche secondo un'ottica di ottimizzazione e sostenibilità delle risorse già attive o attivabili a favore della persona e del suo *caregiver* secondo l'orizzonte più ampio del progetto di vita.

L'UVMD identifica nel PAI il "*case manager*", quale professionista di riferimento che ha il compito di rafforzare la personalizzazione del rapporto con la persona e la sua rete primaria durante tutto il percorso assistenziale, svolgendo altresì il ruolo di mediatore tra i vari professionisti coinvolti, provvedendo anche al monitoraggio del percorso previsto.

Per garantire la massima aderenza ai bisogni in evoluzione della persona non autosufficiente o con disabilità il PAI è sottoposto a costante e vigile monitoraggio per garantire tempestività nella ri-definizione degli obiettivi di cura e assistenza del progetto.

### 1.2.4 Budget di Progetto

Descrizione l'impegno della Regione.

Il budget di progetto è uno strumento organizzativo-gestionale legato al progetto personalizzato che definisce la quantità e la qualità delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane atte a garantire la fruibilità degli interventi e dei sostegni coordinati nel progetto individualizzato



d0e708e6



coniugandoli all'obiettivo di garantire l'esigibilità del diritto al miglioramento del benessere e della salute della persona. Il budget di progetto ha una funzione ri-compositiva di tutte le risorse, opportunità e interventi nazionali, regionali e locali disponibili e di cui le persone con disabilità o non autosufficienti hanno diritto, rendendole un insieme coerente e funzionale al raggiungimento di obiettivi di autonomia e di benessere possibile. L'obiettivo del budget è quello di pianificare le azioni progettuali secondo un'ottica di sostenibilità e appropriatezza per puntare a cambiamenti duraturi per le persone e per i familiari. L'approccio da sviluppare nella definizione del budget è quello generativo attraverso il quale le risorse attivate o attivabili diventano volano per innescare cambiamenti migliorativi.

Nel budget di progetto si promuovono la partecipazione attiva e l'*empowerment* della persona non autosufficiente e della sua famiglia che diventano elementi fondamentali per pianificare un progetto volto a rafforzare l'auto-attivazione delle persone e dei contesti e la responsabilizzazione dei singoli e delle comunità.

Attraverso l'utilizzo del budget un ulteriore obiettivo migliorativo è il superamento della frammentazione tra i diversi setting assistenziali che la persona vive nei diversi ambiti di cura e assistenza per garantire, unitarietà e continuità nella presa in carico.

Lo strumento supporta la definizione del progetto di vita che identifica e ricompone le diverse risorse attivate e attivabili per il rafforzamento della presa in carico globale e integrata. Per la predisposizione del budget progettuale la Regione del Veneto ha definito moduli informatici predisposti alla rilevazione delle valutazioni e dei progetti individuali e moduli informatici predisposti per l'emissione delle impegnative e per la rilevazione delle prestazioni e degli interventi. Quanto mai essenziale nel PAI e di conseguenza nel budget diventa l'identificazione del *case manager* per il monitoraggio dell'adeguatezza del progetto ai bisogni del soggetto e degli obiettivi del budget. Il budget sostiene il progetto di vita quale elaborato complesso e dinamico che, partendo dai desideri, aspettative e preferenza della persona e dei familiari, viene realizzato con il coinvolgimento formale, oltre che del diretto interessato, anche della sua rete di riferimento composta dalla famiglia, dalla rete dei sostegni e dei servizi a supporto della stessa e da tutti i soggetti coinvolti in Unità Valutativa MultiDimensionale

## 2. La tipologia degli interventi finanziabili

L'articolo 1 comma 2 del decreto del 17 ottobre 2022 richiama l'articolo 3 del DM 26 settembre 2016 e prevede che le risorse del Fondo vengano utilizzate per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare di cui all'art. 1, comma 255 della legge del 27 dicembre 2017, n. 205 dando priorità:

- ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata "Per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del presente decreto (DM 26 settembre 2016), si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013" e per le quali sia verificata almeno una delle condizioni declinate nelle lettere da a) del medesimo decreto, secondo le scale per la valutazione illustrate negli allegati al medesimo tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
- ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali comprovata da idonea documentazione;
- a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.

Il decreto sopra menzionato individua all'art. 2 le possibili tipologie di azioni finanziabili dalla programmazione regionale in materia di sostegno ai *caregiver* familiari. In continuità con i precedenti atti programmatici, l'attuale programmazione per l'anno 2022 intende, salvaguardando le attuali prese in carico, in ottemperanza a quanto previsto dal punto f) del decreto del 17 ottobre 2022,



d0e708e6



implementare gli interventi in coordinamento con il sistema integrato di risposta previsto dal Piano Non Autosufficienza (DPCM 3/10/2022 GU n. 294 del 17/12/2022). In tale quadro operativo, attraverso la programmazione, si assicurano inoltre quegli interventi che possono essere contemplati nelle azioni finanziabili/sostegni al punto a) *“interventi di assistenza diretta in favore dei caregiver regionali mediante l'erogazione di contributi di sollievo o assegni di cura”*, al punto b) *“interventi di assistenza diretta o indiretta tramite la predisposizione di bonus sociosanitari utilizzabili per prestazioni di assistenza sociosanitaria”* e al punto c) *“assistenza indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo”* del medesimo decreto.

Le fattispecie identificate nella suddetta programmazione si inseriscono nel sistema delle Impegnative di Cura Domiciliari (ICD), esperienza ormai consolidata dalla Regione del Veneto, anche in relazione all'equità nel riconoscimento degli interventi. Le risorse del Fondo *caregiver* verranno destinate ai *caregiver* prendendo a riferimento le tipologie di sostegno così come declinate nel Piano regionale per la non autosufficienza 2019 - 2021 approvato con DGR n. 670/2020 e già identificate nella precedenti programmazioni degli interventi di sostegno destinati al *caregiver* familiare 2018-2020 di cui alla DGR n. 295/2020 e di quelle del 2021 di cui alla DGR n. 682/2022 e dai successivi decreti attuativi n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 20/2022. Gli interventi vengono contestualizzati all'interno del sistema regionale dell'assistenza domiciliare così come disciplinato dalla DGR n. 1338/2013 e alle successive DGR n. 1986/2013, DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017 e DGR n. 1174/2021, DGR n. 1728/2022 nonché dalle relative disposizioni attuative del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale. In particolare si richiama il decreto n. 173 del 31/12/2013 che prevede, in merito all'ICDf, che la persona non autosufficiente ultrasessantacinquenne già titolare di contributo, sulla base delle disposizioni dell'UVDM, possa continuare a percepirlo anche dopo il sessantacinquesimo anno di età. La programmazione verrà armonizzata dalla Giunta regionale anche con il Piano regionale per la non autosufficienza che verrà approvato per effetto del DPCM del 3/10/2022.

**In particolare gli interventi di sostegno destinati al *caregiver* familiare di cui all'art. 1 comma 255 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e di cui alle DGR n. 295/2021 e DGR n. 682/2022 e successivi decreti attuativi n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 20/2022, sono mutualmente esclusivi tra loro e cumulabili con le prestazioni previste dalle impegnative di cura domiciliare di cui alla DGR n. 1338/2013 previa valutazione specifica del bisogno da parte dell'UVMD, fermo restando il vincolo di non rendicontare le medesime prestazioni su entrambe le misure. In caso di cumulabilità dell'intervento di sostegno destinato al *caregiver* e dell'ICD, la stessa sarà oggetto di rendicontazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1728 del 30 dicembre 2022, tali interventi vengono riconosciuti dando priorità:**

**Intervento A.1 - Ai *caregiver* che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata in possesso dei requisiti declinati di seguito:**

- persone affette da decadimento cognitivo accompagnato a gravi disturbi comportamentali o a persone con disturbi neurosensoriali che necessitano di supervisione ed assistenza continuativa a tutela della propria e altrui incolumità. Include soggetti che presentano disturbi del comportamento di difficile gestione domiciliare con una moderata-severa compromissione delle funzioni cognitive tra cui la perdita di giudizio, sia che presentino una deambulazione incerta che necessita di supervisione ed assistenza che una completa perdita di autonomia nella deambulazione. Attraverso la scala NPI (Neuropsychiatric Inventory) punteggio-frequenza x gravità vengono quantificati i disturbi comportamentali e attraverso la scala dello stress, il carico di stress del *caregiver*. Sono considerati eleggibili i soggetti con punteggio al quadro sinottico modificato della scheda SVaMA maggiore o uguale a 54. La presenza della condizione di disabilità gravissima, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016, è definita da una perdita di autonomia nelle attività della vita quotidiana (ADL) definita dal punteggio dell'Indice di Barthel-Attività di base  $\geq 50$  e da un grado di compromissione della mobilità all'Indice di Barthel-Mobilità  $\geq 15$ . Vengono inclusi i profili 16 e 17 della SVaMA che contemplano per definizione la presenza di disturbi comportamentali, un punteggio all'Indice di Barthel-Mobilità  $\geq 15$  e punteggio all'Indice di



d0e708e6





Barthel-Attività di base  $\geq 15$ . Possono avvalersi di questo contributo anche i soggetti con diagnosi del codice ICPC della SVaMA = F83, F84, F94 e F99 (occhio) e H86 e H99 (orecchio) con punteggio dell'Indice di Barthel-Attività di base  $\geq 50$  e compromissione della mobilità all'Indice di Barthel-Mobilità  $\geq 15$ .

- persone con disabilità gravissime e in condizione di dipendenza vitale e/o ventilazione assistita che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore. Il maggior bisogno assistenziale è rilevabile dal profilo SVaMA pari a 14 o 15 e deve concretizzarsi non solo in elevate necessità assistenziali ma anche sanitarie. La presenza della condizione di disabilità gravissima, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016 per tale tipologia di intervento viene riscontrata ulteriormente dalla SVaMA con scheda valutazione sanitaria, parte dell'assistenza infermieristica, dalla quale si rileva il punto 12 (Respiratore/Ventilazione assistita) o il punto 15 (dipendenza dalle apparecchiature elettromedicali) oppure la presenza tra le diagnosi del codice ICPC = A07 (coma) oppure SVaMA con la presenza tra le diagnosi del codice ICPC = F83, F84, F94 e F99 (occhio) e H86 e H99 (orecchio) e punteggio  $\geq 50$  nella scala di Barthel per le ADL.
- persone affette da sclerosi laterale amiotrofica valutate attraverso la SVaMA, con quadro sinottico appositamente definito dalla DGR n. 1986/2013 con punteggio PSOC  $> 160$ , così come declinato nell'Allegato B, finalizzato a verificare l'adeguatezza del supporto erogato dalla famiglia o dalla rete sociale e le alternative alla istituzionalizzazione.
- persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/92) e l'indennità di accompagnamento, valutate attraverso la SVaMDi. Ulteriori requisiti necessari sono la presenza tra le diagnosi del codice ICD-X = H 54 (Cecità e ipovisione) e = H 90.3 (ipoacusia neurosensoriale bilaterale) e con punteggio 4 su 4 della performance comunicazione ICF oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria, parte infermieristica, il punto 12 (Respiratore/Ventilazione assistita) o il punto 15 (dipendenza dalle apparecchiature elettromedicali) oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria il codice di diagnosi ICD-X = G82.5 (tetraplegia non specificata) oppure SVaMDi con punteggio di gravità  $\geq 6$  e associato alla presenza di uno dei seguenti codici di diagnosi ICD-X:
  - G20 (Morbo di Parkinson)
  - G21 (Parkinsonismo secondario)
  - G22 (Parkinsonismo in malattie classificate altrove)
  - G23 (Altre malattie degenerative dei gangli della base)
  - G24 (Distonia)
  - G25 (Altri disturbi extrapiramidali e del movimento)
  - G35 (Sclerosi multipla)
  - G36 (Altra demielinizzazione disseminata acuta)
  - G37 (Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale)
  - G82.3 (Tetraplegia flaccida)
  - G82.4 (Tetraplegia spastica)
  - G82.5 (Tetraplegia non specificata)
  - G71 (Disturbi primitivi dei muscoli) e relativi sottocodici di diagnosi
  - G80 (Paralisi cerebrale) e relativi sottocodici di diagnosi
  - S06 (Traumatismo intracranico) e relativi sottocodici di diagnosi
  - S09 (Altri e non specificati traumatismi della testa) e relativi sottocodici di diagnosi
  - T90 (Sequela di traumatismi della testa) e relativi sottocodici di diagnosi
- persone con disabilità psichica e intellettiva compresa tra 3 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), con presenza di indennità di accompagnamento valutate attraverso la SVaMDi. Ulteriori requisiti necessari sono la scheda SVaMDi con presenza tra le diagnosi del codice ICD-X = H 54 (Cecità e ipovisione) e = H 90.3 (ipoacusia neurosensoriale bilaterale) e con punteggio 4 su 4 della performance comunicazione ICF oppure SVaMDi con punteggio di gravità  $\geq 6$  e associato



d0e708e6



alla presenza di uno dei seguenti codici di diagnosi ICD-X:

- F84.0 – Disturbo autistico;
- F84.1 – Autismo atipico;
- F84.2 – Disturbo di Rett;
- F84.3 – Disturbo disintegrativo dell'infanzia;
- F84.5 – Disturbo di Asperger;
- F84.9 – DPS-NAS;

oppure SVaMDi con punteggio di gravità  $\geq 6$  e associato alla presenza di uno dei seguenti codici di diagnosi ICD-X:

- F72 – Ritardo mentale grave;
- F73 – Ritardo mentale profondo.

**Intervento A.2 - Ai caregiver di coloro, in possesso dei requisiti declinati nell'allegato B, che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione:**

- persone non autosufficienti o con disabilità, valutate e in lista per l'accesso alle unità di offerta residenziali. Si richiamano in merito i requisiti previsti dalla DGR n. 1133/2008 ed i relativi provvedimenti attuativi per l'accesso al sistema della residenzialità per le persone non autosufficienti e quelli previsti dalla DGR n. 1859/2006 ed i relativi provvedimenti attuativi per l'accesso al sistema della residenzialità per le persone con disabilità.

**Intervento A.3 - Ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver, in possesso dei requisiti declinati nell'allegato B, con la persona assistita:**

- persone non autosufficienti accolte in regime residenziale così come disciplinato dalle DGR n. 1133/2008, DGR n. 394/2007, DGR n. 457/2007, DGR n. 1304/2021 e DGR n. 996/2022 nonché persone con disabilità accolte in regime residenziale così come disciplinato dalla DGR n. 1859/2006, DGR n. 84/2007, DGR n. 244/2015, DGR n. 1103/2019 e DGR n. 912/2022.

**A parità di punteggio verranno presi in considerazione, in successione, per il posizionamento in graduatoria, i seguenti ulteriori criteri di priorità per il riconoscimento dell'intervento di sostegno destinato al caregiver familiare:**

- nuclei familiari monoparentali;
- anni di effettiva convivenza ed assistenza da parte del caregiver;
- conciliabilità dell'attività lavorativa con l'assistenza al familiare (impegno lavorativo in termini di orario).

### 3. Compartecipazione

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 non si prevede una compartecipazione finanziaria da parte della Regione del Veneto.



d0e708e6





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 157 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 5

<b>SCHEDA ALLEGATA AGLI INDIRIZZI INTEGRATI DI PROGRAMMAZIONE FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE CRONOPROGRAMMA E COSTI di cui all'art. 4 comma 3 del Decreto del 17 ottobre 2022 (G.U. n. 301 del 27.12.2022)</b>
<b>1. Piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi</b>
<p>Gli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare, così come già delineati dalle precedenti programmazioni di cui alla DGR n. 295/2020 e DGR n. 682/2022 e successivi decreti attuativi DDR n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 20/2022 sono di diversa entità e vengono definiti sulla base della gravità. Essi mirano a valorizzare e rafforzare il ruolo del familiare e così facendo garantiscono la permanenza nel luogo di vita delle persone non autosufficienti o con disabilità, attraverso gli interventi declinati dall'art. 1 comma 2 e all'art. 2 del decreto del 17 ottobre 2022. Nello specifico, in continuità con i precedenti atti programmatori, l'attuale programmazione intende, salvaguardando le attuali prese in carico, in ottemperanza a quanto previsto dal punto f) del decreto del 17 ottobre 2022, implementare gli interventi in coordinamento con il sistema integrato di risposta previsto dal Piano Non Autosufficienza (DPCM 3/10/2022 GU n. 294 del 17/12/2022). In tale quadro operativo, attraverso la programmazione, si assicurano inoltre quegli interventi che possono essere contemplati nelle azioni finanziabili/sostegni al punto a) "interventi di assistenza diretta in favore dei caregiver regionali mediante l'erogazione di contributi di sollievo o assegni di cura", al punto b) "interventi di assistenza diretta o indiretta tramite la predisposizione di bonus sociosanitari utilizzabili per prestazioni di assistenza sociosanitaria" e al punto c) "assistenza indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo" del medesimo decreto.</p> <p>Il riconoscimento degli interventi di sostegno destinati al caregiver prevede il seguente iter. Il cittadino intenzionato a presentare istanza di riconoscimento del sostegno, può presentare la richiesta in qualunque momento, tramite gli sportelli integrati e gli altri punti di accesso alla rete dei servizi individuati dagli enti locali e dalle aziende ULSS (punto 1.2.1 del documento sugli Indirizzi integrati di programmazione 2022). Nell'intero quadro organizzativo del sistema della domiciliarità e della relativa rete dei soggetti istituzionali coinvolti negli ambiti territoriali, <u>viene in primis data la necessaria pubblicità alle opportunità previste dal decreto del 17 ottobre 2022.</u></p> <p>I soggetti titolati a presentare istanza di intervento di sostegno destinato al caregiver familiare sono il familiare ossia la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Art. 1, comma 255 della legge 30/12/2017, n. 205).</p> <p>La domanda deve essere completa dei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. certificazione ISEE;</li> <li>2. scheda di valutazione multidimensionale (SVaMA/SVaMA in forma semplificata, SVaMDi).</li> </ol> <p>Gli interventi vengono contestualizzati all'interno del sistema regionale dell'assistenza domiciliare, così come disciplinato della DGR n. 1338/2013 e alle successive DGR n. 1986/2013, DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017 e DGR n. 1174/2021, DGR n. 1728/2022, nonché dalle relative disposizioni attuative del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale. In particolare si richiama il decreto n. 173 del 31/12/2013 che prevede, in merito all'ICDf, che la persona non autosufficiente ultrasessantacinquenne già titolare di contributo, sulla base delle disposizioni dell'UVDM, possa continuare a percepirlo anche dopo il sessantacinquesimo anno di età. La programmazione verrà armonizzata dalla Giunta regionale anche con il Piano regionale per</p>



96365500



la non autosufficienza che verrà approvato per effetto del DPCM del 3/10/2022. Il riconoscimento del diritto all'intervento di sostegno destinato al caregiver familiare fa riferimento, sulla base della valutazione UVMD, ai seguenti due parametri:

- A) ai criteri già declinati nel Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021 di cui alla DGR n. 670/2020 e DGR n. 1174/2021, richiamati nelle precedenti programmazioni degli interventi di sostegno destinato al caregiver familiare 2018-2020 di cui alla DGR n. 295/2020 e 2021 di cui alla DGR n. 682/2022 e dai successivi decreti attuativi n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 20/2022, tenuto conto della condizione di non autosufficienza sotto i profili sociale e sanitario della persona assistita che ne evidenzia la particolare necessità come da allegato A "indirizzi integrati di programmazione 2022" nonché sulla base di quanto di seguito riportato;
- B) alla compatibilità, valutata dalla competente UVMD, del potenziale assistenziale del caregiver rispetto al bisogno della persona non autosufficiente o con disabilità relativamente all'aiuto in una o più attività della vita quotidiana, come stabilito sulla base del parametro di cui alla precedente lettera A).

Tale riconoscimento è condizionato all'accertamento della condizione economica rilevata attraverso l'ISEE per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria.

**Sulla base del bisogno e del livello di gravità delle persone non autosufficienti e disabili viene garantito il rafforzamento dell'intervento di sostegno destinato al caregiver familiare in particolare per l'intervento A.1:**

- **persone affette da demenze di tutti i tipi accompagnate da gravi disturbi comportamentali con maggior bisogno assistenziale.**

Il piano individuale deve indicare se è stato fatto riferimento al Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD, istituito con DGR n. 3542/2007 e modificato con DGR n. 653/2015) eventualmente presente nel territorio della ULSS che ha in carico il paziente (ovvero in altra ULSS) e chi ha in carico la gestione farmacologica e non-farmacologica della malattia di base e dei disturbi. Il contenuto assistenziale previsto per tali interventi di sostegno è quello dell'assistenza nelle attività strumentali della vita quotidiana (iADL) e dell'assistenza nelle attività della vita quotidiana (ADL). Viene previsto un intervento di sostegno mensile di 400,00€ ed il trasferimento viene condizionato ad ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a 50.000,00€. Nell'ambito del progetto personalizzato vi è la modulazione degli interventi coordinati con i centri diurni e con l'assistenza domiciliare.

- **persone in condizione di dipendenza vitale e/o ventilazione assistita che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore.**

La complessità assistenziale di cui tali persone necessitano comporta l'erogazione di prestazioni che consistono nell'assistenza delle attività strumentali della vita quotidiana (iADL) ovvero nell'assistenza alle attività della vita quotidiana (ADL). L'intervento si caratterizza per la precedente o contestuale presa in carico da parte dei servizi di assistenza domiciliare integrata. Viene previsto un intervento di sostegno mensile di massimo 800,00€ e modulato in base alle indicazioni di cui alla DGR n. 1047/2015, ed il trasferimento viene condizionato ad ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a 60.000,00€ per i beneficiari maggiorenni e a 65.000,00€ per quelli minorenni. Nell'ambito del progetto personalizzato vi è la modulazione degli interventi coordinati con l'assistenza domiciliare.

- **persone affette da sclerosi laterale amiotrofica.**

I progetti sono finalizzati a realizzare e potenziare percorsi assistenziali domiciliari di presa in carico globale della persona affetta da sclerosi laterale amiotrofica. Il supporto garantisce l'assistenza rapportata allo stato di evoluzione della malattia e riconosce il lavoro di cura dei caregiver sulla base di un progetto personalizzato e monitorato dall'UVMD. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 2.000,00€ modulato sulla base della condizione economica dell'assistito. Il



96365500



trasferimento viene condizionato ad ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a 60.000,00€.

- **persone con disabilità psichica e intellettuale di età compresa tra 3 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave.**

L'intervento è finalizzato a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione delle persone in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi e altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione delle persone. Il supporto si concretizza in interventi assistenziali che devono integrarsi in un progetto unitario. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 706,00€ modulato sulla base del progetto personalizzato. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE.

- **persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave.**

Il sostegno è rivolto a progetti di aiuto alla persona gestiti direttamente dagli interessati sulla base di piani personalizzati. Gli interventi di cura e assistenza domiciliare sono finalizzati a garantire l'autodeterminazione della persona in tutte le azioni della vita quotidiana. Si tratta di persone adulte, che possono avere un lavoro, con grave disabilità acquisita a seguito di patologie degenerative congenite o di esiti di eventi traumatici che non riducono le facoltà di autodeterminazione della persona o le sue capacità genitoriali ed affettive. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 1.000,00€ modulato sulla base del progetto personalizzato. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE.

**L'intervento A.2 - Ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovato da idonea documentazione.**

- Qualora il sostegno sia rivolto a caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima rivalutata in sede di UVMD troveranno applicazione, per il riconoscimento e per la definizione della misura, i requisiti ed i contenuti descritti. Qualora invece l'intervento a favore del caregiver sia riferito ad una persona non autosufficiente o con disabilità che non rientra nella condizione di disabilità gravissima, viene previsto un intervento di sostegno mensile dell'importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale. La misura, limitatamente alle persone non autosufficienti per le quali è prevista la valutazione con scheda SVaMA/SVaMA in forma semplificata, è condizionata ad una soglia ISEE non superiore a 16.700€.

**L'intervento A.3 - programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.**

- Qualora il sostegno sia rivolto a caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima rivalutata in sede di UVMD trovano applicazione, per il riconoscimento e per la definizione della misura, i requisiti ed i contenuti specifici descritti. Qualora invece l'intervento a favore del caregiver sia riferito ad una persona non autosufficiente o con disabilità che non rientra nella condizione di disabilità gravissima, viene previsto un intervento di sostegno mensile dell'importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale. La misura, limitatamente alle persone non autosufficienti per le quali è prevista la valutazione con scheda SVaMA/SVaMA in forma semplificata, è condizionata ad una soglia ISEE non superiore a 16.700€.

Con riferimento al cronoprogramma di attuazione degli interventi va precisato che le misure vengono assegnate sulla base della preliminare valutazione UVMD la quale, nella definizione del progetto personalizzato, valuta anche la percorribilità dell'intervento rispetto all'erogazione diretta



96365500



## ALLEGATO B DGR n. 157 del 24 febbraio 2023

pag. 4 di 5

<p>di servizi. E' previsto un orizzonte temporale annuale, modulato sulla base delle indicazioni stabilite dall'UVMD. Gli interventi sono previsti per dodici mensilità e vengono rinnovati di anno in anno al permanere dei requisiti. Il riconoscimento dei sostegni di cui all'art. 2 del decreto del 17 ottobre 2022, sopra richiamati a favore dei caregiver familiari, avviene attraverso l'approvazione mensile e lo scorrimento di graduatorie uniche gestite dalle aziende ULSS con riferimento agli ambiti territoriali individuati con LR n. 19/2016, sulla base del modello organizzativo regionale declinato nella presente programmazione, nonché sulla base delle risorse disponibili. Per i caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali e per i programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita trovano applicazione, per il riconoscimento della misura, rispettivamente le priorità delle graduatorie formulate a seguito di rivalutazione.</p>	
<p><b>2. Cronoprogramma di attuazione degli interventi e relativi costi</b></p>	
<p>Di seguito viene indicata la previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo, distinguendo l'importo destinato secondo le indicazioni degli articoli 1 comma 2 e art. 2 del decreto del 17 ottobre 2022 e dei criteri individuati negli indirizzi integrati di programmazione. Con riferimento alle modalità di erogazione dei finanziamenti, soggetti a monitoraggio e suscettibili di eventuali rimodulazioni in relazione ai bisogni effettivi riscontrati, atteso il carattere sperimentale ed innovativo dell'intervento, si rappresenta che ai fini degli adempimenti di cui all'art. 4 del decreto del 17 ottobre 2022, le risorse verranno trasferite alle aziende ULSS, nel rispetto del modello organizzativo regionale in vigore, le quali aziende provvederanno al loro utilizzo unitario, coordinato e regolare a favore degli utenti residenti nei 21 ambiti territoriali previsti nella programmazione regionale secondo il modello richiamato al paragrafo 1.1 del documento relativo agli Indirizzi integrati di programmazione 2022.</p> <p>Gli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare sono gestiti e monitorati attraverso una piattaforma WEB implementata dalle aziende ULSS e dai Comuni. La gestione delle risorse, il congelamento delle graduatorie e l'emissione degli interventi è in capo alle aziende ULSS. Attraverso tale piattaforma le aziende ULSS, per ciascun ambito di intervento, monitorano e gestiscono ogni singolo intervento dalla fase della domanda alla fase della chiusura.</p>	
<p><b>Ripartizione e cronoprogramma dei relativi costi</b></p>	<p><b>Previsione Annualità 2022 rimodulabile tra le Aree di intervento sulla base del bisogno rappresentato dai territori</b></p>
<p><b>Aree di intervento</b></p>	
<p>A.1- Ai caregiver che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata</p>	<p>1.322.937,91€</p>
<p>A.2 - Ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione</p>	<p>450.000,00€</p>
<p>A.3 - Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita</p>	<p>225.000,00€</p>
<p><b>Totale</b></p>	<p><b>1.997.937,91€</b></p>
<p><b>Indicazione n. Ambiti aderenti</b></p>	
<p><b>n. 21</b></p>	
<p><b>Denominazione Ambiti Territoriali aderenti</b></p>	
<p>1. Azienda ULSS 1 Dolomiti – Distretto 1 di Belluno</p>	
<p>2. Azienda ULSS 1 Dolomiti – Distretto 2 di Feltre</p>	



96365500



**ALLEGATO B DGR n. 157 del 24 febbraio 2023**

pag. 5 di 5

3.	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto di Treviso
4.	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto di Pieve di Soligo
5.	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto di Asolo
6.	Azienda ULSS 3 Serenissima – Distretto 1 e 2 – Venezia e terraferma
7.	Azienda ULSS 3 Serenissima – Distretto 3 Mirano e Dolo
8.	Azienda ULSS 3 Serenissima – Distretto 4 – Chioggia
9.	Azienda ULSS 4 Veneto orientale – Distretto San Donà di Piave
10.	Azienda ULSS 5 Polesana – Distretto Rovigo
11.	Azienda ULSS 5 Polesana – Distretto Adria
12.	Azienda ULSS 6 Euganea – Distretti 1, 2, 3
13.	Azienda ULSS 6 Euganea – Distretto 4 Alta Padovana
14.	Azienda ULSS 6 Euganea – Distretto 5 Padova Sud
15.	Azienda ULSS 7 Pedemontana – Distretto 1
16.	Azienda ULSS 7 Pedemontana – Distretto 2
17.	Azienda ULSS 8 Berica – Distretto Ovest vicentino
18.	Azienda ULSS 8 Berica – Distretto Vicenza
19.	Azienda ULSS 9 Scaligera – Distretto 2 Verona città e Distretto 2 Est Veronese
20.	Azienda ULSS 9 Scaligera – Distretto 3 Pianura veronese
21.	Azienda ULSS 9 Scaligera – Distretto 4 Ovest veronese



96365500



(Codice interno: 497416)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 158 del 24 febbraio 2023

**Costituzione del Tavolo interistituzionale per l'area anziani non autosufficienti. DGR n. 996 del 9 agosto 2022.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si costituisce il Tavolo interistituzionale previsto dalla DGR n. 996/2022 definendone la composizione e gli obiettivi.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con DGR n. 996/2022 è stata disposta un'analisi del fabbisogno di residenzialità, dei livelli assistenziali correlati alle patologie delle persone accolte nei centri di servizi residenziali (CSR) autorizzati e accreditati, un piano di incremento delle impegnative di residenzialità e un adeguamento del loro valore economico in ragione degli standard assistenziali per le unità di offerta di 1° livello ridotto-minimo bisogno e 2° livello maggiore bisogno attraverso la nomina di un apposito gruppo di lavoro.

Successivamente con decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 10 del 14 settembre 2022 è stato composto il gruppo di lavoro funzionale ad adeguare gli standard assistenziali dei centri di servizio per persone di norma anziane non autosufficienti.

Con la menzionata DGR n. 996/2022 è stata disposta la costituzione del Tavolo interistituzionale per l'area anziani prevedendo un successivo specifico atto.

Tale Tavolo avrà il compito di istruire nell'arco del biennio 2023-2024 il percorso necessario a declinare gli interventi relativi alla retta unica e quelli concernenti gli incrementi delle Impegnative di Residenzialità (IdR) i quali si inseriscono all'interno di un più ampio disegno programmatico considerata anche l'urgenza rispetto alla necessità di garantire assistenza alle persone anziane.

Il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti gestori dei servizi rivolti alle persone anziane non autosufficienti avviato con la DGR n. 996/2022 risulta funzionale, in un'ottica di condivisione delle decisioni strategiche che costituiranno la base del processo di ridefinizione del sistema socio-sanitario regionale relativo all'area della non autosufficienza, preseguendo nel percorso, così come meglio definito di seguito, intrapreso con URIPA, UNEBA, AISAP, Legacoop e Confcooperative.

Il citato Tavolo dovrà dedicarsi ai seguenti ambiti di azione come previsti dal punto 8 del dispositivo della DGR n. 996/2022 che si provvede a ridefinire nel seguente modo:

1. aggiornamento e revisione degli standard assistenziali vigenti;
2. definizione di criteri per la valorizzazione del case-mix assistenziale;
3. introduzione della budgetizzazione delle presenze (DGR n. 1438/2017 allegato B art. 3 e DGR n. 2207/2017);
4. definizione di un set di indicatori economico patrimoniali, valorizzando le innovazioni introdotte dalla LR n. 43/2012 con l'introduzione anche nelle IPAB del sistema contabile economico patrimoniale, con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione degli enti, all'individuazione di centri di costo e di responsabilità e di analisi dei costi e dei benefici;
5. aggiornamento sul tema dell'assistenza medica, rileggendo la DGR n. 1231/2018 anche alla luce delle possibilità offerte dalla telemedicina;
6. studio di fattibilità per l'introduzione di una cartella assistenziale unica quale supporto ai sistemi di governance del sistema di integrazione socio-sanitaria.

Ritenuto pertanto di procedere alla costituzione del suddetto Tavolo interistituzionale si prevede che lo stesso sia composto da:

- il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato quale coordinatore del Tavolo;
- il Direttore della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
- il Direttore dell'Unità organizzativa Non Autosufficienza della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
- i Direttori dei Servizi Socio-Sanitari delle Aziende ULSS;
- n. 21 rappresentanti dei Comuni con designazione fatta dai Comitati dei sindaci di cui alla LR n. 19/2016;
- n. 5 Rappresentanti degli Enti Gestori dei servizi rivolti alle persone anziane non autosufficienti (URIPA, UNEBA, AISAP, Legacoop e Confcooperative).



Forniranno inoltre supporto tecnico al Tavolo interistituzionale:

- il Direttore UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero o suo delegato;
- un Funzionario del Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero;
- il Direttore UOC Autorizzazione all'esercizio e organismo tecnicamente accreditante di Azienda Zero;
- il Coordinatore del Tavolo Regionale Permanente delle Demenze, referente del PDTA Regionale delle Demenze e referente per la Regione al Tavolo Nazionale Demenze in servizio presso l'UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero;
- il Direttore ANCI Veneto o suo delegato.

Sulle singole materie trattate il Tavolo avrà facoltà di attivare consultazioni mirate di stakeholder, di esperti e di eventuali supporti tecnici necessari alla definizione dei temi trattati.

L'individuazione degli effettivi componenti del Tavolo viene demandata ad un successivo Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 3 marzo 2009, n. 18;

Vista la LR n. 22/2002;

Vista la LR n. 30/2009;

Vista la LR n. 11/2014;

Vista la LR n. 48/2018;

Vista la DGR n. 751/2000;

Vista la DGR n. 3632/2002;

Vista la DGR n. 3972/2002;

Viste la DGR n. 39/2006, la DGR n. 464/2006 e la DGR n. 1859/2006;

Viste la DGR n. 84/2007, la DGR n. 394/2007, la DGR n. 456/2007 e la DGR n. 457/2007;

Viste la DGR n. 4589/2007 e la DGR n. 1133/2008;

Viste la DGR n. 1673/2010 e la DGR n. 190/2011;

Viste la DGR n. 1059/2012, la DGR n. 2621/2012, la DGR n. 2960/2012 e la DGR n. 2961/2012;

Viste la DGR n. 1338/2013, la DGR n. 2122/2013 e la DGR n. 2243/2013;

Viste la DGR n. 1336/2017, la DGR n. 1438/2017 e la DGR n. 2207/2017;

Viste la DGR n. 1231/2018, la DGR n. 1304/2020, la DGR n. 1308/2020;

Viste la DGR n. 650/2022 e la DGR n. 996/2022;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 173 del 22 dicembre 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il Tavolo interistituzionale per l'area anziani con la seguente composizione:
  - ◆ il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato quale coordinatore del Tavolo;
  - ◆ il Direttore della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
  - ◆ il Direttore dell'Unità organizzativa Non Autosufficienza della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
  - ◆ i Direttori dei Servizi Socio-Sanitari delle Aziende ULSS;
  - ◆ n. 21 rappresentanti dei Comuni della Regione con designazione fatta dai comitati dei sindaci di cui alla LR n. 19/2016;
  - ◆ n. 5 Rappresentanti degli Enti Gestori dei servizi rivolti alle persone anziane non autosufficienti (URIPA, UNEBA, AISAP, Legacoop e Confcooperative).
3. di dare atto inoltre che forniranno inoltre supporto tecnico al Tavolo interistituzionale:
  - ◆ il Direttore UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero;
  - ◆ un Funzionario del Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero;
  - ◆ il Direttore UOC Autorizzazione all'esercizio e organismo tecnicamente accreditante di Azienda Zero;
  - ◆ il Coordinatore del Tavolo Regionale Permanente delle Demenze, referente del PDTA Regionale delle Demenze e referente per la Regione al Tavolo Nazionale Demenze in servizio presso l'UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero;
  - ◆ il Direttore ANCI Veneto o suo delegato.
4. di disporre che l'individuazione degli effettivi componenti del Tavolo venga demandata ad un successivo Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali;
5. di dare atto che la partecipazione al Tavolo di lavoro interistituzionale di cui al presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e che le spese di partecipazione sono a carico degli Enti di appartenenza di ciascun componente;
6. di incaricare la Direzione dei Servizi Sociali dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 497417)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 159 del 24 febbraio 2023

**Costituzione del Tavolo interistituzionale per la disabilità. DGR n. 912 del 26 luglio 2022.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si istituisce il Tavolo interistituzionale previsto dalla DGR n. 912/2022 definendone la composizione e gli obiettivi.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con DGR n. 912/2022 è stata aggiornata la programmazione del fondo regionale della non autosufficienza per l'area della disabilità e contestualmente è stato disposto l'allineamento della componente sanitaria definita dai livelli essenziali delle prestazioni assistenziali (LEA) per i servizi di centro diurno e di comunità alloggio disponendo per quest'ultima tipologia di unità di offerta la determinazione dello standard assistenziale attraverso la nomina di un apposito gruppo di lavoro.

Successivamente con decreto n. 11 del 14 settembre 2022 è stato costituito il gruppo di lavoro per la determinazione dello standard assistenziale della comunità alloggio al nuovo sistema.

Con la menzionata DGR n. 912/2022 è stata inoltre disposta la costituzione del Tavolo interistituzionale per la disabilità prevedendo un successivo specifico atto.

Risulta opportuno confermare il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti gestori dei servizi rivolti alle persone con disabilità, avviato già con la DGR n. 912/2022 in un'ottica di condivisione delle decisioni strategiche che costituiranno la base del processo di ridefinizione del sistema socio-sanitario regionale relativo all'area della non autosufficienza, proseguendo nel percorso, così come meglio definito di seguito, intrapreso con Federsolidarietà, Legacoop, Uneba e Anffas.

Tale tavolo avrà il compito di istruire nell'arco del biennio 2023-2024 il percorso necessario alla rivisitazione della filiera dei servizi per le persone con disabilità, in armonia con i decreti attuativi della legge delega sulla disabilità che saranno varati nei prossimi mesi, con particolare attenzione a declinare:

1. l'aggiornamento dei processi valutativi, che integrino alla definizione dei profili di funzionamento e gravità le prospettive di vita delle persone con disabilità secondo il principio dell'autodeterminazione;
2. le modalità di accompagnamento alle persone con disabilità nella definizione dei progetti individuali, personalizzati e partecipati, corredati da un budget di salute coerente agli obiettivi definiti;
3. il superamento della rigidità di configurazione a "silos" di unità di offerta di servizio (UdO) basate sul profilo di gravità esitato dalla scheda SVaMDi (DGR n. 1804/2014) per introdurre una logica olistica di sostegni personalizzati e flessibili, incardinati su filiere territoriali di servizi, tali da garantire l'integrazione dei sostegni che consentano supporti coerenti con le prospettive delle persone con disabilità tra le diverse aree di vita: abitativa, lavorativa e sociale;
4. l'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema per garantire il raggiungimento dei suddetti obiettivi in un quadro di sostenibilità economica basato sulla corresponsabilità tra le parti per il rispetto dei LEA sociosanitari, la regolazione delle modalità di partecipazione delle persone con disabilità alle scelte e di compartecipazione alla spesa, il potenziamento dell'intervento dei Comuni in un'ottica di gestione associata a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS).

Il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti gestori dei servizi rivolti alle persone con disabilità avviato con la DGR n. 912/2022 risulta funzionale, in un'ottica di condivisione delle decisioni strategiche che costituiranno la base del processo di ridefinizione del sistema socio-sanitario regionale relativo all'area della disabilità, proseguendo nel percorso, così come meglio definito di seguito, intrapreso con Federsolidarietà, Legacoop, Uneba e Anffas.

Ritenuto pertanto di procedere alla costituzione del suddetto tavolo interistituzionale si prevede che lo stesso sia composto da:

- il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato quale coordinatore del Tavolo;
- il Direttore della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
- il Direttore della Unità organizzativa Non Autosufficienza della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
- I Direttori dei Servizi Socio-Sanitari delle Aziende ULSS;

- n. 21 rappresentanti dei Comuni della Regione con designazione fatta dai comitati dei sindaci di cui alla LR n. 19/2016;
- n. 4 rappresentanti degli Enti Gestori dei servizi rivolti alle persone con disabilità (Federsolidarietà, Legacoop, Uneba e Anffas).

Forniranno inoltre supporto tecnico al Tavolo interistituzionale:

- il Direttore UOC Servizio epidemiologico regionale e registri di Azienda Zero;
- un Funzionario del Servizio epidemiologico regionale e registri di Azienda Zero;
- il Direttore UOC Autorizzazione all'esercizio e organismo tecnicamente accreditante di Azienda Zero;
- il Direttore ANCI Veneto o suo delegato.

Sulle singole materie trattate il Tavolo avrà facoltà di attivare consultazioni mirate di stakeholder, di esperti e di eventuali supporti tecnici necessari alla definizione dei temi trattati.

L'individuazione degli effettivi componenti del Tavolo viene demandata ad un successivo Decreto del Direttore della Direzione dei servizi sociali.

La DGR n. 912/2022 prevede che la costituzione del Tavolo interistituzionale sia subordinata all'acquisizione del parere della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio sanitaria, di cui all'articolo 113 della L.R. n. 11/2001, la quale attualmente non risulta ancora insediata nell'esercizio delle sue funzioni.

Si ritiene pertanto di procedere all'individuazione dei componenti del Tavolo interistituzionale prevedendo che l'efficacia del presente atto sia condizionata all'emanazione del parere previsto una volta insediata la citata Conferenza regionale permanente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'art. 34 del DPCM 12 gennaio 2017; VISTA la LR n. 22/2002 e la DGR n. 84/2007;

VISTI gli articoli 3 e 5 della LR n. 1/2008 e l'articolo 55 della LR n. 7/1999; VISTA la LR n. 30/2009 ed in particolare l'articolo 6, comma 3;

VISTA la LR n. 23/2012;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della LR n. 54/2012; VISTA la LR n. 48/2018;

VISTE la DGR n. 1859/2006; la DGR n. 4589/2007; la DGR n. 2827/2009; la DGR n. 1059/2012; la DGR n. 2960/2012, la DGR n. 1804/2014 e DGR n. 912/2022;

VISTO il Decreto del Segretario regionale alla Sanità n. 149 del 2/12/2013;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 18 del 22/01/2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 173 del 22 dicembre 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il Tavolo interistituzionale per la disabilità con la seguente composizione:
  - ◆ il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato quale coordinatore del Tavolo;
  - ◆ il Direttore della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
  - ◆ il Direttore della Unità organizzativa Non Autosufficienza della Direzione regionale dei Servizi Sociali;
  - ◆ i Direttori dei Servizi Socio-Sanitari delle Aziende ULSS;
  - ◆ n. 21 rappresentanti dei comuni della Regione con designazione fatta dai comitati dei sindaci di cui alla LR n. 19/2016;
  - ◆ n. 4 rappresentanti degli enti gestori dei servizi rivolti alle persone con disabilità (Federsolidarietà, Legacoop, Uneba e Anffas).
3. di dare atto inoltre che forniranno supporto tecnico al Tavolo interistituzionale:
  - ◆ il Direttore UOC Servizio epidemiologico regionale e registri di Azienda Zero;
  - ◆ un Funzionario del Servizio epidemiologico regionale e registri di Azienda Zero;
  - ◆ il Direttore UOC Autorizzazione all'esercizio e organismo tecnicamente accreditante di Azienda Zero;
  - ◆ il Direttore ANCI Veneto o suo delegato.
4. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento sia condizionata all'emanazione del parere, di cui alla DGR n. 912/2022, da parte della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio sanitaria, di cui all'articolo 113 della L.R. n. 11/2001, una volta che questa si sia insediata;
5. di disporre che l'individuazione degli effettivi componenti del Tavolo venga demandata ad un successivo Decreto del Direttore della Direzione dei servizi sociali;
6. di dare atto che la partecipazione al Tavolo di lavoro interistituzionale di cui al presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e che le spese di partecipazione sono a carico degli enti di appartenenza di ciascun componente;
7. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 498274)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 161 del 24 febbraio 2023

**Nomina dei componenti dell'Organo di Controllo delle Ipab Casa di Riposo "San Giorgio" di Casale di Scodosia (PD), Ipab "Suor Diodata Bertolo" di Sandrigo (VI) e Ipab Centro Servizi "G. Bisognin" di Meledo di Sarego (VI), nonché delle Ipab "Centro di servizi per anziani Casa Gino e Pierina Marani" di Villorba (TV) e Centro servizi alla persona "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) . Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, articolo 56.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si provvede alla nomina dei Revisori dei conti delle Ipab in oggetto indicate, secondo la disciplina indicata nella Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, all'articolo 56.
--

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, all'articolo 56, comma 8, con riferimento alla nomina dell'organo di revisione contabile delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza, ha previsto che il professionista da nominare venga individuato tra i revisori inseriti nell'apposito Elenco regionale, articolato per provincia e istituito presso la Giunta regionale.

L'Elenco costituisce lo strumento a disposizione dei soggetti incaricati a effettuare le nomine, dato atto che consente di avere la disponibilità di professionisti già selezionati e in possesso dei requisiti adeguati all'incarico da ricoprire, in un'ottica di trasparenza ed economicità delle procedure.

Con DGR n. 503 del 14 aprile 2017 e DGR n. 874 del 13 Giugno 2017 sono state approvate le regole operative per l'iscrizione e la gestione dell'Elenco regionale di cui trattasi e, con decreto del Direttore della UO Non Autosufficienza *infra* indicato, pubblicato anche nella specifica sezione 'Sociale-Non autosufficienza' del sito *internet* regionale, sono stati inseriti nell'Elenco regionale i candidati risultati idonei, secondo quanto indicato nel relativo disciplinare.

Si rammenta che l'articolo 56, al comma 9, della summenzionata Legge regionale n. 30/2016 prevede tre ordini di 'Organo di Controllo' in relazione alla classificazione tipologica dell'Ipab:

- le IPAB di classe 1A si dotano di un collegio di revisori costituito da tre componenti che vengono così nominati: il Presidente è nominato dalla Giunta Regionale, gli altri due componenti sono nominati rispettivamente dalla Conferenza dei Sindaci della sede legale dell'IPAB e dal Consiglio di Amministrazione;
- le IPAB di classe 1B si dotano di un unico revisore dei conti nominato dalla Giunta Regionale;
- le IPAB di classe 2 si dotano di un unico revisore dei conti nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, la DGR n. 1621 del 12 ottobre 2017 e la DGR n. 1886 del 22 novembre 2017 hanno chiarito le modalità e i tempi di applicazione della nuova disciplina degli organi di controllo delle Ipab.

Infine la DGR n. 1886 del 22 novembre 2017 prevede che, allo scopo di permettere la regolare e uniforme applicazione delle disposizioni dell'articolo 56 della legge regionale citata, le Ipab presentino alla Giunta regionale istanza scritta di nomina all'approssimarsi del termine finale dell'incarico dell'organo di controllo.

Dato atto che è pervenuta l'istanza per la nomina del Revisore dei conti dell'Ipab Casa di Riposo "San Giorgio" di Casale di Scodosia (PD), dell'Ipab "Suor Diodata Bertolo" di Sandrigo (VI) e dell'Ipab Centro Servizi "G. Bisognin" di Meledo di Sarego (VI), tutte classificate come 1B, nonché l'istanza per la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ipab "Centro di servizi per anziani Casa Gino e Pierina Marani" di Villorba (TV) e dell'Ipab Centro servizi alla persona "Luigi Mariutto" di Mirano (VE), entrambe classificate come 1A, con il presente provvedimento si provvede alla nomina rispettivamente del Revisore dei conti e del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza *de quibus*, selezionandoli fra i revisori inseriti nell'Elenco regionale di cui al comma 8 dell'art.56 della L.R. n. 30/2016, da ultimo aggiornato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Non Autosufficienza n. 38 del 13 ottobre 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. R. 30 dicembre 2016 n. 30;

VISTA la DGR n. 503 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 874 del 13 giugno 2017;

VISTA la DGR n. 1621 del 12 ottobre 2017;

VISTA la DGR n. 1886 del 22 novembre 2017;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Non Autosufficienza n. 38 del 13 ottobre 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare i Revisori dei conti delle Ipab classificate 1B Casa di Riposo "San Giorgio" di Casale di Scodosia (PD), nella persona del Dott. Carlo Chinellato, "Suor Diodata Bertolo" di Sandrigo (VI), nella persona del Dott. Francesco Faccioli, e Centro Servizi "G. Bisognin" di Meledo di Sarego (VI), nella persona del Dott. Alessio Freato, così come identificati nell'Elenco regionale di cui al comma 8 dell'art. 56 della L.R. n. 30/2016;
3. di nominare i Presidenti del Collegio dei Revisori dei conti delle Ipab classificate 1A Centro di servizi per anziani "Casa Gino e Pierina Marani" di Villorba (TV), nella persona del Dott. Michele Genovese, e Centro servizi alla persona "Luigi Mariutto" di Mirano (VE), nella persona del Dott. Paolo Castaldini, così come identificati nell'Elenco regionale di cui al comma 8 dell'art.56 della L.R. n. 30/2016;
4. di incaricare il direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 497977)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 191 del 24 febbraio 2023

**Sostituzione di componenti dei Comitati direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. DGR n. 541/2022. L.R. n. 50/1993. L.R. n. 2/2022.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Si provvede alla sostituzione di alcuni componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA) nominati ai sensi della DGR n. 541 del 9 maggio 2022 alla DGR n. 541/2022. L. r. n. 50/1993, L. r. n. 2/2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il comma 7 dell'art. 14 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" prevede che sia il regolamento di attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale a definire le modalità di costituzione degli organi direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA), la loro durata in carica e le norme relative alla loro elezione e ai successivi rinnovi.

In ossequio a tale dettato normativo, con la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*" e con la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*." la Regione del Veneto ha previsto che sia la Giunta regionale a provvedere alla nomina dei Comitati Direttivi degli ATC e dei CA, secondo le modalità previste rispettivamente dal comma 5 dell'articolo 21 e dal comma 4 dall'articolo 24 della predetta L. r. n. 50/1993.

In questo contesto normativo, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 9 maggio 2022 "*Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA). Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50.*" ha provveduto alla nomina dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori alpini (CA) nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 (PFVR 2022-2027), approvato con L. r. n. 2/2022.

È opportuno dare atto, come specificato nelle premesse della predetta DGR n. 541/2022, che il mantenimento della qualifica di componente del Comitato Direttivo è subordinato all'iscrizione all'associazione che ha provveduto alla sua designazione e che, nel caso di posizioni vacanti a livello di singolo Istituto, la Direzione competente provvederà, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Comitati interessati, alla revisione e monitoraggio della loro composizione, al cui eventuale reintegro si provvederà mediante la copertura delle posizioni vacanti con apposita deliberazione di Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, necessita la sostituzione dei componenti dei Comitati Direttivi, così come indicato nell'**Allegato A** "*Sostituzione di componenti dei Comitati Direttivi*" al presente provvedimento, designati dalle rispettive associazioni venatorie, associazioni professionali e agricole ed associazioni di protezione ambientale.

Infatti, nei mesi di operatività successivi alla DGR n. 541/2022, sono pervenute istanze di rinuncia da parte di alcuni componenti dei comitati nonché comunicazioni da parte degli organi direttivi stessi o delle associazioni / organizzazioni che hanno designato i loro rappresentanti.

Tale documentazione è depositata agli atti presso la competente Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Inoltre in data 16/08/2022 il sig. Guerrino Musola ha presentato le proprie dimissioni da rappresentante regionale del CA VR13 depositato agli atti della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al prot. n. 362319.

Con il Decreto n. 412 del 5 maggio 2022 si è provveduto ad approvare le risultanze relative alle nomine dei componenti esperti in materia di programmazione faunistico-venatoria e/o gestione amministrativa degli ATC e CA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE



UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio."*;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 *"Statuto del Veneto"*;

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio."*;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 *"Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi."*;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto"* e ss. mm. li.;

VISTA la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali."*;

VISTA la Legge regionale 27 giugno 2016, n. 18 *"Disposizioni di riordino e semplificazione normativa in materia di politiche economiche, del turismo, della cultura, del lavoro, dell'agricoltura, della pesca, della caccia e dello sport."*;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"*;

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 *"Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25"*;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 *"Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"."*;

VISTO il Decreto n. 412 del 5 maggio 2022: *"Avviso n. 15 del 10.03.2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 10.04.2022) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di n. 2 componenti esperti in materia di programmazione faunistico-venatoria e/o gestione amministrativa del Comitato Direttivo degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), nonché di n. 1 componente esperto in materia di programmazione faunistico-venatoria e/o gestione amministrativa del Comitato Direttivo dei Comprensori Alpini (CA) per ciascuno degli ATC e CA previsti dal PFVR 2022-2027, nella Città Metropolitana di Venezia e nelle province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza (articoli 21, comma 5, lettera d) e 24, comma 4, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, come modificata dalla legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2)". Approvazione risultanze istruttoria"*;

VISTA la DGR n. 541 del 9 maggio 2022 *"Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA). Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50."*;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 477713/2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 479895/2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 501334/2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 523038/2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 568700/2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 80503/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi e per i fini della Legge regionale n. 50/1993 e della Legge regionale n. 2/2022, il sig. Alessandro Tezza, nato a Verona, il 31 gennaio 1994, quale componente esperto in materia di programmazione faunistico-venatoria e/o gestione amministrativa, in rappresentanza della Regione del Veneto, in seno al Comitato direttivo del Comprensorio Alpino CA VR13 "Bosco Chiesanuova", in sostituzione del componente dimissionario sig. Guerrino Musola;
3. di nominare, ai sensi e per i fini della Legge regionale n. 50/1993 e della Legge regionale n. 2/2022, i componenti dei Comitati direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini che sostituiscono i componenti dimissionari, secondo la composizione indicata nell'**Allegato A** "Sostituzione di componenti dei Comitati Direttivi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale riporta per singolo ATC o CA i nominativi dei designati dalle strutture locali delle Associazioni venatorie, delle Organizzazioni professionali agricole e delle Associazioni di protezione ambientale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto e degli eventuali procedimenti derivanti dalla sua adozione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 191 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 1

## SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DEI COMITATI DIRETTIVI

ISTITUTO		USCENTE	NUOVO MEMBRO DEL COMITATO DIRETTIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	DESIGNAZIONE
ATC	PD 04	BEGO STEFANO	MARTINELLO LEONARDO	Granze (PD) il 05/06/1995	Strutture locali delle Associazioni di protezione ambientale
ATC	RO 02	CHICCOLI RENZO	PAVARIN SILVANO	Rovigo il 26/11/1960	Strutture locali delle Associazioni venatorie
ATC	TV 01	FLORIAN ODILLO	TRENTIN ADRIANO	Castelfranco Veneto (TV) il 02/06/1955	Strutture locali delle Organizzazioni professionali agricole
ATC	TV 01	TOSATO RICCARDO	ZANIN ALBERTO	Asolo (TV) il 04/10/1968	Strutture locali delle Associazioni di protezione ambientale
ATC	TV 02	ZULIAN FRANCO	BRUNATO MARCO	Castelfranco Veneto (TV) il 23/12/1967	Strutture locali delle Associazioni venatorie
CA	TV 08	TOSATO RICCARDO	BASSO GIORGIO	Maser (TV) il 13/08/1960	Strutture locali delle Associazioni di protezione ambientale
CA	TV 09	TOSATO RICCARDO	GUAZZO ODDONE	Crespano del Grappa (TV) il 25/03/1950	Strutture locali delle Associazioni di protezione ambientale
CA	TV 37	TOSATO RICCARDO	CORONESE ROBERTO	Belgio il 19/07/1958	Strutture locali delle Associazioni di protezione ambientale
CA	TV 38	TOSATO RICCARDO	BERNARDI EZIO	Crespano del Grappa (TV) il 11/08/1963	Strutture locali delle Associazioni di protezione ambientale
CA	TV 25	CASAGRANDE GIORDANO	SPINA FRANCESCO	Pieve di Soligo (TV) il 15/11/1960	Strutture locali delle Associazioni di protezione ambientale
CA	TV 10	FOLLADOR PIETRO	FOLLADOR ANTONIO	Crespano del Grappa (TV) il 25/06/1964	Strutture locali delle Organizzazioni professionali agricole
CA	TV 23	PRESTI ANGELO	CANAL GRAZIANO	Farra di Soligo (TV) il 21/10/1952	Strutture locali delle Associazioni venatorie



1529624b



(Codice interno: 497978)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 192 del 24 febbraio 2023

**Sostituzione di due Commissari nell'ambito della Commissione regionale esaminatrice istituita per il territorio provinciale di Vicenza per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio. Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 15.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Si provvede alla sostituzione di due commissari componenti della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 15 e s.m.i.), istituita per il territorio provinciale di Vicenza.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 15 "Abilitazione" prevede che, per lo svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, venga istituita, in ogni capoluogo di Provincia, una commissione alla cui nomina provvede la Giunta regionale e che la stessa sia composta da:

- a) un dirigente regionale, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente;
- b) cinque esperti nelle materie d'esame di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi. Per ogni componente effettivo, inoltre, deve essere nominato un supplente.

L'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 dispone quanto segue: "Gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio, ovvero il centoventesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale se le nomine o le designazioni sono di competenza della stessa Giunta o del Presidente della Regione.". L'elenco di dette nomine e designazioni è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 161 del 30 ottobre 2020 - Avviso n. 29 del 26 ottobre 2020.

L'articolo 5, comma 3, della richiamata legge regionale dispone inoltre che, al fine di favorire la presentazione delle proposte di candidatura da parte dei soggetti interessati, il Presidente della Regione provvede a dare adeguata informazione, mediante la pubblicazione di appositi avvisi, delle nomine e delle designazioni di cui all'elenco citato novanta giorni prima del termine entro cui devono essere fatte.

La DGR n. 1004 del 20.07.2021 ha provveduto alla nomina delle sette Commissioni regionali esaminatrici istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, provvedimento approvato dopo istruttoria delle domande presentate a seguito della pubblicazione dei relativi avvisi pubblici n. 38 del 10 novembre 2020 e n. 9 del 26 febbraio 2021.

La successiva DGR n. 925 del 26 luglio 2022 ha provveduto alla sostituzione di due Commissari dimissionari nelle due Commissioni esaminatrici per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.), istituite nel territorio della Città Metropolitana di Venezia e nel territorio provinciale di Treviso.

Con nota prot. n. 542976 del 24 novembre 2022, il Dott. Matteo Tecchio, nominato come Commissario esperto supplente, in seno alla Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio provinciale di Vicenza, ha presentato le proprie dimissioni dagli incarichi affidati.

Con nota prot. n. 62719 del 2 febbraio 2023 è stata trasmessa, da parte dell'Unità Organizzativa di Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria - Sede Territoriale di Vicenza, la comunicazione del decesso del Dott. Francesco Nardello, nominato come Commissario esperto effettivo in seno alla Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio provinciale di Vicenza.

In considerazione di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si procede alla sostituzione dei due Commissari, viste le candidature presentate a seguito della pubblicazione degli Avvisi Pubblici n. 38/2020 e n. 9/2021, le cui istruttorie sono state approvate con i Decreti Dirigenziali n. 29 del 03 febbraio 2021, n. 38 del 12 febbraio 2021, n. 98 del 15 aprile 2021 e n. 117 dell'11 maggio 2021.

Con il presente atto viene quindi rideterminata la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio di Vicenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.»;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.», come modificata ed integrata, da ultimo, con L. R. n. 27/2017;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 «Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi.»;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 «Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.»;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017.»;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 «Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25»;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «Statuto del Veneto»;

VISTO l'Avviso pubblico n. 38 del 10 novembre 2020, pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 29 del 03 febbraio 2021 avente ad oggetto "Avviso n. 38 del 10.11.2020 (pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d'esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.).". Approvazione risultanze istruttoria.";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 38 del 12 febbraio 2021, pubblicato sul B.U.R. n. 94 del 16.07.2021, avente ad oggetto "Integrazione del Decreto n. 29 del 3 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Avviso n. 38 del 10.11.2020 (pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d'esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.).". Approvazione risultanze istruttoria.";

VISTO l'Avviso n. 09 del 26 febbraio 2021 (pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 26 febbraio 2021);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 98 del 15 aprile 2021 avente ad oggetto "Avviso n. 09 del 26.02.2021 (pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 26.02.2021) ad oggetto "Riapertura dei termini di presentazione delle domande di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d'esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.), limitatamente ad alcune figure di esperti individuate nel presente Avviso." Approvazione risultanze istruttoria.";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 117 del 11 maggio 2021 "Avviso n. 38 del 10.11.2020 (pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d'esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia,

per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.).".  
Approvazione risultanze istruttoria. Integrazione."

VISTA la DGR n. 1004 del 20.07.2021 con la quale si è provveduto alla nomina delle sette Commissioni regionali esaminatrici istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

VISTA la DGR n. 925 del 26 luglio 2022 con la quale si è provveduto alla sostituzione di due Commissari dimissionari nelle due Commissioni esaminatrici per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.), istituite nella Città Metropolitana di Venezia e nel capoluogo di Provincia di Treviso.

VISTE le note prot. n. 542976 del 24 novembre 2022 e prot. n. 62719 del 2 febbraio 2023;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare i seguenti Commissari esperti della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 15 e s.m.i.), istituita per il territorio provinciale di Vicenza:

- Dott. Mattia Vanin, nato a Mirano (VE) il 19 marzo 1987 quale esperto effettivo, che sostituisce il Dott. Francesco Nardello;
- Dott. Alessio Zordan, nato a Schio (VI) il 1 dicembre 1980, quale esperto supplente, che sostituisce il Dott. Matteo Tecchio;

3. di dare atto che la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 15 e s.m.i.), istituita per il territorio provinciale di Vicenza risulta così costituita:

- Dirigente regionale, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente:
- 1<sup>a</sup> Esperto laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi:

Effettivo: Bosa Alberto nato a Valdagno (VI) il 15/05/1988;

Supplente: Fratini Luigi nato a Orbetello (GR) il 24/04/1954;

- 2<sup>a</sup> Esperto:

Effettivo: Mariga Antonio nato a Altavilla Vicentina (VI) il 16/04/1981;

Supplente: Soliman Lorenzo nato a Camposampiero (PD) il 11/08/1966;

- 3<sup>a</sup> Esperto

Effettivo: Cestonaro Rudi nato a Asiago (VI) il 20/07/1974;

Supplente: Cappozzo Vittorio nato a Thiene (VI) il 14/10/1965;

- 4<sup>a</sup> Esperto:

Effettivo: Rebecchi Nicola Giuseppe nato a Thiene (VI) il 25/03/1966;

Supplente: Omizzolo Giacomino nato a Foza (VI) il 11/12/1950;

- 5<sup>a</sup> Esperto:

Effettivo: Vanin Mattia nato a Mirano (VE) il 19 marzo 1987;

Supplente: Zordan Alessio nato a Schio (VI) il 1 dicembre 1980;

4. di dare atto che la Commissione regionale di cui al punto 3 dura in carica sino alla fine della Legislatura;

5. di dare atto che le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un funzionario dipendente della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria da individuarsi a cura del Direttore della Struttura stessa;
6. di dare atto che ai membri esterni della Commissione di cui al punto 1 spettano le indennità di partecipazione previste dall'art. 187 della L.R. 10 giugno 1991 n. 12 a valere sul Capitolo di bilancio n. 003002, avente per oggetto: "Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati, Collegi e Commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e rimborsi spese", di cui il Direttore della Struttura competente attesta la sufficiente disponibilità;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 497531)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 200 del 24 febbraio 2023

**Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

si tratta con il presente provvedimento di procedere, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale, al conferimento dell'incarico di Direttore di Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022 e n. 1389 del 11/11/2022, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

Attualmente le funzioni inerenti all'Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza" sono assolte dal 15/12/2022 direttamente dal Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, struttura nella quale la suddetta Unità Organizzativa è appunto incardinata, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro del precedente titolare incaricato.

Con nota prot. n. 608144 del 30/12/2022, il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio manifestava la necessità di dare avvio alla procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore della suddetta Unità



Organizzativa "Post Emergenza", ritenendo necessario il presidio di tale struttura strategica in quanto si occupa della gestione delle attività connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza, del censimento dei danni, della programmazione degli interventi del post emergenza e della gestione delle risorse straordinarie statali e regionali, con dirette ripercussioni sia per le Pubbliche Amministrazioni coinvolte, sia per il tessuto produttivo e i privati cittadini.

Come conseguenza di ciò, con deliberazione n. 7 del 10/01/2023 la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso di selezione, rivolto ai dirigenti della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Si dà atto che la competente Direzione Organizzazione e Personale ha quindi dato corso alla pubblicazione, in data 13/01/2023, di specifico avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, i cui termini sono risultati scaduti alle ore 12:00 del giorno 30/01/2023.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Unità Organizzativa, l'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ne dettaglia puntualmente il contenuto.

L'avviso di selezione di cui sopra ha fissato, in coerenza con i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal D.Lgs. n. 165/2001, nonché i requisiti previsti dall'art. 9 del vigente Regolamento regionale n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i. i seguenti requisiti generali:

- a) la cittadinanza italiana;
- b) con riferimento al personale regionale o di enti regionali, il possesso della qualifica dirigenziale.

L'avviso in argomento ha altresì individuato, in coerenza con l'art. 11 del medesimo Regolamento n. 1/2016, i criteri per l'individuazione degli incaricati, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, come di seguito indicati:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Resta inteso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del citato regolamento n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, la Giunta regionale può comunque procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura.

In esito alla pubblicazione dell'avviso di selezione per l'incarico di Direttore di Unità Organizzativa, la Direzione Organizzazione e Personale, come previsto dall'art. 12, comma 2 del già citato Regolamento n. 1/2016, ha svolto apposita

attività istruttoria ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso medesimo, sulla base delle candidature pervenute e di quanto autocertificato dai candidati in merito al possesso dei requisiti di legge e quelli generali, predisponendo a tal fine apposita specifica scheda riepilogativa trasmessa, unitamente ai curricula di ciascun candidato, con comunicazione del 31/01/2023 al Direttore apicale di afferenza, per le valutazioni di merito.

Si dà atto che la Direzione Organizzazione e Personale ha espletato le previste procedure relativamente al personale dirigenziale in disponibilità avendo trasmesso la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 ai fini dell'accertamento di eventuale personale in disponibilità.

Sulla base delle candidature pervenute e dei curriculum vitae acquisiti, sono state valutate le attitudini e le capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere.

Con riferimento alla copertura del presente incarico, vista l'istruttoria effettuata dalla Direzione Organizzazione e Personale e avuto riguardo alla specifica esperienza, capacità ed attitudine professionali richieste, considerato che non sono rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione regionale dirigenti con idonea qualificazione - se non da incaricare per preminenti motivi organizzativi in altra funzione dirigenziale - il Direttore apicale di afferenza con nota prot. n. 105926 del 23/02/2023 ha proposto l'attribuzione dell'incarico al Dott. Matteo CELLA, nato a Bassano del Grappa il 25/03/1977, candidato dipendente a tempo indeterminato quale dirigente di Ente Regionale e quindi da considerare Dirigente interno agli effetti dell'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

Tutto quanto premesso, si ritiene pertanto di conferire l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - al Dott. Matteo CELLA, nato a Bassano del Grappa il 25/03/1977, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico in oggetto come rilevabile dalla domanda di partecipazione e dal curriculum vitae allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che la durata dell'incarico è fissata in tre anni, eventualmente prorogabili per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali. L'incarico medesimo decorrerà dalla data di effettiva immissione nelle funzioni del Direttore incaricato, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente.

L'incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti contratti collettivi nazionale di lavoro e con quelli decentrati integrativi e, in ogni caso, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di pari incarico nel corso della precedente legislatura e delegando ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Unità Organizzativa compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi.

L'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che in relazione all'incarico in corso di conferimento non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. in quanto trattasi di nuovo incarico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. i.;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s. m. i.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s. m. i.;

VISTA la L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi n. 1 del 31 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022 e n. 1389 del 11/11/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 7 del 10/01/2023;

VISTA la proposta prot. n. 105926 del 23/02/2023 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTO il curriculum vitae (**Allegato A**) del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di attribuire l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - al Dott. Matteo CELLA, nato a Bassano del Grappa il 25/03/1977, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico in oggetto come desumibile dal curriculum vitae allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che l'incarico medesimo decorrerà dalla data di effettiva immissione nelle funzioni del Direttore incaricato, con durata fissata in tre anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
4. di dare atto che l'efficacia della nomina è condizionata all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
5. di attribuire al Direttore di Unità Organizzativa, tenuto conto della fascia di appartenenza della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;
6. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
7. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa l'eventuale definizione con l'Amministrazione pubblica di provenienza dell'incaricato di ogni necessario atto finalizzato a garantire l'effettiva presa servizio dell'incaricato medesimo, nell'ambito degli istituti a tal fine previsti tra pubbliche amministrazioni;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 4



## FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

## INFORMAZIONI PERSONALI

Nome  
Indirizzo  
E-mail  
Nazionalità  
Data di nascita

Cella Matteo

Italiana

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **Dal 13/12/2021 a oggi**  
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Aulss n. 2 "Marca Trevigiana"  
 • Tipo di azienda o settore Azienda del Sistema Socio Sanitario del Veneto  
 • Tipo di impiego Dirigente Amministrativo – presso "UOC Contabilità e bilancio"  
 • Principali mansioni e responsabilità Supporto alla realizzazione dei documenti di bilancio (preventivo e consuntivo) e alle rendicontazioni economiche periodiche; alla circolarizzazione dei crediti aziendali; alla rendicontazione delle attività progettuali aziendali finanziate con risorse regionali vincolate.
- Date (da – a) **Dal 01/01/2018 al 12/12/2021**  
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Azienda Zero - "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto"  
 • Tipo di azienda o settore Azienda del Sistema Socio Sanitario del Veneto  
 • Tipo di impiego Funzionario cat. D (Contratto Sanità) – Incarico funzionale organizzativo "Ufficio bilancio e consolidamento bilanci SSR"  
 • Principali mansioni e responsabilità Referente UOS Bilancio. Mansioni invariate rispetto al precedente impiego e coordinamento bilancio Azienda Zero.
- Date (da – a) **Dal 01/04/2013 al 31/12/2017**  
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione del Veneto – Giunta Regionale.  
 • Tipo di azienda o settore Ente locale – Area Sanità e Sociale – Direzione Programmazione Economico-Finanziaria SSR  
 • Tipo di impiego Funzionario cat. D2 (Contratto Enti Locali) – P. O. A, Bilancio e Consolidato SSR.  
 • Principali mansioni e responsabilità Programmazione risorse finanziarie in acconto mensile da erogare alle Aziende Sanitarie del Veneto; raccolta dati e consolidamento bilancio SSR; analisi di bilancio del Sistema Socio Sanitario Regionale; Monitoraggio debiti e criticità finanziarie del SSSR; Contabilità SSR e GSA; Rapporti con il Tavolo per la Verifica degli Adempimenti Regionali istituito presso il MEF.
- Date (da – a) **Dal 16/03/2009 al 31/03/2013**  
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto (ARSS)  
 • Tipo di azienda o settore Ente strumentale Regionale  
 • Tipo di impiego Funzionario cat. D (Contratto sanità) – dal 01/04/2010 a tempo indeterminato  
 • Principali mansioni e responsabilità Responsabile ufficio contabilità ARSS; Referente per le tematiche contabili amministrative e per le analisi economiche, patrimoniali, finanziarie e di investimento del Sistema Socio Sanitario Regionale all'interno delle attività progettuali dell'agenzia.
- Date (da – a) **Dal 2006 al 15/03/2009**  
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente del Veneto (ARPAV)  
 • Tipo di azienda o settore Ente strumentale Regionale  
 • Tipo di impiego Funzionario cat. C (Contratto sanità) / Collaboratore a progetto (2006-2008)  
 • Principali mansioni e responsabilità Staff Pianificazione Attività: Supporto alla pianificazione strategica delle attività dell'Agenzia; supporto all'attività di progettazione europea svolta dallo staff; partecipazione ai Tavoli Tecnici Interagenziali sulle attività di benchmarking tra Agenzie Ambientali italiane e sui Bilanci Ambientali degli Enti Locali italiani.
- Date (da – a) **Dal 2004 al 2006**  
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Aceeis



## ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 febbraio 2023

pag. 2 di 4

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Privato - Traduzioni  
 Traduttore  
 Collaborazione nella traduzione di manuali software e hardware dall'inglese all'italiano.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da - a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione/formazione
  - Principali materie oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale
- 
- Date (da - a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione/formazione
  - Principali materie oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale
- 
- Date (da - a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione/formazione
  - Principali materie oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale

Dal 20/03/2015 al 21/04/2016  
 Università Ca' Foscari di Venezia - Ca' Foscari Challenge School  
 Economia e Management della Sanità  
 Master executive di II livello in Economia e Management della Sanità "EMAS"  
 5A

Dal 1998 al 22/11/2004  
 Facoltà Di Economia Aziendale dell'Università Ca' Foscari di Venezia  
 General Management / Pubblica amministrazione  
 Laure in Economia Aziendale  
 5A

Dal 1992 al 1996  
 L'istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi" di Bassano Del Grappa  
 Ragioneria  
 Diploma di perito commerciale  
 3A - 34

**ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO**

Corso "La cessione del credito alla luce del D.Lgs. 50/2016", Fondazione SSP, 3 novembre 2017, 8 ore. (REGIONE)

Corso "La costruzione di un team di lavoro efficace: competenze e training esperienziale" Università Ca' Foscari, Febbraio-Giugno 2017, 60 ore. (REGIONE)

Workshop "Procurement in Sanità: impatto dei nuovi strumenti informatici sul processo di acquisizione di beni e servizi", 29 ottobre 2015. Medit Health Innovation, 4 ore (Relatore)

Corso "La contabilità separata ai fini IVA e ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP", Fondazione SSP, 20 ottobre 2015. 8 ore (REGIONE)

Workshop "Gli scenari della sanità: tra i confini del welfare e la mission delle aziende" AXSIS, 25 settembre 2015, 4 ore, (Uditore)

Corso "Il nuovo regime dei pagamenti delle P.A.: le novità sulla fatturazione elettronica". Formel, 4 dicembre 2014, 8 ore (REGIONE)

Corso "Percorso specialistico per il finanziamento, la realizzazione e la gestione di investimenti pubblici". SDA Bocconi, 16 giugno 2014, 8 ore (REGIONE)

Corso "Finanziare e realizzare investimenti in Partenariato pubblico privato. Procedure, contratti e strumenti finanziari". SDA Bocconi, Ottobre - Novembre 2013, 25 ore (REGIONE)

Corso "La cartolarizzazione e la cessione di credito". 22 ottobre 2013. 4 ore (REGIONE)

Corso "Il Piano Socio Sanitario Regionale". 22 novembre 2012. 3 ore (ARSS)

Corso "La Spending Review 2012". 22 novembre 2012. 2 ore (ARSS)

Corso "Sicurezza sul lavoro artt. 36-37 d.lgs 81/08". 15 marzo 2012. 4 ore (ARSS)

Corso "Logiche e strumenti di misurazione dei costi in sanità: dal costo per unità operativa al costo standard per prestazione". 24 e 25 novembre 2011. 15 ore (ARSS)

Corso "Gli indicatori per la valutazione dei servizi sanitari". 28 e 29 ottobre 2010. 11 ore (ARSS)

Corso di inglese on line 6 mesi (mag-nov 2010). Livello 9 - upper intermediate (ARSS)

Corso "Finanziamenti comunitari e VII programma quadro". 22 e 23 ottobre 2009. 13 ore (ARSS)

Corso "Statistica per l'ambiente: corso base". 20 e 27 gennaio 2009. 14,5 ore (ARPAV)

Corso "Inglese per europrogettisti". 2 e 9 dicembre 2008. 14 ore (ARPAV)





PUBBLICAZIONI / DOCENZE  
/COLLABORAZIONI

Collaborazione nella realizzazione delle seguenti pubblicazioni/articoli:

- **AGENAS** – "RESPONSABILITÀ NEL CONTENIMENTO DEI COSTI E L'ESPERIENZA DEL VENETO", MONITOR N.37/2015.
- **EUROPEAN OBSERVATORY** – "VENETO REGION, ITALY. HEALTH SYSTEM REVIEW", VOL.14 No.1 2012.
- **ARSS** – "INNOVAZIONE GESTIONALE IN SANITA'. RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI TECNICO AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI ACQUISTI E LOGISTICA. ESPERIENZE A CONFRONTO", 2010 (CODICE ISBN 978-88-387-5505-1).
- **ISPRA** – "IL BILANCIO AMBIENTALE NEGLI ENTI LOCALI" LINEE GUIDA, 2009 (CODICE ISBN 978-88-448-0384-1).
- **APAT, ONOG** – "TERZO RAPPORTO BENCHMARKING DELLE AGENZIE ITALIANE" LE AGENZIE AMBIENTALI A CONFRONTO, 2006 (CODICE ISBN 978-88-448-0232-5).

Docenze svolte:

- **Fondazione SSP - Corso di formazione manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa** "La dinamica economico-finanziaria nelle AASS e gli strumenti di accountability". 19-21 novembre 2019. 24 ore
- **Master Università degli Studi di Ferrara** "Direzione delle professioni sanitarie". Seminario "La dimensione economico finanziaria delle aziende sanitarie". 10 ottobre 2019. 8 ore
- **Fondazione SSP - Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle Aziende sanitarie** "Contabilità generale e bilancio". 25 gennaio 2019. 6 ore
- **Master Ca' Foscari** "Valutare nella Sanità e nel Sociale" A.A. 2013/2014. 31 gennaio 2014. 3,5 ore.

Altre Collaborazioni:

- Iscritto fino al 31/12/2021 all'albo degli esperti e dei collaboratori dell'Agenas: Area Economico Gestionale – Giuridico / Amministrativa e della Formazione Manageriale

CAPACITÀ E COMPETENZE  
PERSONALI

PRIMA LINGUA	ITALIANO
	ALTRE LINGUE
	<b>INGLESE – B2 upper intermediate</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lettura</li> <li>• Capacità di scrittura</li> <li>• Capacità di espressione orale</li> </ul>	<p>Indicare il livello: B2. Indicare il livello: B2. Indicare il livello: B2.</p>
	<b>FRANCESE – A2/A1</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lettura</li> <li>• Capacità di scrittura</li> <li>• Capacità di espressione orale</li> </ul>	<p>Indicare il livello: A2. Indicare il livello: A1. Indicare il livello: A1.</p>
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Buona predisposizione al lavoro di gruppo maturata trasversalmente in tutte le esperienze lavorative dove il lavoro in team è sempre stato una costante.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Buone capacità di coordinamento/relazionali acquisite come responsabile dell'ufficio contabilità ARSS, come project manager delle attività ARSS di analisi di bilancio, come referente regionale per la programmazione delle rimesse mensili alle aziende sanitarie e per la raccolta e analisi dei dati di bilancio SSR, come referente della UOS bilancio di Azienda Zero e come dirigente presso l'azienda sanitaria più grande del SSR Veneto (valore produzione 2021 ca 1,7 miliardi di euro).
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Buona conoscenza dei sistemi operativi windows e mac, del pacchetto software office (in particolare dei programmi word, excel e power point), di alcuni software di contabilità e di alcuni software di Business Intelligence. Acquisite nella formazione e nell'esperienza lavorativa.



**ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 febbraio 2023**

pag. 4 di 4

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	Omissis
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE (SPORT)	
PATENTE /I	Omissis

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Data, 16/01/2023

Firma  
Matteo Cella  
F.to Omissis



(Codice interno: 497971)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 214 del 28 febbraio 2023

**Piano di Sanità Pubblica di cui alla D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e alla D.G.R. n.1502 del 29/11/2022. Ulteriore aggiornamento.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende approvare l'aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica, di cui alla D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e alla D.G.R. n. 1502 del 29/11/2022 recante "Aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e ss.mm.ii", con il documento "Aggiornamento e rimodulazione delle strategie di gestione e controllo della Pandemia COVID-19". Il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la D.G.R. n. 1502 del 29/11/2022, recante "Aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020", è stato approvato il vigente Piano di sanità pubblica contenuto nel documento avente ad oggetto "Aggiornamento e rimodulazione delle strategie di gestione e controllo della Pandemia COVID-19".

Considerato che l'attuale scenario epidemiologico è caratterizzato dalla circolazione diffusa di SARS-CoV-2 sul territorio con un impatto meno significativo in termini di malattia rispetto alle precedenti fasi pandemiche, le misure di sanità pubblica vigenti vanno adeguate all'attuale situazione.

La campagna vaccinale anti-COVID19 ha, infatti, consentito una significativa protezione dalle forme gravi di malattia nonostante l'elevata circolazione virale successiva al lineage Omicron. Il rafforzamento delle coperture vaccinali in ogni caso, in particolare modo con la seconda dose booster e l'aggiornamento dei vaccini disponibili (Original/Omicron BA.4-5 e Original/Omicron BA.1), costituisce ancora oggi uno strumento fondamentale per continuare a contrastare la diffusione virale.

Tale situazione tuttavia non deve far venir meno il monitoraggio, in ragione delle caratteristiche di SARS-CoV-2 e della possibile insorgenza di nuove varianti di interesse (VOI) nonché del rischio dello sviluppo di nuove ondate. Le misure di sorveglianza e di prevenzione devono pertanto essere definite adeguandole allo specifico contesto delle diverse strutture per garantire al meglio il perseguimento delle finalità sopra citate.

Risulta quindi necessario procedere ad un aggiornamento di alcune strategie definite nei precedenti Piani di Sanità Pubblica.

Con il presente atto si intendono pertanto adeguare le misure di sanità pubblica all'attuale contesto epidemiologico, definendo gli obiettivi generali da perseguire che sono:

- adeguare le strategie e gli strumenti per attuare le misure di sanità pubblica in un contesto in cui la responsabilità individuale svolge un ruolo sempre più rilevante;
- promuovere alcuni principi per monitorare lo scenario epidemiologico e per adattare la risposta ad eventuali recrudescenze dell'emergenza;
- adeguare le strategie di sorveglianza e prevenzione per alcuni specifici *setting*.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano di Sanità Pubblica prevede le seguenti strategie:

- aggiornamento delle indicazioni per i programmi di screening organizzato;
- aggiornamento delle indicazioni per l'accesso di nuovi ospiti e dei visitatori alle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;
- individuazione di alcuni principi per la priorità delle azioni di contact tracing con particolare attenzione al contact tracing per *setting*.

Conseguentemente è stato elaborato, a cura della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, un aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica con la predisposizione di un nuovo documento di "Aggiornamento e rimodulazione delle strategie di gestione e controllo della Pandemia Covid-19" che va a modificare il precedente, approvato con la D.G.R. n. 1502 del 29/11/2022.



Il Comitato Scientifico COVID-19 con nota del 22/02/2023, prot. n. 0006010, agli atti della citata Direzione, ha espresso parere favorevole sul citato documento che si intende proporre all'approvazione quale **Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Si ribadisce che le indicazioni contenute nel nuovo Piano di Sanità Pubblica potranno essere oggetto di modifica o integrazione, a seguito di un eventuale rapido cambiamento nello scenario epidemiologico corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 1 del 10/01/1997;

VISTE la D.G.R. n. 344 del 17/03/2020, la D.G.R. n. 264 del 15/03/2022 e la D.G.R. n. 1502 del 29/11/2022;

VISTI l'art. 2, comma 2 e l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica "Aggiornamento e rimodulazione delle strategie di gestione e controllo della Pandemia COVID-19", a modifica dei precedenti aggiornamenti del Piano, di cui alla D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e alla D.G.R. n. 1502 del 29/11/2022, contenuto all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il contenuto del Piano di Sanità Pubblica "Aggiornamento e rimodulazione delle strategie di gestione e controllo della Pandemia COVID-19" potrà essere ulteriormente modificato e integrato al variare dell'attuale scenario epidemiologico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici e la Direzione Programmazione Sanitaria all'esecuzione del presente atto, ciascuna per le parti di competenza;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 214 del 28 febbraio 2023

pag. 1 di 14



REGIONE DEL VENETO

Febbraio 2023

**AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE  
DELLE STRATEGIE DI GESTIONE E  
CONTROLLO DELLA PANDEMIA COVID-19**

---

*Piano di Sanità Pubblica*



36ad9506



**ALLEGATO A DGR n. 214 del 28 febbraio 2023**

pag. 2 di 14

Piano di Sanità Pubblica - AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE DELLE STRATEGIE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA PANDEMIA COVID-19

**PREMESSA**

L'attuale scenario epidemiologico è caratterizzato dalla circolazione diffusa di SARS-CoV-2 sul territorio con un impatto meno significativo in termini di malattia rispetto alle precedenti fasi pandemiche. Tale situazione deve comunque essere costantemente monitorata in ragione delle caratteristiche di SARS-CoV-2 e della possibile insorgenza di nuove varianti di interesse (VOI).

La **campagna vaccinale anti-COVID19** ha consentito una significativa protezione dalle forme gravi di malattia nonostante l'elevata circolazione virale successiva al lineage Omicron. Il **rafforzamento delle coperture vaccinali** in ogni caso, in particolar modo con la seconda dose booster e l'aggiornamento dei vaccini disponibili (Original/Omicron BA.4-5 e Original/Omicron BA.1), costituisce ancora oggi uno strumento fondamentale per continuare a contrastare la diffusione virale. Anche sulla base del monitoraggio nazionale e regionale è possibile stimare che la vaccinazione garantisca un'elevata protezione nei confronti delle forme di malattia severa da COVID-19 in tutte le fasce di età, come riportato in Tabella 1<sup>1</sup>.

**Tabella 1: Stima efficacia vaccinale [intervallo di confidenza 95%] per fascia di età a partire da gennaio 2022**

Gruppo	Fascia di età	Ciclo incompleto/ completo	Dose aggiuntiva/ booster	2° dose booster ≤ 120 giorni	2° dose booster > 120 giorni
Malattia severa (gen. 2022 - ott. 2022)	12-39	66,8 [65,6-68,0]	75,4 [75,5-76,3]	-	-
	40-59	59,3 [57,8-60,7]	69,3 [68,3-70,3]	-	-
	60-79	64,4 [63,5-65,3]	81,8 [81,4-82,2]	80,1 [78,9-81,2]	-
	80+	80,7 [80,2-81,2]	88,3 [88,1-88,5]	91,9 [91,6-92,2]	83,1 [82,0-84,1]
	Totale	<b>69,1 [68,7-69,6]</b>	<b>81,9 [81,7-82,1]</b>	-	-

Parallelamente, le misure di prevenzione e protezione, con strategie di testing adeguate, risultano di vitale importanza nei setting ad alto rischio, in particolar modo nella popolazione non vaccinata, con la finalità di garantire trattamenti adeguati e tempestivi.

L'attuale contesto epidemiologico richiede altresì di mantenere particolare attenzione rispetto alla sorveglianza genomica.

Sotto questo profilo, l'analisi delle sequenze virali rilevate nella sorveglianza regionale del 17 febbraio 2023 ha confermato che la variante Omicron rappresenta la totalità dei sequenziamenti depositati.

Il lineage BA.5\* si conferma come predominante (60,01%), anche se in calo. Cerberus, BQ.1\*, rappresenta attualmente il 54,55% delle sequenze analizzate.

Il lineage BA.2\* risulta composto in prevalenza dalla variante Orthrus (CH.1.1), che rappresenta il 7,27% dei campioni caratterizzati e da BN.1.2 (1,82)%.

I campioni ricombinanti evidenziano un netto aumento rispetto alle settimane precedenti (30,90%). Tra i ricombinanti spicca la variante XBB\*, all'interno della quale si segnala la presenza di 12 campioni appartenenti al sublineage XBB.1.5 (Kraken), provenienti dalle province di Vicenza, Padova e Treviso e due campioni appartenenti al sublineage XBB.1.9 provenienti dalle province di Vicenza e Padova.

<sup>1</sup> Task force COVID-19 del Dipartimento Malattie Infettive e Servizio di Informatica, Istituto Superiore di Sanità. Epidemia COVID-19. Tabella 7, pagina 30, Aggiornamento nazionale: 11 novembre 2022



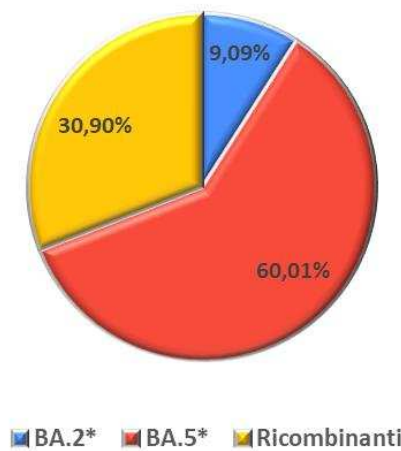
**ALLEGATO A DGR n. 214 del 28 febbraio 2023**

pag. 3 di 14

Piano di Sanità Pubblica - AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE DELLE STRATEGIE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA PANDEMIA COVID-19

XBB.1.5 nell'ultimo report ECDC<sup>2</sup> si stima avere un vantaggio di crescita rispetto ai lineages circolanti in Europa (113%) come conseguenza dell'elevata capacità di evasione dalla risposta immunitaria, combinata a una maggiore affinità di legame per il recettore umano ACE2 rispetto alle sottovarianti BQ.1.1 e XBB/XBB.1.

Tra i ricombinanti sono stati infine rilevati un campione ricombinante appartenente alla variante XBF proveniente dalla provincia di Vicenza e un campione ricombinante appartenente alla variante XBK proveniente dalla provincia di Rovigo.



Tutto ciò premesso, risulta necessario procedere ad un aggiornamento di alcune strategie definite nei precedenti Piani di Sanità Pubblica. Si evidenzia inoltre come tali indicazioni potranno essere oggetto di modifica o integrazione, a seguito di un rapido cambiamento nello scenario epidemiologico corrente.

<sup>2</sup> European Centre for Disease Prevention and Control. Implications for the EU/EEA of the spread of the SARS-CoV-2 Omicron XBB.1.5 sub-lineage for the EU/EEA – 13 January 2023. ECDC: Stockholm; 2023.



**ALLEGATO A DGR n. 214 del 28 febbraio 2023**

pag. 4 di 14

Piano di Sanità Pubblica - AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE DELLE STRATEGIE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA PANDEMIA COVID-19

**SOMMARIO**

<b>1. OBIETTIVO GENERALE E STRATEGIA DI SANITA' PUBBLICA</b>	5
1.1 Obiettivi	5
1.2 Strategie	5
<b>2. PRINCIPI DI SORVEGLIANZA NELL'ATTUALE SCENARIO EPIDEMIOLOGICO</b>	6
2.1 Sorveglianza sindromica	6
2.2 Sorveglianza genomica	6
2.3 Sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue	7
2.4 Sorveglianza della pressione sulla rete ospedaliera e indicazioni sull'isolamento del paziente	7
2.5 Sorveglianza basata su eventi (rete epidemic intelligence)	8
<b>3. PROGRAMMI ORGANIZZATI DI SCREENING PER LA RICERCA DI SARS-COV-2</b>	9
3.1 Operatori delle Strutture sanitarie	9
3.3 Strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali territoriali	10
<b>4. ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE</b>	12
4.1 Strutture Sanitarie	12
4.2 Strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali	12
4.3 Ingresso di nuovi ospiti nelle strutture residenziali socio-sanitarie	13
4.4 Uscite temporanee dalle strutture residenziali socio-sanitarie	13
<b>5. PRECISAZIONI IN MERITO AL CONTACT TRACING</b>	14



## 1. OBIETTIVO GENERALE E STRATEGIA DI SANITA' PUBBLICA

### 1.1 Obiettivi

Con il presente documento si intendono adeguare le misure di sanità pubblica all'attuale contesto epidemiologico, considerando che gli obiettivi generali da perseguire sono:

- adeguare le strategie e gli strumenti per le attuare le misure di sanità pubblica in un contesto in cui la responsabilità individuale svolge un ruolo sempre più rilevante;
- promuovere alcuni principi per monitorare lo scenario epidemiologico e per adattare la risposta ad eventuali recrudescenze dell'emergenza;
- adeguare le strategie di sorveglianza e prevenzione per alcuni specifici *setting*.

### 1.2 Strategie

Per raggiungere tali obiettivi, il presente Piano di Sanità Pubblica prevede le seguenti strategie:

- aggiornamento delle indicazioni per i programmi di screening organizzato;
- aggiornamento delle indicazioni per l'accesso di nuovi ospiti e dei visitatori alle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;
- individuazione di alcuni principi per la priorità delle azioni di contact tracing con particolare attenzione al contact tracing per *setting*.

Tutte le strategie di sanità pubblica presentate richiedono comunque, in ogni contesto, il costante e attento monitoraggio del rischio dello sviluppo di nuove ondate o della diffusione di nuove varianti.



## 2. PRINCIPI DI SORVEGLIANZA NELL'ATTUALE SCENARIO EPIDEMIOLOGICO

Nello scenario epidemiologico attuale la sorveglianza della diffusione di SARS-CoV 2 continua a rivestire un ruolo fondamentale per il contenimento e la mitigazione della circolazione virale, in particolar modo per quanto concerne il monitoraggio di varianti emergenti con caratteristiche di immunoevasività. La definizione di caso e le relative ricadute sono definite dal Ministero della Salute e ad oggi rimangono invariate. La regione continua a contribuire ai sistemi di sorveglianza previsti dal livello nazionale (Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità).

Si riportano di seguito le principali linee strategiche per il monitoraggio epidemiologico nei possibili futuri scenari, al fine di rafforzare il sistema di sorveglianza regionale.

### 2.1 Sorveglianza sindromica

Ipotizzando che le strategie di testing massivo non possano essere sostenibili sul lungo termine, l'*European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC)* propone alcune possibili strategie per il monitoraggio della circolazione virale<sup>3</sup>. In particolar modo è necessario applicare un modello di sorveglianza sindromica operata prioritariamente dai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, dalle unità di emergenza-urgenza, da reparti sentinella coordinati dalle direzioni mediche ospedaliere e dalle strutture socio-sanitarie residenziali territoriali. Tale modello di sorveglianza andrebbe a creare una rete "sentinella" integrata a quella già esistente per i virus influenzali (Influnet), consentendo un miglioramento delle informazioni raccolte anche da questo sistema.

Per tale scopo, secondo le indicazioni già fornite dalla Regione, Azienda Zero sta sviluppando un sistema di raccolta dati presenti nei sistemi informativi della medicina territoriale e ospedaliera - con particolare riferimento all'area dell'emergenza-urgenza - al fine di strutturare un sistema di sorveglianza sindromica che possa integrare e rafforzare la Sorveglianza Sindromica Influenzale. Tale sistema, già previsto anche nel quadro complessivo del Piano Pandemico Regionale (di cui alla DGR 187/2021 e successive integrazioni), costituirà un elemento cardine per il monitoraggio futuro di tutti i potenziali patogeni respiratori.

### 2.2 Sorveglianza genomica

Continua la sorveglianza genomica prevista dalla DGR n. 805 del 22.06.2021 e in accordo con le indicazioni del Ministero della Salute (0017975-17/03/2022-DGPRES-DGPRES-P "*Strategie di sequenziamento per l'identificazione delle varianti di SARS-CoV-2 ed il monitoraggio della loro circolazione in Italia*").

Nel contesto della sorveglianza genomica, l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie garantisce un'attività di coordinamento delle Rete regionale e assicura il caricamento dei dati di sequenziamento nella piattaforma per la sorveglianza genomica delle varianti (I-Co-Gen) al fine di fornire informazioni sull'evoluzione di SARS-Cov-2 e per identificare nuove varianti di interesse nel territorio regionale. La Rete dei laboratori di Microbiologia, con il supporto formativo dell'IZSVe, è stata progressivamente coinvolta al fine di ampliare ulteriormente la capacità regionale di sequenziamento.

Le Aziende Sanitarie garantiscono l'attività necessaria per:

- raggiungere la dimensione campionaria prevista dalle Indagini Rapide mensili coordinate dall'Istituto Superiore di Sanità, volte a stimare la prevalenza delle varianti circolanti in ciascuna regione italiana;
- identificare la comparsa di varianti di SARS-CoV-2 nuove o già note, di interesse di sanità pubblica, attraverso un flusso di sequenziamento settimanale mirato su campioni che ricadono all'interno di categorie quali manifestazioni cliniche severe, reinfezioni, infezioni persistenti, immunocompromissione, rientro da Paesi che risultino attenzionati dagli Organismi Internazionali per l'emergenza di nuove varianti di interesse di sanità pubblica.

<sup>3</sup> *European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), Evaluation of the SARS-CoV-2 testing policy in Belgium from June to December 2021*



Azienda Zero provvederà a garantire il collegamento informatico tra i flussi dei laboratori e i gestionali in uso per la sorveglianza sanitaria, al fine di legare tra loro le fasi di richiesta di genotipizzazione, gestione sanitaria e refertazioni degli esiti per un processo informatizzato interconnesso, riportando le informazioni sul gestionale regionale SIAVr-COVID e garantendo così il monitoraggio integrato delle informazioni.

### **2.3 Sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue**

La Regione del Veneto ha provveduto a istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, a partire dal mese di settembre 2021, secondo i criteri e la metodologia adottata dall'Istituto Superiore di Sanità, in attuazione della Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021, relativa ad un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue (DGR n. 1827 del 23 novembre 2021).

La sorveglianza ambientale è attuata presso i siti individuati dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con gli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato e specificatamente presso i depuratori delle città di Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Treviso e, per decisione della Regione, il depuratore di Abano Terme (alla luce del flusso turistico che interessa la città termale durante l'intero anno).

L'attività analitica viene svolta presso i due laboratori di riferimento: il Laboratorio di ARPAV di Verona e il laboratorio dell'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Cardio-Toracico-Vascolari e Sanità Pubblica - Unità di Igiene e Sanità Pubblica, Laboratorio di Igiene e Microbiologia Applicata.

I due laboratori garantiscono, secondo metodi e tempistiche declinate nel protocollo di riferimento, l'effettuazione dell'analisi dei campioni e l'implementazione della dashboard nazionale, consentendo agli organismi centrali di monitorare l'andamento della circolazione del virus sul territorio nazionale. Attraverso le flash survey mensili organizzate dall'Istituto Superiore di Sanità i campioni vengono inviati per le analisi all'Istituto stesso, al fine di permettere il sequenziamento delle varianti circolanti.

Scopo della sorveglianza è quello di determinare, dalle analisi dei reflui, la possibilità di sviluppare un sistema di allerta precoce della diffusione di malattie infettive, che possa segnalare la presenza di infezioni nella popolazione non ancora clinicamente evidenti e che riesca ad anticipare l'aumento della diffusione dei casi.

### **2.4 Sorveglianza della pressione sulla rete ospedaliera e indicazioni sull'isolamento del paziente**

E' attivo un monitoraggio dei posti letto di terapia intensiva a livello regionale che, attivato in corso della pandemia COVID-19, è stato mantenuto per il monitoraggio della gestione della rete dell'emergenza urgenza regionale.

In considerazione di un'eventuale evoluzione del contagio, per far fronte ai bisogni emergenti, si può rendere necessario un incremento dell'offerta di posti letto, potenziando la capacità degli ospedali con posti letto aggiuntivi di area intensiva e semintensiva respiratoria, come previsto dalla DGR 552 del 05/05/2020, con la quale la Regione del Veneto ha approvato il "*Piano emergenziale ospedaliero di preparazione e risposta ad eventi epidemici*" garantendo la disponibilità di posti letto da dedicare alla patologia COVID-19 e agli altri servizi sanitari essenziali, preservando la possibilità di continuare a svolgere attività ordinaria, posticipando il più possibile la sospensione delle attività non urgenti; ottimizzando l'occupazione dei posti letto di terapia intensiva su base regionale; riducendo i tempi di attivazione dei posti letto disponibili; rendendo sostenibile la risposta ai fabbisogni emergenziali sul territorio provinciale in ogni fase del percorso del paziente "contagiato", dalla diagnosi e presa in carico territoriale, alla cura in fase acuta e a quella in fase post acuta.

Per il periodo di tutta l'evoluzione dell'epidemia COVID-19, ma anche per ogni necessità legata a picchi influenzali stagionali, ogni ospedale destina il 20% del totale posti letto di area medica (esclusi i posti letto nei reparti di malattie infettive) esclusivamente a pazienti con patologie respiratorie/infettive.

Il DL 34/2020 prevede di incrementare i posti letto di terapia intensiva determinando una dotazione di 0,14 posti letto per 1000 abitanti. Per la Regione del Veneto tale parametro corrisponde a una dotazione strutturale di 705 posti letto per fronteggiare le emergenze pandemiche. Coerentemente con quanto indicato nella circolare del Ministero della Salute "*Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19*" del 29 maggio 2020, l'identificazione dei posti letto di terapia intensiva per la fase





emergenziale si è basata sui seguenti criteri: identificazione negli ospedali hub con presenza di reparti di malattie infettive e di pneumologia di un numero di posti letto che garantisca la prima risposta in caso di una nuova ondata dell'epidemia; adeguamento e/o ampliamento di spazi preferibilmente attigui alle attuali terapie intensive, utilizzati nella fase emergenziale in modo da garantire un aumento di posti letto territorialmente diffuso; allestimento adeguato degli spazi per i posti letto di terapia intensiva negli ospedali individuati come Covid Hospital. L'identificazione dei posti letto aggiuntivi è presente nella "Tabella 2 delle linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19" allegata alla DGR 782 del 16 giugno 2020, Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Attuazione delle misure in materia sanitaria" e seguente aggiornamento rappresentato dal documento "Emergenza COVID-19 "Aggiornamento del Piano Emergenza Autunno" e rilevazione Ospedali di Comunità" (trasmesso con nota del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 455886 del 27/10/20).

La Direzione Medica Ospedaliera della struttura valuta le procedure per il ricovero del paziente COVID-19 positivo sintomatico nel reparto di area critica, di area medica (es. malattie infettive, pneumologia) o di area materno infantile. Per i pazienti positivi asintomatici o paucisintomatici per COVID, che presentano quadri sindromici legati ad altre condizioni cliniche, il ricovero viene effettuato nel reparto di rilevanza in relazione al motivo del ricovero. In questo caso la Direzione Medica Ospedaliera adotta tutte le opportune procedure igienico-sanitarie per garantire l'isolamento dei soggetti positivi.

Si raccomanda a tutte le Aziende di effettuare una rilevazione quotidiana dettagliata dei soggetti ricoverati con infezione da SARS-CoV-2 e dei test positivi ai nuovi ingressi.

### 2.5 Sorveglianza basata su eventi (rete epidemic intelligence)

La Regione Veneto partecipa attivamente, fin dalla sua istituzione (Circolare del Ministero della Salute n. 0047345-19/10/2021) alla *Sorveglianza basata su eventi in Italia*, in quanto parte della Rete di Epidemic Intelligence Nazionale. La Rete è composta da analisti formati e certificati dall'ISS e dal Ministero della Salute, designati dai rappresentanti dei servizi sanitari pubblici (Ministero della Salute, ISS, Regioni/PA, ASL, IRCCS, ecc.) sul territorio nazionale.

Tale sorveglianza è prevista nel contesto del "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021 – 2023", e prevede di disporre di un sistema di Epidemic Intelligence Nazionale con l'obiettivo principale di identificare in modo tempestivo notizie su malattie trasmissibili sul territorio nazionale che siano inusuali/inattese e/o rilevanti per la sanità pubblica.

Questa sorveglianza è attiva al fine di identificare precocemente e monitorare eventi che possano costituire una emergenza internazionale di sanità pubblica, in un approccio innovativo che combina la sorveglianza basata su eventi (fonti non convenzionali di informazione quali media, blog, dati amministrativi, ecc.) e quella basata su indicatori (sistemi esistenti di sorveglianza epidemiologica).



### 3. PROGRAMMI ORGANIZZATI DI SCREENING PER LA RICERCA DI SARS-COV-2

La prevenzione delle diffusione delle patologie respiratorie con particolare riferimento ai contesti sanitari e assistenziali è garantita dal rispetto delle buone norme igienico-comportamentali finalizzate ad evitare la diffusione dei patogeni respiratori quali: rigoroso utilizzo delle mascherine a protezione delle vie respiratorie, ventilazione degli ambienti, igiene delle mani, etichetta respiratoria, effettuazione tempestiva di test in presenza di sintomi, isolamento organizzativo e funzionale di eventuali soggetti positivi, applicazione di procedure igienico-sanitarie da parte delle strutture, formazione degli operatori, informativa e cartellonistica adeguata rivolta a visitatori, accompagnatori, pazienti e ospiti, etc.

In tale contesto, i programmi organizzati di screening durante l'emergenza COVID-19 hanno permesso un ulteriore monitoraggio della circolazione virale per finalità epidemiologiche utile a valutare il rischio specifico e l'efficacia delle misure igienico-organizzative messe in campo dalle singole Strutture.

Si riportano di seguito gli aggiornamenti relativi alle raccomandazioni per l'organizzazione di programmi di screening nei diversi contesti. Tali indicazioni devono essere contestualizzate alla realtà aziendale valutando in particolare gli spazi, i contesti a maggior rischio o in cui sono assistiti soggetti con particolari condizioni di fragilità e/o immunocompromissione. La Direzione della struttura è comunque tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione in relazione agli specifici contesti locali. Le indicazioni relative alla tipologia di test restano invariate.

#### 3.1 Operatori delle Strutture sanitarie

La programmazione dei controlli sanitari per l'esposizione a rischi professionali dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", rientra tra i compiti del Medico Competente.

Le Aziende/Strutture provvedono a stratificare il rischio interno e definiscono la tipologia di test in accordo con le raccomandazioni vigenti e la frequenza di screening, aumentando o riducendo la periodicità per gli operatori nei contesti a maggior o minore rischio. La periodicità dei test di screening può essere differenziata su valutazione del Medico Competente in relazione all'esposizione al rischio e permane, comunque, il test nei seguenti casi: presenza di sintomi sospetti, a seguito di contatto stretto e per il termine del periodo di isolamento, come indicato dalle disposizioni vigenti (Circolare Ministeriale prot. n. 51961 del 31.12.2022).

In considerazione di quanto indicato da ECDC<sup>4,5</sup> e da WHO<sup>6</sup>, le Aziende/Strutture possono valutare, per lo screening periodico dei soli operatori sanitari, anche la modalità in auto-somministrazione, definendo specifiche procedure operative e di controllo, garantendo altresì la compresenza di chi ne registra l'esito. L'Azienda/Struttura, qualora adottasse la modalità di screening succitata, provvede a rendere disponibili i test previsti. L'esito di tutti i test deve essere registrato.

Nel personale del Servizio Sanitario Regionale sono da intendersi inclusi tutti gli operatori che vi prestano servizio, a qualunque titolo, inclusi Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale, Specialisti Ambulatoriali Interni, etc.

#### 3.2 Pazienti ricoverati o che accedono alle strutture sanitarie

CONTESTO	MODALITÀ
Pazienti ricoverati nei reparti di degenza	<b>Test per SARS-CoV-2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Ricovero programmato</u>: test per SARS-CoV-2 nelle 48 precedenti secondo</li> </ul>

<sup>4</sup> European Centre for Disease Prevention and Control. Considerations on the use of self-tests for COVID-19 in the EU/EEA – 17 March 2021. ECDC: Stockholm; 2021.

<sup>5</sup> Suggested citation: European Centre for Disease Prevention and Control. Options for the use of rapid antigen detection tests for COVID-19 in the EU/EEA – first update, 26 October 2021. Stockholm: ECDC; 2021.

<sup>6</sup> WHO, Guidelines Review Committee, Use of SARS-CoV-2 antigen-detection rapid diagnostic tests for COVID-19 self-testing, WHO/2019-nCoV/Ag-RDTs/Self\_testing/2022.1, 9 March 2022.



## ALLEGATO A DGR n. 214 del 28 febbraio 2023

pag. 10 di 14

Piano di Sanità Pubblica - AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE DELLE STRATEGIE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA PANDEMIA COVID-19

	<p>protocolli aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Ricovero urgente:</b> test per SARS-CoV-2 all'ingresso secondo protocolli aziendali</li> </ul> <p><i>Inoltre, le Aziende garantiscono gli screening periodici dei soggetti ricoverati sulla base dei protocolli aziendali. Nella valutazione della periodicità si raccomanda di considerare lo stato di immunizzazione (vaccinale o da pregressa infezione), l'eventuale condizione di particolare fragilità e/o il reparto di degenza.</i></p>
<b>Pazienti trasferiti verso strutture per sub-acuti, post-acuti, strutture riabilitative, RSA, cure intermedie, hospice</b>	<p><b>Test per SARS-CoV-2 nelle 48 ore prima del trasferimento</b></p> <p><i>E' in capo alla struttura dimettente l'esecuzione del test. La struttura ricevente non deve ripetere il test al soggetto e provvederà allo screening periodico secondo la frequenza stabilita.</i></p>
<b>Pazienti che accedono al Pronto Soccorso</b>	<p><i>Il test per SARS-CoV-2 nel contesto del Pronto Soccorso o dei Punti di Primo Intervento non è obbligatorio nel paziente asintomatico che non viene ricoverato. L'indicazione ad esso è definita dagli specifici protocolli e procedure aziendali in considerazione della motivazione di accesso, dei percorsi di triage, di osservazione breve intensiva o di ricovero. Tale misura non può costituire un ostacolo o provocare un ritardo nell'accesso ai servizi di competenza e alle cure appropriate.</i></p>
<b>Pazienti che usufruiscono dei Servizi ambulatoriali</b>	<p><i>L'indicazione per l'eventuale esecuzione di un test per SARS-CoV-2 nel contesto degli accessi ambulatoriali è valutata dall'Azienda e definita da specifici protocolli e procedure aziendali, in considerazione della motivazione, del tipo di accesso e di prestazione (es. procedure di endoscopia). Tale eventualità rappresenta un rafforzamento delle misure di prevenzione e non può costituire un ostacolo all'accesso ai servizi.</i></p>

Sarà essenziale assicurare un volume di sequenziamento sufficiente per monitorare i virus in circolazione e l'emergenza di nuove varianti virali e un'adeguata capacità diagnostica dei laboratori. Pertanto, è fortemente raccomandato, per lo meno in contesti d'elezione quali ospedali e pronto soccorso, raccogliere campioni da sottoporre a test molecolare, per garantire in ogni Regione/PA un numero minimo di campioni da genotipizzare secondo le indicazioni riportate nella Nota e nell'allegato n. 17975 del 17/03/2022.

### 3.3 Strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali territoriali nonché attività riferite alla DGR n. 154/2018 ed alla DGR n. 739/2015

Popolazione target	
<b>Operatori</b>	<p>La periodicità dei test di screening è definita su valutazione del Medico Competente, in accordo con il Medico Coordinatore della Struttura e il Referente Medico per le Strutture Socio-Sanitarie e Socio-Assistenziali dell'Azienda ULSS di riferimento.</p> <p>Permane il test nei seguenti casi: presenza di sintomi sospetti, a seguito di contatto stretto e per il termine del periodo di isolamento, come indicato dalle disposizioni vigenti (Circolare Ministeriale prot. n. 51961 del 31.12.2022).</p> <p>Fermo restando le indicazioni di testing in caso di contatto stretto, è importante, in presenza di casi di positività tra gli ospiti nella struttura o di quadri clinici sospetti per infezioni respiratorie, rafforzare la frequenza del testing a tutto il personale coinvolto nell'assistenza del soggetto positivo in isolamento.</p>
<b>Ospiti</b>	<p>Test tempestivamente all'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 o secondo periodicità definite dal Medico Coordinatore della Struttura in accordo con il Referente Medico per le Strutture Socio-Sanitarie e Socio-Assistenziali dell'Azienda ULSS di riferimento.</p> <p>In relazione alle persone con disabilità intellettiva, psichica o neuroatipica, l'attività di screening dovrà essere eseguita considerando l'effetto che la stessa potrebbe</p>

10



36ad9506



**ALLEGATO A DGR n. 214 del 28 febbraio 2023**

pag. 11 di 14

Piano di Sanità Pubblica - AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE DELLE STRATEGIE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA PANDEMIA COVID-19

	avere su tale particolare tipologia di assistiti. Pertanto, qualora lo screening risultasse particolarmente stressante e impattante sulla stabilità emotiva della persona, andrà adattato secondo le indicazioni fornite dal Medico curante.
--	--



#### 4. ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

Completata la ricognizione sulle disposizioni per l'accesso alle strutture in oggetto attualmente vigenti, si riportano di seguito le principali raccomandazioni per l'accesso di visitatori, accompagnatori e caregiver nei diversi contesti sanitari e socio-sanitari. Tali indicazioni devono essere contestualizzate alla realtà specifica valutando in particolare gli spazi, i contesti a maggior rischio o in cui sono assistiti soggetti con particolari condizioni di fragilità e/o immunocompromissione.

Nel rispetto di quanto previsto dalla norma, si ricorda che la sfera relazionale-affettiva rappresenta, soprattutto nello scenario attuale, un importante fattore che deve essere considerato nella pianificazione delle congrue modalità di accesso e di permanenza nella struttura di familiari/visitatori. Inoltre, la pianificazione delle visite, nel rispetto delle misure igienico-comportamentali previste, deve tenere in debita considerazione non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici dell'ospite/paziente ma anche quelli psicologici, affettivi e di supporto. La Circolare del Ministero della Salute n. 1 del 01/01/2023 definisce che *"L'organizzazione dei servizi dovrà comunque tenere conto della necessità di gestire in sicurezza l'accesso alle strutture sanitarie da parte dei visitatori"* e *"l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie è obbligatorio per i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali [...]"*. Si rammenta a tal proposito che secondo la normativa vigente non hanno l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie:

- a) i bambini di età inferiore ai sei anni;
- b) le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo.

Inoltre, in via generale, per l'accesso a tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie devono comunque essere osservate, da parte di visitatori, caregiver e accompagnatori, le consolidate misure igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di patogeni respiratori (es. rigoroso utilizzo della mascherina in tutti i momenti della visita, accesso in assenza di segni e sintomi sospetti di infezione respiratoria, igiene respiratoria, igiene delle mani).

##### 4.1 Strutture Sanitarie

In tutte le strutture sanitarie è richiesto l'utilizzo di mascherina chirurgica o FFP2. L'applicazione e la verifica sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie avvengono secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie; nel caso di attività di supporto diretto al soggetto ricoverato è fortemente raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2.

Le Direzioni Sanitarie delle Aziende, in funzione delle caratteristiche delle singole Strutture, dell'attività svolta, del numero di visitatori e delle condizioni di fragilità dei soggetti assistiti nella singola Unità Operativa, definiscono eventuali ulteriori misure necessarie a garantire l'accesso in sicurezza alle strutture.

Sono comunque sempre previsti l'accesso e la permanenza di un accompagnatore nei casi di soggetti minori, disabili o di pazienti con particolari bisogni clinico-assistenziali (es. fine vita, grandi anziani, al momento del travaglio e nel post partum, presenza di barriere linguistiche, etc.).

##### 4.2 Strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali

Si premette che, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sulla base dell'art. 1-bis, D.L. 44/2021 le Strutture devono garantire *"la continuità delle visite da parte di familiari con cadenza giornaliera, consentendo loro anche di prestare assistenza quotidiana nel caso in cui la persona ospitata sia non autosufficiente"*.

Pertanto, nel contesto dell'accesso di visitatori/caregiver la Struttura garantisce le visite da parte dei familiari attraverso specifiche modalità organizzative, adottate in relazione al proprio contesto strutturale ed epidemiologico, al fine di assicurare la visita anche con attività di assistenza diretta di supporto del familiare/caregiver all'ospite.



**ALLEGATO A DGR n. 214 del 28 febbraio 2023**

pag. 13 di 14

Piano di Sanità Pubblica - AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE DELLE STRATEGIE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA PANDEMIA COVID-19

Richiamando i contenuti dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 31 ottobre 2022, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie", la struttura, nel garantire l'erogazione dell'assistenza diretta anche attraverso l'operato dei familiari, assicura il rigoroso utilizzo della mascherina FFP2 e di un'adeguata igiene della mani qualora vi sia contatto fisico tra ospite e visitatore.

Relativamente alle **visite nella stanza di degenza**, tale modalità viene garantita dalla Struttura, in relazione allo specifico contesto, definendo le modalità organizzative e rispettando il limite di un solo visitatore per volta nella stanza di degenza.

Le Unità di offerta valutano modalità alternative, sempre di pari efficacia per la tutela della salute del soggetto fragile, per eventuali visitatori che non dovessero essere disposti o risultassero incapaci di attenersi a misure igienico-comportamentali di prevenzione e protezione personale.

**4.3 Ingresso di nuovi ospiti nelle strutture residenziali socio-sanitarie**

Al fine di garantire l'accesso in sicurezza dei nuovi ospiti nelle strutture residenziali socio-sanitarie si applicano le misure di seguito riportate. Per situazioni individuali specifiche si rimanda a valutazione da parte della Direzione della Struttura e/o del medico curante.

Si raccomanda di programmare sempre e con tempestività la vaccinazione, oltre che di tutti gli ospiti non ancora vaccinati, anche delle persone valutate e in lista per l'accesso alle strutture per le quali sia stato programmato ed autorizzato l'accesso da parte dell'ente competente.

Situazione del nuovo ospite	Indicazioni
<b>1) Protezione immunitaria completa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessuna quarantena all'ingresso</li> <li>- Test all'ingresso e successivo screening periodico</li> <li>- Sorveglianza per 5 giorni e, in caso di sintomi, esecuzione immediata di test diagnostico</li> </ul>
<b>2) Protezione immunitaria parziale o assente</b> (es. ciclo vaccinale incompleto o non vaccinato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessuna quarantena all'ingresso</li> <li>- Sorveglianza di 5 giorni con test ogni 2 giorni (es. giorno 1, giorno 3, giorno 5)</li> <li>- In caso di sintomi, esecuzione immediata di test diagnostico</li> <li>- Successivo screening periodico</li> </ul>

In ogni caso, se si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da SARS-CoV-2, in particolare durante i periodi di sorveglianza, è obbligatoria l'esecuzione immediata di un test diagnostico.

Si evidenzia che l'accoglimento di nuovi ospiti è permesso nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali e, qualora siano presenti ospiti positivi a SARS-CoV-2, andrà garantita una netta separazione delle attività dedicate agli ospiti positivi rispetto alle aree COVID-free, secondo valutazione dei Responsabili delle strutture e in base alle possibilità delle stesse di gestire in modo autonomo (es. aree separate e/o con staff differenziato) le aree con ospiti positivi rispetto alle aree con ospiti negativi a SARS-CoV-2.

**4.4 Uscite temporanee dalle strutture residenziali socio-sanitarie**

Nei giorni successivi al rientro dell'ospite in struttura a seguito di un'uscita temporanea per il rientro al domicilio, è raccomandata la programmazione di due test di screening antigenici:

- un test al rientro;
- un test nei 2-4 giorni successivi al rientro.



## 5. PRECISAZIONI IN MERITO AL CONTACT TRACING

Il Ministero della Salute con Circolari n. 60136 del 30/12/2021, n. 19680 del 30/03/2022 e n. 37615 del 31/08/2022 e infine con Circolare n. 51961 del 31/12/2022 e con Circolare n. 1 del 01/01/2023 ha aggiornato le misure di sanità pubblica da applicare in caso di positività o di contatto con un soggetto positivo a SARS-CoV-2, superando la misura della quarantena a seguito di contatto stretto e individuano la misura dell'auto-sorveglianza. Tale misura definisce e valorizza la responsabilità individuale come elemento indispensabile per l'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione di SARS-CoV-2 nell'attuale scenario epidemiologico. L'obiettivo di sanità pubblica in questa fase è quindi lo sviluppo dell'*engagement* della cittadinanza, al fine di creare comportamenti proattivi, riservando gli interventi degli operatori di pubblica sanità ai casi più complessi o a maggior rischio.

In tale contesto sono stati sviluppati e rafforzati gli strumenti a supporto del cittadino per garantire una corretta informazione e comprensione delle misure e dei rischi. Parallelamente tali strumenti possono facilitare la comunicazione tra il cittadino e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (es. auto-prenotazione dei test di negativizzazione dove previsti, pronta disponibilità di materiali informativi, etc.).

Per queste ragioni si raccomanda alle Aziende ULSS di promuovere l'utilizzo della piattaforma regionale "Sorveglianza Covid Regione del Veneto" (<https://sorveglianzacovid.azero.veneto.it>), che permette al cittadino di consultare materiale informativo, accedere alla scheda personale, scaricare i certificati di isolamento e prenotare tamponi e la vaccinazione anti-COVID19.

Nel garantire le azioni di presa in carico dei positivi si evidenzia che queste potranno essere prioritariamente indirizzate nei confronti dei soggetti che non hanno già provveduto ad utilizzare la piattaforma o che non sono già stati presi in carico dal MMG/PLS.

Si evidenzia che, come previsto dal Piano Pandemico Regionale, le Aziende ULSS dovranno mantenere le capacità di *readiness* al fine di riorientare l'attività in base ad un eventuale peggioramento dello scenario epidemiologico.

Si propongono quindi i contesti per i quali è opportuna, nello scenario epidemiologico attuale, una prioritizzazione della gestione delle attività di sorveglianza di sanità pubblica.

### ESEMPI DI PRIORITÀ PER LE MISURE DI SANITA' PUBBLICA

- Centri di accoglienza per migranti
- Strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali
- Comunità chiuse
- Strutture ospedaliere
- Scuole e servizi educativi per i minori (in accordo con i protocolli vigenti)



(Codice interno: 498296)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 227 del 07 marzo 2023

**Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area della Riviera del Brenta, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023. Deliberazione/CR n. 11 del 30 gennaio 2023.**

*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della competente Commissione del Consiglio Regionale, si approvano i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per interventi che interessano l'area della Riviera del Brenta, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023

Il Vicepresidente Elisa De Berti per l'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", pubblicata nel BUR n.70 del 25 maggio 2021, il legislatore ha istituito la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta. All'art. 1 della suddetta legge regionale viene stabilito che la Giunta Regionale definisce annualmente, sentita la Commissione consiliare, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi regionali destinati agli interventi previsti dall'art. 2 della legge medesima.

In particolare, le iniziative per lo sviluppo economico, sociale e culturale della Riviera del Brenta, sono indirizzate a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, nonché allo sviluppo dei vari comparti produttivi ed economici e delle realtà del terzo settore.

Tali finalità sono perseguite mediante interventi decisi con la partecipazione dei Comuni, in forma singola o associata, rientranti nell'ambito territoriale della Riviera del Brenta, come individuati dal comma 1 del succitato art.2: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Stra, Vigonovo.

La "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta" opera con compiti di indirizzo e promozione delle iniziative previste, in merito alle quali è tenuta ad esprimere appositi pareri.

In attuazione di quanto previsto dalla succitata legge regionale, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 e a fronte degli specifici stanziamenti per ciascuno di essi, la Giunta regionale ha quindi provveduto ad individuare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, demandando alla Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, la concreta istruttoria delle progettualità pervenute, nonché la assegnazione e liquidazione dei contributi risultati erogabili.

Per il corrente esercizio 2023, la Regione ha ritenuto di confermare il sostegno ai Comuni dell'Area della Riviera del Brenta nelle iniziative di sviluppo economico e sociale degli stessi, mediante lo stanziamento di €150.000,00 nell'apposito capitolo di spesa 104351 del Bilancio di previsione 2023-2025.

Con il presente provvedimento, vengono stabiliti, quindi, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei predetti contributi, contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Inoltre, stante il disposto di cui l'art. 3 della L.R. n. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento delle iniziative afferenti al rispettivo territorio, la Giunta Regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai Presidenti delle due Conferenze istituite con la LR n. 12/2021, il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/16. Detti strumenti di raccordo sono contenuti nel succitato **Allegato A**.

Con deliberazione/CR n. 11 del 30.01.2023 è stato richiesto il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 2 c. 1 L.R. 12/2021, in merito ai succitati criteri di accesso e riparto degli incentivi.

In data 1 marzo 2023 la Prima Commissione Consiliare ha espresso il proprio parere favorevole sui criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 l'articolo 2 co. 2 lett. f) "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 " Statuto del Veneto"";

VISTA la L.R. 25 maggio 2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta",

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R.23 Dicembre 2022 n.30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n.31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n.32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione/CR n. 11 del 30.01.2023;

VISTO il DDR n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2023-2025;

VISTO il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto n. 245 rilasciato nella seduta del 01.03.2023.

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità, indicati nell'**Allegato A** per l'assegnazione di contributi per l'anno 2023 a favore di iniziative per lo sviluppo sociale ed economico dell'area della Riviera del Brenta, promosse dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta, e volte al perseguimento delle finalità di cui all'art.2 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta";
3. di determinare in €150.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104351 "Azioni regionali per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni dell'Area della Riviera del Brenta (art. 2 LR 25.05.2021 n. 12)" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
4. di dare atto che la Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che lo stesso presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione regionale Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1, D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;

7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 227 del 07 marzo 2023

pag. 1 di 4

**CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI CHE INTERESSANO L'AREA DELLA RIVIERA DEL BRENTA PER INTERVENTI PROMOSSI DALLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA RIVIERA DEL BRENTA E DECISI CON LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI. ANNO 2023.**

**1. SOGGETTI ASSEGNATARI DEI CONTRIBUTI**

I Comuni ubicati nell'area della Riviera del Brenta, così come individuata dall'art. 2, comma 1 della L.R. n. 12 del 25 maggio 2021 costituiti come Conferenza dei Sindaci, sono destinatari dei contributi in questione. Risultano, pertanto, potenzialmente interessati n. 11 Comuni ubicati nell'area della Riviera del Brenta e di seguito individuati:

**Campagna Lupia**  
**Campolongo Maggiore**  
**Camponogara**  
**Dolo**  
**Fiesso d'Artico**  
**Fossò**  
**Mira**  
**Noventa Padovana**  
**Pianiga**  
**Stra**  
**Vigonovo**

Gli interventi promossi dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta, proprio perché vengono a riguardare l'intero assetto territoriale della Riviera del Brenta, dovranno coinvolgere **tutti i Comuni** aderenti previsti dalla legge, e la gestione sarà svolta da un Comune, in qualità di ente capofila, individuato a mezzo di **convenzione**.

Nel caso in cui i Comuni facenti parte della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta si siano costituiti in Associazione avente personalità giuridica di diritto privato, iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, l'Associazione sarà l'unico soggetto assegnatario del contributo.

A tal fine, la suddetta **Associazione** sarà **l'unico soggetto legittimato**, in nome e per conto dei predetti Comuni associati a:

- presentare le domande di contributo
- svolgere il ruolo di referente per i rapporti con la Regione
- attuare le iniziative proposte ai Comuni
- presentare la rendicontazione delle spese sostenute
- chiedere l'erogazione dei contributi assegnati.

**2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTENUTI NECESSARI DEI PROGETTI**

Ai sensi dell'art.2 comma 2 della succitata LR 12/2021, le iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta sono finalizzate:

- a) a conseguire un opportuno assetto istituzionale della Riviera del Brenta
- b) a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico
- c) alla valorizzazione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali, degli insediamenti produttivi e delle realtà del terzo settore.

Inoltre, stante il disposto di cui all'art. 3 della L.R. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento degli interventi afferenti il rispettivo territorio, la Giunta regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai presidenti delle Conferenze istituite con la LR n. 12/2021, il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/16.



45b53bb1



La contiguità territoriale tra l'area della Riviera del Brenta e l'area del Litorale Veneto, nel favorire collaborazioni interistituzionali per lo sviluppo dei territori d'interesse, rende altresì opportuna la definizione di forme di coordinamento tra le iniziative che riguardano i rispettivi ambiti e che sono finanziate dall'Amministrazione regionale. A tal riguardo si propone, pertanto, che gli interventi decisi dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta siano preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, **che dovrà esprimersi entro DIECI giorni dalla ricezione della trasmissione degli atti da parte della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta**, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.

Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescindere dal parere stesso.

All'atto della trasmissione della documentazione all'Amministrazione regionale per l'ammissione a contributo, dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

La Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, struttura competente per materia, potrà chiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla interferenza o meno dei progetti presentati ed alla motivazione fornita per il superamento dell'eventuale parere negativo da parte della suindicata Conferenza dei Sindaci.

Il contributo sarà assegnato nella misura del 70% delle spese preventivate e ammesse per singolo intervento e nei limiti dello stanziamento previsto di € 150.000,00.

Laddove si sia costituita un'Associazione riconosciuta avente personalità giuridica di diritto privato iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, il contributo verrà assegnato nella misura del 80% e nei limiti dello stanziamento previsto di € 150.000,00.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per gli stessi progetti.

### 3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo, sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'ente locale, in qualità di ente capofila della convenzione e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta,
- oppure
- dal legale rappresentante dell'Associazione laddove la stessa sia costituita ai sensi del succitato punto 1

è trasmessa al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata regionale:

**[entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)**, entro il termine del **31 maggio 2023**.

Ad essa dovranno essere allegati:

- a) documentazione comprovante l'approvazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta degli interventi presentati dagli enti locali e i loro contenuti;
- b) copia della richiesta e del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto, ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato;
- c) deliberazioni dei competenti organi comunali di approvazione dei progetti e dei relativi piani economico-finanziari delle spese preventivate, analiticamente esposte e con indicazione dei mezzi finanziari a copertura della parte non finanziata da contributo regionale, nonché copia della convenzione, approvata nel rispetto delle disposizioni di cui al TUEL D.Lgs 267/2000, da cui risulti l'individuazione dell'ente capofila deputato a gestire l'iniziativa e a tenere i rapporti con l'amministrazione regionale, con indicazione infine dei contenuti minimi del progetto;



45b53bb1



**ALLEGATO A DGR n. 227 del 07 marzo 2023**

pag. 3 di 4

- d) relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione e relativo cronoprogramma.
  - e) indicazione del numero di CUP (codice unico progetto).
- La documentazione di cui alla lett. c) NON DEVE ESSERE PRESENTATA laddove i Comuni facenti parte della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta si siano costituiti in Associazione ai sensi del succitato punto 1: in tal caso andrà presentato unicamente il piano finanziario delle spese preventivate indicate in modo analitico, per la realizzazione dei progetti proposti, nonché le schede dati anagrafici e posizione fiscale (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>), con copia della carta di identità del legale rappresentante.

**Eventuali richieste di proroga dei termini, espressamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci, verranno concesse dalla Giunta regionale, su parere della struttura regionale competente per materia. Le richieste dovranno essere puntualmente ed adeguatamente motivate con riferimento a situazioni oggettive, sopravvenute e non prevedibili.**

**4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'assegnazione del contributo viene demandata al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, che provvederà con proprio decreto sulla base dei criteri descritti al punto n. 2.

**Non saranno ammessi i progetti che:**

- non riguardino la totalità dei Comuni costituenti l'ambito;
- risultino privi del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto e, in caso di parere negativo, della determinazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

I contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

**I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione:**

- a) di atti/documentazione relativa alla realizzazione del progetto/evento/attività/manifestazione per la quale è stato assegnato il contributo regionale.
- b) di un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente locale assegnatario e dal responsabile dei servizi finanziari, (ovvero dal legale rappresentante dell'Associazione) corredato dalla documentazione giustificativa di spesa e relative quietanze (determine di impegno e liquidazione della spesa, mandati di pagamento, fatture)
- c) di una relazione finale consuntiva con la quale si dà atto delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it), entro il termine inderogabile del **4 Dicembre 2023**.

**La mancata trasmissione di anche di uno dei suddetti documenti richiesti, renderà impossibile procedere alla liquidazione del contributo concesso e comporterà le conseguenze di cui al successivo punto 5**

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo pari o superiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo nell'importo assegnato e di cui al precedente



45b53bb1



punto 2 (70% delle predette spese preventivate ed ammesse, ovvero 80% nel caso di costituzione dell'Associazione da parte dei Comuni).

Le modifiche del piano economico finanziario delle spese preventivate e ammesse al contributo, sia di tipo compensativo che per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione dell'iniziativa, sono possibili, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle medesime finalità del contributo assegnato. A tal riguardo l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere via PEC apposita richiesta, a firma del legale rappresentante, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della competente Direzione regionale, allegando l'atto con il quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato la modifica del suddetto piano di spesa.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo inferiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato ma nell'importo proporzionalmente ridotto. Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate che presentino anche voci di spesa ritenute non ammissibili, poiché non conformi a quelle preventivate ed ammesse, queste ultime saranno decurtate dalla spesa complessivamente rendicontata. Di conseguenza, verrà liquidato il contributo assegnato nell'importo così ricalcolato: 70% della spesa rendicontata ammissibile, ovvero 80%, nel caso di costituzione dell'Associazione da parte dei Comuni.

#### 5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi a quelli ammessi a contribuzione;
- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione con le modalità indicate ed entro il termine di cui al precedente punto 4.



45b53bb1



(Codice interno: 498297)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 228 del 07 marzo 2023

**Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023. Deliberazione/CR n. 10 del 30 gennaio 2023.**

*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della competente Commissione del Consiglio Regionale, si approvano i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per l'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari e l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", pubblicata nel BUR n.70 del 25 maggio 2021, il legislatore ha istituito la Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po. All'art. 1 della suddetta legge regionale viene stabilito che la Giunta Regionale definisce annualmente, sentita la competente Commissione consiliare, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi regionali destinati agli interventi previsti dall'art. 2 della legge medesima.

In particolare, le iniziative per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Delta del Po, sono indirizzate a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, nonché allo sviluppo dei vari comparti produttivi ed economici e delle realtà del terzo settore.

Tali finalità sono perseguite mediante interventi decisi con la partecipazione dei Comuni, in forma singola o associata, rientranti nell'ambito territoriale del Delta del Po, come individuati dal comma 1 del succitato art.1: Rosolina, Loreo, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po, Corbola, Ariano nel Polesine.

La "Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po" opera con compiti di indirizzo e promozione delle iniziative previste, in merito alle quali è tenuta ad esprimere appositi pareri.

In attuazione di quanto previsto dalla succitata legge regionale, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 e a fronte degli specifici stanziamenti per ciascuno di essi, la Giunta regionale ha quindi provveduto ad individuare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, demandando alla Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, la concreta istruttoria delle progettualità pervenute, nonché la assegnazione e liquidazione dei contributi risultati erogabili.

Per il corrente esercizio 2023, la Regione ha ritenuto di confermare il sostegno ai Comuni dell'Area del Delta del Po nelle iniziative di sviluppo economico e sociale degli stessi, mediante lo stanziamento di €100.000,00 nell'apposito capitolo di spesa 104350 del Bilancio di previsione 2023-2025.

Con il presente provvedimento, vengono stabiliti, quindi, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei predetti contributi, contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Inoltre, stante il disposto di cui l'art. 3 della L.R. n. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento delle iniziative afferenti al rispettivo territorio, la Giunta Regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai Presidenti delle due Conferenze istituite con la LR n. 12/2021, il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/16. Detti strumenti di raccordo sono contenuti nel succitato **Allegato A**.

Con deliberazione/CR n. 10 del 30.01.2023 è stato richiesto il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1 c. 1 della L.R. 12/2021, in merito ai succitati criteri di accesso e riparto degli incentivi.

In data 1 marzo 2023 la Prima Commissione Consiliare ha espresso il proprio parere favorevole sui criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 l'articolo 2 co. 2 lett. f) "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R.25.05.2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta",

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R.23 Dicembre 2022 n.30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n.31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n.32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione/CR n. 10 del 31.01.2023;

VISTO il DDR n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2023-2025;

VISTO il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto n. 244 rilasciato nella seduta del 01.03.2023.

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità, indicati nell'**Allegato A**, per l'assegnazione di contributi per l'anno 2023, a favore di iniziative per lo sviluppo sociale ed economico dell'area del Delta del Po, promosse dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, e volte al perseguimento delle finalità di cui all'art.1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta";
3. di determinare in €100.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104350 "Azioni regionali per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni dell'Area del Delta del Po (art. 1 L.R. 25.05.2021, n.12)" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
4. di dare atto che la Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che lo stesso presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione regionale Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1, D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;



7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo della Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI CHE INTERESSANO L'AREA DEL DELTA DEL PO PER INTERVENTI PROMOSSI DALLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AREA DEL DELTA DEL PO E DECISI CON LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI. ANNO 2023.**

**1. SOGGETTI ASSEGNATARI DEI CONTRIBUTI**

I Comuni ubicati nell'area del Delta del Po, così come individuata dall'art. 1, comma 1 della L.R. n. 12 del 25 maggio 2021 costituiti come Conferenza dei Sindaci, sono destinatari dei contributi in questione. Risultano, pertanto, potenzialmente interessati n. 7 Comuni ubicati nell'area del Delta del Po e di seguito individuati:

**Rosolina**  
**Loreo**  
**Porto Viro**  
**Porto Tolle**  
**Taglio di Po**  
**Corbola**  
**Ariano nel Polesine**

Gli interventi promossi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, proprio perché vengono a riguardare l'intero assetto territoriale del Delta del Po, dovranno coinvolgere **tutti i Comuni** aderenti previsti dalla legge, e la gestione sarà svolta da un Comune, in qualità di ente capofila, individuato a mezzo di **convenzione**.

Nel caso in cui i Comuni facenti parte della Conferenza dei Sindaci del Delta del Po si siano costituiti in Associazione avente personalità giuridica di diritto privato, iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, l'Associazione sarà l'unico soggetto assegnatario del contributo.

A tal fine, la suddetta **Associazione** sarà l'**unico soggetto legittimato**, in nome e per conto dei predetti Comuni associati a:

- presentare le domande di contributo
- svolgere il ruolo di referente per i rapporti con la Regione
- attuare le iniziative proposte ai Comuni
- presentare la rendicontazione delle spese sostenute
- chiedere l'erogazione dei contributi assegnati.

**2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTENUTI NECESSARI DEI PROGETTI**

Ai sensi dell'art.1 comma 2 della succitata LR 12/2021, le iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po sono finalizzate:

- a) a conseguire un opportuno assetto istituzionale del Delta del Po
- b) a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico
- c) alla valorizzazione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali, degli insediamenti produttivi e delle realtà del terzo settore.

Inoltre, stante il disposto di cui all'art. 3 della L.R. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento degli interventi afferenti il rispettivo territorio, la Giunta regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai presidenti delle Conferenze istituite con la LR n. 12/2021 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/16.

La contiguità territoriale tra l'area del Delta del Po e l'area del Litorale Veneto, nel favorire collaborazioni interistituzionali per lo sviluppo dei territori d'interesse, rende altresì opportuna la definizione di forme di coordinamento tra le iniziative che riguardano i rispettivi ambiti e che sono finanziate dall'Amministrazione regionale. A tal riguardo si dispone, pertanto, che gli interventi decisi dalla Conferenza dei Sindaci dell'area del Delta del Po siano preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, **che dovrà esprimersi entro DIECI giorni dalla ricezione della trasmissione degli atti da parte della**



**ALLEGATO A DGR n. 228 del 07 marzo 2023****pag. 2 di 4**

**Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po**, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.  
Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescinderà dal parere stesso.

All'atto della trasmissione della documentazione all'Amministrazione regionale per l'ammissione a contributo, dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci del Delta del Po indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

La Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, struttura competente per materia, potrà chiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla interferenza o meno dei progetti presentati ed alla motivazione fornita per il superamento dell'eventuale parere negativo da parte della suindicata Conferenza dei Sindaci.

Il contributo sarà assegnato nella misura del 70% delle spese preventivate e ammesse per singolo intervento e nei limiti dello stanziamento previsto di € 100.000,00.

Laddove si sia costituita un'Associazione riconosciuta, avente personalità giuridica di diritto privato iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, il contributo verrà assegnato nella misura del 80% e nei limiti dello stanziamento previsto di € 100.000,00.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per gli stessi progetti.

**3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La richiesta di contributo, sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'ente locale, in qualità di ente capofila della convenzione e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci del Delta del Po,

oppure

- dal legale rappresentante dell'Associazione laddove la stessa sia costituita ai sensi del succitato punto 1

è trasmessa al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata regionale:

**[entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)**, entro il termine del **31 maggio 2023**.

Ad essa dovranno essere allegati:

- a) documentazione comprovante l'approvazione della Conferenza dei Sindaci del Delta del Po degli interventi presentati dagli enti locali e i loro contenuti;
- b) copia della richiesta e del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto, ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato;
- c) deliberazioni dei competenti organi comunali di approvazione dei progetti e dei relativi piani economico-finanziari delle spese preventivate, analiticamente esposte e con indicazione dei mezzi finanziari a copertura della parte non finanziata da contributo regionale, nonché copia della convenzione, approvata nel rispetto delle disposizioni di cui al TUEL D.Lgs 267/2000, da cui risulti l'individuazione dell'ente capofila deputato a gestire l'iniziativa e a tenere i rapporti con l'amministrazione regionale, con indicazione infine dei contenuti minimi del progetto;
- d) relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione e relativo cronoprogramma;
- e) indicazione del numero di CUP (codice unico progetto).



La documentazione di cui alla lett. c) NON DEVE ESSERE PRESENTATA laddove i Comuni facenti parte della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po si siano costituiti in Associazione, ai sensi del succitato punto 1: in tal caso andrà presentato unicamente il piano finanziario delle spese preventivate indicate in modo analitico, per la realizzazione dei progetti proposti, nonché le schede dati anagrafici e posizione fiscale (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>), con copia della carta di identità del legale rappresentante.

**Eventuali richieste di proroga dei termini, espressamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci (o dall'Associazione se costituita), verranno concesse dalla Giunta regionale, su parere della struttura regionale competente per materia.**

**Le richieste dovranno essere puntualmente ed adeguatamente motivate con riferimento a situazioni oggettive, sopravvenute e non prevedibili.**

#### 4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'**assegnazione del contributo** viene demandata al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, che provvederà con proprio decreto sulla base dei criteri sopra riportati e fino a concorrenza delle risorse regionali disponibili.

**Non saranno ammessi i progetti che:**

- non riguardino la totalità dei Comuni costituenti l'ambito;
- risultino privi del parere rilasciato dalla Conferenze dei Sindaci del Litorale veneto e, in caso di parere negativo, della determinazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

**I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione:**

- a) di atti/documentazione relativa alla realizzazione del progetto/evento/attività/manifestazione per la quale è stato assegnato il contributo regionale.
- b) di un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente locale assegnatario e dal responsabile dei servizi finanziari, (ovvero dal legale rappresentante dell'Associazione) corredato dalla documentazione giustificativa di spesa e relative quietanze (determine di impegno e liquidazione della spesa, mandati di pagamento, fatture)
- c) di una relazione finale consuntiva con la quale si dà atto delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it), entro il termine inderogabile del **4 Dicembre 2023**.

**La mancata trasmissione di anche di uno dei suddetti documenti richiesti, renderà impossibile procedere alla liquidazione del contributo concesso e comporterà le conseguenze di cui al successivo punto 5**

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo pari o superiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo nell'importo assegnato e di cui al precedente punto 2 (70% delle predette spese preventivate ed ammesse, ovvero 80% nel caso di costituzione dell'Associazione da parte dei Comuni).

Le modifiche del piano economico finanziario delle spese preventivate e ammesse al contributo, sia di tipo compensativo che per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione dell'iniziativa, sono possibili, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle medesime finalità del contributo assegnato. A tal riguardo l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere via PEC apposita richiesta, a firma del legale rappresentante, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della competente Direzione



5a35e5a1



**ALLEGATO A DGR n. 228 del 07 marzo 2023****pag. 4 di 4**

regionale, allegando l'atto con il quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato la modifica del suddetto piano di spesa.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo inferiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato ma nell'importo proporzionalmente ridotto.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate che presentino anche voci di spesa ritenute non ammissibili, poiché non conformi a quelle preventivate ed ammesse, queste ultime saranno decurtate dalla spesa complessivamente rendicontata. Di conseguenza, verrà liquidato il contributo assegnato nell'importo così ricalcolato: 70% della spesa rendicontata ammissibile, ovvero 80%, nel caso di costituzione dell'Associazione da parte dei Comuni.

**5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI**

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi a quelli ammessi a contribuzione;
- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione con le modalità indicate ed entro il termine di cui al precedente punto 4.



5a35e5a1



(Codice interno: 498275)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 232 del 07 marzo 2023

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 1732/2022 "Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipo d'intervento. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013". Modifiche e integrazioni ai bandi del tipo di intervento 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 4.1.1., 4.1.1 Risparmio idrico e 6.4.1.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva alcune modifiche e integrazioni al bando del tipo di intervento 1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, 1.2.1 Azioni di informazione e di dimostrazione, 2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende, 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica EURI e 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022, approvati con la DGR n. 1732 del 30/12/2022.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, tra le quali quella conseguente al Regolamento UE 2020/2220 che ne ha esteso la durata di ulteriori due anni e che, tenendo conto del principio del disimpegno automatico "n+3", determina la durata del Programma sino al 31 dicembre 2025. L'ultima modifica è stata ratificata con DGR n. 15 del 10 gennaio 2023 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9917 final del 19 dicembre 2022.

In attuazione a quanto pianificato con DGR n. 1067/2021, con DGR n. 1732 del 30/12/2022 sono stati approvati, tra gli altri, i bandi relativi ai tipi di intervento 1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (Allegato B), 1.2.1 Azioni di informazione e di dimostrazione (Allegato C), 2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende (Allegato D), 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola (Allegato E), 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica finanziato con risorse EURI (Allegato F) e 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole (Allegato I).

Al fine di meglio precisare le condizioni di accesso agli aiuti, a rettificare alcune imprecisioni occorse nella redazione dei testi e di tener conto dell'avvio del nuovo quadro normativo 2023-2027 della Politica Agricola Comune, si rende necessario apportare alcune modifiche e integrazioni ai bandi.

Per quanto riguarda il bando del tipo di intervento 1.1.1, si propone la modifica a quattro corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro igiene, pagamenti agro-climatico-ambientali e sicurezza alimentare al fine di adeguarli alla normativa e alla nuova programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027. In riferimento all'influenza aviaria, viene inoltre prevista l'introduzione di un nuovo corso dedicato agli allevamenti avicoli.

Nel bando relativo al tipo di intervento 1.2.1, sono state inserite delle specifiche sulle iniziative informative riguardanti la problematica fitopatologica della flavescenza dorata. Tali specifiche sono determinate dalla necessità di addivenire ad una informazione e divulgazione delle conoscenze congruente e sinergica con le attività che la UO Fitosanitario sta portando avanti in applicazione al Piano per il Contrasto alla Diffusione delle Patologie della Vite del triennio 2022-2024 approvato con DGR n. 877/2022.

Per quanto riguarda il bando del tipo di intervento 2.1.1 sono stati corretti i riferimenti alla programmazione dello sviluppo rurale del CSR 2023-2027, corretta la spesa massima per i progetti di consulenza in materia ambientale (Priorità 4) e inserite delle specifiche condizioni di ammissibilità per le riadesioni ai percorsi, integrando con una tabella l'allegato tecnico 11.1.

Inoltre, sono state inserite alcune precisazioni in merito alle visite aziendali e all'avvio del progetto di consulenza.

Nel bando 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, viene precisato che per l'acquisto di macchine e attrezzature destinate all'agricoltura conservativa e di precisione si applicano le deroghe previste dalla DGR n. 1730 del 30/12/2022. Al fine di non creare sovrapposizione con quanto previsto nel PNRR, dal bando è stato più chiaramente escluso il finanziamento degli impianti fotovoltaici. Vengono quindi eliminati i riferimenti a tale tipologia di investimento presenti nel testo.

Per quanto riguarda il tipo di intervento 4.1.1 Risparmio idrico, al paragrafo 3.6 Spese non ammissibili viene riportata la corretta capacità dell'invaso finanziabile nell'ambito del settore viticolo.

Infine, nel bando 6.4.1 viene corretto un refuso al paragrafo 4.1 Importo finanziario a bando derivante dall'errata somma degli importi parziali disponibili per la focus area 2A e 2B.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha verificato che le modifiche di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Le modifiche e integrazioni proposte ai bandi del tipo di intervento 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 4.1.1, 4.1.1 Risparmio idrico e 6.4.1 sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 10 gennaio 2023 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732 del 30 dicembre 2022 che approva l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2022;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le modifiche e integrazioni ai bandi dei tipi di intervento 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 4.1.1, 4.1.1 Risparmio idrico e 6.4.1 del PSR 2014-2022, di cui all'allegato B, C, D, E, F e I alla DGR n. 1732/2022;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023

pag. 1 di 21

## Correzioni ed integrazioni all'Allegato B alla DGR n. 1732/2022

<b>Tipo di intervento 1.1.1:</b> Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
--

## 1) SOSTITUZIONE TESTO

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, nella tabella relativa ai corsi di formazione collettivi, la riga f3 viene sostituita dal testo seguente:

## TESTO ORIGINALE

f3	2A	Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti	D.Lgs. n. 81/2008, art. 37	4 ore modulo generale
----	----	--	----------------------------	-----------------------

## TESTO MODIFICATO

f3	2A	Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti a rischio medio	D.Lgs. n. 81/2008, art. 37	12 ore (4 ore modulo generale + 8 ore modulo formazione specifica)
				6 ore aggiornamento

## 2) SOSTITUZIONE TESTO

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, nella tabella relativa ai corsi di formazione collettivi, le righe r e s vengono sostituite dal testo seguente:

## TESTO ORIGINALE

r	4	Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28	20 ore
s	4	Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.2	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28	20 ore

## TESTO MODIFICATO

r	4	Tecniche di lavorazioni ridotte dei suoli	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28 – Reg.2021/2115, art. 70	20 ore
---	---	---	--	--------



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 2 di 21

s	4	Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28 – Reg.2021/2115, art. 70	20 ore
---	---	---	--	--------

**3) INTEGRAZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, alla fine della tabella relativa ai corsi di formazione collettivi, viene aggiunta la riga F con il testo seguente:

**TESTO INTEGRATO**

F	4	Benessere animale e buone prassi delle produzioni avicole	D.Lgs. n. 181/2010 art. 4 comma 2 e 3; DM 4 febbraio 2013	16 ore
---	---	---	---	--------

**4) SOSTITUZIONE TESTO**

All'Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto e2) Tipologia di corso “Igiene presso le aziende agricole che producono specie orticole a foglia da consumare cruda e piccoli frutti/bacche morbide” viene sostituita la tabella con il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	LA PREVENZIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI TIPO MICROBIOLOGICO IN AZIENDA AGRICOLA MEDIANTE LE BUONE PRATICHE AGRICOLE E IGIENICHE	Introduzione alle buone pratiche agricole e alle buone pratiche igieniche per la prevenzione delle contaminazioni di tipo microbiologico durante le fasi di coltivazione, raccolta, lavaggio, incassettamento, stoccaggio e trasporto delle specie orticole a foglia da consumare cruda (ad es. rucola, valerianella, insalatina novella e radicchio) e dei piccoli frutti/bacche morbide (ad es. lamponi, mirtilli, fragole, more di rovo e ribes; sono invece escluse le ciliegie, le more di gelso e altri frutti prodotti da alberi).	1
		L'individuazione delle fonti di pericolo microbiologico (animali domestici e selvatici, acqua contaminata, rifiuti vari, ecc.).	1



a8775b61



## ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023

pag. 3 di 21

		Il corretto stoccaggio, trattamento e utilizzo dei concimi organici, compresi i fanghi di depurazione, secondo le buone pratiche agricole e le buone pratiche igieniche per prevenire le contaminazioni di tipo microbiologico	1
		I metodi di irrigazioni e di utilizzo dell'acqua, per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, dei fertilizzanti e per altri usi quali ad esempio il lavaggio delle autobotti/contenitori, basati sulle buone pratiche agricole e sulle buone pratiche igieniche, per prevenire le contaminazioni di tipo microbiologico.	1
		L'igiene del personale durante le fasi di raccolta, lavaggio, incassamento e trasporto (lavaggio delle mani, utilizzo dei servizi igienici, consumo di cibo, ecc.).	1
2	I PERICOLI MICROBIOLOGICI PRESENTI IN AGRICOLTURA	Cenni di microbiologia sui principali pericoli microbiologici presenti in agricoltura (Escherichia coli produttori della tossina Shiga -STEC-, Salmonella spp., Listeria monocytogenes, Yersinia enterocolitica, Shigella, Campylobacter, Norovirus e virus dell'epatite A).	1
3	CENNI SULLA NORMATIVA: REGOLAMENTO (CE) 852/2004 E LA "COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE RELATIVA AGLI ORIENTAMENTI PER LA GESTIONE DEI RISCHI MICROBIOLOGICI NEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI A LIVELLO DI PRODUZIONE PRIMARIA MEDIANTE UNA CORRETTA IGIENE (2017/C 163/01)	Cenni sulla normativa di riferimento: regolamento (CE) 852/2004 e la Comunicazione della Commissione 2017/C 163/01.	1
4	PRESENTAZIONE DELLA CHECK LIST PER L'AUTOVALUTAZIONE DEI REQUISITI IN	Presentazione della check list per l'autovalutazione dei requisiti "CL-contaminazioni-Produzione-Primaria"	3



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 4 di 21

	MATERIA D'IGIENE DEGLI ALIMENTI	
Totale ore corso		10

**TESTO MODIFICATO**

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	LA PREVENZIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI TIPO MICROBIOLOGICO MEDIANTE LE BUONE PRATICHE AGRICOLE E IGIENICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali pericoli microbiologici presenti in agricoltura.</li> <li>- Individuazione delle fonti di pericolo microbiologico (acqua nei suoi diversi utilizzi, concimi organici, igiene del personale, ecc.).</li> <li>- Le buone pratiche agricole e igieniche per la prevenzione delle contaminazioni di tipo microbiologico nella produzione primaria.</li> </ul>	6
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normativa di riferimento: regolamento (CE) 852/2004 e la Comunicazione della Commissione 2017/C 163/01.</li> <li>- La check list "CL-contaminazioni-Produzione-Primaria": uno strumento per l'autovalutazione.</li> </ul>	4
Totale ore corso			10

**5) SOSTITUZIONE TESTO**

All' Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, il punto **f3) Tipologia di corso "Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti"** viene sostituito con il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 5 di 21

**f3) Tipologia di corso “Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti”**

Devono presentare le caratteristiche previste della normativa vigente in materia, in particolare dal D.Lgs n. 81/2008, art. 37 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09, (modificato dalla Legge 215/2021), dall’Accordo Stato Regione del 21 dicembre 2011(Rep. Atti n. 223/CSR), alla quale si rinvia per tutte le altre prescrizioni.

L’Art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza) definisce “Lavoratore” la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell’ente stesso.

Il lavoratore deve ricevere una formazione ed un addestramento adeguato e sufficiente in maniera di sicurezza e di salute con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

Ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 alla formazione generale deve essere aggiunta quella specifica con un numero di ore variabile in funzione della tipologia di rischio aziendale.

Durata: 4 ore – modulo generale

Contenuto dei corsi

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
1	Normativo – giuridico	Introduzione alla normativa di sicurezza sul lavoro; Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, cenni sulle valutazioni del rischio;  Definizione di infortunio, malattia professionale e Sorveglianza sanitaria;	
2	Gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza	Organizzazione della prevenzione e protezione aziendale: i ruoli del sistema di gestione della sicurezza (datore di lavoro, dirigente, preposto, lavoratore); il servizio di prevenzione e protezione; il medico competente; il rappresentate dei lavoratori per la sicurezza;  Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;  Organi di vigilanza, controllo e assistenza;	
Totale ore corso			4



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 6 di 21

Frequenza minima: 90%

I docenti dei corsi di formazione devono essere in regola con i requisiti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013.

**TESTO MODIFICATO****f3) Tipologia di corso “Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti a rischio medio”**

Devono presentare le caratteristiche previste della normativa vigente in materia, in particolare dal D.Lgs n. 81/2008, art. 37 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09, (modificato dalla Legge 215/2021), dall’Accordo Stato Regione del 21 dicembre 2011(Rep. Atti n. 223/CSR), alla quale si rinvia per tutte le altre prescrizioni.

L’Art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza) definisce “Lavoratore” la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell’ente stesso.

Il lavoratore deve ricevere una formazione ed un addestramento adeguato e sufficiente in maniera di sicurezza e di salute con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

Ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 alla formazione generale viene aggiunta quella specifica in funzione della tipologia di rischio aziendale, nel caso specifico rischio medio.

Durata: 4 ore – modulo generale + 8 ore modulo specifico

Contenuto dei corsi

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
1	Normativo – giuridico	Introduzione alla normativa di sicurezza sul lavoro; Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, cenni sulle valutazioni del rischio;  Definizione di infortunio, malattia professionale e Sorveglianza sanitaria;	
2	Gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza	Organizzazione della prevenzione e protezione aziendale: i ruoli del sistema di gestione della sicurezza (datore di lavoro, dirigente, preposto,	



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 7 di 21

		lavoratore); il servizio di prevenzione e protezione; il medico competente; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;  Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;  Organi di vigilanza, controllo e assistenza;	
Totale modulo generale			4
3	Rischi specifici	Rischi specifici (rischi ambienti di lavoro, meccanici elettrici, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, elettromagnetico, microclima e illuminazione, videoterminali, stress lavoro correlato); Rischio chimico e biologico; Rischio biologico in agricoltura; D.L.159/2016 Campi elettromagnetici e Geobiologia; Rischio rumore e vibrazioni; Movimentazione manuale dei carichi e movimentazione merci; Macchine sicure in agricoltura; Igiene e sicurezza in agricoltura	
4	Misure organizzative e di mitigazione del rischio	Organizzazione del lavoro e procedure di sicurezza; Emergenze e procedure di sicurezza (incendio e primo soccorso) con riferimento al profilo di rischio specifico; Dispositivi di Protezione individuale e segnaletica di sicurezza	
Totale modulo specifico			8
Totale corso			12

Frequenza minima: 90%

I docenti dei corsi di formazione devono essere in regola con i requisiti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013.

Durata: 6 ore – aggiornamento

Contenuto dei corsi

Nei corsi di aggiornamento quinquennale non devono essere meramente riprodotti argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si propone di illustrare ai lavoratori l'evoluzione normativa ed instillare una forte componente di "responsabilizzazione" in modo da ottenere un comportamento positivo dal punto di vista organizzativo:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
-----------	--------	-----------	--------



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 8 di 21

1	Normativo – giuridico	Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro e soggetti coinvolti nella prevenzione; Obblighi e responsabilità dei soggetti coinvolti; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: compiti e funzioni; Ruolo del medico competente; Tutela assicurativa;	3
2	Rischi specifici, misure organizzative e di mitigazione del rischio	Panoramica dei rischi: meccanici, elettrici, biologici, chimici e fisici; Panoramica dei rischi: incendio, esplosione, ergonomici e legati all'organizzazione del lavoro e alla sfera sociale; La valutazione dei rischi; Misure di prevenzione e protezione; La prevenzione ed il ruolo dell'informazione e formazione; Sorveglianza sanitaria; Dispositivi di protezione individuale - disposizioni generali e uso dei DPI; Segnaletica di sicurezza; Piano di emergenza: norme comportamentali in caso di emergenza; Formazione, informazione e addestramento	3
Totale modulo generale			6

Frequenza minima: 90%

I docenti dei corsi di formazione devono essere in regola con i requisiti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013.

**6) SOSTITUZIONE TESTO**

All' Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto r) **Tipologia di corso “Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1”** viene sostituito il titolo e il primo capoverso con il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE****r) Tipologia di corso “Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1”**

Corsi di formazione finalizzati a fornire le conoscenze necessarie per attuare gli obblighi derivanti dagli impegni dell'intervento 10.1.1 *“TECNICHE AGRONOMICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE”*.

**TESTO MODIFICATO****r) Tipologia di corso “Tecnica di lavorazioni ridotte dei suoli”**

a8775b61





**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 9 di 21

Corsi di formazione finalizzati a fornire le conoscenze necessarie per attuare gli obblighi derivanti dagli impegni degli interventi di sviluppo rurale riguardanti “*TECNICHE AGRONOMICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE*”.

**7) SOSTITUZIONE TESTO**

All’Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto r) **Tipologia di corso “Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1”** nella tabella viene sostituita la riga 4 con il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

4	Lo scouting anticipato e continuativo nell'intervento 10.1.1	<p>L'applicazione dello scouting consente di attuare soluzioni tempestive e strategie alternative per il contenimento dei parassiti/patogeni che possono essere presenti nei terreni interessati da No Tillage.</p> <p>Lo scouting consiste, infatti, in una serie di valutazioni che vengono svolte più spesso e più estesamente rispetto all'agricoltura convenzionale.</p> <p>Poiché la pressione dovuta alla presenza di patogeni può risultare fortemente limitante in terreni che passano da un regime convenzionale ad uno conservativo, il modulo consente di acquisire informazioni utili a distinguere e quantificare i danni e le concentrazioni a cui fare fronte in modo puntuale tramite mezzi chimici e agronomici opportuni.</p> <p>Il modulo deve sviluppare anche tutti i riferimenti e le informazioni necessarie all'agricoltore per definire in modo corretto i parametri aziendali di cui è chiesta la compilazione nel quadro “MODELLO SCOUTING” del registro WEB dedicato.</p>	4
---	--	--	---

**TESTO MODIFICATO**

4	Lo scouting anticipato e continuativo	<p>L'applicazione dello scouting consente di attuare soluzioni tempestive e strategie alternative per il contenimento dei parassiti/patogeni che possono essere presenti nei terreni interessati da No Tillage.</p> <p>Lo scouting consiste, infatti, in una serie di valutazioni che vengono svolte più spesso e più estesamente rispetto all'agricoltura convenzionale.</p>	4
---	---------------------------------------	---	---



a8775b61



		<p>Poiché la pressione dovuta alla presenza di patogeni può risultare fortemente limitante in terreni che passano da un regime convenzionale ad uno conservativo, il modulo consente di acquisire informazioni utili a distinguere e quantificare i danni e le concentrazioni a cui fare fronte in modo puntuale tramite mezzi chimici e agronomici opportuni.</p> <p>Il modulo deve sviluppare anche tutti i riferimenti e le informazioni necessarie all'agricoltore per definire in modo corretto i parametri aziendali di cui è chiesta la compilazione nel quadro "MODELLO SCOUTING" del registro WEB dedicato.</p>	
--	--	--	--

#### 8) SOSTITUZIONE TESTO

All'Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto s) **Tipologia di corso "Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.2"** viene sostituito il titolo e i primi due capoversi con il testo seguente:

#### TESTO ORIGINALE

##### s) Tipologia di corso "Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.2"

Corso di formazione finalizzato a fornire le conoscenze necessarie agli imprenditori agricoli che debbano attuare gli obblighi derivanti dagli impegni dell'intervento 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue".

Il tipo di intervento 10.1.2 propone un articolato insieme di impegni correlati con l'obiettivo di ridurre gli impatti originati sulla risorsa acqua dalle pratiche agricole intensive, specialmente per quanto concerne le colture seminative negli ambiti tradizionalmente presenti in Regione del Veneto.

#### TESTO MODIFICATO

##### s) Tipologia di corso "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue"

Corso di formazione finalizzato a fornire le conoscenze necessarie agli imprenditori agricoli che debbano attuare gli obblighi derivanti dagli impegni degli interventi di sviluppo rurale riguardanti "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue".



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 11 di 21

Gli interventi propongono un articolato insieme di impegni correlati con l'obiettivo di ridurre gli impatti originati sulla risorsa acqua dalle pratiche agricole intensive, specialmente per quanto concerne le colture seminative negli ambiti tradizionalmente presenti in Regione del Veneto.

**9) INTEGRAZIONE TESTO**

All'Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, viene aggiunto il punto **F) Tipologia di corso “Benessere animale e buone prassi delle produzioni avicole”** con il testo seguente:

**TESTO INTEGRATO****F) Tipologia di corso “Benessere animale e buone prassi delle produzioni avicole”**

Il D. Lgs. 27 settembre 2010, n. 181, Attuazione della direttiva 2007/43/CE, che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne, sancisce alcuni requisiti specifici per la tutela del benessere dei polli da carne, in combinato disposto con i dettami più generali del D. Lgs n. 146/2001 in

materia di benessere degli animali d'allevamento. Tra gli altri, uno dei requisiti più importanti è rappresentato dall'adeguata formazione. Gli operatori del settore devono dunque frequentare dei corsi di qualificazione professionale, con frequenza obbligatoria, per approfondire le proprie conoscenze in materia di etologia, fisiologia e zootecnia.

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
1	Normativa	- Introduzione generale al corso; - Concetto di stress, benessere animale e suo contesto normativo; - Il sistema Classyfarm (benessere, biosicurezza e consumo di antibiotici); - Aggiornamenti della ricerca scientifica nel contesto avicolo;	4
2	Principi di etologia e gestione degli allevamenti	- Principi di fisiologia ed etologia del pollo e del tacchino; - Aspetti pratici della manipolazione del pollame; - Buone pratiche di allevamento; - Aspetti zootecnici e di qualità delle carni;	4
3	Biosicurezza	- Biosicurezza negli allevamenti avicoli: linee guida per l'applicazione delle checklist ministeriali e categorizzazione del rischio;	4
4	Verifiche e gestione delle emergenze	- La verifica ispettiva negli allevamenti di polli, tacchini e galline ovaiole; - Cure di emergenza e modalità di abbattimento	4
Totale ore corso			16



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 12 di 21

Durata: 16 ore.

**Correzioni ed integrazioni all'Allegato C alla DGR n. 1732/2022****Tipo di intervento 1.2.1: Azioni di informazione e di dimostrazione****1) INTEGRAZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi, dopo il punto elenco g) viene aggiunto il testo seguente:

**TESTO INTEGRATO**

- h) le iniziative informative riguardanti la flavescenza dorata – rientranti nella tematica f Salute delle piante e benessere animale - dovranno essere preventivamente validate dall'Unità Organizzativa Fitosanitario per quanto riguarda i contenuti intervento informativo; le medesime attività informative su tale argomento avranno una durata di 6 ore di cui tre di teoria e tre di pratica in campo con un numero massimo di 25 partecipanti.



a8775b61



## Correzioni ed integrazioni all'Allegato D alla DGR n. 1732/2022

<b>Tipo di intervento 2.1.1:</b> Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
--

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.1 Descrizione interventi, nella tabella relativa ai percorsi di consulenza, la prima riga viene sostituita dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

2A	3	Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato	1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR
----	---	--	---	---

**TESTO MODIFICATO**

2A	3	Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato	1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso agli interventi del CSR 2023-2027
----	---	--	---	---

**2) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi, al secondo capoverso, gli ultimi due trattini vengono sostituiti dal testo seguente:



a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 14 di 21

**TESTO ORIGINALE**

- per i percorsi 3A.3.1b, 3A.3.2b, P4.5.1b, P4.5.2b, P4.5.3b, P4.5.4b (percorsi di consolidamento dell'attività di consulenza avviata con il primo bando per i relativi percorsi) aver aderito e concluso la consulenza finanziata con DGR n. 1790/2020;
- per i percorsi 3A.3.1c (percorso "Consulenza rafforzata per il benessere animale bovino latte") e 3A.3.3 ("Consulenza orientata alla riduzione del consumo di farmaco in asciutta per i bovini da latte") aver aderito e concluso la consulenza del percorso 3A.3.1b finanziata con DGR n. 1790/2020;

**TESTO MODIFICATO**

- può aderire ad un percorso al quale ha aderito nei precedenti bandi, secondo le indicazioni riportate nell'Allegato tecnico 11.1 nella tabella "Condizioni di riadesione ai percorsi";
- per i percorsi 3A.3.1b, 3A.3.2b, P4.5.1b, P4.5.2b, P4.5.3b, P4.5.4b aver aderito e concluso la consulenza finanziata con DGR n. 1940/2018 e DGR n. 1790/2020 relativamente ai rispettivi percorsi 3A.3.1a, 3A.3.2a, P4.5.1a, P4.5.2a, P4.5.3a, P4.5.4a;
- per i percorsi 3A.3.1c (percorso "Consulenza rafforzata per il benessere animale bovino latte") aver aderito e concluso la consulenza del percorso 3A.3.1b finanziata con DGR n. 1790/2020;
- per il percorso 3A.3.3 ("Consulenza orientata alla riduzione del consumo di farmaco in asciutta per i bovini da latte") aver aderito e concluso la consulenza del percorso 3A.3.1 Consulenza finalizzata al benessere animale (bovini da latte) finanziata col bando DGR n.1940/2018 o 3A.3.1a Consulenza finalizzata al benessere animale (bovini da latte) finanziata col bando DGR n.1790/2020.

**3) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 2 1 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa, la spesa ammissibile della Graduatoria 4 viene sostituita dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

Graduatoria 1	600.000,00
Graduatoria 2	80.000,00
Graduatoria 3	600.000,00
Graduatoria 4	700.000,00
Graduatoria 5	250.000,00
Graduatoria 6	350.000,00

**TESTO MODIFICATO**

a8775b61



**ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023**

pag. 15 di 21

Graduatoria 1	600.000,00
Graduatoria 2	80.000,00
Graduatoria 3	600.000,00
Graduatoria 4	800.000,00
Graduatoria 5	250.000,00
Graduatoria 6	350.000,00

**4) SOSTITUZIONE TESTO**

All'Allegato Tecnico 1 – Costi Unitari e Protocolli dei Percorsi di Consulenza, al paragrafo Premessa, il penultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

L'efficacia dei servizi di consulenza è maggiore quando questi si svolgono con il contatto diretto tra consulente e impresa. Pertanto ogni Percorso di consulenza prevede un numero minimo di visite aziendali.

**TESTO MODIFICATO**

L'efficacia dei servizi di consulenza è maggiore quando questi si svolgono con il contatto diretto tra consulente e impresa. Pertanto ogni Percorso di consulenza prevede un numero minimo di visite aziendali che devono essere effettuate in date diverse.

**5) SOSTITUZIONE TESTO**

All'Allegato Tecnico 1 – Costi Unitari e Protocolli dei Percorsi di Consulenza, al paragrafo **Protocolli Percorsi di consulenza**, la tabella del percorso codice 2A.3.1 viene sostituito dalla tabella seguente:

**TESTO ORIGINALE**

<b>Codifica</b>	<b>Percorso di consulenza</b>	<b>Ore lavoro Consulente (OLC)</b>	<b>Costo Unitario Percorso di consulenza euro</b>
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti	15	630



a8775b61



## ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023

pag. 16 di 21

	critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR		
--	---	--	--

## TESTO MODIFICATO

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso agli interventi del CSR 2023-2027	15	630

## 6) INTEGRAZIONE TESTO

All' Allegato Tecnico 1 – Costi Unitari e Protocolli dei Percorsi di Consulenza, dopo la **Tabella indicativa di concordanza Percorsi di consulenza/Ordini e Collegi**, viene aggiunta la tabella seguente:

## TESTO INTEGRATO

## Condizioni di riadesione ai percorsi

Codifica Percorso di consulenza	Percorso di consulenza	Impresa aderente ai precedenti bandi	Possibilità di riadesione al percorso
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso agli interventi del CSR 2023-2027	SI	NO
2A.6.1	Consulenza sulla sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro	SI	SI



a8775b61





## ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023

pag. 17 di 21

2A.11.1	Consulenza finalizzata alla valutazione delle opportunità di accesso al credito	SI	NO
2A.11.2	Consulenza finalizzata all'avvio dell'attività di agriturismo ed enoturismo/oleoturismo	SI	NO
2A.11.3	Consulenza finalizzata all'inserimento in azienda di colture innovative, officinali o no food	SI	NO
2A.11.4	Consulenza finalizzata all'avvio della vendita diretta	SI	NO
2A.11.5	Consulenza finalizzata alla fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili	SI	NO
2A.11.6	Consulenza su strategie di marketing finalizzata all'individuazione di nuovi mercati di vendita	SI	NO
2A.11.7	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agrituristica o esercente l'attività di enoturismo/oleoturismo	SI	NO
2A.11.8	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agricola con vendita diretta	SI	NO
2A.15.1	Consulenza per l'introduzione o miglioramento di sistemi di precision farming integrati attraverso uso di sw e hw specializzati	SI	NO
2B.7.1	Consulenza finalizzata alla predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione	SI	NO
2B.7.3	Consulenza finalizzata ad una mappatura e gestione dei rischi per l'impresa agricola	SI	NO
3A.3.1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)	SI	NO
3A.3.1b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)	SI	NO
3A.3.2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)	SI	NO
3A.3.2b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)	SI	SI
P4.1.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (vegetale)	SI	SI
P4.1.2	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (animale)	SI	SI
P4.2.1	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT in suinocoltura	SI	NO
P4.2.2	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT negli allevamenti avicoli	SI	NO
P4.2.3	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli allevamenti di bovini	SI	NO
P4.5.1a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	SI	NO
P4.5.1b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	SI	SI
P4.5.2a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	SI	NO
P4.5.2b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	SI	SI



a8775b61



## ALLEGATO A DGR n. 232 del 07 marzo 2023

pag. 18 di 21

P4.5.3a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	SI	NO
P4.5.3b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	SI	SI
P4.5.4a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	SI	NO
P4.5.4b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	SI	SI
P4.5.5	Consulenza finalizzata ad implementare strategie di difesa a basso impatto ambientale per le colture estensive (cereali e colture industriali)	SI	NO
P4.13.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore alla conversione al biologico	SI	NO
P4.13.2	Consulenza finalizzata ad accompagnare le imprese agricole che praticano l'agricoltura biologica	SI	SI

## 7) SOSTITUZIONE TESTO

All' Allegato Tecnico 2 **Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza**, il punto elenco 3. viene sostituito dal testo seguente:

## TESTO ORIGINALE

3. **Visite aziendali**: qualora il Percorso di consulenza lo preveda, il consulente si deve recare presso l'azienda.

## TESTO MODIFICATO

3. **Visite aziendali**: qualora il Percorso di consulenza lo preveda, il consulente si deve recare presso l'azienda. Non è possibile effettuare più di una visita al giorno per ciascuna impresa aderente.

## 8) SOSTITUZIONE TESTO

All' Allegato Tecnico 2. **Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza**, il punto elenco 5. viene sostituito dal testo seguente:

## TESTO ORIGINALE

5. **Avvio Progetto di Consulenza**: l'OC, entro 45 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, comunica mediante l'Applicativo regionale l'avvio del Progetto di consulenza.  
Il Progetto di consulenza è avviato quando, nell'Applicativo regionale, il primo Intervento di consulenza transita alla prima visita.

## TESTO MODIFICATO

5. **Avvio Progetto di Consulenza**: l'OC, entro 45 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, comunica mediante l'Applicativo regionale l'avvio del Progetto di consulenza.  
Il Progetto di consulenza è avviato quando, nell'Applicativo regionale, il primo Intervento di consulenza transita alla prima visita, ossia quando viene eseguita la prima visita aziendale del primo intervento di consulenza e questa passa nell'applicativo alla fase "confermata".



a8775b61



**Correzioni ed integrazioni all'Allegato E alla DGR n. 1732/2022**

**Tipo di intervento 4.1.1:** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, al punto elenco 8) il sottoelenco f) viene sostituito dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

f) Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici.  
Intervento ammissibile esclusivamente nel caso in cui il Tipo di Intervento 411 sia applicato nell'ambito del Pacchetto giovani.

**TESTO MODIFICATO**

f) Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici.  
Intervento ammissibile esclusivamente nel caso in cui il Tipo di Intervento 411 sia applicato nell'ambito del Pacchetto giovani e nel caso in cui le imprese richiedenti siano dislocate nei Comuni ricadenti nelle zone IT0525 "Alpi e Prealpi" (ex zona IT0515 "Alpi e Prealpi") e IT0526 "Fondovalle" (ex zona IT0516 "Valbelluna) per i quali non vige il divieto di spandimento di liquami zootecnici in condizioni di allerta superiore a verde per inquinamento atmosferico di cui all'allegato tecnico 11.5 dell'Allegato A alla DGR n. 1730 del 30/12/2022.

**2) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi, il punto elenco 7. viene sostituito dal testo seguente

**TESTO ORIGINALE**

7. Per poter beneficiare del contributo di cui alla presente misura, gli impianti fotovoltaici devono essere installati su fabbricati, tettoie o serre.

**TESTO MODIFICATO**

7. Sono esclusi dal contributo di cui alla presente misura gli impianti fotovoltaici, anche quelli installati su fabbricati, tettoie o serre.

**3) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.6 Spese non ammissibili, il punto elenco 13. viene sostituito dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

13) realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;

**TESTO MODIFICATO**

13) realizzazione di impianti fotovoltaici;



a8775b61



## Correzioni ed integrazioni all'Allegato F alla DGR n. 1732/2022

**Tipo di intervento 4.1.1:** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica EURI

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.6 Spese non ammissibili, al punto elenco 13. viene sostituito il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

- 6) investimenti nel settore viticolo con l'eccezione delle spese per la realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 25.000 mc per azienda, per la raccolta delle acque a fini irrigui.

**TESTO MODIFICATO**

- 6) investimenti nel settore viticolo con l'eccezione delle spese per la realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 50.000 mc per azienda, per la raccolta delle acque a fini irrigui.



a8775b61



**Correzioni ed integrazioni all'Allegato I alla DGR n. 1732/2022**

<b>Tipo di intervento 6.4.1:</b> Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
---

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 4.1 Importo finanziario a bando, al primo capoverso viene sostituito il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

Per il Tipo di intervento 6.4.1, l'importo messo a bando è pari a € 7.000.000,00 di cui:

**TESTO MODIFICATO**

Per il Tipo di intervento 6.4.1, l'importo messo a bando è pari a € 8.000.000,00 di cui:



a8775b61



(Codice interno: 498361)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 235 del 07 marzo 2023

**Approvazione Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, art. 8, c. 1. Deliberazione/CR n. 9 del 26.01.2023 .***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva in via definitiva il primo Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, acquisito il parere della Sesta Commissione consiliare. Il Piano, oltre a definire le azioni prioritarie da realizzare, stabilisce criteri, modalità e strumenti di attuazione, ripartizione delle risorse, modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, nonché le modalità di comunicazione degli interventi.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il primo Programma triennale della cultura 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, come stabilito dall'art. 7 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", ha identificato le seguenti linee di indirizzo strategiche:

- sostegno alla ripresa e rilancio delle attività nei diversi settori
- rigenerazione a base culturale del territorio
- interventi che favoriscono l'integrazione tra settori diversi
- miglioramento complessivo dell'accessibilità e fruibilità di beni, servizi e patrimonio culturale, nonché delle attività culturali, nell'ottica di audience development
- promozione della partnership pubblico-privato
- formazione e sviluppo di competenze.

Inoltre, all'interno degli ambiti di intervento previsti dall'art. 4 della LR 17/2019, il Programma ha individuato le azioni ritenute prioritarie per l'intero triennio 2022-2024, destinate a interventi:

1. incentrati sulla ripartenza delle attività del mondo culturale, autonome e complementari alle azioni del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza
2. orientati allo sviluppo di ogni forma di collaborazione e di condivisione di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete e in rete
3. a servizio dello sviluppo del territorio, dunque con effetti duraturi nel medio-lungo periodo, sostenibili (anche in senso economico-finanziario), che puntino alla massima fruibilità, all'integrazione con le attività culturali, che siano potenziali occasioni di nuova occupazione
4. dedicati alla formazione permanente degli operatori culturali e all'audience development
5. improntati allo sviluppo digitale
6. relativi alla costruzione, sviluppo e funzionamento a regime degli strumenti di supporto alle politiche regionali
7. utili a misurare i risultati delle politiche culturali regionali messe in atto e a fornire elementi di valutazione sul loro impatto nel medio e lungo periodo.

Infine, tale documento di programmazione ha identificato le azioni prioritarie comuni a tutti i settori (azioni trasversali), le azioni prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali e le azioni prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale.

In attuazione del Programma, l'art. 8, c. 1, della LR 17/2019 ha previsto inoltre che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, approvi uno o più piani annuali di esecuzione.

Al riguardo, in conformità allo spirito della LR 17/2019 "legge quadro" in materia e a un Programma improntati all'esercizio di una governance della cultura intesa nel suo complesso e in modo unitario, si è ritenuto che anche il Piano annuale di attuazione, di seguito Piano, debba essere unico, proprio allo scopo di evidenziare complementarità, sinergie possibili e connessioni tra le linee di azione regionale che riguardano i vari segmenti del settore, nonché di allineare il più possibile modalità e procedure amministrative, anche nell'ottica della trasparenza e della semplificazione amministrativa.

Tale Piano individua, in base all'art. 8 della LR 17/2019:

- a. gli interventi di interesse e rilevanza regionale la cui attuazione è attribuita a soggetti pubblici e privati sulla base di specifici progetti e gli interventi di interesse e rilevanza regionale promossi direttamente dalla Regione, anche in collaborazione o mediante accordi con enti locali, altri soggetti pubblici e soggetti privati,
- b. criteri, modalità e strumenti di attuazione e la ripartizione delle risorse a seguito dell'approvazione della legge di bilancio,
- c. le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio;
- d. le modalità di comunicazione degli interventi.

Al pari del Piano dello scorso anno (primo piano di esecuzione approvato con DGR n. 719/2022), anche il Piano 2023 in sostanza traduce in azioni concrete le linee di indirizzo strategiche indicate dal Programma e individua, tra le azioni prioritarie indicate dallo stesso, quelle da attuare nel 2023, collegandole alle risorse disponibili nel Bilancio di previsione 2023-25 approvato con Legge regionale n. 32/2022.

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a Euro 2.745.000,00, sono suddivise contabilmente in tre capitoli di spesa, legati ai tre macro ambiti già individuati con il Piano 2022: ambito 1 dedicato alle azioni trasversali, comuni a più ambiti e settori, ambito 2 dedicato alle azioni tipicamente a favore dei beni, servizi, arte e attività culturali e ambito 3 dedicato alle azioni dell'ambito spettacolo; a questi si aggiungono i capitoli legati alle azioni che prevedono spese d'investimento e affidamento di servizi.

Si propone pertanto per il 2023 un Piano che mantiene l'architettura generale del Piano precedente e introduce alcuni correttivi e novità suggeriti dall'esperienza appresa durante la sua prima applicazione. L'analisi dell'andamento delle azioni svolte e dei risultati conseguiti, nonché dell'esito complessivo degli interventi e il confronto con il territorio hanno suggerito di rimodulare le azioni, di rendere omogenea la loro collocazione all'interno degli ambiti, di introdurre anche interventi nuovi con l'obiettivo di attivare processi in ambito creativo e sociale, di rispondere alla spontanea richiesta di partecipazione delle comunità, di accompagnare la vivacità artistica e culturale del territorio con occasioni di visibilità, sempre nell'alveo della programmazione triennale.

Il Piano proposto con un'architettura già ben definita e con le modifiche apportate è stato costruito come documento di pianificazione che si presta a essere attuato con rapidità, secondo quanto previsto dall'art. 8, c. 3, della LR 17/2019, mediante più provvedimenti attuativi, che approvano bandi e avvisi in una finestra temporale concentrata nei primi tre mesi, nonché accordi, intese, convenzioni e altri strumenti, previsti dall'art. 9 della LR 17/2019, per consentire ai soggetti del mondo culturale di disporre di un tempo congruo per progettare, presentare, avviare e realizzare compiutamente i propri interventi. Le azioni sono avviate, in via ordinaria, con deliberazioni di Giunta seguite da provvedimenti di Giunta o decreti dirigenziali a conclusione della procedura. Possono essere avviate anche con decreto dirigenziale ove il Piano ne descriva tutti gli elementi essenziali.

Infine, per definire il quadro completo delle azioni che realizzano obiettivi e finalità dell'intera LR 17/2019 il Piano richiama brevemente, per ciascun ambito, anche le azioni che contribuiscono a perseguire gli obiettivi regionali di politica culturale non legate a stanziamenti di bilancio della LR 17/2019 o di per sé non onerose.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione/CR n. 9 del 26.01.2023 il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, che oltre a definire le azioni prioritarie da realizzare nel 2023, stabilisce criteri, modalità e strumenti di attuazione, ripartizione delle risorse, modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio, nonché le modalità di comunicazione degli interventi.

La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 1 marzo 2023, ha espresso, ai sensi dell'articolo 51, comma 7 del Regolamento, parere favorevole a maggioranza all'approvazione da parte della Giunta regionale della proposta di provvedimento di cui alla Deliberazione N. 9/CR del 26 gennaio 2023 con l'indicazione alla Giunta di apportare le seguenti modifiche al paragrafo "Modifiche", a pag. 2 dell'**Allegato A**:

1. riformulare il primo capoverso, circoscrivendo le modifiche a "limitate variazioni finanziarie all'interno dello stesso ambito e per azioni omogenee di intervento" ed escludendo la possibilità di inserire nuove azioni;
2. al secondo capoverso, stralciare le parole da "o trovare copertura altre azioni che, per la loro importanza, sono inserite nel Piano stesso con dotazione finanziaria insufficiente o mancante";
3. stralciare il terzo capoverso.

La Sesta Commissione nel parere espresso ha chiesto altresì di coordinare il testo della Deliberazione n. 9 /CR del 26/01/2023 con le indicazioni di cui sopra.

Con il presente provvedimento si propone quindi alla Giunta regionale di prendere atto del parere favorevole espresso dalla sesta Commissione consiliare, recependo integralmente le modifiche sopra indicate, e di approvare definitivamente il Piano

annuale degli interventi per la cultura 2023 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

Vista la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17;

Visto il Programma Triennale della Cultura 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 17 del 22/02/2022;

Vista la propria deliberazione/CR n. 9 del 26.01.2023;

Visto il parere n. 243 della Sesta Commissione consiliare rilasciato in data 01.03.2023;

Viste le LR n. 30/2023, n. 31/2023 e n. 32/2023;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare definitivamente il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 8 della LR 17/2019 e del Programma Triennale per la Cultura 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22/02/2022;
3. di incaricare il direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni atto conseguente per l'attuazione delle azioni previste nel Piano, di cui al punto 2 del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 1 di 23

# PIANO ANNUALE degli interventi per la cultura 2023

Legge regionale 17/2019 – art. 8

## SOMMARIO

<b>IL PIANO ANNUALE 2023</b>	2
IL SECONDO ANNO	2
MODIFICHE	2
<b>PARTE PRIMA</b>	3
AMBITI DI INTERVENTO	3
CRITERI, MODALITÀ, STRUMENTI DI ATTUAZIONE	3
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	4
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	4
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
<b>PARTE SECONDA</b>	6
AZIONI PRIORITARIE INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA TRIENNALE	6
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	7
AZIONI PRIORITARIE DA REALIZZARE NEL 2023 - SCHEDE INTERVENTI	8
AMBITO 1_ Azioni trasversali	8
AMBITO 2_ Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali	13
AMBITO 3_ Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale	20



beb9361f



## IL PIANO ANNUALE 2023

### IL SECONDO ANNO

Il Piano annuale traduce in azioni concrete gli indirizzi di sviluppo culturale della Regione, le linee di indirizzo strategiche indicate nel Programma triennale della Cultura 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 17/2022, individua interventi, criteri, modalità, strumenti di attuazione e la ripartizione delle risorse a seguito dell'approvazione della legge di bilancio.

Il Piano 2023 segue l'impostazione generale del primo Piano annuale della cultura approvato, introducendo alcuni correttivi suggeriti dall'esperienza appresa durante la sua prima applicazione.

Le novità introdotte con la LR 17/2019 e il primo Piano sono state di forte impatto, con nuove misure, obiettivi, modalità. Hanno richiesto procedimenti differenti rispetto al passato, con la conseguente riorganizzazione di numerosi processi interni, con effetti anche sui tempi di applicazione. L'attuazione del Piano 2023 può oggi partire in tempi molto rapidi, con l'apertura dei bandi in una finestra temporale concentrata nei primi tre mesi dell'anno e l'avvio di tutte le azioni previste comunque entro il primo quadrimestre, in modo da consentire ai soggetti del mondo culturale di disporre di un tempo congruo per progettare, presentare, avviare, realizzare i propri interventi.

Prosegue in parallelo il processo per rendere più facile per soggetti esterni interfacciarsi con la struttura regionale e partecipare alle misure di intervento dedicate ai diversi ambiti, con ulteriori operazioni per rendere il dialogo più immediato e standardizzato.

L'analisi, seppure inevitabilmente parziale, dell'andamento delle singole azioni, dei risultati conseguiti da ciascuna, dell'esito globale del complesso di interventi nei tre macro ambiti individuati, nonché delle richieste provenienti dal territorio ha suggerito l'opportunità di mutare in parte la composizione del quadro precedente degli interventi, con interventi più mirati e nuove azioni introdotte, previste nel Programma triennale ma non presenti nel Piano precedente. Si aggiunge una generale semplificazione della lettura delle schede che descrivono le singole operazioni, presentate in modo più immediato e collocate nell'ambito di riferimento rivelatosi più calzante.

Il Piano 2023 è costruito come strumento di immediata operatività, in grado di generare interventi rapidi ed efficaci, strettamente collegati alle risorse messe a disposizione dal Bilancio di previsione 2023-2025. Riporta dunque le azioni prioritarie che necessitano di risorse economiche per essere attuate in apposite schede di dettaglio. Per completezza e per una più agevole lettura, il Piano richiama brevemente per ciascun *ambito* anche le azioni che contribuiscono a perseguire gli obiettivi regionali di politica culturale non legate a stanziamenti di bilancio della legge 17.

### MODIFICHE

I contenuti del Piano possono essere modificati con deliberazione di Giunta nell'ipotesi se ne ravvisino la necessità o l'opportunità nel corso dell'anno, procedendo a limitate variazioni finanziarie all'interno dello stesso ambito e per azioni omogenee di intervento. È esclusa la possibilità di inserire nuove azioni.

Nel caso di integrazione delle risorse in corso d'anno con legge di assestamento o variazioni di bilancio (come nel caso di risorse non utilizzate), potranno essere ulteriormente finanziate azioni già avviate.



beb9361f



## PARTE PRIMA

### AMBITI DI INTERVENTO

Il Programma triennale 2022-2024 individua *le priorità d'intervento* (punto 4), riservando al Piano il compito di costruire il prospetto di azioni che discendono da tali priorità. Si tratta di interventi:

- incentrati sulla **ripartenza** delle attività del mondo culturale, autonome e complementari alle azioni del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza
- orientati allo sviluppo di ogni forma di **collaborazione e di condivisione di progettualità** tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete e in rete
- a servizio dello **sviluppo del territorio**, dunque con effetti duraturi nel medio-lungo periodo, sostenibili (anche in senso economico-finanziario), che puntino alla massima fruibilità, all'integrazione con le attività culturali, che siano potenziali occasioni di nuova occupazione
- dedicati alla **formazione** permanente degli operatori culturali e all'**audience development**;
- improntati allo **sviluppo digitale**
- relativi alla costruzione, sviluppo e funzionamento a regime degli **strumenti di supporto** alle politiche regionali
- utili a **misurare i risultati** delle politiche culturali regionali messe in atto e a fornire elementi di valutazione sul loro impatto nel medio e lungo periodo.

Il Piano è strutturato in tre macro *ambiti di intervento*:

#### **AMBITO 1. azioni trasversali**

Si tratta di attività e progetti integrati tra settori culturali, o che ne interessano più d'uno.

#### **AMBITO 2. azioni per beni, servizi, arte e attività culturali**

Appartengono all'ambito le azioni dirette principalmente a favore di beni e servizi, affiancate da attività di sostegno a studi, ricerche e iniziative culturali.

#### **AMBITO 3. azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale**

Le azioni riguardano lo spettacolo dal vivo e riprodotto, professionistico e amatoriale, le imprese culturali e creative.

## CRITERI, MODALITÀ, STRUMENTI DI ATTUAZIONE

### Criteria

Il Programma individua (punto 6.1) già alcuni criteri generali per determinare la significatività delle azioni, lasciando al Piano la loro specificazione per ciascun intervento. L'interesse regionale di un'azione si ricava, oltretutto dal suo essere in linea con le finalità e la programmazione regionale, da molti fattori, tra cui il bacino di utenza, la qualificazione dei soggetti coinvolti, la qualità complessiva del progetto e delle sue potenzialità, la sua sostenibilità e congruità economica.

Per i soggetti da coinvolgere, il requisito principale è il legame con il territorio.

### Modalità e strumenti di attuazione

Il Programma prevede (punto 5.2) le diverse modalità e i mezzi a disposizione per attivare gli interventi (bandi - affidamenti - accordi, protocolli di intesa e convenzioni - partecipazione a programmi, progetti e iniziative extraregionali - partecipazione a progettualità di altre strutture regionali - collaborazioni - attivazione di concorsi, premi e riconoscimenti - attuazione diretta di particolari iniziative).

Il Piano identifica ulteriori modalità di attuazione e fornisce agli operatori del settore indicazioni generali.



beb9361f



Le schede relative agli interventi (parte seconda), dettagliano ciascuna azione prioritaria, con una sintetica descrizione dell'attività, i riferimenti normativi, i soggetti verso i quali è indirizzata e i partner la cui competenza è ritenuta particolarmente idonea per collaborare al raggiungimento delle specifiche finalità, lo strumento con cui questa sarà attuata, le modalità di esecuzione, i criteri principali di assegnazione, le risorse previste.

L'uscita dei bandi per l'assegnazione di contributi è prevista, di regola, nel primo trimestre dell'anno.

Gli interventi dovranno essere compiuti e rendicontati entro il 31.12.2023.

Le azioni sono avviate, in via ordinaria, con deliberazioni di Giunta seguite da provvedimenti di Giunta o decreti dirigenziali a conclusione della procedura. Ove espressamente previsto nel Piano, quando le schede descrittive delle azioni riportano tutti gli elementi essenziali per poter procedere direttamente, le azioni possono essere avviate con decreto dirigenziale.

## RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Il totale delle risorse approvate con legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022 - bilancio di previsione 2023-2025, per l'anno 2023, è pari a Euro 2.745.000,00. Le risorse sono suddivise in tre capitoli di spesa corrente, legati ai tre macro ambiti di intervento (stabiliti al punto 4 Programma) per sostenere le azioni prioritarie per il 2023. A questi si aggiungono capitoli legati alle azioni che prevedono spese d'investimento e affidamento di servizi.

La tabella 1 evidenzia il quadro generale delle risorse che il Piano prevede per ciascun ambito.

Ambito	Risorse destinate in Piano
1	€ 576.000
2	€ 896.000
3	€1.273.000
Risorse complessive	<b>€ 2.745.000</b>

Tabella 1 - quadro delle risorse 2023

## MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

### sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio

La verifica sulla realizzazione degli interventi, sul loro esito finale e sull'efficacia delle singole operazioni come del loro complesso è uno strumento necessario di ogni politica culturale, per comprenderne l'impatto effettivo nella crescita culturale, sociale ed economica del territorio nel breve, medio e lungo periodo, analizzare punti di forza e debolezza e usare i dati per ritrarre le programmazioni successive.

Durante il primo anno della legge 17 non è stato possibile avviare le azioni necessarie per costruire il Sistema informativo regionale, previsto all'art. 12 della legge, integrato dall'azione dell'Osservatorio dello Spettacolo e della Consulta regionale della Cultura. Solo la piena operatività di questi tre strumenti consentirà di consolidare il sistema di verifica sul funzionamento e sugli esiti degli interventi e di ottenere un quadro d'insieme sufficientemente approfondito degli effetti delle politiche attuate.

La verifica degli esiti per il 2022 si è concentrata su alcune azioni di ogni ambito, che meglio si prestavano a rappresentare uno spaccato significativo dell'insieme di interventi. Anche per il 2023 utilizzeremo questo metodo, mantenendo come riferimento i medesimi soggetti (o soggetti equivalenti) che attuano iniziative supportate dalla Regione. La Direzione Beni attività culturali e sport definirà, anche insieme ai soggetti



beb9361f



individuati, gli indicatori di valutazione utili per condurre la verifica di efficacia comunicativa del Piano 2023 e del suo impatto, inteso sia come coinvolgimento sia come interesse effettivo per i potenziali destinatari, all'interno di queste azioni:

- apertura e rafforzamento delle residenze,
- interventi a supporto di MAB,
- sostegno alla promozione della cultura cinematografica,

### **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi previsti dal Piano annuale, realizzati attraverso specifiche modalità attuative (bandi, avvisi, affidamenti, accordi e protocolli di intesa, partecipazione a programmi, progetti e iniziative extraregionali, partecipazione a progettualità di altre strutture regionali, collaborazioni, attivazione di concorsi, premi e riconoscimenti, attuazione diretta di particolari iniziative), saranno promossi:

- nel Portale Cultura Veneto (sezione notizie e sezione La tua Regione)
- nel sito istituzionale della Regione del Veneto (sezione Bandi e Avvisi e sezione Cultura)
- nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (quando previsto)
- tramite newsletter, news e nei social di Cultura Veneto per informazioni di particolare rilievo
- attraverso l'organizzazione di eventi, convegni, webinar, incontri specifici.



beb9361f



## PARTE SECONDA

La seconda parte del Piano riporta - fra tutte le azioni prioritarie individuate nel Programma triennale - quelle da realizzare nel corso di ciascun anno, suddivise nei tre ambiti di intervento.

Le azioni sono dunque inquadrare nel loro ambito di appartenenza, presentate e descritte in dettaglio all'interno di apposite schede.

Per ciascuna azione sono specificati i riferimenti normativi, gli strumenti, le modalità (bando/ avviso/ accordo/ convenzione), i criteri di selezione, i soggetti/destinatari e i loro requisiti, le risorse attribuite.

Per Bandi/Avvisi, il provvedimento è approvato con DGR mentre la graduatoria potrà essere approvata o con DGR o con decreto dirigenziale.

Nello spirito della *legge per la cultura*, improntata all'azione rapida e incisiva, la presenza nelle schede descrittive delle azioni, degli elementi citati, quando risulti completa e non necessiti di ulteriori indicazioni da parte della Giunta regionale, consente di avviare gli interventi con provvedimenti dirigenziali e/o di determinarne gli esiti.

### AZIONI PRIORITARIE INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA TRIENNALE

#### ● Azioni prioritarie comuni a tutti gli ambiti (Programma triennale, punto 4.1)

Comprendono le attività e i progetti integrati tra settori culturali, anche a regia regionale o in collaborazione con i territori, tesi a rendere più serrato il dialogo tra discipline e materie, e a favorire l'integrazione fluida e armonica nelle sue diverse declinazioni dei settori. Le azioni di questo ambito puntano al dialogo tra attori culturali, stakeholder, cittadini, coinvolgendo comparti tradizionalmente separati. Esempari in questo senso sono l'apertura e il rafforzamento di residenze teatrali e artistiche, come luoghi di aggregazione e sviluppo di nuove idee e contaminazioni, gli interventi di rigenerazione urbana, così come le azioni di welfare e di audience development, le attività culturali, di partecipazione, di visibilità per il Veneto.

La Regione punta a incentivare le sinergie tra i soggetti, a sviluppare network e collaborazioni, a promuovere un rapporto creativo tra attori del mondo culturale, con la partecipazione attiva delle comunità locali, in un processo di crescita continua, che illumini la figura di un Veneto strategico, senza dimenticarne tradizione e storia, puntando a promuovere l'immagine e a esportare la conoscenza del patrimonio e delle eccellenze culturali venete.

Di questo ambito fanno parte anche progetti di particolare rilievo, premi, concorsi; la valorizzazione delle ricorrenze storiche e la commemorazione di eventi e personalità del Veneto, azioni di promozione integrata e di valorizzazione.

#### ● Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali (Programma triennale, punto 4.2)

L'obiettivo delle azioni è innanzitutto conoscere e valorizzare l'ingente patrimonio culturale, materiale e immateriale, che il Veneto custodisce, potenziare la sua accessibilità e fruibilità, promuovere gli attrattori culturali, naturali e turistici del nostro territorio, per rivitalizzarli e farne collante delle comunità stesse.

Altro obiettivo primario di questo gruppo di azioni è la crescita dei servizi culturali, il sistema di riconoscimento degli istituti nell'obiettivo finale di istituire il Sistema regionale degli istituti della cultura, costruendo da un lato il sistema di raccolta dati per monitorare l'impatto delle azioni attuate, e accompagnando dall'altro gli istituti nel processo parallelo di crescita e di sviluppo della qualità dei servizi offerti al pubblico per una migliore fruizione dei patrimoni culturali. Si affianca il sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali, animato dal medesimo scopo di promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura attraverso le strutture più dinamicamente attive in Veneto.

Nello specifico, le risorse saranno dedicate alla valorizzazione del patrimonio; al sostegno delle attività culturali, di studio e ricerca condotte da importanti istituzioni venete; alla conservazione e potenziamento dell'accessibilità e fruibilità dei beni; al riconoscimento delle diverse tipologie di istituti; allo sviluppo dei



beb9361f



servizi culturali; alla valorizzazione dei siti e degli elementi UNESCO, riconosciuti e protetti come contesti d'eccellenza per i loro valori di unicità, universalità e integrità, continuando con quella strategia di comunicazione che ha offerto un modello considerato e apprezzato a livello nazionale; alle attività di divulgazione nel settore archeologico; al sostegno dell'editoria culturale veneta e al sostegno dell'arte contemporanea.

- **Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale (Programma triennale, punto 4.3)**

Le azioni puntano a sostenere l'eccellenza del settore spettacolo, riservando particolare attenzione al comparto del cinema, con riferimento alla promozione e sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva, alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e dell'esercizio cinematografico, nonché alla promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo. Guardano ai giovani, al rafforzamento del dialogo con il pubblico, allo sviluppo di pratiche e processi innovativi, nonché di contesti creativi, non dimenticando l'importanza del ruolo dello spettacolo amatoriale. L'offerta culturale cui si tende è differenziata e realizzata con modalità innovative, sempre nell'obiettivo di dare voce alle iniziative dei giovani e dei nuovi autori, e spazio ai nuovi linguaggi creativi. L'obiettivo, nel sostenere la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico, è aumentarne il livello di competitività, la capacità di rispondere alle esigenze del pubblico, la partecipazione del pubblico favorendo la sua fidelizzazione, anche attraverso la promozione di forme di coordinamento e cooperazione.

### **DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Gli interventi che concorrono ad attuare le azioni prioritarie sono di norma realizzati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro - con sede legale od operativa in Veneto, o in collaborazione con gli stessi.

Gli enti partecipati concorrono a pieno titolo ad attuare la programmazione delle attività culturali, secondo gli obiettivi e le modalità di realizzazione degli interventi indicati al Paragrafo 5 del Programma triennale della cultura 2022-2024, compatibilmente con le disposizioni del Piano 2023. In relazione alla loro dimensione, struttura e storicità, essi costituiscono uno degli assi portanti per la declinazione e l'articolazione degli interventi previsti. Saranno favoriti percorsi di collaborazione tra gli enti partecipati e i soggetti culturali del territorio, per creare una filiera culturale coordinata e d'impatto sui territori.

Gli enti partecipati e i soggetti che ricevono dalla Regione un contributo previsto da specifiche normative regionali per il loro funzionamento o per il sostegno di attività, possono essere promotori o partner in progetti di particolare rilevanza, ma non partecipare ai bandi ordinari previsti per la presentazione di iniziative.

Per il 2023 e fino a che non sarà disponibile la procedura di presentazione on line, le domande di contributo vanno presentate esclusivamente attraverso la modulistica unificata messa a disposizione dei richiedenti sul Portale della Cultura.



beb9361f



## AZIONI PRIORITARIE DA REALIZZARE NEL 2023 - SCHEDE INTERVENTI

<b>AMBITO 1_ AZIONI TRASVERSALI (Programma triennale 2022-2024, punto 4.1)</b>	
<b>Risorse complessive per l'ambito</b>	<b>€ 576.000,00</b>
<b>Aree di intervento</b>	ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI; AZIONI DI WELFARE, AUDIENCE DEVELOPMENT E RIGENERAZIONE CULTURALE; APERTURA E RAFFORZAMENTO DI RESIDENZE ARTISTICHE E TEATRALI; COMMEMORAZIONE DI EVENTI E PERSONALITÀ DELLA STORIA DEL VENETO; PREMI, CONCORSI, INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA
<b>Azione T1</b>	Attività culturali/di spettacolo dal vivo a tema <b>welfare culturale</b> negli istituti e luoghi della cultura
<b>Descrizione</b>	L'azione sostiene interventi per realizzare attività culturali e di spettacolo dal vivo a tema welfare culturale e rigenerazione umana, per creare all'interno degli istituti culturali, attraverso il patrimonio conservato in musei, archivi e biblioteche e l'integrazione di attività visive e performative, specifiche pratiche di comunità e di inclusione sociale e culturale.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 17 ,26, 31, 35 Programma triennale 2022-2024, interventi 4.2, lett. B e 4.3, lett. G DGR 927/2022
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Musei, archivi e biblioteche riconosciuti ai sensi dell'art. 24 della LR 17/2019; associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali; fondazioni culturali (nel cui statuto siano esplicitamente previste attività in ambito museale, bibliotecario, archivistico, teatrale, cinematografico e delle arti performative oppure del welfare o di ambito socio-sanitario), soggetti pubblici e privati specializzati nell'operare nei settori della sanità e dei servizi sociali; soggetti pubblici e privati specializzati nell'operare nei settori del welfare culturale e della rigenerazione umana.
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Criteri qualitativi generali legati alla presenza di analisi del contesto di intervento, di descrizione degli obiettivi attesi relativamente alla tipologia di pubblico cui le attività sono destinate (con particolare attenzione a fruitori con problematiche di salute, fisica e/o psichica), di competenze professionali specifiche, di sinergie per consentire continuità nel tempo del progetto.
<b>Risorse</b>	€ 70.000,00
<b>Azione T2</b>	Azioni di <b>audience development</b> destinate ai luoghi della cultura e dello spettacolo
<b>Descrizione</b>	Promozione e sostegno di azioni di audience development (inteso come processo di ampliamento e diversificazione del pubblico, teso a produrre un miglioramento delle condizioni complessive di fruizione dell'offerta culturale) destinate ai luoghi della cultura e dello spettacolo dedicati allo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico, in particolare di quella dei giovani, agli spettacoli e alla loro frequentazione dei luoghi della cultura.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 4



beb9361f





## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 9 di 23

	Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. C
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Musei, archivi e biblioteche riconosciuti ai sensi della LR 17/2019, istituti culturali, associazioni, compagnie, fondazioni, imprese sociali e soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nell'ambito del teatro, della danza, della musica e del cinema o comunque in ambito culturale
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Criteri qualitativi legati alla presenza di un'accurata analisi del contesto sociale e culturale di intervento, all'esperienza in pratiche di audience development, alla definizione e misurazione degli obiettivi dell'intervento e alla promozione dello stesso, alla sostenibilità economica.
<b>Risorse</b>	€ 70.000,00
<b>Azione T3</b>	Partecipazione all'Accordo di programma inter-istituzionale con il Ministero della Cultura per la promozione e l'insediamento delle <b>residenze artistiche</b> (teatrali) nel Veneto per la triennalità 2022-2024
<b>Descrizione</b>	Sostegno per l'anno 2023 delle tre progettualità triennali (2022-2024) di Residenza per artisti nei territori
<b>Riferimenti normativi</b>	D.M. 332/2017, art. 43 LR 17/2019, artt. 26 e 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. D DGR 543/2022
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Tre soggetti individuati a seguito del Bando 2022-2024: Comune di Bassano del Grappa, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Associazione Teatro del Lemming di Rovigo
<b>Modalità e strumenti</b>	Attribuzione del sostegno finanziario regionale e statale a seguito acquisizione del programma di attività previste dalle singole residenze per l'anno 2023 Decreto
<b>Criteri</b>	=
<b>Risorse</b>	€ 51.000,00
<b>Azione T4</b>	Partecipazione a <b>iniziative di interesse regionale, sovregionale, nazionale</b> e ad altri progetti speciali
<b>Descrizione</b>	Promozione e sostegno regionale di programmi, attività, progetti speciali rivolti alla valorizzazione di interventi realizzati anche in sinergia tra istituti/luoghi della cultura e soggetti/luoghi dello spettacolo o al supporto di progetti capaci di fare sistema con altre iniziative strategiche regionali e tra settori diversi. L'azione può sostenere altre attività e programmi (tra cui il progetto #MusST e il progetto del Centro studi Ettore Luccini e di altri) proposti da soggetti che intendono realizzare, anche in collaborazione con la Regione, iniziative di promozione del patrimonio culturale, attuando altresì prassi di rete e di sistema territoriali.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 3, 4, 24 e 32 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1, lett. A



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 10 di 23

<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Enti locali, enti, fondazioni, associazioni, imprese sociali, cooperative e soggetti privati senza scopo di lucro
<b>Modalità e strumenti</b>	Accordi di collaborazione e Protocolli d'intesa Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Valenza regionale, sovraregionale o nazionale delle iniziative previste e loro rilevanza culturale.
<b>Risorse</b>	€ 260.000,00
<b>Azione T5</b>	<b>Rigenerazione a base culturale</b> del territorio
<b>Descrizione</b>	Sostegno a interventi di tipo culturale anche con finalità di impatto sociale per la riqualificazione e rigenerazione urbana caratterizzate dalla partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità locale - dall'amministrazione comunale ai cittadini, dalle associazioni agli enti - al fine di rivitalizzare aree e spazi urbani. L'azione regionale è rivolta ad attivare processi in ambito creativo e sociale capaci di attivare comunità che si prendono cura di quartieri, edifici, spazi, piazze, giardini e parchi) e a promuovere azioni di comunicazione e diffusione delle iniziative sul territorio di riferimento.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 17, 26, 31, 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. B
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Enti locali, associazioni culturali o di promozione sociale, cooperative sociali, Onlus, ETS, fondazioni culturali e soggetti privati senza scopo di lucro, con personalità giuridica con prevalente attività nel settore oggetto del bando,
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Criteri qualitativi generali del progetto connessi alla tipologia delle attività, al contesto di intervento da rigenerare, agli obiettivi attesi e impatti, alle sinergie attivate tra pubblico e privato sociale, allo scopo di consentire la continuità nel tempo del progetto.
<b>Risorse</b>	€ 50.000,00
<b>Azione T6</b>	Partecipazione a <b>premi e concorsi</b> regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale
<b>Descrizione</b>	Sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.) di promozione della lettura, delle arti figurative, dell'architettura, della storia, della musica, ecc.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 32, co. 1, lett. d) Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. D
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Enti locali, soggetti pubblici e soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche e privi di finalità di lucro e altri soggetti pubblici a esclusione delle amministrazioni dello Stato e delle Università
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Valenza culturale dell'iniziativa, riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, sostenibilità economica del progetto e storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 11 di 23

<b>Risorse</b>	€ 25.000,00
<b>Azione T7</b>	<b>Commemorazione di personalità ed eventi</b> che hanno segnato la storia del Veneto 2023
<b>Descrizione</b>	<b>Celebrazioni 2023.</b> Approvazione del programma di iniziative volte a commemorare personalità ed eventi che hanno segnato la storia del Veneto elevandone il prestigio e l'immagine a livello regionale, nazionale e internazionale la cui ricorrenza cade nel 2023 e costituzione dei Comitati regionali organizzatori delle singole celebrazioni con assegnazione di finanziamenti ai soggetti proponenti.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 33. DGR 544/2022. Programma triennale 2022-204, intervento 4.1 lett. E
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Enti locali, istituzioni pubbliche di studio e ricerca a livello universitario, imprese sociali e società cooperative, istituzioni e associazioni culturali private senza scopo di lucro presenti nel territorio veneto
<b>Modalità e strumenti</b>	Relazione alla Giunta sulle proposte 2023; DGR di approvazione del programma di iniziative per l'anno in corso, costituzione dei Comitati regionali organizzatori.
<b>Criteri</b>	Ragioni dell'iniziativa, articolazione degli eventi, congruità delle previsioni di spesa, eventuali partecipazioni finanziarie di soggetti pubblici o privati.
<b>Risorse</b>	€ 50.000,00

	<b>Altre azioni trasversali non onerose o finanziate con risorse diverse</b>
<b>Are di intervento</b>	ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI, CAMPAGNE DI PROMOZIONE, AZIONI CHE COINVOLGONO, VEDONO LA PARTECIPAZIONE E HANNO RICADUTE IN PIÙ SETTORI DIVERSI.
<b>Azione T8</b>	<b>Preparazione delle commemorazione di personalità ed eventi</b> che hanno segnato la storia del Veneto <b>per il 2024</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Celebrazioni 2024.</b> Individuazione di attività volte a commemorare personalità ed eventi la cui ricorrenza cade nel 2024 (pubblicazione entro la fine di giugno 2023 dell'Avviso per la presentazione delle proposte celebrative degli eventi da commemorare nel 2024). Valutazione delle proposte pervenute da parte della Commissione Tecnico-scientifica e invio di relazione alla Giunta. I criteri sono i medesimi valevoli per l'anno precedente.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 33 DGR 544/2022 Programma triennale 2022-204, intervento 4.1 lett. E
<b>Azione T9</b>	<b>Conferenze regionali di settore</b>
<b>Descrizione</b>	Presentazione del Piano annuale 2023 e di bandi collegati alle diverse azioni agli enti e soggetti del territorio regionale, anche in webinar o videoconferenza.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 11 Programma triennale 2022-2024, interventi 4.1, 4.2 e 4.3



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 12 di 23

<b>Azione T10</b>	<b>Promozione integrata dei Siti ed Elementi UNESCO del Veneto</b>
<b>Descrizione</b>	Azioni realizzate in sinergia o in coordinamento con altre strutture regionali (Direzione del Presidente, Pianificazione territoriale, Turismo e Promozione integrata, Marketing territoriale, Ambiente, etc.). Gestione del Tavolo di coordinamento di Siti ed Elementi Unesco del Veneto. Partecipazione ai Comitati di Pilotaggio e organismi di gestione di Siti (Venezia e la sua Laguna, Vicenza e Ville del Palladio)
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019 art. 19 DGR 2867/2006 e DGR 1430/2019 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. J
<b>Azione T11</b>	<b>Attività di sostegno e promozione della lettura anche in luoghi e contesti non convenzionali</b>
<b>Descrizione</b>	Organizzazione della Maratona di lettura "Il Veneto legge" in collaborazione con AIB - Associazione Italiana Biblioteche. Avvio delle attività previste nel "Patto regionale per la lettura in Veneto": costituzione e prima convocazione del Tavolo di coordinamento e monitoraggio, composto da rappresentanti della Regione, ente capofila, e da un ristretto numero di stakeholder sottoscrittori.
<b>Riferimenti normativi</b>	L 15/ 2020 LR 17/2019, art. 3, co. 1, lett. z) e art. 32, co. 1, lett. d) DGR 1624/2021 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. A
<b>Azione T12</b>	<b>Mantenimento funzionale e sviluppo delle piattaforme informative regionali SIAR Veneto, PMV – MAB, BANCA dati beni culturali, NBM, Portale Cultura Veneto</b>
<b>Descrizione</b>	Collaborazione con ICT per l'interoperabilità e/o integrazione in infrastrutture informatiche nazionali nel processo di costruzione dell'anagrafica unica, della piattaforma per il riconoscimento di musei, archivi e biblioteche del Veneto e per il monitoraggio e sviluppo delle funzionalità del Portale Cultura Veneto.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 12 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. G, intervento 4.2 lett. I



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 13 di 23

<b>AMBITO 2_AZIONI IN MATERIA DI BENI, SERVIZI, ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI (Programma triennale 2022-2024, punto 4.2)</b>	
<b>Risorse complessive per l'ambito</b>	<b>€ 896.000,00</b> (di cui € 50.000,00 per spese in conto capitale)
<b>Aree di intervento</b>	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE, DELL'ARTE, SVILUPPO DEI SERVIZI, AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI, SOSTEGNO A INIZIATIVE CULTURALI, STUDI, RICERCHE E PROMOZIONE DELLA LETTURA
<b>Azione B1</b>	<b>Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale</b>
<b>Descrizione</b>	Continuità del servizio di assistenza alle biblioteche venete aderenti al Polo regionale SBN, rapporti col Ministero della Cultura, con l'ICT regionale e con la ditta DM Cultura in collaborazione con il Coordinamento tecnico, che ha sede presso la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza.
<b>Riferimenti normativi</b>	DGR 662/2017 e DGR 301/2020 LR 17/2019, artt. 22, c. 3 e 24, c.3. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1, lett. G
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza. La Biblioteca gestisce il coordinamento tecnico del Polo regionale SBN dal 2007: per questa attività è attualmente vigente dal 25.5.2020 una convenzione quinquennale tra la Regione e la Bertoliana.
<b>Modalità e strumenti</b>	Assegnazione del contributo con Decreto e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	Attribuzione delle risorse in base al programma di attività 2023, come previsto dalla Convenzione vigente.
<b>Risorse</b>	€ 100.000,00
<b>Azione B2</b>	<b>Progetto regionale Nuova Biblioteca Manoscritta (NBM)</b>
<b>Descrizione</b>	Consulenza tecnica e scientifica alle biblioteche venete aderenti al progetto Nuova Biblioteca Manoscritta, revisione, aggiornamento e pubblicazione delle schede catalografiche da loro prodotte, concorso agli sviluppi scientifici e informatici del progetto, formazione e aggiornamento dei catalogatori abilitati a operare in NBM.
<b>Riferimenti normativi</b>	DGR 2129/2017 LR 17/2019, artt. 12, 22, 24. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. G
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici. Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari ha avviato nel 2003 insieme alla Regione del Veneto il progetto e ne detiene con continuità la direzione scientifica. Vigè attualmente una convenzione triennale con la Regione con scadenza 2024.
<b>Modalità e strumenti</b>	Assegnazione del contributo con Decreto e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	Attribuzione delle risorse in base al programma di attività 2023, come previsto dalla Convenzione vigente.
<b>Risorse</b>	€ 10.000,00



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 14 di 23

<b>Azione B3</b>	Sostegno al popolamento del <b>Registro dei beni immateriali</b> del Veneto
<b>Descrizione</b>	Azioni per contribuire alle spese necessarie alla creazione e alla validazione scientifica dei record da inserire nel Registro.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 18 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. D
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Soggetti pubblici e privati non aventi fini di lucro - a esclusione delle persone fisiche - che nell'ambito delle comunità locali si configurino come depositari, detentori, praticanti, deputati e/o interessati alla salvaguardia e alla continuità della conservazione di elementi culturali immateriali.
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando. Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	Coerenza della proposta con la definizione e la classificazione di "elemento immateriale" data dall'Unesco; rappresentatività del soggetto proponente in rapporto all'elemento; coinvolgimento della comunità locale interessata. Validazione scientifica dei contenuti da parte di un antropologo culturale esperto in materia di beni immateriali.
<b>Risorse</b>	€ 10.000,00
<b>Azione B4</b>	Conservazione e valorizzazione dei <b>beni regionali</b>
<b>Descrizione</b>	Conservazione e digitalizzazione del patrimonio in pellicola della Mediateca regionale conservato presso la Cineteca del Friuli. Pagamento dei diritti SIAE.
<b>Riferimenti normativi</b>	D.Lgs 42/2004 LR 17/2019, art. 30 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. F D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 63, co 2, lettera b, punto 2)
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	A. Operatori specializzati B. Società Italiana Autori ed Editori
<b>Modalità e strumenti</b>	A. Affidamento del servizio di deposito, conservazione e valorizzazione a un unico operatore specializzato. B. Pagamento della quantificazione forfettaria dei diritti d'autore per ciascuno degli istituti appartenenti al circuito delle Mediateche regionali non iscritte all'Associazione Videoteche Italiane (AVI) che dispongono di punti di visione. Decreto e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	A. Esperienza pregressa nel settore; comprovata competenza e affidabilità dell'operatore; continuità del servizio. B. Obbligo di pagamento dei diritti di autore
<b>Risorse</b>	€ 7.000,00
<b>Azione B5</b>	Sviluppo dei <b>servizi culturali</b> per il riconoscimento regionale MAB
<b>Descrizione</b>	Sostegno a progetti di musei, archivi e biblioteche (MAB) mirati a raggiungere o mantenere i livelli minimi di qualità e valorizzazione per il riconoscimento regionale e per l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura.



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 15 di 23

<b>Riferimenti normativi</b>	DGR 1173/ 2020 LR 17/2019, artt. 22-24 Programma triennale 2022-204, intervento 4.2 lett.H
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Istituti culturali ai sensi dell'art. 101 del Codice di Beni culturali e del Paesaggio riconosciuti in base all'art. 23 della LR 17/2019. Enti di coordinamento territoriale capofila di reti bibliotecarie.
<b>Modalità e strumenti</b>	Assegnazione di un contributo per il raggiungimento o il mantenimento di alcuni livelli minimi di funzionamento degli istituti culturali su presentazione di un progetto di lavoro. Bando. Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	Qualità del progetto; professionalità coinvolte; urgenza o particolare necessità dell'intervento; trasversalità settoriale dell'intervento; dimensione della rete di servizio.
<b>Risorse</b>	€ 350.000,00
<b>Azione B6</b>	Promozione delle <b>biblioteche in piccoli Comuni</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno a biblioteche in piccoli Comuni per favorire lo sviluppo dei servizi ai cittadini e l'adesione a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale provinciale o intercomunale. Assegnazione di un contributo a un Comune per il potenziamento dei servizi culturali al territorio (prestito interbibliotecario e attività di promozione del libro e della lettura) e per l'eventuale adesione della biblioteca comunale a una rete territoriale.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 22, c.3 e 24, c.2. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. H
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Biblioteche di ente locale in Comuni sotto i 5.000 abitanti al 31.12.2021, riconosciute ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019, anche non aderenti a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale, con un patrimonio documentario minimo. Partecipazione alla rilevazione regionale delle biblioteche.
	Bando. Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	Qualità della proposta di promozione. Orario di apertura al pubblico patrimonio librario, utenti e prestiti con dati raccolti dall'Anagrafe regionale delle biblioteche (PMV). Riconoscimento in caso di impegno ad aderire a una rete di cooperazione.
<b>Risorse</b>	€ 55.000,00
<b>Azione B7</b>	Realizzazione di attività di <b>aggiornamento per gli operatori</b> di musei, archivi e biblioteche
<b>Descrizione</b>	Sostegno all'ideazione e organizzazione di corsi, seminari, laboratori finalizzati al rafforzamento delle competenze professionali di conservatori museali, archivisti e bibliotecari operanti in istituti culturali veneti. I temi e le modalità dell'aggiornamento saranno condivisi tra i rappresentanti delle associazioni e i responsabili degli uffici all'interno del Gruppo di lavoro.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 3 e 15 Programma triennale 2022-24, intervento 3.2.6 DGR 1155/2022



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 16 di 23

<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Associazioni professionali ICOM-ANAI-AIB firmatarie della Convenzione triennale sottoscritta nel 2022
<b>Modalità e strumenti</b>	Assegnazione di un contributo per l'esecuzione del programma di lavoro annuale. Decreto e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	Le azioni formative saranno individuate sulla base delle pregresse esperienze, degli esiti dei test di gradimento 2022 e della necessità di rafforzare la trasversalità MAB delle iniziative.
<b>Risorse</b>	€ 24.000,00
<b>Azione B8</b>	<b>Sostegno all'editoria culturale</b>
<b>Descrizione</b>	A. Acquisto di pubblicazioni B. Coedizione di pubblicazioni
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 32, lett. c) ed e) Programma triennale 2022-204, intervento 4.2 lett. L
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	A. case editrici italiane, con particolare riguardo a quelle con sede nel territorio regionale B. case editrici italiane
<b>Modalità e strumenti A e B</b>	Su istanza di parte. Delibera di Giunta e successivi provvedimenti. Stipula contratto.
<b>Criteri A</b>	Pubblicazioni di case editrici venete o di autori veneti o di opere che trattino argomenti riguardanti aspetti del patrimonio culturale veneto, materiale e immateriale; profilo autoriale; impatto sul territorio della pubblicazione acquistata ai fini dell'azione di diffusione.
<b>Criteri B</b>	Eccellenza e rilevanza della valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico, storico e artistico veneto conseguibile con la partecipazione alla produzione editoriale dell'opera; rilevanza ed esperienza della casa editrice nell'ambito dell'editoria culturale.
<b>Risorse</b>	€ 80.000,00
<b>Azione B9</b>	<b>Sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno alle attività di studio e ricerca e ad altre iniziative culturali finalizzate a promuovere lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 32, lett. a) e b) Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. C
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Enti locali, soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche e privi di finalità di lucro e altri soggetti pubblici a esclusione delle amministrazioni dello Stato e delle Università.
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Valenza culturale dell'iniziativa; capacità di fare sistema e rete con il territorio; sostenibilità economica del progetto; storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte; rilevanza e qualità del progetto.
<b>Risorse</b>	€ 75.000,00



beb9361f





## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 17 di 23

<b>Azione B10</b>	<b>Sostegno alla valorizzazione del patrimonio archeologico</b>
<b>Descrizione</b>	Contributi per la valorizzazione del patrimonio archeologico veneto mediante il sostegno ad attività educative e didattiche a tema, rivolte ad adulti, agli studenti delle scuole primarie e secondarie e agli alunni delle scuole 'infanzia.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 17 Programma triennale 2022-204, intervento 4.2 lett. A e D
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro (Enti locali, associazioni culturali o di promozione sociale e cooperative sociali, con personalità giuridica con prevalente attività nel settore oggetto del bando, Onlus, ETS e fondazioni culturali, ecc.).
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Qualità dei progetti in relazione alla valorizzazione del patrimonio archeologico, della presenza di azioni in rete, di temi scientificamente rilevanti e innovativi; continuità e sviluppo nel tempo.
<b>Risorse</b>	€ 60.000,00
<b>Azione B11</b>	<b>Valorizzazione siti ed elementi UNESCO</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno a iniziative di valorizzazione dei Siti ed Elementi Unesco del Veneto
<b>Riferimenti normativi</b>	Legge 77/2006 LR 17/2019, art. 19 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. J
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Soggetti referenti dei Siti e degli Elementi Unesco del Veneto, riconosciuti formalmente come tali dallo Stato italiano
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera/e di Giunta e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Progetti di concorso alla gestione, valorizzazione e diffusione della conoscenza, che coinvolgano tutto il Sito o Elemento; aggregazione di più Siti; compartecipazione finanziaria.
<b>Risorse</b>	€ 50.000,00
<b>Azione B12</b>	<b>Sostegno all'arte contemporanea</b>
<b>Descrizione</b>	Saranno sostenuti premi per l'acquisizione di opere artistiche, con attenzione agli under 40 e alla parità di genere e all'inclusività, con l'obiettivo di offrire opportunità di esposizione nei luoghi istituzionali anche nell'ambito di specifiche manifestazioni promosse dalla Regione del Veneto.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 26 Programma triennale 2022-204, intervento 4.2, lett. A DGR 497/2022
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Artisti, singoli o riuniti in collettivi, operanti in Veneto, oppure con formazione pratico/artistica sviluppata prevalentemente in Veneto.
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera/e di Giunta e successivi provvedimenti



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 18 di 23

<b>Criteri</b>	Le produzioni artistiche saranno valutate con il ricorso a commissioni composte anche da esperti di arte contemporanea esterni, secondo criteri generali connessi alla qualità e originalità delle opere.
<b>Risorse</b>	€ 25.000,00
<b>Azione B13</b>	<b>Contributi per la salvaguardia di beni culturali mobili</b>
<b>Descrizione</b>	Concorso alla salvaguardia di beni culturali mobili aventi particolare valore storico artistico
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 17 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. D
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Comuni del Veneto aventi popolazione inferiore ai 30.000 abitanti Enti religiosi
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera di Giunta e successivi provvedimenti.
<b>Criteri</b>	Beni risalenti almeno al XIX secolo compreso, attualmente non inseriti in percorsi o raccolte museali; impegno formale al mantenimento in regime di fruizione pubblica del bene per almeno 10 anni; progetti redatti da professionisti qualificati, con autorizzazione della competente Soprintendenza ottenuta o richiesta; compartecipazione finanziaria.
<b>Risorse</b>	<i>[spese di investimento]</i> € 50.000

	<b>Altre azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali non onerose o finanziate con risorse diverse</b>
<b>Area di intervento</b>	BENI E SERVIZI CON AMPIO RILIEVO E RICADUTA TERRITORIALE, FORTE IMPATTO, CHE COINVOLGONO PIÙ SOGGETTI
<b>Azione B14</b>	<b>Operatività del Polo</b> regionale del Veneto SBN
<b>Descrizione</b>	Rinnovo delle adesioni al Polo regionale del Veneto SBN delle biblioteche e costituzione degli organismi di consultazione.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 22, c. 3 e 24, c.3. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1, lett. G
<b>Azione B15</b>	<b>Rilevazione statistica</b> annuale delle biblioteche venete
<b>Descrizione</b>	Indagine conoscitiva annuale sul funzionamento delle biblioteche venete e aggiornamento degli indici statistici nel Portale Cultura Veneto.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 12. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. H
<b>Azione B16</b>	Costituzione e sviluppo della <b>rete di coordinamento territoriale delle biblioteche</b> con Province e Città metropolitana di Venezia.



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 19 di 23

<b>Descrizione</b>	Attivazione della rete di coordinamento territoriale per fornire informazione, assistenza e consulenza sulla programmazione generale di Regione, Province e Città metropolitana di Venezia e aggiornamento sulle maggiori problematiche del settore.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 30/2016, art. 1. LR 17/2019, art. 5, cc.1-2. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. H e I
<b>Azione B 17</b>	<b>Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche</b>
<b>Descrizione</b>	Assegnazione del riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche con domande da presentare entro il 30.9.2023 e conclusione del procedimento entro il 30.10.2023.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 23. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. H DM 351/2022
<b>Azione B 18</b>	<b>Riconoscimento e promozione degli ecomusei del territorio.</b>
<b>Descrizione</b>	A. Ricostituzione e attivazione del Comitato tecnico - scientifico; riconoscimento della qualifica di Ecomuseo del Veneto agli enti che ne fanno domanda entro il 30.09.2023. B. Attività di comunicazione e valorizzazione degli ecomusei già riconosciuti come Ecomusei del Veneto; ricognizione, informazione, indirizzo e monitoraggio delle iniziative in materia in atto nel territorio in vista di nuovi riconoscimenti della qualifica di Ecomuseo del Veneto.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 27, c. 2 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. E DGR 499/2022
<b>Azione B19</b>	<b>Regolamentazione dell'attività di raccolta dei cimeli</b>
<b>Descrizione</b>	Rilascio su istanza di un'autorizzazione alla ricerca dei cimeli della Grande Guerra.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2011, art. 17 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. K DGR 952/2012
<b>Azione B20</b>	<b>Promozione del sito paleontologico di Bolca e di altri siti rilevanti del Veneto</b>
<b>Descrizione</b>	Azioni di accompagnamento a sostegno del processo di candidatura al riconoscimento quale sito UNESCO della Val d'Alpone.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 44/2019, art. 24 LR 17/2019, artt. 17, 18 e 20. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. D
<b>Azione B21</b>	<b>Partecipazione alle Fiere del Libro</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno all'editoria veneta per iniziativa dell'Associazione Editori Veneti: partecipazioni al Salone del Libro di Torino, alla Buchmesse di Francoforte sul Meno e alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 32, lett. d) Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. L



beb9361f



<b>AMBITO 3_ AZIONI PRIORITARIE IN MATERIA DI SPETTACOLO, CREATIVITÀ E IMPRESA CULTURALE</b> (Programma triennale, punto 4.3)	
<b>Risorse complessive per l'ambito</b>	<b>€ 1.273.000,00</b>
<b>Aree di intervento</b>	CINEMA, SPETTACOLO DAL VIVO PROFESSIONISTICO E AMATORIALE, RETI CULTURALI
<b>Azione S1</b>	<b>Promozione dell'esercizio cinematografico</b>
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di un programma di iniziative volto a favorire l'aumento degli accessi del pubblico in sala attraverso la promozione del cinema di qualità.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 4, 9 e 36 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 - lett. B.
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dell'esercizio cinematografico in Veneto.
<b>Modalità e strumenti</b>	Convenzioni Delibera di Giunta e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Valenza culturale ed efficacia dell'iniziativa.
<b>Risorse</b>	€ 160.000,00
<b>Azione S2</b>	<b>Promozione della cultura cinematografica</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 4, 9 e 36 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 - lett. B
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Enti locali, soggetti privati senza scopo di lucro che abbiano come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando Delibera/e di Giunta regionale e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Storicità dell'iniziativa, spesa e impatto economico e sociale sul territorio, sostenibilità finanziaria, qualità della programmazione, capacità di valorizzare il territorio interessato.
<b>Risorse</b>	€ 80.000,00
<b>Azione S3</b>	<b>Progetti strategici per la promozione e lo sviluppo di attività di spettacolo dal vivo</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno per l'anno 2023 alle 6 progettualità strategiche triennali (2022-2024) di spettacolo dal vivo individuate con Avviso del 2022



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 21 di 23

<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art.35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. C DGR 886/2022
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Comune di Bassano del Grappa, Comune di Verona, Comune di Dolo, Comune di Asolo, La Piccionaia Società Cooperativa e Febo Teatro.
<b>Modalità e strumenti</b>	Acquisizione, da ciascun destinatario, della programmazione 2023 con relativo bilancio. DGR di approvazione di addendum agli accordi e protocolli d'intesa triennali (2022-2024) con indicazione del sostegno finanziario regionale per l'anno 2023.
<b>Criteri</b>	Già indicati nell'Avviso approvato con DGR 886/2022
<b>Risorse</b>	€ 320.000,00
<b>Azione S4</b>	Promozione e sviluppo del sistema dello <b>spettacolo dal vivo professionistico</b>
<b>Descrizione</b>	Promozione e sostegno delle attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art.35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. C
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enti locali del Veneto</li> <li>▪ Enti pubblici del Veneto</li> <li>▪ Enti, associazioni, fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali e altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto.</li> </ul>
<b>Modalità e strumenti</b>	Bando. Delibera/e di Giunta e successivi provvedimenti
<b>Criteri</b>	Criteri legati in linea generale alle caratteristiche del soggetto proponente, al bilancio dell'attività, all'esperienza pregressa, alla storicità dell'iniziativa e al suo riconoscimento, all'impatto delle attività relativamente all'innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori, interpreti, artisti, formazione e attrattività per pubblico, valorizzazione del territorio, alla capacità distributiva, al perseguimento di buone pratiche (es. sostenibilità ambientale).
<b>Risorse</b>	€ 500.000,000
<b>Azione S5</b>	<b>"Reteventi Cultura Veneto"</b> progettualità a regia regionale
<b>Descrizione</b>	Promozione e sostegno della progettualità a regia regionale "Reteventi Cultura Veneto"
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. C
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Amministrazioni provinciali del Veneto e Città Metropolitana di Venezia
<b>Modalità e strumenti</b>	Acquisizione delle progettualità 2023 DGR di approvazione dell'Accordo con le Province e la Città Metropolitana di Venezia
<b>Criteri</b>	Valenza culturale della progettualità.



beb9361f



## ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023

pag. 22 di 23

<b>Risorse</b>	€ 140.000,00
<b>Azione S6</b>	<b>Valorizzazione dello spettacolo amatoriale teatrale</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno dei programmi di interventi a favore della promozione del teatro amatoriale
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 3 e 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. E
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Principali aggregazioni dei gruppi di teatro amatoriale operanti nel Veneto
<b>Modalità e strumenti</b>	Acquisizione delle progettualità 2023 DGR di approvazione Protocollo d'intesa.
<b>Criteri</b>	Coinvolgimento delle realtà territoriali locali; attenzione alla valorizzazione e promozione organica dell'attività teatrale amatoriale.
<b>Risorse</b>	€ 40.000,00
<b>Azione S7</b>	<b>Promozione dell'offerta musicale corale e bandistica</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno dei programmi di interventi previsti nel 2023 a favore della promozione dell'attività corale e bandistica
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, artt. 3 e 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. E
<b>Destinatari e loro requisiti</b>	Principali aggregazioni dei gruppi corali e bandistici operanti nel Veneto
<b>Modalità e strumenti</b>	Acquisizione delle progettualità 2023 DGR di approvazione Protocolli d'intesa
<b>Criteri</b>	Coinvolgimento delle realtà territoriali locali; attenzione alla valorizzazione e promozione organica delle attività corali e bandistiche.
<b>Risorse</b>	€ 33.000,00

	<b>Altre azioni in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale non onerose o finanziate con risorse diverse</b>
<b>Aree di intervento</b>	CINEMA E IMPRESA
<b>Azione S8</b>	<b>Osservatorio dello spettacolo dal vivo</b>
<b>Descrizione</b>	Modifica della costituzione dell'Osservatorio dello Spettacolo dal Vivo e successivo insediamento, in conseguenza delle determinazioni in merito agli Osservatori regionali dello spettacolo previste dalla Legge delega n. 106/2022; predisposizione linee d'intervento per la raccolta di primi dati ed elementi informativi per la programmazione e la definizione degli interventi a favore del comparto.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 38



beb9361f



**ALLEGATO A DGR n. 235 del 07 marzo 2023**

pag. 23 di 23

	Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. H Legge delega 106/2022
<b>Azione S9</b>	<b>Imprese culturali e creative</b>
<b>Descrizione</b>	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative. L'azione favorisce il consolidamento e lo sviluppo del settore mediante l'introduzione di nuovi prodotti o processi, nonché nuovi modelli di business, anche digitale.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 13 Programma triennale 2022-2024, 4.3 lett. F PR Veneto FESR 2021-2027
<b>Azione S10</b>	Interventi a favore della <b>produzione cinematografica</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva in Veneto, per la realizzazione di progetti di pre-produzione e di produzione cinematografica con l'obiettivo di valorizzare la conoscenza del territorio e la promozione del sistema economico veneto.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 17/2019, art. 37 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 - lett. A PR Veneto FESR 2021-2027
<b>Azione S11</b>	Sostegno alla <b>Fondazione Veneto Film Commission</b>
<b>Descrizione</b>	Sostegno alla Fondazione Veneto Film Commission per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare le professionalità e le imprese venete del settore nonché la promozione del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico del Veneto come set cinematografico.
<b>Riferimenti normativi</b>	LR 45/2017, art. 6 LR 17/2019, art. 37



beb9361f



## PARTE TERZA

### CONCORSI

(Codice interno: 498307)

#### REGIONE DEL VENETO

**Avvocatura regionale. Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 tirocinanti presso l'Avvocatura regionale per lo svolgimento della pratica forense.**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016 e successive modificazioni, è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per 3 dottori in giurisprudenza ai fini dello svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, presso l'Avvocatura regionale del Veneto.

Relativamente alle modalità e allo svolgimento della selezione, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, i criteri previsti dalle linee guida sulle modalità di accesso del tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, approvato con DGR n. 268/2016.

In analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lettera c), del Decreto Legislativo n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

#### DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il tirocinio, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale, sita a Venezia, Cannaregio 23, (Palazzo della Regione), durerà fino al compimento del periodo necessario ad accedere all'esame di abilitazione, salvo proroghe, e comunque non potrà essere superiore a **mesi dodici**.

La pratica presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale comporta un obbligo di frequenza non inferiore a 30 ore settimanali.

Lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, dà luogo alla corresponsione della somma di 650,00 euro mensili lordi, per l'intera durata del periodo di tirocinio. L'importo sarà corrisposto con cadenza semestrale o inferiore.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione al tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale sono:

1. essere cittadino italiano o di un paese dell'Unione Europea;
2. avere conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza, in base al nuovo ordinamento universitario, in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente; tale titolo deve essere altresì idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
3. possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura *word* o analogo;
4. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
5. non essere iscritto al momento dell'inizio del tirocinio da più di nove mesi al registro dei praticanti avvocati di cui all'art. 40 della legge 247/2012;
6. aver sottoscritto e presentato la domanda di ammissione alla selezione nei termini previsti dal bando.

Tutti i requisiti di cui sopra - tranne quello di cui al precedente punto 5 - devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e sia al momento dell'eventuale ammissione allo svolgimento della pratica.

Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, come sopra specificate, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione alla selezione.

In conformità alla previsione di cui all'art. 5, comma 4 della Legge regionale 31/1997, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'ammissione dei candidati alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando al momento dell'approvazione della graduatoria di merito.

Resta ferma pertanto la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o



incompleta presentazione della documentazione prevista.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dall'interessato, da redigere in carta libera seguendo lo schema allegato (Allegato A1), documentato e sottoscritto, dovrà pervenire, all'Avvocatura regionale, Cannaregio 23, 30121, Venezia, entro **venti giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regionale**, con la seguente modalità:

- a. trasmissione telematica entro le ore 23.59.59 dell'ultimo giorno utile ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [avvocatura@pec.regione.veneto.it](mailto:avvocatura@pec.regione.veneto.it) o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica [avvocatura@regione.veneto.it](mailto:avvocatura@regione.veneto.it).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e di eventuali titoli ad esse allegate è **perentorio**. Conseguentemente, alla luce delle ristrette tempistiche definite dal presente bando, non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi ragione anche non imputabile alla volontà del soggetto o legata a cause di forza maggiore, successivamente al suddetto termine.

#### DICHIARAZIONE DA EFETTUARE NELLE DOMANDE

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare quanto ivi richiesto.

In particolare, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
4. luogo di residenza e, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, l'impegno a trasferire il domicilio in caso di ammissione nel circondario del Tribunale di Venezia o comunque entro il distretto della Corte di Appello di Venezia;
5. recapito telefonico e, se diverso dal luogo di residenza, indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione e indirizzo di posta elettronica;
6. possesso della laurea magistrale in giurisprudenza (in base al vecchio ordinamento universitario), o la laurea specialistica in giurisprudenza (afferente alla classe LS/22) o magistrale in giurisprudenza (afferente alla classe LMG/01) in base al nuovo ordinamento universitario con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito. Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
7. votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, specificando, per gli esami biennali sostenuti con due prove distinte, la votazione riportata in ciascuna annualità;
8. l'indicazione di eventuali altri esami sostenuti nelle discipline giuspubblicistiche;
9. di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali;
10. l'eventuale conoscenza specialistica di materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
11. l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte del tirocinio forense;
12. l'eventuale svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica post lauream;
13. eventuali altri titoli posseduti (titoli vari).

La valutazione di tali titoli compete discrezionalmente alla Commissione esaminatrice, sulla scorta dei parametri individuati prima dell'apertura e dell'esame delle domande pervenute. In ogni caso, gli stessi potranno essere valutati solo se attinenti alle funzioni per cui si svolge la selezione e, in ogni caso, solo se nella domanda di partecipazione vengono indicati in modo completo e chiaro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità, nonché la dichiarazione del voto di laurea e dei voti conseguiti nei vari esami universitari sostenuti.

E' consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia, purché, in quest'ultimo caso, sia contestualmente allegata alla domanda di partecipazione alla selezione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale (si veda il modello allegato al bando).

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

**Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000, n.445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

#### PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, il voto di laurea è considerato secondo un parametro proporzionale di conversione, e il risultato sarà sommato alla media dei voti conseguiti nelle principali discipline del corso di laurea in giurisprudenza indicate nello schema di domanda allegato al presente bando (allegato A1); per gli esami biennali, se sostenuti con due prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Qualora per la medesima disciplina sia stato sostenuto l'esame sia durante il corso di laurea triennale che durante il corso biennio della specialistica, verrà considerato il voto dell'esame sostenuto per ultimo. Gli altri eventuali titoli saranno valutati secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla commissione.

#### COLLOQUIO

La commissione di valutazione, nominata con decreto dell'Avvocato Coordinatore, provvederà a stilare una graduatoria in base ai titoli posseduti ed inviterà un numero di candidati non inferiore a quello messo a bando ad un colloquio rivolto a conoscere le motivazioni allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale dei candidati collocati ai primi posti della graduatoria stessa.

La riscontrata insufficiente motivazione del candidato costituisce motivo di esclusione dallo stesso da parte della Commissione di valutazione.

Nel caso di mancata copertura dei posti assegnati la Commissione potrà convocare i candidati non convocati al primo colloquio in base all'ordine della graduatoria formulata sulla scorta della valutazione dei titoli curricolari.

#### CALENDARIO DEI COLLOQUI

I candidati convocati a sostenere il colloquio sono tenuti a presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno loro comunicati personalmente.

I candidati non collocati in posizione utile per l'ammissione alla pratica non riceveranno alcuna comunicazione in merito.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperto il colloquio, anche per motivi non dipendenti dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione alla selezione comporta l'obbligo da parte dei concorrenti ad accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRATICA

I candidati selezionati saranno contattati direttamente dall'Avvocatura regionale per gli adempimenti connessi con l'instaurazione del rapporto di praticantato e dovranno manifestare il proprio assenso nel termine perentorio di 5 giorni dalla comunicazione.

I candidati ammessi alla pratica forense sono tenuti al rispetto delle norme di deontologia professionale previste dalla legge n. 247/2012 e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, nonché all'osservanza del decreto ministeriale 17 marzo 2016, n. 70, recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense e del regolamento approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, di scarso rendimento o di accertamento di sopravvenute ragioni di incompatibilità, l'Avvocato Coordinatore è autorizzato a disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione, con provvedimento motivato, l'interruzione del rapporto formativo.

Ai candidati che, d'accordo con l'Avvocato assegnatario, ottengano l'iscrizione al registro dei praticanti avvocati con patrocinio, l'Amministrazione provvederà a rimborsare le spese relative a tale iscrizione.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Il ritiro del bando e dei moduli da utilizzare per le domande di ammissione potrà essere effettuato, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente bando, presso la seguente sede regionale:

#### AVVOCATURA REGIONALE

Cannaregio 23, Fondamenta SANTA LUCIA (PALAZZO DELLA REGIONE) - 30121 Venezia

In alternativa potrà essere utilizzato il modulo pubblicato nel B.U.R.V. in allegato al bando di selezione.

Copia integrale del bando e dell'unito modulo A1 sarà altresì disponibile nel sito internet [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

Per chiarimenti e ulteriori informazioni contattare l'Avvocatura regionale al numero 041/279.4908, o scrivere all'indirizzo e-mail [avvocatura@regione.veneto.it](mailto:avvocatura@regione.veneto.it) o rivolgersi, a:

#### AVVOCATURA REGIONALE

Cannaregio 23, Fondamenta SANTA LUCIA (PALAZZO DELLA REGIONE)- 30121 Venezia

Allegato A1: domanda di ammissione;

Allegato A2: modello di dichiarazione sostitutiva.

(Avviso costituente parte integrante del decreto dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale n. 36 del 7 marzo, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

ALLEGATO A1  
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 3  
PRATICANTI PRESSO GLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE DEL VENETO –  
ANNO 2023

Regione del Veneto  
Avvocatura regionale  
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23  
30121 Venezia

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, chiede di essere ammesso/a alla procedura comparativa, per titoli e  
colloquio, ai fini dell'individuazione di 3 tirocinanti presso l'Avvocatura regionale bandita con avviso del  
\_\_\_\_\_.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere cittadino \_\_\_\_\_;
- 2) di risiedere in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, (ovvero, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, di impegnarsi a trasferire la residenza al momento dell'eventuale inizio della pratica forense);
- 3) che il proprio recapito telefonico è \_\_\_\_\_; e-mail: \_\_\_\_\_;
- 4) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_ (solo se diverso dal luogo di residenza);
- 5) di possedere la laurea in giurisprudenza, conseguita il \_\_\_\_\_, presso l'Università di \_\_\_\_\_, con il voto di \_\_\_\_\_ (per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza); per coloro che hanno conseguito la laurea in base al nuovo ordinamento universitario, specificare la classe di laurea specialistica o magistrale: \_\_\_\_\_;
- 6) di aver conseguito la seguente votazione nei seguenti esami universitari:
  - a. diritto civile: \_\_\_\_\_;
  - b. diritto processuale civile: \_\_\_\_\_;
  - c. diritto penale: \_\_\_\_\_;
  - d. diritto processuale penale: \_\_\_\_\_;
  - e. diritto amministrativo: \_\_\_\_\_;
  - f. diritto costituzionale: \_\_\_\_\_;
- 7) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura Microsoft –Windows – Word analogo, nonché di saper navigare in internet per ricerche normative e giurisprudenziali;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 9) di non essere iscritto da più di nove mesi al registro dei praticanti avvocati di cui all'art. 40 della legge 247/2012, calcolando come giorno di riferimento l'ultimo utile per la presentazione della presente domanda.

Si allega eventuale documentazione comprovante:

- lo svolgimento di specializzazione in materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica post laurea;
- altri titoli e l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte della pratica forense;
- altri titoli posseduti.

---

---

---

---

---

---

---

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

Allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

ALLEGATO A 2  
MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

.I...sottoscritt... \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità e  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in  
atti e dichiarazioni mendaci,

**dichiara**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

**Il dichiarante**

\_\_\_\_\_

**Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

**Ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli posseduti.**

(Codice interno: 498157)

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

**Concorso pubblico, per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Assistente tecnico, categoria C, posizione C1, C.C.N.L. comparto Funzioni locali. Riapertura termine presentazione domande.**

Concorso pubblico, per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Assistente Tecnico, categoria C, posizione C1, C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

I candidati dovranno produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, sul portale del reclutamento "inpa", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **il giorno 21 marzo 2023.**

Il testo integrale del bando è pubblicato e può essere visionato e scaricato:

- sul portale del reclutamento "inpa" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, cercando nella banca dati le selezioni dell'a.r.d.s.u. - esu di padova;

- sul sito internet istituzionale dell'esu di padova <https://www.esu.pd.it/> nella sezione "amministrazione trasparente" alla sottosezione "bandi di concorso".

per eventuali ulteriori informazioni, rivolgersi al settore organizzazione e personale dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 telefonando al numero 049.82.35.653-654, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [risorse.umane@esu.pd.it](mailto:risorse.umane@esu.pd.it).

Il Direttore Dell'Azienda Dott. Gabriele Verza

(Codice interno: 497040)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di cure palliative.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di cure palliative.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale dott.ssa Maria Grazia Carraro



(Codice interno: 497041)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di psichiatria.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 497360)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Concorsi pubblici per i profili dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari riservati alle persone iscritte al collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/99 articolo n. 18.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.356 del 24.2.2023 sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami a:

Qualifica:

N.1 POSTO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA;

N. 1 POSTO DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA;

N. 1 POSTO DI OSTETRICA;

N. 1 POSTO DI INFERMIERE;

N. 1 POSTO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO;

N. 1 POSTO DI FISIOTERAPISTA;

N. 1 POSTO DI ASSISTENTE SANITARIO;

N. 1 POSTO DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO;

N. 1 POSTO DI LOGOPEDISTA;

N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE;

N.1 POSTO DI AUDIOMETRISTA;

Area dei professionisti della salute e dei funzionari

**POSSONO PARTECIPARE AI CONCORSI ESCLUSIVAMENTE LE PERSONE ISCRITTE PRESSO I SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO NELL'APPOSITO ELENCO DI CUI ALL'ART.18 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N.68 E S.M.I.:****Orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto dalla L. 23.12.1981, n. 763 e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata**

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERÀ ALL'ASSUNZIONE DEGLI IDONEI COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DI PERSONALE.

**PER PARTECIPARE AI CONCORSI, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:****<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/>****L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.****LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI****PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale comparto sanità.

Ogni concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n.68 e s.m.i., al D.Lgs. 30.12.1992, n.502, al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n.220, Legge 145/2018. dalla Direttiva n.1/2019, D.M. 9.11.2021, D.M. 11 marzo 2022, n.43 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego nel tempo vigenti.

L'Amministrazione adotta tutte le misure necessarie per i soggetti con DSA come previsto dal D.M. 9 novembre 2021.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento su lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27.3.2001, n.220.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

## REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

### 1. cittadinanza

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e art. 25 Legge 251/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

### 2. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

### 3. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento è effettuato con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

### 4. requisito relativo al titolo di studio

**Infermiere:** diploma di laurea di primo livello in Infermieristica - classe L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professioni sanitarie ostetriche, ai sensi del Decreto Interministeriale 2/04/2001 ovvero diploma universitario di Infermiere (D.M. n. 739 del 14.09.1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Tecnico Sanitario Di Laboratorio Biomedico:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche di laboratorio biomedico (Classe L/SNT3) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico di (D.M. 14.09.1994, n. 745) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Tecnico Di Neurofisiopatologia:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche di neurofisiopatologia (Classe L/SNT3) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia (D.M. 15.03.1995, n. 183) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Ostetrica:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Ostetricia (Classe L/SNT1) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica ovvero diploma universitario di ostetrica/o (D.M. 14.09.1994, n. 740) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Fisioterapista:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Fisioterapia (Classe L/SNT2) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione ovvero diploma universitario di Fisioterapista (D.M. 14.09.1994, n. 741) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Assistente Sanitario:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Assistenza sanitaria (Classe L/SNT4) - Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario (D.M. 17.01.1997, n. 69) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Tecnico Della Prevenzione Nell'ambiente E Nei Luoghi Di Lavoro:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Classe L/SNT4) - Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione ovvero diploma universitario di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro (D.M. 17.01.1997, n. 58) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Logopedista;** diploma di laurea di 1° livello (L) in Logopedia (Classe L/SNT2) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione ovvero diploma universitario di Logopedista (D.M. 14.09.1994, n. 742) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Educatore:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Educazione Professionale Sanitaria (Classe L/SNT2) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione ovvero diploma universitario di Educatore Professionale (D.M. 08.10.1998, n.520) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

**Audiometrista:** diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche audiometriche classe (L/SNT3) - classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di tecnico audiometrista (D.M. 14.9.1994, n.667) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27.7.2000;

5. **iscrizione all'albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Si precisa che in merito alla data di effettiva iscrizione all'ordine professionale, come previsto dalla vigente normativa, i candidati dovranno risultare regolarmente iscritti entro la data di scadenza del presente bando.

6. **essere soggetto di cui all'art.18 della legge 68/99 e s.m.i. ed iscritto nell'apposito elenco del collocamento obbligatorio:**

**Orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto dalla L. 23.12.1981, n. 763 e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata**

7. **assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso:**

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

**I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente entro la data di scadenza del presente avviso. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva all'avviso. La copia della richiesta inoltrata al dipartimento funzione pubblica dovrà essere allegata all'avviso.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

## **PRESENTAZIONE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet. **La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito elencate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

A tal fine il candidato dovrà:

1. Collegarsi al sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
2. Le modalità di accesso sono le seguenti:
  - ◆ identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE);
  - ◆ credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID o CIE. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID.

Per attivare SPID:

<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

3. (solo credenziali ISON) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti per l'accesso;

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

4. (solo credenziali ISON) Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
5. Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso/avviso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
6. (solo credenziali ISON) Dopo aver inserito Username e Password definitiva, compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
7. Cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare.
8. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda. Nella pagina che compare, a sinistra, c'è il menù di navigazione.
9. Il primo passaggio obbligatorio è la compilazione/correzione/conferma della scheda anagrafica (compaiono i dati inseriti nella precedente pagina), in questa videata è **obbligatorio allegare la scansione del documento di identità personale in corso di validità**, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" e per terminare l'inserimento confermare cliccando il tasto, in basso, "Salva".

**ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- ◆ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- ◆ documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ le Pubblicazioni effettuate. Per le pubblicazioni da riportare nel format on line, edite a stampa, il candidato deve espressamente per ciascuna di esse indicare la tipologia, la rivista, gli autori (da inserire nella pagina "Pubblicazioni");
- ◆ documentazione comprovante l'appartenenza alle categorie protette;
- ◆ documentazione comprovante l'iscrizione presso i servizi per il collocamento obbligatorio, nell'apposito elenco di cui all'art.1 della Legge 12.3.1999, n.68;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità (anche nel caso in cui le prove dovessero svolgersi mediante l'utilizzo del Personale Computer) nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".
- ◆ copia di un documento d'identità in corso di validità;
- ◆ documentazione attestante per i soggetti con DSA rilasciato dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica, come previsto dall'art.2 del D.M. del 9.11.2021.

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni riportate nel manuale istruzioni on line, cliccando il bottone "aggiungi allegato". Si ricorda di porre attenzione alla dimensione massima dei file richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).**

10. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (requisiti generici, requisiti specifici, ecc. ...), il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai **requisiti specifici di ammissione**, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate **in modo esaustivo** trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**Nel format on line vanno inserite esclusivamente le partecipazioni alle attività attinenti alla professione successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione (in quanto le altre non verranno valutate).**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (**quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto è ancora in corso**).

11. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
12. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
13. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
14. Firmare la domanda.
15. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

16. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

17. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, **non** deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella sopra descritta.

Il candidato deve provvedere alla conservazione della domanda originale firmata e allegata alla procedura on-line.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione e di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

**Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

**Le richieste di assistenza** tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza.**

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>RILIEVO</b>	<b>AUTORE/I</b>
pubblicazione libro capitolo di libro	nazionale internazionale	primo/unico autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si caricano in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere

comunicare al seguente indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **COMMISSIONE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni e/o comitati, ai sensi dell'art 6, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, in analogia a quanto previsto dal regolamento di cui alla DGRV 1422 del 5 settembre 2017, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 7.

### **Prove d'esame.**

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, verteranno su:

- prova scritta p.30: potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso;
- prova pratica p.20: vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta;
- prova orale p.20: vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.



La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice in conformità a quanto stabilito dagli artt. 7 - 9 e seguenti del D.P.R. n.220 del 27.03.2001. Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per le prove pratica ed orale. La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 art. 3, comma. 4, l'Amministrazione, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in base al numero delle domande pervenute, **si riserva la facoltà di effettuare una preselezione**, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" infatti si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La prova di preselezione consisterà nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso;

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - selezioni scadute. Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione unitamente ai candidati esonerati dalla preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste dal bando.

## DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

**LE DATE E LE SEDI DELLE PROVE PRESELETTIVA (EVENTUALE) PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi)**

**Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.**

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale. Per sostenere le prove dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

**L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - selezioni scadute.**

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- eventuale prova preselettiva: almeno 15 giorni prima;
- prova scritta: (punti 30) almeno 15 giorni prima;
- prova pratica: (punti 20) almeno 15 giorni prima;
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

#### **GRADUATORIA ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato alla lettera c) dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successivamente dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il legale rappresentante dell'azienda U.L.S.S.. La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito aziendale.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di adozione per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente, l'eventuale accettazione dell'incarico a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria approvata dall'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal servizio personale. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg.; entro i termini stabiliti deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del legale rappresentante dell'ente. La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi due, come previsto dal CCNL vigente.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende U.L.S.S. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

**L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di**

**utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.**

All'atto dell'assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

**LE VARIAZIONI DI RECAPITO E/O RESIDENZA CHE AVVENGANO SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'INDIRIZZO MAIL: ASSUNZIONI@AULSS2.VENETO.IT**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica. L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it

Nel rispetto della normativa prevista sulla privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del cognome, nome e numero identificativo. Il numero identificativo "id" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail (estratto dalla mail di conferma iscrizione): ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2023 12:00:00

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti e ai CC.NN.LL. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423-421642/41/23 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it).

E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile nel sito internet dell'Azienda ULSS [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi e area chiamate nominative L.68/99 o per concorsi riservati) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

"Esente da bollo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 642/1972"

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 497374)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Concorso pubblico per n. 2 posti di assistente amministrativo riservato al personale di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.291 del 10.2.2023 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n.2 posti di assistente amministrativo del profilo professionale del ruolo amministrativo.

**POSSONO PARTECIPARE AL CONCORSO ESCLUSIVAMENTE LE PERSONE ISCRITTE PRESSO I SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO NELL'APPOSITO ELENCO DI CUI ALL'ART.18 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N.68 E S.M.I.:**

**Orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto dalla L. 23.12.1981, n. 763 e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata**

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERÀ ALL'ASSUNZIONE DEGLI IDONEI COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DI PERSONALE.

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:**

**<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/>**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.**

**LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n.68 e s.m.i., al D.Lgs. 30.12.1992, n.502, al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n.220, Legge 145/2018. dalla Direttiva n.1/2019, D.M. 9.11.2021 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego nel tempo vigenti.

L'Amministrazione adotta tutte le misure necessarie per i soggetti con DSA come previsto dal D.M. 9 novembre 2021.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento su lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27.3.2001, n.220.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

## **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

### **1. cittadinanza**

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e art. 25 Legge 251/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

## 2. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

## 3. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento è effettuato con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

## 4. diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ex diploma di maturità):

## 5. essere soggetto di cui all'art.18 della legge 68/99 e s.m.i. ed iscritto nell'apposito elenco del collocamento obbligatorio:

**Orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto dalla L. 23.12.1981, n. 763 e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;**

## 6. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso:

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

**I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente entro la data di scadenza del presente avviso. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva all'avviso. La copia della richiesta inoltrata al dipartimento funzione pubblica dovrà essere allegata all'avviso.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

## **PRESENTAZIONE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet. **La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito elencate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

A tal fine il candidato dovrà:

1. Collegarsi al sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>;

2. Le modalità di accesso sono le seguenti:

- ◆ identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE);
- ◆ credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID o CIE. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID.

Per attivare SPID:

<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

3. (solo credenziali ISON) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti per l'accesso;

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

4. (solo credenziali ISON) Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

5. Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso/avviso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

6. (solo credenziali ISON) Dopo aver inserito Username e Password definitiva, compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

7. Cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare.

8. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda. Nella pagina che compare, a sinistra, c'è il menù di navigazione.

9. Il primo passaggio obbligatorio è la compilazione/correzione/conferma della scheda anagrafica (compaiono i dati inseriti nella precedente pagina), in questa videata è **obbligatorio allegare la scansione del documento di identità personale in corso di validità**, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" e per terminare l'inserimento confermare cliccando il tasto, in basso, "Salva".

**ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- ◆ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- ◆ documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ le Pubblicazioni effettuate. Per le pubblicazioni da riportare nel format on line, edite a stampa, il candidato deve espressamente per ciascuna di esse indicare la tipologia, la rivista, gli autori (da inserire nella pagina "Pubblicazioni");

- ◆ documentazione comprovante l'appartenenza alle categorie protette;
- ◆ documentazione comprovante l'iscrizione presso i servizi per il collocamento obbligatorio, nell'apposito elenco di cui all'art.18 della Legge 12.3.1999, n.68;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità (anche nel caso in cui le prova pratica dovesse svolgersi mediante l'utilizzo del Personale Computer) nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".
- ◆ copia di un documento d'identità in corso di validità;
- ◆ documentazione attestante per i soggetti con DSA rilasciato dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica, come previsto dall'art.2 del D.M. del 9.11.2021.

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni riportate nel manuale istruzioni on line, cliccando il bottone "aggiungi allegato". Si ricorda di porre attenzione alla dimensione massima dei file richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).**

10. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (requisiti generici, requisiti specifici, ecc. ...), il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai **requisiti specifici di ammissione**, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate **in modo esaustivo** trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**Nel format on line vanno inserite esclusivamente le partecipazioni alle attività attinenti alla professione successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione (in quanto le altre non verranno valutate).**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (**quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto è ancora in corso**).

11. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
12. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
13. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
14. Firmare la domanda.
15. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
16. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
17. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, **non** deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella sopra descritta.

Il candidato deve provvedere alla conservazione della domanda originale firmata e allegata alla procedura on-line.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione e di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

**Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

**Le richieste di assistenza** tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza.**

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>RILIEVO</b>	<b>AUTORE/I</b>
pubblicazione libro capitolo di libro	nazionale internazionale	primo/unico autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si caricano in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti



dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **COMMISSIONE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni e/o comitati, ai sensi dell'art 6, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, in analogia a quanto previsto dal regolamento di cui alla DGRV 1422 del 5 settembre 2017, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 7

### **Prove d'esame.**

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, verteranno su:

elementi di diritto amministrativo, normativa sul pubblico impiego (D. Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.), legislazione sanitaria nazionale (con particolare riferimento al D. Leg.vo n. 502/1992 e s.m.i.), legislazione socio-sanitaria della Regione Veneto (con particolare riferimento alle leggi regionali n.55/1994 - n. 56/1994 - n. 19/2016), Atto Aziendale. Potranno essere effettuate anche domane o test di logica e cultura generale;

- prova scritta p. 30:

la prova scritta potrà consistere in un tema oppure questionario. Il questionario potrà contenere: quesiti a risposta sintetica, quesiti a risposta multipla predeterminata oppure, combinando le due modalità, alcuni quesiti a risposta sintetica ed alcuni quesiti a risposta multipla predeterminata. La commissione predispose la prova secondo le modalità ritenute maggiormente funzionali alle proprie valutazioni, tenuto conto del numero dei candidati.

- prova pratica p. 20:

vertente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà essere espletata in forma scritta anche tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla (quiz) anche mediante utilizzo di Personal Computer.

- prova orale p. 20:

vertente le materie oggetto della prova pratica; la prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice in conformità a quanto stabilito dagli artt. 7 - 9 e seguenti del D.P.R. n.220 del 27.03.2001 Il superamento delle prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 art. 3, comma. 4, l'Amministrazione, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in base al numero delle domande pervenute, **si riserva la facoltà di effettuare una preselezione**, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" infatti si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La prova di preselezione consisterà nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso;

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - selezioni scadute. Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione unitamente ai candidati esonerati dalla preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste dal bando.

## DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

**LE DATE e LE SEDI DELLE PROVE PRESELETTIVA (EVENTUALE) PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi)**

**Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.**

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale. Per sostenere le prove dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

**L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - selezioni scadute.**

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- eventuale prova preselettiva: almeno 15 giorni prima
- prova scritta (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 20) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

## **GRADUATORIA ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato alla lettera c) dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successivamente dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il legale rappresentante dell'azienda U.L.S.S.. La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito aziendale.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di adozione per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente, l'eventuale accettazione dell'incarico a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria approvata dall'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal servizio personale. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg.; entro i termini stabiliti deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del legale rappresentante dell'ente. La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi due, come previsto dal CCNL vigente.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed

economico del personale delle aziende U.L.S.S. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

**L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.**

All'atto dell'assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

**LE VARIAZIONI DI RECAPITO E/O RESIDENZA CHE AVVENGANO SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'INDIRIZZO MAIL: ASSUNZIONI@AULSS2.VENETO.IT**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica. L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@aulss2.veneto.it](mailto:rpd@aulss2.veneto.it)

Nel rispetto della normativa prevista sulla privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del cognome, nome e numero identificativo. Il numero identificativo "id" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail (estratto dalla mail di conferma iscrizione): ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2023 12:00:00

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti e ai CC.NN.LL. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423-421642/41/23 mail: [concorsi.asolo@aulss2.veneto.it](mailto:concorsi.asolo@aulss2.veneto.it)).

E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile nel sito internet dell'Azienda ULSS [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi e area chiamate nominative L.68/99 o per concorsi riservati) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

"Esente da bollo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 642/1972"

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 497376)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Concorso pubblico per n. 2 posti di coadiutore amministrativo senior riservato al personale di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 291 del 10.2.2023 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n.2 posti di coadiutore amministrativo senior del profilo professionale del ruolo amministrativo.

**POSSONO PARTECIPARE AL CONCORSO ESCLUSIVAMENTE LE PERSONE ISCRITTE PRESSO I SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO NELL'APPOSITO ELENCO DI CUI ALL'ART.18 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N.68 E S.M.I.:**

**Orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto dalla L. 23.12.1981, n. 763 e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata**

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERÀ ALL'ASSUNZIONE DEGLI IDONEI COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DI PERSONALE.

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:**

**<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/>**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.**

**LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n.68 e s.m.i., al D.Lgs. 30.12.1992, n.502, al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n.220, Legge 145/2018. dalla Direttiva n.1/2019, D.M. 9.11.2021 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego nel tempo vigenti.

L'Amministrazione adotta tutte le misure necessarie per i soggetti con DSA come previsto dal D.M. 9 novembre 2021.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento su lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27.3.2001, n.220.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

## **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

### **1. cittadinanza**

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e art. 25 Legge 251/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle proce concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

## 2. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

## 3. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento è effettuato con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

## 4. titolo di istruzione secondaria di primo grado ed attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;

## 5. essere soggetto di cui all'art.18 della legge 68/99 e s.m.i. ed iscritto nell'apposito elenco del collocamento obbligatorio:

**Orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto dalla L. 23.12.1981, n. 763 e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;**

## 6. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso:

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

**I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente entro la data di scadenza del presente avviso. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva all'avviso. La copia della richiesta inoltrata al dipartimento funzione pubblica dovrà essere allegata all'avviso.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

## PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet. **La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito elencate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

A tal fine il candidato dovrà:

1. Collegarsi al sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>;

2. Le modalità di accesso sono le seguenti:

- ◆ identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE);
- ◆ credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID o CIE. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID.

Per attivare SPID:

<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

3. (solo credenziali ISON) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti per l'accesso;

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

4. (solo credenziali ISON) Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

5. Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso/avviso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

6. (solo credenziali ISON) Dopo aver inserito Username e Password definitiva, compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

7. Cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare.

8. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda. Nella pagina che compare, a sinistra, c'è il menù di navigazione.

9. Il primo passaggio obbligatorio è la compilazione/correzione/conferma della scheda anagrafica (compaiono i dati inseriti nella precedente pagina), in questa videata è **obbligatorio allegare la scansione del documento di identità personale in corso di validità**, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" e per terminare l'inserimento confermare cliccando il tasto, in basso, "Salva".

**ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- ◆ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- ◆ documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ le Pubblicazioni effettuate. Per le pubblicazioni da riportare nel format on line, edite a stampa, il candidato deve espressamente per ciascuna di esse indicare la tipologia, la rivista, gli autori (da inserire nella pagina "Pubblicazioni");

- ◆ documentazione comprovante l'appartenenza alle categorie protette;
- ◆ documentazione comprovante l'iscrizione presso i servizi per il collocamento obbligatorio, nell'apposito elenco di cui all'art.18 della Legge 12.3.1999, n.68;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità (anche nel caso in cui le prova pratica dovesse svolgersi mediante l'utilizzo del Personale Computer) nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".
- ◆ copia di un documento d'identità in corso di validità;
- ◆ documentazione attestante per i soggetti con DSA rilasciato dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica, come previsto dall'art.2 del D.M. del 9.11.2021.

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni riportate nel manuale istruzioni on line, cliccando il bottone "aggiungi allegato". Si ricorda di porre attenzione alla dimensione massima dei file richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).**

10. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (requisiti generici, requisiti specifici, ecc. ...), il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai **requisiti specifici di ammissione**, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate **in modo esaustivo** trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**Nel format on line vanno inserite esclusivamente le partecipazioni alle attività attinenti alla professione successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione (in quanto le altre non verranno valutate).**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (**quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto è ancora in corso**).

11. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
12. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
13. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
14. Firmare la domanda.
15. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
16. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
17. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, **non** deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella sopra descritta.

Il candidato deve provvedere alla conservazione della domanda originale firmata e allegata alla procedura on-line.



Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione e di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

**Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

**Le richieste di assistenza** tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza.**

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>RILIEVO</b>	<b>AUTORE/I</b>
pubblicazione libro capitolo di libro	nazionale internazionale	primo/unico autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si caricano in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: [concorsi.asolo@aulss2.veneto.it](mailto:concorsi.asolo@aulss2.veneto.it)

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: [concorsi@aulss2.veneto.it](mailto:concorsi@aulss2.veneto.it)

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti

dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **COMMISSIONE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni e/o comitati, ai sensi dell'art 6, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, in analogia a quanto previsto dal regolamento di cui alla DGRV 1422 del 5 settembre 2017, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 20;
- b) titoli accademici e di studio: punti 6;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

#### **Prove d'esame.**

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, verteranno su:

elementi di diritto amministrativo, normativa sul pubblico impiego (D. Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.), legislazione sanitaria nazionale (con particolare riferimento al D. Leg.vo n. 502/1992 e s.m.i.), legislazione socio-sanitaria della Regione Veneto (con particolare riferimento alle leggi regionali n.55/1994 - n. 56/1994 - n. 19/2016), Atto Aziendale. Potranno essere effettuate anche domane o test di logica e cultura generale;

- prova pratica p. 20:

vertente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà essere espletata in forma scritta anche tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla (quiz) anche mediante utilizzo di Personal Computer.

- prova orale p.20:

vertente le materie oggetto della prova pratica; la prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice in conformità a quanto stabilito dagli artt. 7 - 9 e seguenti del D.P.R. n.220 del

27.03.2001 Il superamento delle prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 art. 3, comma. 4, l'Amministrazione, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in base al numero delle domande pervenute, **si riserva la facoltà di effettuare una preselezione**, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" infatti si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La prova di preselezione consisterà nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso;

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - selezioni scadute. Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione unitamente ai candidati esonerati dalla preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste dal bando.

## DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

**LE DATE E LE SEDI DELLE PROVE PRESELETTIVA (EVENTUALE) PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi)**

**Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.**

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - **ID 9999** data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a

presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale. Per sostenere le prove dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

**L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - selezioni scadute.**

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- eventuale prova preselettiva: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 30) almeno 20 giorni prima.

### **GRADUATORIA ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato alla lettera c) dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successivamente dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il legale rappresentante dell'azienda U.L.S.S.. La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito aziendale.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di adozione per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente, l'eventuale accettazione dell'incarico a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria approvata dall'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal servizio personale. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg.; entro i termini stabiliti deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del legale rappresentante dell'ente. La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi due, come previsto dal CCNL vigente.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende U.L.S.S. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

**L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.**

All'atto dell'assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

**LE VARIAZIONI DI RECAPITO E/O RESIDENZA CHE AVVENGANO SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'INDIRIZZO MAIL: ASSUNZIONI@AULSS2.VENETO.IT**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica. L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it

Nel rispetto della normativa prevista sulla privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del cognome, nome e numero identificativo. Il numero identificativo "id" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail (estratto dalla mail di conferma iscrizione): ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2023 12:00:00

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti e ai CC.NN.LL. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423-421642/41/23 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it).

E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile nel sito internet dell'Azienda ULSS [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi e area chiamate nominative L.68/99 o per concorsi riservati) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

"Esente da bollo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 642/1972"

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 497700)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di fisioterapista - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di fisioterapista - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **il 30 giugno 2023**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it), sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 496263)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Operativa Complessa "Ostetricia e Ginecologia di Rovigo e Trecenta" - Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.**

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA"**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana n. 200 del 22.02.2023, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

**DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**

**"OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA"**

**Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico -**

**Disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche**

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, avente ad oggetto. "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118", nonché dai CC.CC.NN.LL. di Area vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

#### PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Ostetricia e ginecologia di Rovigo e Trecenta" dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da competenze distintive, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici della struttura, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023) e nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Ostetricia e ginecologia di Rovigo e Trecenta" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata, sono le seguenti: esercizio della leadership; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate dall'articolo 45 del vigente Atto aziendale e dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative all'organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali della disciplina di competenza nei diversi contesti di cura provinciali, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi per intensità di cura, con particolare riguardo all'impiego di modelli organizzativi, procedure assistenziali, tecniche e strumentazioni innovativi:

1. attività di ricovero ospedaliero (per esempio, in regime diurno, week, ordinario; punto nascita di Rovigo; consulenze per pazienti ricoverate; integrazione assistenziale e organizzativa con le altre strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate);

2. attività di sala operatoria;
3. PMA di Trecenta;
4. attività ambulatoriali specialistiche intra-ospedaliere, extra-ospedaliere e in telemedicina;
5. supporto alle attività del Pronto Soccorso (consulenze, osservazione breve intensiva, ecc.);
6. interfaccia con le attività territoriali (MMG/PLS, ADI, COT, strutture intermedie, strutture residenziali per anziani e disabili, Case della Comunità, Consultorio Familiare, Screening oncologici).

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente programmazione ospedaliera regionale, che attribuisce all'Ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub provinciale", all'Ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'Ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle Raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei farmaci, delle attrezzature e dei dispositivi medici), di gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, durata della degenza, sedute operatorie, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, liste di attesa per ricoveri programmati, presa in carico, ecc.) e la loro integrazione nel contesto del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. **idoneità fisica all'impiego**: sarà rilasciata a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;



3. **nessun limite di età:** a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
4. **godimento dei diritti civili e politici;** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. **non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

1. **laurea in medicina e chirurgia;**
2. **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. **anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o discipline equipollenti, e **specializzazione** nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente **ovvero anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina oggetto dell'avviso.  
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;  
L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.
4. **curriculum** ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, nonché attività di studio e direzionali-organizzative;
5. **attestato di formazione manageriale.** L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997 ed all'art. 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992, così come modificato dal D. Lgs. n. 229/1999, dal D. Lgs. n. 171/2016 ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 della legge 5 agosto 2022, n. 118, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente allegare nella procedura on-line il provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, *ovvero* di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

#### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

#### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **<https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>**
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

#### 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Clickare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'**upload** direttamente nel format on line dei seguenti documenti:

1. documento di identità valido;
2. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il Decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
4. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
5. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
6. le pubblicazioni edite a stampa attinenti alla disciplina;
7. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
8. tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le Casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
9. copia completa della domanda prodotta tramite questo portale debitamente FIRMATA in forma autografa. La domanda **non** deve contenere la scritta FAC SIMILE.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione di dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

**La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

#### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 06.09.2022.

Le **operazioni di sorteggio** dei componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale ([www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)), almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio. Qualora titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

#### MODALITA' DI SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e Avvisi (nella cartella dell'Avviso specifico oggetto della selezione), non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

I candidati che non si presentassero a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà una graduatoria di merito.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al *colloquio*.

La Commissione nell'analisi dei *curricula* terrà conto dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato.

Per la **valutazione del curriculum** la Commissione ha a disposizione 50 punti con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base di attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
4. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio**, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Esaminatrice, a seguito della valutazione complessiva, redige la graduatoria di merito dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

#### TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, il profilo professionale del dirigente da incaricare, la nomina della Commissione esaminatrice, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, contenente la graduatoria finale, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal Direttore Generale, che procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età

Con il candidato, al quale sarà conferito l'incarico, sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità del 19.12.2019, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013, n. 342, in attuazione dell'art. 11, c. 2, della L.R. Veneto n. 23/2012 e confermato con DGRV n. 1096 del 06.09.2022.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data della nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario, redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'Azienda, in caso di dimissioni o decadenza da parte del Dirigente incaricato, si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria di candidati.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ULSS 5 Polesana e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area della Sanità.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli particolari, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### NORME FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie ed in particolare al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR n. 484/1997, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 342 del 19.03.2013 e n. 1096 del 06.09.2022, ai vigenti CC.CC.NN.LL. di Area.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L' Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393966).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet di questa Azienda: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it).

Il Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

## ALLEGATO A)

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA**

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: [rpd@aulss5.veneto.it](mailto:rpd@aulss5.veneto.it).

#### **1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

#### **2. Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo

necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

### **3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto**

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

### **4. Modalità del trattamento**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

### **5. Categorie di destinatari**

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza



attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

#### **6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

#### **7. Videosorveglianza**

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti

Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

#### **8. Diritti degli interessati**

Lei ha il diritto (artt. 15-22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli, se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento, se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti, solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> al link [protocollo@aulss5.veneto.it](mailto:protocollo@aulss5.veneto.it) e inoltrarlo al seguente recapito: [protocollo@aulss5.veneto.it](mailto:protocollo@aulss5.veneto.it). L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

(Codice interno: 497593)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Ginecologia e Ostetricia da assegnare alla UOS "PMA di Trecenta" nell'ambito della UOC Ostetricia e Ginecologia. (Delibera D.G. n. 266 del 01.03.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Ginecologia e Ostetricia da assegnare alla UOS "PMA di Trecenta"**;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 497657)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Specialista della Comunicazione Istituzionale - Area Professionisti della Salute e Funzionari, per il Centro Unico di Prenotazione (CUP) (Delibera D.G. n. 250 del 01.03.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Specialista della Comunicazione Istituzionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, per il Centro Unico di Prenotazione (CUP);**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 497061)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Logopedista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 209 del 22.02.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Logopedista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 497053)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 462 del 23.02.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 497474)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 506 del 28.02.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 497475)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Ostetrica - Professione Sanitaria ostetriche - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 508 del 28.02.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato



(Codice interno: 497725)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Geriatrics Vicenza".**

In esecuzione della deliberazione n. 310 del 02.03.2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Geriatrics Vicenza" - area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Geriatrics. L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla Legge n. 118/2022, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06/09/2022, ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale. Articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n.118" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

## 1) PROFILO PROFESSIONALE

**Luogo di svolgimento dell'incarico:**

La U.O.C. Geriatrics dell'Ospedale di Vicenza Berica svolge le sue funzioni agli assistiti del distretto Est dell'ULSS 8 Berica (360.000 abitanti). Ha sede presso l'ospedale Hub di Vicenza ed afferisce al Dipartimento di Area Medica. Durante il periodo pandemico ha trasformato parte delle aree di degenza in area di isolamento per Covid.

Dati di attività (consolidati gennaio-ottobre 2022)

Ricoveri ordinari: 804 + 304 in area Covid

Posti letto: 60

Degenza media ricoveri ordinari: 14, 9 (14,5 in area Covid)

Peso medio DRG: 1,33 (1,36 in area Covid)

Prestazioni ambulatoriali per esterni: 994 (gennaio-novembre 2022)

Di seguito si riportano i primi 10 DRG per numerosità di casi nel 2022 (area non Covid).

**DRG**

127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK

576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETA &gt; 17 ANNI

079 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

320 - INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA

014 - EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE

316 - INSUFFICIENZA RENALE

088 - MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA

082 - NEOPLASIE DELLAPPARATO RESPIRATORIO

La U.O.C. Geriatrics è riferimento per i progetti di co-management dei pazienti anziani con patologie ortopediche e chirurgiche e collabora nello sviluppo percorsi integrati e multi professionali (osteoporosi, decadimento cognitivo..) sia per pazienti programmati che urgenti.

### **Competenze del Direttore di Unità Operativa Complessa**

Al Direttore U.O.C. sono attribuite competenze e funzioni professionali, di diagnosi e cura, organizzative, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nonché di formazione e aggiornamento. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione /programmazione aziendale/regionale.

L'affidamento dell'incarico, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione della realtà complessiva della rete ospedaliera e territoriale dell'U.L.S.S. n. 8 Berica nonché del ruolo nella rete provinciale e regionale, comporta il possesso delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

### **Competenze Tecnico- Professionali**

Il profilo oggettivo del candidato alla Direzione della U.O.C. Geriatria Vicenza è caratterizzato da specifiche competenze in particolare nei seguenti ambiti:

- trattamento del paziente anziano complesso, con patologia acuta, post-acuta o cronica riacutizzata;
- integrazione multidisciplinare e multiprofessionale finalizzata alla valutazione multidimensionale dell'anziano, per prevenire la mortalità, la disabilità e il tasso di istituzionalizzazione dopo episodi acuti;
- gestione clinica e organizzativa della presa in carico di pazienti chirurgici e ortopedici geriatrici;
- progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione protetta e di integrazione ospedale - territorio;
- studio, prevenzione, gestione e trattamento dei disturbi neurocognitivi, degenerativi e mentali della persona anziana, promuovendo il lavoro in equipe con l'ambito psichiatrico, neurologico e riabilitativo;
- presa in carico dell'anziano fragile secondo una logica di intensità e continuità delle cure;
- valutazione multidimensionale del malato e personalizzazione degli approcci e delle decisioni terapeutiche anche in considerazione dell'intensità di assistenza necessaria nonché della realtà esistenziale del malato;
- cura ospedaliera delle principali sindromi geriatriche, nella prevenzione e trattamento delle complicanze dell'anziano ricoverato;
- strategie di riconciliazione terapeutica con competenza in ambito di farmacologia clinica in area geriatrica;
- promozione della appropriata informazione dell'utente in tutto il percorso di cura.

### **Competenze Gestionali ed Organizzative**

- elaborazione di proposte in merito al modello organizzativo della UOC in oggetto, finalizzati all'efficacia e all'efficienza del sistema e al miglioramento della qualità di vita e di lavoro interni, nell'ambito dell'area di degenza e della parte ambulatoriale;
- revisione dei percorsi di accesso dei pazienti in regime di urgenza, con approccio integrato con le strutture del Dipartimento di Emergenza e Urgenza, con impatto positivo sulla durata della centralizzazione primaria e dell'accesso in Pronto Soccorso e sulle tempistiche di ricovero;
- gestione e contenimento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali tipiche della specialità;
- tecniche di budgeting, collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- gestione delle risorse umane; attività per programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica, in linea con la programmazione aziendale, regionale e nazionale e che garantiscano l'equità dell'assistenza; si adattino alla realtà locale e ai documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- leadership e gestione del team, gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi;
- coordinamento e attivazione di gruppi di lavoro trasversali a più UU.OO.CC., tesi a migliorare le performance dell'azienda;
- programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie, alla risposta all'utenza;
- aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli con promozione della successiva applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

### **Competenze relative all'area sicurezza del paziente e degli operatori**

- promozione della salute di pazienti e operatori;
- gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nell'ambito dell'Unità Operativa in collaborazione con le strutture aziendali dedicate;
- valutazione e gestione dei sinistri aziendali attinenti alla U.O.C. collaborando all'attivazione dei percorsi correttivi ed all'elaborazione di strategie di difesa nei casi di contenzioso;
- rilevazione critica di eventi imprevisti o avversi, collaborazione alle fasi di analisi e verifica, all'introduzione di azioni correttive e alla gestione dell'impatto su pazienti, operatori e familiari;
- applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi e alla individuazione dei soggetti esposti.

### **Competenze relative all'area della formazione, dell'innovazione e della qualità**

- rilevazione dei bisogni formativi tecnici, professionali e gestionali dei diversi profili all'interno della propria U.O.C. e successiva progettazione ed attivazione della formazione necessaria;
- sviluppo di percorsi di umanizzazione ed accoglienza per i pazienti e i familiari afferenti ai servizi tipici della U.O.C.;
- tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto provenienti da corsi di laurea e master;
- progettazione e conduzione di P.D.T.A. tipici della U.O.C. con approccio trasversale ai vari setting assistenziali e con il coinvolgimento dei diversi attori ospedalieri e territoriali;
- collaborazione strutturata con Università, strutture di ricerca scientifica ed enti esterni alle Aziende U.L.S.S.;
- promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda;
- attività di ricerca sulle tematiche tipiche della U.O.C., con approccio multidisciplinare e trasversale;
- introduzione di nuove tecnologie, procedure diagnostiche, sistemi di intelligenza artificiale a supporto dell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione tipiche dell'U.O.C.

## **2) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **requisiti generali**

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'Area Sanità.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

### requisiti specifici

#### 1. Iscrizione al relativo albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

#### 2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

#### 3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096/2022;

#### 4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso. La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

### 3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

### MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

#### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

## 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare " Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione. **La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura "RICIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

**AVVERTENZA:** le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. **Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

## 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,

- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",
- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

#### 4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, punto 5.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita. La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale. La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata);
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio). La valutazione del curriculum (la domanda on-line - come sopra specificato - ha valore di curriculum) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico. A seguito della valutazione complessiva (valutazione del curriculum e del colloquio), la commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

#### 5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica) ) almeno 15**

**giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.** I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

#### 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed al punto 7 della D.G.R.V. n. 1096/2022, attraverso la nomina del candidato che ha conseguito il maggior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina. L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione all'avviso, procederà alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo quanto indicato al punto 9 della D.G.R.V. n. 1096/2022. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area Sanità, nonché dalla relativa Contrattazione Integrativa dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, con riconoscimento dello stesso a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro. L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

#### 7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 1096/2022 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 1096/2022. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it).

Il Direttore Generale

(Codice interno: 497724)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della unità operativa complessa "Medicina Generale - Valdagno" .**

In esecuzione della deliberazione n. 305 del 02.03.2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Medicina Generale - Valdagno" - area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Medicina Interna. L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla Legge n. 118/2022, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06/09/2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale. Articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n.118*" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

## 1) PROFILO PROFESSIONALE

**Luogo di svolgimento dell'incarico**

La U.O.C. Medicina Generale dell'Ospedale di Valdagno svolge le sue funzioni per gli assistiti dell'area nord del distretto Ovest dell'ULSS 8 Berica (180.000 abitanti) e collabora in rete con le altre aree mediche degli ospedali dell'azienda alla gestione dei ricoveri provenienti dalle diverse sedi di Pronto Soccorso. Ha sede presso l'ospedale di Valdagno, classificato come Ospedale di rete in zona disagiata secondo la D.G.R. 614/2019, ed afferisce al Dipartimento Strutturale di Area Medica. Durante il periodo pandemico ha trasformato parte delle aree di degenza in area di isolamento per Covid. Nel modello organizzativo della sede, contribuisce all'attività di guardia interdivisionale per l'area medica (56 posti letto) e di supporto per Ospedale di comunità e URT (da attivare).

Dati di attività (consolidati gennaio-ottobre 2022),,

Ricoveri ordinari: 465 + 130 in area Covid,

Posti letto: 28,

Degenza media ricoveri ordinari: 12,5 (13,3 in area Covid),

Peso medio DRG: 1,25 (1,45 in area Covid),

Prestazioni ambulatoriali per esterni: 900 (gennaio-novembre 2022).

Di seguito si riportano i primi 10 D.R.G. per numerosità di casi nel 2022 (area non Covid).

D.R.G.

089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK

087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA

576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETA &gt; 17 ANNI

079 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

088 - MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA

203 - NEOPLASIE MALIGNHE DELL'APPARATO EPATOBILIARE O DEL PANCREAS

090 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA &gt; 17 ANNI SENZA CC

082 - NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

080 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA &gt; 17 ANNI SENZA CC



La U.O.C. Medicina Generale - Valdagno è riferimento per le patologie internistiche e collabora nello sviluppo di percorsi integrati e multi professionali aziendali (osteoporosi, patologia della tiroide, decadimento cognitivo..) sia per pazienti programmati che urgenti.

### **Competenze del Direttore U.O.C.**

Al Direttore U.O.C. sono attribuite competenze e funzioni professionali, di diagnosi e cura, organizzative, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nonché di formazione e aggiornamento. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione /programmazione aziendale/regionale. L'affidamento dell'incarico, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione della realtà complessiva della rete ospedaliera e territoriale dell'U.L.S.S. n. 8 Berica nonché del ruolo nella rete provinciale e regionale, comporta il possesso delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

### **Competenze Tecnico- Professionali**

Il profilo oggettivo del candidato alla Direzione della U.O.C. Medicina Valdagno è caratterizzato da specifiche competenze in particolare nei seguenti ambiti:

- valutazione clinico-diagnostica e gestione delle principali patologie internistiche; trattamento del paziente internistico complesso, con patologia acuta, post-acuta o cronica riacutizzata,
- progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione protetta e di integrazione ospedale - territorio,
- predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito medico (cardiologico, gastroenterologico, pneumologico, nefrologico, ecc.) finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento nella logica di consolidamento ed implementazione di PDTA specifici per patologia,
- valutazione multidimensionale del malato e personalizzazione degli approcci e delle decisioni terapeutiche anche in considerazione dell'intensità di assistenza necessaria nonché della realtà esistenziale del malato,
- cura ospedaliera delle principali sindromi internistiche, nella prevenzione e trattamento delle complicanze del paziente ricoverato,
- strategie di riconciliazione terapeutica con competenza in ambito di farmacologia clinica in area internistica,
- promozione della appropriata informazione dell'utente in tutto il percorso di cura.

### **Competenze Gestionali ed Organizzative**

- elaborazione di proposte in merito al modello organizzativo della U.O.C. in oggetto, finalizzati all'efficacia e all'efficienza del sistema e al miglioramento della qualità di vita e di lavoro interni, nell'ambito dell'area di degenza e della parte ambulatoriale,
- revisione dei percorsi di accesso dei pazienti in regime di urgenza, con approccio integrato con le strutture del Dipartimento di Emergenza e Urgenza, con impatto positivo sulla durata della centralizzazione primaria e dell'accesso in Pronto Soccorso e sulle tempistiche di ricovero,
- gestione e contenimento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali tipiche della specialità,
- tecniche di budgeting, collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti,
- gestione delle risorse umane; attività per programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi,
- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica, in linea con la programmazione aziendale, regionale e nazionale e che garantiscano l'equità dell'assistenza; si adattino alla realtà locale e ai documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia,
- leadership e gestione del team, gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi,
- coordinamento e attivazione di gruppi di lavoro trasversali a più UU.OO.CC., tesi a migliorare le performance dell'azienda,
- programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza,

- aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli con promozione della successiva applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

### **Competenze relative all'area sicurezza del paziente e degli operatori**

- promozione della salute di pazienti e operatori,
- gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nell'ambito dell'Unità Operativa in collaborazione con le strutture aziendali dedicate,
- valutazione e gestione dei sinistri aziendali attinenti alla U.O.C., collaborando all'attivazione dei percorsi correttivi ed all'elaborazione di strategie di difesa nei casi di contenzioso,
- rilevazione critica di eventi imprevisti o avversi, collaborazione alle fasi di analisi e verifica, all'introduzione di azioni correttive e alla gestione dell'impatto su pazienti, operatori e familiari,
- applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro,
- collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti.

### **Competenze relative all'area della formazione, dell'innovazione e della qualità**

- rilevazione dei bisogni formativi tecnici, professionali e gestionali dei diversi profili all'interno della propria U.O.C. e successiva progettazione ed attivazione della formazione necessaria,
- sviluppo di percorsi di umanizzazione ed accoglienza per i pazienti e i familiari afferenti ai servizi tipici della UOC,
- tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto provenienti da corsi di laurea e master,
- progettazione e conduzione di P.D.T.A. tipici della UOC con approccio trasversale ai vari setting assistenziali e con il coinvolgimento dei diversi attori ospedalieri e territoriali,
- collaborazione strutturata con Università, strutture di ricerca scientifica ed enti esterni alle Aziende U.L.S.S.,
- promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda,
- attività di ricerca sulle tematiche tipiche della UOC, con approccio multidisciplinare e trasversale,
- introduzione di nuove tecnologie, procedure diagnostiche, sistemi di intelligenza artificiale a supporto dell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione tipiche della U.O.C.

## **2) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **requisiti generali**

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'Area Sanità.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

### **requisiti specifici**

1. Iscrizione al relativo albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096/2022;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

### **3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

### **MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

#### **1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>

- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

## 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare " Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

**La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura "RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

**AVVERTENZA:** le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format.

**Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

### 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",
- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

### 4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, punto 5.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita. La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale. La commissione esaminatrice predispose la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata);
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio). La valutazione del curriculum (la domanda on-line - come sopra specificato - ha valore di curriculum) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico. A seguito della valutazione complessiva (valutazione del curriculum e del colloquio), la commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

#### 5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale ([www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it) - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica) ) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.** I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.**

#### 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso. L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed al punto 7 della D.G.R.V. n. 1096/2022, attraverso la nomina del candidato che ha conseguito il maggior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina. L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione all'avviso, procederà alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo quanto indicato al punto 9 della D.G.R.V. n. 1096/2022. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area Sanità, nonché dalla relativa Contrattazione Integrativa dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, con riconoscimento dello stesso a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro. L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

#### 7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 1096/2022 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 1096/2022. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it).

Il Direttore Generale

(Codice interno: 497595)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Pediatria tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 104 del 27/2/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Pediatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

**Si ricercano professionisti con competenze nell'ambito delle Malattie Metaboliche Ereditarie da assegnare alla U.O.C. Pediatria C presso il Centro per gli screening neonatali, la diagnosi e cura delle malattie metaboliche ed endocrinologiche congenite.**

La procedura selettiva è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i..

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.



I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

## CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

**PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

**AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di

utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 497357)

## AZIENDA ZERO

**Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.10 posti di CPS - Infermiere - (Cat. D) per l'U.O.S.V.D. Sanità Penitenziaria dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 86 del 21/02/2023 è stata approvata la seguente graduatoria:

<b>posiz</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTI</b>
1	GUOLO	OLIVO	85,126
2	DAL MOLIN	SILVIA	80,436
3	CARLI	RICCARDO	80,003
4	SERMENGI	ANTONELLA	71,731
5	GRIGOLIN	VALENTINA	70,437
6	DE SIMONE	FRANCESCA	69,650
7	ASTOLFI	ERICA	68,480
8	TOGNON	DEBORA	65,806
9	CRIVELLIN	MARTINA	64,023
10	PARIOTA	ALESSANDRA	63,110
11	ALIPERTA	DOMENICO	62,217
12	PENON	ELENIA	61,509
13	DIMINO	DANIELE	60,257
14	ROCCA	GIOVANNI	60,229
15	MALTESE	MASSIMO	59,000
16	GARAVELLO	CATERINA	58,000
17	CIOBANU	CLAUDIA	57,859
18	MALANCUS	LACRAMIOARA MIRELA	57,289
19	NOCE	SARA	55,150
20	BORRELLI	PIERLUIGI	53,053
21	MARZANA	SAMANTA	50,300

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo



(Codice interno: 497470)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area amministrativa a tempo pieno ed indeterminato - categoria C nel settore Segreteria Generale e servizi di Staff.**Requisiti richiesti per l'accesso:

Inquadramento attuale nella categoria di cui al presente avviso unitamente ad adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con la stessa categoria e profilo professionale di cui al presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 29.3.2023**.

La selezione avverrà per titoli di studio, curriculum professionale e colloquio.

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 497471)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di istruttore - area demografica a tempo pieno ed indeterminato - categoria c nel settore 1<sup>^</sup> - servizi demografici.**

Requisiti richiesti per l'accesso:

Inquadramento attuale nella categoria di cui al presente avviso unitamente ad adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con la stessa categoria e profilo professionale di cui al presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 29.3.2023**.

La selezione avverrà per titoli di studio, curriculum professionale e colloquio.

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 497472)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area economico finanziaria a tempo pieno ed indeterminato - categoria C nel settore 2^ Finanze e tributi.**Requisiti richiesti per l'accesso:

Inquadramento attuale nella categoria di cui al presente avviso unitamente ad adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con la stessa categoria e profilo professionale di cui al presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 29.3.2023**.

La selezione avverrà per titoli di studio, curriculum professionale e colloquio.

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 497071)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

**Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato per 12 mesi di n. 1 posto di "collaboratore servizi amministrativi", ex cat. B3 (area degli operatori esperti del CCNL del 16.11.2022 - operatore amministrativo esperto).**

Il bando di selezione con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è disponibile nel sito internet [www.sandonadipiave.net](http://www.sandonadipiave.net) - Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di concorso.

Scadenza presentazione domande: **28.03.2023 ore 12.00.**

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune (Tel. 0421-590741/590744).

Il Dirigente Dott.ssa Franca Ferrarese

(Codice interno: 497260)

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario cat. B pos. ec. B1 CCNL Comparto Funzioni Locali.**

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario (categoria B posizione economica B1). Tale profilo sarà riclassificato secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento professionale definito del Titolo III del CCNL 2019 - 2021. Titolo di studio richiesto: attestato di Operatore Socio Sanitario o equipollente.

Scadenza presentazione domande: **ore 12:00 del 31/03/2023.**

Il bando di concorso è disponibile presso Villa Serena Lonigo - Via Mura San Daniele n.15 - 36045 Lonigo (VI) - e nel sito dell'Ente: [www.villaserenalonigo.it](http://www.villaserenalonigo.it). Per informazioni rivolgersi a : Ufficio Personale tel. 0444831331

Il Direttore/Segretario dr. Nevio Slaviero

(Codice interno: 497576)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Educatore professionale animatore (cat. C1, C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 746 del 28/02/2023.**

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 92 del 28/02/2023 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Educatore professionale animatore (cat. C1, C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 19/04/2023**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: [www.ipab.vicenza.it](http://www.ipab.vicenza.it)

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi avv. Alessandro Vianello

(Codice interno: 497507)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla gestione amministrativa dei Progetti di Ricerca cat. D - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 53 del 20/02/2023 è indetta una Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla gestione amministrativa dei Progetti di Ricerca cat. D - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Il contratto avrà la durata pari a 5 anni.

Con la presente Selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.C.M. 21/04/2021 (Gazzetta Ufficiale 22/06/2021, n. 147) che definisce i requisiti, i titoli e le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo determinato del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, istituito anche presso gli II.ZZ.SS (art. 1, commi da 422 a 434 della legge n. 205/2017) e dal C.C.N.L. 11 luglio 2019 relativo al personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria - triennio 2016-2018.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

**DESCRIZIONE PROFILO:**

All'interno dell'Istituto, il Collaboratore Professionale di ricerca sanitaria Addetto alla Gestione Amministrativa dei Progetti di Ricerca, svolge attività di natura tecnica e giuridico-amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che presuppongono sia competenze teorico specialistiche in relazione alla normativa da applicare e alla regolamentazione dei bandi di ricerca nazionali e internazionali, sia conoscenze tecniche degli aspetti economici connessi alla gestione dei finanziamenti.

Completano il profilo capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa e autonomia. In particolare il predetto personale finalizza la propria attività al:

- supporto ai ricercatori nella individuazione di possibili finanziamenti e per le fasi di pianificazione e progettazione per la partecipazione ai bandi di ricerca, occupandosi degli aspetti amministrativi connessi alla elaborazione dei progetti quali la programmazione delle risorse e degli acquisti necessari e l'elaborazione dei piani di spesa anche con riferimento ai costi del personale;
- supporto nell'applicazione delle procedure e dei regolamenti interni per la gestione dei finanziamenti dal punto di vista amministrativo;
- elaborazione degli atti amministrativi necessari, riferiti sia all'acquisto del materiale necessario sia alla gestione delle possibili forme di reclutamento del personale da coinvolgere nei progetti;
- supporto alla gestione degli aspetti contrattuali e fiscali;
- supporto alla gestione delle fasi amministrative connesse alla ricerca, quali rispetto della programmazione, monitoraggio della spesa, gestione dei centri di costo, rendicontazione dei progetti e dei finanziamenti dal punto di vista economico, anche utilizzando i portali dedicati.

Tali mansioni vengono svolte in collaborazione con il personale afferente ai Servizi dell'Istituto trasversalmente coinvolti nelle predette attività.

**1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI**

Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSve, prima dell'immissione in servizio;

- Età non inferiore ai 18 anni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, laurea triennale/V.O./LS/LM inerente alla specifica professionalità e settore di attività richiesto dal presente Avviso:

- Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:

L15 o L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

L02 o L-14 Scienze dei Servizi Giuridici o L31 Scienze Giuridiche;

L19 Scienze dell'amministrazione o L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

L17 o L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

L28 o L-33 Scienze economiche;

- Diploma di laurea (V.O.), conseguito secondo il precedente ordinamento universitario in:

Scienze Politiche;

Giurisprudenza;

Economia e Commercio;

ovvero altri diplomi di laurea equipollenti ex lege;

- ovvero corrispondenti lauree equiparate specialistiche (L.S.)/magistrali (L.M.) conseguite secondo il vigente ordinamento universitario.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.



Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3).

In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

## 2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato sul Portale unico del reclutamento "InPa" [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) (art. 35 ter, comma 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) e nel BUR della Regione Veneto.

L'avviso viene altresì affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto.

## 3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, a pena di esclusione, **UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro le **ore 23.59.59 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento "InPa"**.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia pertanto di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) ed utilizza questa per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale).

### a) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";
- Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su

"Conferma ed invio");

- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

**ATTENZIONE:**

per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dalla presente selezione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente Selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generali e specifici" - Legge 104/1992 - art. 20: necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
- c. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M 12/11/2021. La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "Requisiti generali e specifici" - DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
- e. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni"). In relazione al punto "c" si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 12/11/2021.

Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove.

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

**ATTENZIONE:**

vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare

su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

#### ATTENZIONE:

a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

#### b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

#### NOTA BENE:

si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate.

Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE** ripresentare la domanda di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) **ASSISTENZA TECNICA** Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando. Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084246-154 oppure [cpricci@izsvenezie.it](mailto:cpricci@izsvenezie.it)/[fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it).

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: [cpricci@izsvenezie.it](mailto:cpricci@izsvenezie.it)/[fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it).

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### 4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

#### 5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

#### 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete. L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale. I candidati ammessi/ammessi con riserva o esclusi verranno identificati

(in sostituzione del loro cognome e nome), tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente Selezione: trattasi di un codice numerico, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione (in basso a sinistra) ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

#### COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero - vedasi anche art. 13 del presente Avviso di Selezione);

- la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione.

Ai candidati esclusi è data comunicazione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda on line.

#### 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE.

La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata con delibera del Direttore generale in conformità alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 21/04/2021, per quanto applicabili. La Commissione procederà, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli ed i criteri e le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli si applicano i criteri ed i punteggi previsti dalle disposizioni normative vigenti richiamate in premessa, nonché dal vigente "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato del personale del comparto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie", per le parti applicabili.

Per quanto concerne il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero, si rimanda a quanto previsto all'art. 20 del D.P.C.M. 21/04/2021 (riconoscimento ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735).

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, come di seguito indicati:

30 punti per la valutazione dei titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera Max 5 punti
- titoli accademici e di studio Max 7 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici Max 3 punti
- curriculum formativo e professionale Max 15 punti

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

#### 8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto [www.izsvvenezie.it](http://www.izsvvenezie.it) alla voce "Amministrazione - Concorsi e Selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove" entro il giorno 26/05/2023.

Contestualmente, sulla base del numero di candidati ammessi, verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva.

A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) in corrispondenza del presente Avviso e affissi all'albo della sede centrale: i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione online alla presente Selezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In relazione al mutare delle disposizioni normative in materia di sicurezza Covid-19, l'IZSve applicherà le disposizioni vigenti in materia. Eventuali comunicazioni in merito/documentazione/obblighi da parte dei candidati verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) in corrispondenza della presente Selezione: pertanto, si raccomanda ai candidati di monitorare le eventuali informazioni che verranno pubblicate. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

#### 9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

La prova preselettiva consiste in una serie di quesiti a risposta predeterminata sulle stesse materie oggetto della successiva prova teorico-pratica e orale. L'Istituto, nell'ipotesi di un elevato numero di candidature, si riserva la facoltà di:

- effettuare la preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale, così come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e dall'art. 3, comma 6 del D.P.C.M. 21/04/2021, al fine di garantirne un rapido svolgimento;
- organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche prevedendone lo svolgimento contemporaneamente in più sedi/sale, qualora necessario. In questo caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Supereranno la prova preselettiva i primi 15 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 15° candidato, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova teorico-pratica che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

#### 10 - PROVA TEORICO-PRATICA

La prova teorico-pratica consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie, da cui si devono evincere anche le conoscenze applicative in merito al settore di riferimento:

- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo (L.241/90);
- Organizzazione degli IZZSS con particolare riguardo alle funzioni di ricerca;
- Elementi di contabilità economico - patrimoniale delle aziende sanitarie, con particolare attenzione all'ambito della ricerca;
- Conoscenza dei procedimenti relativi al reclutamento del personale adibito ai progetti di ricerca ed agli acquisti di beni e servizi nell'ambito di finanziamenti di ricerca nazionali e internazionali e di quelli per la gestione dei finanziamenti dal punto di vista amministrativo;
- Elementi di Project management. La prova teorico-pratica è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 24,5/35.

#### 11 - PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle stesse materie oggetto della prova teorico-pratica. Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle principali applicazioni informatiche. I candidati ammessi alla prova orale sono convocati secondo il calendario di cui all'art. 8. La prova orale è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a 24,5/35.

Si precisa, altresì, che il servizio Risorse Umane, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

#### 12 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nella prova teorico-pratica e nella prova orale. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto, pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.). Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato. La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

### 13 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva alla presente Selezione (poichè aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D.Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria. L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore con deliberazione del Direttore generale, nella quale verrà stabilita, tra l'altro, la Struttura di assegnazione della risorsa e la tipologia del rapporto di lavoro.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 17 del DPCM 21/04/2021. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria. Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti. L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato.

### 14 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro, fatto salvo l'eventuale rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni di cui all'art. 1, comma 426 della L. 205/2017, previa valutazione positiva ai sensi del comma 427 della medesima Legge e subordinatamente alla verifica della disponibilità finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al comma 424 della medesima legge.

### 15 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati. La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Dott.ssa Carla Pricci/Dott.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica [cpicc@izsvenezie.it](mailto:cpicc@izsvenezie.it)/[fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale dr.ssa Antonia Ricci

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 497668)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Alienazione del complesso immobiliare denominato "Villa Tevere" di proprietà dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e situato in Via Tevere a Mestre: indizione nuovo bando di gara.****AVVISO D'ASTA PUBBLICA**

La Direzione Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima informa di avere indetto asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile:

**LOTTO N. 1:** Comune di Venezia, Via Tevere 25, "Villa Tevere" composto dall'immobile catastalmente identificato come segue:

- foglio 135, mappale 3064, cat. B/2, rendita Euro 23.138,79;

**Prezzo base d'asta Euro 1.756.800,00**

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 10:00 del giorno 13 aprile 2023 presso la Sede Legale dell'Ulss 3 Serenissima in Via don Tosatto 147 a Venezia Mestre, secondo il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo indicato a base d'asta.

Il lotto sarà aggiudicato al miglior offerente rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda entro le **ore 12:00 del 12 aprile 2023**.

Ogni informazione utile ed eventuale copia degli atti, potrà essere richiesta all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Tosatto 147 - Mestre, tel. 0412608897 o all'indirizzo e-mail protocollo@aulss3.veneto.it.

Sul sito dell'Azienda (<http://www.aulss3.veneto.it>) - Sezione "Bandi, gare, concorsi e avvisi" - Patrimonio immobiliare sarà disponibile la documentazione relativa al bando.

Il Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali ing. Ruggero Panfilio

(Codice interno: 497667)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Alienazione del complesso immobiliare dell'ex Ospedale di Pellestrina di proprietà dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e situato in Via Scarpa a Pellestrina: nuova indizione asta pubblica.****AVVISO D'ASTA PUBBLICA**

La Direzione Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima informa di avere indetto asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile:

**LOTTO N. 1:** Comune di Venezia, Pellestrina, via Scarpa n. 960, composto dagli immobili catastalmente identificati come segue:

- Sez. PL, foglio 101, mapp. 626, sub. 2, cat. A/2, classe 2, vani 9, rendita Euro 645,16;
- Sez. PL, foglio 101, mapp. 626, sub. 3, cat. C/6, classe 3, mq. 29, rendita Euro 40,44;
- Sez. PL, foglio 101, mapp. 626, sub. 7, cat. B/2, classe 2, mc. 11268, rendita Euro 29.679,12

**Prezzo base d'asta Euro 2.791.350,00**

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 12:00 del giorno 13 aprile 2023 presso la Sede Legale dell'Ulss 3 Serenissima in Via don Tosatto 147 a Venezia Mestre, secondo il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo indicato a base d'asta.

Il lotto sarà aggiudicato al miglior offerente rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda entro le **ore 12 del 12 aprile 2023**.

Ogni informazione utile ed eventuale copia degli atti, potrà essere richiesta all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Tosatto 147 - Mestre, tel. 0412608897 o all'indirizzo e-mail [protocollo@aulss3.veneto.it](mailto:protocollo@aulss3.veneto.it).

Sul sito dell'Azienda (<http://www.aulss3.veneto.it>) - Sezione "Bandi, gare, concorsi e avvisi" - Patrimonio immobiliare sarà disponibile la documentazione relativa al bando.

Il Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali ing. Ruggero Panfilio



(Codice interno: 497669)

COMUNE DI CASALE SUL SILE (TREVISO)

**Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà del Comune di Casale sul Sile (TV).**

Si rende noto che il giorno Lunedì 03 Aprile 2023 alle ore 10.00, nella Sede Municipale di Casale sul Sile in Via Vittorio Veneto, n. 23 - avrà luogo l'asta pubblica ad offerte segrete **ESCLUSIVAMENTE IN AUMENTO** (pena esclusione) sul prezzo a base d'asta e con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior importo in aumento sul prezzo posto a base d'asta, per l'alienazione dei seguenti immobili AREA lungo via Nuova Trevigiana località Lughignano in via Torre LOTTO UNICO superficie complessiva mq 7.609 circa importo complessivo a base di gara: € 566.820,00 (euro cinquecentosessantaseimilaottocentoventi/00) a corpo, circa così identificato:

Composto dai seguenti sub-lotti:

- sub-lotto 1 - Fg. 7 mappali n. 342 - 343 e parte mappali n. 855 - 331 - 138 per una superficie complessiva di mq 254 per un valore stimato di €2.540,00;
- sub-lotto 2 - Fg. 7 parte del mappale n. 855 per una superficie complessiva di mq 912 per un valore stimato di €59.280,00;
- sub-lotto 3 - Fg. 7 parte mappali n. 855 - 331 - 138 per una superficie complessiva di mq 6.443 per un valore stimato di €505.000,00;

Non sono ammesse offerte per il singolo sub-lotto.

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Casale sul Sile, in via Vittorio Veneto, 23 - 31032 CASALE SUL SILE (TV), **ENTRO** (a pena di esclusione) le **ore 12.00 di Venerdì 31 Marzo 2023**, il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa.

E' inoltre possibile la presa visione dei beni, e la verifica della documentazione agli atti, previo accordo telefonico con l'ufficio Lavori Pubblici tel. 0422784531-532 o con mail:lavoripubblici@comunecasale.tv.it.

Copia del bando e degli allegati può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico, negli orari di apertura al pubblico, ed è disponibile sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: [www.comunecasale.tv.it](http://www.comunecasale.tv.it) (nel settore "Bandi di gara")

Il Responsabile area 3/A Servi Tecnici arch. Elisabetta Bortolini

(Codice interno: 496414)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Appalto per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione delle aree verdi e fornitura di prodotti per la cura del verde del comune di Villafranca di Verona.CPV: 77313000-7 - CUI: S00232070235202200003 - CIG: 9650314B08**

Si rende noto che viene indetta per il giorno 27/03/2023 alle ore 10:00 una procedura di gara aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione delle aree verdi e fornitura di prodotti per la cura del verde del comune di Villafranca di Verona. CIG 9650314B08 - € 2.817.299,74 I.V.A. esclusa, comprensivo di tutte le opzioni.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: **24/03/2023 h. 17.00.**

Gli atti di gara sono disponibili sui siti [www.comune.villafranca.vr.it](http://www.comune.villafranca.vr.it) e [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)

Spedizione alla GUUE: 21/02/2023.

Il Dirigente Area Tecnica Arch. Matteo Faustini

**AVVISI**

(Codice interno: 496588)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico. Concessione idraulica per usufruire di area demaniale golenale di mq 1.065 ad uso pioppicoltura, di cui al Fg. 42 mapp.le 13 censuario di Ariano nel Polesine, tra gli st. 72-73 in sx idraulica del fiume Po di Goro in loc.tà Rampa del comune di Adriano nel Polesine (RO).**

## SI RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione per usufruire di area demaniale golenale di mq 1.065 ad uso pioppicoltura, di cui al Fg. 42 mapp.le 13 censuario di Ariano nel Polesine, tra gli st. 72-73 in sx idraulica del fiume Po di Goro in loc.tà Rampa del comune di Adriano nel Polesine (RO), per un periodo di dieci anni, al canone annuo 2023 di Euro 107,57 (centosette/57), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione concedente nell'atto di concessione definitivo;

che, con riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, ing. Alessandra Tessarollo;
3. per informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Giovanna Strada responsabile dell'Ufficio concessioni idrauliche al n. 0425/397207.

Quest'avviso è pubblicato nel B.U.R.V., all'Albo pretorio del Comune di Ariano nel Polesine (RO), all'Albo dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo e presso le principali Associazioni di categoria.

## INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto al seguente indirizzo: Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo o a mezzo pec al seguente indirizzo: [geniociviler@pec.regione.veneto.it](mailto:geniociviler@pec.regione.veneto.it), entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V.** del presente avviso, domanda e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione della concessione alla ditta che ha richiesto la stessa.

Nel caso di più istanze, sarà esperita licitazione privata tra i soggetti richiedenti, ai quali sarà data opportuna comunicazione, con offerte in aumento rispetto al canone di concessione posto a base d'asta.

La concessione sarà rilasciata al miglior offerente, nel caso in cui il Sig. Fraulini Massimo, al quale si riconosce il diritto di prelazione, non offra condizioni uguali o maggiori rispetto a quelle corrispondenti alla migliore offerta presentata in sede di gara.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità o al rigetto della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

In caso di aggiudicazione, preliminarmente alla piantumazione, il concessionario dovrà:

- presentare, all'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e/o al Comune di competenza, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e della D.G.R.V. n.2299 del 9/12/2014, la valutazione di incidenza ambientale (V.I.N.C.A.) o, in subordine, qualora ne ricorrano i presupposti, apposita dichiarazione, con la quale il concessionario dichiara che gli interventi proposti non sono soggetti alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando alla stessa una relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della predetta valutazione.

- ottenere, a proprie cure e spese, dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici (Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po, Provincia, Comune di competenza, ecc.), le eventuali ulteriori autorizzazioni, nulla-osta, pareri o concessioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, di navigazione, ambientale, ecc.. Si fa presente che le attività richieste ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000 (aree SIC/ZPS);

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 497069)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione demaniale marittima ed anticipata occupazione di due aree a terra per mq 518 e di due specchi acquei per un totale di mq 2691 da adibire ad attività commerciale in località Porto Caleri nel Comune di Rosolina (RO).**

## AVVISA

Con nota pervenuta in data 14.12.2022 assunta al protocollo regionale n.575302, successivamente integrata dalla nota in data 02.02.2023 assunta al protocollo regionale n.62505, è stata presentata istanza da parte della Società Cooperativa Pescatori Casarossa di Rosolina (Ro), intesa ad ottenere il rilascio di concessione demaniale marittima ed anticipata occupazione di due aree a terra per mq 518 e di due specchi acquei per un totale di mq 2691 da adibire ad attività commerciale in località Porto Caleri nel Comune di Rosolina (RO), come meglio evidenziati nella planimetria allegata (ALLEGATO A).

A tal riguardo si comunica quanto segue:

- a. l'Autorità competente per il rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;
- b. ai sensi della deliberazione n.454 del 01.03.2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo con sede in Viale della Pace 1/D - 45100 Rovigo;
- c. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, prendendo appuntamento presso la predetta struttura regionale o contattando la Dott.ssa Giovanna Strada P.O Concessioni Demaniali dell'U.O. Genio Civile Rovigo al n. 0425- 397207;
- d. la persona responsabile del procedimento è l'Ing Alessandra Tessarollo in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;
- e. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: DEMANIO MARITTIMO. Occupazione di aree a terra e specchi acquei da adibire ad attività commerciale in località Porto Caleri nel Comune di Rosolina (RO);
- f. la ditta richiedente è la Società Cooperativa Pescatori Casarossa di Rosolina;
- g. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
- h. l'istanza in argomento è oggetto di pubblicazione (ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. n.454 in data 01.03.2002) con le seguenti modalità:
  - ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it/BurvService/pubblica/HomeConsultazione.aspx>";
  - ◆ All'Albo pretorio del Comune di Rosolina.

Tutti coloro che ritengano di avervi interesse possono presentare per iscritto a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, o a mezzo pec al seguente indirizzo: [geniociviler@pec.regione.veneto.it](mailto:geniociviler@pec.regione.veneto.it), entro il termine massimo di **30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V.** del presente avviso, eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri interessi, ovvero presentare eventuali domande concorrenti.

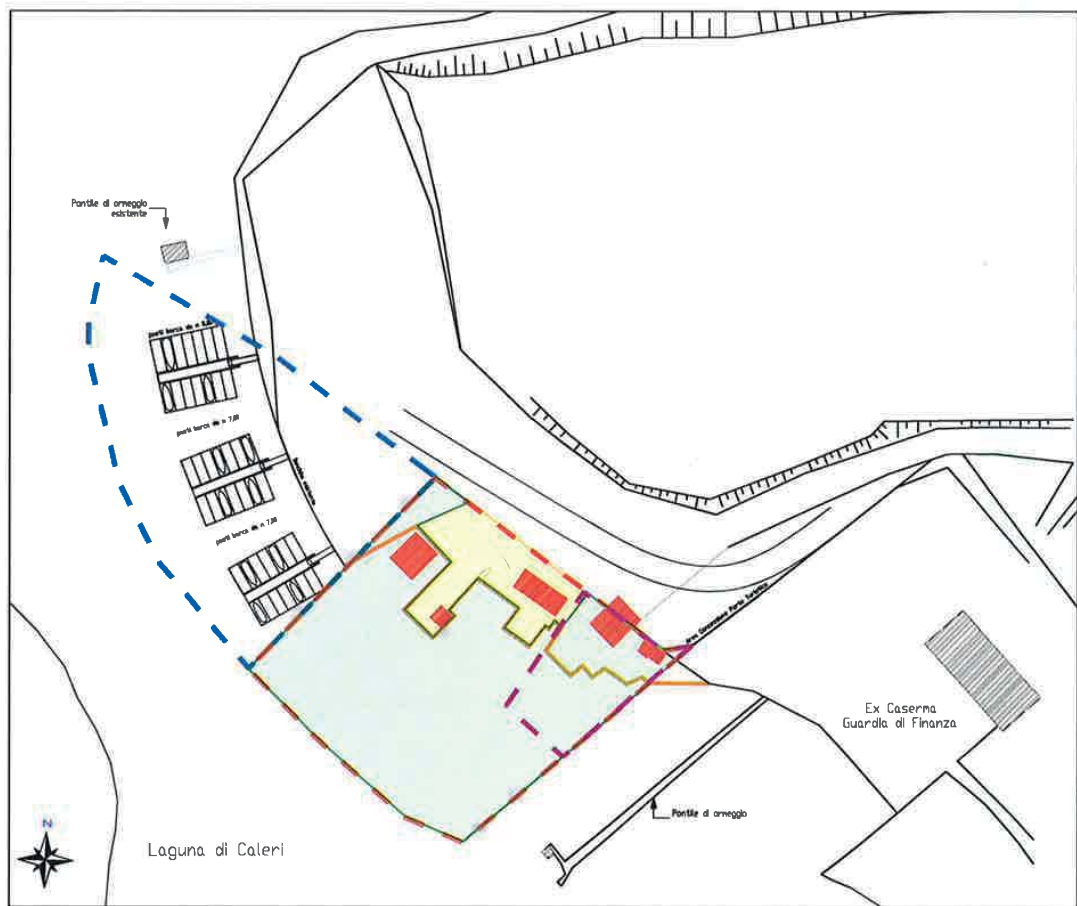
In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, si procederà, nel rispetto delle procedure previste dall'art.37 del Codice della Navigazione "*Corcorso di più domande di concessione*" e dall'art. 6 dell'Allegato alla D.G.R.V. n. 454 del 01.03.2002 "*Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime*", previa acquisizione del parere di competenza da parte dell'Agenzia del Demanio, all'individuazione dell'assegnatario della concessione.

Trascorso il termine di 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso senza che siano pervenute domande in concorrenza, si darà corso al procedimento per il rilascio, a favore della Società Cooperativa Pescatori Casarossa, della concessione del in parola a favore della Società Cooperativa Pescatori Casarossa, della concessione demaniale marittima di due aree a terra per mq 518 e di due specchi acquei per un totale di mq 2691 da adibire ad attività commerciale in località Porto Caleri nel Comune di Rosolina (RO), come meglio evidenziati nella planimetria allegata (ALLEGATO A).






Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di una attività, le quali dovranno essere ottenute tramite gli sportelli competenti.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)

PLANIMETRIA GENERALE  
scala 1:500

## LEGENDA

- |   |  |  |   |
|---|--|--|---|
|  | Area oggetto di richiesta di rilascio concessione e ambito di progettazione al fine della riqualificazione dell'area |  | Fabbricati esistenti e da demolire          |
|  | Area già in concessione demaniale (Dec. 108 del 28/9/2016)   |  | Area precedentemente chiesta in concessione |
|  | Linea di costa   |  |   |

(Codice interno: 497506)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. TRE MAT di Gianni Bortolin per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6369.**

Si rende noto che la ditta Az. Agr. TRE MAT di Gianni Bortolin con sede in Via della Cava, 11 in comune di VALDOBBIADENE in data 23.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00012 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Santo Stefano al foglio 21 mappale 423 nel Comune di VALDOBBIADENE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497670)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AGOSTINETTO MARINO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Cavaso del Tomba ad uso Irriguo. Pratica n. 6381.**

Si rende noto che la Ditta AGOSTINETTO MARINO con sede in Via Rocat e Ferrari, VALDOBBIADENE, in data 27.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00087 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Ronche, foglio 12 mappale 437 nel Comune di CAVASO DEL TOMBA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 497710)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Infinite s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Treviso ad uso scambio termico. Pratica n. 6031.**

Si rende noto che la Ditta Infinite s.r.l. con sede in Via San Gaetano , MONTEBELLUNA, in data 24.08.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00110 d'acqua per uso scambio termico dalla falda sotterranea in località Via San Nicolò n. 42 foglio 27 mappale 575 nel Comune di TREVISO. (pratica n. 6031).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497297)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPERANZON S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6370.**

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPERANZON S.S. con sede in Viale Stazione, MOTTA DI LIVENZA, in data 24.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00079 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Croce - Navolè, foglio 7 mappale 582 nel Comune di GORGIO AL MONTICANO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497728)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta FACCIN EDI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso Irriguo. Pratica n. 6387.**

Si rende noto che la Ditta FACCIN EDI con sede in Via Giussin n. 54, FARRA DI SOLIGO in data 02.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00330 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Giussin n.54, foglio 9 mappale 802 nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497730)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. BOLZAN S.S. per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Chiarano ad uso irriguo. Pratica n. 6380.**

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. BOLZAN S.S. con sede in Via Carbonere Nuove,7 nel comune di CHIARANO in data 24.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00035 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Fossalta Maggiore al foglio 3 mappale 817 del Comune di CHIARANO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile di Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497525)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. LE RIVE di Luisa Francesca Bellussi per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Nervesa della Battaglia ad uso irriguo. Pratica n. 6371.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. LE RIVE di Luisa Francesca Bellussi con sede in Via Rive,12 in comune di VIDOR in data 24.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00164 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Santa Croce del Montello foglio 6 mappale 26 nel Comune di NERVESA DELLA BATTAGLIA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497524)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DALL'ARMI Lino Luciano per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6357.**

Si rende noto che la Ditta DALL'ARMI Lino con sede in Via Erizzo, 156, in comune di VALDOBBIADENE in data 07.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00078 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località San Giovanni al foglio 31 mappale 289 nel Comune di VALDOBBIADENE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497526)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. LE RIVE di Luisa Francesca Bellussi per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6372.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. LE RIVE di Luisa Francesca Bellussi con sede in Via Rive, 12 in comune di VIDOR in data 24.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00090 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via San Pietro al foglio 25 mappale 673 nel Comune di VALDOBBIADENE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497731)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANINOTTO Lucio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cimadolmo ad uso irriguo. Pratica n. 6382.**

Si rende noto che la Ditta ZANINOTTO Lucio con sede in Via Caparghe,33 in comune di SAN POLO DI PIAVE in data 27.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00062 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Grave di Papadopoli al foglio 3 mappale 114 nel Comune di CIMADOLMO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 497732)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta POSSAMAI LUCA per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Ponte di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 6383.**

Si rende noto che la Ditta POSSAMAI LUCA con sede in via Argine, 16/A in comune PONTE DI PIAVE in data 27.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00005 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Grave Ponte al foglio 9 mappale 755 nel Comune di PONTE DI PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497726)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA VIGNADORE' S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Pietro di Feletto ad uso Irriguo. Pratica n. 6385.**

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA VIGNADORE' S.S. con sede in Via San Giuseppe n. 21/F, CONEGLIANO in data 27.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00290 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Podgora - Bagnolo foglio 12 mappale 727 nel Comune di SAN PIETRO DI FELETTO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497727)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BRAVO WANDA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6386.**

Si rende noto che la Ditta BRAVO WANDA con sede in Via del Poggio n. 42, CONEGLIANO in data 02.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00040 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via del Poggio, 42 - Collalbrigo foglio 17 mappale 714 nel Comune di CONEGLIANO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497729)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. ZANATTA Antonietta per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 6375.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. ZANATTA Antonietta con sede in Via Santo Menna, 6 in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA in data 24.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00064 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Fornasata - Cavrie al foglio 21 mappale 424 nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497682)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BONATO IRENO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6384.**

Si rende noto che la Ditta BONATO IRENO con sede in Via Croce N. 26/A, PONTE DI PIAVE, in data 27.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00004 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Grave di Negrizia foglio 4 mappale 195 nel Comune di PONTE DI PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 497262)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Ca' Corner di Gasparini Andrea, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Meolo via ca' Corner sud, da moduli medi 0,0018 a moduli 0,05 massimi. Pratica n° PDPZA 03707.**

La Ditta AZIENDA AGRICOLA CA' CORNER di GASPARINI ANDREA, con sede legale Via Ca' Corner Sud n. 55 del Comune di MEOLO C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 03/01/2023 ns. protocollo n. 2903, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0018 (l/s 0,18) a moduli 0,05 (5 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 7 Mapp.le 811 del Comune di MEOLO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497261)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Ca' Corner di Gasparini Andrea, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Meolo Via Pesaro, da moduli medi 0,00038 a moduli 0,0333 massimi. Pratica n° PDPZa03706.**

La Ditta AZIENDA AGRICOLA CA' CORNER di GASPARINI ANDREA, con sede legale Via Ca' Corner Sud n. 55 del Comune di MEOLO C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 03/01/2023 ns. protocollo n. 2912, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,00038 (l/s 0,038) a moduli 0,0333 (3,33 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 1 Mapp.le 218 del Comune di MEOLO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497263)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Enologo Valerio Nadal, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Musile di Piave Via Mutilati, da moduli medi 0,0047 a moduli 0,0833 massimi. Pratica n° PDPZa03710.**

La Ditta AZIENDA AGRICOLA ENOLOGO VALERIO NADAL, con sede legale Via Grave n. 8 del Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE C.A.P. 30025 (TV), ha presentato domanda in data 22/12/2022 ns. protocollo n. 592369, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0047 (l/s 0,47) a moduli 0,0833 (8,33 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 7 Mapp.le 164 del Comune di MUSILE DI PIAVE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata



(Codice interno: 497301)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Boscolo Gina, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Cavallino - Treporti Via CarreR, da moduli medi 0,00021 a moduli 0,025 massimi. Pratica n° PDPZa03711.**

La Ditta BOSCOLO GINA, con sede legale Via Monte Cielo n. 28 del Comune di FAVARO VENETO C.A.P. 30072 (VE), ha presentato domanda in data 22/12/2022 ns. protocollo n. 592357, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,00021 (l/s 0,021) a moduli 0,025 (2,5 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 17 Mapp.le 759 del Comune di CAVALLINO - TREPORTI.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497304)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Camping Laguna Village S.P.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Caorle Via dei Cacciatori, da moduli medi 0,0037 a moduli 0,08 massimi. Pratica n. PDPZa03709 "LAGUNA VILLAGE 2".**

La Ditta CAMPING LAGUNA VILLAGE S.P.A., con sede legale Via D. Manin n. 28 del Comune di CONEGLIANO C.A.P. 31015 (TV), ha presentato domanda in data 12/01/2023 ns. protocollo n. 21804, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0037 (l/s 0,37) a moduli 0,08 (8 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 34 Mapp.le 916 del Comune di CAORLE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497303)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Camping Laguna Village S.P.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Caorle Via dei Cacciatori, da moduli medi 0,0037 a moduli 0,08 massimi. Pratica n. PDPZa03708 "LAGUNA VILLAGE 1".**

La Ditta CAMPING LAGUNA VILLAGE S.P.A., con sede legale Via D. Manin n. 28 del Comune di CONEGLIANO C.A.P. 31015 (TV), ha presentato domanda in data 12/01/2023 ns. protocollo n. 21684, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0037 (l/s 0,37) a moduli 0,08 (8 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 34 Mapp.le 630 del Comune di CAORLE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497356)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Carbonera Claudio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Caorle Via Cadore, da moduli medi 0,0064 a moduli 0,058 massimi. Pratica n° PDPZa03714.**

La Ditta CARBONERA CLAUDIO, con sede Legale in Via Cadore n° 3 del Comune di CAIORLE C.A.P. 30021 (VE), ha presentato domanda in data 07/02/2023 ns. protocollo n. 72849, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0064 (l/s 0,64) a moduli 5,8 (5,8 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 28 Mapp.le 139 del Comune di CAORLE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497354)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Società Agricola ABM di Bortolato Emilio S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Scorzè Via Marini, da moduli medi 0,0005 a moduli 0,061 massimi. Pratica n° PDPZa03713.**

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA ABM DI BORTOLATO EMILIO S.S., con sede legale Via GALLESE n. 66/A del Comune di SCORZE' C.A.P. 30037 (VE), ha presentato domanda in data 23/01/2023 ns. protocollo n. 41084, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0005 (l/s 0,05) a moduli 0,061 (6,1 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 24 Mapp.le 39 del Comune di SCORZE'.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 27 Febbraio 2023

il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497264)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Sut Luca, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Cinto Caomaggiore Via Località San Biagio, da moduli medi 0,0018 a moduli 0,05 massimi. Pratica n. PDPZa03712.**

La Ditta SUT LUCA, con sede legale Via VENEZIA n. 26 del Comune di CINTO CAOMAGGIORE C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 19/01/2023 ns. protocollo n. 33991, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0018 (l/s 0,18) a moduli 0,05 (5 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 19 Mapp.le 55 del Comune di CINTO CAOMAGGIORE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 Febbraio 2023

il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 497533)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Prospero S.r.l. Rif. pratica D/13738-1. Uso: irriguo - Comune di Peschiera del Garda (VR).**

In data 27/12/2022 prot.n. 599272 la Prospero S.r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 16 mappale 764) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0274 (pari a 2,74 l/s) e massimi moduli 0,05 (pari a 5 l/s) e un volume massimo annuo di mc 42.594,00 ad uso irriguo nel Comune di Peschiera del Garda.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 497534)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola semplice Lovato Isa e Lovana Vanna. Rif. pratica D/13982. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).**

In data 04/01/2023 prot.n. 4799 la Società agricola semplice Lovato Isa e Lovato Vanna ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 8 mappale 817) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,015 (pari a 1,5 l/s) e massimi moduli 0,025 (l/s 2,5) e un volume massimo annuo di 3.024,00 mc ad uso irriguo in Comune di Roncà (VR) in via Viola.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra



(Codice interno: 497582)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fattori Nereo. Rif. pratica D/13985. Uso: irriguo - Comune di Soave (VR).**

In data 24/01/2023 prot.n. 42374 Fattori Nereo ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 11 mappale 417) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0071 (pari a 0,71 l/s) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) e un volume massimo annuo di 1.028,00 mc ad uso irriguo in Comune di Soave.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 497535)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Colato Martino. Rif. pratica D/13743. Uso: irriguo - Comune di Povegliano Veronese (VR).**

In data 01/06/2021 prot.n. 250084, successivamente integrata, Colato Martino ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 18 mappale 175) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,14 (pari a 14 l/s) e massimi moduli 0,33 (l/s 33) e un volume massimo annuo di 12.240,00 mc (8 ore - 30 giorni) ad uso irriguo in Comune di Povegliano Veronese in via Boschi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 497450)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00024 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.18 mapp.77 in Comune di Brendola. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ANDREA BISOGNIN - Prat. n.2097/AG.**

In data 02.02.2023 la ditta AZIENDA AGRICOLA ANDREA BISOGNIN con sede in via Pasubio n.14 in Comune di Brendola ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00024 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.18 mapp.77 in Comune di Brendola.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 497451)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.01.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00056 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 1 mapp. 101 in Comune di Sarego. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ZAMBON CLAUDIO - Prat. n.2094/AG.**

In data 12.01.2023 la ditta AZIENDA AGRICOLA ZAMBON CLAUDIO con sede in via Veneziana n.12 in Comune di Sarego ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00056 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 1 mapp.101 in Comune di Sarego.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 497449)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.01.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00062 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo ubicato al fg.11 mapp.41 in Comune di Dueville. Richiedente: SAGI GROUP SRL - Prat. n.1771/BA.**

In data 26.01.2023 la ditta SAGI GROUP SRL con sede in via Marosticana n.151 in Comune di Dueville ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.00062 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.11 mapp.41 in Comune di Dueville.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 497042)

COMUNE DI CERRO VERONESE (VERONA)

**Assegnazione posteggi di mercato nel Comune di Cerro Veronese.**

Ai sensi dell' Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome e delle DGR

**SI AVVISA CHE**

In data 12/06/2023 il Comune di Cerro Veronese procederà alla pubblicazione

all'albo pretorio all'indirizzo: <https://cerro-documentale.palgi.it/albopa/alboonline/avvioalbo.jsf>

e sul sito istituzionale all'indirizzo: [http://myportal-cc538.regione.veneto.it/myportal/C\\_C538/home](http://myportal-cc538.regione.veneto.it/myportal/C_C538/home)

di un bando per assegnazione di n. 22 posteggi presso il mercato settimanale del martedì mattina presso Piazzale Alferia.

Le domande di partecipazione vanno presentate dal giorno successivo alla pubblicazione ed entro i 30 giorni successivi ovvero **dal 13/06/2023 al 12/07/2023**.

Il Responsabile Settore Commercio Rag. Danilo Brunelli

(Codice interno: 497659)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso pubblicazione istanza derivazione d'acqua a uso igienico sanitario e potabile da sorgente in località Val Fontane, a servizio della sede scout di Casera Scarlir, nel territorio del comune di Borgo Valbelluna (BL).**

Il Sig. F. Campostrini, legale rappresentante del Comitato Agesci di Venezia, ha presentato istanza (prot. n. 2668 del 01.02.2023) per derivare acqua in località Val Fontane, a servizio della sede scout di Casera Scarlir, nel comune di Borgo Valbelluna (BL) mapp. 31 fg. 80, moduli massimi 0,001 (0,1 l/s) e medi 0,0006 (0,06 l/s), portata massima volumetrica 780 mc/anno, uso igienico sanitario e potabile. E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale regionale** il termine perentorio per presentare domanda in concorrenza.

Belluno, 2 marzo 2023.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 497355)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 673 del 27 febbraio 2023****Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Rettifica parziale ed integrazione del decreto n. 1114 del 22 luglio 2022, che ha approvato la graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori".**

Il Dirigente

decreta

1. di integrare e rettificare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura 6 tipo intervento 6.1.1 AZ precedentemente approvata con decreto n. 1114 del 22 luglio 2022 (**allegato A**) a seguito delle rettifiche citate nelle premesse;
2. di approvare il riepilogo delle domande finanziate a seguito di revisione istruttoria (**allegato B**);
3. di stabilire che, a seguito delle integrazioni riportate negli allegati di cui ai punti precedenti, l'importo complessivo di contributo impegnato per la graduatoria della misura 6 tipo intervento 6.1.1 AZ e misure collegate è pari ad euro 20.141.833,41, di cui euro 8.520.000,00 relativi al premio di insediamento;
4. di stabilire che, per i pacchetti giovani presentati da:
  - GOZZO ALESSANDRO (CUAA xxxxx) ID domanda 5161734,
  - PAVARIN SARA (CUAA xxxxx) ID domanda 5160655,
  - PAVARIN MARICA (CUAA xxxxx) ID domanda 5162202,restano invariati i termini da considerare per la realizzazione degli investimenti;
5. di stabilire che, per il pacchetto giovani presentato dall'AZIENDA AGRICOLA BALLATI EDOARDO EMANUELE ENRICO (CUAA xxxxx) ID domanda 5160222, i termini da considerare per la realizzazione degli investimenti decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente decreto:
  - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112/2017 allegato B;
  - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon



(Codice interno: 497468)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 22 del 28 febbraio 2023****Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 770 del 29 giugno 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM - ATTREZZATURE "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - ATTREZZATURE. F.A. 5D".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.1.1 EM Attrezzature/AZ da realizzare in Altre Zone (**allegato A**), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 770 del 29 giugno 2022, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'**allegato A** (4.1.1 EM/AZ) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 503.828,28;
3. di pubblicare il presente decreto:
  - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
  - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 497462)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 693 del 28 febbraio 2023****Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 769 del 29 giugno 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM STRUTTURE "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - STRUTTURE".**

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.1.1 EM Strutture/M da realizzare in Montagna (**allegato A**), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.1.1 EM Strutture/AZ da realizzare in Altre Zone (**allegato B**), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
3. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 769 del 29 giugno 2022, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'**allegato A** (4.1.1 EM Strutture/M) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 11.402,22;
4. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 769 del 29 giugno 2022, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'**allegato B** (4.1.1 EM Strutture/AZ) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 1.125.523,75;
5. di pubblicare il presente decreto:
  - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
  - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 497686)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 709 del 1 marzo 2023****Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2023-2024. DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022. Approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili della misura investimenti azione A.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande della misura investimenti ritenute ammissibili per l'azione A (Allegato A) per un importo complessivo di euro 7.614.467,02;
2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nelle premesse, la finanziabilità delle domande come indicato nell'allegato A, dalla domanda ID n. 5417242 presentata da PIONA FRANCO E LUCIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN SIGLA FRANCO E LUCIANO PIONA cuaa 03638510234, alla domanda ID n. 5417208 presentata da CARPANESE CIRILLO cuaa CRPCLL52E15L1000;
3. di pubblicare il presente decreto:
  - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1245 del 14 settembre 2021;
  - nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 497290)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Decreto del Soggetto Attuatore n. 3 del 27 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di messa in sicurezza acquedotto località Prà Stavel in Comune di San Pietro". Importo Euro 385.000,00 Pagamenti e depositi delle indennità di asservimento.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO****PREMESSO CHE:**

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020;
- è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

a) Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

c) ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;

- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competenze alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, al tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. 63435 dell'11 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- la menzionata O.C.D.P.C. n° 836/2022, all'art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n° 558/2018;

VISTA la nota n 542364 del 18.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi - ha comunicato:

- che con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli Interventi proposto con nota Commissariale n. 501336 del 02.11.2021, nella somma complessiva di € 16.251.079,79 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 comma 1028, della L. 145/2018 per l'anno 2021, pari ad €260.689.278,79.
- che i Soggetti Attuatori sono stato individuati nella predetta nota di trasmissione n. 501336/2021, relativa al terzo stralcio del Piano degli Interventi;
- che i Soggetti Attuatori come anche individuati nell'Allegato A - colonna F - della menzionata nota 542364/2021, svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità

di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;

- che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
- che i Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che la somma complessiva di €16.251.079,79 risulti impegnata a valere sulla quota di €260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n° 145/2018, annualità 2021;

#### OSSERVATO:

- che, alla riga 52 della colonna F dell'allegato A della nota prot. 542364 del 18.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno - viene indicata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno", correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;
- che nel rispetto dell'importo massimo finanziato, di cui al precedente capoverso, saranno realizzati alcuni dei progetti inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale alto Veneto nei Comuni dell'Alta Provincia di Belluno, già oggetto di precedente ricognizione e richiesta di finanziamento;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore espleta anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire dette funzioni all'interno della struttura di riferimento;
- che il Soggetto Attuatore, con atto prot. n. 32876 del 20.12.2021, ha affidato e conferito delega di Stazione Appaltante a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., la quale, accettata la delega, per l'effetto ha assunto la veste di Stazione Appaltante per gli appalti di lavori/forniture e servizi ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo riferiti all'opera cod. int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno";
- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risultano compresi anche i lavori di messa in sicurezza acquedotto località Prà Stavel in Comune di San Pietro, per un importo di €385.000,00, IVA esclusa;
- che con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022, a firma del dott. Ing. Luca Soppelsa, sono stati approvati, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la sopracitata nota n. POST/48615 dell'11/11/2021, l'elenco dei n. 56 interventi per la somma complessiva di euro 16.251.079,79, quale terzo stralcio del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulla quota di euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della legge n. 145/2018, annualità 2021;
- che con Decreto n. 18 del 23/11/2022 del Soggetto Attuatore è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai "Lavori di messa in sicurezza acquedotto località Prà Stavel in Comune di San Pietro";
- che con decreto n. 22 del 12/12/2022, il Soggetto Attuatore decretava di dover procedere direttamente al pagamento e/o deposito dei corrispettivi spettanti, sia in acconto, sia a saldo, ai proprietari espropriandi/asservendi e ad operare le ritenute di legge, laddove previste;
- che con Decreto n. 25 del 21/12/2022 del Soggetto Attuatore è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal dott. ing. Marco Fant, C.F. FNTMRC69M10A083S e P.Iva 01037760251, domiciliato in Via Feltre n. 105 a Belluno (BL), incaricato da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 23.05.2022 per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, redazione certificato di regolare esecuzione o assistenza al collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza acquedotto località Prà Stavel in Comune di San Pietro", Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001, importo finanziato di €385.000,00, IVA esclusa;

#### DATO ATTO che:

- l'approvazione della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 dell' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere, oltre che di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, l'apposizione di valido ed efficace vincolo preordinato all'esproprio, costituisce titolo abilitativo oltre che variante parziale agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di San Pietro di Cadore, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;

- stante l'intervenuta dichiarazione di urgenza ed indifferibilità prevista dal c. 2 dell'art. 14 della OCDPC 558/2018, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2011, richiamato in ogni caso il fatto che il ricorso a tale procedura risulta possibile anche in via ordinaria ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al c. 8 bis dell'art. 70 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii, stante il fatto che i destinatari della stessa sono in numero maggiore di venti;
- che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con fondi finanziati come da nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021 e successivo Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022, a firma del dott. Ing. Luca Soppelsa, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" e, tenuto conto della delega sopra menzionata, nel limite di €375.544,82, Iva esclusa, e con fondi propri di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A, in ragione della delibera del CDA dell'11.10.2022, fatte salve eventuali ulteriori contribuzioni da parte degli Enti e/o dei Soggetti preposti o fatte salve eventuali economie di spesa che dovessero emergere nel corso di esecuzione delle opere sopracitate e non ancora ultimate, per l'importo di €9.455,18, IVA esclusa;

VISTO l'elenco dei beni da asservire ed accertata la natura non edificabile degli stessi;

VISTO l'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono indicate le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, completato da apposita planimetria riportante l'identificazione delle aree interessate, il tracciato della condotta e la consistenza delle aree da asservire;

VISTO l'allegato A) relativo alle indennità da liquidare o depositare;

VISTO il D.Lgs n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 55872018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n. 1/2018;

VISTA la Convenzione del 24/09/2019 intervenuta tra Commissario Delegato e soggetto Attuatore:

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.

## D E C R E T A

1. di dare atto che, per le motivazioni espone in premessa, i corrispettivi in acconto da corrispondere e gli indennizzi da depositare a favore degli aventi diritto per l'asservimento con imposizione di servitù di condotta acquedottistica interrata, dei beni immobili siti nel comune di San Pietro ed occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto in località Prà Stavel in comune di San Pietro" sono quelli indicati nella tabella allegato A) al presente provvedimento, del quale forma parte integrante;
2. di stabilire che il Soggetto Attuatore provvederà al pagamento dell'acconto, pari all'80% delle indennità calcolate nella tabella allegato A), a favore dei sotto elencati proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria per l'asservimento:

REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI TUTTA DANTA C.F. 00137940250	101,60 €
DE BETTIN IDILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 26/11/1939 - DBTDLI39S26I088O	10,80 €
DE BERNARDIN BISSA STEFANINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 23/12/1944 - DBRSFN44T63I088G	95,20 €
DE ZOLT PONTE BRUNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/03/1943 - DZLBRN43C16I088X	200,00 €
DE RIGO PITER GIORGIO nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 02/12/1964 - DRGGRG64T02A266T	101,03 €
SOCIETA SEMPLICE SANTO STEFANO DI MAURIZIO & MICHELE SAMMARTINI con sede in Bassano del Grappa	309,60 €
BENINI MASSIMO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 31/10/1964 BNNMSM64R31G642Z Proprieta'	2,00 €
BENINI RUDI nato a AURONZO DI CADORE (BL) il 06/03/1971 BNNRDU71C06A501Y Proprieta'	2,00 €

BENINI SAVIO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 17/05/1962 BNNSVA62E17G642F Proprieta'	2,00 €
REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE C.F. 83001710256 (1/1)	113,60 €
REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE (1/1)	296,80 €
REGOLA DI COSTALISSOIO NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (1/1)	35,20 €
	<b>1.269,83 €</b>

3. di stabilire, sempre ai sensi del provvedimento richiamato al punto precedente punto 1), che il Soggetto Attuatore provvederà a versare al M.E.F. - Servizi Depositi Definitivi, le indennità provvisorie per l'asservimento non condivise dai seguenti proprietari:

DE BETTIN FULVIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/12/1945 - DBTFLV45T11I088N (1/2)	13,50 €
DE BETTIN ATTILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/07/1939 - DBTTTL39L11I088T (1/1)	52,00 €
CASANOVA DE MARCO TIZIANO nato a AURONZO DI CADORE (BL) il 02/01/1967 - CSNTZN67A02A501J (1/2)	91,00 €
CESCO CANCIAN ELISABETTA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 08/07/1938 - CSCCLBT38L48I088G (1/2)	91,00 €
CESCO CANCIAN FLORA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 19/11/1944 CSCFLR44S59I088L Comproprietario	175,00 €
DE MARTIN PINTER ODILIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/07/1938 DMRDLO38L60I088G Comproprietario	
DE ZOLT PONTE LUIGI nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 07/03/1889 Comproprietario	
CESCO CANCIAN ESTERINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/09/1939 CSCSRN39P62I088D Comproprietario	
CESCO CANCIAN ONELIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/09/1942 CSCNLO42P56I088Z Comproprietario	
CESCO CANCIAN SUSANNA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/07/1936 CSCSNN36L68I088B Comproprietario	
DE MARTIN PINTER ANNIBALE nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 26/02/1923 DMRNBL23B26I088I Comproprietari	
DE MARTIN PINTER GIANNINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/02/1925 DMRGNN25B20I088L Comproprietario	
DE MARTIN PINTER LUIGI nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/11/1919 DMRLGU19S06I088P Comproprietario	
DE MARTIN PINTER SILVIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 09/01/1934 DMRSLV34A09I088J Comproprietario	
DE MARTIN PINTER VITTORIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 02/04/1929 DMRVTR29D02I088L Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA LUIGIA FU MANSUETO Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA VIRGINIA FU MANSUETO Comproprietario	
DE ZOLT MAURIZIO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/02/1901 Comproprietario	
DE ZOLT PONTE CASIMIRO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/03/1893 Comproprietario	
DE ZOLT PONTE LUIGIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/07/1924 DZLLGU24L46I088U Comproprietario	
CESCO CANCIAN VALENTINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 17/10/1904 CSCVNT04R17I088Z compr.ed usufr.parz.	
DE ZOLT LISABETTA EMILIO nato a LA SPEZIA (SP) il 08/04/1960 DZLML60D08E463T Comproprietario	



DE ZOLT PONTE ONIFRIO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 30/04/1895 Comproprietario	
DE MARTIN PINTER FABRIZIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 13/02/1963 DMRFRZ63B13I088X Comproprietario	
DE MARTIN PINTER NEVIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 30/10/1954 DMRNVE54R30I088P Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA FLORIANO nato a BELLUNO (BL) il 13/02/1948 DZLFRN48B13A757W Proprieta' 1/48	
DE ZOLT LISABETTA MARGHERITA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1954 DZLMGH54S56I088Z Proprieta' 1/48	
DE ZOLT LISABETTA MARIA LUISA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 24/09/1930 DZLMLS30P64I088B Proprieta' 3/18	
DE MARTIN PINTER CASIMIRO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 27/05/1960 DMRCMR60E27I088N Proprieta' 1/48	
DE MARTIN PINTER MARIO nato a AURONZO DI CADORE (BL) il 08/11/1962 DMRMRA62S08A501E Proprieta' 1/48	
PELLIZZAROLI ETTORE nato a SANTO STEFANO DI CADORE (BL) il 17/06/1951 PLLTTR51H17C919G Proprieta' 4/24	
DE ZOLT LISABETTA FLORIANO nato a BELLUNO (BL) il 13/02/1948 - DZLFRN48B13A757W (1/48)	
DE ZOLT LISABETTA MARGHERITA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1954 - DZLMGH54S56I088Z (1/48)	
CESCO CANCIAN ESTERINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/09/1939 CSCSRN39P62I088D Comproprietario	
CESCO CANCIAN FLORA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 19/11/1944 CSCFLR44S59I088L Comproprietario	
CESCO CANCIAN ONELIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/09/1942 CSCNLO42P56I088Z Comproprietario	
CESCO CANCIAN SUSANNA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/07/1936 CSCSNN36L68I088B Comproprietario	
CESCO CANCIAN VALENTINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 17/10/1904 CSCVNT04R17I088Z comproprietario	
DE MARTIN PINTER ANNIBALE nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 26/02/1923 DMRNBL23B26I088I Comproprietario	
DE MARTIN PINTER GIANNINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/02/1925 DMRGNN25B20I088L Comproprietario	
DE MARTIN PINTER Leo nato a SAN PIETRO CADORE (BL) il 01/06/1946 (CF DMRLEO46H01I088Z) Comproprietario	
DE MARTIN PINTER LUIGI nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/11/1919 DMRLGU19S06I088P Comproprietario	
DE MARTIN PINTER ODILIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/07/1938 DMRDLO38L60I088G Comproprietario	
DE MARTIN PINTER SILVIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 09/01/1934 DMRSLV34A09I088J Comproprietario	30,00 €
DE MARTIN PINTER VITTORIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 02/04/1929 DMRVTR29D02I088L Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA EMILIO nato a LA SPEZIA (SP) il 08/04/1960 DZLMLE60D08E463T Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA Giuseppe nato a SAN PIETRO CADORE (BL) il 28/06/1932 (CF DZLGPP32H28I088N) Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA Lidia nata a SAN PIETRO CADORE (BL) il 09/02/1928 (CF DZLLDI28B49I088G)	
DE ZOLT LISABETTA LUIGIA FU MANSUETO Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA MARIA LUISA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 24/09/1930 DZLMLS30P64I088B Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA Ruggero nato a SAN PIETRO CADORE (BL) il 22/07/1921 (CF DZLRGR21L22I088I) Comproprietario	
DE ZOLT LISABETTA Virginia ; Fu Mansueto Comproprietario	

DE ZOLT MAURIZIO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/02/1901 Comproprietario	
DE ZOLT PONTE CASIMIRO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/03/1893 Comproprietario	
DE ZOLT PONTE Giovannina nata a SAN PIETRO CADORE (BL) il 06/10/1928 (CF DZLGNN28R46I088V) Comproprietario	
DE ZOLT PONTE Luigi nato a SAN PIETRO CADORE (BL) il 07/03/1889 Comproprietario	
DE ZOLT PONTE LUIGIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/07/1924 DZLLGU24L46I088U Comproprietario	
DE ZOLT PONTE ONIFRIO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 30/04/1895 Comproprietario	
BARES ALESSANDRO nato a MILANO (MI) il 02/10/1937 - BRSLSN37R02F205L (1/36)	
BARES AMEDEO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 11/12/1963 - BRSM DA63T11G642H (1/36)	
BARES ELISABETTA nata a MILANO (MI) il 15/12/1966 - BRSLBT66T55F205F (1/36)	
DE RIGO ROBERTO nato a SAN NICOLO' DI COMELICO (BL) il 23/05/1960 - DRGRRT60E23I063I (7/24)	306,71 €
DE ZOLT LISABETTA ARRIGO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 18/10/1908 DZLRRG08R18I088K (comproprietario)	
DE ZOLT LISABETTA LINA (Comproprietario)	
MARCHIORI CLEMENTINA nata a FRANCIA (EE) il 22/10/1951 MRCCMN51R62Z110D (Comproprietario)	
MARCHIORI LUIGI RICCARDO nato a FRANCIA (EE) il 20/09/1949 MRCLRC49P20Z110I (Comproprietario)	
CESCO GASPARE ADELE FU MARCO (Usufruttuario parziale)	
CESCO RESIA GIOVANNA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 18/07/1920 CSCGNN20L58I088G Usufruttuario parziale	
DEL ZOLT MATTANA ALI nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 12/06/1954 Comproprietario per 3/6	
DEL ZOLT MATTANA APOLLONIA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 04/02/1923 Comproprietario per 3/6	
DEL ZOLT MATTANA CARLA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 31/07/1940 Comproprietario per 3/6	
DEL ZOLT MATTANA CARLOTTA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/11/1914 Comproprietario per 3/6	
DEL ZOLT MATTANA ORNELLA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 02/03/1952 Comproprietario per 3/6	
MARINELLI FIORELLO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/05/1939 MRN FLL39E28I088B Proprieta' 1/2	37,50 €
MARINELLI MIRELLA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 21/11/1942 MRNMLL42S61I088R Proprieta' 1/24	
MARINELLI VERGILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 19/10/1941 MRNVGL41R19I088W Proprieta' 1/24	
BENINI ALDA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/03/1964 BNNLDA64C62I088S Usufrutto 1/18	
BENINI FRANCESCO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 14/01/1960 BNNFNC60A14I088S Nuda proprieta' 1/6	
DE POL EVELINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/03/1930 DPLVLN30C51I088N Usufrutto 2/18	
MARINELLI BARBARA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 05/08/1970 MRNBBR70M45A50II Proprieta' 1/72	
MARINELLI ISABELLA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/04/1968 MRNSLL68D55I088Q Proprieta' 1/72	
MARINELLI PASQUALINA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 15/03/1967 MRNPQL67C55A50IP Proprieta' 1/72	

DE BERNARDIN NIVES ROSALBA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1952 DBRNSR52S56I088L Prop. 180/1620	22,00 €	
DE BERNARDIN ANITA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/09/1919 DBRNTA19P68I088M Proprieta' 270/1620		
DE BERNARDIN ANTONIO nato a BELGIO (EE) il 04/10/1953 DBRNTN53R04Z103R Proprieta' 135/1620		
DE BERNARDIN ILEANA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/06/1947 DBRLNI47H62I088F Proprieta' 135/1620		
PRADETTO CIGNOTTO BRUNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 14/03/1948 PRDBRN48C14I088N Proprieta' 90/1620		
CESCO CASANOVA ALMA MARIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 12/02/1944 CSCLMR44B52I088D Prop. 270/6480		
CESCO CASANOVA LILIANA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/08/1946 CSCLLN46M51I088A Proprieta' 270/6480		
CESCO CASANOVA LIONELLA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 26/05/1945 CSCLLL45E66I088E Proprieta' 270/6480		
CESCO CASANOVA MERICA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 21/05/1938 CSCMRC38E61I088M Proprieta' 270/6480		
DE BERNARDIN ANTONIO nato a BELGIO (EE) il 04/10/1953 DBRNTN53R04Z103R Proprieta' 540/1620		
		<b>818,71 €</b>

4. di dare atto che ricorrendone i presupposti, in sede di corresponsione delle somme spettanti anche a titolo di acconto, il Soggetto Attuatore provvederà ad operare la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del DPR 327/2001, nella misura esposta nel prospetto Allegato A), con rilascio della relativa certificazione;
5. che detti pagamenti e/o depositi saranno operati a titolo di anticipazione e, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;
6. di stabilire che del presente provvedimento dovrà essere data immediata notizia agli interessati, a cura del Soggetto Attuatore e che lo stesso dovrà essere tempestivamente integralmente pubblicato, a cura del Commissario Delegato, , sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commisariali e postemergenziali e sul B.U della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 26 del DPR 327/2001, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F delle relative indennità.
7. Di dare atto che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo;
8. Di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie, derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento, sono a carico del Commissario Delegato e saranno anticipate dal beneficiario dell'espropriazione.



DITTA N. del ppe N. del progetto	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO															Pagamento acconti		Deposito indennità	
	DATI CATASTALI			P.R.G.	Superfici presunte			Indennità di esproprio											
	FG.	Mapp.	ex Mapp.	Zona omogenea	Esproprio mq	Servizi di condotta mq.	Occupazione temporanea mq.	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta 1/3 indenn. di esproprio	Indennità di occupazione temporanea mensile 1/12 della indenn. annua	Durata occupazione temporanea in mesi	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta	Indennità di occupazione temporanea	TOTALE INDENNITA'	Acconto 80% indennità di esproprio	Acconto 80% indennità di servizi	Indennità di esproprio	Indennità di servizi
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	INTESTATARI																		
8/10	DE ZOLT LISABETTA FLORIANO nato a BELLUNO (BL) il 13/02/1948 - DZLFRN48B13A757W (1/48)			E	30		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		30,00 €	10,00 €	40,00 €					1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA MARGHERITA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1954 - DZLMGH54S56I088Z (1/48)																		1,12 €
	CESCO CANCIAN ESTERINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/09/1939 CSCSRN39P62I088D Comproprietario																		1,12 €
	CESCO CANCIAN FLORA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 19/11/1944 CSCFLR44S59I088L Comproprietario																		1,12 €
	CESCO CANCIAN ONELIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/09/1942 CSCNLO42P56I088Z Comproprietario																		1,11 €
	CESCO CANCIAN SUSANNA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/07/1936 CSCSN36L68I088B Comproprietario																		1,11 €
	CESCO CANCIAN VALENTINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 17/10/1904 CSCVNT04R17I088Z Comproprietario																		1,11 €
	DE MARTIN PINTER ANNIBALE nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 26/02/1923 DMRNBL23B26I088I Comproprietario																		1,11 €
	DE MARTIN PINTER GIANNINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/02/1925 DMRGN25B2I088L Comproprietario																		1,11 €
	DE MARTIN PINTER Leo nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/06/1946 (CF DMRLE046H0I088Z) Comproprietario																		1,11 €
	DE MARTIN PINTER LUIGI nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/11/1919 DMRUG19S06I088P Comproprietario																		1,11 €
	DE MARTIN PINTER ODILIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/07/1938 DMRDLO38L60I088G Comproprietario																		1,11 €
	DE MARTIN PINTER SILVIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 09/01/1934 DMRSLV34A09I088J Comproprietario																		1,11 €
	DE MARTIN PINTER VITTORIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 02/04/1929 DMRVTR29D02I088L Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA EMILIO nato a LA SPEZIA (SP) il 08/04/1960 DZLML60D08E463T Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA Giuseppe nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/06/1932 (CF DZLGP32H28I088N) Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA Lidia nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 09/02/1928 (CF DZLLDI28B49I088G)																		1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA LUIGIA FU MANSUETO Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA MARIA LUISA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 24/09/1930 DZLMLS30P64I088B Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA Ruggero nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/07/1921 (CF DZLGR21L2I088I) Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT LISABETTA Virginia ; Fu Mansueto Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT MAURIZIO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/02/1901 Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT PONTE CASIMIRO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/03/1893 Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT PONTE Giovannina nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/10/1928 (CF DZLGN28R46I088V) Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT PONTE Luigi nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 07/03/1889 Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT PONTE LUIGIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/07/1924 DZLLGU24L46I088U Comproprietario																		1,11 €
	DE ZOLT PONTE ONIFRIO nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 30/04/1895 Comproprietario																		1,11 €
9/11/13	BARES ALESSANDRO nato a MILANO (MI) il 02/10/1937 - BRSLSN37R02F205L (1/36)			E	128		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		128,00 €	42,67 €	170,67 €					12,04 €
/14	BARES AMEDEO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 11/12/1963 - BRSMO63T11G642H (1/36)			E	289		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		289,00 €	96,33 €	385,33 €					12,04 €
	BARES ELISABETTA nata a MILANO (MI) il 15/12/1966 - BRSLBT66T55F205F (1/36)			E	16		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		16,00 €	5,33 €	21,33 €					12,04 €
	DE RIGO PITER GIORGIO nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 02/12/1964 - DRGGR64T02A266T (7/24)																		
	DE RIGO ROBERTO nato a SAN NICOLO' DI COMELICO (BL) il 23/05/1960 - DRGRR60E23I063I (7/24)																		126,29 €
	DE ZOLT LISABETTA ARRIGO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 18/10/1908 DZLRRG08R18I088K (comproprietario)																		28,86 €
	DE ZOLT LISABETTA LINA (Comproprietario)																		28,86 €
	MARCHIORI CLEMENTINA nata a FRANCIACIA (EE) il 22/10/1951 MRCCMN51R62Z110D (Comproprietario)																		28,86 €
	MARCHIORI LUIGI RICCARDO nato a FRANCIACIA (EE) il 20/09/1949 MRCLRC49P20Z110I (Comproprietario)																		28,86 €
	CESCO GASPARE ADELE FU MARCO (Usufruttuario parziale)																		28,86 €
10/12	SOCIETA SEMPLICE SANTO STEFANO DI MAURIZIO & MICHELE SAMMARTINI con sede in Bassano del Grappa (1/1)			E	387		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		387,00 €	129,00 €	516,00 €		309,60 €			

DITTA Nodi ppe N. del progetto		PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO															Pagamento acconti		Deposito indennità	
		DATI CATASTALI			P.R.G.	Superfici presunte			Indennità di esproprio											
		FG.	Mapp.	ex Mapp.	Zona omogenea	Esproprio mq	Servizi di condotta mq.	Occupazione temporanea mq.	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta 1/3 indenn. di esproprio	Indennità di occupazione temporanea mensile 1/12 della indenn. annua	Durata occupazione temporanea in mesi	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta	Indennità di occupazione temporanea	TOTALE INDENNITA'				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15						
INTESTATARI																				
11/15	CESCO RESIA GIOVANNA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 18/07/1920 CSCGNN20L581088G Usufruttuario parziale	6	31		E		45		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		45,00 €	15,00 €	60,00 €				2,50 €
	DEL ZOLT MATTANA ALI nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 12/06/1954 Comproprietario per 3/6																			2,50 €
	DEL ZOLT MATTANA APOLLONIA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 04/02/1923 Comproprietario per 3/6																			2,50 €
	DEL ZOLT MATTANA CARLA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 31/07/1940 Comproprietario per 3/6																			2,50 €
	DEL ZOLT MATTANA CARLOTTA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/11/1914 Comproprietario per 3/6																			2,50 €
	DEL ZOLT MATTANA ORNELLA nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 02/03/1952 Comproprietario per 3/6																			2,50 €
	MARINELLI FIORELLO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/05/1939 MRNFLL39E281088B Proprieta' 1/2																			2,50 €
	MARINELLI MIRELLA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 21/11/1942 MRNMLL42S611088R Proprieta' 1/24																			2,50 €
	MARINELLI VERGILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 19/10/1941 MRNVGL41R191088W Proprieta' 1/24																			2,50 €
	BENINI ALDA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/03/1964 BNNLDA64C621088S Usufrutto 1/18																			2,50 €
	BENINI FRANCESCO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 14/01/1960 BNNFNC60A141088S Nuda proprieta' 1/6																			2,50 €
	DE POL EVELINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/03/1930 DPLVLN30C511088N Usufrutto 2/18																			2,50 €
	BENINI MASSIMO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 31/10/1964 BNNMSM64R31G642Z Proprieta' 1/18																			2,00 €
	BENINI RUDI nato a AURONZO DI CADORE (BL) il 06/03/1971 BNNRDU71C06A501Y Proprieta' 1/18																			2,00 €
	BENINI SAVIO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 17/05/1962 BNNVA62E17G642F Proprieta' 1/18																			2,00 €
	MARINELLI BARBARA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 05/08/1970 MRNBBR70M45A501I Proprieta' 1/72																			2,50 €
	MARINELLI ISABELLA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/04/1968 MRNBSLL68D551088Q Proprieta' 1/72																			2,50 €
	MARINELLI PASQUALINA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 15/03/1967 MRNPQL67C55A501P Proprieta' 1/72																			2,50 €
12/17	DE BERNARDIN NIVES ROSALBA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1952 DBRNSR52S561088L Prop. 180/1620	6	47		E		22		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		22,00 €	7,33 €	29,33 €				2,44 €
	DE BERNARDIN ANITA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 28/09/1919 DBRNTA19P681088M Proprieta' 270/1620																			3,67 €
	DE BERNARDIN ANTONIO nato a BELGIO (EE) il 04/10/1953 DBRNTN53R042103R Proprieta' 135/1620																			1,83 €
	DE BERNARDIN ILEANA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 22/06/1947 DBRLN47H621088F Proprieta' 135/1620																			1,83 €
	PRADETTO CIGNOTTO BRUNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 14/03/1948 PRDBRN48C141088N Proprieta' 90/1620																			1,22 €
	CESCO CASANOVA ALMA MARIA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 12/02/1944 CSCLMR44B521088D Prop. 270/6480																			0,92 €
	CESCO CASANOVA LILIANA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 11/08/1946 CSCLLN46M511088A Proprieta' 270/6480																			0,92 €
	CESCO CASANOVA LIONELLA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 26/05/1945 CSCLLL45E661088E Proprieta' 270/6480																			0,92 €
	CESCO CASANOVA MERICA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 21/05/1938 CSCMRC38E611088M Proprieta' 270/6480																			0,92 €
	DE BERNARDIN ANTONIO nato a BELGIO (EE) il 04/10/1953 DBRNTN53R042103R Proprieta' 540/1620																			7,33 €
13/3	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE C.F. 83001710256 (1/1)	6	34		E		142		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		142,00 €	47,33 €	189,33 €				113,60 €
14/16	REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE (1/1)	6	35		E		371		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		371,00 €	123,67 €	494,67 €				296,80 €
15/18	REGOLA DI COSTALISSOIO NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (1/1)	6	40		E		44		2,00 €	1,00 €	0,01 €	24		44,00 €	14,67 €	58,67 €				35,20 €
														2.406,00 €	802,00 €	3.208,00 €				1.269,83 €
																				818,71 €

Il Soggetto Attuatore  
Ripristino Servizio Idrico  
- dott. Ing. Marco Bacchin -

(Codice interno: 497296)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Decreto del Soggetto Attuatore n. 4 del 27 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo Euro 620.000,00 Pagamenti e depositi delle indennità di asservimento.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020;
- è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

a) Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

c) ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;

- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competenze alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, al tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. 63435 dell'11 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- la menzionata O.C.D.P.C. n° 836/2022, all'art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n° 558/2018;

VISTA la nota n 542364 del 18.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi - ha comunicato:

- che con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli Interventi proposto con nota Commissariale n. 501336 del 02.11.2021, nella somma complessiva di € 16.251.079,79 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 comma 1028, della L. 145/2018 per l'anno 2021, pari ad €260.689.278,79.
- che i Soggetti Attuatori sono stato individuati nella predetta nota di trasmissione n. 501336/2021, relativa al terzo stralcio del Piano degli Interventi;
- che i Soggetti Attuatori come anche individuati nell'Allegato A - colonna F - della menzionata nota 542364/2021, svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27



febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;

- che i Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che la somma complessiva di €16.251.079,79 risulti impegnata a valere sulla quota di €260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n° 145/2018, annualità 2021;

#### OSSERVATO:

- che, alla riga 52 della colonna F dell'allegato A della nota prot. 542364 del 18.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno - viene indicata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno", correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;
- che nel rispetto dell'importo massimo finanziato, di cui al precedente capoverso, saranno realizzati alcuni dei progetti inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio Idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale alto Veneto nei Comuni dell'Alta Provincia di Belluno, già oggetto di precedente ricognizione e richiesta di finanziamento;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore espleta anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire dette funzioni all'interno della struttura di riferimento;
- che il Soggetto Attuatore, con atto prot. n. 32876 del 20.12.2021, ha affidato e conferito delega di Stazione Appaltante a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., la quale, accettata la delega, per l'effetto ha assunto la veste di Stazione Appaltante per gli appalti di lavori/forniture e servizi ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo riferiti all'opera cod. int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno";
- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risultano compresi anche lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro, per un importo di €620.000,00, IVA esclusa;
- che con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022, a firma del dott. Ing. Luca Soppelsa, sono stati approvati, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la sopracitata nota n. POST/48615 dell'11/11/2021, l'elenco dei n. 56 interventi per la somma complessiva di euro 16.251.079,79, quale terzo stralcio del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulla quota di euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della legge n. 145/2018, annualità 2021;
- che con Decreto n. 13 del 22/09/2022 del Soggetto Attuatore è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro";
- che con Decreto n. 21 del 06/12/2022, il Soggetto Attuatore decretava di dover procedere direttamente al pagamento e/o deposito dei corrispettivi spettanti, sia in acconto, sia a saldo, ai proprietari espropriandi/asservendi e ad operare le ritenute di legge, laddove previste;
- che con Decreto n. 24 del 21/12/2022 del Soggetto Attuatore è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal dott. ing. Marco Fant, C.F. FNTMRC69M10A083S e P.Iva 01037760251, domiciliato in Via Feltre n. 105 a Belluno (BL), incaricato da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 23.05.2022 per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, redazione certificato di regolare esecuzione o assistenza al collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro", Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G88B22010630001, importo finanziato di € 620.000,00, IVA esclusa;

DATO ATTO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con fondi finanziati, come da nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021 e successivo Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022, a firma del dott. Ing. Luca Soppelsa, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" e, tenuto conto della delega sopra menzionata, nel limite di €620.000,00, corrispondente all'importo totale dell'opera IVA esclusa e sulla base delle risultanze della contabilità lavori;

VISTO l'elenco dei beni da asservire ed accertata la natura non edificabile degli stessi;

VISTO l'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono indicate le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, completato da apposita planimetria riportante l'identificazione delle aree interessate, il tracciato della condotta e la consistenza delle aree da asservire;

VISTO l'allegato A) relativo alle indennità da liquidare o depositare;

VISTO il D.Lgs n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 55872018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n. 1/2018;

VISTA la Convenzione del 24/09/2019 intervenuta tra Commissario Delegato e soggetto Attuatore:

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.

#### D E C R E T A

1. di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, i corrispettivi in acconto da corrispondere e gli indennizzi da depositare a favore degli aventi diritto per l'asservimento con imposizione di servitù di condotta fognaria interrata, dei beni immobili siti nel comune di San Pietro ed occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro" sono quelli indicati nella tabella allegato A) al presente provvedimento, del quale forma parte integrante;
2. di stabilire che il Soggetto Attuatore provvederà al pagamento dell'acconto, pari all'80% delle indennità calcolate nella tabella allegato A), a favore dei sotto elencati proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria per l'asservimento:

GIACOMEL ISABELLA EMMA nata a Ceggia il 27.04.1954 - c.f. GCMSLL54D67C422D propr. 1/1	375,60 €
CASANOVA CREPUZ CELESTINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/08/1946 - CSNCST46M46I088I (1/1)	39,60 €
DE BETTIN FILIPPO nato a BRUNICO (BZ) il 29/03/1972 - DBTFPP72C29B220X (1/2)	25,80 €
DE BETTIN LORENZO nato a BRUNICO (BZ) il 13/07/1973 - DBTLNZ73L13B220P (1/2)	25,80 €
CASANOVA DE MARCO CELSO nato a San Pietro di Cadore il 28.10.1939 - CSNCLS39R28I088S (1/1)	33,60 €
DE VILLA LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 13.09.1954 - DVLLGU54P13I088M (1/12)	7,40 €
DE VILLA LILIANA nata a San Pietro di Cadore il 03.03.1953 - DVLLLN53C43I088Y (1/12)	7,40 €
DE VILLA MARILENA nata a San Pietro di Cadore il 20.05.1951 - DVLMLN51E60I088X (1/12)	7,40 €
DE VILLA ORIETTA nato a Pieve di Cadore il 30.09.1958 - DVLRTT58P70G642O (1/12)	7,40 €
FABBIAN MARIA STELLA nata a San Pietro di Cadore il 27.06.1941 - FBBMST41H67I088N (1/2)	23,60 €
DE BERNARDIN STADOAN ROMILDA nata a San Pietro di Cadore il 17.02.1954 - DBRRLD54B57I088L (1/2)	25,20 €
DE BERNARDIN STADOAN ROMILDA nata a San Pietro di Cadore il 17.02.1954 - DBRRLD54B57I088L (1/1)	151,20 €
REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE (1/1)	283,20 €
DE BETTIN EDDA nata a San Pietro di Cadore il 04.05.1965 - DBTDDE65E44I088K (1/24)	2,75 €
GRAVA Carlo nato a REVINE LAGO (TV) il 25/05/1944 - GRVCRL44E25H253U (1/9)	7,33 €
GRAVA Stefano nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 08/05/1970 - GRVSFN70E08G642F (1/9)	7,33 €
GRAVA Cristina nata a VITTORIO VENETO (TV) il 16/06/1971 - GRVCST71H56M089Q (1/9)	7,33 €
CASANOVA BORCA LILIANA nata a Pieve di Cadore il 07.08.1965 - CSNLLN65M47G642E (1/1)	61,20 €

CONSTANTINI FRANCA nata ad Auronzo di Cadore 02.06.1952 - CNSFNC52H42A501H (1/2)	17,40 €
DE VILLA GOTTER LEA nata ad San Pietro di Cadore il 26.12.1953 - DVLLEA53T66I088J (1/3)	20,40 €
DE VILLA GOTTER ALBA nata ad San Pietro di Cadore il 21.04.1948 - DVLLBA48D61I088F (1/3)	20,40 €
DE VILLA GOTTER ELISABETTA nata ad San Pietro di Cadore il 20.08.1952 - DVLLBT52M60I088I (1/3)	20,40 €
CASANOVA BORCA LUCINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 30/12/1965 - CSNLCN65T70G642O (3/24)	7,05 €
CASANOVA BORCA MARCO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 25/08/1969 - CSNMRC69M25G642W (3/24)	7,05 €
CASANOVA BORCA MARIA GIUSEPPINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/07/1963 - CSNMGS63L41I088U (3/24)	7,05 €
CASANOVA BORCA CESARINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/01/1953 - CSNCRN53A03I088W (3/12)	14,10 €
CASANOVA BORCA MARIANNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1953 - CSNMNN53S16I088M (3/12)	14,10 €
D'AMICO GIUSEPPE LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 22.02.1948 - DMCGRP48B22I088E (1/60)	7,37 €
D'AMICO ANNA MARIA nato a Napoli il 30.05.1956 - DMCNMR56E70F839A (1/60)	7,37 €
D'AMICO ANTONIO nato a Napoli il 09.04.1951 - DMCNTN51D09F839Y (1/60)	7,37 €
D'AMICO SERGIO nato a San Pietro di Cadore il 18.01.1946 - DMCSRG46A18I088Y (1/60)	7,37 €
D'AMICO SALVATORE nato a Napoli il 15.02.1941 - DMCSVT41B15F839N (1/60)	7,37 €
DE BETTIN PAOLO nato a San Pietro di Cadore il 21.04.1963 - DBTPLA63D21I088A (4/30)	7,37 €
DE BETTIN MARILENA nata a San Pietro di Cadore il 23.01.1967 - DBTMLN67A63I088T (4/30)	7,37 €
DE BETTIN CATERINA nata a San Pietro di Cadore il 05.09.1971 - DBTCRN71P45I088P (4/30)	7,37 €
D'AMICO LUISA nata a San Pietro di Cadore il 09.05.1944 - DMCLSU44E49I088U (1/60)	7,37 €
DE BETTIN GIANLUCA nato a Auronzo di Cadore il 25.03.1978 - DBTGGLC78C25A501O (7/405)	7,37 €
DE BETTIN GIUSEPPE nato a Auronzo di Cadore il 24.05.1980 - DBTGPP80E24A501U (7/405)	7,37 €
DE BETTIN NICOLA nato a Auronzo di Cadore il 21.03.1975 - DBTNCL75C21A501P (7/405)	7,37 €
DE VILLA FIORENZO nato a San Pietro di Cadore il 14.04.1940 - DVLFNZ40M14I088Z (1/2)	58,80 €
DE VILLA LINDA nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1952 - DVLLND52P69I088R (1/2)	58,80 €
DE VILLA FIORENZO nato a San Pietro di Cadore il 14.04.1940 - DVLFNZ40M14I088Z (1/2)	79,80 €
DE VILLA LINDA nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1952 - DVLLND52P69I088R (1/2)	79,80 €
CASANOVA DE MARCO FABBRIO IGEEA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 04/05/1924 - CSNGIE24E44I088J (1/1)	60,00 €
DE BETTIN LIBERO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 29/12/1946 - DBTLBR46T29I088I (prop. 2/3 e nuda prop. 1/3)	21,60 €
<b>Totale indennità da liquidare</b>	<b>1.674,33 €</b>

3. di stabilire, sempre ai sensi del provvedimento richiamato al punto precedente punto 1), che il Soggetto Attuatore provvederà a versare al M.E.F. - Servizi Depositi Definitivi, le indennità provvisorie per l'asservimento non condivise dai seguenti proprietari:

CASANOVA MUNICCHIA GIUSTINA DI ANTONIO nata a San Pietro di Cadore il 26.10.1907 - CSNGTN07R66I088T - compror.	1,50 €
CASANOVA MUNICCHIA LUCIA DI ANTONIO nata a San Pietro di Cadore il 27.10.1902 - CSNLCU02R67I088T - comproprietario	1,50 €
CASANOVA MUNICCHIA ELIGIO nato a San Pietro di Cadore il 16.01.1923 - CSNLGE23A16I088E - comproprietario	1,50 €
DE BETTIN LUIGIA FU ANTONIO MAR DE VILLA GOTTER con sede in SAN PIETRO DI CADORE (1/1)	126,00 €
DE VILLA GOTTER DINA FU GIOBATTÀ (1/1)	46,50 €
DE BETTIN AURORA nata a San Pietro di Cadore il 31.01.1901 -c.f. DBTRRA01A71I088P (1/1)	127,50 €
CASANOVA BORCA GIULIANO nato a BORGO SAN DALMAZZO (CN) il 04/08/1937 - CSNGLN37M04B033P (5/6)	22,50 €
CASANOVA BORCA SILVANA nata a SAN GIORGIO MORGETO (RC) il 14/02/1963 - CSNSVN63B54H889P (1/6)	4,50 €
DE BERNARDIN STADOAN LIDIA nata a San Pietro di Cadore il 25.11.1958 - DBRLDI58S65I088A (15/72)	10,94 €
CASANOVA FUGA MIRCO nato a Auronzo di Cadore il 22.10.1963 - CSNMRC63R22A501H (7/24)	15,31 €
DE BERNARDIN STADOAN ETTORINA nata a Pieve di Cadore il 25.05.1965 - DBRTRN65E60G642S (15/72)	10,94 €
CASANOVA FUGA EMILIO nato a Auronzo di Cadore il 10.04.1965 - CSNMLE65D10A501B - (7/24)	15,31 €
DE VILLA BRUNA nata a San Pietro di Cadore il 13.09.1945 - DVLBRN45P53I088P (1/12)	9,25 €
DE VILLA MIRCO nato a San Pietro di Cadore il 30.09.1947 - DVLMRC47P30I088J (1/12)	9,25 €
DE VILLA MIRKO nato a nato a GERMANIA (EE) il 15/06/1966 - DVLMRK66H15Z112P (1/2)	55,50 €
FABBIAN ITALO nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1909 - FBBTLI09M29I088C (usufrutto)	29,50 €
FABBIAN GIAN GRANCO nato a San Pietro di Cadore il 01.10.1948 - FBBGFR48R01I088H (1/2)	29,50 €
DE BERNARDIN STADOAN ERMENEGILDA nata a San Pietro di Cadore il 05.09.1902 - DBRRNG02P45I088O (1/9)	
CASANOVA BORCA ELVIS nato a San Pietro di Cadore il 15.12.1962 - CSNLVS62T15I088H (2/486)	
CASANOVA BORCA LUCIANO nato ad Auronzo di Cadore il 29.12.1961 - CSNLCN61T29A501I (2/486)	
CASANOVA BORCA LUISA nata a Pieve di Cadore il 10.06.1964 - CSNLSU64H50G642C (2/486)	
DE MARTIN PINTER IGINO nato a San Pietro di Cadore il 22.03.1954 - DMRGNI54C22I088W (3/486)	
SCARTON FRANCO AUGUSTO nato a Lentiai il 28.10.1943 - SCRFNC43R28C562M (1/9)	
BOTTA IVANA ALDA nata a Torino il 01.09.1977 - BTTVLD77P41L219A (1/18)	
BOTTA STEFANO nato a Torino il 20.02.1972 - BTTSFN72B20L219H (1/18)	
DE VILLA BAIS ADOLFO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 21/11/1915 - DVLDLF15S21I088V (poss. contestato 1/15)	
DE VILLA BAIS ANASTASIO FU GIOBATTÀ (poss. contestato 9/27)	
	42,00 €

DE VILLA BAIS LINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 12/07/1925 - DVLLNI25L12I088X (poss. Contestato 1/15)	
DE VILLA BAIS Luca nato a San Pietro di Cadore il 21.01.1928 - DVLLCU28A21I088Q (poss. contestato 1/15)	
DE VILLA BAIS LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 24.10.1918 - DVLLGU18R24I088L (poss. contestato 1/15)	
DE VILLA BAIS MIRTA nata a San Pietro di Cadore il 04.05.1920 - DVLMRT20E44I088E (poss. contestato 1/15)	
CASANOVA BORCA RITA nata a San Pietro di Cadore il 29.12.1918 - CSNRTI18T69I088L (oneri contestatario)	
DE VILLA AVE MARIA nata a San Pietro di Cadore il 18.05.1951 - DVLVMR51E58I088P (oneri contestatario)	
DE VILLA PIERINA nata a San Pietro di Cadore il 11.02.1946 - DVLPRN46B51I088U (oneri contestatario)	
DE VILLA TONDO WALTER nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/05/1951 - DVLWTR51E16I088E (oneri contestatario)	
BUZZO TITELLA BRUNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/09/1937 - BZZBRN37P20I088W (oneri contestatario)	
BUZZO TITELLA DANTE nato a COMO (CO) il 19/06/1946 - BZZDNT46H19C933V (oneri contestatario)	
BUZZO TITELLA GIACOMO nato a VALSOLDA (CO) il 17/08/1941 - BZZGCM41M17C936C (oneri contestatario)	
DE BETTIN ALFONSO nato ad Auronzo di Cadore il 17.10.1949 - DBTLNS49R17A501Y (1/6)	10,50 €
DE BETTIN ALESSANDRA nata a San Pietro di Cadore il 05.10.1951 - DBTLSN51R45I088D (1/6)	10,50 €
DE BETTIN MARIA GIOVANNA nata a San Pietro di Cadore il 22.11.1956 - DBTMGV56S62G642M (1/6)	10,50 €
CASANOVA STUA CATERINA nata a San Pietro di Cadore il 27.10.1943 - CSNCRN43R67I088P (1/12)	6,88 €
CASANOVA STUA INES nata a San Pietro di Cadore il 18.06.1941 - CSNNSI41H58I088H (1/12)	6,88 €
ZACCARIA ALIDA nata a Santo Stefano di Cadore il 08.02.1949 - ZCCLDA49B48C919E (1/36)	2,29 €
CASANOVA STUA IVAN nato a Bolzano il 04.12.1969 - CSNVNI69T04A952O (1/54)	1,53 €
CASANOVA STUA ERMES nato a Bolzano il 01.07.1975 - CSNRMS75L01A952X (1/54)	1,53 €
CASANOVA STUA LUANA nato a Bolzano il 01.07.1975 - CSNLNU75L41A952Z (1/54)	1,53 €
CASANOVA BORCA BRUNO nato a San Pietro di Cadore il 07.02.1948 - CSNBRN48B07I088F (1/3 bene personale)	27,50 €
DE BETTIN ALIDA nata a San Pietro di Cadore il 05.11.1962 - DBTLDA62S45I088S (1/24)	3,44 €
CONSTANTINI LUISA nata a San Pietro di Cadore il 17.12.1944 02.06.1952 - CNSLSU44T57I088C (1/2)	21,75 €
DE BERNARDIN ANTONIO EMILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/11/1927 - DBRNNM27S15I088F (1/1)	128,00 €
DE VILLA CARMEN nata a SVIZZERA (EE) il 08/06/1957 - DVLCMN57H48Z133E (5/18)	19,58 €
DE VILLA CLAUDIO MARCELLO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 13/03/1927 - DVLCDM27C13I088K (3/18)	11,76 €
DE VILLA GIAN ANTONIO nato a SVIZZERA (EE) il 17/03/1962 - DVLGNT62C17Z133W (5/18)	19,58 €
DE VILLA PIERA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 07/12/1948 - DVLPRI48T47I088V (5/18)	19,58 €
CASANOVA BORCA ENRICO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/03/1962 - CSNNRC62C01I088U (3/24)	8,81 €

CASANOVA DE MARCO SERGIO nato a San Pietro di Cadore il 13.10.1952 - CSNSRG52R13I088M (1/1)	102,00 €
ALBERTI GIACOMINA nata a Zuclo (TN) il 29/05/1923 - LBRGMN23E69M198E (usufruttuario parziale)	82,95 €
DE BETTIN GIOBATTA nato a San Pietro di Cadore il 08.04.1920 - DBTGTT20D08I088Y (comproprietario)	
DE BETTIN PIERO nato a San Pietro di Cadore il 09.06.1958 - DBTPRI58H09I088S (27/630)	
DE BETTIN VIVIANA nata a San Pietro di Cadore il 14.12.1964 - DBTVVN64T54I088T (27/630)	
CESCO BOLLA ERMES nata a San Pietro di Cadore il 13.01.1950 - CSCRMS50A13I088J (231/7560)	
SORAVIA MUSSON BIANCA nata a Pray (BI) il 01.08.1935 - SRVBNC35M41G974J (15/630)	
DE BETTIN MARISA nata a San Pietro di Cadore il 07.08.1956 - DBTMRS56M47I088Y (1659/7560)	
DE BETTIN FANNY MARIA nata a San Pietro di Cadore il 16.08.1949 - DBTFYM49M56I088Z (1890/7560)	
DE VILLA PALU' OLIMPIA nata a San Pietro di Cadore il 07.12.1939 - DVLLMP39T47I088H (6/30)	
CASANOVA BORCA FRANCO nato a San Pietro di Cadore il 15.05.1944 - CSNFNC44E15I088M (1/18)	
CASANOVA BORCA GIACOMO nato a San Pietro di Cadore il 14.06.1905 - CSNGCM05H14I088F (1/2)	
CASANOVA BORCA GIOBATTA nato a San Pietro di Cadore il 04.03.1937 - CSNGTT37C04I088Q (1/18)	
CASANOVA BORCA ALICE nata a San Pietro di Cadore il 24.10.1938 - CSNGTT37C04I088Q (1/18)	
CASANOVA BORCA EMILIA nata a San Pietro di Cadore il 01.04.1935 - CSNMLE35D41I088S (1/18)	
CASANOVA BORCA ANTONIO nato a San Pietro di Cadore il 22.10.1942 - CSNNTN42R22I088P (1/18)	
CASANOVA BORCA PIETRO nato a San Pietro di Cadore il 27.01.1941 - CSNPTR41A27I088Z (1/18)	
CASANOVA BORCA SABINA nata a San Pietro di Cadore il 18.03.1932 - CSNSBN32C58I088S (1/18)	
CASANOVA BORCA SILVANA nata a San Pietro di Cadore il 23.03.1936 - CSNSVN36C63I088V (1/18)	
CASANOVA BORCA TIRSE nata a Pieve di Cadore il 12.09.1969 - CSNTRS69P52G642Z (1/18)	
DE MARCO CLERE MIRCO nato a San Pietro di Cadore il 17.08.1936 - DMRMRC36M17I088E (1/1)	354,00 €
CASANOVA STUA ELDA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 23/10/1914 CSNLDE14R63I088W (usufrutto 1/3)	13,50 €
<b>Totale indennità da depositare al MEF</b>	<b>1.536,09 €</b>

4. di dare atto che ricorrendone i presupposti, in sede di corresponsione delle somme spettanti anche a titolo di acconto, il Soggetto Attuatore provvederà ad operare la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del DPR 327/2001, nella misura esposta nel prospetto Allegato A), con rilascio della relativa certificazione;
5. che detti pagamenti e/o depositi saranno operati a titolo di anticipazione e, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;
6. di stabilire che del presente provvedimento dovrà essere data immediata notizia agli interessati, a cura del Soggetto Attuatore e che lo stesso dovrà essere tempestivamente integralmente pubblicato, a cura del Commissario Delegato, , sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commisariali e postemergenziali e sul B.U della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 26 del DPR 327/2001, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F delle relative

indennità.

7. Di dare atto che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo;
8. Di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie, derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento, sono a carico del Commissario Delegato e saranno anticipate dal beneficiario dell'espropriazione.

Il Soggetto Attuatore Dott. Ing. Marco Bacchin

## ALLEGATO "A" AL DECRETO N. 4 DEL 27.02.2023

DITTA N.		PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO																						
		Dati catastali			P.R.G.	Superfici interessate			Indennità di esproprio										Pagamento acconti			Deposito indennità provvisoria		
		FG.	Mapp.	ex Mapp.	Zona omogenea	Esproprio mq.	Servizi di condotta mq.	Servizi di passaggio mq.	Indennità di esproprio	Indennità di servizio di condotta mq. di esproprio	Indennità di servizio di passaggio 1/2 indenn. di esproprio	Indennità per chiusura soprassuolo	Indennità di occupazione temporanea 1/2 indenn. annua	Durata occupazione temporanea in mesi	Indennità di esproprio	Indennità di servizio di condotta	Indennità di servizio di passaggio	Indennità di occupazione temporanea	TOTALE INDENNITÀ*	Acconto 80% indennità di esproprio	Acconto 80% indennità di servizio di condotta	Acconto 80% indennità di servizio di passaggio	Indennità di esproprio	Indennità di servizio di condotta/passaggio
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	21	22		
1/31																								
2/30/29																								
3/28																								
4/27																								
5/1/32																								
6/35																								
7/34																								
8/33																								
9/2/4																								
10/5																								
11/3/7																								
12/6																								





PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO																										
DITTA N.	INTESTATARI	Dati catastali			P.R.G.	Superfici interessate			Indennità di esproprio										Pagamento acconti			Deposito indennità provvisoria				
		FG.	Mapp.	ex. Mapp.		Zona omogenea	Esproprio mq.	Servizi di condotta mq.	Servizi di passaggio mq.	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta 1/2 Indem. di esproprio	Indennità di servizi di passaggio 1/2 Indem. di esproprio	Indennità per chiusura soprassuolo	Indennità di occupazione temporanea 1/2 della indem. annua	Durata occupazione temporanea (in mesi)	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta	Indennità di servizi di passaggio	Indennità di occupazione temporanea	TOTALE INDENNITA'	Acconto 80% indennità di esproprio	Acconto 80% indennità di servizi di condotta	Acconto 80% indennità di servizi di passaggio	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta/passaggio	
																										1
18/16	CASANOVA BORCA LILIANA nata a Pieve di Cadore il 07.06.1965 - CNSLLN65M47G642E (1/1)	25	700		E		51		3,00 €	1,50 €		50,00 €	0,02 €	24		76,50 €		25,50 €		152,00 €		61,20 €				
19/17	CONSTANTINI FRANCA nata ad Auronzo di Cadore 02.06.1952 - CNSFNCS2H42A501H (1/2) CONSTANTINI LUISA nata a San Pietro di Cadore il 17.12.1944 02.06.1952 - CNSLSU44T57I088C (1/2)	25	701		E		29		3,00 €	1,50 €			0,02 €	24		43,50 €		14,50 €		58,00 €		17,40 €			21,75 €	
20/19	DE VILLA GOTTER LEA nata ad San Pietro di Cadore il 26.12.1953 - DVLLA53T66I088J (1/3) DE VILLA GOTTER ALBA nata ad San Pietro di Cadore il 21.04.1948 - DVLLBA48D61I088F (1/3) DE VILLA GOTTER ELISABETTA nata ad San Pietro di Cadore il 20.08.1952 - DVLLBT52M60I088I (1/3)	25	717		E		51		3,00 €	1,50 €		50,00 €	0,02 €	24		76,50 €		25,50 €		152,00 €		20,40 €			20,40 €	
21/36	DE BERNARDIN ANTONIO EMILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/11/1927 - DBRNNM27515I088F (1/1)	25	723		E		64		4,00 €	2,00 €			0,03 €	24		128,00 €		42,67 €		170,67 €					128,00 €	
22/37	DE VILLA CARMEN nata a SVIZZERA (EE) il 08/06/1957 - DVLCMN57H48Z133E (5/18) DE VILLA CLAUDIO MARCELLO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 13/03/1927 - DVLCDM27C13I088K (3/18) DE VILLA GIAN ANTONIO nato a SVIZZERA (EE) il 17/03/1962 - DVLGNT62C17Z133V (5/18) DE VILLA PIERA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 07/12/1948 - DVLPR148T47I088V (5/18)	25	730		E		47		3,00 €	1,50 €			0,02 €	24		70,50 €		23,50 €		94,00 €					19,58 €	
23/38/41	CASANOVA BORCA ENRICO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/03/1962 - CSNNRC62C01I088U (3/24) CASANOVA BORCA LUCINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 30/12/1965 - CSNLCN65T70G642O (3/24) CASANOVA BORCA MARCO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 25/08/1969 - CSNMRC69M25G642W (3/24) CASANOVA BORCA MARIA GIUSEPPINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/07/1963 - CSNMG63L41I088U (3/24) CASANOVA BORCA CESARINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/01/1953 - CSNCRN53A03I088W (3/12) CASANOVA BORCA MARIANNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1953 - CSNMN53S16I088M (3/12)	25	1007		E		3		3,00 €	1,50 €		50,00 €	0,02 €	24		4,50 €		1,50 €		56,00 €					8,81 €	
24/40	CASANOVA DE MARCO SERGIO nato a San Pietro di Cadore il 13.10.1952 - CSNSRG52R13I088M (1/1)	25	925		E		68		3,00 €	1,50 €			0,02 €	24		102,00 €		34,00 €		136,00 €					102,00 €	
25/42/45	ALBERTI GIACOMINA nata a Zucolo (TN) il 29/05/1923 - LBRGMN23E69M198E (usufruttuario parziale) DE BETTIN GIOBATTÀ nato a San Pietro di Cadore il 08.04.1920 - DBTGT2D0D08I088Y (comproprietario) DE BETTIN PIERO nato a San Pietro di Cadore il 09.06.1958 - DBTPRI58H09I088S (27/630) DE BETTIN VIVIANA nata a San Pietro di Cadore il 14.12.1964 - DBTVVN84T54I088T (27/630) CESCO BOLLA ERMES nata a San Pietro di Cadore il 13.01.1950 - CSCSRM50A13I088J (231/7560) SORAVIA MUSSON BIANCA nata a Pray (BI) il 01.08.1935 - SRVBNCS35M41G974J (15/630) DE BETTIN MARISA nata a San Pietro di Cadore il 07.08.1956 - DBTMRS56M47I088Y (1659/7560) DE BETTIN FANNY MARIA nata a San Pietro di Cadore il 16.08.1949 - DBTFYM49M56I088Z (1890/7560) D'AMICO GIUSEPPE LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 22.02.1948 - DMCGPP48B22I088E (1/60) D'AMICO ANNA MARIA nato a Napoli il 30.05.1956 - DMCNMR56E70F839A (1/60) D'AMICO ANTONIO nato a Napoli il 09.04.1951 - DMCNTN51D09F839Y (1/60) D'AMICO SERGIO nato a San Pietro di Cadore il 18.01.1946 - DMCSR46A18I088Y (1/60) D'AMICO SALVATORE nato a Napoli il 15.02.1941 - DMCSVT41B15F839N (1/60) DE VILLA PALU' OLIMPIA nata a San Pietro di Cadore il 07.12.1939 - DVLLMP39T47I088H (6/30) DE BETTIN PAOLO nato a San Pietro di Cadore il 21.04.1963 - DBTPLA63D21I088A (4/30) DE BETTIN MARILENA nata a San Pietro di Cadore il 23.01.1967 - DBTMLN67A63I088T (4/30) DE BETTIN CATERINA nata a San Pietro di Cadore il 05.09.1971 - DBTCRN71P45I088P (4/30) D'AMICO LUISA nata a San Pietro di Cadore il 09.05.1944 - DMCLSU44E49I088U (1/60) DE BETTIN GIANLUCA nato a Auronzo di Cadore il 25.03.1978 - DBTGLC78C25A501O (7/405) DE BETTIN GIUSEPPE nato a Auronzo di Cadore il 24.05.1980 - DBTGPP80E24A501U (7/405) DE BETTIN NICOLA nato a Auronzo di Cadore il 21.03.1975 - DBTNCL75C21A501P (7/405)	25	944		E		92		3,00 €	1,50 €		50,00 €	0,02 €	24		138,00 €		46,00 €		234,00 €						
26/43	DE VILLA FIORENZO nato a San Pietro di Cadore il 14.04.1940 - DVLFNZ40M14I088Z (1/2) DE VILLA LINDA nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1952 - DVLLND52P69I088R (1/2)	25	946		E		98		3,00 €	1,50 €		50,00 €	0,02 €	24		147,00 €		49,00 €		246,00 €		58,80 €			58,80 €	

DITTA N.		PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO																						
		Dati catastali			P.R.G.	Superfici interessate			Indennità di esproprio										Pagamento acconti			Deposito indennità provvisoria		
		FG.	Mapp.	ex Mapp.		Zona omogenea	Esproprio mq.	Servizi di condotta mq.	Servizi di passaggio mq.	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta/termini di esproprio	Indennità di servizi di passaggio 1/2 indenn. di esproprio	Indennità per chiusura soprassuolo	Indennità di occupazione temporanea (art.172 della l. n. 47/02)	Durata occupazione temporanea (mesi)	Indennità di esproprio	Indennità di servizi di condotta	Indennità di servizi di passaggio	Indennità di occupazione temporanea	TOTALE INDENNITA'	Acconto 80% indennità di esproprio	Acconto 80% indennità di servizi di condotta	Acconto 80% indennità di servizi di passaggio	Indennità di esproprio
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	21	22		
																		5'8"80%	6'9"80%		5'8	6'9		
27/44	CASANOVA BORCA FRANCO nato a San Pietro di Cadore il 15.05.1944 - CSNFNC44E15I088M (1/18)																							
	CASANOVA BORCA GIACOMO nato a San Pietro di Cadore il 14.06.1905 - CSNGCM05H14I088F (1/2)																							
	CASANOVA BORCA GIOBATTÀ nato a San Pietro di Cadore il 04.03.1937 - CSNGT137C04I088Q (1/18)																							
	CASANOVA BORCA ALICE nata a San Pietro di Cadore il 24.10.1938 - CSNGT137C04I088Q (1/18)																							
	CASANOVA BORCA EMILIA nata a San Pietro di Cadore il 01.04.1935 - CSNMLE35D4I088S (1/18)																							
	CASANOVA BORCA ANTONIO nato a San Pietro di Cadore il 22.10.1942 - CSNNTN42R22I088P (1/18)																							
	CASANOVA BORCA PIETRO nato a San Pietro di Cadore il 27.01.1941 - CSNPTR41A27I088Z (1/18)																							
	CASANOVA BORCA SABINA nata a San Pietro di Cadore il 18.03.1932 - CSNSBN32C58I088S (1/18)																							
CASANOVA BORCA SILVANA nata a San Pietro di Cadore il 23.03.1936 - CSNSVN36C63I088V (1/18)																								
CASANOVA BORCA TIRSE nata a Pieve di Cadore il 12.09.1969 - CSNTRS69P52G642Z (1/18)																								
28/46	DE MARCO CLERE MIRCO nata a San Pietro di Cadore il 17.08.1936 - DMRMRC36M17I088E (1/1)																							
29/47	DE VILLA FIORENZO nato a San Pietro di Cadore il 14.04.1940 - DVLFNZ40M14I088Z (1/2)																							
	DE VILLA LINDA nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1952 - DVLLND52P69I088R (1/2)																							
30/22	CASANOVA DE MARCO FABBRIO IGEA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 04/05/1924 - CSNGIE24E44I088J (1/1)																							
31/23	DE BETTIN LIBERO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 29/12/1946 - DBTLBR46T29I088I (prop. 2/3 e nuda prop. 1/3)																							
	CASANOVA STUA ELDA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 23/10/1914 CSNLDE14R63I088W (usufrutto 1/3)																							
<b>totale</b>																		<b>292,80 €</b>	<b>1.231,53 €</b>	<b>150,00 €</b>	<b>123,00 €</b>	<b>1.413,09 €</b>		

Il Soggetto Attuatore  
Ripristino Servizio Idrico  
- dott. Ing. Marco Bacchin -

(Codice interno: 497302)

COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)

**Estratto decreto del Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 2 del 27 febbraio 2023 - Prot. 3181  
Messa in sicurezza & allargamento della sede stradale in Via Tito Livio/tratto da Via Fornaci a Via Molino. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.**

## AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI FONTANIVA

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto N. 2 del 27/02/2023 - Prot. 3181 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di €2.481,00 (euro duemila e quattrocento e ottantuno/00) secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Fontaniva: CT: sez U fgl 14 part 1700 di mq 52; Bratko Irfan, prop. per 1/1 = €404,00 (euro quattrocento e quattro/00);

B) Comune di Fontaniva: CT: sez U fgl 14 part 1695 di mq 75; Giulianelli Simona, prop. per 1/1 = €689,00 (euro seicento e ottantanove/00);

C) Comune di Fontaniva: CT: sez U fgl 14 part 1702 di mq 5; CT: sez U fgl 14 part 1697 di mq 115; Isoli Rina, prop. per 1/1 = €1.011,00 (euro mille e undici/00);

D) Comune di Fontaniva: CT: sez U fgl 14 part 1698 di mq 66; Cerchiaro Alessandra, prop. per 1/2 = €188,50 (euro cento e ottantotto/50); Cerchiaro Annamaria, prop. per 1/2 = €188,50 (euro cento e ottantotto/50);

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Geom. Bernardo Dissegna

(Codice interno: 497654)

COMUNE DI GOSALDO (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile del Servizio tecnico n. 8 del 1 marzo 2023****Decreto di esproprio dei terreni catastalmente identificati al foglio 40 particelle 378 e 126 e al foglio 39 particella 667 del catasto terreni in comune di Gosaldo (art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2011 n. 327).**

IL RESPONSABILE

*omissis*

DECRETA

Art. 1)

E' pronunciata l'espropriazione, a favore del Comune di Gosaldo con sede in Piazza Salvo D'Acquisto n. 1, codice fiscale e P.IVA 00206570251, disponendo il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di seguito descritti:

Immobile situato in Comune di Gosaldo - Catasto Terreni

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie
39	667	Bosco ceduo	2	0,07	0,01	67

Ditte proprietarie

N. Ditte proprietarie Diritto

- 1 GRAZIANI Sarita, nata a Tortona (AL) il 18.08.1970 (cod. fisc. GRZSRT70M58L304E) Proprietà per 1/3
- 2 RENON Emily, nata a Agordo (BL) il 15.11.1994 (cod. fisc. RNNMLY94S55A083W) Proprietà per 2/6
- 3 RENON Wainer, nato a Belluno (BL) il 02.09.2003 (cod. fisc. RNNWNR03P02A757V) Proprietà per 2/6

Superficie espropriata mq. 67 - Indennità definitiva di esproprio: euro 67,00

Immobile situato in Comune di Gosaldo - Catasto Terreni

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie
40	126	Prato	1	0,74	0,65	360

Ditta proprietaria

N. Ditta proprietaria Diritto

- 1 BEDONT Bortolo, nato a Gosaldo (BL) il 15.04.1944 (cod. fisc. BDNBTL44D15E113R) Proprietà per 1/1

Superficie espropriata mq. 360 - Indennità definitiva di esproprio: euro 720,00

Immobile situato in Comune di Gosaldo - Catasto Terreni

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie
40	378	Prato	1	0,52	0,46	254

Ditte proprietarie

N. Ditta proprietaria Diritto

- 1 CASARIL Marianna, nata a Gosaldo (BL) il 09.05.1920, morta a Livinallongo del Col di Lana il 22/03/2022 (cod. fisc. CSRMNN20E49E113X) Proprietà per 1/4
- 2 FACCHINETTI Maria, nata a Gerenzano (VA) il 01.07.1941, (cod. fisc. FCCMRA41L41D981M) Proprietà per 1/4
- 3 RENON Alba, nata a Borgo Valsugana (TN) il 26.11.1960 (cod. fisc. RNNLBA60S66B006N) Proprietà per 1/4
- 4 RENON Grazia, nata a Belluno (BL) il 23.04.1959, (cod. fisc. RNNGRZ59D63A757F) Proprietà per 1/4

Superficie espropriata mq. 254 - Indennità definitiva di esproprio: euro 508,00

Art. 2)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare nei termini di legge, nelle forme degli atti processuali civili, il decreto di esproprio alle Ditte interessate. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal presente decreto.

Art. 3)

Il passaggio di proprietà avviene ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e il presente atto è registrato presso il competente

Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e trascritto presso la territoriale Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura ed onere del Comune di Gosaldo.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 all. B del DPR 26/10/1972 n. 642.

Art. 4)

Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

Il presente provvedimento è altresì pubblicato all'albo pretorio informatico nel sito istituzionale del Comune di Gosaldo.

Art. 5)

La proposizione di eventuali ricorsi da parte dei possessori di diritti reali sul bene oggetto di esproprio potrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dall'avvenuta pubblicazione di cui al precedente articolo 4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, nonché ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034/1971, si fa presente che avverso il presente decreto di esproprio le Ditte espropriate potranno presentare ricorso al T.A.R. Veneto, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, oppure presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Il Responsabile ing. Emanuela Zaetta

(Codice interno: 497048)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Decreto del Responsabile Settore VI n. 176 reg. uff. espropriazioni del 23 Febbraio 2023****LP 0310 - Realizzazione metanodotto in località Arzerello. Variante Su 4340034 Pot. Piove Di Sacco DN200 Ricollegamento allacciamento Flag DN100. Avviso art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni.**

Il Responsabile del Procedimento

**VISTO:**

- il Decreto n. 176 del 23/02/2023 emesso dal Responsabile Settore VI;
- l'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001;

Rende Noto

che con **Decreto n. 176 reg. Ufficio Espropri emesso in data 23/02/2023** emesso dal Funzionario Responsabile Ufficio per le Espropriazioni adottato ai sensi degli artt. 21 comma 12 e 27 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, è stato ORDINATO alla Società **SNAM RETE GAS s.p.a** con sede in **San Donato Milanese Piazza Santa Barbara n. 7** codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. **10238291008** di procedere **al deposito delle maggiori somme date dalla differenza** tra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale e l'indennità provvisoria già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia in favore delle ditte ciascuna per gli importi sotto riportati relative all'asservimento e occupazione temporanea a gravare sugli immobili siti nel Comune di Piove di Sacco interessati dai lavori in oggetto e ad autorizzare lo svincolo delle somme in eccedenza come di seguito specificato:

**DEPOSITO N. 1 - Ditta 2 SARTORI GRAZIANO**

Interventi:

VARIANTE SU 4340034 POT. PER PIOVE DI SACCO DN200 (8") DP 64 BAR (cod. Variante 9111466)

Ditta 1 - Ricollegamento Allacciamento Flag DN 100 (4") DP 64 bar (cod. Variante 9111468)

Immobili:

C.T. del Comune di PIOVE DI SACCO

**Fg 37 mappale 46:** superficie asservimento mq 717 c.v. 9111466 (di cui mq 633 in sovrapposizione c.v. 9111468) e superficie occupazione temporanea mq 611 c.v. 9111466(di cui mq 504 in sovrapposizione c.v. 9111468)**Fg 37 mappale 26** superficie asservimento mq 2757 c.v. 9111466 (di cui mq 547 in sovrapposizione c.v. 9111468) e superficie occupazione temporanea mq 2886 c.v. 9111466(di cui mq 672 in sovrapposizione c.v. 9111468)

Intestatario:

**SARTORI GRAZIANO** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Proprietà per 1/1**

Indennità:

Indennità servitù definitiva Euro 22.093,00

Indennità servitù già depositata Euro 7.900,00 (di cui Euro 6.150,00 c.v. 9111466 e Euro 1.750,00 c.v. 9111468)

**DIFFERENZA INDENNITA' SERVITU' DA DEPOSITARE: Euro 14.193,00**

Indennità occupazione temporanea definitiva (calcolata per 1 anno e tre mesi) Euro 2.549,90

Indennità occupazione temporanea già depositata Euro 2.750,00 (di cui Euro 2.170,00 c.v. 9111466 e Euro 580,00 c.v. 9111468)

**DIFFERENZA INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA SVINCOLARE A FAVORE DI SNAM RETE GAS SPA Euro 220,10**

---

**DEPOSITO N. 2 - Ditta 5 GOBBATO OLINDO**

Intervento:

VARIANTE SU 4340034 POT. PER PIOVE DI SACCO DN200 (8") DP 64 BAR (cod. Variante 9111466)

Immobili:

C.T. del Comune di PIOVE DI SACCO

**Fg 37 mappale 770** (ex mappale 27): superficie asservimento mq 2175 e superficie occupazione temporanea mq 2150

Intestatari:

**GOBBATO OLINDO** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Proprietà per 1/1**

Indennità:

Indennità servitù definitiva Euro 12.215,25

Indennità servitù già depositata Euro 3.500,00

**DIFFERENZA INDENNITA' SERVITU' DA DEPOSITARE Euro 8.715,25**

Indennità occupazione temporanea definitiva (calcolata per 1 anno e tre mesi) Euro 1.567,71

Indennità occupazione temporanea già depositata Euro 2.790,00 **DIFFERENZA INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA SVINCOLARE A FAVORE DI SNAM RG SPA Euro 1.222,29**

---

**DEPOSITO N. 3 - Ditta 14 DEI ROSSI TOMMASO - HFV S.R.L. HOLDING DI PARTECIPAZIONI**

Interventi:

VARIANTE SU 4340034 POT. PER PIOVE DI SACCO DN200 (8") DP 64 BAR (cod. Variante 9111466)

Ditta 1 - Ricollegamento Allacciamento Flag DN 100 (4") DP 64 bar (cod. Variante 9111468)

Immobili:

C.F. del Comune di PIOVE DI SACCO

**Fg 37 mappale 640 sub n. 1** Bene Comune Non Censibile ai sub nn. 2 - 3 - 4 - 11 - 12 - 13 - 17 superficie asservimento mq 74 c.v. 9111466 e superficie occupazione temporanea mq 74 c.v. 9111466 (di cui mq 74 in sovrapposizione c.v. 9111468)

Intestatari:

**DEI ROSSI TOMMASO** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) Proprietà per 1/1 dei sub n. 11 - 12 - 13 del mappale 640 foglio 37 (quota spettante 1/3)**HFV S.R.L. HOLDING DI PARTECIPAZIONI** c.f. **01309690285** con sede in **PIOVE DI SACCO (PD)** Proprietà per 1/1 del sub n. 17 del mappale 640 foglio 37 (quota spettante 1/3)

Indennità:

Indennità servitù definitiva Euro 462,50



Indennità servitù definitiva oggetto di deposito Euro 308,33

Indennità servitù già depositata Euro 266,67

**DIFFERENZA INDENNITA' SERVITU' DA DEPOSITARE Euro 41,67**

Indennità occupazione temporanea definitiva oggetto di deposito (calcolata per 1 anno e tre mesi) Euro 128,47

Indennità occupazione temporanea già depositata Euro 13,34 (di cui Euro 6,67 c.v. 9111466 e Euro 6,67 c.v. 9111468)

**DIFFERENZA INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE Euro 115,14**

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il SETTORE VI° TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale in Piazza Matteotti n. 4 - Piove di Sacco (PD) dove sono consultabili nei giorni di **martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00** previo appuntamento contattando il n. telefonico **049.9709513** o e.mail: **quaglia@comune.piove.pd.it**

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni è il **Geom. Freddy Sambin Responsabile Settore VI.**

Il Responsabile del Procedimento dell'Ufficio per le Espropriazioni è il **Geom. Aldo Quaglia Dipendente del Settore VI.**

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune o inviate all'indirizzo PEC: **polisportello@pec.comune.piove.pd.it**. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti.**

Trascorso il termine di **giorni 30** dalla pubblicazione **sul BUR della Regione Veneto** del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni e in assenza di impugnazioni, **anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma sopra indicata.**

Il Responsabile del Procedimento geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 497331)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Estratto Decreto del Responsabile Settore VI n. 177 del 27 febbraio 2023****LP0318 - Opere di urbanizzazione tra Via Scardovara e Via Mameli in attuazione al comparto B/2 capoluogo nord a scomputo del contributo di costruzione di cui alla pratica edilizia p.e. n. 0289/2016.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 SI RENDE NOTO che con **Decreto n. 177 reg. Ufficio Espropri emesso in data 23.02.2023** emesso dal Funzionario Responsabile Ufficio per le Espropriazioni adottato ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, è stato **ORDINATO** di procedere **al al deposito delle indennità non accettate** in favore delle ditte ciascuna per gli importi sotto riportati relative all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Piove di Sacco come di seguito individuati ed interessati dai lavori in oggetto:

**Immobili: N.C.T. del Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 3 mappale 1108 terreno mq da espropriare 232**

Intestatari: **GOBBI IVONA CLARA** nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Proprietà 300/900** Indennità da depositare: **Euro 580,02** - **ROMAGNOSI ANTONELLA** nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Proprietà 200/900** - Indennità da depositare: **Euro 386,66** - **ROMAGNOSI LAURA FRANCESCA** nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Proprietà 200/900** Indennità da depositare: **Euro 386,66** - **ROMAGNOSI FRANCESCA** nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Proprietà 200/900** Indennità da depositare: **Euro 386,66**

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il SETTORE VI° TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale in Piazza Matteotti n. 4 - Piove di Sacco (PD) dove sono consultabili nei giorni di **martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00** previo appuntamento contattando il n. telefonico **049.9709111** o e.mail: **quaglia@comune.piove.pd.it**

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni è il **Geom. Freddy Sambin Responsabile Settore VI.**

Il Responsabile del Procedimento dell'Ufficio per le Espropriazioni è il **Geom. Aldo Quaglia Dipendente del Settore VI.**

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuata a mezzo del Servizio Postale, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune o inviate all'indirizzo PEC: **polisportello@pec.comune.piove.pd.it**. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti.**

Geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 497484)

COMUNE DI SALARA (ROVIGO)

**Ordinanza del Responsabile Servizio Tecnico n. 1 del 28 febbraio 2023****Impianto di rete per la connessione a 20 kV dell'impianto di produzione "Salara". Deposito dell' indennità di asservimento ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Decreto n° 3 Registro Espropri.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 3 del 28/02/2023 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di €2.138,31 secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità provvisoria per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Salara: **CT: sez U fgl 12 part 6 da asservire per mq 940; Nardini Altafini Massimo, prop. per 1/1 €923,43;**
2. Comune di Salara: **CT: sez U fgl 12 part 187 da asservire per mq 574; Altafini Gabriele, prop. per 1/1 €582,08;**
3. Comune di Salara: **CT: sez U fgl 12 part 188 da asservire per mq 574; Balzan Maurizio, prop. per 1/1 €582,08;**
4. Comune di Salara: **CT: sez U fgl 5 part 48 da asservire per mq 40; Raule Maria, prop. per 1/2 €50,72;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Tecnico Ing. Marco Brancaleon

(Codice interno: 497049)

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)

**Decreto n. 1 del 23 febbraio 2023****Decreto di svincolo di indennità depositate - art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..**

## IL RESPONSABILE

## PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale in data 3 febbraio 2000, n. 32, successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Comunale in data 12 luglio 2000 n. 147 il Comune di San Martino di Lupari ha approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della nuova strada di collegamento tra via Meucci e via delle Fornaci, dichiarando i lavori di progetto di pubblica utilità, (*omissis*);

*omissis*

È stato emanato il Decreto di Espropriazione n. 2-2022 del 23.12.2022 trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari il 29.12.2022 Reg. gen. n. 13463, Reg. part. n. 9571;

VISTA la comunicazione della Ragioneria territoriale dello Stato di Padova prot. n. 43736 del 20 settembre 2012, assunta al prot. gen. del Comune in data 25.9.2012 con il numero 13284, la quale attesta che il suddetto deposito, individuato con n. nazionale 1201117 e n. provinciale 567794, è stato effettivamente costituito in data 3 agosto 2012,

VISTA la richiesta, pervenuta allo scrivente in data 23.09.2022 prot. 16210, del provvedimento di svincolo della ditta beneficiaria dell'indennità di esproprio di cui al decreto di espropriazione;

ACCERTATO la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

ACQUISITO agli atti la dichiarazione dei proprietari nella quale gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre normative rilevanti ai fini dell'emanazione di questo atto.

## DECRETA

## Art 1

NULLA-OSTA allo svincolo e quindi AUTORIZZA il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova e Rovigo - Servizio Cassa Depositi e Prestiti al PAGAMENTO e alla restituzione dell'importo complessivo di €75.231,33 (*omissis*)

- di cui al deposito definitivo con n. nazionale 1201117 e n. provinciale 567794 costituito il 03/08/2012, - a favore di Giuseppe Antonello (*omissis*) e Antonello Gemma (*omissis*), per la quota di 1/2 ciascuno,

- a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale e a titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, relativamente agli immobili già censiti in Catasto terreni, Comune di San Martino di Lupari, Foglio 9, Mappale 2394, interessati dai lavori di realizzazione strada di collegamento tra via MEUCCI e via DELLE FORNACI.

## Art 2

Il presente decreto dovrà essere pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale regionale ai sensi art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizioni di terzi.

Il Responsabile 4° Area Geom. Giuseppe Stefano Baggio

(Codice interno: 497229)

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

**Decreto n. 1/2023 prot. 18272 del 27 febbraio 2023****ID 10354 - DECRETO di Asservimento Coattivo e/o Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio TUEs per Pubblica Utilità degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori atti alla posa per "RAZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI CHIOGGIA (VE) - INTERVENTO SULLE CONDOTTE DI VIALE MEDITERRANEO CON INSERIMENTO DI FILTRAZIONE SU SFIORO DI PIENA E COMPLETAMENTO DELLO SCARICO". Consiglio di Bacino Laguna di Venezia C.I. DCP18030000.**

La Responsabile Ufficio Concessioni Espropri e Servitù di Veritas Spa Gabriella Nardo

*omissis***P R E M E S S O**

- Che Veritas S.p.A., ai fini di ridurre indesiderati sfioro in Laguna, allagamenti in vari punti dell'abitato e i volumi di acque meteoriche portati a depurazione anche durante eventi minori che non attivano necessariamente gli scaricatori di piena, ha la necessità di effettuare interventi sulle condotte fognarie di Viale Mediterraneo a Chioggia con inserimento di filtro su sfioro di piena. Tali opere al fine di migliorare la qualità delle acque della Laguna del Lusenzo e di ridurre i diffusi allagamenti in caso di eventi meteorologici intensi. Interventi compresi nell' "Accordo di Programma per il risanamento della laguna del Lusenzo e la riduzione del rischio idraulico di Sottomarina" interessando alcune proprietà private con conseguente Asservimento Coattivo e/o Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio.

*omissis*

- Accertato quindi che sussistono le condizioni per poter emanare il Decreto di ASSERVIMENTO COATTIVO E/O OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO D.P.R. 327/2001.

*omissis***D E C R E T A**

per le motivazioni di cui alle premesse del presente Atto:

Art. 1) Asservimento Coattivo - E' disposto a favore di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. l'asservimento coattivo degli immobili identificati nell'Allegato A) "Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità Provvisoria - Esecuzione Decreto" e relativo Allegato B) Estratto di Mappa Catastale, facente parte integrante del presente provvedimento, i cui proprietari vengono indicati nello stesso Allegato, immobili necessari all'asservimento coattivo per Pubblica Utilità degli immobili per l'esecuzione dei lavori relativi a "RAZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI CHIOGGIA (VE) - INTERVENTO SULLE CONDOTTE DI VIALE MEDITERRANEO CON INSERIMENTO DI FILTRAZIONE SU SFIORO DI PIENA E COMPLETAMENTO DELLO SCARICO". Le porzioni di area da assoggettare a servitù coattiva sono meglio evidenziate nella relazione descrittiva di cui all'Allegato C) "Descrizione delle Aree asservite" e relativo Allegato D) Planimetrie dei punti di riferimento degli assi di servitù con coordinate GPS dei vertici di riferimento per le aree asservite" parte integrante del presente Decreto.

Art. 2) Condizioni di asservimento - Gli immobili di cui al Piano Particellare Elenco Ditte, sono perpetuamente asserviti a favore di Veritas S.p.A.

Alle Ditte proprietarie non è consentito realizzare sulle aree asservite costruzioni o comunque eseguire lavori di qualsiasi tipo che menomino e rendano più gravoso l'esercizio del diritto di servitù di cui all'Articolo che precede.

Veritas S.p.A. avrà diritto di accedere al fondo asservito per le necessarie ispezioni o riparazioni alle condotte di FOGNATURA; gli eventuali danni arrecati in conseguenza di tali accessi verranno di volta in volta risarciti.

Tutte le opere realizzate resteranno di esclusiva proprietà di Veritas S.p.A. che pertanto potrà eventualmente sostituirle, ridurle o rimuoverle, a suo insindacabile giudizio.

Art. 3) Indennità provvisoria di asservimento - La misura dell'indennità di asservimento da corrispondere in via provvisoria ai proprietari degli immobili, è determinata nel modo e nell'importo indicato nell' ATTO DI OFFERTA DI INDENNITA' PROVVISORIA INDIVIDUALE, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4) Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 TUEs - Per l'esecuzione dei lavori descritti in premessa è altresì disposta a favore di VERITAS S.p.A. l'Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'Art. 49 D.P.R. 327/2001 degli immobili siti nel Comune di CHIOGGIA (VE), quali risultano nell'Allegato A) "Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità Provvisoria - Esecuzione Immissione in Possesso" parte integrante del presente provvedimento. All'Atto dell'effettiva occupazione temporanea degli Immobili Veritas SpA provvederà a redigere il verbale di Immissione in Possesso e lo Stato di Consistenza dei luoghi, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni.

Possono partecipare alle operazioni di Immissione in Possesso i titolari di diritti reali o personali o suoi delegati o il possessore dei beni.

Con formale redazione di Verbale di Immissione in Possesso - Veritas SpA, beneficiaria dell'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, si è effettivamente impossessata dell'immobile e la Proprietà/Ditta ha perso la facoltà di godimento del bene e la facoltà di disporne.

Ultimati i lavori di posa, le aree utilizzate a titolo di occupazione temporanea, previa rimessione in pristino, verranno, con successivo verbale, restituite ai proprietari.

Art. 5) Indennità di Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'Art. 49 e 50 delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità approvato 8 giugno 2001 n. 327 - La misura dell'Indennità di Esproprio è indicata nell'Allegato A) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità provvisoria - Esecuzione Decreto", per il periodo intercorrente tra la data di Immissione in Possesso e la data di riconsegna delle aree, sarà dovuta l'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio delle aree e per ogni frazione di mese, una indennità pari a un dodicesimo di quella annua.

*omissis*

Art. 7) L'esecuzione del presente Decreto avverrà mediante l'Immissione in Possesso da parte di Veritas Spa, promotrice e beneficiaria del procedimento espropriativo, degli immobili di cui all'allegato A) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità Provvisoria - Esecuzione Decreto ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 comma 1 lettere h) e 24 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili Veritas S.p.A. provvederà a redigere il Verbale di Immissione in possesso e dello Stato di Consistenza, in contraddittorio con i proprietari o in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti della Società Veritas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni di immissione in possesso i titolari di diritti reali o personali o suoi delegati o il possessore dei beni.

Con formale redazione del Verbale di Immissione in Possesso Veritas S.p.A., beneficiaria per l'Asservimento Coattivo e/o l'Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio si è effettivamente impossessata dell'immobile e la Proprietà/Ditta ha perso la facoltà di godimento del bene e la facoltà di disporne.

Ultimati i lavori di posa, le aree utilizzate, previa rimessione in pristino, verranno, con successivo VERBALE DI RESTITUZIONE AREE, restituite ai proprietari.

Art. 8) Il presente Decreto viene notificato nelle forme previste per gli atti processuali civili, al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 23, comma 1 lettera f), del D.P.R. 327/2001, unitamente all'avviso indicante il luogo, il giorno e l'ora in cui i Tecnici incaricati da Veritas S.p.A. prenderanno possesso degli immobili di cui è autorizzato l'Asservimento Coattivo e/o l'Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio. Contestualmente si redigerà, in contraddittorio con i proprietari, il relativo Verbale di Immissione in Possesso e dello stato di consistenza degli immobili o, in caso di assenza o rifiuto con la presenza di testimoni. La notifica dei predetti atti dovrà essere effettuata almeno sette giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso di cui al precedente capoverso e il Decreto verrà affisso all'Albo Pretorio nel Comune di Chioggia (Ve), inoltre sarà trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emissione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione per quanto disposto dal 5 comma dell'Art. 23 del D.P.R. 327/2001. Il presente Decreto sarà trascritto, ove previsto, presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio a cura e spese di Veritas Spa.

*omissis*

Art. 14) Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni sempre dalla sua notifica o presa conoscenza.

Distinti saluti.

La Responsabile Concessioni espropri e servitù rag. Gabriella Nardo

**ID 10354 - "Razionalizzazione delle reti fognarie di Chioggia (VE) - intervento sulle condotte di Viale Mediterraneo con inserimento di filtrazione su sfioro di piena e completamento dello scarico". PROCEDURA ESPROPRIATIVA IN SOSPENSIONE DI ASSERVIMENTO \_COATTIVO E/O OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO DPR 327/2001 – Decreto N. 1 in sospensione del 27\_02\_2023- CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA COD. INT. DCP18030000**

**ALLEGATO A) " PIANO PARTICELLARE - ELENCO DITTE DECRETO – ATTO DI OFFERTA INDENNITA' PROVVISORIA"**



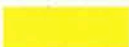
Ditta	Cognome e Nome	Comune	Sez.	Fg.	Map.	Qualità	Sup. Cat. mq	Dest. Uso effettiva attuale	PRG	Esproprio mq	Indennità Esproprio Euro	Servizi mq	Indennità Servizi Costituta Euro	Occupazione Temporanea mq	Indennità Annua Occupazione Temporanea Euro	Data Immissione
1	SOC. "IMMOBILIARE 4B S.R.L." SEDE PADOVA - RAPP. LEGALE BOSCOLO MEZZOPAN FABIO c.f. 01381500287 PROPRIETA' 1000/1000	CHIOGGIA	/	39	2218	ORTO	362	INCOLTO	VVE-C2 - Verde pubblico attrezzato, viabilità e area edificabile entro zona C2 Residenziale di espansione	0	0,00	77	1.001,00	90	725,40	20/09/2023
2	BOSCOLO BOMBA DAVIDE c.f. BSCDV64C28C638T PROPRIETA' 1/3 BOSCOLO BOMBA MASSIMO c.f. BSCMSM46T10C638Z PROPRIETA' 1/3 BOSCOLO BOMBA MAURO c.f. BSCMRA50H03C638P PROPRIETA' 1/3	CHIOGGIA	/	39	2216	ORTO	1.055	INCOLTO	VVE-C2 - Verde pubblico attrezzato, viabilità e area edificabile entro zona C2 Residenziale di espansione	0	0,00	77	1.001,00	363	2.925,78	20/09/2023
3	BOSCOLO ALBERTO MEZZOPAN c.f. BSCLRT53M03C638L PROPRIETA' 1/3 BOSCOLO LUCIA c.f. BSCLLU57L53C638E PROPRIETA' 1/3 BOSCOLO PAOLA c.f. BSCLPA59570C638T PROPRIETA' 1/3	CHIOGGIA	/	39	45	ORTO	6.870	INCOLTO	VVE-C2 - Verde pubblico attrezzato, viabilità e area edificabile entro zona C2 Residenziale di espansione	0	0,00	470	6.110,00	473	3.812,38	20/09/2023
			/	39	634	ORTO	3.510	INCOLTO	VVE-C2 - Verde pubblico attrezzato, viabilità e area edificabile entro zona C2 Residenziale di espansione	0	0,00	265	3.445,00	265	2.135,90	20/09/2023
			/	39	2130	ORTO	2.262	INCOLTO	VVE-C2 - Verde pubblico attrezzato, viabilità e area edificabile entro zona C2 Residenziale di espansione	0	0,00	190	2.470,00	220	1.773,20	20/09/2023

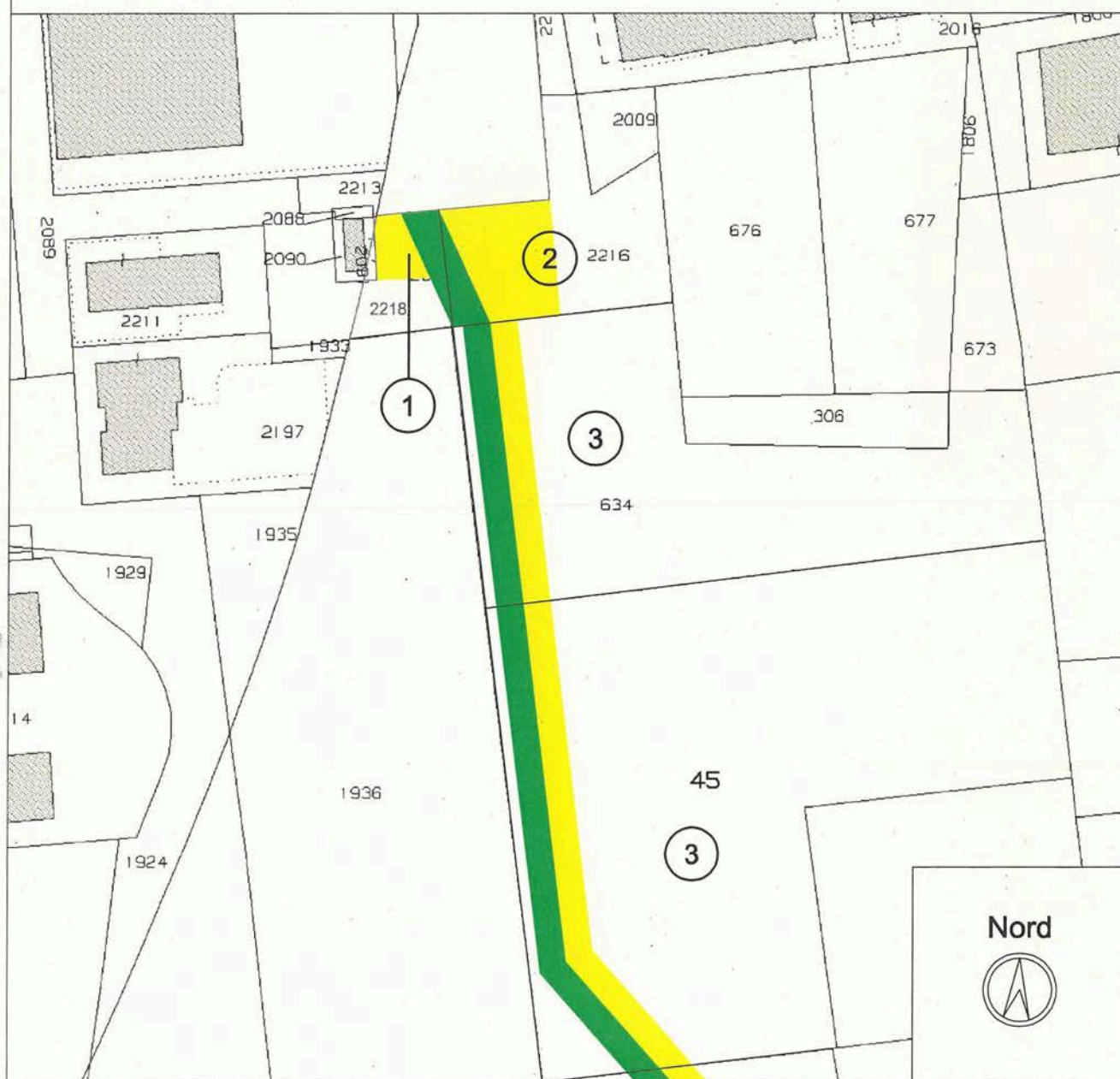


# ALLEGATO "B" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO E AL DECRETO DI OCCUPAZIONE

## Estratto di Mappa Catastale Comune di Chioggia - Foglio 39






-  NUMERO RIFERIMENTO DITTA PROPRIETARIA
-  AREE SOGGETTE A SERVITU'
-  AREE SOGGETTE A OCCUPAZIONE TEMPORANEA

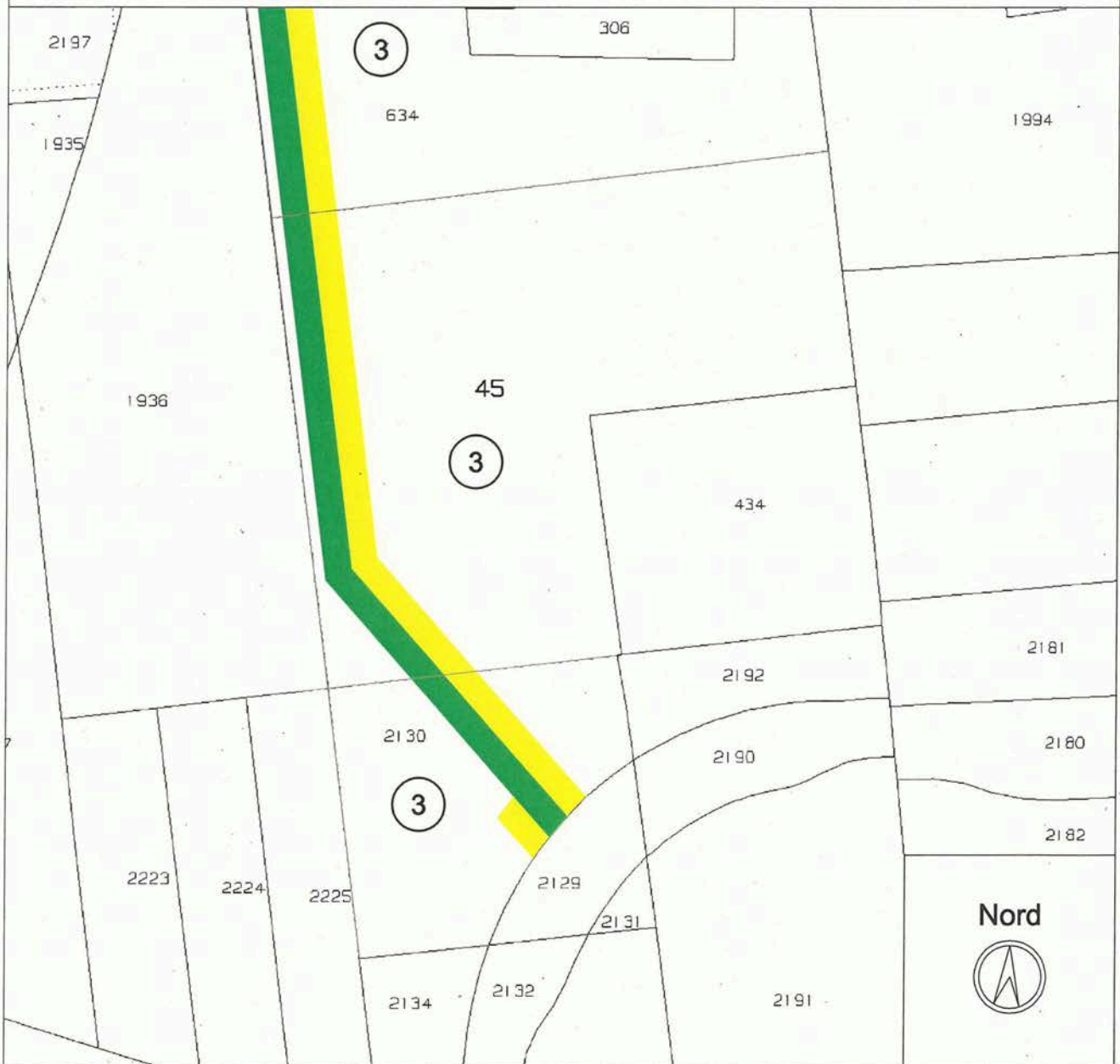


# ALLEGATO "B" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO E AL DECRETO DI OCCUPAZIONE

Estratto di Mappa Catastale  
Comune di Chioggia - Foglio 39



-  NUMERO RIFERIMENTO DITTA PROPRIETARIA
-  AREE SOGGETTE A SERVITU'
-  AREE SOGGETTE A OCCUPAZIONE TEMPORANEA



Razionalizzazione delle reti fognarie di Chioggia- intervento sulle condotte di Viale Mediterraneo  
con inserimento di filtrazione su sfioro di piena e completamento dello scarico

**VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO**

**ALLEGATO "C" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - Descrizione delle aree asservite**

Rif. Ditta N°	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.a.ca	Qualità	Classe	Utilizzo effettivo attuale dell'area	Area servitù mq	Descrizione area servitù
1	39	2218	00.03.62	Orto	1	Incolto	77	Fascia di servitù (a forma triangolare) che attraversa in diagonale il confine est del lotto, della larghezza a nord di m 6,5 e a sud m 0. L'asse della servitù viene individuato dai punti V1 e V2 dell'allegato D
2	39	2216	00.10.55	Orto	1	Incolto	77	Fascia di servitù (a forma triangolare) che attraversa in diagonale il confine ovest del lotto, della larghezza a nord di m 0 e a sud m 6,5. L'asse della servitù viene individuato dai punti V1 e V2 dell'allegato D
3	39	634	00.35.10	Orto	1	Incolto	265	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di m 5, estesa dai confini nord e sud del mappale stesso, il cui asse viene individuato dai punti V3 e V4 dell'allegato D
		45	00.68.70	Orto	1		470	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di m 5, estesa dai confini nord e sud del mappale stesso, il cui asse viene individuato dai punti V3, V4 e V5 dell'allegato D
		2130	00.22.62	Orto	1		190	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di m 5, estesa dai confini nord e sud-est del mappale stesso, il cui asse viene individuato dai punti V4 e V5 dell'allegato D








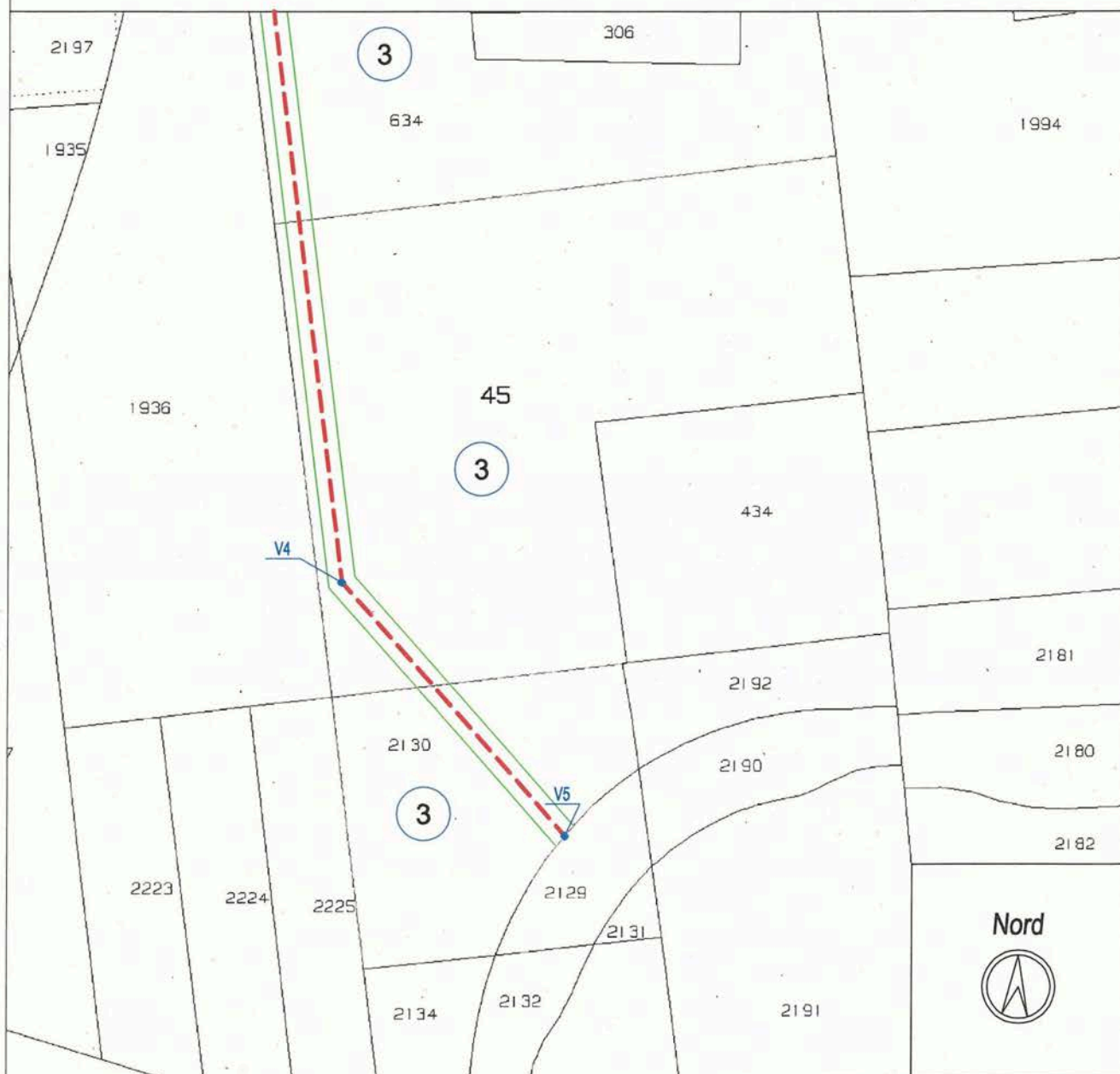


# ALLEGATO "D" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO E AL DECRETO DI OCCUPAZIONE

## Estratto di Mappa Catastale

### Comune di Chioggia - Foglio 39

-  NUMERO RIFERIMENTO DITTA PROPRIETARIA
-  ASSE DELLA FASCIA DI SERVITU'
-  VERTICE DI INDIVIDUAZIONE ASSE  
(vedi tabella delle coordinate GPS)



Razionalizzazione delle reti fognarie di Chioggia- intervento sulle condotte di Viale Mediterraneo con inserimento di filtrazione su sfioro di piena e completamento dello scarico

**VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO**

**ALLEGATO "D" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - Dati**

N	Posizione X	Posizione Y
---	-------------	-------------

V1	2307049.1979	5008323.3901
V3	2307059.8797	5008302.1967
V2	2307058.8899	5008302.0860
V4	2307074.6321	5008181.8167
V5	2307116.4256	5008134.3161



**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 498049)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 50 del 31 gennaio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 5.514,08 al Comune di Alpage (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo

per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

#### **DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:

- sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;

- in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;

- l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

#### **VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Alpage (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.12514 del 06.06.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 19801 del 05.09.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Alpage (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 49.591,85;



**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

#### **RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 5.514,08 per il Comune di Alpago (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 2 imprese beneficiarie del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Alpago (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 5.514,08 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 15 e 19; mentre verrà emesso un ulteriore Decreto per le altre domande ritenute ammissibili
5. di liquidare al Comune di Alpago (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 5.514,08 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
6. di stabilire che il Comune di Alpago (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli

- interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
  - la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
  - il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
  - il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
  - la Legge n. 234 del 24.12.2012;
  - il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 5.514,08 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Alpago (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.
4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 15 e 19; mentre verrà emesso un ulteriore Decreto per le altre domande ritenute ammissibili
5. di liquidare al Comune di Alpago (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 5.514,08 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
6. di stabilire che il Comune di Alpago (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Alpago (BL)
<b>Codice fiscale</b>	01184740254
<b>Coordinate bancarie</b>	IT05N0306912117100000046357
<b>Importo</b>	€5.514,08
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 50/2023

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 498050)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 51 del 08 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 8.343,03 al Comune di Ospitale di Cadore (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di

Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:

- sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;

- in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;

- l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

**VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Ospitale di Cadore (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 28901 del 14.12.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune via email in data 16.12.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Ospitale di Cadore (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 8.343,03;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

#### **RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 8.343,03 per il Comune di Ospitale di Cadore (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Ospitale di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 8.343,03 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

**DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 8.343,03 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Ospitale di Cadore (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.
4. di liquidare al Comune di Ospitale di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 8.343,03 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
5. di stabilire che il Comune di Ospitale di Cadore (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

CONTO DI TESORERIA DI PADOVA	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
CODICE GESTIONALE	371
IMPORTO DA PAGARE	€8.343,03
RAGIONE SOCIALE	Comune di Ospitale di Cadore (BL)
IBAN	IT81O0200861180000002759751
C.F.	00212310254
CAUSALE	Decreto n. 51 /2023 - COMUNE DI OSPITALE DI CADORE

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 498051)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 53 del 08 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 50.609,97 al Comune di Feltre (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della

fascia costiera della Provincia di Venezia;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:

- sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;

- in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;

- l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

**VISTE:**

- la note pervenute dal Comune di Feltre (BL) e acquisite agli atti del Commissario delegato con prot. n.12248 del 631.05.2022, n. 14582 del 29.06.2022 e n. 15027 del 05.07.2022, con le quali venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 18995 del 24.08.2023 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Feltre (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 50.609,97;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;



**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

#### **RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 50.609,97 per il Comune di Feltre (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 4 imprese beneficiarie del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Feltre (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 50.609,97 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo alle attività economiche e produttive di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

#### **DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 50.609,97 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Feltre (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.
4. di liquidare al Comune di Feltre (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 50.609,97 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
5. di stabilire che il Comune di Feltre (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

CONTO DI TESORERIA DI PADOVA	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
CODICE GESTIONALE	371
IMPORTO DA PAGARE	€50.609,97
RAGIONE SOCIALE	Comune di Feltre (BL)
CONTO T.U. / SEZIONE	061782 / 220
C.F.	00133880252
CAUSALE	Decreto n. 53 /2023 - COMUNE DI FELTRE (BL)

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 498052)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 54 del 08 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Fregona (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della

fascia costiera della Provincia di Venezia;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:

- sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;

- in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;

- l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

**VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Fregona (TV) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 17733 del 03.08.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune via email in data 24.01.2023 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Fregona (TV), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 20.000,00;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

**RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 20.000,00 per il Comune di Fregona (TV) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Fregona (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

**DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 20.000,00 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Fregona (TV), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.
4. di liquidare al Comune di Fregona (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
5. di stabilire che il Comune di Fregona (TV) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

CONTO DI TESORERIA DI PADOVA	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
CODICE GESTIONALE	371
IMPORTO DA PAGARE	€20.000,00
RAGIONE SOCIALE	Comune di Fregona (TV)
IBAN	IT95L0200862196000100567127
C.F.	84002070260
CAUSALE	Decreto n. 54/2023 - COMUNE DI FREGONA (TV)

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 498117)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 56 del 24 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Comelico Superiore (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di

Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:

- sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;

- in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;

- l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

**VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Comelico Superiore (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 23323 del 12.10.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 23323 del 12.10.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Comelico Superiore (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 20.000,00;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;



**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

#### **RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 20.000,00 per il Comune di Comelico Superiore (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Comelico Superiore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

**DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 20.000,00 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Comelico Superiore (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.
4. di liquidare al Comune di Comelico Superiore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
5. di stabilire che il Comune di Comelico Superiore (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

CONTO DI TESORERIA DI PADOVA	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
CODICE GESTIONALE	371
IMPORTO DA PAGARE	€20.000,00
RAGIONE SOCIALE	Comune di Comelico Superiore (BL)
IBAN	IT46J0200861280000002536286
C.F.	83001030259
CAUSALE	Decreto n. 56 /2023 - COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BL)

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 498119)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Ordinanza n. 1 del 10 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. dell'08.07.2021. Presa d'atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, per l'importo complessivo di Euro 397.508,23.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati €7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a €8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a €3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022 sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di €5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di €20.000,00 per le attività economiche - produttive e sono stati individuati e nominati i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 30.03.2022, è stata disimpegnata la somma di €285.021,87 e l'ulteriore somma di €907.947,56 e si è preso atto dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di €1.339.100,00.
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 07.04.2022 è stato modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento individuato con codice numerico univoco e consecutivo Rimod-11 della rimodulazione del Piano degli interventi (O.C. 4/22 del 30.03.2022)
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e

produttive, impegnando la somma di €3.132.569,64, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

- con Ordinanza commissariale n. 7 del 25.06.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Commissario Delegato e la società C.S.Q.A. Certificazioni s.r.l. per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis";
- con Ordinanza n. 8 dell'11.11.2022 è stato impegnato l'importo di €20.500,00 relativo a due interventi di cui alla lett. c) art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 1/2018, in quanto non correttamente segnalati nelle liste di domande approvate con O.C. n. 6/2022.
- con Ordinanza n. 9 del 30.11.2022 sono state approvate e comunicate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e della modulistica, ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n. 932 del 13.10.2022.
- con Ordinanza n. 10 del 12.12.2022 si è preso atto dell'approvazione del la rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, per l'importo complessivo di €26.249.100,00.
- con Ordinanza n. 11 del 13.12.2022 si è preso atto dell'approvazione del la rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, per l'importo complessivo di €1.120.527,85.
- con Ordinanza n. 12 del 19.12.2022 si è preso atto dell'O.C.D.P.C 923 del 19.09.2022 recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza"*.

**VISTA** la richiesta ricevuta dai Soggetti Attuatori per l'incremento delle risorse per i seguenti interventi, già presenti nei precedenti piani approvati dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, come dettagliato nell'Allegato A della presente O.C.:

- n. 5 - S.A. Sindaco pro-tempore - Comune di Alleghe, O.C. n. 05/2021
- n. 17 - S.A. Sindaco pro-tempore - Comune di Chies d'Alpago, O.C. n. 05/2021
- n. 25 - S.A. Sindaco pro-tempore - Comune di Rivamonte Agordino, O.C. n. 05/2021
- n. 30 - S.A. Sindaco pro-tempore - Comune di Soverzene, O.C. n. 05/2021
- n. 54 - S.A. Presidente pro-tempore - Provincia di Belluno, O.C. n. 05/2021
- n. Rimod-04 - S.A. Sindaco pro-tempore - Comune di Fregona, O.C. n. 04/2022

**VISTA** la nota commissariale Prot. n. 30040 del 27.12.2022 con la quale è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, con l'aumento dell'importo dei succitati interventi per un totale di €248.929,23, e l'accantonamento della somma di €148.579,00 per oneri di straordinario non ancora rendicontati, per un importo complessivo di €397.508,23, a valere sui fondi di cui alla Delibere del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, 08.07.2021 e 09.12.2021, pari a €19.756.000,00;

**VISTO CHE** con nota dipartimentale Prot. n. 4732 del 27.01.2023 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato la rimodulazione del piano degli interventi;

**DATO ATTO CHE** risulta ora necessario prendere atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota Prot. n. 4732 del 27.01.2023, della rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di €397.508,23, comprendente l'aumento degli importi stanziati per i succitati interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs n. 1/2018 per un totale di €248.929,23 e l'accantonamento della somma di €148.579,00 per oneri di straordinario non ancora rendicontati, come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento;

**CONSIDERATO CHE** risulta approvato l'importo di €397.508,23 per la suddetta rimodulazione e un importo complessivo €19.576.000, pari al totale delle risorse assegnate con le Delibere del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, 08.07.2021 e 09.12.2021, e che pertanto non risultano somme residue da impegnare;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** risulta necessario, in relazione alla rimodulazione del Piano degli interventi sopra indicata e dettagliata nell'Allegato A, procedere all'individuazione dei Soggetti Attuatori in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, fornendo ai medesimi le indicazioni operative;

**RITENUTO, PERTANTO,** di disporre quanto segue:

- prendere atto dell'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota Prot. n. 4732 del 27.01.2023, della rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di €397.508,23, comprendente l'aumento degli importi stanziati per i succitati interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs n. 1/2018 per un totale di €248.929,23 e l'accantonamento della somma di €148.579,00 per oneri di straordinario non ancora rendicontati, come dettagliato nell'Allegato A al presente

provvedimento;

- impegnare, in relazione alla rimodulazione del Piano degli interventi, come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento, la somma di €397.508,23, con un residuo da impegnare pari a €0,00;
- individuare e nominare i Soggetti Attuatori relativi a ciascun intervento compreso nella rimodulazione del Piano degli interventi, in attuazione dell'art. 1 comma 2, della O.C.D.P.C. n. 761/2021, come dettagliati nel medesimo Allegato A;
- attribuire ai Soggetti Attuatori, come individuati nell' Allegato A, le funzioni relative all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione secondo le disposizioni di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
- assicurare, a cura di tutti i Soggetti Attuatori individuati nell'Allegato A, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 761/2021;
- confermare che i Soggetti Attuatori di Coordinamento provvederanno ad eseguire l'istruttoria e a trasmetterne i risultati al Commissario Delegato, come previsto nell'Allegato B

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, ed in particolare l'art. 25,
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021,

#### **DISPONE**

##### **ART. 1 (Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

##### **ART. 2 (Presa d'atto dell'approvazione del Piano di riduzione del rischio residuo)**

1. Si prende atto dell'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con Prot. n. 4732 del 27.01.2023, della rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di €397.508,23, comprendente l'aumento degli importi stanziati per gli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs n. 1/2018 per un totale di €248.929,23 e l'accantonamento della somma di €148.579,00 per oneri di straordinario non ancora rendicontati, come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento, e afferente alle risorse assegnate Delibere del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, 08.07.2021 e 09.12.2021 pari a €19.756.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 .

##### **ART. 3 (Impegno)**

1. E' impegnata la somma di €397.508,23 a valere sulla quota di €19.756.000,00, come indicato nel predetto Allegato A recante l'elenco degli interventi approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, e risulta pertanto approvato l'intero importo del finanziamento assegnato.

##### **ART. 4 (Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori e dei Soggetti Attuatori di Coordinamento)**

1. Sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell' O.C.D.P.C. n. 761/2021, come dettagliati nell'Allegato A per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato A.
2. Le Province di Belluno e di Vicenza sono confermate quali Soggetti Attuatori di Coordinamento.

##### **ART. 5 (Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni)**

1. Ai Soggetti Attuatori come individuati nell'Allegato A, sono attribuite le funzioni relative all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le

disposizioni di cui all'Allegato B al presente provvedimento.

2. I Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 761/202.
3. La rendicontazione deve essere supportata da documentazione in originale, anche in formato digitale, da trasmettere ai Soggetti Attuatori di Coordinamento per le opportune verifiche, così come da indicazioni contenute nell'Allegato B.
4. I Soggetti Attuatori di cui all'art. 4 operano secondo le direttive che saranno impartite dal Commissario delegato e individuano all'interno dei rispettivi Enti un referente che possa provvedere alla predisposizione ed adozione degli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle attività. L'attività è, in ogni caso, svolta a titolo gratuito.

#### **ART. 6** **(Ulteriori disposizioni)**

Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

#### **ART. 7** **(Pubblicazione)**

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 498121)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Ordinanza n. 2 del 13 febbraio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. dell'08.07.2021. Presa d'atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, per l'importo complessivo di Euro 4.750.900,00.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati €7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a €8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a €3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022 sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di €5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di €20.000,00 per le attività economiche - produttive e sono stati individuati e nominati i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 30.03.2022, è stata disimpegnata la somma di €285.021,87 e l'ulteriore somma di €907.947,56 e si è preso atto dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di €1.339.100,00.
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 07.04.2022 è stato modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento individuato con codice numerico univoco e consecutivo Rimod-11 della rimodulazione del Piano degli interventi (O.C. 4/22 del 30.03.2022)
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e

produttive, impegnando la somma di €3.132.569,64, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

- con Ordinanza commissariale n. 7 del 25.06.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Commissario Delegato e la società C.S.Q.A. Certificazioni s.r.l. per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis";
- con Ordinanza n. 8 dell'11.11.2022 è stato impegnato l'importo di €20.500,00 relativo a due interventi di cui alla lett. c) art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 1/2018, in quanto non correttamente segnalati nelle liste di domande approvate con O.C. n. 6/2022.
- con Ordinanza n. 9 del 30.11.2022 sono state approvate e comunicate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e della modulistica, ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n. 932 del 13.10.2022.
- con Ordinanza n. 10 del 12.12.2022 si è preso atto dell'approvazione del la rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, per l'importo complessivo di €26.249.100,00.
- con Ordinanza n. 11 del 13.12.2022 si è preso atto dell'approvazione del la rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, per l'importo complessivo di €1.120.527,85.
- con Ordinanza n. 12 del 19.12.2022 si è preso atto dell'O.C.D.P.C 923 del 19.09.2022 recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza*".
- Con Ordinanza n. 1 del 10.02.2023 si è preso atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, per l'importo complessivo di €397.508,23.

**VISTE** le note commissariali Prot. n. 29914 del 23.12.2022 e Prot. n. 30122 del 28.12.2022 con le quali è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, e la successiva nota con la versione corretta del Piano e i dati mancanti, inviata con nota Prot. n. 1963 del 27.01.2023, per un importo complessivo di €4.750.900,00, a valere sui fondi di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022, pari a €31.000.000,00;

**VISTO CHE** con nota dipartimentale Prot. n. 7386 del 09.02.2023 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato la rimodulazione del piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo, chiedendo la conferma dei codici del CUP degli interventi A-67 e A-68;

**DATO ATTO CHE** risulta ora necessario prendere atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota Prot. n. 7386 del 09.02.2023, della rimodulazione del Piano degli interventi riduzione del rischio residuo per l'importo complessivo €4.750.900,00, come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento;

**CONSIDERATO CHE** risulta approvato l'importo di €4.750.900,00 per la suddetta rimodulazione e un importo complessivo €31.000.000,00, pari al totale delle risorse assegnate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022, pari a €31.000.000,00; e che pertanto non risultano somme residue da impegnare;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** risulta necessario, in relazione alla rimodulazione del Piano degli interventi sopra indicata e dettagliata nell'Allegato A, procedere all'individuazione dei Soggetti Attuatori in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, fornendo ai medesimi le indicazioni operative;

**RITENUTO, PERTANTO,** di disporre quanto segue:

- prendere atto dell'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota Prot. n. 7386 del 09.02.2023, della rimodulazione del Piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo per l'importo complessivo di Prot. n. 7386 del 09.02.2023, come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento;
- impegnare, in relazione alla rimodulazione del Piano degli interventi, come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento, la somma di €4.750.900,00, con un residuo da impegnare pari a €0,00;
- individuare e nominare i Soggetti Attuatori relativi a ciascun intervento compreso nella rimodulazione del Piano degli interventi, in attuazione dell'art. 1 comma 2, della O.C.D.P.C. n. 761/2021, come dettagliati nel medesimo Allegato A;
- attribuire ai Soggetti Attuatori, come individuati nell' Allegato A, le funzioni relative all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione secondo le disposizioni di cui all'Allegato C al presente provvedimento;



- assicurare, a cura di tutti i Soggetti Attuatori individuati nell'Allegato A, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 761/2021;
- confermare che i Soggetti Attuatori di Coordinamento provvederanno ad eseguire l'istruttoria e a trasmetterne i risultati al Commissario Delegato, come previsto nell'Allegato C.

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, ed in particolare l'art. 25,
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021,

**DISPONE****ART. 1  
(Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

**ART. 2  
(Presa d'atto dell'approvazione del Piano di riduzione del rischio residuo)**

1. Si prende atto dell'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con Prot. n. 7386 del 09.02.2023, della rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo per l'importo di € 4.750.900,00, come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento, e afferente alle risorse assegnate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022, pari a €31.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 .

**ART. 3  
(Impegno)**

1. E' impegnata la somma di €4.750.900,00 a valere sulla quota di €31.000.000,00, come indicato nel predetto Allegato A recante l'elenco degli interventi approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, e risulta pertanto impegnato l'intero importo del finanziamento assegnato.

**ART. 4  
(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori e dei Soggetti Attuatori di Coordinamento)**

1. Sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell' O.C.D.P.C. n. 761/2021, come dettagliati nell'Allegato A per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato A.
2. Le Province di Belluno e di Vicenza sono confermate quali Soggetti Attuatori di Coordinamento.

**ART. 5  
(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni)**

1. Ai Soggetti Attuatori come individuati nell'Allegato A, sono attribuite le funzioni relative all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizioni di cui all'Allegato C al presente provvedimento.
2. I Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 761/2021.
3. La rendicontazione deve essere supportata da documentazione in originale, anche in formato digitale, da trasmettere ai Soggetti Attuatori di Coordinamento per le opportune verifiche, così come da indicazioni contenute nell'Allegato C.
4. I Soggetti Attuatori di cui all'art. 4 operano secondo le direttive che saranno impartite dal Commissario delegato e individuano all'interno dei rispettivi Enti un referente che possa provvedere alla predisposizione ed adozione degli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle attività. L'attività è, in ogni caso, svolta a titolo gratuito.

**ART. 6  
(Ulteriori disposizioni)**

Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

**ART. 7**  
**(Pubblicazione)**

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

**Statuti**

(Codice interno: 496490)

COMUNE DI VILLORBA (TREVISO)

**Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 22 dicembre 2022  
Modifiche allo Statuto comunale.**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.lgs. 267/2000, che con provvedimento di Consiglio comunale n. 57 del 22/12/2022 sono state apportate al vigente Statuto comunale le modifiche che seguono:

- all'art. 12:
  - è aggiunto il comma 4 bis *"In caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale, sentiti i Capi-gruppo, il Consiglio comunale può riunirsi in videoconferenza. Lo svolgimento delle sedute in videoconferenza è disciplinato da apposito regolamento."*
  - il comma 7 *"Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, salvo diversa disposizione regolamentare."* è sostituito dal seguente: *"Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, salvo diversa disposizione regolamentare. Per esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, la pubblicità delle sedute viene garantita attraverso la diretta streaming su canali dedicati ovvero altre modalità idonee."*
- all'art. 21 è aggiunto il comma 6 *"La Giunta può adottare un regolamento per la disciplina della propria attività."*

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 497028)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

**Decreto dirigenziale n. 11045 del 24 febbraio 2023****Declassificazione di strade comunali nel territorio comunale di Schio.****IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs. 30.4.1992, n. 285, come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 10.9.1993, n. 360, in merito alla disciplina per la classificazione e la declassificazione delle strade.

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495, come modificati dal D.P.R. 16.9.1996, n. 610, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade.

Visto il D.lgs. 31.3.1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 13.4.2001, n. 11 e, in particolare, l'art. 94, comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza.

Vista la deliberazione di Giunta regionale 3.8.2001, n. 2042, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopraddette funzioni delegate.

Dato atto, pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite.

Vista la deliberazione consiliare n. 77 del 29.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si disponeva di alienare la porzione stradale così catastalmente individuata:

C.T. - dal M.N. 1353, Comune di Schio, Sezione di Magré, Fg. 3 al M.N. 1069, Comune Censuario di Schio, Fg. 20.

Dato atto che per procedere all'alienazione dell'area suddetta è necessario procedere alla sua declassificazione.

Preso atto che l'area di cui trattasi da tempo non ha più le caratteristiche di pubblica viabilità e utilità e non corrisponde agli scopi funzionali previsti dalla normativa in vigore, come risulta dalla nota tecnica depositata agli atti del provvedimento stesso.

Ritenuto, pertanto, che nulla osti alla declassificazione dell'area stradale sopra evidenziata;

**DECRETA**

l'area di seguito indicata è declassificata ad area non più soggetta a pubblico transito ed è, quindi, sdemanializzata:

C.T. - dal M.N. 1353, Comune di Schio, Sezione di Magré, Fg. 3 al M.N. 1069, Comune Censuario di Schio, Fg. 20, il tutto come evidenziato nelle planimetrie depositate agli atti del presente decreto di sdemanializzazione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.9.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Dirigente dott. Paola Pezzin